

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO XLIX

BARI, 7 GIUGNO 2018

n. 75



Deliberazioni del Consiglio e della Giunta
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 maggio 2018, n. 190

Deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2018, n. 56, recante “Piano degli indicatori di bilancio, Articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione” 37262

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2018, n. 355

Nomina Assessore alle Infrastrutture della Giunta regionale. 37265

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2018, n. 356

Nomina Assessore allo Sviluppo economico della Giunta regionale. 37266

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI 31 maggio 2018, n.7

Avviso pubblico per apertura delle iscrizioni al Registro pubblico dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare per lo svolgimento di attività di lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia. 37267

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 29 maggio 2018, n. 58

Artt. 29 e 30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche.... 37276

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 maggio 2018, n. 92

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 “Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili” (art. 40 par.1 lett.a-b-c-d-e-f-g-i del Reg. UE 508/2014). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande. 37368

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 14 maggio 2018, n. 128

P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – RETTIFICA DD. n. 56 del 19.03.2018 errato importo progetto Comune di Specchia. Integrazione impegno contabile di spesa in favore del comune di Specchia. 37371

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 16 maggio 2018, n. 130

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l'ottimizzazione della gestione dei

rifiuti urbani”. – “Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati” – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Faggiano. Impegno contabile di spesa..... 37377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 16 maggio 2018, n. 131

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. – “Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati” – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Zapponeta. Impegno contabile di spesa. 37382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 31 maggio 2018, n. 137

D.D. del 27/03/2018, n. 100 - “Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata”. Individuazione dei soggetti beneficiari. 37387

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 maggio 2018, n. 103

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura.” DDS n. 37 del 08/02/2018. “Approvazione bando con risorse finanziarie 2017 – 2018”. Presa d’atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto. 37399

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2018, n. 105

OCM Vino – “Misura Investimenti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 256 del 20 dicembre 2018. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2017-2018. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole..... 37404

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2018, n. 106

**Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 “Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura.” DDS n. 37 del 08/02/2018. “Approvazione bando con risorse finanziarie 2017 – 2018”. DDS n. 103 del 18/05/2018 di presa d’atto esiti istruttoria tecnico amministrativa.
Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto..... 37412**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2018, n. 107

OCM Vino – “Misura Investimenti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 256 del 12 dicembre 2017. DDS n. 105 del 30/05/2018. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2017 -2018. Ammissione a finanziamento....37418

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA’ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2018, n. 108

OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2018/2019. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno. 37424

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 giugno 2018, n.109

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 - D.D. n. 1715 del 20 marzo 2017 - Decreto MIPAAF n. 3067 del 21/05/2018 - D.D.S. n. 98 del 7 maggio 2018 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2017/2018".

Ammissione a finanziamento..... 37472

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 17 maggio 2018, n. 225

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020. Azione 3.4. Apulia Film Fund 2017 - Quinta sessione. Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, disposizione di accertamento in entrata, impegno di spesa e approvazione disciplinare. 37482

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 maggio 2018, n. 226

Programma Operativo Regione Puglia 2014- Asse III -Azione 3.4- Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. Accertamento in entrata, impegno di spesa e approvazione graduatoria definitiva..... 37499

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 aprile 2018, n. 106

Legge n.353/2000 e L.R. n. 18/2000 – Lotta agli incendi boschivi anno 2018 – Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali – Avviso pubblico ed impegno di spesa. 37509

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 giugno 2018, n. 157

Legge n.353/2000 e L.R. n. 18/2000 – Lotta agli incendi boschivi anno 2018. Avviso pubblico – Determinazione dirigenziale n. 106/2018 – Integrazione scadenza termine per presentazione proposta di partecipazione..... 37519

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 11 aprile 2018, n. 34

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico "InnoNetwork" approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017. Revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124 del 16/10/2017. Accertamento dell'entrata e impegno di spesa. 37521

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2018, n. 202

Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON" con sede in Surbo (LE) alla via Madonna della Fiducia n. 66. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e art. 26, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. 37614

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 giugno 2018, n. 92

PSR 2007-2013 – Misura 226. "Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi". Realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale e telerilevamento incendi boschivi per il territorio regionale pugliese. Comuni di Altamura, Minervino Murge, Spinazzola e Ruvo di Puglia – Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID_5297. 37621

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 giugno 2018, n. 93

ID VIA_190 – codice procedimento di A.U. GJTYOT2 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, art. 6 co. 9 - l.r. n. 11/2001 e smi e l. n. 241/1990 e smi –procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per insediamento eolico nel Comune di Brindisi in loc. "Cerrito, Santa Teresa e Specchia della frazione di Tuturano" – valutazione

proposta di modifica.

Proponente: Siemens GamesaRenewable Energy ItalySpA, corrente in Roma alla Via Ostiense n. 131/L. ... 37626

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 121

PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018..... 37630

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 122

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. DAG n. 205 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili. 37820

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 123

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. DAG n. 205 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: Approvazione elenco delle domande di sostegno non ricevibili. 37828

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 maggio 2018, n. 124

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - “PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI”- Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli) – Bando 2017. Proroga dei termini di presentazione della documentazione di cui alla DAG n. 95/2018..... 37833

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO

Decreto 31 maggio 2018, n. 190

Esproprio..... 37837

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO

Decreto 31 maggio 2018, n. 191

Esproprio..... 37844

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 23 maggio 2018, n. 1978

Esproprio..... 37849

COMUNE DI MOLFETTA

Ordinanza n. 1328/2018

Deposito indennità di espropriazione..... 37853

COMUNE DI NOVOLI

Estratto delibera Commissario Prefettizio 4 maggio 2018, n. 3

Piano di lottizzazione comparto di zona B2. 37854

COMUNE DI PALO DEL COLLE

Verbale delibera C.C. 24 aprile 2018, n. 16

Approvazione variante urbanistica. 37855

COMUNE DI PALO DEL COLLE

Delibera G.C. 28 maggio 2018, n. 70**Approvazione PUE. 37863**

COMUNE DI TRIGGIANO

Deliberazione G.C. 1 giugno 2018, n. 75**Adozione Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (P.A.E.S.). 37867****Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi****Appalti**

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Procedura aperta per la realizzazione del software di gestione informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia. 37871

INNOVAPUGLIA

Avviso appalto aggiudicato gara telematica per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini. 37873**Concorsi**

COMUNE DI APRICENA

Approvazione graduatoria bando di concorso ERP. 37875

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Biologo, disciplina Patologia Clinica. 37877

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina Oftalmologia. 37886

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina Pediatria. 37895

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo. 37904

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Chirurgia Generale del P.O. "Camberlingo" di Francavilla Fontana. 37913

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Radiologia del P.O. "Perrino" di Brindisi. 37929

ASL BT

Avviso pubblico di procedura comparativa, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico Libero Professionale. 37945

ASL FG

Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente Medico discipline varie 37955

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Farmacista, disciplina Farmacia Ospedaliera. 37965

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Farmacista, disciplina Farmacia Territoriale..... 37976

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina di Ortopedia. 37987

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale, per n. 1 Dirigente Biologo, disciplina Laboratorio di Genetica Medica 37997

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un "Ricercatore Basic" con laurea in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di ricerca "Studio di una nuova metodica per la ricostruzione mammaria con tessuto adiposo (lipofilling)"(P.I. Dott. C. M. Ressa). 38006

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione, della durata di anni 1 (uno), per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico. 38015

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato, in favore di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche..... 38023

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico per la costituzione di un Albo ristretto (short list) di Avvocati esperti in Diritto Amministrativo per attività di consulenza e/o l'affidamento di incarichi legali giudiziari e stragiudiziali..... 38032

ARTI PUGLIA

Rettifica e Proroga termini Avviso "Selezione Factory". 38040

ICE AGENZIA

Avvio Piano Export Sud II - Secondo Programma Operativo. 38113

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Provvedimento autorizzativo recupero rifiuti speciali, DD n. 438/2018. 38114

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Determina n. 852/2018. 38119

COMUNE DI BRINDISI

Parere di compatibilità ambientale. Proponente società IGS..... 38129

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA . Orbitale di Foggia. 38149

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica aerea BT. Pratica n. 1276952..... 38150

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica aerea BT. Pratica n. 1276952..... 38157

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 195/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 38159

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 196/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 38166

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 232/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni. 38172

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune Noicattaro..... 38178

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto sentenza I grado n.312-B/2017..... 38181

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto decreto moneta complementare..... 38182

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE 22 maggio 2018, n. 190

Deliberazione di Giunta regionale 25 gennaio 2018, n. 56, recante "Piano degli indicatori di bilancio, Articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione"

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno ventidue del mese di maggio, alle ore **10:30**, in Bari, nella Sala delle adunanze del Consiglio regionale, in seduta pubblica, si è riunito

IL CONSIGLIO REGIONALE

sotto la Presidenza di

Mario Cosimo Loizzo

Vice Presidenti: Giuseppe

Longo - Giacomo Diego Gatta

Consiglieri segretari:

Luigi Morgante - Giuseppe Turco

e con l'assistenza:

del Segretario generale del Consiglio:

Domenica Gattulli

CONSIGLIERI PRESENTI/ASSENTI

Consigliere	Presente	Assente
ABATERUSSO Ernesto	X	
AMATI Fabiano	X	
BARONE Rosa	X	
BLASI Sergio	X	
BORRACCINO Cosimo	X	
BOZZETTI Gianluca	X	
CAMPO Francesco Paolo	X	
CARACCIOLO Filippo	X	
CAROPPO Andrea	X	
CASILI Cristian	X	
CERA Napoleone	X	
COLONNA Vincenzo	X	
CONCA Mario	X	
CONGEDO Saverio	X	
DAMASCELLI Domenico	X	
DE LEONARDIS Giannicola	X	
DI BARI Grazia	X	
DI GIOIA Leonardo	X	
EMILIANO Michele (Presidente Giunta regionale)	X	
FRANZOSO Francesca	X	
GALANTE Marco	X	
GATTA Giacomo Diego	X	

GIANNINI Giovanni	X	
LARICCHIA Antonella	X	
LEO Sebastiano Giuseppe	X	
LIVIANO D'ARCANGELO Giovanni	X	
LOIZZO Mario Cosimo	X	
LONGO Giuseppe	X	
MANCA Luigi	X	
MARMO Nicola	X	
MAURODINOIA Anna	X	
MAZZARANO Michele	X	
MENNEA Ruggiero	X	
MORGANTE Luigi	X	
NUNZIANTE Antonio	X	
PELLEGRINO Paolo	X	
PENDINELLI Mario	X	
PENTASSUGLIA Donato	X	
PERRINI Renato	X	
PIEMONTESE Raffaele		X
PISICCHIO Alfonsino	X	
ROMANO Giuseppe		X
ROMANO Mario	X	
SANTORSOLA Domenico	X	
STEA Giovanni Francesco	X	
TREVISI Antonio Salvatore	X	
TURCO Giuseppe	X	
VENTOLA Francesco	X	
VIZZINO Mauro	X	
ZINNI Sabino	X	
ZULLO Ignazio	X	

VISTI gli artt. 22, 26, 32, 35 e 37 dello Statuto della Regione Puglia;

VISTO il regolamento interno del Consiglio regionale;

VISTA la nota di convocazione del Consiglio regionale n. 20180043023 del 17/05/2018;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2018, n. 56 "Piano degli indicatori di bilancio. Art. 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione", tramessa dal Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione - Sezione Bilancio e Ragioneria;

PRESO ATTO del parere favorevole della I Commissione consiliare permanente;

UDITA E FATTA PROPRIA la relazione del Presidente della I Commissione consiliare permanente, relatore il cons. Fabiano Amati, nel testo che segue:

"Signor Presidente, Colleghi Consiglieri,

siamo chiamati in questa Assemblea ad esaminare e a prendere atto della deliberazione della Giunta regionale

n. 56 del 25 gennaio 2018 "Piano degli indicatori di bilancio. Articolo 18 bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione".

Con deliberazione della Giunta regionale 56/2018 è stato adottato il "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" ai sensi del combinato disposto dell'articolo 18 bis e del punto 11 dell'allegato 4.1 (principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio) del d.lgs. 118/2011.

La I Commissione ha esaminato la deliberazione della Giunta regionale e dopo un ampio confronto ha espresso parere favorevole a maggioranza dei voti dei Commissari presenti.

Si sottopone, pertanto, la delibera all'esame di questa Assemblea."

IL CONSIGLIO REGIONALE

PROCEDE ALL'ESAME E ALLA VOTAZIONE, mediante il sistema elettronico, ai sensi dell'articolo 49 del regolamento interno del Consiglio, della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2018, n. 56 " Piano degli indicatori di bilancio. Art. 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione";

PRESO ATTO che la votazione della deliberazione di che trattasi ha dato il seguente risultato:

(hanno votato "si" n. 28 consiglieri: Abaterusso, Amati, Blasi, Bozzetti, Campo, Caracciolo, Casili, Cera, Colonna, Conca, Di Gioia, Galante, Giannini, Laricchia, Leo, Loizzo, Longo, Maurodinoia, Mazzarano, Mennea, Nunziante, Pellegrino, Pentassuglia, Pisicchio, Santorsola, Trevisi, Turco, Zinni; **si sono astenuti n. 10 consiglieri:** Caroppo, Congedo, De Leonardis, Franzoso, Gatta, Manca, Morgante, Perrini, Ventola, Zullo; **risultano assenti dall'aula al momento del voto i consiglieri:** Barone, Borraccina, Damascelli, Di Bari, Emiliano, Liviano D'Arcangelo, Marmo, Pendinelli, Romano M., Stea, Zullo);

al termine della votazione della deliberazione di che trattasi,

PRENDE ATTO

a maggioranza della deliberazione della Giunta regionale 25 gennaio 2018, n. 56 "Piano degli indicatori di bilancio. Articolo 18-bis del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Adozione", già pubblicata sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia 13 febbraio 2018, n. 24.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
(Mario Cosimo Loizzo)

IL SEGRETARIO GENERALE DEL CONSIGLIO
(Domenica Gattulli)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
ASSEMBLEA E COMMISSIONI CONSILIARI
(Anna Rita Delgiudice)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSEMBLEA E ASSISTENZA AGLI ORGANI
(Domenico De Giosa)

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2018, n. 355

Nomina Assessore alle Infrastrutture della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 26 giugno 2015 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 41 co. 6 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 42, co. 2 lett. B) del medesimo Statuto ai sensi del quale "*.. Il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi*";

VISTO il D.P.G.R. n. 423 del 18 luglio 2017, con il quale il dott. Antonio Nunziante, Vice-Presidente della Giunta Regionale, è stato nominato Assessore ai Trasporti della Regione Puglia con le seguenti deleghe: Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Mobilità sostenibile;

VISTO, altresì, il D.P.G.R. n.662 del 28/12/2017, con il quale il Presidente ha trattenuto a sé la delega ai Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico;

RITENUTO di provvedere in merito, attraverso una riassegnazione delle suddette deleghe;

DECRETA

- Di revocare l'incarico conferito con D.P.G.R. n.423 del 18 luglio 2017;
- Di nominare Assessore alle Infrastrutture della Giunta regionale l'avv. Giovanni GIANNINI, consigliere regionale, nato a Bari il 23/01/1953;
- Di assegnare all'avv. Giannini le deleghe relative a Reti e Infrastrutture per la mobilità, Verifiche e Controlli dei Servizi TPL, Mobilità sostenibile, Lavori Pubblici, Risorse idriche e tutela delle acque, Difesa del suolo e rischio sismico;
- Di informare, a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, il Consiglio regionale della presente determinazione;
- Di disporre la pubblicazione del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 4 GIU. 2018

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 giugno 2018, n. 356

Nomina Assessore allo Sviluppo economico della Giunta regionale.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'atto di proclamazione a Presidente della Giunta Regionale in data 26 giugno 2015 da parte dell'Ufficio Centrale Regionale presso la Corte d'Appello di Bari;

VISTO l'art. 41 co. 6 dello Statuto della Regione Puglia (l.r. 12 maggio 2004, n. 7 e s.m.i.);

RICHIAMATO, in particolare, l'art. 42, co. 2 lett. B) del medesimo Statuto ai sensi del quale "*.. Il Presidente nomina e revoca i componenti della Giunta ai quali attribuisce e revoca i relativi incarichi*";

VISTO il D.P.G.R. n.212 del 10 aprile 2018, con il quale il Presidente della G.R. ha accettato le dimissioni da Assessore del consigliere regionale Michele Mazzarano, trattenendo a sè le seguenti deleghe: Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione;

RITENUTO di provvedere in merito, attraverso una riassegnazione delle suddette deleghe;

DECRETA

- di nominare Assessore allo Sviluppo economico il dott. Antonio NUNZIANTE, Vice-Presidente della Giunta regionale;
- di assegnare al dott. Nunziantè, oltre a quelle di cui al D.P.G.R. n. 472 del 03/08/2015, le deleghe relative a Competitività, Attività economiche e consumatori, Energia, Reti e infrastrutture materiali per lo sviluppo, Ricerca industriale e innovazione;
- di informare, a cura dell'Ufficio di Gabinetto del Presidente, il Consiglio regionale della presente determinazione;
- di disporre la pubblicazione del presente Decreto, esecutivo dalla data di adozione, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 4 GIU. 2018

EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AFFARI ISTITUZIONALI E GIURIDICI 31 maggio 2018, n.7
Avviso pubblico per apertura delle iscrizioni al Registro pubblico dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare per lo svolgimento di attività di lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7 /97;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Dirigente del Servizio URP Rel. n. 6 del 17 maggio 2018, responsabile del procedimento amministrativo, emerge quanto segue:

La Legge regionale 24 luglio 2017, n.30 ha disciplinato l'attività di lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia attraverso strumenti e istituti che assicurino il perseguimento dei principi di eguaglianza, non discriminazione e proporzionalità delle decisioni pubbliche nonché di trasparenza e partecipazione democratica ai processi di formazione della decisione pubblica e rendano conoscibili le modalità di confronto e di scambio di informazione tra decisori pubblici e gruppi di interesse particolare.

La D.G.R. n. 1586 del 3 ottobre 2017 ha istituito presso la struttura amministrativa competente della Segreteria generale della Presidenza G.R. il Registro pubblico a cui i soggetti che intendono svolgere l'attività di rappresentanza di gruppi di interesse particolare presso i decisori pubblici sono tenuti a iscriversi.

Con Deliberazione 24 aprile 2018 n. 641, la Giunta regionale ha approvato la Linee guida per lo svolgimento dell'attività di lobbying presso i decisori pubblici ai sensi dell'art. 6 della succitata legge regionale (individuando il Servizio URP quale struttura amministrativa preposta alla gestione del Registro pubblico), nonché il Codice di condotta dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare e lo schema di Agenda pubblica in cui sono resi noti gli incontri svolti tra i rappresentanti di gruppi di interesse pubblico e i decisori pubblici di cui all'art. 3, comma 1, lettera d) della legge n. 30/2017, da pubblicare in una sezione del portale istituzionale della Regione Puglia.

L'allegato A) della D.G.R. n. 641/2018 "Linee guida per lo svolgimento dell'attività di lobbying presso i decisori pubblici ai sensi dell'art. 6 della Legge regionale 24 luglio 2017, n. 30" ha regolamentato le procedure per l'iscrizione on line al Registro pubblico previa compilazione dell'apposita modulistica nella sezione dedicata del sito istituzionale della Regione Puglia <https://lobbying.regione.puglia.it>. individuando il Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico quale struttura preposta alla gestione del Registro, garantendo l'aggiornamento periodico e la pubblicità dei contenuti del Registro.

Con a.d. n. 542 del 16 maggio 2018, la Sezione Personale e Organizzazione ha proceduto alla riorganizzazione delle strutture della Segreteria Generale della Presidenza, prevedendo in particolare che il Servizio Ufficio Relazioni con il pubblico si intenderà cessato a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR 31 luglio 2015, n. 443 e che la cura del Registro degli accessi sarà attribuita al Servizio "Pubblicità e accesso civico" di nuova istituzione.

Tanto premesso occorre procedere all'apertura dell'Avviso pubblico delle iscrizioni al Registro pubblico dei

rappresentanti di gruppi di interesse particolare per lo svolgimento di attività lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 30/2017 secondo le modalità approvate nella D.G.R. 24 aprile 2018 n. 641, il cui contenuto è riportato sinteticamente nell'Avviso pubblico allegato alla presente (allegato A).

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare

La diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. n. 118/2011:

"Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale."

DETERMINA

- di fare proprie le proposte riportate in narrativa, che qui di seguito si intendono come integralmente trascritte;
- di procedere all'apertura dell'Avviso pubblico delle iscrizioni al Registro pubblico dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare per lo svolgimento di attività lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia ai sensi della L.r. n. 30/2017, secondo le modalità approvate nella DGR n. 64/2018, il cui contenuto è riportato sinteticamente nell'Avviso pubblico allegato alla presente (Allegato A);
- di disporre la pubblicazione dell'Avviso pubblico, allegato A) al presente provvedimento, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito www.regione.puglia.it e sul sito <http://lobbying.regione.puglia.it/>
- di dare atto che la presente determinazione è immediatamente esecutiva;

Il presente provvedimento redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs 196/03 e ss. mm. e ii, in materia di protezione dei dati personali, viene adottato in un unico originale, è composto da n. 3 facciate oltre all'allegato composto da n. 7 facciate e sarà:
- reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante pubblicazione nell'Albo della Sezione Affari Istituzionali e Giuridici ove resterà affisso per dieci giorni lavorativi;
- trasmesso in copia conforme al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

La Dirigente di Sezione
Avv. Silvia Piemonte

Allegato A**Avviso pubblico per apertura delle iscrizioni al Registro pubblico dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare per lo svolgimento di attività lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia****ART.1 — FINALITA' DELL'AVVISO**

E' indetto, ai sensi della legge regionale 24 luglio 2017, n.30 e della D.G.R. 24 aprile 2018 n. 641, un avviso pubblico "a sportello" per l'iscrizione al Registro pubblico dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare che svolgono attività di lobbying presso i decisori pubblici della Regione Puglia.

Per decisori pubblici della Regione Puglia si intendono: il Presidente del Consiglio regionale, i consiglieri regionali, il Presidente della Giunta regionale, gli assessori, nonché i direttori dei dipartimenti, i vertici delle agenzie regionali strategiche e delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale.

ART. 2— DESTINATARI DELL'AVVISO

I soggetti che svolgono attività rappresentanza di un gruppo di interesse particolare (quali associazioni e fondazioni, ancorché non riconosciute, i comitati, le società e le persone giuridiche in generale, portatori di interessi leciti di rilevanza non generale, anche di natura non economica), sulla base di un rapporto negoziale o comunque di un incarico ricevuto dal gruppo, diretta a incidere in maniera lecita su processi decisionali pubblici e svolta attraverso la presentazione per iscritto di proposte, documenti, osservazioni, studi, ricerche, che riportino anche in maniera meramente ricognitiva la posizione del gruppo.

Sono esclusi dall'obbligo di iscrizione al registro i soggetti auditati dalle Commissioni consiliari permanenti in quanto le stesse non sono soggette alla disciplina di cui alla legge regionale 24 luglio 2017 n. 30.

ART. 3— REQUISITI

Costituisce presupposto essenziale per l'iscrizione e per il mantenimento dell'iscrizione l'esistenza di un rapporto di rappresentanza del gruppo di interesse particolare.

Costituiscono inoltre requisiti per l'iscrizione i requisiti di cui all'art. 5 della L.r. n. 50/2017, ossia il soggetto che svolga attività rappresentanza di un gruppo di interesse particolare:

- 1) deve avere compiuto la maggiore età.
- 2) non deve avere riportato condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, la personalità dello Stato, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica, l'economia pubblica, il patrimonio, la pubblica fede e la persona;
- 3) non deve essere stato interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici; d) non deve essere stato dichiarato fallito, salvo che sia stato riabilitato.
- 4) l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 10 della L.r. n. 30/2017, ossia di non ricoprire o svolgere e di non aver ricoperto o svolto nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza le seguenti cariche o incarichi:

- a) Presidente del Consiglio regionale, consigliere regionale, Presidente della Giunta regionale, assessore, direttore di Dipartimento della Regione Puglia, incarico di vertice delle agenzie regionali strategiche e delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale;
- b) dipendenti della Regione Puglia o degli altri soggetti titolari della decisione pubblica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d);
- c) soggetti titolari di incarichi individuali presso le pubbliche amministrazioni, le società controllate e gli enti partecipati dalla Regione, in qualità di personale esterno agli stessi;
- d) soggetti titolari, in qualità di esperti di comprovata esperienza, di incarichi individuali conferiti da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
- e) i giornalisti, pubblicisti e professionisti, iscritti all'Ordine.

I rappresentanti di gruppi di interesse particolare non possono in ogni caso svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo all'interno di società a partecipazione pubblica totale o di controllo.

ART. 4 – PROCEDURA DI ISCRIZIONE

I parte

Procedura di candidatura

Al fine di essere iscritti nel registro i rappresentanti di gruppi di interesse particolare come definiti all'art. 3 lett. b) della l.r. n. 30/2017 presentano istanza di accreditamento per lo svolgimento dell'attività di lobbying ai sensi della L.r. n.30/2017.

La trasmissione delle istanze avviene esclusivamente in modalità telematica attraverso il link presente nel sito istituzionale della Regione Puglia (www.regione.puglia.it – Registro Lobbying Puglia) o direttamente all'indirizzo URL <https://lobbying.regione.puglia.it>.

La procedura di iscrizione è a “modalità a sportello” per consentire la più ampia iscrizione da parte degli interessati e il costante aggiornamento, per cui, fatti salvi i termini di chiusura di volta in volta individuati dalla struttura amministrativa per ragioni organizzative, le istanze possono essere presentate in qualunque momento, purché sia seguita la procedura informatica.

Per iscriversi al Registro, i Rappresentanti dei gruppi di interesse devono munirsi, se non ancora in possesso, delle credenziali SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale, rilasciate dai Gestori di Identità Digitale “Identity Provider”, soggetti privati accreditati da AgID che forniscono le identità digitali e gestiscono l'autenticazione degli utenti), di una casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) e di un Certificato di Firma digitale rilasciato dai soggetti accreditati, e richiedere un codice di domanda accedendo agli indirizzi web sopra indicati.

Tale codice associa in maniera univoca la domanda al soggetto richiedente l'iscrizione, e rappresenta la chiave di accesso alla domanda insieme con le credenziali SPID. E' possibile richiedere un codice di domanda tramite il tasto funzione **Richiedi un Codice di Domanda per una Nuova Iscrizione** specificando, dopo essere stati autenticati con le credenziali SPID, il suo indirizzo PEC. Conclusa l'operazione, il codice di domanda viene trasmesso all'indirizzo PEC indicato dal soggetto per gli accessi successivi alla istanza.

Ricevuto il codice della domanda, il richiedente può proseguire con il caricamento dei dati richiesti per l'iscrizione. Il caricamento di tali dati può essere effettuato anche in momenti diversi. In tal caso, l'accesso alla domanda deve essere effettuato utilizzando il tasto funzione **Carica i Dati della Domanda di Iscrizione**.

Costituisce presupposto essenziale per l'iscrizione e per il mantenimento dell'iscrizione l'esistenza di un rapporto di rappresentanza del gruppo di interesse particolare.

L'istanza deve contenere i seguenti dati e informazioni, resi ai sensi del D.P.R. 445/2000 sotto la propria responsabilità, attestando l'esattezza e la correttezza delle informazioni comunicate:

- a) i dati anagrafici e il domicilio professionale del rappresentante del gruppo di interesse particolare, la casella di posta elettronica certificata – PEC - dove si intende ricevere comunicazioni;
- b) i dati identificativi del gruppo di interesse particolare che si rappresenta con l'indicazione del contratto o di altro atto con cui è stata conferita la rappresentanza;
- c) la descrizione dell'attività di relazione istituzionale e gli interessi particolari che si intendono rappresentare, nonché i potenziali destinatari dell'attività di rappresentanza degli interessi;
- d) le risorse economiche e umane di cui dispone il rappresentante medesimo per lo svolgimento dell'attività di lobbying;
- e) la dichiarazione di non avere riportato condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, la personalità dello Stato, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica, l'economia pubblica, il patrimonio, la pubblica fede e la persona;
- f) la dichiarazione di non essere stato interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici;
- g) la dichiarazione di non essere stato dichiarato fallito, salvo che sia stato riabilitato.

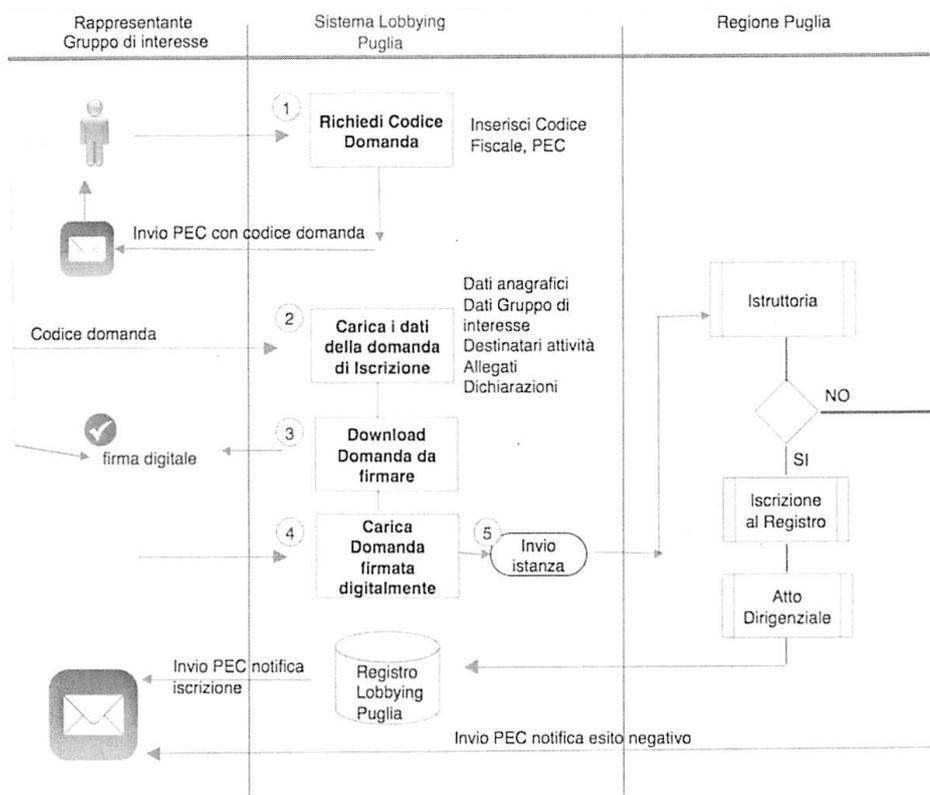
Alla istanza devono essere allegati i seguenti documenti:

- I. lo Statuto o il regolamento interno dei gruppi di interesse rappresentati;
- II. la dichiarazione di non versare in situazioni di incompatibilità ai sensi dell'art. 10 della L.r. n. 30/2017;
- III. il codice di condotta approvato con deliberazione di giunta regionale e disponibile sul portale <https://lobbying.regione.puglia.it>, sottoscritto dal rappresentante di gruppi di interesse particolare per accettazione.

Completato il caricamento, il soggetto deve proseguire con la generazione del file .pdf contenente i dati inseriti, scaricare sulla propria postazione di lavoro il file .pdf generato dalla procedura e infine firmarlo digitalmente. L'ultimo passo della procedura di iscrizione telematica al Registro prevede il caricamento del file .pdf sottoscritto con firma digitale e l'invio dello stesso in Regione tramite il tasto funzione **Invia Domanda**.

Infine, la procedura telematica trasmette al richiedente una notifica via PEC di avvenuta acquisizione dei dati relativi all'iscrizione nei propri archivi.

Di seguito viene fornito uno schema esemplificativo della procedura telematica:



Il Parte

Procedura istruttoria

Il Servizio URP (fino alla sua cessazione a conclusione delle procedure di cui all'art. 22 del DPGR 31 luglio 2015, n. 443 e all'attribuzione, secondo quanto previsto dall'a.d. n. 542 del 16 maggio 2018, della funzione di cura del Registro degli accessi al Servizio Pubblicità e Accesso civico di nuova istituzione), cura l'istruttoria delle richieste di accreditamento al registro, garantisce il suo aggiornamento periodico e la pubblicità dei contenuti del registro in una sezione dedicata del portale istituzionale della Regione: www.regione.puglia.it.

L'attività istruttoria tesa a verificare il possesso dei requisiti richiesti dalla Legge per l'iscrizione al registro è svolta con cadenza bisettimanale, fatti salvi periodi più lunghi individuati per motivi organizzativi dalla struttura amministrativa competente, ed è articolata come segue:

Il responsabile del procedimento (individuato nel Dirigente del Servizio preposto alla gestione del registro o in altro soggetto da questi delegato) verifica previamente, sulla base dei dati presenti nel sistema informatico:

- 1) la completezza e la regolarità dell'istanza
- 2) il possesso da parte del richiedente dei requisiti di cui all'art. 5 della L.r. n. 50/2017, ossia:
 - a) deve avere compiuto la maggiore età;
 - b) non deve avere riportato condanne passate in giudicato per reati contro la pubblica amministrazione, la personalità dello Stato, l'amministrazione della giustizia, l'ordine pubblico, l'incolumità pubblica, l'economia pubblica, il patrimonio, la pubblica fede e la persona;

- c) non deve essere stato interdetto, anche temporaneamente, dai pubblici uffici;
 - d) non deve essere stato dichiarato fallito, salvo che sia stato riabilitato.
- 3) l'insussistenza di cause di incompatibilità di cui all'art. 10 della L.r. n. 30/2017, ossia di non ricoprire o svolgere e di non aver ricoperto o svolto nei due anni precedenti alla presentazione dell'istanza le seguenti cariche o incarichi:
- a) Presidente del Consiglio regionale, Consigliere regionale, Presidente della Giunta regionale, Assessore regionale, Direttore di Dipartimento della Regione Puglia, incarico di vertice delle agenzie regionali strategiche e delle aziende ed enti del Servizio sanitario regionale;
 - b) dipendenti della Regione Puglia o degli altri soggetti titolari della decisione pubblica di cui all'articolo 3, comma 1, lettera d);
 - c) soggetti titolari di incarichi individuali presso le pubbliche amministrazioni, le società controllate e gli enti partecipati dalla Regione, in qualità di personale esterno agli stessi;
 - d) soggetti titolari, in qualità di esperti di comprovata esperienza, di incarichi individuali conferiti da parte delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche);
 - e) i giornalisti, pubblicisti e professionisti, iscritti all'Ordine.



I rappresentanti di gruppi di interesse particolare non possono in ogni caso svolgere funzioni di amministrazione, direzione e controllo all'interno di società a partecipazione pubblica totale o di controllo.

Ove l'istanza sia irregolare o incompleta, il responsabile del procedimento ne dà comunicazione con PEC al soggetto istante. Il responsabile del procedimento può richiedere chiarimenti o l'integrazione o la regolarizzazione della documentazione presentata, a tal fine assegnando al richiedente un termine, non inferiore a dieci giorni per adempiere. La richiesta sospende automaticamente il termine di conclusione del procedimento.

Le istanze ritenute ammissibili sulla base della previa verifica svolta dal Responsabile del procedimento sono valutate dalla Commissione permanente costituita dal Responsabile per la prevenzione della corruzione e trasparenza (con funzioni di coordinamento), dal Dirigente della Sezione Affari istituzionali e giuridici, dal Dirigente del Servizio preposto alla gestione del registro e da due Dirigenti indicati dal Consiglio regionale.

Ai fini della iscrizione nel registro la ridetta Commissione valuta ai sensi dell'art. 6 co. 3 della L.r. n. 30/2017 "l'idoneità dello statuto o del regolamento interno dei gruppi di interesse rappresentati dai soggetti che intendono svolgere l'attività di lobbying".

Il termine di conclusione del procedimento, relativo a ciascuna istanza, è di quaranta giorni, fatte salve sospensioni o interruzioni ai sensi della normativa sul procedimento amministrativo.

III Parte **Modalità di iscrizione nel Registro**

Nel caso di valutazione positiva da parte della Commissione, il Dirigente del Servizio preposto alla gestione del registro, o il Responsabile del procedimento competente anche per l'adozione del provvedimento, dispone l'iscrizione nel registro attraverso la validazione della domanda presente nel sistema, comunicandone l'esito per via telematica all'istante.

La validazione a sistema comporta l'automatico aggiornamento del Registro con l'inserimento dei dati del lobbyist.

Nel registro sono indicati i seguenti dati, aggiornati periodicamente su richiesta dei rappresentanti di gruppi di interesse particolare:

- a) i dati anagrafici e il domicilio professionale del rappresentante del gruppo di interesse particolare;
- b) i dati identificativi del gruppo di interesse particolare che si rappresenta con l'indicazione del contratto o di altro atto con cui è stata conferita la rappresentanza;
- c) la descrizione dell'attività di relazione istituzionale e gli interessi particolari che si intendono rappresentare, nonché i potenziali destinatari dell'attività di rappresentanza degli interessi;
- d) le risorse economiche e umane di cui dispone il rappresentante medesimo per lo svolgimento dell'attività di lobbying;
- e) lo Statuto o il regolamento interno dei gruppi di interesse rappresentati;
- f) la garanzia, sotto la propria responsabilità, dell'esattezza e correttezza delle informazioni comunicate.
- g) Mediante la registrazione i rappresentanti consentono che le informazioni da loro fornite ai fini della registrazione diventino di dominio pubblico e si impegnano ad agire in conformità del codice di condotta.

IV Parte Diritti e doveri dei lobbyisti

I rappresentanti così registrati possono esercitare i diritti ad essi riconosciuti dalla L.r. n. 30/2017 e possono presentare al Responsabile della Trasparenza e della Prevenzione della corruzione eventuali osservazioni o segnalazioni sull'attività svolta affinché questi possa riferirne in sede di relazione sull'attività di rappresentanza di interessi di cui all'art. 12 L.r. n. 30/2017.

Ulteriori disposizioni relative alle modalità di esercizio dei diritti, all'accesso agli uffici delle strutture dei decisori regionali e all'eventuale individuazione di locali e attrezzature per favorire l'esplicazione della loro attività sono stabilite dalla Segreteria generale della Presidenza della Giunta in raccordo con la Segreteria generale del Consiglio regionale, e pubblicate sul portale istituzionale della Regione Puglia.

La violazione degli obblighi previsti dalla L.r. n. 30/2017 e dal codice di condotta è punita con la sospensione o, nei casi di particolare gravità, con la cancellazione dal registro.

Il provvedimento di sospensione o di cancellazione dal registro è adottato dal Responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione. Il rappresentante di gruppi di interesse particolare cancellato dal registro non può chiedere una nuova iscrizione prima di due anni a decorrere dalla data di entrata in vigore del relativo provvedimento.

Il responsabile della trasparenza e della prevenzione della corruzione dispone, previa istruttoria del Servizio preposto alla gestione del registro, la sospensione dall'iscrizione dal registro anche nel caso in cui venga meno il titolo giuridico che consente l'esercizio dell'attività di rappresentanza di interessi e la cancellazione dal registro quando vengano meno i requisiti di cui alla L.r. n. 30/2017.



ART. 5— TRATTAMENTO DEI DATI

I dati forniti dai soggetti interessati saranno trattati conformemente al D.Lgs. 196/2003 e del Regolamento UE 2016/679 ("General Data Protection Regulation") e limitatamente all'utilizzo necessario alle finalità della presente manifestazione di interesse. Resta salva la normativa del diritto di accesso agli atti amministrativi di cui alla legge 241 del 7 agosto 1990 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Puglia.

Responsabile del trattamento dei dati è la Dirigente del Servizio URP.

ART. 6 – INFORMAZIONI GENERALI

La Struttura responsabile del procedimento è il Servizio Ufficio Relazioni con il Pubblico

Responsabile del Procedimento: la Dirigente del Servizio URP dott.ssa Antonia Agata Lerario.

Per informazioni in ordine al presente avviso è possibile contattare la sig.ra Raffaella Lorusso, tel. 080 540 6518, email: r.lorusso@regione.puglia.it

A handwritten signature in black ink, consisting of a stylized, cursive letter 'R' followed by a vertical stroke.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTIVITA' ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI 29 maggio 2018, n. 58

Artt. 29 e 30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTIVITÀ ECONOMICHE ARTIGIANALI E COMMERCIALI

Visti gli articoli 4 e 16 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti gli articoli 4 e 5 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal competente servizio:

La L.R. 24/2015 "Codice del Commercio" disciplina la materia del commercio e in, particolare, il Titolo IV, Capo I concerne il commercio su aree pubbliche.

Gli articoli 29 e 30 della legge, disciplinano i criteri e le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di tipologia A) e della relative concessioni di posteggio all'interno dei mercati e fiere su aree pubbliche inclusi nella programmazione comunale di settore.

Ai sensi dell'art. 3 c.1 lett. j della L.R. 24/2015 è stato approvato il r.r. n. 4 del 28.02.2017 concernente "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche". In particolare, gli artt. 6 e 7 del r.r. n. 4/2017 disciplinano le modalità di presentazione delle domande e i criteri di selezione per il rilascio delle autorizzazioni di tipo A.

Con riferimento alle procedure di pubblicazione dei bandi, l'art 30 comma 2 della L.R. n.24/2015 prevede che "entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni facciano pervenire i propri bandi al Servizio Regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, entro i successivi trenta giorni".

Nei termini di legge sono pervenute le richieste di pubblicazione dei bandi per l'assegnazione dei posteggi liberi da parte dei Comuni di Bari, Cavallino, Corigliano, Foggia, Gagliano del Capo, Galatina, Lecce, Maglie, Morciano di Leuca, Mottola, Trepuzzi e Troia.

Nel rispetto delle disposizioni di legge sopra citate si provvede a pubblicare integralmente i bandi trasmessi dai suddetti Comuni e allegati alla presente determinazione quale parte integrante.

Si precisa che i Comuni rilasceranno l'autorizzazione di tipo A e la contestuale concessione del posteggio sulla base dei criteri e con le modalità fissate dalla L.R. n.24/2015, art. 29 e 30, e dagli artt. 4, 6 e 7 del r.r. n. 4 del 2017.

Poiché numerosi posteggi tra quelli indicati dai suddetti Comuni sono stati già messi a bando con precedenti pubblicazioni sul Bollettino Ufficiale della Regione, si richiama l'attenzione su quanto previsto dall'art. 10 c.5 del r.r. n. 4/2017, il quale dispone che in caso di mancata assegnazione di un posteggio dopo aver esperito sia le procedure di migioria che quelle del bando di cui all'art. 30 della L.R. 24/2015, il Comune è tenuto ad avviare una razionalizzazione del mercato o della fiera che tenga conto della nuova situazione.

Tutto ciò premesso, si propone, ai sensi dell'art. 30, comma 2 della L.R.24/2015, di procedere alla pubblicazione

sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali per l'assegnazione dei posteggi disponibili nei Comuni di Bari, Cavallino, Corigliano, Foggia, Gagliano del Capo, Galatina, Lecce, Maglie, Morciano di Leuca, Mottola, Trepuzzi e Troia, allegati quale parte integrante del presente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI AL D.LGS. N.118/11 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Dal presente provvedimento non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013.

La Dirigente della Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta formulata dal funzionario istruttore;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di dare attuazione all'art.30 c.2 della L.R.24/2015 come indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di disporre, ai sensi, la pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dei bandi comunali per la concessione dei posteggi di tipologia A), di cui all'allegato che fa parte integrante del presente provvedimento;
- di precisare che i Comuni esaminano le domande correttamente pervenute e rilasciano l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base dei criteri previsti dalla L.R. n.24/2015, art. 29 e 30, e dagli artt. 4, 6 e 7 del r.r. n.4 del 2017;
- di precisare che la durata delle concessioni comunali dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche nei mercati e nei posteggi isolati è fissata in 12 anni come previsto dall'art.29 co. 3 della L.R. 24/2015;
- di precisare che, ai sensi dell'art. 10 del r.r. n. 4/2017, in caso di non assegnazione di un posteggio dopo aver esperito sia le procedure di migioria che quelle del bando di cui all'art.30 della L.R. 24/2015, il Comune è tenuto ad avviare una razionalizzazione del mercato o della fiera che tenga conto della nuova situazione;
- di stabilire che, ai fini dell'aggiornamento dei dati della rete di vendita, i Comuni sono tenuti a trasmettere un prospetto riassuntivo delle autorizzazioni rilasciate nel corso dell'anno;

- per quanto non riportato nel presente provvedimento, si rinvia alla normativa vigente in materia di commercio su aree pubbliche, L.R. 24/2017 e r.r. n.4/2017, e a quanto disposto dai singoli bandi comunali in conformità alle disposizioni sopraccitate.
- di comunicare a mezzo PEC a tutti i Comuni interessati l'avvenuta pubblicazione sul BURP del presente atto.

Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento è esecutivo e:

- a) è pubblicato sul BURP regionale e all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- b) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) è composto da n°4 facciate e dall'allegato parte integrante composto da n. 89 facciate;
- d) è adottato in unico originale.

Bari, sede della Sezione, 29/05/2018

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie

L'istruttore: Leonarda Manzano

Il Dirigente della Sezione: Teresa Lisi



COMUNE DI BARI
RIPARTIZIONE SVILUPPO ECONOMICO
Largo Chiurlia, 27 -

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DEI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

IL DIRIGENTE

VISTI:

- la L.R. Puglia n. 24 del 16/04/2015;
- la deliberazione n. 15 del 19.03.2009 con cui il Consiglio Comunale ha deciso di approvare il Regolamento per la disciplina dello svolgimento dell'attività commerciale sulle Aree Pubbliche riguardante i mercati e le fiere, successivamente modificato con deliberazione n. 103 del 15/12/2011;
- il D.Lgs. 59/2010;
- che sono da assegnare i posteggi risultati liberi, presso i mercati siti in Bari di seguito specificati:
 - mercato **giornaliero coperto** di via Vaccarella "San Filippo Neri", corso Mazzini "Madonna del Carmelo", San Girolamo sito in via San Girolamo, piazza Balenzano "Sant'Antonio", viale Lazio "Santi Pietro e Paolo", via Caldarola "San Pio da Pietralcina", via G. Modugno "Santa Scolastica", via Fortunato "San Marcello", "Fiori e Ceri" presso la necropoli di Bari, ingresso Exultet e ingresso via T. Fiore, nuovo mercato sito in via Amendola in fase di realizzazione;
 - mercato **settimanale** del martedì sito in via Vaccarella a Carbonara e mercato settimanale del venerdì sito in via De Ribera;

RENDE NOTO che:

E' indetto il Bando pubblico per l'assegnazione in concessione d'uso dei posteggi liberi nei mercati cittadini con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa.

- 1- Gli interessati all'assegnazione dei posteggi per **la durata di 12 anni**, presso i mercati di Bari potranno avanzare domanda al Comune secondo i dettami dello schema allegato. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione ex L.R. 24/2015;
- 2- L'istanza può essere presentata da persone fisiche, società di persone, società di capitali regolarmente costituite e cooperative; solo per l'esercizio del commercio equo e solidale, in considerazione della finalità sociale, umanitaria e mutualistica di tale categoria merceologica, da Associazioni ONLUS, Fondazioni e Enti Benefici;
- 3- Le domande di partecipazione, redatte utilizzando solo il modello allegato al presente Bando Comunale, potranno essere prodotte:
 - a mezzo PEC, utilizzando il seguente indirizzo: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it Le stesse, a pena esclusione, dovranno essere firmate digitalmente, con certificato in corso di validità alla data di spedizione, dal richiedente o suo delegato, munito di apposita procura (da allegare alla domanda);
 - a mezzo Raccomandata A.R. indirizzata al Comune di Bari - Ripartizione Sviluppo Economico - Largo Churlia n. 27 - Bari;
 - nel caso in cui la domanda contenga dichiarazioni false o mendaci, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto;
- 4- Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;
- 5- Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004. Si evidenzia che per l'esercizio dell'attività di Erboristeria che implichi la mescolta e/o la misurazione delle sostanze in aggiunta alla vendita di prodotti confezionati, oltre al requisito professionale, è richiesta anche apposita laurea (es. in Tecniche Erboristiche,

- Farmacia, Chimica, Tecnologia Farmaceutica, o diploma di specializzazione in Scienza e Tecnica delle Piante Officinali, quest'ultimo conseguibile presso le facoltà universitarie di Agraria);
- 6- Le istanze saranno esaminate, ai fini della formulazione della graduatoria, nel rispetto dei criteri sotto citati che comportano un correlato punteggio:
- **Professionalità acquisita nel mercato ove è ubicato il posteggio richiesto, determinata:**
 - per gli operatori non titolari di posteggio in base al numero di volte che l'operatore si è presentato ed ha fatto rilevare la presenza agli organi di Polizia Municipale, fino alla data di pubblicazione del presente bando sul B.U.R. Puglia (punti 0,01 per ogni presenza maturata ed attestata dagli organi di Polizia Municipale);
 - per gli operatori già titolari di posteggio determinata:
 - per i mercati settimanali e giornalieri scoperti, dalla data di rilascio della relativa Autorizzazione Amministrativa, punti 0,5 per ogni mese;
 - per i mercati giornalieri coperti, dalla data di consegna materiale del box, punti 0,5 per ogni mese;
 - **Anzianità di iscrizione presso il Registro delle Imprese di commercio al dettaglio su aree pubbliche** riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando, nel caso di soggetti già esercenti per subentro, l'anzianità del richiedente si somma solo a quella del proprio dante causa:
 - fino a 5 anni, punti 40;
 - da 5 anni fino a 10, anni punti 50;
 - oltre i 10 anni, punti 60;
 - a parità di punteggio, si terrà conto delle priorità, non cumulabili tra loro, previste dall'art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017;
- 7- Per tutte le tipologie di operatori, le domande pervenute da soggetti che risultano inadempienti o morosi nel pagamento di 2 mensilità dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni per 2 bollette consecutive della stessa utenza, saranno escluse; parimenti, saranno escluse le domande prodotte da coloro che siano stati dichiarati decaduti o revocati dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato/fiera cittadino per i motivi innanzi indicati nei 5 anni precedenti alla data di pubblicazione del bando; per coloro che sono già assegnatari di posteggi/locali presso i mercati gestiti da terzi, la suddetta regolarità nei pagamenti deve essere attestata da dichiarazione dei gestori, in qualità di creditori dei suddetti pagamenti e preposti al recupero degli stessi;
- 8- Verranno escluse le domande:
- pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;
 - prive di:
 - allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;
 - procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
 - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
 - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;
- l'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;
- 9- In data 10/08/2018, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici siti al primo piano della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;
- 10- Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 8- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 31/08/2018.
- 11- In data 11/09/2018 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;
- 12- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", nonché l'affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;
- 13- Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;
- 14- I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;

- 15- All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse;
- 16- Gli assegnatari del posteggio, dovranno corrispondere oltre al canone di occupazione dei locali anche le spese per le utenze ed ogni altro onere ed obbligo determinato in relazione all'utilizzo del box, così come sarà definito con specifico atto dell'Amministrazione, inoltre, il canone mensile verrà periodicamente aggiornato secondo le indicazioni ISTAT;
- 17- Il mercato giornaliero coperto San Marcello ubicato in via Fortunato - Bari, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita dalle ore 8,00 sino alle ore 21,00 in tutti i giorni della settimana comprese le domeniche e le giornate festive e, per l'effetto, gli eventuali assegnatari dovranno impegnarsi al rimborso al Comune di Bari della quota parte del consumo energetico derivante dall'apertura pomeridiana;
- 18- Il mercato giornaliero coperto Madonna del Carmelo sito su Corso Mazzini, gestito dal Consorzio, in deroga ai normali orari, prevede l'esercizio dell'attività di vendita, nei giorni feriali sino alle ore 21,00 e i giorni festivi dalle ore 8,00 alle ore 13,00;
- 19- Per tutti coloro che nella domanda di partecipazione non hanno indicato il numero del box di preferenza, in deroga al punto 8, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio utile e non richiesto specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e relativo mercato, fatto salvo quanto disposto dall'articolo 10- del presente Bando;
- 20- Per tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, si procederà all'eventuale assegnazione del primo posteggio situato nei pressi di quello richiesto dagli stessi e non specificatamente da altri, riferito allo stesso settore e mercato. Tali eventuali assegnazioni, in mancanza di osservazioni da parte degli interessati, saranno rese definitive con il relativo provvedimento;
- 21- Gli assegnatari dei posteggi, consistenti in locali e/o box, dovranno costituire polizza fideiussoria o deposito cauzionale presso la Tesoreria Comunale di Bari, di un importo pari a 3 (tre) volte il canone mensile, oltre al pagamento anticipato del canone di concessione relativo al primo mese di occupazione, secondo le modalità specificatamente richieste dal Comune; in mancanza si riterrà sussistente la rinuncia all'assegnazione.
Si evidenzia che la polizza fideiussoria dovrà essere emessa da:
- Banche;
 - Compagnie di Assicurazione (elenco consultabile sul sito www.ivass.it);
 - Vecchie finanziarie 107 e Confidi 107, iscritti nell'ELENCO SPECIALE di cui all'art. 107 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
 - Vecchie finanziarie 106, iscritte nell'ELENCO GENERALE di cui all'art. 106 del "vecchio TUB" (elenco consultabile sul sito della Banca d'Italia, valido fino al 12.05.2016);
 - Finanziarie estere, iscritte in uno degli elenchi tenuti dalla Banca d'Italia (GENERALE, SPECIALE o NUOVO ALBO UNICO);
 - Nuove Finanziarie 106;
- inoltre, dovrà essere costituita a beneficio del **Comune di Bari** - Ripartizione Sviluppo Economico, piazza Chiurlia n. 27, Bari e riportare le seguenti condizioni:
- la garanzia è prestata in relazione ad ogni obbligo derivante al concessionario dalla concessione del posteggio;
 - la garanzia resta valida fino a dichiarazione di svincolo da parte dell'Ente garantito;
 - l'intendimento, da parte della società Assicuratrice, di non procedere al rinnovo della polizza alla sua scadenza ovvero di procedere alla revoca, deve essere comunicato all'Amministrazione in tempo utile per consentire la costituzione, da parte del concessionario, di garanzia reale;
 - il mancato o ritardato pagamento del premio, o di supplementi di premio, non è opponibile all'Amministrazione ai fini della validità della garanzia;
 - il fideiussore si impegna ad effettuare il pagamento dell'intera somma garantita a prima e semplice richiesta scritta dell'Amministrazione e non oltre 15 giorni dalla ricezione della richiesta stessa formulata con l'indicazione dell'inadempienza riscontrata dall'Ente garantito, al quale, per altro, non potrà essere opposta alcuna eccezione da parte del fideiussore, anche nell'eventualità di opposizione proposta dal contraente o da altri soggetti comunque interessati ed anche nel caso che il contraente sia dichiarato fallito, ovvero sottoposto a procedure concorsuali o posto in liquidazione;
 - il fideiussore rinuncia espressamente al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, di cui all'art. 1944 c.c., nonché ad eccepire la decorrenza del termine di cui all'art. 1957 c.c.;
 - la polizza deve contenere l'attestazione relativa alla facoltà di impegnare legalmente la società fino alla concorrenza della somma assicurata;
 - per qualsiasi controversia che possa sorgere nei confronti dell'Ente garantito, il Foro competente è esclusivamente quello di Bari;
 - qualunque clausola prevista dalle norme generali di contratto, se contrastante con le suddette condizioni, è nulla;
- 22- L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore;

ELENCO DEI MERCATI CON RELATIVI POSTEGGI DISPONIBILI			
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN FILIPPO NERI"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
10	€ 275,43	€ 826,29	Pesci crostacei e molluschi
12	€ 275,43	€ 826,29	Pesci crostacei e molluschi
13	€ 275,43	€ 826,29	Pesci crostacei e molluschi
15	€ 275,43	€ 826,29	Pesci crostacei e molluschi
17	€ 241,00	€ 723,00	Carni
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "MADONNA DEL CARMELO" (GESTITO DAL CONSORZIO) (punto 18 del presente Bando)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
04	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
30	€ 269,55	€ 808,65	CARNI
31	€ 269,55	€ 808,65	Pesci crostacei e molluschi
34	€ 269,55	€ 808,65	NON ALIMENTARE
35	€ 269,55	€ 808,65	Pesci crostacei e molluschi
44	€ 269,55	€ 808,65	NON ALIMENTARE
45	€ 269,55	€ 808,65	Pesci, crostacei e molluschi
57	€ 269,55	€ 808,65	Pesci, crostacei e molluschi
60	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
63	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
77	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
81	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
82	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
86/88	€ 431,23	€ 1.293,69	Carni
87/89	€ 431,23	€ 1.293,69	Carni
91	€ 215,62	€ 646,86	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN GIROLAMO" (GESTITO DAL CONSORZIO)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO

01	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
02	€ 176,22	€ 528,66	NON ALIMENTARE
03	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
04	€ 176,22	€ 528,66	Pesci, crostacei e molluschi
05	€ 176,22	€ 528,66	Pesci, crostacei e molluschi
07	€ 176,22	€ 528,66	Pesci, crostacei e molluschi
08	€ 176,22	€ 528,66	Pesci, crostacei e molluschi
09	€ 176,22	€ 528,66	Pesci, crostacei e molluschi
11	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
13	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
15	€ 176,22	€ 528,66	NON ALIMENTARE
18	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 176,22	€ 528,66	NON ALIMENTARE
21	€ 176,22	€ 528,66	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 234,37	€ 703,11	NON ALIMENTARE
27	€ 176,22	€ 528,66	Carni
30	€ 234,37	€ 703,11	Carni
31	€ 267,28	€ 801,84	Pesci, crostacei e molluschi
32	€ 267,28	€ 801,84	Pesci, crostacei e molluschi
33	€ 267,28	€ 801,84	Pesci, crostacei e molluschi
35	€ 296,23	€ 888,69	Carni
37	€ 296,23	€ 888,69	Carni
38	€ 296,23	€ 888,69	Carni
40	€ 246,83	€ 740,49	NON ALIMENTARE
41	€ 246,83	€ 740,49	NON ALIMENTARE
42	€ 352,40	€ 1057,20	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANT'ANTONIO"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
03	137,98	€ 413,94	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
05	€ 245,21	€ 735,63	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

06	€ 245,21	€ 735,63	Erboristeria e/o Parafarmacia
08	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
09	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
11	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
12	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
14	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
16	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
18	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
19	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
23	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
25	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
26	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
35	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
36	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
37	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
39	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
41	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
42	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
44	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
45	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
49	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
51	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
52	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
53	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
54	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
55	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
56	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
57	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
58	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
60	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
61	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
62	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
63	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi

64	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
65	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
66	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
67	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
72	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
73	€ 98,06	€ 294,18	Pesci, crostacei e molluschi
74	€ 98,06	€ 294,18	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
75	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
76	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
77	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
78	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
79	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
80	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
81	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
82	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
83	€ 98,06	€ 294,18	NON ALIMENTARE
84	€ 293,40	€ 880,20	NON ALIMENTARE
85	€ 155,42	€ 466,26	NON ALIMENTARE
86	€ 293,40	€ 880,20	Carni
87	€ 245,21	€ 735,63	NON ALIMENTARE
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTI PIETRO E PAOLO"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
22	€ 59,01	€ 177,03	Pesci, crostacei e molluschi
23	€ 59,01	€ 177,03	Pesci, crostacei e molluschi
24	€ 59,01	€ 177,03	Pesci, crostacei e molluschi
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN PIO DA PIETRALCINA"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
02	€ 148,78	€ 446,34	NON ALIMENTARE
05	€ 148,78	€ 446,34	NON ALIMENTARE
09	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici

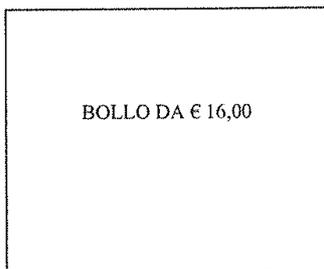
16	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
17	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
19	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
20	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
22	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
24	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
26	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
29	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
43	€ 148,78	€ 446,34	NON ALIMENTARE
44	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
45	€ 148,78	€ 446,34	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
47	€ 148,78	€ 446,34	Pesci crostacei e molluschi
48	€ 148,78	€ 446,34	Pesci crostacei e molluschi
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SANTA SCOLASTICA"			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
12	€ 327,63	€ 982,89	Pesci crostacei e molluschi
26	€ 327,63	€ 982,89	Pesci crostacei e molluschi
27	€ 327,63	€ 982,89	Pesci crostacei e molluschi
28	€ 327,63	€ 982,89	Pesci crostacei e molluschi
29	€ 327,63	€ 982,89	Pesci crostacei e molluschi
54	€ 327,63	€ 982,89	Pesci crostacei e molluschi
140	€ 327,63	€ 982,89	NON ALIMENTARE
178	€ 327,63	€ 982,89	NON ALIMENTARE
202	€ 327,63	€ 982,89	ALIMENTARE con esclusione di carni e prodotti ittici
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "SAN MARCELLO" (punto 17 del presente Bando)			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
03	€ 267,51	€ 802,53	NON ALIMENTARE
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO EXULTET			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO

05	€ 276,92	€ 830,76	FIORI E CERI
MERCATO GIORNALIERO COPERTO "FIORI E CERI" - INGRESSO VIA TOMMASO FIORE			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
05/06	€ 270,22	€ 810,66	FIORI E CERI
07/08	€ 270,22	€ 810,66	FIORI E CERI
09/10	€ 270,22	€ 810,66	FIORI E CERI
11/12	€ 270,22	€ 810,66	FIORI E CERI
13/14	€ 270,22	€ 810,66	FIORI E CERI
17/18	€ 270,22	€ 810,66	FIORI E CERI
NUOVO MERCATO SITO IN VIA AMENDOLA <u>in fase di completamento</u>			
Numero box	Importo del canone mensile riguardante la sola occupazione del locale	CAUZIONE DA VERSARE	SETTORE MERCEOLOGICO
01	€ 280,11	€ 840,33	COLTIVATORE DIRETTO
02	€ 280,11	€ 840,33	CARNI
03	€ 280,11	€ 840,33	SALUMERIA
04	€ 280,11	€ 840,33	PANE, PASTICERIA E DOLCIUMI
11	€ 280,11	€ 840,33	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
12	€ 280,11	€ 840,33	PESCI, CROSTACEI E MOLLUSCHI
15	€ 280,11	€ 840,33	FIORI E PIANTE
16	€ 280,11	€ 840,33	COSMETICI E ARTICOLI DI PROFUMERIA
21	€ 280,11	€ 840,33	CASALINGHI
22	€ 280,11	€ 840,33	PARAFARMACIA
27	€ 280,11	€ 840,33	SALUMERIA
28	€ 280,11	€ 840,33	CARNI
29	€ 280,11	€ 840,33	COMMERCIO EQUO SOLIDALE
MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDÌ sito in via Vaccarella – Carbonara BARI			
Numero stallo	Dimensione in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO	
138	6,00 x 5,50	NON ALIMENTARE	
MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDÌ sito in via De Ribera – San Paolo			
Numero stallo	Dimensione in metri dello stallo	SETTORE MERCEOLOGICO	
116	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE	

132	6,00 x 5,00	NON ALIMENTARE
INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)		
<p>Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:</p>		
<p>Finalità del trattamento dei dati: il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Bari, Ripartizione Sviluppo Economico di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;</p>		
<p>Modalità del trattamento: Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;</p>		
<p>Conferimento dei Dati: è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;</p>		
<p>Rifiuto di conferire i dati: L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;</p>		
<p>Comunicazione dei dati: I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;</p>		
<p>Diritti dell'interessato: All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;</p>		
<p>Titolari e Responsabili del trattamento: il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Bari. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Direttore della Ripartizione Sviluppo Economico.</p>		
<p>Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari: ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.Lgs. 196/2003, gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.</p>		

B – SCHEMA DI DOMANDA PER LA CONCESSIONE IN USO DI POSTEGGIO E CONTESTUALE RICHIESTA DI RILASCIO DELLA RELATIVA AUTORIZZAZIONE DI TIPO “A”, AI SENSI DELLA L.R. PUGLIA N. 24 del 16/04/2015.

Domanda da inviare in bollo di € 16,00= all’indirizzo PEC: suap.comunebari@pec.rupar.puglia.it o, in alternativa, a mezzo raccomandata A.R. a: Comune di Bari – Ripartizione Sviluppo Economico – Largo Chiurlia, n. 27 - BARI



Numero Identificativo (indicare il n. del codice a barre riportato sulla marca da bollo):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data (indicare la data di emissione riportata sulla marca da bollo):

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Oggetto: DOMANDA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE D'USO DI POSTEGGI NEI MERCATI CITTADINI

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

Indirizzo Pec indirizzo email (facoltativo)

In qualità di :

Titolare dell'omonima impresa individuale Legale rappresentante della ditta/società

PARTITA IVA (se già iscritto)

n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede legale nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

CHIEDE

l'assegnazione in concessione d'uso del:

- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato: per la vendita di:
- posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:

C O M P I L A R E I N S T A M P A T E L L O

_____ per la vendita di: _____

• posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:
 _____ per la vendita di: _____

• posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:
 _____ per la vendita di: _____

• posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:
 _____ per la vendita di: _____

• posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:
 _____ per la vendita di: _____

• posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:
 _____ per la vendita di: _____

• posteggio n. ubicato nel mercato: giornaliero settimanale, denominato:
 _____ per la vendita di: _____

2) Che gli vengano rilasciate le relative autorizzazioni amministrative di cui all'art. 29 della L. R. Puglia n. 24/2015.

ALLEGATI:

- Allegato A (debitamente sottoscritto);
- Allegato A -1 (debitamente sottoscritto e completo di documentazione necessaria);
- Allegato B (solo in caso in la vendita venga esercitata da un preposto);
- Fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- Fotocopia del permesso di soggiorno in corso di validità (solo per i cittadini extracomunitari);

- _____;

- _____.

Data _____

FIRMA

AVVERTENZE

ALLA PRESENTE DOMANDA DEVONO NECESSARIAMENTE ESSERE ALLEGATE LE SEGUENTI DICHIARAZIONI:

- PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE (ALLEGATO A)
- SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE (ALLEGATO A- 1), AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 183 DEL 12/11/2011.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A**DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome C. F. Data di nascita / / cittadinanza sesso M F LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia RESIDENZA: Comune Provincia Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P. Telefono Cellulare

In qualità di :

 Titolare dell'omonima impresa individuale Legale rappresentante della ditta/societàPARTITA IVA (se già iscritto) n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di Data iscrizione / / denominazione o ragione sociale con sede legale nel Comune di Provincia di Via/piazza N. C.A.P. C
O
M
P
I
L
L
A
R
E

I
N
S
T
A
M
P
A
T
E
L
L
O

nella predetta sua qualità, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti,

DICHIARA**DI AVER PRESO VISIONE ED ACCETTARE I SEGUENTI PUNTI DEL BANDO**

- 4- Le istanze prodotte in bollo da € 16,00= dovranno pervenire, ai sensi dell'art. 30, comma 3 L.R. Puglia N. 24 del 16/04/2015, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R. Puglia. Saranno prese in considerazione solo quelle pervenute entro il termine predetto; per quelle spedite a mezzo raccomandata farà fede solo ed esclusivamente la data di arrivo della stessa, per quelle inviate tramite PEC, farà fede la data di invio. Le domande pervenute fuori il suddetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro;
- 8- Verranno escluse le domande:
- incomplete;
 - pervenute oltre il termine di scadenza di cui al punto 4;
 - prive di:
 - allegati firmati digitalmente con certificato in corso di validità alla data di spedizione;
 - procura del delegato titolare della firma digitale se diverso dal richiedente;
 - copia della carta di identità e/o permesso di soggiorno;
 - dichiarazioni sostitutive di certificazione (ALLEGATO A e A -1);
 - mancata apposizione della firma del richiedente sulla domanda e sugli allegati;
- l' esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;
- 9- In data 23/01/2018, il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria provvisoria degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande inaccoglibili, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;

- 10- Avverso la graduatoria, ad esclusione dei casi citati al punto 8- del presente bando, si possono presentare o far pervenire, presso la Ripartizione Sviluppo Economico, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre il 09/02/2018.
- 11- In data 23/02/2018 il Comune provvederà alla pubblicazione della graduatoria definitiva degli aventi diritto all'assegnazione e l'elenco delle domande inaccoglibili e di quelle archiviate, sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo" e tramite affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27;
- 12- La pubblicazione delle graduatorie sul sito ufficiale del Comune di Bari www.comune.bari.it - area tematica "commercio, imprese e demanio marittimo", nonché l'affissione presso gli uffici della Ripartizione Sviluppo Economico in Bari, Largo Chiurlia, n. 27, equivale ad ogni effetto notifica agli operatori e pertanto non seguirà comunicazione ai singoli partecipanti;
- 13- Ai soli fini dello scorrimento, le graduatorie definitive degli aventi diritto all'assegnazione di posteggio saranno valide sino alla data di pubblicazione del Bando relativo al semestre successivo e le relative domande di partecipazione ancora in essere, dopo tale data, si considereranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati;
- 14- I locali vengono consegnati nelle condizioni in cui si trovano ed eventuali interventi di adeguamento degli stessi sono a carico dei concessionari;
- 15- All'interno dei box ubicati nei mercati giornalieri coperti è consentita l'attività di vendita; non è consentito, se non espressamente autorizzato, l'esercizio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande ed altresì qualsiasi forma di preparazione di prodotti alimentari e non, o attività diverse;

FIRMA PER ESPRESSA CONFERMA DELLA DICHIARAZIONE DI PRESA VISIONE ED ACCETTAZIONE DEI PUNTI:

4, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 14 e 15, DEL BANDO DI ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI

Firma _____

ALLEGA:

- Copia documento identità in corso di validità;

- _____;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

ALLEGATO A -1

**DICHIARAZIONE SUL POSSESSO DEI REQUISITI DI ONORABILITÀ E PROFESSIONALITÀ E
CERTIFICAZIONI SOGGETTIVE
(da compilare a cura del richiedente)**

Il/La sottoscritto/a

Cognome Nome

C. F.

Data di nascita / / cittadinanza sesso M F

LUOGO DI NASCITA: Stato Comune Provincia

RESIDENZA: Comune Provincia

Via, P.zza, ecc Nr. C.A.P.

Telefono Cellulare

In qualità di :

Titolare dell'omonima impresa individuale Legale rappresentante della ditta/società

PARTITA IVA (se già iscritto)

n. di iscrizione al Registro Imprese (se già iscritto) CCIAA di

Data iscrizione / /

denominazione o ragione sociale

con sede nel Comune di Provincia di

Via/piazza N. C.A.P.

consapevole delle sanzioni penali previste dalla legge per le false dichiarazioni e attestazioni (art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e Codice Penale), sotto la propria responsabilità dichiara,

- di essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dalla legge;
- che non sussistono nei propri confronti le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dalla Legge (art. 67 del D.Lgs 06/09/2011, n. 159, "Effetti delle misure di prevenzione previste dal Codice delle Leggi Antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia");
- cui all'art.10 della legge 31.5.1965, n.575 e successive modifiche (antimafia) - (Nel caso di società, o cooperative la dichiarazione è riferita al legale rappresentante o al Presidente);
- di essere o non essere già assegnatario di posteggio presso i mercati cittadini, né titolare di altro esercizio commerciale a posto fisso;
- di essere in regola con il pagamento dei canoni di concessione per l'assegnazione di posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché con il pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni d'uso;
- di non essere stato dichiarato decaduto o revocato dalla titolarità della concessione di box o posteggio presso un mercato o fiera cittadino perché inadempiente o moroso nel pagamento dei canoni di concessione d'uso per l'assegnazione dei locali o posteggi presso altri mercati/fiere cittadini, nonché per il mancato pagamento delle spese per le utenze ed oneri connessi con le predette concessioni;
- di essere o non essere nelle condizioni di invalidità che danno diritto alla maggiorazione di punteggio per i portatori di handicap in presenza del possesso dei requisiti di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- di essere titolare di permesso di soggiorno valido sino al , rilasciato da in data come da copia allegata (solo per i cittadini extracomunitari);

C O M P I L A R E I N S T A M P A T E L L O

SOLO NEL CASO DI VENDITA DI PRODOTTI APPARTENENTI AL SETTORE ALIMENTARE

- di essere in possesso di uno dei requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71, comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010, n. 59 e specifiche disposizioni regionali di settore):
- di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalle Regioni o dalle Province autonome di Trento o Bolzano o da equivalente Autorità competente in uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo, riconosciuto dall'Autorità competente italiana:
 presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____
- di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:
 tipo attività _____ dal _____ al _____
 tipo attività _____ dal _____ al _____
 tipo attività _____ dal _____ al _____
- Iscrizione Registro Imprese della Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. R.E.A. _____ o equivalente registro di uno Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (se presente): Registro di _____, estremi registrazione _____;
- di aver prestato la propria opera per almeno 2 anni anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese operanti nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande, in qualità di dipendente qualificato, addetto alla vendita o all'amministrazione o alla preparazione di alimenti, o in qualità di socio lavoratore o in altre posizioni equivalenti, o, se trattasi di coniuge, parente o affine (parente del coniuge) entro il 3 grado, dell'imprenditore, in qualità di coadiutore familiare, comprovata dall'iscrizione all'istituto nazionale per la previdenza sociale:
 nome impresa _____
 sede impresa _____
- quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;
- quale coadiutore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;
- quale socio lavoratore, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;
- altre posizioni equivalenti _____, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;
- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;
 Scuola/Istituto/Ateneo _____
 anno di conclusione _____ materie attinenti _____
 _____;

- di aver conseguito la qualificazione professionale all'estero o di aver esercitato l'attività in questione in un altro Stato membro della Unione Europea o dello Spazio Economico Europeo (art. 30 del decreto legislativo 9/11/2007, n. 206) e di avere ottenuto il riconoscimento dall'Autorità competente italiana con decreto n. _____ in data _____;
- di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
- è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
 - ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
 - ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
- OPPURE (sia per le imprese individuali sia per le società) che i requisiti professionali previsti dalla legge per l'esercizio dell'attività (art. 71 comma 6 del D.Lgs. 26/03/2010 n. 59) sono posseduti dal/la Sig./ra _____, in qualità di preposto, che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

PRIORITÀ PREVISTE DALL' ART. 4 COMMA 9 DEL REGOLAMENTO REGIONE PUGLIA N. 4 DEL 28/02/2017 CHE SARANNO APPLICATE IN CASO DI PARITÀ DI PUNTEGGIO

Il Sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali previste ai sensi degli art.li 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, in caso di dichiarazioni mendaci e di falsità in atti, al fine di usufruire delle priorità previste dall' art. 4 comma 9 del Regolamento Regione Puglia n. 4 del 28/02/2017, non cumulabili tra loro

DICHIARA

(barrare le caselle di interesse)

- Anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;
 - data iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
 - presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali;
 - assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;
 - partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti (non è compreso quello necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di prodotti alimentari) (allegare in copia eventuali attestati);
 - stato di disoccupazione (allegare documentazione comprovante tale stato);
 - invalidità;
 - carico familiare (indicare nucleo familiare con grado di parentela):
- _____

DATA _____

FIRMA _____

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)

ALLEGA (barrare le caselle indicanti i documenti effettivamente allegati):

- Copia documento identità in corso di validità;
- fotocopia del certificato attestante i requisiti di invalidità di cui agli articoli 3 e 4 della legge 104/1992;
- attestato di disoccupazione;
- _____;
- _____;
- _____.

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

presso l'Istituto _____
 con sede in _____
 oggetto corso _____
 anno di conclusione _____

- di aver esercitato in proprio, per almeno 2 anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, l'attività d'impresa nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

tipo attività _____ dal _____ al _____

- di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti o di avere ottenuto la dichiarazione corrispondente da parte del Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca;

Scuola/Istituto/Ateneo _____

anno di conclusione _____ materie attinenti _____

_____;

- di essere in possesso del requisito della pratica professionale in quanto:
- è stato iscritto al REC (Registro Esercenti il Commercio) per le tabelle rientranti nel settore alimentare e per l'attività di somministrazione di alimenti e bevande, nell'anno _____ presso la Camera di Commercio (CCIAA) di _____ n. _____;
 - ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione al REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;
 - ha superato l'esame di idoneità a seguito della frequenza del corso abilitante per l'iscrizione alla sezione speciale imprese turistiche del REC (anche senza la successiva iscrizione in tale registro), nell'anno _____ presso _____;

ATTENZIONE: qualora dai controlli successivi il contenuto delle dichiarazioni risulti non corrispondente al vero, oltre alle sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art. 75 del D.P.R. 445 del 2000)

DATA _____

FIRMA _____

ALLEGA:

- Copia documento identità in corso di validità;

I dati personali indicati nelle seguenti dichiarazioni, saranno trattati solo ed esclusivamente per gli scopi di cui al presente procedimento, ai sensi D.lgs. 196/2003.

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente determinazione conforme al documento informatico con firma digitale, è stata adottata in data 30/04/2018 ed è divenuta esecutiva in data 30/04/2018.

Il Dirigente Responsabile
Stefano Donati

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del d.lgs n. 82/2005, del t.u. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è memorizzato digitalmente ed è rintracciabile sul sito internet <http://albo.comune.bari.it>

Allegato "A"

COMUNE DI CAVALLINO
SETTORE 1°
SERVIZIO ATTIVITA' ECONOMICHE E PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILI NEL MERCATO COPERTO GIORNALIERO DI VIA CASALEGNO, ANGOLO VIA COLUMBI.

IL RESPONSABILE DI SETTORE
RENDE NOTO

che, con determinazione Settore 1° AA.GG. n. 160/399 RG del 26/04/2018, è stata indetta la selezione per l'assegnazione dei posteggi liberi, nel Mercato Coperto di via Casalegno.

Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati potranno presentare domanda al Comune di Cavallino secondo le modalità indicate nel presente bando, mediante l'apposito modello di domanda disponibile presso questo Ufficio, in via Pietro Ciccacese, n. 5, dalle ore 9,00 alle ore 12,00, nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, reperibile anche sul sito istituzionale del Comune di Cavallino www.comune.cavallino.le.it, nella sezione "Bandi di gara e contratti" dell'Amministrazione Trasparente;

I posteggi messi a concorso sono i seguenti, come individuati numericamente nella planimetria allegata al presente bando:

MERCATO COPERTO DI VIA CASALEGNO				
Num. Box	Superficie in mq	Settore Merceologico	Categoria merceologica	Canone mensile box
n. 1	20,63	Alimentare	Macelleria	123,78
n. 2	7,56	Alimentare		45,36
n. 3	8,68	Alimentare		52,08
n. 4	14,98	Alimentare	Macelleria	89,88
n. 5	10,54	Alimentare		63,24
n. 6	8,94	Alimentare		53,64
n. 7	14,44	Non Alimentare		86,64
n. 10	12,32	Alimentare		73,92
n. 11	9,52	Non Alimentare		57,12
n. 12	8,82	Alimentare		52,92
n. 13	8,4	Alimentare		50,4

Al presente bando possono partecipare coloro i quali (ditte individuali, società di persone, società di capitale o cooperative regolarmente costituite) risultano essere in possesso, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 della L.R. n.24/2015 che recepisce l'art. 71 del D.L.gs 59/2010 e successive modifiche.

Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di dodici anni.

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5 della L.R. n. 24/2015.

Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande firmate, redatte esclusivamente sul modello a ciò predisposto dagli Uffici che perverranno al Comune di Cavallino, entro i termini stabiliti, a mezzo del servizio postale con raccomandata a.r., o a mezzo PEC all'indirizzo protocollo.comune.cavallino@pec.rupar.puglia.it in competente bollo da Euro 16,00 ed in busta chiusa, recante sul fronte la dicitura **AVVISO SELEZIONE ASSEGNAZIONE POSTEGGI MERCATO COPERTO**, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. **(NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE)**.

I plichi contenenti le domande dovranno riportare sul retro il **NOME E COGNOME DEL RICHIEDENTE** in caso di ditta individuale, e **RAGIONE SOCIALE, SEDE LEGALE, e LEGALE RAPPRESENTANTE** in caso di società.

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

- a) essere compilate sull'apposito modello-domanda predisposto dai competenti uffici, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Commercio, sito in Via Pietro Ciccarese n. 5, nei giorni lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09,00 alle ore 12,00 o reperiti sul sito istituzionale www.comune.cavallino.le.it, alla pagina "Bandi e Concorsi";
- β) essere inoltrate esclusivamente a mezzo servizio postale con raccomandata a.r., o a mezzo PEC e pervenire al protocollo dell'Ente **NEL TERMINE PERENTORIO DI SESSANTA GIORNI DALLA DATA DI PUBBLICAZIONE SUL BOLLETTINO UFFICIALE DELLA REGIONE PUGLIA**. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.
- γ) indirizzate al Comune di Cavallino – Ufficio commercio – Via Pietro Ciccarese n. 5.
- δ) recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno in corso di validità per i cittadini extracomunitari;
- e) contenere formale impegno ad aderire alla costituzione del consorzio obbligatorio tra gli operatori concessionari per la gestione dei servizi accessori, come previsto dall'art. 32 del Regolamento comunale per la disciplina del Mercato Coperto comunale approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 27 del 27/11/2013 e della deliberazione di G.C. n. 282 del 6/12/2013 che, con la presentazione della domanda si intende letto ed accettato.

Costituirà causa di esclusione:

- a. la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;
- b. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- d. l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;
- e. l'arrivo della domanda oltre il termine previsto;
- f. la presentazione della domanda tramite modalità diverse o vettori che non siano quelle del servizio postale nazionale a mezzo raccomandata a.r. o PEC.
- g. la mancanza della dichiarazione di cui alla lettera e) di cui al punto precedente (impegno a costituirsi in consorzio).

Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:

- copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
- visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche, cioè l'iscrizione al Registro Imprese;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio, sarà formata (art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. MAX PUNTI 60 per maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, sulla base dell'anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche; riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale ultimo ante causa, con i seguenti punteggi:

- fino a 5 anni di anzianità di iscrizione = **max punti 40** (8 punti/ per anno);
- maggiore di 5 anni fino a 10 anni di anzianità di iscrizione = **max punti 50** (2 punti/per anno oltre i 5 anni);
- oltre 10 anni di anzianità di iscrizione = **max punti 60** (1 punto/per anno dopo i 10 anni);

2. MAX PUNTI 10 per assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione territoriale ed a rispettare eventuali condizioni particolari, quali:

- **qualità dell'offerta = punti 5:**
vendita di prodotti di qualità come prodotti biologici, a km zero, prodotti tipici locali e del Made in Italy, prodotti della tradizione garantendo, per la loro promozione, al consumatore una ampia possibilità di scelta anche attraverso l'organizzazione di degustazioni, per i banchi alimentari, o la partecipazione alla formazione continua.
- **tipologia del servizio fornito = punti 3:**
impegno da parte dell'operatore a fornire ulteriori servizi come la consegna della spesa a domicilio, la vendita di prodotti pre-confezionati a seconda del target e dell'età della clientela, vendita informatizzata o on-line; disponibilità a turni di orari alternativi e/o supplementari (mercati pomeridiani).
- **presentazione di progetti innovativi = punti 2:**
compatibilità architettonica dei banchi rispetto al territorio, ottimizzando il rapporto tra la struttura ed il contesto, utilizzo di automezzi a basso impatto ambientale.

In via residuale, a parità di punteggio totale, vengono considerati i criteri fissati dall'art. 4, comma 9, del Regolamento regionale 28 febbraio 2017, n. 4 che qui di seguito si riporta:

"Esclusivamente in caso di parità di punteggio, gli ulteriori criteri di cui all'articolo 30, comma 4 lett. c) della legge, assegnano punteggi non cumulabili tenendo conto, in ordine di priorità, dei seguenti parametri:

- a. anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato;*
- b. data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;*
- c. presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11;*
- d. assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale;*
- e. partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;*
- f. stato di disoccupazione;*
- g. invalidità;*
- h. carico familiare."*

L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, unitamente alla graduatoria formulata, entro 90 giorni dalla data di scadenza del bando, mediante pubblicazione sul sito web istituzionale del Comune di Cavallino, all'indirizzo www.comune.cavallino.le.it, Amministrazione Trasparente.

Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la scelta del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.

Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/617227) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 12.00 ed il martedì ed il giovedì dalle ore 16.00 alle ore 18.00.

**IL RESPONSABILE DEL SETTORE
(Dr. Roberto Carlino)**

**BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 25
POSTEGGI NEL MERCATO SETTIMANALE E DEI POSTEGGI ISOLATI DEL
COMUNE DI CORIGLIANO-(Legge Regionale 16 aprile 2015 - n°24 – artt. 29 e 30)**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il D. Leg.vo 114/1998;
Visto il D. Lgv. N. 59/2010;
Vista la legge Regionale 16 aprile 2015 n. 24;
Visto il Regolamento Regionale 28.02.2017 – n. 4;
Vista la propria Determina n. 346 R.G. del 19/04/2018
Visto Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
-Visto la legge 241/1990;

RENDE NOTO

- E' indetto Bando Comunale per la formazione delle graduatorie finalizzate al rilascio di autorizzazioni per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" e per il rilascio delle relative concessioni di n. 25 posteggi presso il mercato settimanale di Piazza Vittoria e tre posteggi isolati di Via Marche, P.za A. Moro e Prolungamento via Pitagora- loc.tà Sanneddhe come di seguito specificati:

	n. posteggio	settore	mq		ubicazione
1	62	Non alimentare.	24	6X4	Piazza Vittoria
2	5	Alimentare	32	8X4	Piazza Vittoria
3	7	Alimentare	50	10X5	Piazza Vittoria
4	3	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
5	31	Alimentare	20	5X4	Piazza Vittoria
6	11	Alimentare	21		Piazza Vittoria
7	37	Alimentare	12	6X2	Piazza Vittoria
8	44	Alimentare	18	6X3	Piazza Vittoria
9	45	Alimentare	18	6X3	Piazza Vittoria
10	43	Alimentare	18	6X3	Piazza Vittoria
11	83	Non alimentare	35	7X5	Piazza Vittoria
12	79	Non alimentare	35	7X5	Piazza Vittoria
13	78	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
14	54	Non alimentare	35	7X5	Piazza Vittoria
15	74	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
16	63	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
17	86	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
18	1	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
19	82	Non alimentare	27	9X3	Piazza Vittoria
20	70	Non alimentare	40	10X4	Piazza Vittoria
21	32	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
22	12	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
23	17	Non alimentare	16	4X4	Piazza Vittoria
24	46	Non alimentare	24	6X4	Piazza Vittoria
25	60	Non alimentare	30	10X3	Piazza Vittoria

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. p	mq	Sett. Merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	via Marche

a frequenza giornaliera :

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. posti	Mq	Settore merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	P.za A. Moro

A frequenza giornaliera

NEL POSTEGGIO ISOLATO

n. posti	Mq	Settore merceologico	ubicazione
1	4x8	ALIMENTARE	Prolungamento via Pitagora- loc.tà Sanneddhe

A frequenza giornaliera

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l' assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell' esercizio dell' impresa, comprovata dalla durata dell' iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l' anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell' eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**

- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**

- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

· l' anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all' impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi.

3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base all'art. 4 c.9 del Regolamento Regionale n. 4/2017.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Corigliano d'Otranto comune.corigliano.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere compilate e inviate esclusivamente, pena l'esclusione dalla selezione, tramite applicativo SUAP telematico accessibile dal portale impresainungiorno.gov.it, selezionando il procedimento dal seguente percorso: **Commercio,turismo,servizi-->Commercio->Commercio su aree pubbliche->Autorizzazione e relativa concessione di posteggio per il commercio su aree pubbliche**

2. Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande ricevute dall' Ente oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

3. È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell' intesa. L' anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall' operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d' iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
 - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
 - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
 - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L' esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- presentazione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l' esercizio dell' attività da parte del titolare dell' impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l' attività del Settore alimentare o dell' eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;

- l' omissione, l' illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l' assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune;
2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell' Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.
3. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

11 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
- a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Titolare del trattamento: Arch. Iosè G. De Giovanni

12. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.

Il Dirigente dell'U.T.C.
Settore Urbanistica-Gestione del PUG
SUAP, Commercio e Patrimonio
(Dr. Arch. Iosè G. De Giovanni)



Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi nella Villa Comunale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO INTEGRATO ATTIVITA' ECONOMICHE

VISTO:

- il D.lgs. n.59/2010, così come aggiornato dal D.lgs. n.79/2011, dal D.lgs. n.147/2012, dal D.lgs. n.169/2012 e dalla Legge n.161/2014;
- la L.R. Puglia n. 24/2015;
- la deliberazione n. 111 del 20/09/2016 con cui il Consiglio Comunale ha approvato il Documento Strategico del Commercio su aree pubbliche e il relativo Regolamento comunale, ai sensi dell'art.12, comma , lettere d), e), f) della L. R. n.24/2015;
- il Regolamento regionale n.4/2017;
- le proprie determinazioni dirigenziali n.335/2018 e n. _____ di approvazione del bando pubblico per l'assegnazione di concessioni d'uso dei posteggi liberi nella Villa Comunale;
- la determinazione del Dirigente Sezione Attività Economiche Artigianali e Commerciali della Regione Puglia 25 maggio 2017, n. 81, avente ad oggetto: *Artt. 29 e 30 della L.R. n.24 del 16.04.2015 – Bando dei posteggi disponibili su aree pubbliche;*

RENDE NOTO

che è indetta la procedura di selezione per la concessione d'uso dei **posteggi liberi all'interno della Villa Comunale**, con contestuale richiesta di rilascio dell'Autorizzazione Amministrativa, ed in particolare:

Frequenza giornaliera negli orari di apertura della Villa Comunale

NUM. Posteggio	DIMENSIONE MQ	IMPORTO CANONE annuale	SETTORE MERCEOLOGICO
1	Mq 16 (4x4)	€ 1.533,12 € 1.259,04 COSAP + € 274,08 TARI	Vendita di alimenti preconfezionati e bevande non alcoliche
2	Mq 16 (4x4)	€ 1.533,12 € 1.259,04 COSAP + € 274,08 TARI	Vendita di alimenti preconfezionati e bevande non alcoliche

Gli importi indicati potranno essere rideterminati, annualmente, a seguito di variazioni ISTAT, previa deliberazione della Giunta comunale.

1) DURATA DELL'AUTORIZZAZIONE

1. L'autorizzazione avrà durata di anni dodici con decorrenza dalla data di rilascio della stessa.

2) ASSEGNAZIONE DELLE AUTORIZZAZIONI DI POSTEGGIO

1. L'autorizzazione è attribuita per un singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.



3) REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale.
2. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del D.Lgs. n. 59/2010, deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione.

4) CRITERI DI ASSEGNAZIONE

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione dell'autorizzazione verrà effettuata per ogni singolo posteggio libero sulla base dei seguenti criteri per la concessione di aree dislocate nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale valore (art. 7 comma 1 lett. B) del Regolamento Regionale 4/2017:

I. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a) dell'art. 7 del Regolamento Regionale 4/2017, ed in particolare:

a. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

b. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione:

- punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità;
- oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

II. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: 7 punti;

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11: 3 punti.

2. Esclusivamente in caso di parità di punteggio, in ordine di priorità, verranno presi in considerazione i seguenti parametri:

- a) anzianità di partecipazione nella fiera o mercato: numero complessivo di presenze nella fiera o mercato a cui si riferisce la selezione;
- b) data di iscrizione al registro imprese per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;
- c) presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11 del Regolamento regionale n.4/2017;
- d) assunzione dell'impegno da parte del soggetto candidato a rendere compatibile il servizio



commerciale con la funzione e la tutela territoriale;

- e) partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- f) stato di disoccupazione;
- g) invalidità;
- h) carico familiare.

5) PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. Con una sola domanda, l'operatore può richiedere tutti i posteggi eventualmente messi a bando dallo stesso Comune, indicando l'ordine di priorità.

2. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di marca da bollo da €16,00, devono essere inviate al Comune utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso e secondo una delle seguenti modalità:

- tramite PEC, al seguente indirizzo: annona@cert.comune.foggia.it.
- tramite raccomandata con avviso di ricevimento (farà fede la data del timbro di spedizione postale), indirizzata al Comune di Foggia – Servizio Integrato Attività Economiche – Corso Garibaldi 58 – 71121 Foggia;

riportando sulla busta gli estremi del mittente e la dicitura: **“Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi per la vendita di alimenti confezionati e bevande non alcoliche presenti all'interno della Villa Comunale”**;

- a mano, presso l'Ufficio Protocollo del Comune di Foggia in Corso Garibaldi 58 – I piano, in busta chiusa riportando sulla busta gli estremi del mittente e la dicitura: **“Bando di concorso pubblico per l'assegnazione dei posteggi liberi per la vendita di alimenti confezionati e bevande non alcoliche presenti all'interno della Villa Comunale”**, indicando quale destinatario il Servizio Integrato Attività Economiche.

3. Le domande devono essere inviate nel termine massimo di 60 (sessanta giorni) dalla data di pubblicazione del presente bando al BURP. Qualora il sessantesimo giorno coincida con un giorno festivo la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Le domande inviate oltre il termine fissato non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

6) CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- Dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- Numero e data d'iscrizione nel registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- Indicazione del posteggio o dei posteggi (con indicazione dell'ordine di priorità) a cui la domanda si riferisce;
- Autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'art.71 del D.Lgs. 59/2010 e ss.mm. e ii. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;



Comune di Foggia



Servizio Integrato Attività Economiche

- Dichiarazione di essere in regola con il pagamento di eventuali canoni di occupazione di suolo pubblico;
 - Consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
- Copia del documento d'identità;
 - Copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
3. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7) CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
- La spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - La mancata sottoscrizione della domanda;
 - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'Impresa individuale/legale rappresentante della società;
 - Nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
 - La mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
 - La mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
 - L'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
 - La mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione;
 - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
 - La condizione di non essere in regola con il pagamento di eventuali canoni di occupazione di suolo pubblico nei confronti del Comune di Foggia alla data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione.

8) GRADUATORIA

1. Entro quindici giorni, feriali consecutivi, dal termine di presentazione delle domande, il Servizio Integrato Attività Economiche provvederà alla pubblicazione della **graduatoria provvisoria** degli aventi diritto all'assegnazione e delle domande escluse, tramite pubblicazione sul sito ufficiale del Comune di Foggia, www.comune.foggia.it, e tramite affissione presso gli uffici del Servizio Integrato Attività Economiche in Foggia, Via Gramsci, n. 17.
2. Avverso la graduatoria provvisoria, ad esclusione dei casi citati all'art. 8, si possono presentare o far pervenire, presso il Servizio Integrato Attività Economiche, osservazioni e/o documentazioni integrative, entro e non oltre i successivi quindici giorni, naturali consecutivi.
3. A seguito della valutazione delle eventuali osservazioni e/o documentazioni integrative, il Servizio Integrato Attività Economiche provvederà alla pubblicazione della **graduatoria finale**, per trenta giorni feriali consecutivi, all'albo pretorio e sul sito ufficiale del Comune di Foggia, www.comune.foggia.it.



Comune di Foggia



Servizio Integrato Attività Economiche

4. Al termine del periodo di cui al punto precedente, con le modalità che verranno comunicate, saranno convocati gli operatori, in base all'ordine di graduatoria, rilasciando contestualmente la concessione di posteggio e la relativa autorizzazione ai soggetti assegnatari.

5. L'operatore convocato è tenuto a presentarsi personalmente ovvero a delegare per iscritto persona di propria fiducia; qualora l'operatore non si presenti nel termine e con le modalità previsti dal Comune, lo stesso viene considerato rinunciario.

6. Il Servizio Integrato Attività Economiche provvederà a comunicare ai soggetti non assegnatari la conclusione delle procedure, informandoli della mancata assegnazione.

9) INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

1. Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti.

2. In Applicazione dell'art. 13 del D.lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

- **Finalità del trattamento dei dati:**

il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Foggia, Servizio Integrato Attività Economiche, di funzioni istituzionali in virtù di compiti attribuiti dalla legge e dai regolamenti;

- **Modalità del trattamento:**

il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

- **Conferimento dei Dati:**

è obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

- **Rifiuto di conferire i dati:**

l'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

- **Comunicazione dei dati:**

i dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziari;

- **Diritti dell'interessato:**

all'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

- **Titolari e Responsabili del trattamento:**

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Foggia. Il Responsabile del trattamento dei dati è il



Comune di Foggia



Servizio Integrato Attività Economiche

Responsabile del Servizio Integrato Attività Economiche.

- **Fonti di Riferimento per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari:**

ai sensi degli artt. 21 c.1, e 22, cc.2 e 3 del D.lgs. 196/2003, gli uffici del Servizio Integrato Attività Economiche effettuano il trattamento dei dati sensibili e giudiziari indispensabili per svolgere attività istituzionali sulla base della normativa indicata nei singoli moduli di domanda, o di comunicazione, o di SCIA.

10) DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento Comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in materia di commercio su aree pubbliche.
2. L'Amministrazione Comunale non assume responsabilità per la dispersione delle comunicazioni, dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da tardiva comunicazione del cambiamento di indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Il Dirigente

Ing. Francesco Paolo Affatato



Codice della Marca
da bollo/Marca da
bollo da € 16,00

**Domanda di partecipazione al bando di concorso pubblico
per l'assegnazione dei posteggi liberi nella Villa Comunale**

Al Servizio Integrato Attività Economiche del Comune di Foggia
Corso Garibaldi 58
71121 Foggia
PEC: annona@cert.comune.foggia.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ prov. _____
il _____ nazionalità _____ e residente in _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____ partita iva _____
telefono _____ e-mail/casella PEC _____
n. iscrizione Registro Imprese –commercio su aree pubbliche– _____
del _____ presso la CCIAA di _____.

in qualità di:

titolare della omonima ditta individuale

legale rappresentante della società _____
avente sede in _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap _____
codice fiscale _____ partita iva _____
telefono _____ PEC _____
n. iscrizione Registro Imprese –commercio su aree pubbliche– _____
del _____ presso la CCIAA di _____.

CHIEDE

(compilare a cura del partecipante)

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione dei posteggi liberi per la somministrazione di alimenti e bevande, presenti nella Villa Comunale indetta dal Comune di Foggia con avviso del _____, per il/i posteggio/i n. ____ e n. _____ presente/i nella Villa Comunale a



Comune di Foggia



Servizio Integrato Attività Economiche

frequenza giornaliera settore merceologico somministrazione alimenti e bevande di mq 16, indicando come prioritario il posteggio n. ____.

DICHIARA

sotto la propria responsabilità a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi;
- nel caso di società:
 - che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi:
 - legale rappresentante: _____
 - socio: _____
 - preposto: _____
 - altro: _____

(con riferimento al settore di somministrazione _____ requisiti solo per il settore alimentare)

- di essere in possesso dei requisiti professionali di cui all'art. 71 del d.lgs. 59/2010 e smi;
- nel caso di società:
 - che i requisiti professionali di cui all'art. 71 del D.Lgs. 59/2010 e smi sono posseduti da _____ in qualità di:
 - legale rappresentante: _____
 - socio: _____
 - preposto: _____
 - altro: _____
 - di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di avere n. ____ giornate complessive di presenze nella fiera o mercato a cui si riferisce la selezione;
 - di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:
 - impresa richiedente**, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____
eventuali periodi di sospensione attività:
dal _____ al _____ con il n. _____;
dal _____ al _____ con il n. _____;
 - dante causa (precedente titolare)**, denominazione _____ P.IVA _____, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro delle Imprese n. _____ della CCIAA di _____



Comune di Foggia



Servizio Integrato Attività Economiche

eventuali periodi di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC) regolare alla data di presentazione della domanda;

Ulteriori dichiarazioni per punteggi aggiuntivi se previsti dal bando

- _____;
- _____;
- _____;
- _____;

DICHIARA INFINE

- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";
- solo in caso di società:
che nei confronti delle persone sotto elencate non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136":
- legale rappresentante: _____
- socio: _____
- preposto: _____
- altro: _____
- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.

Ulteriori dichiarazioni previste dal Comune

- _____;
- _____;
- _____;



Comune di Foggia

area tecnica

Servizio Integrato Attività Economiche

- _____;
- che le attrezzature impiegate, gli impianti presenti e le metodologie adottate saranno conformi:
- alle vigenti norme in materia igienico sanitaria ed in particolare quelle di cui all'ordinanza 030402 del Ministero della Sanità, inerenti il commercio e la somministrazione di prodotti alimentari su aree pubbliche;
 - alle vigenti norme di sicurezza, di quelle poste a tutela dell'incolumità pubblica ed a salvaguardia della salute dei lavoratori;
 - alle prescrizioni di cui alla nota del Ministero dell'Interno prot n. 0003794 del 12/03/2014 (nel caso di utilizzo di bombole di GPL per l'alimentazione di apparecchi per la cottura o riscaldamento di alimenti);
- di allegare alla presente, copia della documentazione richiesta dal bando;
- dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui al Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136" e il possesso dei requisiti morali previsti dall'art 71, commi 1,2,3,4 e 5 del DLgs 59/2010, da compilarsi a cura degli altri componenti la Società nei casi in cui è prevista (allegato A).

DICHIARARE ALTERSI'

Solo per le imprese individuali:

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali:

- aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore alimentare nome dell'istituto _____ sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____.
- aver esercitato in proprio l'attività di vendita di prodotti alimentari tipo di attività _____ dal ___/___/___ al ___/___/___, iscrizione al Registro Imprese n° _____ CCIAA di _____ n REA _____
- aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita di prodotti alimentari, nome impresa _____ sede _____ nome impresa _____ sede _____ quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS, dal ___/___/___ al ___/___/___

Solo per le Società

- che i requisiti professionali sono posseduti dal Sig _____

(compilare allegato B)

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:



Comune di Foggia



Servizio Integrato Attività Economiche

- copia del documento di identità in corso di validità dell'interessato e degli altri firmatari;
- per i cittadini non comunitari: copia permesso di soggiorno in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Data ___/___/___

Firma _____



Comune di Foggia

Servizio Integrato Attività Economiche

Allegato A

Dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di divieto da compilarsi a cura degli altri componenti la Società

Il/La sottoscritto/a: _____

Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____

Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____

Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____

C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____

e-mail _____ @ _____

P.E.C. _____ @ _____

In qualità di socio _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136";

di essere in possesso dei requisiti previsti dall'art 71, commi 1,2,3,4 e 5 del D.Lgs. 59/2010.

Data ___/___/___

Firma _____



Allegato B

**Dichiarazione del legale rappresentante o preposto
Relativa al possesso dei requisiti professionali
per la vendita di prodotti alimentari preconfezionati e bevande non alcoliche**

Il/La sottoscritto/a: _____
 Nato/a a _____ Provincia _____ Stato _____
 Il _____ Cittadinanza _____ Residente a _____
 Provincia _____ via _____ n _____ CAP _____
 C.F./P.IVA _____ Recapito telefonico _____
 e-mail _____ @ _____
 P.E.C. _____ @ _____
 in qualità di _____

consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 19/6 c. della legge n. 241/1990 nonché dal capo VI del D.P.R. n.445/2000

DICHIARA

di essere in possesso di uno dei seguenti requisiti professionali previsti dall'art. 71, comma 6, del D.Lgs. n. 59/2010:

di aver frequentato con esito positivo un corso professionale per il commercio, la preparazione o la somministrazione degli alimenti, istituito o riconosciuto dalla regione/provincia autonoma _____ presso l'istituto _____ con sede _____ oggetto del corso _____ anno di conclusione _____.

di aver prestato la propria opera per almeno due anni, anche non continuativi, nel quinquennio precedente, presso imprese esercenti l'attività nel settore alimentare o nel settore della somministrazione di alimenti e bevande:

nome _____ impresa _____ con sede a _____

quale dipendente qualificato addetto alla vendita o all'amministrazione, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

quale socio collaboratore, regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

quale collaboratore familiare (coniuge parente o affine, entro il terzo grado), regolarmente iscritto all'INPS, periodo _____

di essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, e che nel corso di studi erano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti Titolo di studio _____

di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti alimentari o di somministrazione di alimenti e bevande tipo di attività _____ dal ____/____/____ al ____/____/____ iscrizione al Registro Imprese n. _____ CCIAA di _____ n REA _____



Comune di Foggia

**area tecnica**

Servizio Integrato Attività Economiche

- di essere stato iscritto al R.E.C., previsto dalla L. n.426/1971 per uno o più gruppi merceologici di cui all'art.12/2c. lettere a), b) e c) del D.M n. 375/1988 ovvero per attività di somministrazione al pubblico di alimenti e bevande o alla sezione speciale del medesimo registro per la gestione di impresa turistica, salva cancellazione dal medesimo registro.

Data ___/___/___

Firma _____



CITTA' DI GAGLIANO DEL CAPO

Provincia di Lecce

73034 P.tta del Gesù – cod. fisc. 810011 50754 – tel. 0833/798311 - fax 0833/798330

Sito internet: www.comune.gaglianodelcapo.le.it e-mail: gestione.territorio@comune.gaglianodelcapo.le.it

SETTORE TECNICO E GESTIONE DEL TERRITORIO

SERVIZIO SUAP

(Sportello Unico per le Attività Produttive)

e-mail: sportello.unico@comune.gaglianodelcapo.le.it

OGGETTO: Bando pubblico per assegnazione area in concessione nel posteggio fuori mercato litoranea S.M. di Leuca - ponte Ciolo (località Foresta Forte).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Visto il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 114;

Vista la Legge Regionale 16 aprile 2015;

Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;

Vista la deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 26 aprile 2007 di approvazione “Piano di localizzazione per il commercio su aree pubbliche”;

Dato atto che in tale piano, e precisamente all’art. 3.11 vengono individuate delle aree di proprietà comunale da destinare a “posteggi fuori mercato” a carattere stagionale per “vendita e distribuzione bevande” mediante chiosco;

Vista la determina del Responsabile del Servizio n.1 del 22.03.2018, rettificata e integrata con altra determinazione settoriale n. 4 del 23.05.2018;

RENE NOTO

- 1) Gli interessati all’assegnazione in concessione del posteggio fuori mercato stagionale in località Foresta Forte potranno avanzare domanda al Comune compilando l’apposito modulo da richiedere presso l’Ufficio Tecnico (Settore Gestione del Territorio) e presso il S.U.A.P. Con la stessa domanda dovrà essere richiesto il rilascio contestuale della autorizzazione di cui all’art. 28 – comma 1, lettera a) del D. Lgs. 114/98;
- 2) I termini utili per la presentazione della domanda decorrono dalla data di pubblicazione del bando all’Albo Pretorio del Comune e fino al 60° giorno dalla stessa;
- 3) La domanda dovrà essere in competente bollo e spedita esclusivamente a mezzo Raccomandata A.R. Non è consentita la presentazione a mano. La data di presentazione sarà considerata quella di spedizione della Raccomandata con la quale viene inviata la domanda;

- 4) Il Comune provvederà a redigere la graduatoria entro il termine di 30 giorni dalla scadenza della presentazione della domanda fissata dal bando; Successivamente verrà pubblicata la relativa graduatoria;
- 5) La durata della concessione è di sette (7) anni in quanto trattasi di posteggio isolato. I criteri di assegnazione sono:
- *Maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:*
 - 1. *Anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva al commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita a soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggio;*
 - 2. *Anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità;*

A parità di punteggio vengono considerati i criteri di priorità fissati dall'art. 4, comma 9 del r.r. n. 4/2017;

Alla scadenza della concessione il titolare dovrà provvedere a sue spese alla rimozione della struttura garantendo il ripristino integrale dello stato dei luoghi e ove non avvenisse, il Comune, previa diffida, procederà d'ufficio a spese tutte dell'interessato. A garanzia di ciò il Comune richiede garanzia fideiussoria o assicurativa di € 5.000,00, da rinnovarsi annualmente.

- 6) E' ammesso in capo a uno stesso soggetto il rilascio di più autorizzazioni.
- 7) Fatto salve diverse indicazioni o disposizioni, la vendita nel posteggio fuori mercato può essere effettuata con lo stesso orario del commercio a posto fisso.
- 8) Sono comunque fatte salve le disposizioni previste dalla normativa vigente.

Gagliano del Capo, lì 23.05.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Geom. Salvatore SERRACCA



COMUNE DI GALATINA

Provincia di Lecce

DIREZIONE TERRITORIO E QUALITA' URBANA
 SUAP Sportello Unico Attività Produttive
 Corso Principe di Piemonte, 32 - 73013 Galatina (Le)
 C.F. 80008170757 - PEC: protocollo@cert.comune.galatina.le.it

BANDO COMUNALE PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI SU AREE MERCATALI PER L'ESERCIZIO DI COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE

IL FUNZIONARIO DELEGATO

- Visto l'art. 28, comma 3, del D.Lgs. 31.03.1998 n. 114
- Visto il D.Lgs n. 170 del 24.04.2001
- Visto il D.Lgs. n. 59 del 23.03.2010;
- Vista la Legge Regionale n. 24/2015;
- Visto il Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017;
- Visto il piano comunale per il commercio su aree pubbliche, approvato con delibera del Consiglio Comunale n. 22 del 09 maggio 2009;
- Vista la delibera del Commissario straordinario n. 189 del 08 aprile 2010, di approvazione Piano Sviluppo e localizzazione rivendite Quotidiani e Periodici;
- Vista la deliberazione di Giunta Comunale N. 50 del 28.02.2013 e successiva determina dirigenziale n. Dir.6 38 dell'11.03.2103, di trasferimento temporaneo del mercato settimanale del giovedì, nelle aree parcheggio adiacenti il Quartiere Fieristico;

bandisce, per l'esercizio di commercio su aree pubbliche, l'assegnazione pluriennale di posteggi liberi su aree mercatali e non, così individuate:

MERCATO SETTIMANALE DEL GIOVEDI' - GALATINA -

PERIODO SVOLGIMENTO: GIOVEDI' DI OGNI SETTIMANA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
5	42	7X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGHI, ART. DA REGALO)
7	45	9X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CASALINGHI, GIOCATTOLI)
16	40	10X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
42	32	8X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (CALZATURE)
43	32	8X4	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
51	40	8X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
69	45	9X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
71	50	10X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
87	50	10X5	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (BIANCHERIA)
88	48	6X8	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO - Accessori)
95	60	10X6	VIA I. DE MARIA	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO)
109	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CALZATURE)

111	30	6X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CASALINGHI ART. DA REGALO)
125	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (BIANCHERIA, TESSUTI)
137	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CASALINGHI - DETERSIVI)
161	18	3X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (INDUMENTI USATI)
167	54	9X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CASALINGHI, DETERSIVI)
185	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (ABBIGLIAMENTO - Accessori)
186	45	9X5	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (ARTICOLI TESSILI)
190	48	8X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CALZATURE)
194	60	10X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CALZATURE)
195	66	11X6	PARCHEGGIO RECINTATO	NON ALIMENTARE (CALZATURE)
219	32	8X4	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE (FRUTTA SECCA, CARMELLE)
252	18	6X3	PARCHEGGIO RECINTATO	ALIMENTARE (SALUMI E FORMAGGI)

MERCATO SETTIMANALE DEL LUNEDI' - NOHA -

PERIODO SVOLGIMENTO: LUNEDI' DI OGNI SETTIMANA

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
1	42	12X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
2	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	ALIMENTARE
3	15,8	4,5X3,5	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
4	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
5	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
6	40	10X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
7	21	7X3	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
8	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
9	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
12	24	6X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
14	21	6X3,5	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
15	16	4X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
16	20	5X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
17	28	7X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE
19	16	4X4	VIA MICHELANGELO	NON ALIMENTARE

POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - EXTRAMERCATO**PERIODO SVOLGIMENTO:****Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi****GALATINA e Frazioni - NOHA – COLLEMETO – SANTA BARBARA****GALATINA**

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	18	6X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	24	8X3	PIAZZETTA LAGO MAGGIORE	NON ALIMENTARE (piante e fiori)
/	24	8X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati)
/	24	8X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	VIA PAVIA ANG. VIA VALLONE	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	15	5X3	VIA GENOVA (tratto Via Imperia-Via Chieti)	NON ALIMENTARE
/	18	6X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	ALIMENTARE (frutta, verdura, alimenti confezionati)
/	24	8X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	NON ALIMENTARE
/	12	4X3	PIAZZALE STAZIONE LATO NORD	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	30	10X3	LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE (piante e fiori)
/	30	10X3	LICEO SCIENTIFICO VIA DON TONINO BELLO	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	30	10X3	ZONA FIERA	ALIMENTARE (alimenti confezionati)
/	30	10X3	ZONA FIERA	ALIMENTARE (frutta e verdura)
/	24	8X3	ZONA FIERA	NON ALIMENTARE (beni persona-casa)
/	24	8X3	ZONA FIERA	NON ALIMENTARE

COLLEMETO – Frazione

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
/	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice)	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA COSTANTINOPOLI VIA S. ANTONIO (spazio retrostante chiesa matrice)	NON ALIMENTARE

SANTA BARBARA - Frazione

<u>NUMERO POSTEGGIO</u>	<u>MQ</u>	<u>ML</u>	<u>UBICAZIONE POSTEGGIO</u>	<u>SETTORE</u>
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	NON ALIMENTARE
/	24	8X3	PIAZZA DEGLI ANDRIANI	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

PUNTI DI MERCATO SPARSI

PERIODO SVOLGIMENTO:
INTERO ANNO – Per più di un giorno la settimana, incluse le domeniche ed i giorni prefestivi e festivi.
(secondo quanto indicato in singola richiesta e relativa autorizzazione)

GALATINA

<u>NUMERO POSTEGGIO</u>	<u>MQ</u>	<u>ML</u>	<u>UBICAZIONE POSTEGGIO</u>	<u>SETTORE</u>
2	12	6X2	VIA P.PE DI PIEMONTE angolo Via P.ssa Jolanda	ALIMENTARE (frutta secca)

**POSTEGGI FISSI GIORNALIERI - AUTOMEZZI ATTREZZATI
VENDITA E SOMMINISTRAZIONE ALIMENTI E BEVANDE**

PERIODO SVOLGIMENTO:
INTERO ANNO – SOLO ORE SERALI (osservano orario chiusura esercizi pubblici)

GALATINA - NOHA – COLLEMETO

GALATINA

<u>NUMERO POSTEGGIO</u>	<u>MQ</u>	<u>ML</u>	<u>UBICAZIONE POSTEGGIO</u>	<u>SETTORE</u>
3	25	10X2,5	VIA IPPOLITO DE MARIA (altezza plance pubblicitarie, tra rotatoria e aiuola spartitraffico)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

NOHA - Frazione

<u>NUMERO POSTEGGIO</u>	<u>MQ</u>	<u>ML</u>	<u>UBICAZIONE POSTEGGIO</u>	<u>SETTORE</u>
5	25	10X2,5	VIA CALVARIO (Spazio tra il Calvario e Via G.D'Annunzio)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

COLLEMETO - Frazione

<u>NUMERO POSTEGGIO</u>	<u>MQ</u>	<u>ML</u>	<u>UBICAZIONE POSTEGGIO</u>	<u>SETTORE</u>
6	25	10X2,5	VIA LA SPEZIA angolo VIA RIMINI (Piazzetta-lato est)	ALIMENTARE (somministrazione alimenti e bevande)

**POSTEGGI FISSI GIORNALIERI
PUNTI FUORI DALLE AREE DI MERCATO – CHIOSCHI EDICOLE –
VENDITA ESCLUSIVA RIVISTE E GIORNALI**

PERIODO SVOLGIMENTO:

Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

NOHA – Frazione – ZONA 167

NUMERO POSTEGGIO	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
6	Superficie espositiva almeno 15 mq (Tipologie: 16mq – 20mq o 24mq)	Fronte espositivo almeno 4 metri (Tipologie: 4X4 - 5X4 o 6X4)	ZONA 167 - NOHA - AREA PUBBLICA - Via Giotto Villetta Prospiciente Campo Sportivo	NON ALIMENTARE (rivendita esclusiva giornali e riviste - Chiosco Edicola)

MERCATO COPERTO

PERIODO SVOLGIMENTO:

Intero Anno, nei giorni dal lunedì al sabato, con eventuali deroghe per i giorni festivi

- GALATINA - Via P.ssa Iolanda – Via Pascoli

NUMERO BOX	MQ	ML	UBICAZIONE POSTEGGIO	SETTORE
3	17	/	MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli	ALIMENTARE (prodotti lattiero caseari)
4	20	/	MERCATO COPERTO – Via P.ssa Iolanda - Via Pascoli	ALIMENTARE (prodotti ortofruttili)

Modalità di partecipazione

Le istanze, in marca da bollo da € 16.00, dovranno essere inoltrate al Comune di Galatina nel termine massimo di 60 giorni dalla stessa data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Comune di Galatina Ufficio Commercio – Via P.pe di Piemonte, 32 – 73013 Galatina, in busta chiusa recante sul fronte la dicitura "BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI SU AREE PUBBLICHE DEL COMUNE DI GALATINA", oppure a mezzo PEC al seguente indirizzo: protocollo@cert.comune.galatina.le.it.

- Le domande pervenute fuori da predetto termine saranno respinte e non daranno luogo ad alcuna priorità in futuro.

- Non è consentita la presentazione a mano.

- Qualora il 60° giorno coincida con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo.

- L'esito delle istanze è comunicato agli interessati nel termine di 90 giorni, decorso il quale la stessa dovrà intendersi accolta.

La domanda di partecipazione dovrà, a pena di esclusione:

-essere compilata esclusivamente sull'apposito modello scaricabile dal sito del Comune di Galatina www.comune.galatina.le.it;

-essere prodotta in marca da bollo da € 16,00

-essere sottoscritta dall'interessato o dagli interessati.

Ai sensi del D.Lgs 59/2010, art.70, comma 1, possono presentare istanza di partecipazione al presente bando non solo le persone fisiche o le società di persone, ma anche società di capitali regolarmente costituite e cooperative.

I richiedenti dovranno indicare il posteggio di gradimento come richiesto nel modulo e l'assegnazione avverrà tenendo conto di quanto indicato.

Formazione della graduatoria

Le istanze regolarmente pervenute saranno esaminate e si rilascerà contestualmente l'autorizzazione commerciale e la concessione per ciascun posteggio, nei casi di domande concorrenti per lo stesso posteggio si stilerà una graduatoria secondo i seguenti criteri:

1) Criterio della maggiore professionalità dell'impresa acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

- **Anzianità dell'esercizio dell'impresa**, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

a. **Fino a 5 anni di anzianità di iscrizione=40 punti**

b. **da 5 anni a 10 anni di anzianità di iscrizione 50 punti**

c. **oltre i 10 anni di anzianità di iscrizione = 60 punti**

- **Anzianità nel posteggio** cui si riferisce la selezione: **0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità;**

2) A parità di punteggio si applicheranno i criteri di cui all'art. 4 punto 9 del Regolamento Regionale n. 4 del 28.02.2017:

Il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività commerciale per il settore alimentare ai soggetti assegnatari di posteggi sarà subordinato alla presentazione della **Denuncia di Inizio Attività** ai fini della registrazione (art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004) da inoltrare alla competente ASL.

Il Comune provvederà a redigere la graduatoria e a rilasciare le autorizzazioni entro 30 giorni successivi alla scadenza del termine per la presentazione delle domande.

L'Ufficio Commercio di questo Comune resta a disposizione per ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

Galatina, **10 APR. 2018**

Responsabile del procedimento
S.A. Sig.ra *Salvadora Masciullo*



Il Funzionario Delegato
Arch. *Nicola Miglietta*



Allegato "A"

COMUNE DI LECCE
SETTORE SVILUPPO ECONOMICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE, DISPONIBILI NEI MERCATI COPERTI GIORNALIERI DI "SETTELACQUARE", "PORTA RUDIAE" E "SANTA ROSA".

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

che, con determinazione dirigenziale n. 101 del 30/04/2018, è stata indetta la selezione per l'assegnazione dei posteggi liberi, nei mercati coperti di "SETTELACQUARE", "PORTA RUDIAE" e "S. ROSA". Gli interessati all'assegnazione dei posteggi di seguito indicati, ripartiti per ciascuna struttura mercatale, potranno presentare domanda, secondo le modalità indicate nel presente bando, sul SUAP del Comune di Lecce attraverso il portale "impresainungiorno.gov.it"; il bando è disponibile presso questo Ufficio, Via Palmieri n. 23, dalle ore 9,00 alle ore 11,00, nei giorni di Lunedì, Mercoledì e Venerdì, e dalle ore 15,30 alle ore 17,00 di martedì, reperibile anche sul sito istituzionale del Comune www.comune.lecce.it.

I posteggi messi a concorso sono i seguenti:

MERCATO "SETTELACQUARE" – STRUTTURA IN MURATURA		
Numero Panca	Superficie	Settore Merceologico
n. 2	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 4	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 10	mq. 2.00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 11	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 12	mq. 2.50x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 14	mq. 2,00x1,20	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)

MERCATO "PORTA RUDIAE"		
Numero Panca	Superficie	Settore Merceologico
n. 1	mq. 4,00 circa	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 2	mq. 4,00 circa	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 5	mq. 4,00 circa	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)
n. 6	mq. 4,00 circa	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)

MERCATO "S. ROSA"		
Numero Panca	Superficie	Settore Merceologico
n. 2	mq. 4 circa	Alimentare (limit. a prod. ortofrutticoli ricavati prevalentemente dai rispettivi fondi)
n. 3	mq. 4 circa	Alimentare (limit. a prodotti ortofrutticoli)

La panca n. 2 del mercato coperto di "S. Rosa", è riservata esclusivamente ai **Produttori agricoli**, come definiti dall'art. 1 del D.Lgs. n. 228/2001 e la panca n. 3, è riservata limitatamente alla vendita di prodotti

ortofrutticoli, così come stabilito dal Piano comunale per lo sviluppo del commercio su aree pubbliche – I° Stralcio, approvato con deliberazione del C.C. n. 24 del 30.05.2005 e s.m.i..

Al presente bando possono partecipare coloro i quali, nei termini stabiliti per la presentazione della relativa domanda, risultano essere in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale previsti dall'art. 5 del D.Lgs n.114/98 e dei requisiti professionali previsti per legge, (art. 71, comma 6, D.lgs.59/2010), nonché i Produttori agricoli che, ai sensi dell'art. 2 del D.Lgs. n. 228/2001, risultano iscritti nella Sezione Speciale del Registro Imprese, di cui all'art. 2188 del C.C..

Con l'istanza di partecipazione al presente bando, viene richiesto il rilascio dell'autorizzazione amministrativa di tipologia "A" di cui all'art. 29 della L.R. n. 24/15 e della relativa concessione di posteggio la cui durata è di dodici anni.

Nello stesso mercato, un medesimo soggetto, persona fisica o società, non può essere titolare di più di due autorizzazioni nel medesimo settore merceologico, salvo quanto disposto dall'art. 29, c. 5) e c. 6), della L.R. n. 24/2015.

Saranno ammesse al bando pubblico solo le domande redatte esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it", che perverranno, entro i termini stabiliti, in competente bollo da Euro 16,00, corredate dalla copia di un documento di identità in corso di validità, nonché della copia del permesso di soggiorno non scaduto per cittadini extracomunitari. (NON E' CONSENTITA LA PRESENTAZIONE A MANO DELLE DOMANDE).

Le domande presentate con le modalità sopra riportate dovranno, pena l'esclusione:

- a. essere compilate esclusivamente attraverso la procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce mediante il portale "impresainungiorno.gov.it";
- b. essere inoltrate nel termine perentorio di sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande eventualmente pervenute fuori detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro. A tal fine farà fede il protocollo di spedizione;
- c. recare in allegato la copia di un documento di identità in corso di validità e la copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari.

Costituirà causa di esclusione:

- a. la mancata dichiarazione circa il possesso dei prescritti requisiti di accesso all'attività commerciale e di quelli professionali previsti dalle vigenti norme in materia di commercio di generi alimentari;
- b. la mancata sottoscrizione della domanda di partecipazione;
- c. la mancata presentazione, in allegato alla domanda, di copia del documento di identità (obbligatorio per tutti i soci in caso di società) e della copia del permesso di soggiorno per i cittadini extracomunitari;
- d. l'utilizzazione, per la presentazione della domanda, di un modello diverso da quello previsto dal presente bando;
- e. l'inoltro della domanda oltre il termine previsto;
- f. la presentazione della domanda tramite modalità diverse dall'apposita procedura telematica di presentazione sul SUAP del Comune di Lecce;

Al fine di una celere definizione del procedimento e formazione della graduatoria, i concorrenti possono allegare copia della documentazione a conferma di quanto dichiarato, cioè:

- copia dell'autorizzazione amministrativa in possesso;
- visura C.C.I.A.A. in carta semplice (anche fotocopia) in cui si evidenzia la data di inizio attività del commercio su aree pubbliche e l'iscrizione al Registro Imprese;
- ogni altra documentazione ritenuta utile.

In ogni caso, l'ufficio competente si riserva di richiedere integrazioni o documentazioni probatorie o comunque ritenute utili per l'approvazione definitiva della graduatoria.

La graduatoria per gli aspiranti concessionari di posteggio, sarà formata (art. 30, commi 3 e 4 della L.R. 24/15) sulla base dei seguenti criteri, nell'ordine di priorità:

1. maggiore anzianità di iscrizione al registro delle Imprese per l'attività di commercio al dettaglio su aree pubbliche;

2. maggiore anzianità di presenza nel mercato, determinata in base al numero di volte che l'operatore si è presentato entro l'orario d'inizio previsto;
3. criteri di cui agli artt. 7 comma 1) e 2) e 4 c. 9) del Regolamento Regionale n. 4/2017;

La graduatoria per i produttori agricoli di cui al D.Lgs. n. 228/2001, per l'assegnazione della panca nel mercato coperto di "Santa Rosa", è formulata tenendo conto dei seguenti criteri, in ordine di priorità:

- 1) anzianità di presenza maturata dal soggetto richiedente nell'ambito del mercato;
- 2) anzianità di iscrizione nella Sezione Speciale del Registro Imprese di cui all'art. 2188 C.C.;
- 3) certificata invalidità, costituente titolo per l'assunzione obbligatoria, ai sensi delle vigenti disposizioni normative sulle categorie protette.

In virtù della stagionalità cui è soggetta la produzione agricola, è consentita, l'assegnazione delle panche per una durata che, su richiesta dell'interessato, potrà essere decennale, ma con validità estesa all'intero anno solare, oppure con validità limitata ad uno o più periodi dell'anno, anche se frazionati, complessivamente non inferiori a 60 giorni e non superiori a 180. In quest'ultimo caso la panca potrà essere assegnata ad altro soggetto utilmente collocato nella graduatoria, mediante scorrimento della stessa, per i rimanenti periodi dell'anno.

L'esito dell'istanza, sarà comunicato agli interessati, secondo le modalità previste dall'art. 6 del Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;

Gli interessati saranno successivamente invitati presso gli uffici per la scelta del posteggio, secondo l'ordine della graduatoria.

Il concessionario, prima della stipula dell'atto di concessione, è tenuto all'osservanza di quanto stabilito all'art. 8 comma 1) e comma 4) del Regolamento Comunale per la disciplina dei Mercati Coperti di Porta Rudiae, S. Rosa e Settelacquare.

Le informazioni possono essere richieste all'ufficio commercio (tel. 0832/682417) nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 11.00 ed il martedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dr. Paolo Rollo)



CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE TIP. "A".

PROT. n. 9560

IL RESPONSABILE 7° SETTORE

VISTI:

- Il locale Regolamento per il Commercio su Aree Pubbliche;
- Il Decreto Legislativo 114/98
- La Legge Regionale n° 24/2015
- Il T.U. approvato con Decreto Legislativo n° 267/2000,
- La legge 241/1990;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 30 della legge della Regione Puglia n° 24/2015 (Codice del Commercio), i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;

RITENUTO di dover procedere, all'assegnazione dei posteggi a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;

in esecuzione delle proprie Determinazioni n. 256 del 09.04.2018 e n. 274 del 16.04.2018, con le quali è stato approvato il presente Bando,

RENDE NOTO che:

è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi di seguito indicati:

MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO "NUOVA AREA MERCATALE" VIA FRANCESCO SAVERIO PORTALURI:

SETTORE "A": Abbigliamento Tessile - Posti vacanti: n° 54

FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie
2	90	7x5	11	14	7x5	14	151	8x6
3	93	8x5	11	15	8x5	14	153	8x6
3	93 bis	8x5	11	17	11x5	23	84	6x5
5	99 bis	8x5	11	67	6x4	24	158	7x5
6	32	5x5	11	70	7x5	25	160	7x4
6	102	10x5	11	71	12x5	25	161	7x4
6	103	8x5	11	121	8x5	25 bis	159	8x6
7	39	6x4	11	123	9x5	25 bis	162	10x5
7	40	8x5	12	20	8x6	26	139	8x5
7	107	7x5	12	21	8x6	26	163	6x4
8	46	10x5	12	124	10x5	26	164	6x4
8	110	6x4	12	125	10x5	26 bis	140	5x4
8	111	8x5	13	144	9x6	27	165	8x5
9	54	6x5	13	145	10x6	27 bis	166	5x6
9	55/56	9x5	13	146	8x6	34	154	4,5x5
9	115	8x5	13	147	5x6	34	155	6x5
10	9	10x5	13	148	8x6	34	156	6x5
10	118	10x5	14	150	10x6	34	157	6x5

SETTORE "C": Alimentari - Posti vacanti: n° 2

FILA	Posteggio	Superficie
19	4	8x4
22	11	8x5



CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

SPORTELLINO UNICO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

SETTORE "D": Calzature- Pelletteria - Posti vacanti: n° 1

FILA	Posteggio	Superficie
2	9	10x6

SETTORE "E": Casalinghi - Ferramenta - Fiori - Posti vacanti: n° 8

FILA	Posteggio	Superficie	FILA	Posteggio	Superficie
13	2	5x6	16	13	6x5
14	4	8x4	16	14	10x5
14	5/6	8x4	17	17	8x4
14	7	9x4	18	20	10x6

2) MERCATO SETTIMANALE DEL SABATO PIAZZA IMMACOLATA: Posti vacanti: n° 5

Posteggio	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
5	Piazza Immacolata	7 x 2	Ortofrutta
10	Piazza Immacolata	8x4	Ortofrutta
15	Piazza Immacolata	3x2	Ortofrutta
28	Piazza Immacolata	6x4	Ortofrutta
30	Piazza Immacolata	7x4	Ortofrutta

3) "MERCATI GIORNALIERI":

MERCATO COPERTO PIAZZA IMMACOLATA			
2	Box n° 4	36	Settore Alimentare - Macelleria

4) "POSTEGGI ISOLATI":

N°	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
1	Via F.lli Piccinno	8 x4	Automarket
2	Via L. Puzovio	5 x 2	Ortofrutta
3	Via De Ferraris	6 x 4	Ortofrutta
4	Via Madonna di Leuca	8 x 4	Automarket

5) "ALTRI MERCATI SETTIMANALI":

N°	UBICAZIONE	Superficie	PRODOTTI DI VENDITA
1	Piazza Immacolata - mercoledì	10 x 2	Non alimentari
2	Via Roma - domenica	3x2	Alimentari - Frutta secca

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione che deve pervenire **entro il termine massimo di gg 60 (sessanta)** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel *Bollettino Ufficiale* della Regione Puglia.

Le istanze, redatte in carta da bollo da € 16,00, pena l'esclusione dalla selezione, devono essere inoltrate con RACCOMANDATA A/R e sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI DI MAGLIE**, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.maglie.le.it. (farà fede il timbro postale)
Le domande pervenute oltre detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.



CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

SPORTELLINO UNICO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa ((massimo 3 per il Comune di Maglie). L'anzianità acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

Le istanze di migliona da parte degli operatori commerciali, già concessionari di posteggio nello stesso mercato ove è ubicato il posteggio oggetto della migliona, sono considerate prioritarie rispetto ad ogni altra domanda, formulata per concorrere al presente Bando, da parte di altri operatori commerciali.

Pertanto, le domande di migliona, summenzionate, prevalgono rispetto alle domande presentate da tutti gli altri operatori.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI (anche in caso di domande di migliona concorrenti):

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese; l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando sommata a quella dell'eventuale dante causa.

Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

a2) anzianità acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione:

l'anzianità acquisita nel mercato punti 0,01 per giornata di occupazione con un massimo di punti 0,5 per ogni mese di occupazione per un massimo di punti 30;

2. si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che dichiara la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi (DURC).

3. In via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.
2. Il requisito professionale, ai sensi dell'art. 71 del DLgs. n. 59/2010, necessario per l'esercizio dell'attività di vendita di alimenti e/o bevande deve essere posseduto, a pena esclusione, già al momento dell'invio della domanda di partecipazione, inoltre, la stessa attività è subordinata a notifica DIA sanitaria, ai sensi dell'art. 6 del Reg. C.E. n. 852/2004.



CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

SPORTELLINO UNICO - ATTIVITÀ PRODUTTIVE

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Maglie www.comune.maglie.le.it.

6. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:
 - dati anagrafici del richiedente;
 - Codice Fiscale e/o Partita IVA;
 - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
 - indicazione del posteggio o dei posteggi a cui la domanda si riferisce;
 - autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
 - consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.
2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:
 - copia del documento di identità;
 - copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).
3. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:
 - numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
 - dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
 - ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.
4. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

7. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:
 - la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
 - la mancata sottoscrizione della domanda;
 - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
 - nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
 - la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
 - la mancanza degli allegati di cui al punto 6, comma 2;
 - l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
 - la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
 - La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;

L'esclusione verrà pubblicata tramite graduatoria provvisoria e senza comunicazione personale;

8. GRADUATORIA

1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'Albo Pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;
2. Tutti coloro che sono risultati non primi in graduatoria, per un determinato posteggio, saranno inseriti nella graduatoria generale riferita allo stesso settore merceologico e mercato.
3. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi



CITTÀ DI MAGLIE

Provincia di Lecce

SPORTELLO UNICO - ATTIVITA' PRODUTTIVE

assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d' ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio;

4. Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS. 30/06/2003 N. 196 (CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI)

Si informa che la norma suindicata prevede la tutela delle persone e degli altri soggetti in relazione al trattamento dei dati personali. Tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della riservatezza e dei diritti. In Applicazione dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003, si evidenzia che:

Finalità del trattamento dei dati:

Il trattamento è diretto all'espletamento da parte del Comune di Maglie – Servizio SUAP;

Modalità del trattamento:

Il trattamento sarà effettuato con modalità cartacee e/o informatiche e/o telematiche, attraverso operazioni o complessi di operazioni concernenti la raccolta, la registrazione, l'organizzazione, la conservazione, la consultazione, l'elaborazione, la selezione, l'estrazione, il raffronto, l'utilizzo, l'interconnessione, la comunicazione e la diffusione di cui all'art. 4 del D.Lgs. 196/2003;

Conferimento dei Dati:

E' obbligatorio per i procedimenti amministrativi, come onere per l'interessato che voglia ottenere un provvedimento;

Rifiuto di conferire i dati:

L'eventuale rifiuto da parte dell'interessato di conferire i dati richiesti e/o contenuti nella modulistica comporta il mancato rilascio del provvedimento richiesto e l'impossibilità di evadere la pratica od ottenere l'effetto previsto dalla legge e/o da regolamento;

Comunicazione dei dati:

I dati acquisiti possono essere comunicati o diffusi, anche per via telematica, ad altri soggetti pubblici per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei casi e nei modi previsti dalla legge e/o dai regolamenti. Resta peraltro fermo quanto previsto dall'art. 59 del D.Lgs. 196/2003 sull'accesso ai documenti amministrativi contenenti dati personali come disciplinato dalla L. 241/90 e successive modifiche ed integrazioni, anche per quanto concerne i dati sensibili e giudiziali;

Diritti dell'interessato:

All'interessato vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato codice ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica l'aggiornamento e la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, nonché di opporsi al trattamento per motivi legittimi;

Titolari e Responsabili del trattamento;

il Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Maglie. Il Responsabile del trattamento dei dati è il Titolare del 7° Settore.- tel. 0836/489325- ;

email: mromano@comune.maglie.le.it / uffcommercio@comune.maglie.le.it

Maglie, 16 aprile 2018.

IL RESPONSABILE 7° SETTORE
Dr. Mauro ROMANO

**COMUNE DI MORCIANO DI MORCIANO DI LEUCA**

PROVINCIA DI LECCE

Settore 5° - POLIZIA LOCALE - SUAP

PEC:poliziamunicipale.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it**BANDO PUBBLICO PER IL RILASCIO DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGI PER L'ESERCIZIO DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE TIPO "A".****IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO****VISTI**

- il D.L.gs. n° 114/1998;
- la Deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 26.04.2018, avente ad oggetto "Piano Comunale del Commercio su Aree Pubbliche";
- la Legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio";

VISTO il Decreto Legislativo n.59/2010;**VISTO** il Regolamento Regionale n.03/2011;**RICHIAMATA** l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;**VISTO** il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012 ex art. 70, comma 5, del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013.**VISTA** la deliberazione della Giunta Regionale n.568 del 28.03.2013 con la quale è stato preso atto del documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'Intesa della Conferenza Unificata del 05.07.2012, ex art.70, comma 5 del D.Lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche;**CONSIDERATO** che, ai sensi dell'art.30 della legge Regionale 16.04.2015, n.24 "Codice del Commercio" i Comuni fanno pervenire all'Assessorato Regionale competente i propri bandi ai fini della pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia entro i successivi trenta giorni;**RITENUTO** di dover procedere all'assegnazione dei posteggi liberi esistenti nei vari mercati dei tre centri abitati di questo Comune, a mezzo Bando Pubblico senza la necessità di assolvere ad ulteriori adempimenti;**RENDE NOTO**

Che nel rispetto del "Piano Comunale del Commercio su aree Pubbliche", approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n° 12 del 26.04.2018, è indetto pubblico bando per l'assegnazione in concessione, per gli operatori interessati, dei posteggi liberi di seguito indicati:

- 1) **MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' "AREA MERCATALE VIA F.LLI BANDIERA – PIAZZA DEGLI EROI" - POSTI PREVISTI N. 20 – POSTI LIBERI DA ASSEGNARE N.17 (diciassette):**

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
01	40	NON ALIMENTARE	PIAZZA DEGLI EROI
02	40	ALIMENTARE	PIAZZA DEGLI EROI
03	40	ALIMENTARE	PIAZZA DEGLI EROI
04	20	PRODOTTI PROPRI	PIAZZA DEGLI EROI
05	20	PRODOTTI PROPRI	PIAZZA DELGI EROI
07	40	NON ALIMENTARE	PIAZZA DEGLI EROI
08	40	NON ALIMENTARE	PIAZZA DEGLI EROI
11	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
12	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
13	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
14	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
15	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
16	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
17	40	NON ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
18	40	ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
19	40	ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA
20	40	ALIMENTARE	VIA F.LLI BANDIERA

- 2) MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' NELLA FRAZIONE DI BARBARANO DEL CAPO – POSTI PREVISTI N. 6 – POSTI LIBERI DA ASSEGNARE N. 5(CINQUE)

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
01	32	ALIMENTARE	PIAZZA SAN LORENZO
03	32	ALIMENTARE	PIAZZA SAN LORENZO
04	32	NON ALIMENTARE	PIAZZA SAN LORENZO
05	32	NON ALIMENTARE	PIAZZA SAN LORENZO
06	32	NON ALIMENTARE	PIAZZA SAN LORENZO

- 3) MERCATO SETTIMANALE STAGIONALE SERALE DEL VENERDI' NELLA MARINA DI TORRE VADO – POSTI PREVISTI NR. 76 – POSTI DA ASSEGNARE NR. 5 (CINQUE)

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
12	32	NON ALIMENTARE	LUNGOMARE C. COLOMBO
19	32	NON ALIMENTARE	LUNGOMARE C. COLOMBO

74	32	NON ALIMENTARE	LUNGOMARE C. COLOMBO
75	32	NON ALIMENTARE	LUNGOMARE C. COLOMBO
76	32	NON ALIMENTARE	LUNGOMARE C. COLOMBO

- 4) MERCATO STAGIONALE AREA A SERVIZI NELLA MARINA DI TORRE VADO CON BOX – POSTI PREVISTI NR. 15 – POSTI DA ASSEGNARE NR. 1 (UNO)

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
15	15	Somministrazione di alimenti e bevande	AREA A SERVIZI

- 5) POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE GIORNALIERO ANNUALE A MORCIANO – POSTI PREVISTI E DA ASSEGNARE N. 2 (DUE)

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
01	50/60	Somministrazione di alimenti e bevande	Via I° Maggio – Zona Artigianale
02	50/60	Somministrazione di alimenti e bevande	Via Kennedy

- 6) POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE GIORNALIERO ANNUALE A BARBARANO – POSTI PREVISTI E DA ASSEGNARE N. 2 (DUE)

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
01	50/60	Somministrazione di alimenti e bevande	Via Nazario Sauro – Zona Boschetto
02	50/60	Somministrazione di alimenti e bevande	Via Sandro Pertini - Zona Campetti

- 7) POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE GIORNALIERO STAGIONALE A TORRE VADO - POSTI PREVISTI E DA ASSEGNARE N. 2 (DUE)

N. POST.	MQ	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
01	18	Somministrazione di alimenti e bevande	Lung.re C. Colombo– di fronte via Fiorilli
04	6	Somministrazione di alimenti e bevande	Lung.re C. Colombo - vicino la Cozza

Chiunque interessato può inoltrare domanda al Comune, con contestuale richiesta di autorizzazione di cui all'art. 28, comma 1, lett. a) del D.Lgs n° 114/1998, che deve pervenire **entro il termine massimo di sessanta giorni** a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando Pubblico nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le istanze, redatte in carta da bollo da € 16,00, devono essere inoltrate con raccomandata a/r (farà fede il timbro postale), oppure tramite P.E.C. (poliziamunicipale.morcianodileuca.le@pec.rupar.puglia.it) o SUAP (accessibile dal portale www.impresainugiorno.gov.it) utilizzando il modello

predisposto e scaricabile dal sito internet del Comune (www.comune.morcianodileuca.le.it).

Le domande pervenute oltre detto termine sono respinte e non danno luogo ad alcuna priorità in futuro.

Sono ammessi a partecipare al presente Bando Pubblico sia le persone fisiche, sia le ditte individuali che le società, purché in possesso - alla data di scadenza della domanda - dei requisiti richiesti.

L'esito della domanda è comunicato agli ammessi nella graduatoria entro il termine di novanta giorni a decorrere dalla data di scadenza di presentazione.

Ai non ammessi ed agli esclusi dalla graduatoria sarà data comunicazione mediante pubblicazione sul sito istituzionale del Comune e nell'Albo Pretorio del Comune.

La domanda si intende irricevibile e non dà diritto alla partecipazione del presente Bando Pubblico nei seguenti casi:

- 1) sia trasmessa oltre il termine previsto;
- 2) manchino o risultino illeggibili le generalità del richiedente;
- 3) non siano indicati i dati relativi alla tipologia del posteggio del quale si chiede l'assegnazione;
- 4) manchi la dichiarazione del possesso dei requisiti di onorabilità, necessari per il legittimo esercizio dell'attività, previsti dall'art.71, commi 1 e 2 del D.Lgs. 23/03/2010 n° 59, da parte del richiedente e, in caso di società, anche da parte degli altri soggetti previsti dall'art. 71, comma 5 del D.Lgs. 23/03/2010 n° 59;
- 5) manchi la dichiarazione relativa al possesso, in capo al richiedente o, in caso di società, ad altro soggetto da esso indicato, di uno dei requisiti professionali prescritti per il legittimo esercizio dell'attività relativa al settore alimentare dall'art.71, comma 6 del D.Lgs.23/03/2010 n° 59;
- 6) la mancata sottoscrizione della domanda;
- 7) l'assenza in allegato della fotocopia del documento d'identità in corso di validità del titolare, del legale rappresentante in caso di società e del preposto;
- 8) l'assenza del permesso o carta di soggiorno per cittadini extracomunitari.

CRITERI DI SELEZIONE

1. Il Comune esamina le domande regolarmente pervenute e rilascia l'autorizzazione e la contestuale concessione per ciascun posteggio libero sulla base di una graduatoria formulata tenendo conto dei seguenti criteri:

a) maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:

I. anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante causa, con la seguente ripartizione di punteggi:

- anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
- anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
- anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;

II. anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.

b) criterio per la concessione di posteggi dislocati nei centri storici o in aree aventi valore storico, archeologico, artistico e ambientale o presso edifici aventi tale

valore:

I. criterio della maggiore professionalità di esercizio dell'impresa di cui al comma 1, lettera a);

II. impegno a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e a rispettare eventuali condizioni particolari quali la tipologia di offerta dei prodotti o le caratteristiche della struttura, come specificati dello strumento di programmazione: 7 punti;

III. criterio relativo alla presentazione di apposita documentazione attestante la regolarità della posizione dell'impresa, sia individuale che societaria, ai fini previdenziali, contributivi e fiscali come previsto all'articolo 11: 3 punti.

2. A parità di punteggio vengono considerati i criteri di priorità di cui all'art. 30 comma 4 della legge regionale n. 24/2015.

MODALITA' E REQUISITI RICHIESTI

I richiedenti dovranno possedere alla data di scadenza del bando i seguenti requisiti:

1. mancanza di condanne penali e carichi pendenti incidenti gravemente sulla moralità professionale del soggetto interessato;
2. essere in regola con la legislazione antimafia.

Del presente Bando di Gara sarà data conoscenza tramite pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune e sul sito internet del Comune di Morciano di Leuca dopo la pubblicazione dello stesso sul BURP della Regione Puglia. Copia del presente Bando di Gara è in pubblica visione e a disposizione presso l'Ufficio di Polizia Locale del Comune di Morciano di Leuca, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni.

Morciano di Leuca lì, 27/04/2018

Il Responsabile
Giovanni Anastasio

Spett.le
S.U.A.P.
Del Comune di
MORCIANO DI LEUCA

Il sottoscritto _____ nato _____
provincia _____, il _____ residente _____
in via _____ n° _____, in qualità di:

- Titolare dell'omonima impresa individuale
- Legale rappresentante della società denominata _____
iscritto al Registro Imprese della Camera di Commercio di _____
in data _____ con il n° _____.

C H I E D E

1. Di partecipare all'assegnazione dei posteggi su area pubblica nei seguenti mercati

- MERCATO SETTIMANALE DEL MARTEDI' "AREA MERCATALE VIA F.LLI BANDIERA - PIAZZA DEGLI EROI"
- MERCATO SETTIMANALE DEL VENERDI' NELLA FRAZIONE DI BARBARANO DEL CAPO
- MERCATO SETTIMANALE STAGIONALE SERALE DEL VENERDI' NELLA MARINA DI TORRE VADO
- MERCATO STAGIONALE AREA A SERVIZI NELLA MARINA DI TORRE VADO CON BOX

2. Di partecipare all'assegnazione dei posteggi su area pubblica nei seguenti posteggi

isolati sparsi

- POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE GIORNALIERO ANNUALE A BARBARANO
- POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE GIORNALIERO STAGIONALE A TORRE VADO
- POSTEGGI ISOLATI DI TIPOLOGIA A) A CARATTERE GIORNALIERO ANNUALE A MORCIANO

3. Di partecipare all'assegnazione dei seguenti settori merceologici, come riportati nel

bando:

- a) _____ ;

b) _____;

c) _____.

All'uopo dichiara:

- Di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art. 71 del D. L.vo n. 59/2010;
- Di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:
- È iscritto nel Registro esercenti il Commercio presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n° _____;
- Che ha frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore _____, nome dell'istituto _____ sede _____, oggetto del corso _____, anno di conclusione _____;
- Che ha esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare, tipo di attività _____, dal _____ al _____, numero di iscrizione al Registro Imprese, della CCIAA di _____, numero R.E.A. _____,
- Che ha prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita, nome impresa _____, sede _____, quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ Collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.
- Di essere perfettamente a conoscenza delle norme Nazionali, Regionali e Comunali che regolano l'utilizzo dei posteggi nell'area costiera.

Solo per le società

Che i requisiti professionali sono posseduti dal sig. _____

Che ha compilato la dichiarazione di cui all'allegato B.

TITOLI DI PREFERENZA

Ai fini della formulazione della graduatoria il sottoscritto dichiara di vantare i seguenti titoli e/o priorità ai fini della formulazione della graduatoria:

Li, _____

N.B. Alla domanda va allegata copia di un documento valido di riconoscimento

In Fede

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000 n° 445

Allegato B

DICHIARAZIONE DEL LEGALE RAPPRESENTANTE O PREPOSTO

Cognome _____ Nome _____
 C.F. _____, nato il _____ a _____ e
 residente a _____ in via _____ n° _____

- LEGALE RAPPRESENTANTE DELLA SOCIETA' _____
- DESIGNATO PREPOSTO dalla società _____ in data _____

Dichiara

- Di essere in possesso dei requisiti di accesso e di esercizio delle attività commerciali previsti dall'art. 71 del D. L.vo n. 59/2010;
- Di essere in possesso dei seguenti requisiti professionali:
- Di essere iscritto nel Registro esercenti il Commercio presso la C.C.I.A.A. di _____ con il n° _____;
- Di aver frequentato con esito positivo il corso professionale per il commercio del settore _____, nome dell'istituto _____, sede _____, oggetto del corso _____, anno di conclusione _____;
- Di aver esercitato in proprio l'attività di vendita dei prodotti del settore alimentare, tipo di attività _____, dal _____ al _____, numero di iscrizione al Registro Imprese, della CCIAA di _____, numero R.E.A. _____;
- Di aver prestato la propria opera presso imprese esercenti l'attività di vendita, nome impresa _____, sede _____, quale dipendente qualificato, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____ Collaboratore familiare, regolarmente iscritto all'INPS dal _____ al _____;
- essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di laurea, anche triennale, o di altra scuola ad indirizzo professionale, almeno triennale, purché nel corso di studi siano previste materie attinenti al commercio, alla preparazione o alla somministrazione degli alimenti.

- Di essere perfettamente a conoscenza delle norme Nazionali, Regionali e Comunali che regolano l'utilizzo dei posteggi nell'area costiera.

Lì,

In Fede

Il sottoscritto è consapevole che le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dal D.P.R. 28.12.2000 n° 445.



CITTÀ DI MOTTOLA

Provincia di Taranto

**5^ SETTORE- GESTIONE DEL TERRITORIO
BANDO PUBBLICO**

PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI STRUTTURA TEMPORANEA SU POSTEGGIO ISOLATO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (bar).

Il Responsabile del Servizio

Vista la Legge Regionale n.24 del 16/04/2015 "Codice del commercio" che all'art.30, al fine di assicurare la massima trasparenza e pubblicità, stabilisce le procedure di rilascio delle autorizzazioni di tipo A) e le procedure da seguire per la pubblicazione dei bandi per la concessione dei posteggi dei mercati, delle fiere e dei posteggi isolati liberi;

Che tali procedure prevedono che entro il 30 aprile e il 30 settembre di ciascun anno i Comuni fanno pervenire al competente

Visto il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 ed in particolare l'art.70 comma 5 secondo cui "Con intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche in deroga al disposto di cui all'articolo 16 del presente decreto, sono individuati, senza discriminazioni basate sulla forma giuridica dell'impresa, i criteri per il rilascio e il rinnovo della concessione dei posteggi per l'esercizio del commercio su aree pubbliche e le disposizioni transitorie da applicare, con le decorrenze previste, anche alle concessioni in essere alla data di entrata in vigore del presente decreto ed a quelle prorogate durante il periodo intercorrente fino all'applicazione di tali disposizioni transitorie.";

Richiamata l'Intesa della Conferenza Unificata del 5 luglio 2012 (pubblicata in G.U. n.79 del 4 aprile 2013) sui criteri da applicare nelle procedure di selezione per l'assegnazione di posteggi su aree pubbliche in attuazione del citato articolo 70 del D.Lgs. 59/2010;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 05.07.2012, ex art. 70 comma 5 del D.lgs. 59/2010, in materia di aree pubbliche del 24.01.2013;

Visto l'Accordo Conferenza Unificata del 16/7/2015 ai sensi dell'articolo 9, comma 2, lett. c) del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281 sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita quotidiani;

Visto il documento unitario delle Regioni e Province Autonome per l'attuazione dell'intesa della conferenza unificata del 16.07.2015 sui criteri da applicare alle procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche ai fini dell'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita quotidiani, del 24.03.2016;

Viste le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche:

L.R. 16 aprile 2015, n. 24 "Codice del commercio";

DGR n.762/2016 Documento unitario delle Regioni e Province autonome in attuazione dell'Accordo della Conferenza Unificata del 16/07/2015 - Criteri e procedure di selezione per l'assegnazione di aree pubbliche per l'esercizio di attività artigianali, di somministrazione di alimenti e bevande e di rivendita di quotidiani e periodici;

Visto il Regolamento comunale per la installazione di strutture temporanee e precarie, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 14/04/2014;

Vista la deliberazione di G.C. n. 28 del 08.02.2018 avente ad oggetto: "Concessione area pubblica denominata 'Terrazze del Mezzogiorno' per la collocazione di casa mobile-chiosco per l'esercizio di attività di bar-ristoro. Atto di indirizzo".

Vista la determinazione dirigenziale del 5[^] SETTORE- GESTIONE DEL TERRITORIO n. 17 del 06/04/2018, con la quale sono stati approvati i documenti (bando di selezione, avviso, modello di domanda, schema di convenzione) per l'assegnazione di concessione di area pubblica per l'installazione di chiosco per l'esercizio dell'attività di commercio su aree pubbliche;

RENDE NOTO

E' indetta la procedura di selezione per l'assegnazione della seguente concessione di posteggio per la somministrazione di alimenti e bevande (bar) su area pubblica mediante realizzazione di struttura chiosco, secondo la planimetria depositata presso l'ufficio del Comune ed allegata al presente bando per farne parte integrante e sostanziale:

DIMENSIONI CHIOSCO IN MQ.	ATTIVITA' DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE	LOCALIZZAZIONE - VEDI PLANIMETRIA ALLEGATA
60	X	TERRAZZE DEL MEZZOGIORNO

PREMESSA

La concessione del posteggio prevede, a cura e spese del concessionario, la realizzazione di un chiosco bar su struttura mobile della superficie massima di 60 mq., assegnata su apposita area nel rispetto di quanto indicato dal regolamento comunale per l'installazione di strutture temporanee e precarie, approvato dal Consiglio Comunale con delibera n.18 del 14/04/2014.

Restano a carico del concessionario tutti gli oneri per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri e/o nulla-osta nonché le spese per l'allaccio alle utenze.

A fronte della concessione rilasciata è dovuto al Comune di Mottola un canone annuo di € 1.500,00 (euro millecinquecento), adeguato ogni anno in relazione alla variazione dell'indice ISTAT, riferito alle locazioni. Detto canone si intende comprensivo di tutte le altre imposte, tasse, etc. (occupazione suolo pubblico, etc.) dovute al Comune di Mottola

in quanto connesse all'espletamento dell'attività oggetto di concessione, limitatamente alla superficie (60 mq.) sulla quale insisterà la casa mobile. Per eventuali occupazioni di suolo eccedenti i 60 mq., saranno dovute al Comune di Mottola le imposte e/o tasse vigenti previste da norme di legge o di regolamento.

Il concessionario, infine, si impegna a presentare entro tre mesi dalla aggiudicazione definitiva della concessione, il progetto per la realizzazione del chiosco-bar, nonché a richiedere il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio dell'attività entro 12 mesi dal rilascio del titolo abilitativo.

Prima del rilascio della autorizzazione all'esercizio sarà sottoscritta tra il Comune di Mottola e il concessionario apposita convenzione.

Il mancato rispetto dei termini innanzi indicati comporta l'automatica decadenza della assegnazione del posteggio.

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

1. La concessione avrà durata di anni 12 vale dalla data di rilascio dell'autorizzazione commerciale.
2. E' consentito il sub ingresso nell'attività nei modi e termini previsti dalla normativa vigente.
3. Fatta salva la trasmissione agli eredi in caso di morte, il concessionario non potrà trasferire la concessione, cedere o affittare il ramo d'azienda, senza il preventivo consenso da parte dell'Amministrazione Comunale, pena la decadenza dello stesso e l'escussione da parte dell'Amministrazione comunale, quale penale, della fidejussione prevista dalla convenzione.
4. la concessione potrà essere trasferita a eventuale subentrante non prima che sia trascorso un lasso di tempo pari ad almeno tre anni dal rilascio, previa verifica del possesso dei requisiti morali e professionali per il rilascio, unicamente per la durata residua.

2. ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE DI POSTEGGIO

1. La concessione è assegnata mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLA CONCESSIONE

1. In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione della concessione verrà effettuata sulla base dei seguenti criteri di priorità:

a1) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva, nel registro delle imprese per il commercio su aree pubbliche.
Punteggi:

- anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60.**

b) trattandosi di concessione di posteggi ubicato in area avente valore ambientale, oltre ai criteri di cui alla lettera a), comunque prioritari, sarà attribuito, dalla Commissione che valuterà le proposte presentate, un punteggio pari a massimo **7 punti**, per l'assunzione dell'impegno, da parte del soggetto candidato, a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, ivi comprese quelle correlate alla

tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura da realizzare; tale impegno è esplicitato nella apposita relazione, che si allega alla presente. La mancata attuazione dell'impegno preso e descritto in sede di gara, comporterà la prima volta l'applicazione di un richiamo scritto; la seconda volta la revoca della concessione.

c) si attribuirà un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

2. In via residuale, a parità di punteggio, l'assegnazione avverrà tenuto conto, in ordine di priorità, dei criteri indicati dall'art.4, comma 9, del Regolamento Regionale n.4/2017.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e all'Albo Pretorio del Comune, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

1. La domanda per l'assegnazione del posteggio oggetto della presente selezione, complete di bollo da € 16,00, deve essere inviata al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite pec all'indirizzo: protocollo@pec.comune.mottola.ta.it, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito internet del Comune stesso.

2. La domanda deve pervenire entro le ore 12,00 del 60° giorno successivo alla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Le domande pervenute oltre il termine non saranno ammesse alla procedura.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

1. La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non

residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

3. Potranno, inoltre, essere allegati:

- dati relativi all'eventuale possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

4. Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;

5. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la domanda pervenuta fuori dal termine, con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda, con firma digitale;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata accettazione di tutte le condizioni del presente Bando;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando;
- Mancato invio della domanda a mezzo pec.

9. INTEGRAZIONI

1. Le domande complete dei requisiti di ammissibilità, potranno essere oggetto di eventuali integrazioni.

10. GRADUATORIA

1. La Commissione incaricata per valutare le proposte presentate formulerà una graduatoria provvisoria per l'assegnazione del posteggio di cui al presente bando che sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di Mottola per trenta giorni;

2. Contro la graduatoria possono essere presentate osservazioni da presentare alla Commissione incaricata, entro i termini della sua pubblicazione all'Albo Pretorio. La

Commissione si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

3. La comunicazione dell'avvenuta assegnazione della concessione sarà trasmessa nei trenta giorni successivi.

11. INFORMAZIONI SUL BANDO

Il presente Bando, la scheda di localizzazione dello spazio pubblico per l'installazione del chiosco su struttura mobile nonché lo schema di domanda per la partecipazione alla selezione sono scaricabili dal sito istituzionale del Comune di Mottola (www.comune.mottola.ta.it), nell'apposita sezione riservata ai bandi.

12. INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003

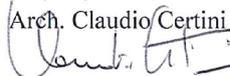
1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:
 - a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
 - b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90.
2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto di informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti.
3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

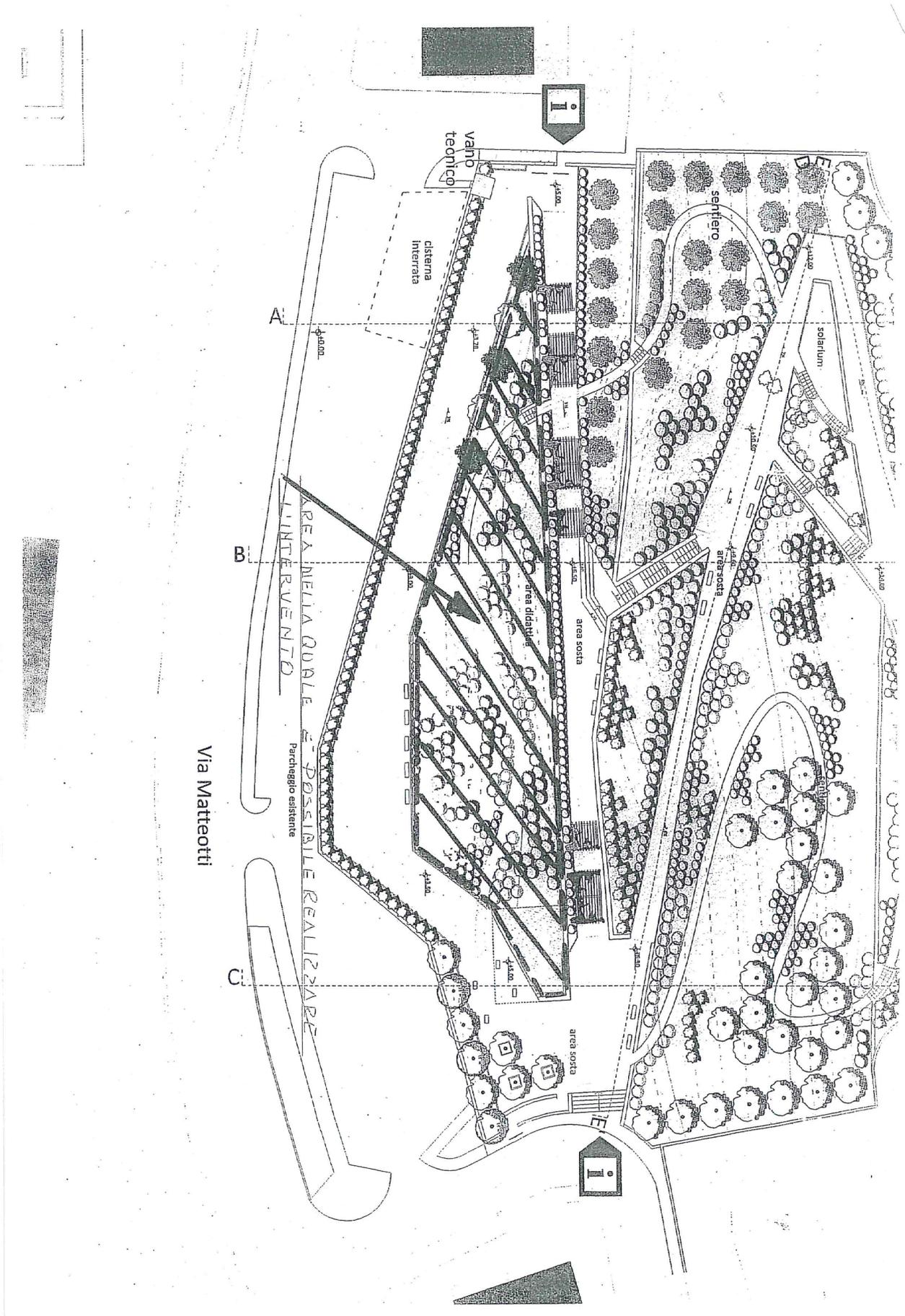
Titolare del trattamento e Responsabile del trattamento: Arch. Claudio Certini

13. DISPOSIZIONI FINALI

1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché ad ogni altro atto comunale che disciplina la materia del commercio su aree pubbliche.
2. Il presente bando è trasmesso alle associazioni di categoria di cui all'art 3 c. 2 e 3 della L.R. 24/2015, trasmesso all'Ufficio regionale competente che provvede all'esame e alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e pubblicato all'albo pretorio del comune sul sito Internet (www.comune.mottola.ta.it).

Il Responsabile
5^ SETTORE- GESTIONE DEL TERRITORIO

Arch. Claudio Certini




**DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE
PER L'ASSEGNAZIONE DI CONCESSIONE PER L'INSTALLAZIONE DI
CHIOSCO SU POSTEGGIO ISOLATO PER L'ESERCIZIO DI ATTIVITA'
DI SOMMINISTRAZIONE DI ALIMENTI E BEVANDE (bar).**

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive di MOTTOLA/Al Comune di MOTTOLA

marca da
bollo
da € 16,00

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____
nazionalità _____

residente in _____ Via _____ n. _____

Codice Fiscale _____ Partita IVA _____

Numero iscrizione al Registro Imprese _____ del _____
presso la CCIAA di _____

Telefono _____ Casella PEC _____

nella sua qualità di:

titolare della omonima ditta individuale

legale rappresentante della società _____
avente sede _____
CF/P.IVA _____

Nr. di iscrizione al Registro Imprese commercio su aree pubbliche del

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione della concessione di posteggio isolato per la collocazione di un chiosco per l'avvio dell'attività di somministrazione di alimenti e bevande indetta da codesto comune con avviso del _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;

- solo in caso di società: che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:

legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto: _____

altro: _____

- di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:

- Titolare della ditta individuale
- Legale rappresentante della società
- Preposto della ditta individuale o società
- Altro

- Di impegnarsi a rendere compatibile il servizio commerciale con la funzione e la tutela territoriale e, pertanto, a rispettare le eventuali condizioni particolari, ivi comprese quelle correlate alla tipologia dei prodotti offerti in vendita ed alle caratteristiche della struttura da realizzare; tale impegno è esplicitato nella apposita relazione, che si allega alla presente (**eventuale**);

- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini **dell'espletamento** della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

- Di essere iscritto al Registro delle Imprese e di avere acquisito professionalità nell'esercizio del commercio sulle aree pubbliche, anche in modo discontinuo, secondo le modalità seguenti:

- Impresa richiedente, data di inizio attività di esercizio del commercio sulle aree pubbliche quale impresa attiva, dal _____, con iscrizione Registro Imprese n. _____ della CCIAA di _____

Eventuale periodo di sospensione attività:

dal _____ al _____ con il n. _____;

dal _____ al _____ con il n. _____;

- di essere in possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC) (**eventuale**), che si allega;

DICHIARA INFINE

- di avere preso visione del bando pubblico, dello schema di convenzione e del Regolamento Comunale per l'installazione di strutture temporanee precarie e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di rispettare le disposizioni igienico sanitarie previste per l'avvio e l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica.
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.
- di possedere, da dimostrare con adeguata documentazione, i seguenti parametri, da valutare in caso di parità di punteggio, così come indicati dall'art.4, comma 9, del Regolamento Regionale n.4/2017:

Data _____

Documento firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

- copia documento di identità;
- copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

N.B. le dichiarazioni "eventuali" se accettate devono essere documentate, se non accettate devono essere sbarrate.



COMUNE DI TREPUIZZI

Provincia di Lecce

SETTORE V LAVORI PUBBLICI e PROGRAMMAZIONE

Corso Garibaldi n. 10 - 73019 Trepuzzi ◻ www.comune.trepuzzi.le.it ◻ tel. 0832.754213
email: ufficiotecnico@comune.trepuzzi.le.it ◻ PEC: ufficiotecnico.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI COPERTI DEL COMUNE DI TREPUIZZI

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Visto il Decreto Legislativo n. 114/1998;
Visto la Legge Regionale n. 24/2015;
Visto il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n. 4;
Visto il Decreto Legislativo n. 267/2000 e s.m.i.;
Visto la Legge 241/1990 e s.m.i.;
Visto il piano per il commercio su aree pubbliche, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n 13 del 03/06/2003
Vista la determinazione n. ____ del _____ con la quale è stato approvato il bando in oggetto ed il relativo modello di domanda di partecipazione.

RENDE NOTO

È indetto Bando Comunale per la formazione della graduatorie finalizzate alla concessione di posteggi per il commercio su aree pubbliche di tipo "A" presso i mercati coperti del Comune di Trepuzzi, come di seguito specificati:

MERCATO COPERTO DI VIA SACRI CUORI - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
3-DX	19,50	ALIMENTARE	VIA REGINA ELENA
2-DX	30,05	ALIMENTARE	VIA SACRI CUORI
3-DX	22,25	ALIMENTARE	VIA SACRI CUORI

MERCATO COPERTO DI VIA SURBO - Frequenza GIORNALIERA

N. BOX	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE
1-SX	25,80	ALIMENTARE	VIA SURBO
3-FR	18,24	ALIMENTARE	VIA SURBO

1. DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione avrà durata di anni 12.

2. ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO

Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio/box, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti.

3. CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI IN SCADENZA

2

In caso di pluralità di domande concorrenti la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità:

- a) maggiore professionalità di esercizio dell'impresa, acquisita nell'esercizio del commercio su aree pubbliche, in cui sono comprese:
- anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche nel Registro delle Imprese, riferita al soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale ultimo dante 'causa, con la seguente ripartizione di punteggi:
 - anzianità d'iscrizione fino a 5 anni: 40 punti
 - anzianità d'iscrizione compresa tra 5 e 10 anni: 50 punti
 - anzianità d'iscrizione superiore a 10 anni: 60 punti;
- b) anzianità nel posteggio a cui si riferisce la selezione: può attribuirsi un punteggio massimo pari a 0,5 punti per ogni mese di anzianità, oppure 0,01 punti per ogni giorno di anzianità.
- c) in via residuale, a parità di punteggio totale la domanda è valutata in base alla maggiore anzianità di iscrizione al Registro delle Imprese commercio su aree pubbliche, come valore assoluto.

4. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE

Possono partecipare alla selezione le persone fisiche, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purché in possesso dei requisiti per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'articolo 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche e integrazioni.

5. PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia e sul sito del Comune di Trepuzzi www.comune.trepuzzi.le.it

6. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, pena l'esclusione dalla selezione, vanno presentate tramite pec al seguente indirizzo pec protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it o con raccomandata con ricevuta di ritorno, in cui sulla busta deve essere riportata la seguente dicitura: **BANDO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI LIBERI AI MERCATI COPERTI DI TREPUIZZI**, utilizzando il modello allegato al presente bando, scaricabile dal sito del Comune www.comune.trepuzzi.le.it.

Le domande possono essere presentate a partire dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURP e devono pervenire al Comune entro sessanta giorni dalla pubblicazione. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto, saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro.

È consentito richiedere con la stessa domanda più posteggi, fatta salva l'assegnazione nel limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto, ai sensi del punto 7 dell'intesa. L'anzianità' acquisita nel mercato, di cui al punto 3 lettera a2) del presente bando, sarà valutata per un solo posteggio indicato dall'operatore.

7. CONTENUTO DELLA DOMANDA

La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- Codice Fiscale e/o Partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.Lgs 59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento di identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

Ai fini delle priorità per l'assegnazione del posteggio, la domanda dovrà inoltre contenere:

3

- numero e data d'iscrizione nel Registro delle imprese commercio su aree pubbliche dell'eventuale dante causa;
- dati relativi al possesso del DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva;
- ogni altro elemento indicato nel modello di domanda ritenuto idoneo a conseguire le priorità di legge.

Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e *in toto* ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

8. CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;
- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci con poteri di amministrazione;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali e professionali per l'attività del settore alimentare o dell'eventuale soggetto preposto alla vendita in possesso dei requisiti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione con la specificazione merceologica;
- La presentazione della domanda su modello diverso da quello allegato al bando.

9. INTEGRAZIONI

Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

10. GRADUATORIA

La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune nei 30 giorni successivi la scadenza del bando;

Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio.

Contro le graduatorie è ammesso ricorso da presentare al comune entro i 15 giorni successivi la pubblicazione delle graduatoria provvisoria. Il comune si pronuncia entro i successivi 15 giorni pubblicando la graduatoria definitiva.

Trepuzzi _____

Il Responsabile di Settore
Ing. Giancarlo Florio

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE BANDO COMUNALE DI CONCORSO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI POSTEGGI LIBERI NEI MERCATI COPERTI DEL COMUNE DI TREPUIZZI.

Allo Sportello Unico delle Attività Produttive
Comune di Trepuzzi (Le)
protocollo.comune.trepuzzi@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____ nato a _____ il
_____ nazionalità _____ residente in _____ Via
_____ n. _____ Codice Fiscale _____ Partita Iva (se posseduta)
_____ Numero iscrizione al REA _____ del _____ presso la
CCIAA di _____ Telefono _____ Casella PEC
_____ (se posseduta)

nella sua qualità di:

- titolare della omonima ditta individuale
- legale rappresentante della società _____ avente sede
_____ CF/P.IVA _____ Nr. di iscrizione al Registro
Imprese commercio su aree pubbliche del _____

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare alla selezione pubblica per l'assegnazione delle concessioni di posteggio indetta da codesto comune (pubblicato sul BURP n. del ...) con avviso del _____

1. Per il **posteggio** n. _____ **nel mercato coperto** di _____ a cadenza giornaliera che si svolge dal lunedì al sabato che si svolge dal lunedì al sabato con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq. _____
2. Per il **posteggio** n. _____ **nel mercato coperto** di _____ a cadenza giornaliera che si svolge dal lunedì al sabato che si svolge dal lunedì al sabato con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq. _____
3. Per il **posteggio** n. _____ **nel mercato coperto** di _____ a cadenza giornaliera che si svolge dal lunedì al sabato che si svolge dal lunedì al sabato con ubicazione in via/piazza _____ settore merceologico _____ mq. _____

a tal fine e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA, a pena di inammissibilità della domanda:

- di essere in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente legislazione statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67;
- (solo in caso di società): che le persone sotto elencate sono in possesso dei requisiti morali prescritti dalla vigente normativa statale e regionale e che nei propri confronti non sussistono cause di decadenza o sospensione previste dal d.lgs. 159/2011, articolo 67:
legale rappresentante: _____

socio: _____

preposto: _____

altro: _____

- (per il solo settore alimentare): di essere in possesso dei requisiti professionali richiesti dalla vigente normativa per l'esercizio del commercio su aree pubbliche per la vendita e/o somministrazione di prodotti alimentari e bevande e che il requisito in oggetto è posseduto da _____ in qualità di:
- Titolare della ditta individuale
 - Legale rappresentante della società
 - Preposto della ditta individuale o società
 - Altro
- di autorizzare il consenso per il trattamento dei dati personali ai fini dell'espletamento della procedura di selezione a norma del d.lgs. 196/2003.

AI FINI DELLE PRIORITA' DI LEGGE DICHIARA INOLTRE:

- di essere iscritto al Registro delle imprese, quale impresa attiva nel commercio su aree pubbliche, dal
- di aver frequentato il mercato di nei giorni /mesi dei seguenti anni:
- 2012
- 2013
- 2014
- 2015
- 2016
- 2017
- 2018
- Come da certificazione rilasciata dalla società che gestisce il mercato.

DICHIARA INFINE

- Di essere in regola con il DURC o del Certificato di Regolarità Contributiva (CRC)
- di avere preso visione del bando pubblico e di accettarlo in ogni sua parte;
- di essere consapevole, ai sensi degli articoli 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, che nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge;
- di allegare alla presente copia della documentazione richiesta dal bando.

Data.....

Firma

ALLEGA, a pena di inammissibilità della domanda:

copia documento di identità;

copia permesso di soggiorno per i cittadini non residenti nella UE in corso di validità (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo).

N°503 Progressivo Registro Generale del 03/11/2017

	Comune di TROIA Provincia di Foggia
	IV Settore Servizi alla Città – Studi e Analisi – Progetti Strategici

Determinazione del Responsabile del Settore IV n.139 in data 03/11/2017

Oggetto	BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DEI POSTEGGI SU AREA PUBBLICA PER L'INSTALLAZIONE DI N.°3 CHIOSCHI DI VENDITA AL DETTAGLIO DI FIORI, PIANTE E LUMINI NELL'AREA ANTISTANTE IL CIMITERO COMUNALE - RETTIFICA DETERMINAZIONE N.484_128 DEL 26.10.2017.
---------	--

ORIGINALE

L'anno DUEMILADICIASSETTE
 il giorno TRE
 del mese di NOVEMBRE
 alle ore 12.00
 nella Residenza Municipale.

Pubblicata all'Albo Pretorio

in data

Annotazione d'archivio

La presente determinazione è depositata agli atti dei settori:

- **Economico – Finanziario**
- **Servizi alla Città**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE IV

PREMESSO che con decreto sindacale prot.n.14322 del 30/06/2017, è stato conferito l'incarico di Responsabile del Settore IV all'ing. Pio Gianluca TONTI, in sostituzione dell'ing. Antonello DE STASIO a far data dal 01/07/2017;

ACCERTATA la propria competenza, ai sensi degli artt. 107 e 109 del D.Lgs. n.267/2000 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali) in merito all'adozione della presente determinazione, trattandosi di atto di gestione assunto nel rispetto di criteri predeterminati dalla legge;

RICHIAMATA la Delibera di Giunta Comunale n.100 del 04/07/2017 con la quale si dava indirizzo di attivare le procedure per l'assegnazione di lotti per l'esercizio del commercio al dettaglio di piante, fiori ed articoli complementari, nell'area antistante il cimitero comunale di Via Kennedy;

RITENUTO, sulla scorta delle disposizioni sopra accennate, dover procedere all'avvio delle procedure di selezione per l'assegnazione dei posteggi su aree pubbliche presenti sul territorio, ad oggi non assegnati, ed approvare apposito bando da inviare alle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative CNEL, e Regione Puglia all'indirizzo ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it;

DATO ATTO CHE le aree su cui dovranno essere installati, a cura e spese dei concessionari aggiudicatari, n.3 chioschi amovibili, sono state individuate nell'Allegato I della predetta D.G.C., fissando inoltre la durata della concessione pari ad anni 9 a partire dalla data del rilascio, e nel rispetto del Regolamento Cosap, ratificato con D.C.C. n.14/2015 e ss.mm.ii;

CHE per meglio ottimizzare la coesistenza dei n.3 posteggi, sui quali verranno installati chioschi di forma, caratteristiche e dimensioni dettati dall'A.C., con le spese di realizzazione, autorizzazioni, pareri, allacci utenze a carico dei concessionari, ogni singola area risulta essere pari a ml 3,00 x ml 6,00, come da elaborato tecnico-grafico allegato alla precedente determinazione settoriale n.484_128 del 26.10.2017;

RITENUTO che la predetta determinazione settoriale n.484_128 del 26.10.2017 deve essere rettificata, per meglio esplicitare i criteri di accesso e premiali del bando;

DATO ATTO CHE la presente sostituisce a rettifica di quanto integralmente riportato nella predetta determinazione settoriale n.484_128 del 26.10.2017, fatto salvo l'elaborato tecnico-grafico allegato;

CHE le istanze dei soggetti interessati al bando per le concessioni de quo dovranno essere inviate esclusivamente al SUAP attraverso il portale www.impresainungiorno.gov.it;

CHE il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spese alcuno;

VISTE le disposizioni regionali in materia di commercio su aree pubbliche di cui alla L.R. n.24 del 16/04/2015 - Codice del Commercio;

VISTO il Regolamento Regionale 28 febbraio 2017, n.4: "Criteri e procedure per la concessione dei posteggi su aree pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge 27 febbraio 2017, n. 19 (Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, recante proroga e definizione di termini - Proroga del termine per l'esercizio di deleghe legislative);

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 maggio 2017, la Regione Puglia ha fornito le prime indicazioni operative ai Comuni a seguito di un tavolo tecnico ministeriale di confronto per le problematiche relative al settore del commercio su aree pubbliche;

VISTO l'allegato alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, vi sono le prime indicazioni ai Comuni, tra le quali al punto 2, denominato "Allineamento delle scadenze", è stabilito che "I Comuni approvano i propri bandi o comunque prorogano o riaprono i termini fissando quale data ultima per la presentazione delle domande il 31 gennaio 2018";

VISTI il D.Lg.vo n. 267/2000, come modificato ed integrato dal D.Lgvo n.126/2014; il D.Lgvo n. 165/2001 e la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;

DETERMINA

- 1) Di rettificare con la presente quanto integralmente riportato nella precedente determinazione settoriale n.484_128 del 26.10.2017, fatto salvo l'elaborato tecnico-grafico, che ad ogni buon conto si allega;
- 2) Individuare le seguenti aree pubbliche da mettere a bando per l'assegnazione di n.3 posteggi, sui quali verranno installati chioschi di forma, caratteristiche e dimensioni dettati dall'A.C., con le spese di realizzazione, autorizzazioni, pareri, allacci utenze a carico dei concessionari, *così come rappresentati nell'elaborato tecnico-grafico in allegato*, che con il presente atto si approva, e nel rispetto del Regolamento Cosap, ratificato con D.C.C. n.14/2015 e ss.mm.ii:

**POSTEGGI ISOLATI CHIOSCHI
FREQUENZA GIORNALIERA**

N. POSTEGGI	MQ.	SETTORE MERCEOLOGICO	UBICAZIONE	CANONE ANNUO
3 (A - B - C)	18	NON ALIMENTARE (FIORI, PIANTE ED ARTICOLI COMPLEMENTARI)	VIA KENNEDY (CIMITERO)	€ 405,00

INFORMAZIONI GENERALI

- I chioschi da realizzare a cura e spese degli aggiudicatari dovranno avere le medesime caratteristiche architettoniche, tecniche e costruttive specificate nell'elaborato tecnico-grafico;
 - All'interno dei chioschi e dell'area concessa in uso è ammesso esclusivamente l'esercizio di attività di vendita al dettaglio di fiori, piante, bulbi, sementi da giardino, terriccio, concime ed antiparassitari, vasi e d altri contenitori per fiori, fiori artificiali, nastri, corone e decorazioni floreali, piccoli attrezzi da giardinaggio e ceri votivi, nel rispetto della destinazione prevista dalle Norme Tecniche di Attuazione del vigente P.U.G. per interventi ricadenti all'interno della fascia di rispetto cimiteriale;
 - Ognuna delle concessioni relative ciascuno dei lotti sarà disciplinata dalle seguenti condizioni: Il periodo di svolgimento dell'attività di vendita è annuale, a cadenza giornaliera con orari coincidenti con quelli di apertura e chiusura del cimitero, in ogni caso non superiore al limite delle tredici ore giornaliere così come stabilito dall'art. 11 del D.Lgs. n. 114 del 31/03/1998;
 - Il pagamento della prima rata dovrà avvenire alla stipula del contratto di concessione;
 - I Concessionari hanno la facoltà di recedere dalla convenzione anticipatamente, mediante preavviso con lettera raccomandata, da inviare almeno 6 (sei) mesi prima della scadenza;
 - È fatto divieto assoluto ai Concessionari di sublocazione e di incrementare le superfici previste per l'esercizio di attività per la vendita di piante, fiori e articoli complementari di entrambi gli spazi e chioschi. È altresì, vietata la cessione a terzi della concessione, a qualunque titolo, senza il consenso scritto dell'Amministrazione Comunale;
 - Le concessioni potranno essere revocate e/o modificate da parte dell'Amministrazione Comunale in presenza di ragioni di pubblico interesse, senza diritto di indennizzo per i Concessionari, con preavviso di almeno 6 (sei) mesi, a mezzo di lettera raccomandata;
 - I concessionari dovranno ottemperare, a loro spese e pena risoluzione del contratto, ai seguenti obblighi:
 - Fornitura, posa in opera e installazione dei chioschi, come da tipologia allegata, previa richiesta di titolo abilitativo da presentare allo scrivente Comune e dei pareri/autorizzazioni di competenza degli altri Enti, a titolo esemplificativo, Provincia, ASL;
 - Esecuzione di tutti i lavori necessari per gli allacciamenti alla rete idrica, elettrica e alla fognatura comunale;
 - Manutenzione ordinaria con garanzia del perfetto stato di conservazione del manufatto e sue vicinanze;
 - Manutenzione straordinaria, previo assenso scritto del concedente e nel rispetto della normativa;
 - Smaltimento dei rifiuti da effettuarsi nel rispetto dell'Ordinanza del Sindaco n°3/2011 "Raccolta Differenziata dei Rifiuti Urbani" e di tutte le ulteriori disposizioni espresse dal Comune di Troia;
 - Fornitura dell'energia elettrica e dell'acqua potabile, mediante collegamenti alla rete di distribuzione cittadina con relativi contatori intestati al Concessionario stesso;
 - Corrispondere al Comune di Troia il canone di concessione annuo, suddiviso in due rate da versare anticipatamente, determinato sulla base del regolamento Cosap pari ad Euro 405,00/annuo (diconsi euro quattrocotocinque/00), mediante versamento presso la Tesoreria del Comune stesso;
 - Detto canone, fuori campo IVA, verrà annualmente rivalutato nella misura del 75% delle variazioni registrate dall'ISTAT nell'anno precedente e così fino alla durata della stessa. Il mancato pagamento del canone, entro i termini stabiliti, costituisce motivo di risoluzione del contratto a norma dell'art. 1456 del Codice Civile, fermo restando l'obbligo del Concessionario di corrispondere il dovuto e l'eventuale risarcimento del danno;
 - Assicurazione per incendio e danni a terzi, per l'attività da svolgere con massimale pari ad Euro 100.000,00 per evento, da trasmettere in copia all'Ufficio Tecnico del Comune di Troia;
 - Versamento di una cauzione, dell'importo pari ad un'annualità di canone di concessione, da rilasciarsi a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa a seguito della definitiva aggiudicazione della concessione;
 - Sostenere tutte le spese inerenti e conseguenti la stipula della concessione relativa al bando in oggetto;
 - Alla scadenza della concessione, salvo eventuale proroga nei termini di Legge, i chioschi dovranno essere rimossi a cura e spese del concessionario con ripristino dell'area occupata, ovvero, lasciarli nella disponibilità del Comune e non verrà riconosciuta, dalla stessa Amministrazione Comunale, alcuna indennità al Concessionario uscente.
- 3) Individuare, in osservanza della Deliberazione della Giunta Regionale n. 714 del 16/05/2017, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30 Maggio 2017, i seguenti criteri da introdurre nel bando per la selezione ed assegnazione dei posteggi in parola:

3.1 DURATA DELLA CONCESSIONE:

3.1.1. La concessione avrà durata di anni 9 a partire dalla data del rilascio;

3.2 ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI DI POSTEGGIO:

3.2.1. Le concessioni sono assegnate in relazione ad ogni singolo posteggio, come sopra descritto, mediante la formazione di una graduatoria solo in caso di pluralità di domande concorrenti;

3.3 CRITERI DI ASSEGNAZIONE DELLE CONCESSIONI:

3.3.1. In caso di pluralità di domande concorrenti, la graduatoria per l'assegnazione delle concessioni verrà effettuata per ogni singolo posteggio sulla base dei seguenti criteri di priorità, anche nel caso di scelta dello stesso posteggio da più operatori economici:

a) anzianità dell'esercizio dell'impresa, comprovata dalla durata dell'iscrizione, quale impresa attiva nel registro delle imprese (Italia ed altri Paesi della Comunità Europea) per il commercio su aree pubbliche per l'attività merceologica richiesta (*commercio di fiori e piante*): l'anzianità è riferita a quella del soggetto titolare al momento della partecipazione al bando cumulata a quella dell'eventuale dante causa:

Punteggi:

- Anzianità di iscrizione fino a 5 anni = **punti 40**
- Anzianità di iscrizione maggiore di 5 anni e fino a 10 anni = **punti 50**
- Anzianità di iscrizione oltre 10 anni = **punti 60**;

b) anzianità acquisita nel *commercio di fiori e piante*:

- si attribuisce un punteggio pari a **0,01 punti per ogni giorno di anzianità**.

c) si attribuisce un punteggio pari a **3 punti** all'impresa che presenta la documentazione attestante la propria regolarità ai fini previdenziali, contributivi e fiscali.

3.3.2. In via residuale, nel caso al bando non partecipino i soggetti titolari per il commercio su aree pubbliche per l'attività merceologica specifica (commercio di fiori e piante) ed in possesso dei requisiti di cui all'articolo successivo e/o in numero inferiore a n.3 posti messi a bando, verranno considerati i criteri di cui all'4 comma 9 del R.R.n.4/2017:

- la maggior anzianità di iscrizione al Registro delle imprese commercio su aree pubbliche (Italia ed altri Paesi della Comunità Europea), come valore assoluto;
- partecipazione a corsi di formazione professionale del candidato e/o dei dipendenti;
- stato di disoccupazione;
- invalidità;
- carico familiare.

3.4 REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA PROCEDURA DI SELEZIONE:

3.4.1. Possono partecipare alla selezione le ditte individuali, le società di persone, le società di capitale o cooperative regolarmente costituite purchè in possesso dei requisiti: per l'esercizio dell'attività commerciale di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 n. 59 e ss.mm.ii., così come riportati nell'articolo precedente.

3.5 PUBBLICAZIONE DEL BANDO:

Il bando sarà pubblicato all'albo pretorio del Comune di Troia e per giorni 60 dalla data di pubblicazione sul BURP della Regione Puglia, fatte salve ulteriori forme integrative di pubblicità.

3.6 PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE:

1. Le domande per l'assegnazione dei posteggi oggetto della presente selezione, complete di bollo, devono essere inviate al Comune, pena l'esclusione dalla selezione, tramite il portale telematico S.U.A.P. di TROIA, identificativo nazionale 8324 attraverso il sito www.impresainungiorno.gov.it. Responsabile Sig. Ciccarelli Urbano;

2. Le domande possono essere presentate **entro il 31 gennaio 2018**. Le domande inviate oltre il termine non produrranno alcun effetto e saranno considerate irricevibili e non daranno titolo ad alcuna priorità per il futuro;

3. È consentito presentare al massimo 2 (due) domande per posteggi diversi, in riferimento al limite massimo di posteggi consentito allo stesso soggetto ai sensi del punto 7 dell'Intesa siglata in Conferenza Unificata il 5 luglio 2012;

3.7 CONTENUTO DELLA DOMANDA:

3.7.1. La domanda, compilabile on-line sul citato portale, deve contenere, a pena d'inammissibilità:

- dati anagrafici del richiedente;
- codice fiscale e/o partita IVA;
- numero e data d'iscrizione nel Registro delle Imprese, esplicitando nel caso l'attività di commercio di fiore e piante;
- indicazione del posteggio a cui la domanda si riferisce;
- autocertificazione dei requisiti morali e professionali di cui all'articolo 71 del d.lgs.59/2010 e s.m.i. del titolare ovvero del legale rappresentante, dei soci e del preposto, qualora presente;
- autocertificazione e/o documentazione attestante le condizioni di cui al precedente punto 3.3.2;
- consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del d.lgs. 196/2003.

3.7.2. Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, i seguenti documenti:

- copia del documento d'identità;
- copia del permesso di soggiorno in corso di validità, per i cittadini non residenti nell'Unione Europea (se il permesso scade entro 30 giorni, copia della ricevuta della richiesta di rinnovo);
- impegno di accettare le condizioni previste dal presente bando e di installare il chiosco sull'area pubblica individuata, di forma, caratteristiche e dimensioni dettati dall'A.C., con spese di realizzazione, autorizzazioni, pareri, allacci utenze a carico del concessionario partecipante;

3.7.3. Nel caso in cui la domanda contenga false o mendaci dichiarazioni, fatte salve le sanzioni previste dal vigente Codice Penale, essa verrà annullata d'ufficio e in toto ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

3.8 CAUSE DI ESCLUSIONE:

1. L'esclusione della domanda avverrà nei seguenti casi:

- la spedizione delle domande fuori dal termine e con modalità diverse da quelle previste dal presente bando;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali per l'esercizio dell'attività da parte del titolare dell'impresa individuale/legale rappresentante della società;

- nel caso di società, la mancata autocertificazione del possesso dei requisiti morali da parte dei soci, nei casi previsti;
- la mancanza degli allegati di cui al punto 3.7, comma 2;
- l'omissione, l'illeggibilità e la non identificabilità di uno degli elementi identificativi del richiedente;
- la mancata indicazione del posteggio di cui si chiede l'assegnazione per il commercio di fiori e piante;
- la presentazione della domanda su modello diverso da quello indicato nel bando.

3.9 INTEGRAZIONI:

3.9.1. Alle domande complete dei requisiti di ammissibilità sono consentite integrazioni secondo le disposizioni comunali relative alla gestione dei procedimenti.

3.10 GRADUATORIA:

3.10.1. La graduatoria provvisoria per ogni singolo posteggio di cui al presente bando sarà pubblicata presso l'albo pretorio del Comune di TROIA entro il 06/02/2018 per 15 giorni consecutivi e diventerà definitiva al termine di detta pubblicazione;

3.10.2. Qualora lo stesso soggetto giuridico risulti assegnatario di un numero di posteggi superiori al limite fissato dal paragrafo 7 dell'Intesa in Conferenza unificata 5 luglio 2012, dovrà rinunciare, comunicandolo al Comune entro dieci giorni della pubblicazione della graduatoria provvisoria a uno o più dei posteggi assegnatigli. In mancanza di tale comunicazione il Comune procede d'ufficio a revocare il numero di posteggi in esubero escludendo dalla graduatoria le ultime istanze presentate in ordine cronologico ed assegnandoli al soggetto che segue nella graduatoria di posteggio. Qualora non vi siano domande concorrenti per il posteggio o per i posteggi interessati, il Comune procede a nuova selezione come posteggio libero;

3.10.3. Contro le graduatorie Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile esperire ricorso entro 60 giorni al TAR o entro 120 giorni al Presidente della Repubblica nei modi previsti dalla legge;

3.10.4. La concessione di posteggio è rilasciata in applicazione della graduatoria, non oltre 2 (due) mesi dalla data del relativo provvedimento definitivo.

3.11 INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL D.LGS 196/2003:

3.11.1. I dati personali raccolti saranno trattati e diffusi anche con strumenti informatici:

- a) nell'ambito del procedimento per il quali gli stessi sono stati raccolti;
- b) in applicazione della disposizione sulla pubblicizzazione degli atti, ai sensi della legge 241/90;

3.11.2. I dati potranno essere inoltre comunicati, su richiesta, nell'ambito del diritto d'informazione e accesso agli atti e nel rispetto delle disposizioni di legge ad esso inerenti;

3.11.3. Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria; in caso di rifiuto non sarà possibile procedere all'accettazione della pratica.

Responsabile del procedimento: Ing. Pio Gianluca TONTI - Responsabile del IV Settore;

Responsabile istruttore SUAP: Sig. Ciccarelli Urbano.

3.12. DISPOSIZIONI FINALI:

3.12.1. Per tutto quanto non previsto dal presente avviso si rinvia alla normativa statale e regionale vigente, nonché al Regolamento comunale che disciplina l'organizzazione e lo svolgimento delle funzioni comunali in relazione all'assegnazione dei posteggi su area pubblica;

3.12.2. Il presente avviso, non costituisce presunzione di ammissibilità, e pertanto, potrà essere revocato e/o modificato da parte dell'Amministrazione Comunale in presenza di ragioni di pubblico interesse, ovvero, nel rispetto della normativa Comunitaria, Statale e Regionale, intervenuta successivamente alla procedura in oggetto;

- 4) che il presente bando sia pubblicato all'Albo Pretorio del Comune, sul sito internet (www.comune.troia.fg.it), B.U.R.P. ed inviato alle associazioni di categoria CNEL, e Regione Puglia all'indirizzo ufficio.fieremercati.regione@pec.rupar.puglia.it, al fine di darne opportuna e doverosa informazione;
- 5) di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis comma 1, del D.Lgvo n.267/2000 la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- 6) di dare atto che il presente provvedimento non comporta assunzione di impegno di spesa e non comporta onere alcuno per l'amministrazione comunale;
- 7) di rendere noto, ai sensi dell'art. 3 legge n.241/1990, che il responsabile del procedimento è l'Ing. Pio Gianluca TONTI, Via Regina Margherita 80 - 71029 TROIA (FG) – utc@pec.comune.troia.fg.it;
- 8) di rendere noto che il Responsabile istruttore del SUAP è il Sig. Ciccarelli Urbano, presso Comune di Troia alla VIA Regina Margherita n.80 – Telefono 0881 978404.
- 9) di trasmettere copia del presente provvedimento:
 - al Segretario Comunale in qualità di responsabile del I Settore-Affari Generali;
 - all'Ufficio segreteria per l'inserimento nella raccolta generale di cui all'art.183, comma 9, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000;
 - all'Amministrazione comunale per opportuna conoscenza e presa d'atto delle attività di gestione dell'Ente;
 - al Responsabile delle pubblicazioni per gli adempimenti di competenza;

- alla Regione Puglia per la pubblicazione sul BURP, all'indirizzo: burp@pec.rupar.puglia.it;
- 10) di dare atto che la presente determinazione è soggetta a pubblicazione ai sensi dell'art.37, commi 1 e 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n.33 (Amministrazione Trasparente).

Allegati: 1) *elaborato tecnico-grafico con individuazione dei posteggi e tipologia chioschi.*

Il Responsabile del Settore IV

Settore IV – Servizi alla Città – Studi e Analisi – Progetti Strategici

La presente determinazione:

() comportando impegno di spesa viene trasmessa al Responsabile del Servizio Finanziario per la attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui al combinato normativo dato dall'articolo 151, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, diventando esecutiva con l'apposizione della predetta attestazione.

Troia, addì _____

Il Responsabile del Settore IV

Servizio Finanziario e di Ragioneria

Visto la regolarità contabile attestante:

- la copertura finanziaria art. 151 – comma 4 – decreto legislativo 18.08.2000, nr. 267
- la copertura monetaria di cui all'art.9 comma 2 del D.L. 78/2009 convertito in Legge 03/08/2009 n.102
- la regolarità contabile D. L. 174/2012

Troia, addì _____

Il Responsabile del Settore

Imp. N. _____ Missione _____

Settore IV – Servizi alla Città – Studi e Analisi – Progetti Strategici

La presente determinazione è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad acquisire l'attestazione contabile di cui innanzi.

Troia, addì _____

Il Responsabile del Settore IV

Settore IV – Servizi alla Città – Studi e Analisi – Progetti Strategici

La presente determinazione:

(X) non comportando impegno di spesa, è in data odierna divenuta esecutiva a tutti gli effetti normativamente previsti essendosi provveduto, in pari data, ad inserire e pubblicare la stessa rispettivamente nella Raccolta Generale delle Determinazioni e all'Albo Pretorio on line.

Troia, addì _____

Il Responsabile del Settore IV

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente determinazione viene oggi pubblicata, mediante inserimento in elenco, all'Albo Pretorio on line e vi resterà per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art.124, comma 1°, del D.Lgs.18.08.2000, n. 267.

Troia, addì _____

Il Segretario Comunale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 31 maggio 2018, n. 92

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lett.a-b-c-d-e-f-g-i del Reg. UE 508/2014). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Visto il D.lgs 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 67 (legge stabilità regionale 2018) del 29/12/20017;

Vista la L.R. n. 68 "*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020*" del 29/12/20017;

Vista la D.G.R. n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del bilancio finanziario 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10, del D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento "Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione" n.16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio "Programma FEAMP" al Dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n.1258 del 28/07/2017 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" al Dott. Domenico Campanile;

Vista la D.G.R. n.1319 del 02/08/2017 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca- Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAg) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l'intera durata del programma, nonché il Dirigente del Servizio Programma FEAMP quale Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 126 del 09/08/2017 di conferimento dell'incarico di responsabile di PO "Sviluppo sostenibile della pesca" alla dott.ssa Agresti Angela;

Vista la Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 162 del 26/10/2017 di conferimento dell'incarico di Responsabile di Raccordo alla Rag. Maria Amendolara;

Sulla base dell'istruttoria espletata dell'AP Responsabile di Raccordo Rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

PREMESSO che:

- con Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 45 del 15/03/2018, pubblicata nel BURP n. 44/2018, è stato approvato l'Avviso pubblico relativo alla **MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"** (art. 40 par.1 lett.a-b-c-d-e-f-g-i del Reg. UE 508/2014);
- con successiva Determinazione del dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 65 del 07/05/2018, pubblicata nel BURP n. 68/2018, è stata disposta il differimento dei termini di presentazione delle domande al 31/05/2018;
- con propria del 30/05/2018, in atti al prot. 8262 del 31/05/2018, Alleanza delle Cooperative Italiane Puglia ha richiesto ulteriore proroga per la presentazione delle domande di sostegno.

RITENUTO di poter accogliere detta richiesta, al fine di favorire la massima partecipazione delle imprese del settore.

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di disporre un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno, fissando la nuova data di scadenza al **08/06/2018**.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del Bilancio Regionale

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE

Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

LA RESPONSABILE DI RACCORDO Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO Dott. Aldo di Mola

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio FEAMP, confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;

2. di disporre un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sulla **MISURA 1.40 "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili"** (art. 40 par.1 lett. *a-b-c-d-e-f-g-i* del Reg. UE 508/2014), fissando la nuova data di scadenza al **08/06/2018**.
3. di confermare quant'altro stabilito con DDS n. 45 del 15/03/2018 di approvazione dell'Avviso pubblico relativo alla MISURA 1.40, "Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi marini e dei regimi di compensazione nell'ambito di attività di pesca sostenibili" (art. 40 par.1 lett. *a-b-c-d-e-f-g-i* del Reg. UE 508/2014);
4. di incaricare il Responsabile di Raccordo del Servizio Programma FEAMP a comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Atto all'Autorità di Gestione del PO FEAMP, alla Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali ed ai Servizi Territoriali di Bari/BAT, Lecce/Brindisi, Foggia e Taranto;
5. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito *feamp.regione.puglia.it*

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito *www.regione.puglia.it* nella sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà inviato in copia conforme all'originale all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 5 (cinque) facciate, vidimate e timbrate.

Il Dirigente della Sezione e Referente
regionale Autorità di Gestione
FEAMP2014/2020
Dott. Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 14 maggio 2018, n. 128
P.O.R. PUGLIA FESR FSE 2014-2020. ASSE VI - Azione 6.2 – RETTIFICA DD. n. 56 del 19.03.2018 errato importo progetto Comune di Specchia. Integrazione impegno contabile di spesa in favore del comune di Specchia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione";

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l'Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015;

la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato "MAIA";

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA" di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l'Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

VISTI

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della *governance* a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di

applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);

la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;

la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);

il Programma, declinato in XIII Assi prioritari tra cui l'Asse VI "Tutela dell'ambiente e promozione delle risorse naturali e culturali" (FESR) e la priorità 6.e intitolata "Agire per migliorare l'ambiente urbano, rivitalizzare le città, riqualificare e decontaminare le aree industriali dismesse (comprese le aree di riconversione), ridurre l'inquinamento atmosferico e promuovere misure di riduzione dell'inquinamento acustico", che comprende l'azione 6.2 denominata "Interventi per la bonifica di aree inquinate";

la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l'incarico di Responsabile dell'Azione 6.2 "Interventi per la bonifica di aree inquinate", in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;

la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del Programma;

la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (di seguito Si.Ge.Co.) del Programma;

la D.D. n. 153 del 28/2/2018 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato le modifiche e le integrazioni al Si.Ge.Co.;

PREMESSO CHE

con la D.D. n. 202 del 08.08.2017, (BURP n. 106 del 14.09.2017), così come rettificata dalla D.D. n. 243 del 19.10.2017, è stato adottato l'Avviso per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la bonifica di aree inquinate a valere sul Programma, per complessivi € 68.629.329,63 da destinare, tra le altre, alla Tipologia di intervento B denominata "Progettazione ed esecuzione di piani caratterizzazione ed elaborazioni di analisi di rischio finalizzati alla caratterizzazione di siti potenzialmente contaminati; ovvero progettazione ed esecuzione di indagini integrative di caratterizzazione, al fine di aggiornare le conoscenze sullo stato di potenziale contaminazione, ed elaborazioni di analisi di rischio - € 3.477.746,51";

con la D.D. n. 286 del 29.11.2017 sono state nominate le Commissioni Tecniche, ciascuna per tipologia di intervento, per la valutazione delle istanze pervenute entro i termini, tra cui quella della Tipologia B;

CONSIDERATO che

Il Comune di Specchia in data 2 novembre 2017 ha presentato due domande di finanziamento contrassegnate con il numero d'ordine progressivo di ingresso:

N. d'ord.	Richiedente	Id. sito	Importo intervento
59	Comune di SPECCHIA	LE Località. Curtivecchi – Piano di caratterizzazione del sito di recupero ambientale ex discarica	€ 240.000,00

60	Comune di SPECCHIA	LE	Località Cava Magnone - Piano di caratterizzazione ex Cava	€	180.000,00
-----------	--------------------	----	--	---	------------

con la determinazione dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2018 - pubblicata sul BURP n. 51 del 12 aprile 2018 - è stata disposta l'approvazione degli esiti istruttori finali della Commissione Tecnica di Valutazione, la graduatoria dei progetti ammessi, l'elenco dei progetti esclusi e l'impegno contabile di spesa in favore delle Amministrazioni ammesse a finanziamento tra cui il Comune di Specchia per i seguenti due interventi:

Avviso di selezione azione 6.2 - GRADUATORIA DEI PROGETTI AMMESSI – Tipologia B					
Posizione graduatoria	Richiedente	Id. sito	Denominazione intervento	Punteggio	Contributo Richiesto EURO
10	Comune di SPECCHIA	Località Cava Magnone	Piano di caratterizzazione e recupero ambientale ex discarica	70	180.000,00
14	Comune di SPECCHIA	Località Curtivecchi	Piano di caratterizzazione ex Cava	68	180.000,00

ATTESO che il Comune di Specchia in data 8 maggio 2018 ha segnalato che nel provvedimento di approvazione/ammissione a finanziamento n. 56/2018 è stato erroneamente indicato per l'intervento "Piano di caratterizzazione ex discarica in loc. Curtivecchi" l'importo pari a € 180.000,00 anziché quello corretto di € 240.000,00 come riportato nella domanda di finanziamento;

VERIFICATO quanto sopra rappresentato occorre rettificare la determinazione n. 56 del 19/3/2018 nella sola parte riferita all'importo dell'intervento denominato "Piano di caratterizzazione ex discarica in loc. Curtivecchi" riportandolo a quello corretto pari a € 240.000,00;

DATO ATTO di quanto rappresentato, per effetto, è necessario integrare l'impegno pari a € 180.000,00 disposto con la citata D.D. n. 56 del 19.03.2018 in favore del Comune di Specchia, per l'attuazione dell'intervento in argomento, integrandolo con l'importo pari a € 60.000,00 disponendo pertanto:

- **la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa** dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1156/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 202 del 8 agosto 2017;
- **l'impegno pluriennale integrativo** pari all'importo pari a € **60.000,00** in favore dell'Amministrazione comunale di Specchia per l'attuazione dell'intervento denominato "Piano di caratterizzazione ex discarica in località Curtivecchi" ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.2 Interventi per la bonifica di aree inquinate - sui capitoli del bilancio regionale sotto elencati:

CAPITOLI SPESA		E.F. 2018	E.F. 2019	Piano dei Conti finanziario
QUOTA UE	1161620	12.352,94	22.941,18	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO	1162620	8.647,06	16.058,82	

VISTA

- La Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- La Legge regionale 29 dicembre 2017, n. 68 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 -2020";
- La Deliberazione del 18 gennaio 2018, n. 38 con cui la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di accompagnamento del Bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, previsti dall'art. 39, comma 10 del D.lgs 118/2011;

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm. e ii.:

- Bilancio Vincolato **2018**
- Esercizio finanziario: **2018**
- competenza **2018**
- C.R.A. **62 – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro**
06 – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

- Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli n. 4339010 e n. 4339020 a valere sulle somme stanziare con D.G.R. del 13 luglio 2017, n. 1156 giusta prenotazione ordinata con D.D. dell'8 agosto 2017, n. 202 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE SIOPE	E.F. 2018	E.F. 2019
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	12.352,94	22.941,18
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	8.647,06	16.058,82
TOTALE			21.000,00	39.000,00

Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;

- › Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

- › **Si dispone la registrazione dell'OGV perfezionata** delle somme stanziare con DGR 13 luglio 2017, n. 1156;
- › **l'impegno pluriennale** per l'importo complessivo di € **60.000,00** giusta prenotazione ordinata con Determinazione dirigenziale n. 202 dell' 8 agosto 2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLI	2018	2019	IMPORTO TOTALE CAPITOLO	Missione Programma Titolo	Let. i) Alle- gato 7 D.lgs 118/2011	C PdCF
QUOTA UE 1161620	12.352,94	22.941,18	35.294,12	9.9.2	903	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162620	8.647,06	16.058,82	24.705,88			
Totale	21.000,00	39.000,00	60.000,00			

in favore delle Amministrazioni comunali di Specchia – C.F. 81001370758

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al D.lgs. 118/2011: 3 - 4

Dichiarazioni e/o attestazioni

- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161620 (UE) 1162620 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del Dlgs 14 marzo 2013 n. 33
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanzia pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n 232/2016 e ss.mm.ii e del comma 775 dell'art. unico della legge n. 205/2017.

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente della Sezione

Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINA

- **di prendere atto e di approvare** quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- **di rettificare** la determinazione dirigenziale n. 56 del 19 marzo 2018 nella sola parte riferita all'importo dell'intervento denominato "Piano di caratterizzazione ex discarica in cava in località Curtivecchi" pari a € 240.000,00;
- **di dare atto che**, trattandosi di correzione di errore materiale, per tutto quanto non espressamente rettificato con il presente provvedimento, si richiama integralmente quanto disposto con la D.D. n° 56 del 19.03.2018 pubblicata sul BURP n. 51 del 12.04.2018;
- **di disporre** l'integrazione all'impegno pluriennale per l'importo complessivo di € 60.000,00 in favore del Comune di Specchia, a valere sulle risorse del POR Puglia 2014-2020 azione 6.2, così per l'attuazione dell'intervento "Piano di caratterizzazione ex discarica in loc. Curtivecchi" come indicato nella sezione adempimenti contabili ;
- **di incaricare** la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- **di dare atto** che il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il presente provvedimento:

- a. viene redatto in forma integrale ai fini della pubblicità legale, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 e ss. mm.e ii., in materia di protezione dei dati personali;
- b. sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31.07.2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto-sezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- c. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato generale della Giunta Regionale;
- d. sarà trasmesso al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- e. sarà trasmesso al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- f. sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Comune di Specchia;

Il presente atto, composto da n. _____ facciate, è adottato in un unico originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile dell'azione 6.2
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 16 maggio 2018, n. 130

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. – “Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati” – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Faggiano. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l’Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l’Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di Responsabile dell’Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l’atto di organizzazione per l’attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO’ PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell’08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all’azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;

con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l’avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;

CONSIDERATO che con l’art. 7 dell’Avviso, rubricato col titolo “Modalità e termini di presentazione delle Domande”, le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall’Art. 8 dell’Avviso, rubricato col titolo “Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi”, con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l’altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;

DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell’art. 8 e dell’art. 10 dell’Avviso, nella sedute del 25/01/2018, 01/03/2018 e 03/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all’ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell’istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all’attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Faggiano il punteggio di 48/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall’Avviso, ovvero 45/90 con prescrizione;

la Commissione con il verbale n. 5 del 03/04/2018 ha prescritto quanto disposto dal punto 5.8 dell’art. 5 dell’Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 come modificato dal DM 13 maggio 2009: *“I rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone devono essere protetti dagli agenti atmosferici”*;

a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze dei verbali n. 3 del 25/01/2018, n. 4 del 01/03/2018 e n. 5 del 03/04/2018 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Faggiano per un importo di € 300.000,00;

la registrazione dell'OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
l'impegno dell'importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Faggiano per l'attuazione dell'intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 176.460,00
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 123.540,00
totale				€ 300.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGS 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 176.460,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 123.540,00
TOTALE			€ 300.000,00

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;
- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Faggiano** ammesso a finanziamento a seguito dell' "Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 176.460,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 123.540,00			
Totale	€ 300.000,00			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici: - **3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze dei verbali n. 3 del 25/01/2018, n. 4 del 01/03/2018 e n. 5 del 03/04/2018

e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;

- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Foggiano con prescrizione;
- di stabilire che i rifiuti pericolosi, nonché i rifiuti in carta e cartone dovranno essere protetti dagli agenti atmosferici così come disposto al punto 5.8 dell'art. 5 dell'Allegato 1 al DM 8 aprile 2008 come modificato dal DM 13 maggio 2009;
- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Foggiano per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-<http://ecologia.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Foggiano.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 16 maggio 2018, n. 131

P.O.R. PUGLIA 2014-2020 ASSE VI - Azione 6.1 – “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”. – “Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati” – Ammissione a finanziamento del progetto presentato dal Comune di Zapponeta. Impegno contabile di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

VISTI

gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997;

l’art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 recante “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici; la D.G.R. n. 1518 del 31.07.2015, di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA - Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;

il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

la D.G.R. n. 1744 del 12.10.2015 con cui l’Ing. Barbara Valenzano è stata nominata Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio;

la D.G.R. n. 457 del 08.04.2016, di modifiche ed integrazioni all’allegato 3 alla citata D.G.R. n. 1518/2015; la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 che, in attuazione del nuovo modello organizzativo “MAIA”, ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;

il D.P.G.R. n. 304 del 10.05.2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al citato D.P.G.R. n. 443/2015 di adozione del nuovo modello organizzativo denominato “MAIA”;

il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 con cui è stato adottato l’atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello “MAIA” di cui al citato D.P.G.R. n. 443/2015;

la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 con cui, tra gli altri, l’Ing. Giovanni Scannicchio è stato nominato Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche;

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l’obiettivo “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” e che abroga il Regolamento (CE) n. 1080/2006 del Consiglio;

il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l’efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell’art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 288/2014 della Commissione del 25 febbraio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;

l’Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 final, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;

la Decisione di Esecuzione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 con cui la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 (di seguito Programma);
la D.G.R. n. 1735 del 06.10.2015, con la quale si è preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 ed è stato approvato il Programma;
la D.G.R. n. 1131 del 26.05.2015, con la quale è stata nominata l’Autorità di Gestione del Programma, individuandola nella persona del Dirigente del Servizio Programmazione Unitaria (oggi Sezione);
la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016 con cui al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche è stato conferito, tra gli altri, l’incarico di Responsabile dell’Azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani”, in considerazione dell’attinenza tra il contenuto funzionale della Sezione, di cui al D.P.G.R. n. 316/2016, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel Programma;
la D.G.R. n. 970 del 13.06.2017, modificata con la D.G.R. n. 1242 del 28.07.2017, con cui è stato approvato l’atto di organizzazione per l’attuazione del Programma;
la D.D. n. 39 del 21.06.2017 con cui il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato il documento descrittivo del sistema di gestione e controllo (Si.Ge.Co.) del Programma;

CIO’ PREMESSO

con la D.G.R. n. 1344 dell’08.08.2017 è stato approvato lo schema di avviso di selezione relativo all’azione 6.1 “Interventi per l’ottimizzazione della gestione dei rifiuti urbani” ed è stata disposta la variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019;

con la D.D. n. 226 del 26.09.2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26.10.2017, è stato adottato l’avviso pubblico per la presentazione di domande di finanziamento di interventi per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati a valere sul Programma per complessivi € 30.000.000,00;

CONSIDERATO che con l’art. 7 dell’Avviso, rubricato col titolo “Modalità e termini di presentazione delle Domande”, le domande dovevano pervenire, a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del medesimo sul B.U.R.P., entro il 30 dicembre 2017;

CONSIDERATO che, scaduti i termini per la presentazione delle domande di finanziamento, in ossequio a quanto disposto dall’Art. 8 dell’Avviso, rubricato col titolo “Istruttoria delle istanze pervenute e criteri di selezione degli interventi”, con la D.D. n. 266 del 09.11.2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018 è stata, tra l’altro, nominata la Commissione tecnica per la valutazione delle istanze pervenute nei termini sopra indicati;

DATO ATTO che, in ossequio del combinato disposto dell’art. 8 e dell’art. 10 dell’Avviso, nella seduta del 03/04/2018, la Commissione tecnica di valutazione ha proceduto ad effettuare le verifiche, istruendo le istanze all’ordine del giorno, nel seguente modo:

- verifica di ammissibilità formale;
- verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale delle istanze ritenute formalmente ammissibili;
- valutazione tecnica delle istanze che favorevolmente hanno superato la verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;

DATO ATTO che

a conclusione delle verifiche di ammissibilità formale e sostanziale nonché dell’istruttoria tecnica di valutazione delle candidature finalizzata all’attribuzione dei punteggi, la Commissione ha attribuito al progetto del Comune di Zapponeta il punteggio di 52/90, maggiore del punteggio minimo previsto dall’Avviso, ovvero 45/90;

a conclusione di tali verifiche occorre approvare le risultanze del verbale n. 5 del 03/04/2018 della Commissione;

RILEVATO che, con il presente provvedimento occorre, altresì, disporre:

la concessione del finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 – Azione 6.1, in favore del Comune di Zapponeta per un importo di € 300.000,00;

la registrazione dell’OGV perfezionata in parte entrata e in parte spesa dello stanziamento previsto con la D.G.R. n. 1344/2017 giusta prenotazione stabilita con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

l’impegno dell’importo complessivo pari a € 300.000,00 in favore del Comune di Zapponeta per l’attuazione dell’intervento, ammesso a finanziamento a valere sulle risorse del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 - Azione 6.1 – Realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati - sui seguenti capitoli del bilancio regionale:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione e Programma, Titolo	Codifica Piano dei Conti finanziario	E.F. 2018
1161610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA UE	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 176.460,00
1162610	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 6.1 - QUOTA STATO	9.9.2	U.2.03.01.02.000	€ 123.540,00
totale				€ 300.000,00

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS 118/2011 e ss.mm.ii.

- Bilancio Vincolato
- Esercizio finanziario: **2018**
- Competenza **2018**
- C.R.A. **62** – Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
- **06** – Sezione Programmazione Unitaria

PARTE ENTRATA

Si dispone l'accertamento di entrata sui capitoli di seguito riportati a valere sulle somme stanziare con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017 secondo il seguente crono programma:

CAPITOLO	DECLARATORIA	CODIFICA PIANO DEI CONTI FINANZIARIO E GESTIONALE - SIOPE	E.F. 2018
4339010	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA UE FONDO FESR	E.4.02.05.03.001	€ 176.460,00
4339020	TRASFERIMENTI PER IL POR PUGLIA 2014/2020 QUOTA STATO FONDO FESR	E.4.02.01.01.001	€ 123.540,00
TOTALE			€ 300.000,00

- Titolo giuridico: Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- Debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze;

PARTE SPESA

Si dispone:

- la registrazione dell'OGV perfezionata delle somme stanziare con D.G.R. n. 1344 del 08/08/2017 giusta prenotazione ordinata con D.D. n. 226 del 26/09/2017;

- l'impegno per l'importo complessivo di **€ 300.000,00 in favore del Comune di Zapponeta** ammesso a finanziamento a seguito dell'"Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati" - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020 secondo il seguente crono-programma:

CAPITOLI	2018	Missione e Programma Titolo	D. Lgs. n. 118/2011 lett. i) All. n. 7	Codifica piano dei conti finanziario
QUOTA UE 1161610	€ 176.460,00	9.9.2	09.03	U.2.03.01.02.003
QUOTA STATO 1162610	€ 123.540,00			
Totale	€ 300.000,00			

- codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'UE, punto 2) allegato 7 al Dlgs 118/2011 codici: - **3 - 4**

Dichiarazioni e/o attestazioni

- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.R. n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della Legge 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- le somme necessarie trovano copertura a valere sui capitoli 1161610 (UE) 1162610 (STATO);
- non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33;
- il presente provvedimento diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- LR 29/12/2017, n. 67 (legge di stabilità regionale 2018);
- LR 29/12/2017, n. 68 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018 – 2020";
- DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, co. 10 del D. Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visto di attestazione di disponibilità finanziaria

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di prendere atto dell'istruttoria svolta dalla Commissione tecnica, nominata con D.D. n. 266 del 09/11/2017 come modificata dalla D.D. n. 87 del 28/03/2018, per la valutazione formale, sostanziale e tecnica delle istanze pervenute nell'ambito dell'Avviso pubblico per la presentazione di domande per la realizzazione di centri comunali e/o intercomunali di raccolta rifiuti differenziati - Azione 6.1 del P.O.R. Puglia FESR-FSE 2014/2020;
- di approvare le risultanze del verbale n. 5 del 03/04/2018 e i relativi allegati prodotti dalla Commissione tecnica di valutazione, contenente l'individuazione del progetto ammesso a seguito delle verifiche di ammissibilità formale sostanziale e dell'istruttoria tecnica di valutazione;
- di approvare e fare propri gli esiti istruttori della Commissione e, per l'effetto, di ammettere a finanziamento l'intervento proposto dal Comune di Zapponeta;

- di disporre la concessione del finanziamento per l'importo complessivo di € 300.000,00 in favore del Comune di Zapponeta per la realizzazione di un centro comunale di raccolta rifiuti differenziati;
- di incaricare la Sezione Ragioneria di porre in essere gli adempimenti contabili indicati nella sezione apposita del presente provvedimento;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sui siti web istituzionali della Regione.

Il provvedimento viene redatto in forme integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii..

Il presente provvedimento:

- sarà reso esecutivo dopo il visto di regolarità contabile;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 16 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 161 del 22.02.2008, mediante affissione all'Albo delle determinazioni dirigenziali istituito presso la Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua esecutività;
- sarà pubblicato sulla pagina web della Sezione presente all'interno del "portale ambientale"-<http://ecologia.regione.puglia.it>;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso, in copia conforme all'originale, alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Ragioneria dell'Assessorato al Bilancio;
- sarà direttamente notificato al soggetto beneficiario Comune di Zapponeta.

Il presente atto, composto da n° _____ facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente di Sezione
Responsabile della Azione 6.1
(Ing. Giovanni Scannicchio)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE 31 maggio 2018, n. 137

D.D. del 27/03/2018, n. 100 - "Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata". Individuazione dei soggetti beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE

Visti

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 7/97;
- la D.G.R. 3261/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- l'art. 32 della L. 69/2009 e ss.mm.ii., che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- la L.R. 67/2017 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità 2018)";
- la L.R. 68/2017 "Bilancio di previsione della regione Puglia per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020";
- la D.G.R. 38/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss. mm. ii.;
- il D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA" e dell'Atto di Alta organizzazione della Regione Puglia;
- la D.G.R. 1518/2015 di approvazione, in attuazione del modello "MAIA", dell'Atto di Alta Organizzazione che disciplina il sistema organizzativo della Presidenza e della Giunta Regionale;
- la D.G.R. 457/2016 di modifiche ed integrazioni all'allegato 3 alla richiamata D.G.R. 1518/2015;
- la D.G.R. 458/2016 che, in attuazione del modello organizzativo "MAIA", ha individuato le Sezioni afferenti ai Dipartimenti e le rispettive funzioni;
- il D.P.G.R. 304/2016 con cui sono state apportate modifiche ed integrazioni al richiamato D.P.G.R. 443/2015 di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA";
- il D.P.G.R. 316/2016 di adozione dell'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello MAIA di cui al D.P.G.R. n. 443/2015;
- la D.G.R. 1176/2016 di conferimento delle nomine dirigenziali della Sezioni regionali, con la quale, tra le altre, è stata conferita la nomina e affidato l'incarico di dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Scannicchio Giovanni.

Richiamata la legge 28 dicembre 1995, n. 549, recante "Misure di razionalizzazione della finanza pubblica", che ha istituito il tributo speciale per il deposito in discarica dei rifiuti solidi;

Considerato che, la Legge regionale 29 dicembre 2017 n. 67 (legge di stabilità regionale 2018), art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto", ha assegnato sul bilancio regionale, a valere sulle entrate del tributo speciale di cui all'articolo 3 della legge 28 dicembre 1995, n. 549, una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2018 di € 3.000.000,00 (euro 3,00 milioni),

in attuazione del Piano regionale amianto, al fine di sostenere finanziariamente i comuni nelle attività di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto;

Premesso che

- la Regione Puglia,
 - al fine di attuare e perseguire politiche che si pongono obiettivi di tutela ambientale e sanitaria, in particolare, per quanto riguarda la salvaguardia ambientale e la tutela della salute pubblica dai pericoli e rischi derivanti dall'amianto;
 - in attuazione del *Piano di protezione dell'ambiente, di decontaminazione, di smaltimento e di bonifica ai fini della difesa dai pericoli derivanti dall'amianto* (PRA) approvato D.G.R. n. 908 del 6 maggio 2015, BURP n. 10 del 2 febbraio 2016, che, pur contemplando le ulteriori metodologie previste dal D.M. del 06/09/1994, punta alla rimozione quale principale "metodo di bonifica" per minimizzare sino ad annullare definitivamente il rischio ambientale e sanitario derivante dalla presenza di amianto sul territorio regionale;

con D.G.R. 466/2018, recante «Legge Regionale 29 dicembre 2017 n° 67 art. 15 "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto"», ha:

- demandato al Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche di procedere, in via prioritaria, all'adozione e alla pubblicazione dell'Avviso pubblico "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata*";
- autorizzato la spesa di € 3.000.000,00 per l'attuazione dell'Avviso, che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611116 - "*Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)*" - Missione 09, Programma 08, Titolo 1 - Spese correnti;
- la Giunta Regionale, con la richiamata D.G.R. 466/2018, ha stabilito che:
 - la modalità di valutazione delle candidature al beneficio del contributo regionale è la procedura prevista all'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998 definita "a sportello" tenuto conto che la tipologia di interventi sovvenzionabili (rimozione e smaltimento del amianto in matrice cementizio e/o resinoidi) è meritevole in sé ai fini di una migliore qualificazione dell'ambiente e della tutela della salute pubblica;
 - la presentazione delle candidature all'ecoincentivo avverrà esclusivamente attraverso l'invio ad una casella di posta certificata, secondo le modalità descritte nell'Avviso, che determinerà una graduatoria provvisoria delle istanze pervenute, secondo l'ordine cronologico di ricezione, unitamente alla indicazione presuntiva del contributo richiesto;
 - a seconda della posizione in graduatoria provvisoria, verificati i requisiti di ammissibilità, secondo quanto indicato nell'Avviso, e sino alla concorrenza delle risorse disponibili, sarà definita la graduatoria definitiva e verranno individuate le Amministrazioni beneficiarie.

Considerato che,

- in adempimento ed esecuzione della suddetta D.G.R. 466/2018, il Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche ha proceduto, con Determinazione del 05/04/2018, n. 100:
 - all'approvazione ed indizione dell'Avviso pubblico, denominato "*Avviso per la presentazione di domanda di contributo finanziario a sostegno dei Comuni per le spese relative ad interventi per la rimozione e smaltimento di manufatti contenenti amianto presenti in fabbricati ed immobili di proprietà privata*", con quale selezionare le Amministrazioni comunali pugliesi quali soggetti beneficiari del contributo regionale;

- alla registrazione della prenotazione dell'obbligazione giuridicamente non vincolata della somma di € 3.000.000,00, che trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale al Capitolo 611116 - "Sostegno ai comuni per le spese di decontaminazione, smaltimento e bonifica dell'amianto. Attività di cui alla l. 549/95 art. 3 comma 27 - collegato al capitolo di entrata 1013400. (art. 15 l.r. n. 67/2017 - bilancio di previsione 2018-2020)";
- i termini per la presentazione dell'istanze di candidatura al finanziamento regionale di cui al richiamato Avviso, D.D. 100/2018, come in esso stabilito, decorrono dal giorno dopo la pubblicazione dello stesso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- l'Avviso, DD. 100/2018 è stato pubblicato sul B.U.R.P. del 10/05/2018, n. 65;
- secondo quanto stabilito nell'Avviso, l'individuazione delle istanze ammissibili a finanziamento è la procedura prevista all'articolo 5, comma 3 del D.Lgs. 123/1998 definita "a sportello";
- secondo quanto disposto dell'Avviso, all'art. 7, l'istruttoria per la verifica di ammissibilità a finanziamento delle istanze pervenute avverrà a partire dal giorno successivo alla data di apertura dell'Avviso, in ordine cronologico di arrivo, e si concluderà con l'adozione dell'atto dirigenziale di ammissione al finanziamento dei soggetti individuati quali beneficiari del contributo regionale.

Preso atto che, alla data di redazione del presente provvedimento, sono prevenute n. 88 istanze, di seguito riportate, secondo l'ordine cronologico di trasmissione, nella Tabella A, con evidenziazione:

- del numero progressivo di arrivo, della data e dell'ora di trasmissione dell'istanza;
- dell'Amministrazione comunale;
- verifica di ammissibilità di cui all'art. 7, comma 2 dell'Avviso;
- del numero della popolazione residente dichiarata al fine del riconoscimento del contributo variabile aggiuntivo, di cui al punto 2. dell'art. 3 dell'Avviso,
- dell'importo del contributo regionale richiesto e di cofinanziamento dichiarato dall'amministrazione comunale se individuata soggetto beneficiario del contributo regionale.

TABELLA A – ISTANZE PERVENUTE

N.	Data invio	Ora invio	Amministrazione comunale	Verifica di ammissibilità, ci cui all'art. 7, c.2	n. abitanti	Contributo Richiesto	Cofinanziamento dichiarato
1	11/05/2018	00.00.00	Martano	positiva	9.151	€ 25.000,00	€ 6.250,00
2	11/05/2018	00.00.04	Nociglia	positiva	2.307	€ 40.000,00	€ 10.000,00
3	11/05/2018	00.00.05	Morciano di Leuca	positiva	3.309	€ 20.000,00	€ 5.000,00
4	11/05/2018	00.00.19	Salve	positiva	4.649	€ 40.000,00	€ 10.000,00
5	11/05/2018	00.00.20	Sammichele di Bari	positiva	6.715	€ 50.000,00	€ 12.500,00
6	11/05/2018	00.00.23	Aradeo	positiva	9.436	€ 50.000,00	€ 12.500,00
7	11/05/2018	00.00.24	Racale	positiva	10.952	€ 50.000,00	€ 12.500,00
8	11/05/2018	00.00.31	Ruffano	positiva	9.854	€ 50.000,00	€ 12.500,00
9	11/05/2018	00.00.34	Vico del Gargano	positiva	7.861	€ 50.000,00	€ 12.500,00
10	11/05/2018	00.00.40	Taviano	positiva	12.098	€ 50.000,00	€ 12.500,00
11	11/05/2018	00.00.41	Calimera	positiva	7.264	€ 20.000,00	€ 5.000,00
12	11/05/2018	00.01.03	Matino	positiva	11.476	€ 35.000,00	€ 12.500,00
13	11/05/2018	00.01.12	Minervino di Lecce	positiva	3.647	€ 40.000,00	€ 10.000,00
14	11/05/2018	00.01.55	San Cassiano	positiva	2.307	€ 40.000,00	€ 10.000,00
15	11/05/2018	00.03.29	Collepasso	positiva	6.023	€ 20.000,00	€ 5.000,00

16	11/05/2018	00.03.34	Caprarica di Lecce	positiva	2.450	€ 40.000,00	€ 10.000,00
17	11/05/2018	00.04.14	Miggiano	positiva	3.678	€ 40.000,00	€ 10.000,00
18	11/05/2018	00.04.21	Acquarica del Capo	positiva	4.745	€ 40.000,00	€ 10.000,00
19	11/05/2018	00.04.32	Alliste	positiva	6.730	€ 20.000,00	€ 5.000,00
20	11/05/2018	00.04.35	Castri di Lecce	positiva	2.920	€ 40.000,00	€ 10.000,00
21	11/05/2018	00.04.36	Poggiardo	positiva	6.058	€ 40.000,00	€ 10.000,00
22	11/05/2018	00.06.02	Taurisano	positiva	11.855	€ 50.000,00	€ 12.500,00
23	11/05/2018	00.07.36	Patù	positiva	1.685	€ 28.000,00	€ 7.000,00
24	11/05/2018	00.07.42	Diso	positiva	3.073	€ 40.000,00	€ 10.000,00
25	11/05/2018	00.09.58	Zollino	positiva	1.968	€ 40.000,00	€ 10.000,00
26	11/05/2018	00.15.07	Alessano	positiva	6.419	€ 20.000,00	€ 5.000,00
27	11/05/2018	00.20.39	Ugento	positiva	12.419	€ 50.000,00	€ 12.500,00
28	11/05/2018	01.14.50	Galatone	positiva	15.584	€ 50.000,00	€ 12.500,00
29	11/05/2018	06.50.38	Giurdignano	positiva	1.970	€ 40.000,00	€ 10.000,00
30	11/05/2018	07.10.24	Ortelle	positiva	2.336	€ 40.000,00	€ 10.000,00
31	11/05/2018	08.07.39	Nardò	positiva	31.957	€ 25.000,00	€ 6.250,00
32	11/05/2018	08.15.18	Cutrofiano	positiva	8.958	€ 50.000,00	€ 12.500,00
33	11/05/2018	08.49.56	Soletto	positiva	5.444	€ 40.000,00	€ 10.000,00
34	11/05/2018	09.19.15	Montesano Salentino	positiva	2.687	€ 40.000,00	€ 10.000,00
35	11/05/2018	09.41.33	Palmariggi	positiva	1.495	€ 40.000,00	€ 10.000,00
36	11/05/2018	10.07.23	Uggiano La Chiesa	positiva	4.300	€ 35.000,00	€ 8.750,00
37	11/05/2018	10.23.41	Giuggianello	positiva	1.210	€ 28.000,00	€ 7.000,00
38	11/05/2018	11.03.16	San Donato di Lecce	positiva	5.792	€ 50.000,00	€ 12.500,00
39	11/05/2018	11.42.14	Presicce	positiva	5.356	€ 40.000,00	€ 10.000,00
40	11/05/2018	12.18.57	Salice Salentino	positiva	8.709	€ 10.000,00	€ 2.500,00
41	11/05/2018	12.37.28	Veglie	positiva	14.361	€ 50.000,00	€ 12.500,00
42	11/05/2018	12.38.34	Neviano	positiva	5.315	€ 50.000,00	€ 12.500,00
43	11/05/2018	12.47.51	Casarano	positiva	20.489	€ 60.000,00	€ 15.000,00
44	11/05/2018	13.39.00	Montemesola	positiva	4.088	€ 10.000,00	€ 2.500,00
45	11/05/2018	13.48.15	Sava	positiva	16.319	€ 35.000,00	€ 8.750,00
46	11/05/2018	13.50.13	Statte	positiva	14.900	€ 50.000,00	€ 12.500,00
47	11/05/2018	17.54.00	Torremaggiore	positiva	17.434	€ 50.000,00	€ 12.500,00
48	11/05/2018	18.24.11	Tricase	positiva	17.621	€ 50.000,00	€ 12.500,00
49	11/05/2018	18.53.10	Surano	positiva	1.698	€ 80.000,00	€ 20.000,00
50	11/05/2018	20.02.54	Specchia	positiva	4.880	€ 15.000,00	€ 3.750,00
51	11/05/2018	20.45.49	Scorrano	positiva	6.975	€ 35.000,00	€ 15.000,00
52	12/05/2018	11.19.20	Gagliano del Capo	positiva	5.150	€ 60.000,00	€ 15.000,00
53	14/05/2018	09.18.10	Muro Leccese	positiva	5.091	€ 30.000,00	€ 7.500,00
54	14/05/2018	12.03.44	Maruggio	positiva	5.294	€ 50.000,00	€ 12.500,00
55	14/05/2018	12.35.07	Sannicola	positiva	5.892	€ 50.000,00	€ 12.500,00
56	14/05/2018	17.54.16	Botrugno	positiva	n.d.	€ 20.000,00	€ 5.000,00
57	14/05/2018	18.39.39	Spongano	positiva	3.742	€ 40.000,00	€ 10.000,00
58	15/05/2018	10.52.43	Locorotondo	positiva	14.280	€ 50.000,00	€ 12.500,00
59	15/05/2018	11.23.21	Castellaneta	positiva	17.095	€ 50.000,00	€ 12.500,00
60	15/05/2018	12.03.19	Cassano delle Murge	positiva	14.270	€ 50.000,00	€ 12.500,00
61	15/05/2018	12.29.56	Otranto	positiva	5.682	€ 30.000,00	€ 7.500,00

62	15/05/2018	13.20.33	Altamura	positiva	69.585	€ 70.000,00	€ 17.500,00
63	15/05/2018	13.51.28	Supersano	positiva	4.513	€ 35.000,00	€ 8.750,00
64	15/05/2018	14.21.25	Faggiano	positiva	3.546	€ 40.000,00	€ 10.000,00
65	16/05/2018	10.53.07	Trani	positiva	56.076	€ 34.000,00	€ 8.500,00
66	16/05/2018	11.52.54	San Vito dei Normanni	positiva	19.302	€ 50.000,00	€ 12.500,00
67	16/05/2018	13.36.14	Grottaglie	positiva	32.503	€ 60.000,00	€ 15.000,00
68	16/05/2018	13.36.36	Leverano	positiva	14.214	€ 50.000,00	€ 12.500,00
69	16/05/2018	17.44.25	Monteparano	positiva	2.385	€ 20.000,00	€ 5.000,00
70	17/05/2018	09.01.27	Fragagnano	positiva	5.271	€ 40.000,00	€ 10.000,00
71	17/05/2018	09.47.16	Latiano	positiva	15.045	€ 50.000,00	€ 12.500,00
72	17/05/2018	13.38.20	Crispiano	positiva	13.663	€ 50.000,00	€ 12.500,00
73	17/05/2018	13.46.21	Monteroni di Lecce	positiva	13.939	€ 50.000,00	€ 12.500,00
74	17/05/2018	16.44.47	San Pancrazio Salentino	positiva	10.289	€ 40.000,00	€ 10.000,00
75	18/05/2018	09.59.54	Massafra	positiva	33.000	€ 10.000,00	€ 2.500,00
76	18/05/2018	13.44.08	Martina franca	positiva	49.082	€ 60.000,00	€ 15.000,00
77	18/05/2018	13.49.35	Pulsano	positiva	11.431	€ 50.000,00	€ 12.500,00
78	19/05/2018	13.39.27	Santeramo in Colle	positiva	26.724	€ 25.000,00	€ 6.250,00
79	21/05/2018	10.31.52	Parabita	positiva	9.315	€ 20.000,00	€ 5.000,00
81	22/05/2018	09.52.18	Lizzanello	positiva	11549	€ 15.000,00	€ 3.750,00
83	22/05/2018	13.48.56	Palo del Colle	positiva	21.560	€ 60.000,00	€ 15.000,00
84	23/05/2018	13.22.15	Monte Sant'Angelo	positiva	13.098	€ 50.000,00	€ 12.500,00
85	24/05/2018	12.07.18	Bitritto	positiva	12.878	€ 30.000,00	€ 7.500,00
86	28/05/2018	11.28.49	Corsano	positiva	5.426	€ 20.000,00	€ 5.000,00
87	29/05/2018	11.46.05	Ostuni	positiva	31.860	€ 25.000,00	€ 6.250,00
88	29/05/2018	12.01.05	Stornarella	positiva	5.022	€ 35.000,00	€ 12.500,00

Considerato che,

- tutte le n. 88 istanze prevenute, sottoposte in ordine cronologico di arrivo a verifica di ammissibilità, secondo quanto previsto dall'Avviso, al comma 2. dell'art. 7, rispettando quanto disposto e stabilito dall'art. 4, art. 5 e art. 6 dello stesso, sono ammissibili;
- secondo quanto stabilito nell'Avviso, il contributo regionale massimo concedibile non potrà essere superiore all'importo determinato secondo il comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso;
- secondo quanto stabilito nell'Avviso, il finanziamento sarà accordato nel limite massimo delle risorse disponibili, pari a € 3.000.000,00.

Considerato inoltre che

- il Comune di Surano con l'istanza (n. 49) trasmessa ha richiesto un contributo regionale pari a € 80.000,00 maggiore del contributo massimo concedibile, come determinato al comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso e che, pertanto, al Comune sarà accordato un contributo di € 40.000,00 uguale all'importo massimo concedibile in ragione del numero degli abitanti residenti pari a n. 1.698 dichiarato, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT;
- il comune di Gagliano del Capo con l'istanza (n. 52) trasmessa ha richiesto un contributo regionale pari a € 60.000,00 maggiore del contributo massimo concedibile, come determinato al comma 2 dell'art. 3 dell'Avviso e che, pertanto, al Comune sarà accordato un contributo di € 50.000,00 pari

all'importo massimo concedibile in ragione della numero degli abitanti residenti apri a n. 5.150 dichiarati, secondo i dati dell'ultimo censimento ISTAT;

- alcune Amministrazioni comunali nell'istanza trasmessa hanno dichiarato di impegnarsi ad cofinanziamento superiore al cofinanziamento obbligatorio previsto dall'Avviso pari al 25% del contributo regionale richiesto;
- la concorrenza dell'importo delle risorse disponibili, pari € 3.000.000,00, è raggiunto accordando un contributo regionale di 20.000,00 euro al Comune di Martina Franca, in luogo degli € 80.000,00 richiesti.

Preso atto che alcune Amministrazioni comunali nell'istanza trasmessa hanno dichiarato di impegnarsi ad cofinanziamento superiore al cofinanziamento obbligatorio previsto dall'Avviso pari al 25% del contributo regionale richiesto;

Ritenuto di dover procedere all'individuazione delle soggetti beneficiari del contributo regionale approvando l'elenco dell'Amministrazioni comunali beneficiarie e l'importo del contributo loro accordato, di valore minore o uguale al contributo massimo ammissibile di cui all'art. 3, c.2, sino alla concorrenza delle risorse disponibili, riportato alla successiva Tabella B che, in particolare, riporta:

- il numero progressivo di arrivo;
- l'Amministrazione comunale risultata beneficiaria,
- il numero della popolazione residente dichiarata al fine del riconoscimento del contributo variabile aggiuntivo, di cui al punto 2. dell'art. 3 dell'Avviso,
- l'importo del contributo richiesto, ad evidenziare per semplicità di lettura che in alcune istanze l'importo richiesto eccede il massimo concedibile;
- l'importo del contributo accordato ai singoli beneficiari, per un valore uguale o inferiore al valore dell'importo massimo concedibile, come determinato al punto 2 dell'art. 3 dell'Avviso,
- l'importo del cofinanziamento dichiarato, ad evidenziare per semplicità di lettura che in alcune istanze è dichiarato un cofinanziamento maggiore all'importo del cofinanziamento obbligatorio
- l'importo del cofinanziamento obbligatorio pari al 25% dell'importo del contributo regionale accordato, che l'Amministrazione comunale, quale soggetto beneficiario del contributo, si impegna con proprio provvedimento a garantire.

TABELLA B – ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI E CONTRIBUTO ACCORDATO

N.	Amministrazione comunale	n. abitanti	Contributo accordato minore o uguale al contributo massimo ammissibile di cui all'art. 3, c.2	Contributo richiesto	Cofinanziamento minimo obbligatorio di cui all'art. 3, c.3	Cofinanziamento dichiarato
1	Martano	9.151	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
2	Nociglia	2.307	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Morciano di Leuca	3.309	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	Salve	4.649	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Sammichele di Bari	6.715	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
6	Aradeo	9.436	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
7	Racale	10.952	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

8	Ruffano	9.854	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
9	Vico del Gargano	7.861	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
10	Taviano	12.098	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
11	Calimera	7.264	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
12	Matino	11.476	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 12.500,00
13	Minervino di Lecce	3.647	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
14	San Cassiano	2.307	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
15	Collepasso	6.023	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	Caprarica di Lecce	2.450	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
17	Miggiano	3.678	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Acquarica del Capo	4.745	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
19	Alliste	6.730	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
20	Castrì di Lecce	2.920	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
21	Poggiardo	6.058	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
22	Taurisano	11.855	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
23	Patù	1.685	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
24	Diso	3.073	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
25	Zollino	1.968	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
26	Alessano	6.419	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
27	Ugento	12.419	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
28	Galatone	15.584	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
29	Giurdignano	1.970	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
30	Ortelle	2.336	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
31	Nardò	31.957	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
32	Cutrofiano	8.958	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
33	Soletto	5.444	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
34	Montesano Salentino	2.687	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
35	Palmariggi	1.495	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
36	Uggiano La Chiesa	4.300	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
37	Giuggianello	1.210	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
38	San Donato di Lecce	5.792	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
39	Presicce	5.356	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
40	Salice Salentino	8.709	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
41	Veglie	14.361	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
42	Neviano	5.315	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
43	Casarano	20.489	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
44	Montemesola	4.088	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
45	Sava	16.319	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
46	Statte	14.900	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
47	Torremaggiore	17.434	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
48	Tricase	17.621	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
49	Surano	1.698	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
50	Specchia	4.880	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
51	Scorrano	6.975	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 15.000,00
52	Gagliano del Capo	5.150	€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ 12.500,00	€ 15.000,00
53	Muro Leccese	5.091	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00

54	Maruggio	5.294	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
55	Sannicola	5.892	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
56	Botrugno	n.d.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
57	Spongano	3.742	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
58	Locorotondo	14.280	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
59	Castellaneta	17.095	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
60	Cassano delle Murge	14.270	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
61	Otranto	5.682	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
62	Altamura	69.585	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
63	Supersano	4.513	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
64	Faggiano	3.546	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
65	Trani	56.076	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
66	San Vito dei Normanni	19.302	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
67	Grottaglie	32.503	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
68	Leverano	14.214	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
69	Monteparano	2.385	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
70	Fragagnano	5.271	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
71	Latiano	15.045	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
72	Crispiano	13.663	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
73	Monteroni di Lecce	13.939	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
74	San Pancrazio Salentino	10.289	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
75	Massafra	33.000	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
76	Martina Franca	49.082	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00

Ritenuto, inoltre, di procedere all'approvazione dell'elenco dell'Amministrazione comunale non beneficiare del contributo per esaurimento delle somme disponibili, riportato in Tabella C:

TABELLA C: ELENCO SOGGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

N.	Data invio	Ora invio	Amministrazione comunale	n. abitanti	Contributo richiesto	Contributo dichiarato
77	18/05/2018	13.49.35	Pulsano	11.431	€ 50.000,00	€ 12.500,00
78	19/05/2018	13.39.27	Santeramo in Colle	26.724	€ 25.000,00	€ 6.250,00
79	21/05/2018	10.31.52	Parabita	9.315	€ 20.000,00	€ 5.000,00
81	22/05/2018	09.52.18	Lizzanello	11549	€ 15.000,00	€ 3.750,00
83	22/05/2018	13.48.56	Palo del Colle	21.560	€ 60.000,00	€ 15.000,00
84	23/05/2018	13.22.15	Monte Sant'Angelo	13.098	€ 50.000,00	€ 12.500,00
85	24/05/2018	12.07.18	Bitritto	12.878	€ 30.000,00	€ 7.500,00
86	28/05/2018	11.28.49	Corsano	5.426	€ 20.000,00	€ 5.000,00
87	29/05/2018	11.46.05	Ostuni	31.860	€ 25.000,00	€ 6.250,00
88	29/05/2018	12.01.05	Stornarella	5.022	€ 35.000,00	€ 12.500,00

Per quanto premesso, visto e considerato con il presente provvedimento, pertanto si propone:

- di approvare l'elenco definitivo dei Soggetti beneficiari dell'Avviso, riportato in Tabella B, con l'indicazione dell'importo del contributo regionale loro accordato e del cofinanziamento obbligatorio;

- di approvare l'elenco dell'Amministrazioni non ammesse a finanziamento per esaurimento delle risorse disponibili, riportato in Tabella C;
- di demandare a successiva determinazione del Dirigente della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche la concessione del contributo regionale e il perfezionamento della obbligazione giuridicamente non vincolata, registrata con D.D. 100/2018, con l'assunzione dell'impegno contabile in favore dell'Amministrazioni comunali risultate beneficiare del contributo regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. e ii.:

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

DETERMINA

- di prendere atto e di approvare quanto esposto in narrativa e che qui si intende interamente riportato per farne parte integrante;
- di approvare la successiva Tabella B, che riporta l'elenco delle Amministrazioni comunali individuate quali soggetti beneficiari dell'Avviso approvato ed indetto con D.D. 100/2018 e l'importo del contributo loro accordato:

TABELLA B – ELENCO SOGGETTI BENEFICIARI E CONTRIBUTO ACCORDATO

N.	Amministrazione comunale	n. abitanti	Contributo accordato minore o uguale al contributo massimo ammissibile di cui all'art. 3, c.2	Contributo richiesto	Cofinanziamento minimo obbligatorio di cui all'art. 3, c.3	Cofinanziamento dichiarato
1	Martano	9.151	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
2	Nociglia	2.307	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
3	Morciano di Leuca	3.309	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
4	Salve	4.649	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
5	Sammichele di Bari	6.715	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
6	Aradeo	9.436	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
7	Racale	10.952	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
8	Ruffano	9.854	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
9	Vico del Gargano	7.861	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
10	Taviano	12.098	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
11	Calimera	7.264	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00

12	Matino	11.476	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 12.500,00
13	Minervino di Lecce	3.647	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
14	San Cassiano	2.307	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
15	Collepasso	6.023	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
16	Caprarica di Lecce	2.450	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
17	Miggiano	3.678	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
18	Acquarica del Capo	4.745	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
19	Alliste	6.730	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
20	Castri di Lecce	2.920	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
21	Poggiardo	6.058	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
22	Taurisano	11.855	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
23	Patù	1.685	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
24	Diso	3.073	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
25	Zollino	1.968	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
26	Alessano	6.419	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
27	Ugento	12.419	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
28	Galatone	15.584	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
29	Giurdignano	1.970	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
30	Ortelle	2.336	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
31	Nardò	31.957	€ 25.000,00	€ 25.000,00	€ 6.250,00	€ 6.250,00
32	Cutrofiano	8.958	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
33	Soletto	5.444	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
34	Montesano Salentino	2.687	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
35	Palmariggi	1.495	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
36	Uggiano La Chiesa	4.300	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
37	Giuggianello	1.210	€ 28.000,00	€ 28.000,00	€ 7.000,00	€ 7.000,00
38	San Donato di Lecce	5.792	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
39	Presicce	5.356	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
40	Salice Salentino	8.709	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
41	Veglie	14.361	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
42	Neviano	5.315	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
43	Casarano	20.489	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
44	Montemesola	4.088	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
45	Sava	16.319	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
46	Statte	14.900	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
47	Torremaggiore	17.434	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
48	Tricase	17.621	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
49	Surano	1.698	€ 40.000,00	€ 80.000,00	€ 10.000,00	€ 20.000,00
50	Specchia	4.880	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
51	Scorrano	6.975	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 15.000,00
52	Gagliano del Capo	5.150	€ 50.000,00	€ 60.000,00	€ 12.500,00	€ 15.000,00
53	Muro Leccese	5.091	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
54	Maruggio	5.294	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
55	Sannicola	5.892	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
56	Botrugno	n.d.	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
57	Spongano	3.742	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
58	Locorotondo	14.280	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00

59	Castellaneta	17.095	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
60	Cassano delle Murge	14.270	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
61	Otranto	5.682	€ 30.000,00	€ 30.000,00	€ 7.500,00	€ 7.500,00
62	Altamura	69.585	€ 70.000,00	€ 70.000,00	€ 17.500,00	€ 17.500,00
63	Supersano	4.513	€ 35.000,00	€ 35.000,00	€ 8.750,00	€ 8.750,00
64	Faggiano	3.546	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
65	Trani	56.076	€ 34.000,00	€ 34.000,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
66	San Vito dei Normanni	19.302	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
67	Grottaglie	32.503	€ 60.000,00	€ 60.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
68	Leverano	14.214	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
69	Monteparano	2.385	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
70	Fragagnano	5.271	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
71	Latiano	15.045	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
72	Crispiano	13.663	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
73	Monteroni di Lecce	13.939	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 12.500,00	€ 12.500,00
74	San Pancrazio Salentino	10.289	€ 40.000,00	€ 40.000,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00
75	Massafra	33.000	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 2.500,00	€ 2.500,00
76	Martina Franca	49.082	€ 20.000,00	€ 60.000,00	€ 5.000,00	€ 15.000,00

- di approvare la successiva Tabella C che riporta l'elenco delle Amministrazioni comunali non beneficiarie del contributo regionale per esaurimento delle somme disponibili:

TABELLA C: ELENCO SOGGETTI NON AMMESSI A FINANZIAMENTO PER ESAURIMENTO RISORSE DISPONIBILI

N.	Data invio	Ora invio	Amministrazione comunale	n. abitanti	Contributo richiesto	Contributo dichiarato
77	18/05/2018	13.49.35	Pulsano	11.431	€ 50.000,00	€ 12.500,00
78	19/05/2018	13.39.27	Santeramo in Colle	26.724	€ 25.000,00	€ 6.250,00
79	21/05/2018	10.31.52	Parabita	9.315	€ 20.000,00	€ 5.000,00
81	22/05/2018	09.52.18	Lizzanello	11549	€ 15.000,00	€ 3.750,00
83	22/05/2018	13.48.56	Palo del Colle	21.560	€ 60.000,00	€ 15.000,00
84	23/05/2018	13.22.15	Monte Sant'Angelo	13.098	€ 50.000,00	€ 12.500,00
85	24/05/2018	12.07.18	Bitritto	12.878	€ 30.000,00	€ 7.500,00
86	28/05/2018	11.28.49	Corsano	5.426	€ 20.000,00	€ 5.000,00
87	29/05/2018	11.46.05	Ostuni	31.860	€ 25.000,00	€ 6.250,00
88	29/05/2018	12.01.05	Stornarella	5.022	€ 35.000,00	€ 12.500,00

- di provvedere con successivo provvedimento alla concessione del contributo regionale e all'assunzione di impegno di spesa relativamente alla somma prenotata con D.D. 100/2018, sulla base di obbligazione giuridicamente perfezionata in favore delle Amministrazioni comunali pugliesi individuate con il presente provvedimento quali soggetti beneficiari del contributo regionale;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alle Amministrazioni comunali beneficiarie del contributo regionale di cui alla Tabella B;
- di trasmettere copia conforme all'originale del presente provvedimento alle Amministrazioni comunali non beneficiarie del contributo regionale di cui alla Tabella C;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm. e ii..

Il presente provvedimento, composto da n. 13 facciate, è adottato in unico originale:

- a) è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali;
- b) sarà reso pubblico e disponibile, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. 443/2015, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti Dirigenti" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it,
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta regionale, al Presidente della Giunta e Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio;
- d) è immediatamente esecutivo.

Il Dirigente di Sezione
Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche
Ing. Giovanni SCANNICCHIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 18 maggio 2018, n. 103

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." DDS n. 37 del 08/02/2018. "Approvazione bando con risorse finanziarie 2017 – 2018". Presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto.

Il giorno 18 maggio 2018 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio Filiere Produttive, sulla base dell'istruttoria espletata di funzionari incaricati dell'istruttoria tecnico-amministrativa, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visti i D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del consiglio, in particolare l'art. 230, c. 2, che introduce le Tavole di concordanza con il reg. 1234/2007, in virtù delle quali gli articoli 105 e 106 del reg. 1234/2007 sono stati sostituiti dagli articoli 55 e 215;

Visto il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016, approvato successivamente dallo stesso Ministero con decreto n.2173 del 25 marzo 2016.

Considerato che all'attuazione del Programma triennale si provvede attraverso stralci annuali riferiti alla durata temporale di ciascuna campagna apistica, stabilita dal citato D.M. 23 gennaio 2006;

Visto il Decreto Dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2980 del 20/07/2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi alle regioni per l'anno 2017/2018, con il quale alla Regione Puglia è stato concesso il contributo di € 77.454,56, di cui il 50% a carico del FEAGA e la restante parte a carico dello Stato Italiano;

Vista le Istruzioni operative AGEA n. 28 del 27/07/2016 aventi ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019 e le successive modifiche ed integrazioni apportate con le Istruzioni Operative AGEA n.46 del 22/11/2017;

Vista la DDS n.37 del 08/02/2018, pubblicata nel BURP n. 25 del 15/02/2018 avente ad oggetto: "Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2017 - 2018."

Vista la nota prot.2167 del 29/03/2018 della Sezione Competitività delle filiere produttive con la quale i funzionari Dott. Aldo Iurilli, p.a. Di Pierro Giacomo, p.i. Cava Nicola sono stati incaricati di effettuare l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto pervenute con redazione di appositi verbali istruttori, formulazione di graduatoria e relativa proposta di ammissibilità a finanziamento;

Tenuto conto degli esiti delle verifiche di ricevibilità effettuata sulle n. 30 domande di aiuto pervenute, da cui è risultato che:

- n. 3 domande di auto sono risultate “non ricevibili”
- n. 27 domande di auto sono risultate “ricevibili”;

Tenuto conto degli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa effettuata sulle n.27 domande di aiuto “ricevibili”, da cui è risultato che:

- n. 2 domande di auto sono risultate “non ammissibili”
- n. 25 domande di auto sono risultate “ammissibili”;

Ritenuto, pertanto, necessario prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa delle n. 30 domande di aiuto pervenute;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa delle n. 30 domande di aiuto, riportate nell’allegato A), costituito da n. 3 (tre) pagine, parte integrante del presente provvedimento.

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell’adozione dell’atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Incaricati dell’Istruttoria

(dott. A. Iurilli)

(p.a. G. Di Pierro)

(p.i. N.Cava)

Il Dirigente del Servizio (dott. G. Marti)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- di far proprio quanto in premessa riportato;
- di prendere atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle n. 30 domande di aiuto, riportate nell'allegato A), costituito da n. 3 (tre) pagine, parte integrante del presente provvedimento.
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento di presa atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto dell'esito istruttorio;
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 4 (quattro) pagine, timbrate e vidimate, e dall'Allegato "A" costituito da n. 3 (tre) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Allegato A

Il presente allegato alla determinazione n. 103/2018 si
compone di 3 facciate.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006
“Programma finalizzato al miglioramento della produzione e
commercializzazione dei prodotti dell’apicoltura.”

DDS n. 37 del 08/02/2018
“Approvazione bando con risorse finanziarie 2017 – 2018”

Presa d’atto
delle risultanze delle verifiche di ricevibilità
e degli esiti dell’istruttoria tecnico-amministrativa
delle domande di aiuto.

n.	DITTA	N_DOMANDA	COD_FISCALE	ESITO RICEVIBILITA'	MOTIVAZIONE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	MOTIVAZIONE
1	ALEMANNI SAVERIO	83705309264	LMNSVR78E28C978D	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
2	APICOLTORI PUGLIESI ASSOCIATI	73705302013	90050100743	NON RICEVIBILE	MANCA VERBALE CDA	-	
3	ASSOCIAZIONE DAUNA DEGLI APICOLTORI DI FOGGIA	83705311310	94082050710	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
4	ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	83705305189	93112490755	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
5	CELOZZI NICOLA	83705311724	CLZNL84C21L113N	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
6	DITOLVE ROSANNA	83705309520	DTLRNN60H63A662V	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
7	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE L. EINAUDI	83705309348	90214640733	RICEVIBILE		NON AMMISSIBILE	NON E' ISTITUTO DI RICERCA
8	LE API DI GEMMA BRUNO	83705309199	03088950732	NON RICEVIBILE	MANCA CERTIFICAZIONE BANCA DATI APICOLTURA		
9	LOMBARDI COSTANTINO	83705311344	LMBCTN85M21H926E	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
10	MARIANO ARLESIANA	83705310247	MRNRSN76R65G751T	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
11	MILELLA PIETRO PAOLO	83705309538	MLLPRP54D16A662H	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
12	MININNI VINCENZO	83705307011	MNNVCN84A10L109S	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
13	MOLINARI ENZO	83705307219	MLNnze71E20I330I	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
14	MURGE SOCIETA' COOPERATIVA	83705307193	06772380728	RICEVIBILE		NON AMMISSIBILE	NON E' DITTA SINGOLA
15	PAIANO ALFIO	83705310627	PNALFA64B11I923V	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
16	PETRILLO GIACINTO	83705309785	PTRGNT76C01A883H	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
17	PRESICCE MARIO NICOLINO	837053065757	PRSMNC60C01I549C	NON RICEVIBILE	MANCA CERTIFICAZIONE BANCA DATI APICOLTURA		
18	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	83705313035	91117360726	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
19	SCARINGELLA PATRIZIA	83705309280	SCRPRZ79R44L109T	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
20	SCHITO MARIA CONCETTA	83705310519	SCHMCN55L64F916K	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
n.	DITTA	N_DOMANDA	COD_FISCALE	ESITO RICEVIBILITA'	MOTIVAZIONE	ESITO ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA	MOTIVAZIONE
21	SCIACOVIELLO ROSA	83705307185	SCCRSO75M67I330O	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
22	SELVAROLO MICHELE	83705309835	SLVMHL78E07A883C	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
23	SILVESTRE FABIO	8370542449	SLVFBA80L15L049I	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
24	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	83705307201	06999400721	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
25	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	83705308373	03724360718	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
26	STANO ROBERTO	83705307227	STNRRT73S16I330G	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
27	STASI AGATA	83705307234	STSGTA64B43E038Q	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
28	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIP. MED. VETER.	83705309322	80002170720	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
29	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIP. SCIENZE DEL SUOLO, PIANTE E ALIMENTI	83705310296	80002170720	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	
30	VITOBELLO FRANCESCO	8370311732	VTBFCN85E25A285A	RICEVIBILE		AMMISSIBILE	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 30 maggio 2018, n. 105

OCM Vino – “Misura Investimenti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 256 del 20 dicembre 2018. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2017-2018. Approvazione graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla AP Viticoltura e Enologia p.a. Francesco Mastrogiacomo e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott. Giuseppe Marti:

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 51 del 12 dicembre 2017, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura “Investimenti” per la campagna 2017/2018;

VISTA la DDS n. 256 del 20/12/2017, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Investimenti” – campagna 2017/2018 – BURP n. 9 del 18/01/2018;

VISTA la Circolare n. 28231 del 30/03/2018 di AGEA Coordinamento che stabilisce al 30 maggio di ogni anno la conclusione degli esiti istruttori;

CONSIDERATO che sono pervenute al protocollo dei Servizi Provinciali dell'Agricoltura, competenti per territorio, nel termine stabilito dall'avviso pubblico, n. 56 (CINQUANTASEI) domande di aiuto;

PRESO ATTO delle note dei Servizi Territoriali dell'Agricoltura, acquisite al protocollo del Servizio Filiere Produttive, con le quali sono stati trasmessi gli esiti dei controlli di ammissibilità previsti ai paragrafi 14 e 15 dell'Allegato A della DDS n. 256 del 20/12/2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 18/01/2018;

CONSIDERATO che, a seguito dell'istruttoria effettuata su tutte le domande rilasciate nel portale SIAN entro il termine stabilito e sui plichi pervenuti ai Servizi Territoriali dell'Agricoltura entro il termine stabilito, si desume che:

- n. 49 domande hanno conseguito esito istruttorio positivo.
- n. 6 domande hanno conseguito esito istruttorio negativo;

- n. 1 domanda risulta rinunciataria;

CONSIDERATO che si rende necessario formulare, per le domande con esito istruttorio favorevole, la graduatoria regionale con riferimento a quanto stabilito ai paragrafi 14 e 15 dell'Allegato A della DDS n. 256 del 20/12/2017;

Tanto premesso, si propone di:

- prendere atto degli esiti delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti del Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 5 pagine e da n° 49 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "FELLINE SOC. AGR. ARL – CUAA 02939250730" con punteggio pari a "95" ed ultima ditta "SANTORO CARLO – CUAA SNTCRL63B24E986H" con punteggio pari a "5");
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di prendere atto degli esiti delle risultanze istruttorie espletate dai Servizi Territoriali dell'Agricoltura, competenti per territorio, agli atti del Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- di approvare la graduatoria regionale delle domande con esito istruttorio favorevole di cui all' allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 5 pagine e da n° 49 ditte richiedenti (prima ditta in graduatoria "FELLINE SOC. AGR. ARL – CUAA 02939250730" con punteggio pari a "95" ed ultima ditta "SANTORO CARLO – CUAA SNTCRL63B24E986H" con punteggio pari a "5");
- 3) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati nella graduatoria del punteggio conseguito e della relativa posizione;
- 4) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;

- Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
- AGEA Organismo Pagatore;
- Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 5 (cinque) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive**

IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
DA N. 5 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

**OCM Vino – "Misura Investimenti". Piano Nazionale di Sostegno
Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS
n. 256 del 20 dicembre 2017. Disposizioni regionali per la presentazione
delle domande di aiuto Campagna 2017 -2018. Approvazione graduatoria
regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole.**

GRADUATORIA REGIONALE DELLE DOMANDE DI AIUTO CON ESITO ISTRUTTORIO FAVOREVOLE



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

Misura Investimenti – Campagna 2017/2018

Graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P.IVA	N. DOMANDA DI AIUTO	ANNUALITA'	PUNTEGGIO DICHIARATO DALLA DITTA RICHIEDENTE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO POST ISTRUTTORI	MOTIVAZIONE DECURTAZIONE PUNTEGGIO DICHIARATO	DATA DI NASCITA TITOLARE O RAPP. LEGALE	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
1	FELLINE SOC. AGR. ARL	02939250730	85670014449	BIENNALE	95	95		10/08/1982	TARANTO
2	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO	CPCCRD87E27L328B	85670012708	BIENNALE	85	85		27/05/1987	BARI-BAT
3	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SO. SEMPLICE AGRICOLA	02780650731	85670016303	BIENNALE	85	85		17/12/1985	TARANTO
4	GABELLONE MARCO	04295980751	85670015099	BIENNALE	85	85		15/12/1978	LECCE
5	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	DBNCLN92D16A225J	85670014506	BIENNALE	80	80		16/04/1992	TARANTO
6	PERTA GIOVANNA	PRTGNN84M47H096L	85670010512	BIENNALE	80	80		07/08/1984	BARI-BAT
7	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SOC. AGR. IN ACC. SEM.	06471250727	85670014357	BIENNALE	75	75		23/10/1984	BARI-BAT
8	BIANCARDI MICHELE	BNCMHL80A27D612R	85670015107	ANNUALE	75	75		27/01/1980	FOGGIA
9	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	03527980712	85670008623	BIENNALE	75	75		08/01/1978	FOGGIA
10	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOC. AGRICOLA	04649630755	85670007823	ANNUALE	75	75		23/03/1976	LECCE
11	COPPI ANTONIO MICHELE	CPPNNM48R21L472X	85670011445	BIENNALE	75	75		21/10/1948	BARI-BAT
12	TENUTE DEI F.LLI G. E L. CIOTOLA DI GIUSEPPE E LUIGI CIOTOLA S.S. SOC AGRICOLA	02339770741	85670013516	BIENNALE	70	70		10/06/1988	BRINDISI
13	VINICOLA CICELLA DEI F.LLI SCHIFONE	02674560731	85670016238	BIENNALE	65	65		04/08/1966	TARANTO
14	AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.	00544630759	85670015313	BIENNALE	65	65		25/05/1942	LECCE
15	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	SPGNFR41P23A662D	85670011015	BIENNALE	65	65		23/09/1941	BARI-BAT



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive

Misura Investimenti – Campagna 2017/2018

16	"AGRICOLA" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	85670016154	BIENNALE	65	65	02/12/1939	LECCE
17	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	85670013193	BIENNALE	60	60	09/03/1989	FOGGIA
18	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	85670013110	BIENNALE	60	60	13/05/1971	BARI-BAT
19	ZULLO GIOVANNI	ZLLGN66A18A048N	85670012948	BIENNALE	60	60	18/01/1966	BARI-BAT
20	SOCIETA' AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO & C. S. S.	06340640728	85670012955	ANNUALE	60	60	18/01/1965	BARI-BAT
21	WINERY SOCIETA' AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	85670015693	BIENNALE	60	60	30/04/1964	BARI-BAT
22	M & M GROUP S.R.L.	06950070729	85670014480	BIENNALE	60	60	02/03/1963	BARI-BAT
23	LEONE FRANCESCO MASSIMO	LNEFNC60S10D643H	85670015768	BIENNALE	60	60	10/11/1960	FOGGIA
24	GIULIANI VITO DONATO	GLNVDN58M11L472D	85670013094	BIENNALE	60	60	11/08/1958	BARI-BAT
25	VINICOLA MASTRICCI DI ANTONIO MASTRICCI & C SAS	02371950714	85670015958	BIENNALE	55	55	11/08/1978	FOGGIA
26	AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETA' SEMPLICE	07546420725	85670014563	BIENNALE	55	55	23/06/1967	BARI-BAT
27	FEUDI DI GUAGNANO S.R.L.	03649380759	85670016246	BIENNALE	75	55	03/05/1963	LECCE
28	VETRERE S.S. AGRICOLA	03851550727	85670011460	BIENNALE	55	55	24/01/1961	TARANTO
29	F.LLI ALICINO SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	85670012005	BIENNALE	55	55	27/12/1960	BARI-BAT
30	COLLI LIBURNI S.R.L.S.	04074360712	85670015735	BIENNALE	55	55	04/05/1958	FOGGIA
31	CAVALLO FRANCESCO	CVLFNC57A13C514H	85670013755	BIENNALE	55	55	13/01/1957	FOGGIA
32	CENTRO AUTOVEICOLI SRL	00949790729	85670011569	BIENNALE	55	55	14/06/1941	BRINDISI
33	VARVAGLIONE VIGNE E VINI	01996660732	85670013326	BIENNALE	55	55	12/04/1941	TARANTO



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive**

Misura Investimenti – Campagna 2017/2018

34	INTINI PASQUALE	NTNPQL72H17C134D	85670006254	BIENNALE	50	50	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 14 del bando (DOS n. 256 del 20/12/2017 pubblicato nel BUR n. 9 del 18/01/2018) punto 1, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016).	17/06/1972	BARI-BAT
35	UPAL - UNIONE PRODUTTORI AGRICOLIE ALLEVATORI SOCIETÀ COOPERATIVA AGRICOLA	00061630745	85670014456	BIENNALE	70	50		22/05/1969	BRINDISI
36	GIANNICO GIOVANNI	GNGN39L10E469T	85670006338	BIENNALE	50	50		10/07/1939	TARANTO
37	FUTURA AGRICOLA 2015 ARL	13558521004	85670015446	BIENNALE	45	45		24/09/1981	TARANTO
38	DELL'ERBA PASQUALE	DLLPQL77L27H926Q	85670015750	BIENNALE	45	45		27/07/1977	FOGGIA
39	TENUTE SALENTINE SRL	02252380734	85670006361	BIENNALE	45	45		10/04/1974	TARANTO
40	DI GIOIA S.R.L. - INDUSTRIE AGROALIMENTARI	05081760729	85670010819	BIENNALE	45	45		11/08/1973	BARI-BAT
41	APOLOONIO CASA VINICOLA S.R.L.	02938790751	85670016097	BIENNALE	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 14 del bando (DOS n. 256 del 20/12/2017 pubblicato nel BUR n. 9 del 18/01/2018) punto 1, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016).	22/02/1970	LECCE
42	VIGNAIOLI PUGLIESI S.R.L.	03916520715	85670013219	BIENNALE	45	45		05/06/1969	FOGGIA
43	CANTINA SOCIALE COOP. VECCHIA TORRE S.C.A.	00151230752	85670015644	BIENNALE	45	45		25/10/1963	LECCE
44	VINICOLA PALAMA' SRL	04359380757	85670011908	BIENNALE	45	45		28/10/1962	LECCE
45	TENUTE STEFANO FARINA S.R.L. SOC. AGRICOLA	04009690753	85670008094	BIENNALE	65	45	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 14 del bando (DOS n. 256 del 20/12/2017 pubblicato nel BUR n. 9 del 18/01/2018) punto 1, efficienza	20/05/1961	LECCE



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Servizio Filiere Produttive**

Misura Investimenti – Campagna 2017/2018

								energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016).			
46	SOCIETÀ AGRICOLA COLLE PETRITO A R. L.	05863870720	85670011122	BIENNALE	45	25	27/10/1969	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 14 del bando (DOS n. 256 del 20/12/2017 pubblicato nel BURP n. 9 del 18/01/2018) punto 3, Produzioni vitivinicola DOP e/o IGP superiori al 50% della produzione totale lavorata.	BARI-BAT		
47	CANTINE FERRI S.R.L.	06151680722	85670015792	BIENNALE	45	25	11/06/1951	Decurtazione del punteggio previsti dai criteri di priorità indicati nel capitolo 14 del bando (DOS n. 256 del 20/12/2017 pubblicato nel BURP n. 9 del 18/01/2018) punto 1, efficienza energetica globale e processi sostenibili sotto il profilo ambientale (articolo 36 del regolamento delegato (UE) 1149/2016).	BARI-BAT		
48	CANTINE DE FALCO DI DE FALCO SALVATORE & C. S.A.S.	00222170755	85670004481	BIENNALE	25	25	14/12/1938		LECCE		
49	SANTORO CARLO	SNTCRL63B24E986H	85670015230	BIENNALE	50	5	24/02/1963		TARANTO		

AP Viticoltura ed Enologia
P. A. Francesco Mastrogiacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2018, n. 106

Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." DDS n. 37 del 08/02/2018. "Approvazione bando con risorse finanziarie 2017 – 2018". DDS n. 103 del 18/05/2018 di presa d'atto esiti istruttoria tecnico amministrativa.

Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

Il giorno 31 maggio 2018 in Bari, nella sede del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale - Lungomare N. Sauro n. 45, il Dirigente del Servizio Filiere Produttive, sulla base dell'istruttoria espletata di funzionari incaricati dell'istruttoria tecnico-amministrativa, riferisce quanto segue:

Visti gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n.7/1997;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.L.vo n.165/2001 e successive modificazioni;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3216 del 28/7/1998;

Visti i D.P.G.R. n. 443/2015;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto il Reg. (CE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli, che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1234/2007 del consiglio, in particolare l'art. 230, c. 2, che introduce le Tavole di concordanza con il reg. 1234/2007, in virtù delle quali gli articoli 105 e 106 del reg. 1234/2007 sono stati sostituiti dagli articoli 55 e 215;

Visto il sottoprogramma triennale 2016/2018 della Regione Puglia, finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura, trasmesso al Ministero delle Politiche agricole con nota n. 12496 del 17 febbraio 2016, approvato successivamente dallo stesso Ministero con decreto n.2173 del 25 marzo 2016.

Considerato che all'attuazione del Programma triennale si provvede attraverso stralci annuali riferiti alla durata temporale di ciascuna campagna apistica, stabilita dal citato D.M. 23 gennaio 2006;

Visto il Decreto Dipartimentale del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali n. 2980 del 20/07/2017, con il quale sono stati ripartiti i fondi alle regioni per l'anno 2017/2018, con il quale alla Regione Puglia è stato concesso il contributo di € 77.454,56, di cui il 50% a carico del FEAGA e la restante parte a carico dello Stato Italiano;

Vista le Istruzioni operative AGEA n. 28 del 27/07/2016 aventi ad oggetto "Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Istruzioni applicative generali per la presentazione ed il controllo delle domande di finanziamento delle azioni dirette al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura nel triennio 2017-2019 e le successive modifiche ed integrazioni apportate con le Istruzioni Operative AGEA n.46 del 22/11/2017;

Vista la DDS n.37 del 08/02/2018, pubblicata nel BURP n. 25 del 15/02/2018 avente ad oggetto: "Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006 "Programma finalizzato al miglioramento della produzione e commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura." Approvazione bando concessione risorse finanziarie 2017 - 2018."

Vista la nota prot.2167 del 29/03/2018 della Sezione Competitività delle filiere produttive con la quale i funzionari Dott. Aldo Iurilli, p.a. Di Pierro Giacomo, p.i. Cava Nicola sono stati incaricati di effettuare l'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto pervenute con redazione di appositi verbali istruttori, formulazione di graduatoria e relativa proposta di ammissibilità a finanziamento;

Vista la nota prot.7016 con la quale i funzionari incaricati hanno comunicato le risultanze dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande di aiuto per le quali, in considerazione della disponibilità di risorse finanziarie a fronte dei contributi richiesti non si è reso necessario procedere alla formulazione della graduatoria;

Vista la nota prot.2808 del 03/05/2018 della Sezione Competitività con la quale, palesandosi economie di spesa su alcune azioni, al fine di garantire un ottimale utilizzo delle risorse, è stata disposta la rimodulazione delle stesse pari ad Euro 10.418,32, stabilendo la contestuale assegnazione per Euro 392,00 all'azione B3, per Euro 1.133,00 all'azione B4, per Euro 8.893,32 all'azione F1, ripartita proporzionalmente tra i due progetti presentati.

Vista la DDS n. 103 del 18/05/2018 di presa d'atto delle risultanze delle verifiche di ricevibilità e degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa delle domande di aiuto;

Ritenuto, in relazione a quanto innanzi, di dover procedere, in relazione alle risorse finanziarie disponibili per la campagna 2017-2018 all'ammissione a finanziamento delle n.25 domande di aiuto che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n. 25 ditte, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole, riportate nell'allegato A), costituito da n. 3 (tre) pagine, parte integrante del presente provvedimento.
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto delle spese ammesse e del contributo concesso per ogni singola azione, nonché del contributo complessivamente concesso in relazione alla domanda;
- autorizzare il Dirigente del Servizio Filie Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute;

Verifica ai sensi del D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela e riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi della l.r. 28/01 e successive modifiche ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e si esclude ogni ulteriore onere aggiuntivo.

I sottoscritti attestano che il procedimento affidato al Servizio proponente è stato espletato nel rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto al fine dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente della Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

I Funzionari Incaricati dell'Istruttoria

(dott. A. Iurilli)

(p.a. G. Di Pierro)

(p.i. N.Cava)

Il Dirigente del Servizio (dott. G. Marti)

Tutto ciò premesso,

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

RITENUTO, per le condivisibili motivazioni riportate nel testo della succitata proposta, di adottare l'atto finale,

DETERMINA

- di far proprio quanto in premessa riportato;
- di ammettere a finanziamento le domande di aiuto relative a n. 25 ditte, per le quali l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole, riportate nell'allegato A), costituito da n. 3 (tre) pagine, parte integrante del presente provvedimento.
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di aiuto delle spese ammesse e del contributo concesso per ogni singola azione, nonché del contributo complessivamente concesso in relazione alla domanda;
- di autorizzare il Dirigente del Servizio Filiere Produttive ad utilizzare eventuali economie o ulteriori risorse finanziarie, assegnate successivamente, a favore delle azioni la cui dotazione finanziaria è risultata insufficiente a soddisfare le richieste pervenute;
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;

Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 4 (quattro) pagine, timbrate e vidimate, e dall'Allegato "A" costituito da n. 3 (tre) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it
- d) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Allegato A

**Il presente allegato alla determinazione n.
si compone di 3 facciate.**

**Il Dirigente della Sezione
Dott. Luigi Trotta**

**Reg. (CE) n. 1308/2013 - D.M. 23 gennaio 2006
"Programma finalizzato al miglioramento della produzione e
commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura."**

**DDS n. 37 del 08/02/2018
"Approvazione bando con risorse finanziarie 2017 – 2018"**

Ammissione a finanziamento delle domande di aiuto.

n.	DITTA	N_DOMANDA	COD_FISCALE	AZIONE	SPESA RICHIESTA PER AZIONE Euro	SPESA AMMESSA PER AZIONE Euro	CONTRIBUTO CONCESSO PER AZIONE Euro	CONTRIBUTO COMPLESSIVAMENTE CONCESSO Euro
1	ALEMANN SAVERIO	83705309264	LMNSVR78E28C978D	B3	€ 1.600,00	€ 960,00	€ 960,00	totale 960,00
2	ASSOCIAZIONE DAUNA DEGLI APICOLTORI DI FOGGIA	83705311310	94082050710	a1.2	€ 3.000,00	€ 1.800,00	€ 1.440,00	totale 2.108,80
				A3	€ 2.500,00	€ 2.250,00	€ 668,80	
3	ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI PUGLIESI	83705305189	93112490755	a1.2	€ 10.100,00	€ 10.100,00	€ 3.000,00	totale 30.244,41
				A3	€ 5.600,00	€ 5.600,00	€ 3.494,48	
				A4	€ 18.000,00	€ 18.000,00	€ 12.909,93	
				B4	€ 21.680,00	€ 21.680,00	€ 10.840,00	
4	CELOZZI NICOLA	83705311724	CLZNCL84C21L113N	B3	€ 2.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	totale 1.400,00
5	DITOLVE ROSANNA	83705309520	DTLRNN60H63A662V	E1	€ 560,00	€ 300,00	€ 180,00	totale € 180,00
6	LOMBARDI COSTANTINO	83705311344	LMBCTN85M21H926E	B3	€ 2.400,00	€ 1.400,00	€ 1.400,00	totale 1.700,00
				E1	€ 750,00	€ 300,00	€ 300,00	
7	MARIANO ARLESIANA	83705310247	MRNRSN76R65G751T	B3	€ 501,99	€ 220,00	€ 132,00	totale 132,00
8	MILELLA PIETRO PAOLO	83705309538	MLLPRP54D16A662H	E1	€ 560,00	€ 300,00	€ 180,00	totale 180,00
9	MININNI VINCENZO	83705307011	MNNVCN84A10L109S	B3	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 1.400,00	totale 1.616,00
				E1	€ 360,00	€ 216,00	€ 216,00	
10	MOLINARI ENZO	83705307219	MLNnze71E20I330I	B3	€ 729,30	€ 584,00	€ 350,00	totale 650,00
				E1	€ 560,00	€ 300,00	€ 300,00	
11	PAIANO ALFIO	83705310627	PNALFA64B11I923V	B3	€ 218,79	€ 220,00	€ 132,00	totale 132,00
12	PETRILLO GIACINTO	83705309785	PTRGNT76C01A883H	B3	€ 261,00	€ 225,00	€ 135,00	totale 135,00
13	PUGLIAAPI ASSOCIAZIONE REGIONALE APICOLTORI	83705313035	91117360726	a1.2	€ 2.160,00	€ 1.568,00	€ 1.254,40	totale 5.760,90
				A3	€ 1.250,00	€ 1.250,00	€ 1.125,00	
				A4	€ 8.600,00	€ 8.600,00	€ 3.088,50	
				B4	€ 1.172,00	€ 586,00	€ 293,00	
14	SCARINGELLA PATRIZIA	83705309280	SCRPRZ79R44L109T	B3	€ 210,00	€ 126,00	€ 126,00	totale 126,00
15	SCHITO MARIA CONCETTA	83705310519	SCHMCN55L64F916K	B3	€ 640,00	€ 640,00	€ 384,00	totale 548,00
				E1	€ 273,00	€ 273,00	€ 164,00	
16	SCIACOVIELLO ROSA	83705307185	SCCRSO75M67I330O	B3	€ 1.093,00	€ 584,00	€ 350,00	totale 650,00
				E1	€ 1.120,00	€ 300,00	€ 300,00	
17	SELVAROLO MICHELE	83705309835	SLVMHL78E07A883C	B3	€ 5.600,00	€ 3.000,00	€ 1.400,00	totale 1.700,00
				E1	€ 3.000,00	€ 3.000,00	€ 300,00	

18	SILVESTRE FABIO	8370542449	SLVFBA80L15L049I	B3	€ 2.610,00	€ 2.400,00	€ 1.400,00	totale	1.700,00
				E1	€ 2.270,00	€ 2.370,00	€ 300,00		
19	SOCIETA' AGRICOLA APICOLTURA LIVRERA S.S.	83705307201	06999400721	B3	€ 2.400,00	€ 2.400,00	€ 1.400,00	totale	1.400,00
20	SOCIETA' AGRICOLA F.LLI ANZIVINO SOCIETA' SEMPLICE AGRICOLA	83705308373	03724360718	B3	€ 8.000,00	€ 2.400,00	€ 1.400,00	totale	1.700,00
				E1	€ 10.909,00	€ 10.909,00	€ 300,00		
21	STANO ROBERTO	83705307227	STNRRT73S16I330G	B3	€ 364,65	€ 365,65	€ 219,00	totale	519,00
				E1	€ 500,00	€ 500,00	€ 300,00		
22	STASI AGATA	83705307234	STSGTA64B43E038Q	B3	€ 1.093,95	€ 584,00	€ 350,00	totale	650,00
				E1	€ 1.120,00	€ 1.120,00	€ 300,00		
23	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIP. MED. VETER.	83705309322	80002170720	F1	€ 15.000,00	€ 11.347,88	€ 11.347,88	totale	11.347,88
				a1.2	€ 1.500,00	€ 0,00	€ 0,00		
24	UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI BARI ALDO MORO – DIP. SCIENZE DEL SUOLO, PIANTE E ALIMENTI	83705310296	80002170720	F1	€ 12.500,00	€ 10.000,00	€ 10.000,00	totale	10.000,00
25	VITOBELLO FRANCESCO	8370311732	VTBFNC85E25A285A	E1	€ 372,00	€ 372,00	€ 223,00	totale	223,00
								totale	75.762,99

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2018, n. 107

OCM Vino – “Misura Investimenti”. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017. DDS n. 256 del 12 dicembre 2017. DDS n. 105 del 30/05/2018. Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto Campagna 2017 -2018. Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTA l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA l'art. 18 del D. Lgs 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla AP Viticoltura e Enologia p.a. Francesco Mastrogiacomo e confermata dal Dirigente del Servizio Filieri Produttive Dott. Giuseppe Marti:

VISTO il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;

VISTO il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;

VISTE Istruzioni Operative Agea n. 51 Prot. n. 95256 del 12 dicembre 2017, relative alle modalità di e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la misura “Investimenti” per la campagna 2017/2018;

VISTA la DDS n. 256 del 20/12/2017, con la quale la Regione Puglia ha approvato le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di aiuto relative alla Misura “Investimenti” – campagna 2017/2018 – BURP n. 9 del 18/01/2018;

VISTA la Circolare n. 28231 del 30/03/2018 di AGEA Coordinamento che stabilisce al 30 maggio di ogni anno la conclusione degli esiti istruttori;

VISTA la DDS n. 105 del 30/05/2018, con la quale è stata approvata la graduatoria regionale delle domande di aiuto con esito istruttorio favorevole;

CONSIDERATO che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per la Misura “Investimenti” - campagna 2017/2018 sono pari ad Euro 5.153.699,00, dalle quali è stato accantonato l'importo di Euro 1.515.739,44 per il pagamento del saldo delle domande biennali relative alla campagna 2016/2017 così come riportato nella DDS n. 256 del 20/12/2017;

CONSIDERATO che è stata concessa una proroga al termine dei lavori di mesi sei con nota del Servizio Territoriale di Brindisi-Lecce prot. n. 0024590 del 04/05/2018, acquisita agli atti del Servizio Filieri Produttive prot. n. 2907 del 09/05/2018 alla domanda di aiuto - campagna 2016/2017 n. 75670008152 per un importo a saldo di Euro 20.000,00 che pertanto risultano risorse disponibili ai fini del finanziamento;

PRESO ATTO che le domande di aiuto con esito istruttorio favorevole collocate in graduatoria con DDS n. 105

del 30/05/2018, prevedono una spesa ammessa complessiva di Euro 11.861.254,94 a cui corrisponde un contributo pubblico pari ad Euro 5.930.627,47;

RITENUTO di dover procedere nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 105 del 30/05/2018, all'ammissione a finanziamento delle domande con esito istruttorio favorevole collocate sino alla posizione 33 (trentatre) della graduatoria per una spesa ammessa di Euro 9.020.044,62 a cui corrisponde un contributo concesso di Euro 4.510.022,38, di cui Euro 3.650.976,71 pari all'80% del contributo, erogabile entro il 15/10/2018 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva;

Tanto premesso, si propone di:

- ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili n. 33 (trentatre) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 105 del 30/05/2018 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 3 (tre) pagine e da n° 33 ditte richiedenti (prima ditta "FELLINE SOC. AGR. ARL - CUA 02939250730" ed ultima ditta "VARVAGLIONE VIGNE E VINI - CUA 01996660732" per un importo complessivo di Euro 9.020.044,62 a cui corrisponde un contributo di Euro 4.510.022,38, di cui Euro 3.650.976,71 erogabile entro il 15/10/2018 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva;
- incaricare i Servizi Territoriali dell'Agricoltura, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia come definito dalle circolari di AGEA Coordinamento n. 0009638 del 08/02/2018 e prot. 4435 del 22/01/2018 e dalle Istruzioni Operative n. 3 di AGEA Organismo Pagatore Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- 1) di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- 2) di ammettere a finanziamento in base alle somme disponibili n. 33 (trentatre) domande di aiuto collocate nella graduatoria approvata con la DDS n. 105 del 30/05/2018 e riportata nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, costituito da n° 3 (tre) pagine e da n° 33 ditte richiedenti (prima ditta "FELLINE SOC. AGR. ARL - CUA 02939250730" ed ultima ditta "VARVAGLIONE VIGNE E

VINI - CUA 01996660732” per un importo complessivo di Euro 9.020.044,62 a cui corrisponde un contributo di Euro 4.510.022,38, di cui Euro 3.650.976,71 erogabile entro il 15/10/2018 e a collaudo la parte restante nella campagna successiva;

- 3) di incaricare i Servizi Territoriali dell'Agricoltura, per le domande di propria competenza, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente a copia del computo metrico revisionato;
- 4) di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia come definito dalle circolari di AGEA Coordinamento n. 0009638 del 08/02/2018 e prot. 4435 del 22/01/2018 e dalle Istruzioni Operative n. 3 di AGEA Organismo Pagatore Prot. n. ORPUM.2018.0004464 del 22/01/2018;
- 5) di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato allegato A);
- 6) di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
 - Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Servizi Territoriali dell'Agricoltura della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà disponibile nel sito <http://filiereagroalimentari.regione.puglia.it>;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- e) il presente atto, composto da n. 4 (quattro) fogli timbrati e vidimati e dall' Allegato A) costituito complessivamente da n. 3 (tre) fogli timbrati e vidimati, redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Agricoltura;
- f) non sarà trasmesso dal Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 3 FOGLI

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari

ALLEGATO "A"

**OCM Vino – “Misura Investimenti”. Piano Nazionale di Sostegno
Vitivinicolo - Reg. (UE) n. 1308/2013 - D.M. 911 del 14 febbraio
2017. DDS n. 256 del 20 dicembre 2017 e DDS n. 105 del
30/05/2018**

**Disposizioni regionali per la presentazione delle domande di
aiuto Campagna 2017 -2018.**

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE**
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Investimenti – Campagna 2017/2018

Ammissione a finanziamento delle ditte collocate in graduatoria

N°	DENOMINAZIONE	CODICE FISCALE/P-IVA	NUMERO DOMANDA	ANNUALITA'	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2018 (SALDO/ANTICIPO)	Servizio territoriale dell'Agricoltura
1	FELLINE SOC. AGR. ARL	02939250730	85670014449	BIENNALE	202.588,90	128.417,57	64.208,79	51.367,03	TARANTO
2	CAPECE MINUTOLO TUPPUTI SCHINOSA CORRADO	CPCCRD87E27L328B	85670012708	BIENNALE	109.000,00	103.172,50	51.586,25	41.269,00	BARI-BAT
3	ANTICA MASSERIA JORCHE DI GIANFREDA DALILA E GIANFREDA EMANUELA SO. SEMPLICE AGRICOLA	02780650731	85670016303	BIENNALE	400.000,00	399.999,99	200.000,00	160.000,00	TARANTO
4	GABELLONE MARCO	04295980751	85670015099	BIENNALE	417.334,01	379.986,33	189.993,17	151.994,53	LECCE
5	DIBENEDETTO CARLO NAZARENO	DBNCLN92D16A225J	85670014506	BIENNALE	294.606,96	294.606,96	147.303,48	117.842,78	TARANTO
6	PERTA GIOVANNA	PRTGNN84M47H096L	85670010512	BIENNALE	196.356,35	167.508,08	83.754,04	67.003,23	BARI-BAT
7	AZIENDA DEL CONTE DI MINAFRA GIUSEPPE & C. SOC. AGR. IN ACC. SEM.	06471250727	85670014357	BIENNALE	364.962,75	312.682,75	156.341,38	125.073,10	BARI-BAT
8	BIANCARDI MICHELE	BNCMHL80A27D612R	85670015107	ANNUALE	184.088,55	184.088,55	92.044,28	92.044,28*	FOGGIA
9	AZIENDA AGRICOLA LE TORRI S.R.L.	03527980712	85670008623	BIENNALE	491.155,00	399.910,00	199.955,00	159.964,00	FOGGIA
10	CANTINA FIORENTINO S.R.L. SOC. AGRICOLA	04649630755	85670007823	ANNUALE	400.000,00	400.000,00	200.000,00	200.000,00*	LECCE
11	COPPI ANTONIO MICHELE	CPPNNM48R21L472X	85670011445	BIENNALE	209.557,93	209.557,93	104.778,97	83.823,17	BARI-BAT
12	TENUTE DEI F.LLI G. E. L. CIOTOLA DI GIUSEPPE E LUIGI CIOTOLA S.S. SOC. AGRICOLA	02339770741	85670013516	BIENNALE	225.686,69	225.686,69	112.843,35	90.274,68	BRINDISI
13	VINICOLA CICELLA DEI F.LLI SCHIFONE	02674560731	85670016238	BIENNALE	89.679,54	58.485,00	29.242,50	23.394,00	TARANTO
14	AZIENDA VINICOLA CANTELE S.R.L.	00544630759	85670015313	BIENNALE	454.397,44	454.397,44	227.198,72	181.758,98	LECCE
15	SPAGNOLETTI ZEULI ONOFRIO	SPGNFR41P23A662D	85670011015	BIENNALE	189.778,38	189.778,38	94.889,19	75.911,35	BARI-BAT
16	"AGRICOLA" SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	01131320754	85670016154	BIENNALE	429.400,00	346.822,18	173.411,09	138.728,87	LECCE
17	VIN NOVA S.R.L.	03868330717	85670013193	BIENNALE	593.957,16	575.998,40	287.999,20	230.399,36	FOGGIA
18	MASTRANGELO MARIA GRAZIA	MSTMGR71E53E038E	85670013110	BIENNALE	120.000,00	120.000,00	60.000,00	0,00**	BARI-BAT



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E TUTELA
DELL'AMBIENTE**
**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Investimenti – Campagna 2017/2018

19	ZULLO GIOVANNI	ZLLGNN66A18A048N	85670012948	BIENNALE	323.400,00	323.400,00	161.700,00	129.360,00	BARI-BAT
20	SOCIETÀ AGRICOLA POLVANERA DI CASSANO FILIPPO & C. S. S.	06340640728	85670012955	ANNUALE	325.500,00	325.500,00	162.750,00	162.750,00*	BARI-BAT
21	WINERY SOCIETÀ AGRICOLA A RESPONSABILITÀ LIMITATA	00542880778	85670015693	BIENNALE	112.801,45	112.801,45	56.400,73	45.120,58	BARI-BAT
22	M & M GROUP S.R.L.	06950070729	85670014480	BIENNALE	258.610,94	258.610,94	129.305,47	103.444,38	BARI-BAT
23	LEONE FRANCESCO MASSIMO	LNFN60S10D643H	85670015768	BIENNALE	372.885,28	283.315,33	141.657,67	113.326,13	FOGGIA
24	GIULIANI VITO DONATO	GLNVDN58M11L472D	85670013094	BIENNALE	31.500,00	31.500,00	15.750,00	12.600,00	BARI-BAT
25	VINICOLA MASTRICCI DI ANTONIO MASTRICCI & C SAS	02371950714	85670015958	BIENNALE	400.000,00	379.607,65	189.803,83	151.843,06	FOGGIA
26	AZIENDA AGRICOLA TENUTE CHIAROMONTE SOCIETÀ SEMPLICE	07546420725	85670014563	BIENNALE	400.000,00	400.000,00	200.000,00	160.000,00	BARI-BAT
27	FEUDI DI GUAGNANO S.R.L.	03649380759	85670016246	BIENNALE	71.037,90	64.444,37	32.222,19	25.777,75	LECCE
28	VETRERE S.S. AGRICOLA	03851550727	85670011460	BIENNALE	62.469,12	47.289,11	23.644,56	18.915,64	TARANTO
29	F.LLI ALICINO SOCIETÀ AGRICOLA SEMPLICE	07899410729	85670012005	BIENNALE	597.460,00	597.460,00	298.730,00	238.984,00	BARI-BAT
30	COLLI LIBURNI S.R.L.S.	04074360712	85670015735	BIENNALE	106.812,30	94.382,29	47.191,15	37.752,92	FOGGIA
31	CAVALLO FRANCESCO	CVLFNC57A13C514H	85670013755	BIENNALE	399.975,08	388.109,73	194.054,87	155.243,89	FOGGIA
32	CENTRO AUTOVEICOLI SRL	00949790729	85670011569	BIENNALE	363.000,00	363.000,00	181.500,00	145.200,00	BRINDISI
33	VARVAGLIONE VIGNE E VINI	1996660732	85670013326	BIENNALE	399.525,00	399.525,00	199.762,50	159.810,00	TARANTO
			TOTALI		9.597.526,73	9.020.044,62	4.510.022,38	3.650.976,71	

* Domande annuali

** Domande Biennali che non percepiscono anticipi.

Si precisa che l'anticipo afferisce alle domande biennali ed è pari al 80% del contributo concesso.

AP Viticoltura ed Enologia
P.A. Francesco Mastrogliacomo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 31 maggio 2018, n. 108

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo - Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016, D.M. n. 1411 del 03/03/2017. Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2018/2019. Avviso per la presentazione delle domande di sostegno.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTI la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio Filiere Produttive e confermata dal dirigente Dott. Giuseppe Marti, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 46;

VISTO il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione, del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione, del 15 aprile 2016, recante le modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto legislativo n. 61 dell'8 aprile 2010 recante la tutela delle denominazioni di origine e delle indicazioni geografiche dei vini, in attuazione dell'articolo 15 della legge 7 luglio 2009, n. 88;

VISTO il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (in seguito MiPAAF) 16 dicembre 2010, che ha stabilito disposizioni applicative del suddetto D. Lgs. n. 61/2010, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e la rivendicazione annuale delle produzioni;

VISTO il Decreto MiPAAF del 20 dicembre 2013, n. 15938 che ha stabilito disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione la misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 1213 del 19 febbraio 2015 che ha stabilito disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 12272 del 15 dicembre 2015, modificato ed integrato con DM del 30 gennaio 2017 n. 527, in cui sono state stabilite le disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n.1308/2013

del Parlamento e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei prodotti agricoli - Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli;

VISTA la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante *“Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino”*;

VISTO il Decreto MIPAAF n. 527 del 30 gennaio 2017 recante *“Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli”*;

VISTO il Decreto MiPAAF n. 1411 del 3 marzo 2017 recante *“Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti”*;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1967 del 15 maggio 2017 recante *“Disposizioni nazionali di attuazione dei regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e (UE) n. 2016/1149 e 2016/1150 della Commissione, per quanto riguarda le comunicazioni relative agli anticipi”*;

VISTO il Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023, che ha acquisito l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2018;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento n.18162.2017 del 1 marzo 2017 avente ad oggetto: *“Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio”*;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento 31081 del 7 aprile 2017 avente ad oggetto: *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti*;

VISTA la Circolare AGEA Coordinamento n.28280.2018 del 30 marzo 2018 - VITIVINICOLO - Addendum alla Circolare di Coordinamento n. 31081 del 7 aprile 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 prot. ORPUM 34196 del 19 aprile 2018 relative a *O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - “Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti” per la campagna 2018/2019*”;

VISTE le Istruzioni Operative AGEA OP n. 22 prot. ORPUM 39803 del 10 maggio 2018 relative a *“Errata corrige alle Istruzioni Operative n. 17 prot. ORPUM 34196 del 19 aprile 2018 O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - “Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti” per la campagna 2018/2019”*

VISTA la L.R. n.28/2006, *“Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”*;

VISTO il Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 *“L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”*;

VISTA la DGR n. 2506 del 15 novembre 2011 *“Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria”*;

VISTA la DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 *“Approvazione linee guida valutazione di congruità in agricoltura*

(DGR n. 2506 del 15/11/2011)”; L. R. n.40/2015, art. 6 che apporta modifiche e integrazioni all’art.47 della L.R. 4 agosto 2004, n.14;

VISTA la DGR n. 1859 del 30/11/2016 avente ad oggetto: “*Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida*” e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 202 del 15/12/2016 di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale.

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Agricoltura n. 541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015, che ha approvato il prezzario regionale con riferimento alle diverse tipologie di interventi ammissibili ai benefici della misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”;

CONSTATATO che il prezzario regionale approvato con DDS n. 541 del 30/12/2014 riporta prezzi unitari congrui ed applicabili anche ad azioni e operazioni previste dal presente bando;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 2987 del 15/05/2018 relativo a “*Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018-2019*” che ha assegnato alla Regione Puglia per l’attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziarie pari ad Euro 14.298.587,00;

RITENUTO necessario, pertanto, approvare le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2018/2019;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- approvare, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2018/2019, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”, riportate nell’Allegato “A”, composto da n. 44 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- confermare l’utilizzo per il presente avviso del prezzario regionale approvato con DDS n.541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015;
- dare atto che gli aiuti previsti per la realizzazione dei progetti della Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” saranno erogati direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale);

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo on-line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Produttive,

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di approvare, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2018/2019, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”, riportate nell’Allegato “A”, composto da n. 44 pagine, che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di confermare l’utilizzo per il presente avviso del prezzario regionale approvato con DDS n.541 del 30/12/2014, pubblicata nel BURP n. 2 del 08/01/2015;
- di dare atto che gli aiuti previsti per la realizzazione dei progetti della Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” saranno erogati direttamente dall’AGEA (Organismo Pagatore Nazionale);
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmettere il provvedimento a:
 - Servizio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia;
 - Servizio Bollettino per la pubblicazione nel BURP;
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell’Unione Europea;
 - AGEA Organismo Pagatore;
 - Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali.

Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 6 (sei) pagine, timbrate e vidimate, e dall’Allegato “A” costituito da n. 44 (quarantaquattro) pagine, timbrate e vidimate, è redatto in unico originale che sarà conservato agli atti della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà disponibile nel portale istituzionale www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno/misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2018-2019*;
- d) sarà trasmesso in copia conforme all’originale al Segretariato della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- f) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Il presente allegato è composto
da n. 44 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg. (UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n.1411 del 03/03/2017

Disposizioni regionali di attuazione Campagna - 2018/2019

Sommario

1. Riferimenti normativi
2. Premessa
3. Termini e definizioni
4. Obiettivi
5. Soggetti beneficiari
6. Condizioni di ammissibilità
7. Indicazioni tecniche di intervento
 - 7.1 Localizzazione degli interventi
 - 7.2 Varietà
 - 7.3 Forme di allevamento
 - 7.4 Densità di impianto
 - 7.5 Superfici minime di intervento
8. Attività ammissibili
 - 8.1 Azioni non ammissibili
9. Definizione del sostegno
10. Tipologie di domande e termini di presentazione
 - 10.1 Modalità di compilazione delle domande tramite portale SIAN
11. Domanda di sostegno
12. Presa d'atto e pubblicazione elenco delle domande di sostegno presentate
13. Criteri di selezione delle domande
14. Istruttoria tecnico-amministrativa
 - 14.1 Verifica sulla ricezione del "plico 1" e "plico 2" e ricevibilità della domanda di sostegno
 - 14.2 Ammissibilità: controllo tecnico – amministrativo
 - 14.2.1 Ammissibilità: controllo in loco (ex-ante)
15. Formulazione della graduatoria regionale di ammissibilità
16. Finanziabilità delle domande di sostegno
17. Pagamento dell'aiuto
 - 17.1 Domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fidejussoria
 - 17.1.1 Attestazione inizio lavori
 - 17.1.2 Garanzie fidejussorie ed Enti Garanti
 - 17.2 Domanda di pagamento a saldo/richiesta di collaudo
 - 17.2.1 Presentazione domanda
 - 17.2.2 Verifica delle opere realizzate
 - 17.2.3 Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione
 - 17.3 Elenchi di liquidazione regionali
18. Eleggibilità delle spese
19. Domanda di variante
20. Comunicazione di causa di forza maggiore e circostanze eccezionali
 - 20.1 Subentro in caso di decesso
21. Recupero e penalità
22. Impegni del beneficiario
23. Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare
24. Condizionalità
25. Interventi ricadenti negli ambiti territoriali individuati come zone pSic, Zps, Parchi e Riserve Naturali
26. Comunicazione degli anticipi ricevuti
27. Certificazione antimafia
28. Ricorsi
29. Demarcazione PSR – OCM Vino
30. Responsabili del procedimento
31. Norma di rinvio

Allegati

- Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN
- Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

Normativa Comunitaria

- Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione, del 27 giugno 2008, e successive modifiche ed integrazioni, recante *modalità di applicazione del Reg.(CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i Paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo*;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e, in particolare, l'articolo 46.
- Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il Regolamento 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) N. 555/2008 della Commissione;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) N. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo.

Normativa Nazionale

- Legge 7 agosto 1990, n. 241 (G.U. n. 192 del 18 agosto 1990) recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" così come modificata dalla legge 11 febbraio 2005, n.15 (G.U. n. 42 del 21 febbraio 2005) e dalla legge 18 giugno 2009, n. 69 (G.U. n. 140 del 19 giugno 2009)*;
- D.p.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. (G.U. n. 42 del 20 febbraio 2001) *"Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa"*;
- D.M. 16 dicembre 2010 recante *"Disposizioni applicative del decreto legislativo 8 aprile 2010, n. 61, relativo alla tutela delle denominazioni d'origine e delle indicazioni geografiche dei vini, per quanto concerne la disciplina dello schedario viticolo e della rivendicazione annuale delle produzioni"*;
- Decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 dicembre 2013, n. 15938 concernente *"Disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (CE) n. 1234/2007 del Consiglio e (CE) n. 555/2008 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione la misura della Riconversione e Ristrutturazione dei vigneti"*;
- Decreto MiPAAF n. 1213 del 19 febbraio 2015 recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli"*;

- Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari e forestali n.12272 del 15/12/2015 recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli"*;
- Legge 12 dicembre 2016, n. 238 recante *"Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino"*;
- Decreto del Ministro delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 527 del 30 gennaio 2017 recante *"Integrazione e modifica del decreto ministeriale 15 dicembre 2015, n. 12272, recante disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli. Sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli"*;
- Decreto ministeriale n. 1411 del 3 marzo 2017 recante *"Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti"*;
- Programma nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo (PNS) relativo alla programmazione 2019/2023, che ha acquisito l'intesa della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 22 febbraio 2018;
- Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 2987 del 15/05/2018 relativo a *"Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2018-2019"*;

Circolari AGEA

- Circolare AGEA Coordinamento n. ACIU.2009.1415 del 03/11/2009, concernente le *linee guida e le specifiche tecniche inerenti le superfici vitate - Misurazione e documentazione nell'ambito del Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC)*;
- Istruzioni O.P. AGEA n.27 prot. n. UMU.2010.1091 del 14/07/2010 - *Procedura delle garanzie informatizzate*;
- Circolare AGEA n. ACIU.2011.143 del 17/02/2011 - *VITIVINICOLO – Istruzioni generali sulla misurazione dei vigneti in Italia*;
- Istruzioni O.P. AGEA n.31 prot. n. UMU.2014.2108 del 15/10/2014 - *Modalità di pagamento degli aiuti a carico del FEAGA e del FEASR*;
- Istruzioni O.P. AGEA n.25 prot. n. UMU.2015.749 del 30/04/2015 – *Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell'Organismo Pagatore AGEA*;
- Circolare AGEA Coordinamento n.18162.2017 del 1 marzo 2017 – *Disposizioni nazionali di attuazione DM 12272 del 15 dicembre 2015 e del DM 527 del 30 gennaio 2017 concernenti il sistema di autorizzazioni per gli impianti viticoli di cui al regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio*;
- Circolare AGEA Coordinamento n.31081 del 7 aprile 2017 - *Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n.*

2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;

- Circolare AGEA Coordinamento n.28280.2018 del 30 marzo 2018 - *VITIVINICOLO - Addendum alla Circolare di Coordinamento n. 31081 del 7 aprile 2017 - Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;*
- Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 prot. ORPUM 34196 del 19 aprile 2018 relative a *O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2018/2019 "*;
- Istruzioni Operative AGEA OP n. 22 prot. ORPUM 39803 del 10 maggio 2018 relative a *"Errata corrige alle Istruzioni Operative n. 17 prot. ORPUM 34196 del 19 aprile 2018 O.C.M. unica Reg. (CE) n. 1308/2013 art. 46 - "Istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti" per la campagna 2018/2019";*

Normativa Regionale

- L.R. n.28/2006, *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";*
- Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009 *"L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare";*
- DGR n. 2506 del 15 novembre 2011 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare - valutazione di congruità nel settore agricolo. Disciplina transitoria";*
- DGR n. 1337 del 16 luglio 2013 *"Approvazione linee guida valutazione di congruità in agricoltura (DGR n. 2506 del 15/11/2011)";* L. R. n.40/2015, art. 6 che apporta modifiche e integrazioni all'art.47 della L.R. 4 agosto 2004, n.14;
- DGR n. 2492 del 30/12/2015 avente ad oggetto: *"Reg. CE 1234/2007 e Reg. UE 1308/2013. Decreti Mipaaf n. 1213 del 19 febbraio 2015 e n. 12272 del 15/12/2015: disposizioni regionali relative alla gestione dei diritti di reimpianto vigneti.";*
- DGR n.1859 del 30/11/2016 aventead oggetto: *"Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida" ;*
- Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.202 del 15/12/2016 di approvazione ed adozione di indirizzi operativi per la gestione e il controllo del potenziale viticolo regionale;
- DGR n.198 del 20/02/2018 avente ad oggetto: *"DGR n. 1189 del 18/07/2017 "Integrazione e modifica alla DGR n.1859 del 30/11/2016 - Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.: approvazione linee guida. - Disciplina di attuazione del comma 3, art. 66 del medesimo regolamento". Revoca parziale ex art.art. 21 quinquies L.241/90.;*
- DGR n.431 del 20/03/2018 avente ad oggetto: *" DGR 198 del 20/02/2018. Rettifica per mero errore materiale."*

2. PREMESSA

La misura “*Ristrutturazione e riconversione dei vigneti*” è prevista nell’ambito del Programma Nazionale di sostegno per il settore vitivinicolo relativo alla programmazione 2014/2018.

Le presenti *Disposizioni regionali di attuazione (DRA)* disciplinano le modalità applicative delle disposizioni comunitarie e nazionali della misura, a norma dell’art. 46 del Reg.(UE) n. 1308/2013, dell’art. 12 e seguenti del Reg.(UE) n. 1149/2016, degli articoli 7 e seguenti del Reg.(UE) n.1150/2016 e del Decreto Ministeriale del 3 marzo 2017 n. 1411.

3. TERMINI E DEFINIZIONI

Ai fini delle presenti “*Disposizioni regionali di attuazione*” si applicano le seguenti definizioni:

- **AGEA Coordinamento:** Organismo di Coordinamento AGEA;
- **OP AGEA:** Organismo Pagatore Agea con sede legale in Via Palestro,81 - 00185 ROMA;
- **Appezamento viticolo:** insieme di particelle catastali contigue riconducibili al medesimo conduttore;
- **Attività:** la riconversione varietale, la diversa ricollocazione/reimpianto di vigneto, il miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti - *ai sensi del Reg. (UE) 1308/2013, art. 46 comma 3 lettera a), b), c) e d)*;
- **Autorizzazione al reimpianto:** autorizzazione al reimpianto di un vigneto concessa ovvero riveniente dalla conversione di diritto di impianto/reimpianto a norma del Reg. (UE) n.1308/13, del decreto ministeriale n. 12272 del 15 dicembre 2015 e della D.G.R. n. 1859 del 30/11/2016;
- **Azione:** singolo intervento agronomico necessario per la realizzazione del vigneto oggetto di sostegno alla RRV - come elencati nell’allegato II al DM 1411/2017 (es: estirpazione, erpicatura, messa a dimora delle barbatelle ecc);
- **Beneficiario:** persona fisica o giuridica che presenta una domanda di sostegno, responsabile dell’esecuzione delle operazioni e destinatario dell’aiuto;
- **CAA:** Centro di Assistenza Agricola autorizzato;
- **Campagna vitivinicola:** campagna di produzione con inizio il 1° agosto di ogni anno e termine il 31 luglio dell’anno successivo;
- **Coltivatore diretto:** ai sensi della Legge 2 giugno 1961 n. 454 art. 48 e Legge 26 maggio 1965 n. 590 art. 31) è coltivatore diretto colui che dedica abitualmente la propria attività lavorativa alla manuale coltivazione del fondo apportando direttamente e con la collaborazione delle unità attive familiari almeno un terzo del fabbisogno lavorativo aziendale;
- **Conduttore:** persona fisica o giuridica che esercita l’attività agricola nell’azienda nella quale viene effettuato l’intervento di ristrutturazione e/o riconversione e della quale ne dispone a titolo legittimo;
- **Consorzi di tutela e valorizzazione dei vini a denominazione di origine e indicazione geografica:** i consorzi di tutela che hanno ottenuto il riconoscimento ministeriale ai sensi dell’articolo 41 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238 o del Decreto legislativo n. 61/2010;
- **CUAA:** Codice unico di identificazione delle aziende agricole, è il codice fiscale dell’azienda agricola e deve essere indicato in ogni comunicazione o domanda dell’azienda trasmessa agli uffici della pubblica amministrazione;
- **Direttore dei lavori:** tecnico agrario scelto dal committente per seguire la regolare realizzazione delle operazioni di ristrutturazione e riconversione dei vigneti;
- **Ente Istruttore:** Servizio Territoriale dell’Agricoltura, competente per territorio, che effettua le verifiche di ricevibilità e l’istruttoria tecnico-amministrativa delle domande afferenti la misura;
- **Estirpazione:** eliminazione completa di tutti i ceppi che si trovano su una superficie vitata, comprese le radici, asportando tutti i residui di vite dal fondo;

- **Fascicolo aziendale:** modello cartaceo ed elettronico istituito in ambito SIAN contenente dati, informazioni e documenti dell'azienda agricola, ai sensi del D.P.R. n.503/99 e del D. L.vo 29/03/2004 n.99;
- **Impianto:** messa a dimora definitiva di barbatelle di vite per la produzione di uva da vino;
- **Imprenditore agricolo:** ai sensi dell'art. 2135 del Codice civile come modificato dall'art. 1 del Decreto Legislativo n. 228 del 18 maggio 2001, è imprenditore agricolo chi esercita una delle seguenti attività: coltivazione del fondo, selvicoltura, allevamento di animali e attività connesse. Per coltivazione del fondo, per selvicoltura e per allevamento d'animali s'intendono le attività dirette alla cura ed allo sviluppo di un ciclo biologico o di una fase necessaria del ciclo stesso, di carattere vegetale o animale, che utilizzano o possono utilizzare il fondo, il bosco o le acque dolci, salmastre o marine. S'intendono comunque connesse le attività, esercitate dal medesimo imprenditore agricolo, dirette alla manipolazione, conservazione, trasformazione, commercializzazione e valorizzazione che abbiano ad oggetto prodotti ottenuti prevalentemente dalla coltivazione del fondo o del bosco o dall'allevamento di animali, nonché le attività dirette alla fornitura di beni o servizi mediante l'utilizzazione prevalente di attrezzature o risorse dell'azienda normalmente impiegate nell'attività agricola esercitata, ivi comprese le attività di valorizzazione del territorio e del patrimonio rurale e forestale, ovvero di ricezione ed ospitalità come definite dalla legge. Si considerano imprenditori agricoli le cooperative d'imprenditori agricoli ed i loro consorzi quando utilizzano per lo svolgimento delle attività di cui all'art. 2135 del codice civile, come sostituito dal comma 1 del presente articolo, prevalentemente prodotti dei soci, ovvero forniscono prevalentemente ai soci beni e servizi diretti alla cura ed allo sviluppo del ciclo biologico;
- **Mi.P.A.A.F.:** Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Direzione generale delle politiche internazionali dell'Unione Europea – Ex PIUE VIII - Settore vitivinicolo;
- **Operazione:** intero progetto che viene presentato dal richiedente ai fini della partecipazione alla misura RRV. È rappresentato dall'azione o insieme di azioni comprese in un progetto oggetto di domanda di sostegno - *ai sensi dell'art. 1, comma 3 del Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149*;
- **Regolamento:** Reg. (UE) n.1308/2013;
- **Regolamento delegato:** Reg. (UE) n.1149/2016;
- **Regolamento di esecuzione:** Reg. (UE) n.1150/2016;
- **Reimpianto anticipato:** impianto di viti corrispondente a una superficie equivalente a quella che il conduttore si impegna ad estirpare entro la fine del quarto anno dalla data in cui sono impiantate nuove viti ai sensi dell'articolo 66 del Reg. (UE) n.1308/2013, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria;
- **Ristrutturazione e riconversione dei vigneti (RRV):** interventi da realizzare su superfici dell'azienda condotta, e della quale sia comprovabile il legittimo possesso, riguardanti opere di:
 - *riconversione varietale* (realizzabile mediante il reimpianto, o il sovrainnesto);
 - *ristrutturazione* (realizzabile mediante il reimpianto e diversa collocazione);
 - *miglioramento delle tecniche di gestione dei vigneti* realizzata con modifiche e/o adeguamenti degli impianti viticoli esistenti (es.: forme di allevamento, ecc.).
- **Schedario viticolo:** è lo strumento previsto dall'art. 185 bis del Reg. (CE) del Consiglio n.1234/2007, dal Reg. (CE) applicativo della Commissione n. 436/2009 e dal D.M. 16/12/2010;
- **Servizio Territoriale:** Servizio Provinciale dell'Agricoltura, competente per il territorio, in cui ricade l'ubicazione delle superfici vitate oggetto di intervento;
- **S.I.G.C. (Sistema Integrato di Gestione e Controllo):** il Reg. (UE) 1306/2013 e s.m.i., per migliorare l'efficienza e il controllo dei pagamenti concessi dall'Unione, istituisce e rende operativo un sistema integrato di gestione e di controllo ("sistema integrato") di determinati pagamenti previsti dal regolamento (UE) n. 1307/2013 e dal regolamento (UE) n. 1305/2013, stabilendo, all'art. 61, che anche ai fini dell'applicazione dei regimi di sostegno nel settore vitivinicolo di cui al Reg. 1308/2013, gli Stati membri assicurano un sistema di gestione e controllo compatibile con quanto definito per il S.I.G.C;

- **SIAN:** Sistema Informativo Agricolo Nazionale;
- **Sovrainnesto:** innesto di una vite di uva da vino già precedentemente innestata;
- **Superficie vitata:** è la superficie coltivata a vite misurata all'interno del sesto di impianto (da filare a filare e da vite a vite) aumentata, in misura del 50% del sesto d'impianto oppure fino ad un massimo di tre metri per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne e le scarpate in caso di sistemazioni a terrazze o gradoni o piani raccordati, qualora effettivamente esistenti (è possibile considerare superficie vitata le strade di servizio laterali ed intesta al vigneto fino ad un massimo di tre metri). Per i filari singoli, la superficie vitata da considerarsi, per quanto attiene le fasce laterali, sarà fino ad un massimo di metri 1,5 per lato e di tre metri sulle testate per le aree di servizio, ivi comprese le capezzagne, qualora effettivamente esistenti.
Esclusivamente ai fini del pagamento dell'aiuto per la ristrutturazione e riconversione dei vigneti la superficie vitata è definita in conformità all'art. 75, par. 1), del Reg. (CE) n. 555/2008 e cioè: *la superficie vitata delimitata dal perimetro esterno dei ceppi di vite a cui si aggiunge una fascia cuscinetto di larghezza pari a metà della distanza tra i filari.*
- **Unità vitata:** superficie continua coltivata a vite che ricade su una sola particella catastale, condotta da una singola azienda, omogenea per le seguenti caratteristiche: forma di allevamento, sesto di coltivazione e densità di impianto, anno di impianto, presenza di irrigazione, tipologia delle strutture, stato di coltivazione, varietà di uva, attitudine a produrre vini DOCG, DOC, IGT. ;
- **Vigneto:** impianto di viti con caratteristiche agronomiche e di coltivazione omogenee, impiantate senza alcuna interruzione fisica, coltivato da un unico soggetto, che interessa una o più particelle catastali o parti di esse, in ogni caso contigue.

4. OBIETTIVI

Il regime di sostegno comunitario alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti ha l'obiettivo di aumentare la competitività dei produttori di vino, attraverso il finanziamento di interventi per il rinnovamento degli impianti viticoli, tali da non incrementare il potenziale produttivo regionale.

Gli interventi realizzati dovranno, pertanto, perseguire una o più delle seguenti finalità:

- adeguare la produzione alle esigenze del mercato;
- adottare modelli produttivi che possano esprimere più elevati livelli qualitativi;
- adottare sistemi di gestione viticola che rendano più efficiente ed economica l'attività;
- diffondere le innovazioni nell'impianto e nella gestione dei vigneti;
- ridurre i costi di produzione attraverso l'introduzione della meccanizzazione parziale o totale delle operazioni colturali;
- valorizzare la tipicità dei prodotti e delle tipologie colturali legate al territorio ed ai vitigni tradizionali di maggior pregio enologico o commerciale.

Tali finalità collimano perfettamente con gli obiettivi regionali di miglioramento della qualità dei vini attualmente prodotti e della diversificazione della tipologia degli stessi, ritenuti entrambi di importanza strategica per il settore.

A garanzia del conseguimento degli obiettivi qualitativi prefissati, i vigneti oggetto di ristrutturazione e riconversione vigneti dovranno essere iscritti allo schedario viticolo e dovranno essere idonei a concorrere alla produzione di una determinata tipologia di vino DO/IG, in relazione a quanto previsto nei rispettivi disciplinari di produzione.

5. SOGGETTI BENEFICIARI

I beneficiari dell'aiuto alla ristrutturazione e riconversione di vigneti sono persone fisiche o giuridiche che alla data di presentazione della domanda conducono, in qualità di titolare/legale rappresentante, una:

- a) impresa individuale agricola
 - titolare di partita IVA;
 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (ove previsto per legge);
- b) società di persone e di capitali esercitanti attività agricola
 - titolare di partita IVA;
 - iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio con posizione attiva (ove previsto per legge);
- c) cooperativa agricola di conduzione
 - titolare di partita IVA;
 - iscritta all'albo delle società operative agricole.

I richiedenti l'aiuto, al momento della presentazione della domanda, devono condurre vigneti con varietà di uva da vino iscritti allo schedario viticolo, ovvero aver attivato la procedura per la conversione di *ex diritti di reimpianto* in autorizzazioni, ovvero detenere autorizzazioni al reimpianto dei vigneti in corso di validità, ad esclusione delle autorizzazioni per nuovi impianti di cui all'art.64 del Reg. n.1308/2013.

I richiedenti che intendono esercitare *ex diritti di reimpianto* (da convertire in autorizzazioni) acquistati da altri produttori entro il 31 dicembre 2015 ovvero autorizzazioni derivanti dalla conversione di *ex diritti di reimpianto* acquistati da altri produttori entro il 31 dicembre 2015, possono accedere agli aiuti previsti dalla misura entro la fine del periodo di programmazione del PNS 2014/2018 e, pertanto, la procedura di esame delle domande di sostegno aventi ad oggetto tali autorizzazioni deve essere conclusa **entro il 15 ottobre 2018**.

Qualora il conduttore non sia pieno proprietario delle superfici oggetto di intervento, la domanda di sostegno deve essere corredata dall'assenso del proprietario /comproprietario/nudo proprietario di tali superfici.

6. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Il soggetto richiedente, alla data di presentazione della domanda di sostegno, deve possedere almeno uno dei seguenti requisiti:

- a) essere in possesso di un'autorizzazione al reimpianto in corso di validità, ovvero deve aver attivato la procedura per la conversione di un *ex diritto di reimpianto* in autorizzazione.

La procedura di conversione dell' *ex diritto di reimpianto* in autorizzazione deve essere completata positivamente preliminarmente all'adozione del provvedimento di concessione degli aiuti.

- b) impegnarsi ad estirpare e reimpiantare un vigneto di pari superficie in suo possesso.

Inoltre, alla data di presentazione della domanda di sostegno, il richiedente deve:

- essere in regola con la normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di potenziale viticolo (impianti, reimpianti, autorizzazioni);
- dimostrare di aver presentato entro i termini previsti dalla normativa di riferimento, la "*Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino*" di cui agli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 436/2009 della Commissione ed al D.L.gs n. 61/2010, riferita alle Unità Vitate oggetto dell'intervento, almeno nelle due campagne vitivinicole antecedenti quella di presentazione della domanda di sostegno RRV.

I soggetti titolari di aziende agricole non vitate che intendono iniziare l'attività viticola non sono tenuti a produrre copia della "Dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino";

- dimostrare, nel caso in cui conduttore non è proprietario del fondo su cui intende realizzare gli interventi, il possesso del fondo mediante un diritto reale di usufrutto o un contratto di affitto stipulato ai sensi della normativa vigente e regolarmente registrato, di durata superiore alla durata degli impegni previsti a carico del beneficiario, nonché l'assenso del proprietario/comproprietario/nudo proprietario a realizzare gli interventi e alla presentazione della domanda di sostegno e a riscuotere il relativo contributo.
Non verranno prese in considerazione altre forme di possesso al di fuori di quelle sopramenzionate.

Si evidenzia che la concessione dell'aiuto è condizionata alla favorevole valutazione del "requisito di congruità" di cui alle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BUPR n.109 del 07/08/2013.

In ogni caso, preliminarmente alla presentazione della domanda, il richiedente deve:

- aver costituito ed aggiornato il fascicolo aziendale, di cui al D.P.R. n. 503/99 e al D.L.vo 29 marzo 2004, n. 99, presso l'Organismo pagatore competente in relazione alla residenza del produttore, se persona fisica, ovvero alla sede legale, se persona giuridica;
- registrare ed aggiornare la propria posizione nell'ambito dello schedario viticolo regionale ai sensi della normativa nazionale e del D.M. MIPAAF del 16/12/2010 e aver risolto le eventuali anomalie di allineamento.
I dati degli impianti da ristrutturare e le eventuali autorizzazioni al reimpianto da utilizzare devono risultare correttamente definiti e coerenti con i dati presenti nel fascicolo aziendale dell'interessato e dello schedario viticolo.

7. INDICAZIONI TECNICHE DI INTERVENTO

Il regime di sostegno comunitario non si applica:

- al rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale, così come definiti dall'articolo 46 del Reg.(UE) n. 1308/2013: "*per rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale si intende il reimpianto della stessa particella con la stessa varietà, secondo lo stesso sistema di allevamento o sesto di impianto della vite*".
Parimenti, ai sensi dell'articolo 14 del Reg. delegato (UE) n.1149/2016, *non costituisce operazione di riconversione e ristrutturazione e non beneficia di aiuto, la normale gestione dei vigneti.*

Al riguardo, secondo le indicazioni fornite dai Servizi della Commissione, in caso di richiesta di estirpazione per l'adesione alla misura, il richiedente dovrà dichiarare che non trattasi di normale rinnovo di vigneto. I Servizi Territoriali competenti per l'istruttoria avranno cura di verificare tale dichiarazione e verbalizzare il rispetto di tale circostanza.

- alle superfici vitate che abbiano beneficiato di aiuti comunitari e/o statali e/o regionali per interventi di "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" nei dieci anni precedenti la data di presentazione della domanda di sostegno della corrente campagna; si precisa che i dieci anni si calcolano a partire dalla data di richiesta di accertamento finale dell'avvenuta esecuzione degli interventi;
- all'esercizio di *autorizzazioni per nuovi impianti* di cui all'art. 6 del D.M. n. 12272 del 15/12/2015 e s.m.i.;

- agli interventi finalizzati:
 - alla ristrutturazione e riconversione di vigneti per vini da tavola;
 - alla realizzazione di vigneti allevati a tendone;
 - al reimpianto di vigneti con densità inferiore a 3.000 ceppi/ettaro;
 - al sovrainnesto di vigneti con densità inferiore a 3.000 ceppi/ettaro.

7.1 Localizzazione degli interventi

Gli interventi di ristrutturazione e riconversione disciplinati dalle presenti disposizioni applicative possono attuarsi nell'intero territorio della regione Puglia.

Un progetto di ristrutturazione e di riconversione può comprendere vigneti ubicati in diverse province della regione.

7.2 Varietà

Le operazioni di ristrutturazione e riconversione devono prevedere l'utilizzo delle varietà di vite che, in conformità all'Accordo tra il Ministero delle Politiche agricole e forestali e le Regioni e Province Autonome del 25 luglio 2002, sono riconosciute "*idonee alla coltivazione e classificate nella Regione Puglia*". L'elenco delle varietà è stato approvato con D.G.R. n.1371 del 04/09/2003, pubblicata nel BURP n.105 del 17/09/2003, e aggiornato con Determinazione Dirigenziale n. 22/2013 del Servizio Agricoltura, pubblicata nel BURP n.16 del 31 gennaio 2013.

Il materiale vivaistico da utilizzare nelle operazioni di riconversione e di ristrutturazione deve essere prodotto nel rispetto della normativa che disciplina la produzione e la commercializzazione del materiale di moltiplicazione vegetativa della vite.

Nel rispetto delle Decisioni di esecuzione (UE) 2015/789 del 18/05/2015 e (UE) 2017/2352 e delle Determinazioni del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n.274 del 04/05/2018 e n.280 del 17/05/2018, il materiale di propagazione del genere *Vitis*, prodotto nelle aree delimitate per la presenza di *Xylella fastidiosa* e destinato alla movimentazione e/o piantagione all'esterno di dette aree, deve essere sottoposto ad un opportuno trattamento di termoterapia così come previsto dalla D.D.S. dell'11/11/2016 n. 46, pubblicata sul BURP del 07/12/2016 n. 140.

Il materiale vivaistico utilizzato per la realizzazione dell'impianto deve essere sempre accompagnato dal passaporto delle piante e/o dal passaporto delle piante "ZP", se proveniente da regioni o stati membri non inseriti nelle zone protette per Grapevine *flavescence dorée* (*Flavescenza dorata*).

Per il materiale vegetale - barbatelle e/o marze (per il solo intervento del sovrainnesto) - da utilizzare per la realizzazione degli interventi deve essere garantito il rispetto delle norme fitosanitarie comunitarie, nazionali e regionali disposte al fine di contrastare la diffusione della *Xylella fastidiosa* (*Well e Raju*) nel territorio della regione Puglia.

7.3 Forme di allevamento

I vigneti ristrutturati e riconvertiti devono essere razionali e, ove possibile, idonei alla meccanizzazione parziale o totale ed ispirarsi ai principi della viticoltura sostenibile.

Le forme di allevamento ammesse sono quelle verticali (es. guyot, cordone speronato, spalliera, alberello etc..) che consentono di contenere le rese di uva per ettaro.

A riguardo si precisa che l'impianto ad *alberello pugliese* è caratterizzato dalla totale assenza della struttura di sostegno e, pertanto, nel caso di interventi che prevedono tale forma di allevamento il costo relativo all'acquisto di pali, fili, tutori, ecc. non sarà ammissibile agli aiuti.

Non sono ammesse a contributo le forme di allevamento orizzontali (es. tendone).

7.4 Densità di impianto

I vigneti oggetto di interventi di ristrutturazione e riconversione devono avere densità pari o superiore a 3.000 ceppi/ettaro, fatte salve norme più restrittive previste da specifici disciplinari di produzione.

7.5 Superficie minima e massima di intervento ammissibile agli aiuti

La superficie minima ammissibile agli aiuti, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, non potrà essere inferiore a 0,50 ettari.

Per le aziende che hanno una SAU vitata inferiore o uguale ad 1 ettaro, la superficie minima ammissibile agli aiuti non può essere inferiore a 0,30 ettari.

In ogni caso la superficie massima ammissibile agli aiuti, da calcolarsi sull'insieme delle unità vitate interessate dalle azioni previste nella domanda di sostegno, non potrà essere superiore a 10 ettari.

8. ATTIVITA' AMMISSIBILI

Le **attività** ammissibili nell'ambito della misura riconversione e ristrutturazione vigneti, attuabili mediante una serie di **azioni** che nel loro insieme consentono la realizzazione del progetto (**operazione**) oggetto della domanda di sostegno, sono indicate nella *Tabella 1 "Attività ammissibili"*.

Tabella 1: Attività ammissibili

Attività	Azione	Descrizione azione
a) – Riconversione Varietale che consiste: - nel reimpianto su stesso o su un altro appezzamento, con o senza modifica del sistema di allevamento, di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale; - nel sovrainnesto su impianti ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto e in buono stato vegetativo di una diversa varietà di vite ritenuta di maggiore pregio enologico o commerciale;	A1	Estirpazione e reimpianto <i>Estirpazione di vigneto con varietà di vite non rispondenti al mercato e reimpianto, realizzato sullo stesso appezzamento o su un altro, mediante riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.</i>
	A2	Reimpianto da autorizzazione <i>Reimpianto con esercizio di una autorizzazione impiantando varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.</i>
	A3	Reimpianto anticipato <i>Reimpianto anticipato di vigneto mediante riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, idoneo alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali</i>
	A4	Sovrainnesto <i>Sovrainnesto di vigneto di età massima di 15 anni, in buono stato vegetativo, con riconversione varietale con varietà di vite di maggior interesse enologico e commerciale, senza la modifica del sistema di allevamento, in quanto già razionale alla meccanizzazione parziale o integrale delle operazioni colturali.</i>

b) - Ristrutturazione che consiste: - nella diversa collocazione del vigneto attraverso il reimpianto in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, sia per l'esposizione che per ragioni climatiche ed economiche; - nel reimpianto del vigneto attraverso l'impianto nella stessa particella ma con modifiche di forma di allevamento sesto di impianto	B1	<u>Estirpazione e reimpianto</u> <i>Estirpazione e reimpianto con stessa varietà di vite di un vigneto da realizzare:</i> - sulla stessa unità vitata con modifica del sistema di coltivazione; - in una diversa collocazione più favorevole da un punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche ed economiche.
	B2	<u>Reimpianto da autorizzazione</u> <i>Reimpianto con esercizio di un'autorizzazione, impiantando sulla stessa o altra particella, la stessa varietà di vite, ma con modifiche al sistema di allevamento;</i>
	B3	<u>Reimpianto anticipato</u> <i>Reimpianto anticipato di vigneto mantenendo la stessa varietà di vite in una posizione più favorevole dal punto di vista agronomico, per l'esposizione e per ragioni climatiche;</i>
c) – Adeguamento del vigneto che consiste nella razionalizzazione dell'impianto	C	<u>Adeguamento</u> <i>Adeguamento del vigneto alla meccanizzazione delle operazioni colturali attraverso la modifica delle forme di allevamento e/o delle strutture di sostegno del vigneto già esistente, <u>esclusa l'ordinaria manutenzione.</u></i>

Per le attività di cui alle lettere a) e b) il “reimpianto” può essere effettuato secondo una delle seguenti modalità:

- utilizzando un'autorizzazione al reimpianto in corso di validità, ovvero un *ex diritto di reimpianto* per il quale il richiedente deve aver attivato la procedura per la conversione in autorizzazione;
- con l'impegno ad estirpare un vigneto esistente, di pari superficie in possesso del richiedente;
- estirpando un vigneto in possesso del richiedente ed acquisendo la relativa autorizzazione.

Per effettuare operazioni di reimpianto vigneti non possono essere utilizzate le autorizzazioni di nuovo impianto, concesse ai sensi dell'articolo 64 del regolamento (UE) 1308/2013;

In ogni caso devono essere rispettate le procedure in materia di reimpianti previste dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente.

Per le attività che prevedono l'azione di **estirpazione**, il produttore, successivamente alla notifica di ammissibilità della domanda, deve comunicare l'avvenuta estirpazione del vigneto oggetto di intervento, fermo restando il rispetto del termine fissato per i controlli ex-ante al 10 ottobre.

A seguito dell'estirpazione del vecchio vigneto il richiedente è tenuto obbligatoriamente a comunicare al Servizio Territoriale, l'avvenuto estirpo, pena il non riconoscimento dei mancati redditi.

Inoltre, il Servizio Territoriale provvede entro il 31 dicembre dell'anno di estirpo, ad aggiornare lo schedario viticolo e il “Registro delle superfici estirpate” nel portale SIAN.

Con l'azione A3 e B3 “reimpianto anticipato” si favorisce la “coesistenza” del vigneto da estirpare con il vigneto da impiantare, per un massimo di tre anni dalla messa a dimora delle viti oggetto di reimpianto e, comunque, non oltre tre anni dalla data di

comunicazione di inizio lavori. Tali azioni sono consentite solo qualora il richiedente dimostri di non possedere ex diritti di reimpianto da convertire ovvero autorizzazioni al reimpianto in numero sufficiente per poter piantare a vite tutta la superficie interessata al reimpianto anticipato.

L'impegno del produttore ad estirpare un vigneto in coltura pura di un'equivalente superficie vitata entro il termine di tre campagne, viene garantito da una fidejussione bancaria o assicurativa, a favore della Regione Puglia fissata forfettariamente in € 8.000,00 per ettaro, di durata non inferiore a quattro anni rinnovabili automaticamente di sei mesi in sei mesi sino alla comunicazione di svincolo da parte della Regione che avverrà a seguito dell'accertamento di avvenuta estirpazione delle superfici in coesistenza.

In caso di non estirpazione o di estirpazione parziale del vecchio vigneto entro il termine stabilito, l'importo della fidejussione viene incamerato per intero e la superficie non estirpata è considerata impiantata senza autorizzazione e quindi non in regola con la normativa in materia. Alla superficie che non è stata estirpata si applicano le disposizioni di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n.1308/2013.

Per detta azione non è riconosciuto l'indennizzo per le perdite di reddito di cui al punto 9 delle presenti disposizioni regionali.

Relativamente all'azione A4 "**sovrainnesto**", può essere ammesso solo su vigneti:

- in buono stato vegetativo;
- ritenuti già razionali per forma di allevamento e per sesto di impianto, con non meno di 3.000 ceppi ad ettaro;
- di età inferiore o uguale a 15 (quindici) anni.

Infine, per quanto riguarda l'azione C "**adeguamento**" del vigneto obsoleto a forme di allevamento più idonee alla meccanizzazione o adeguamento delle strutture di sostegno di un vigneto già esistente, esclusa l'ordinaria manutenzione, sono ammesse le seguenti tipologie di azioni:

- modifica della forma di allevamento per il passaggio dalle forme orizzontali espanse (tendone, ecc.) a forme verticali che mirano ad una riduzione quantitativa delle produzioni a vantaggio della qualità;
- modifica della forma di allevamento da alberello a forma di allevamento verticale;
- infittimento del numero di barbatelle per adeguare il sesto ai disciplinari di produzione;
- modifica delle strutture di sostegno per adeguarle alla meccanizzazione (pali, fili di ferro) ad esclusione di interventi di mera sostituzione.

Al fine di consentire il pieno utilizzo di tutte le risorse finanziarie disponibili, il beneficiario può rinunciare alla propria domanda, senza conseguenze, **entro il 31 dicembre 2018**. Per le rinunce trasmesse oltre detto termine, fatti salvi i casi di forza maggiore riconosciuti, la stessa sarà intesa come revoca e, in tal caso, non sarà possibile, al medesimo soggetto, presentare una nuova domanda nell'ambito della stessa misura, nell'esercizio finanziario successivo.

Le operazioni di ristrutturazione e riconversione, nonché di adeguamento, devono essere completate **entro due anni dalla data di finanziabilità** della domanda di sostegno (*data di approvazione del provvedimento regionale di ammissione al finanziamento*) e, comunque, non può essere superiore alla validità dell'eventuale autorizzazione all'impianto/reimpianto.

8.1 Azioni non ammissibili

Le seguenti azioni non sono ammissibili a finanziamento:

- impianto di irrigazione;
- semplice sostituzione ai sensi dell'articolo 6 del Regolamento (CE) n. 555/2008 o gestione ordinaria dell'impianto viticolo, in quanto l'obiettivo della misura è il miglioramento in termini di adeguamento alla domanda del mercato e l'incremento della competitività;
- protezione contro danni da vandalismo per esempio attraverso:
 - costruzione di schermi;
 - protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione da uccelli per esempio attraverso:
 - copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
 - macchine per spaventare gli uccelli;
 - protezione attiva attraverso produzione di suoni artificiali;
- protezione dalla grandine con copertura dei filari del vigneto con reti di protezione;
- costruzione di frangivento / pareti di protezione dal vento;
- passi carrai (strade poderali/interpoderali) sia all'interno di un vigneto che quelli che portano a un vigneto.

9. DEFINIZIONE DEL SOSTEGNO

Ai sensi del D.M n.1411 del 03 marzo 2017, l'importo del sostegno ammissibile per la misura "ristrutturazione e riconversione dei vigneti" per la campagna 2018/2019 non può superare 18.000,00 euro ad ettaro.

Il sostegno alla ristrutturazione e riconversione dei vigneti può riguardare:

- a) compensazione ai produttori per le perdite di reddito conseguenti alle azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate o il sovrainnesto;
- b) contributo ai costi sostenuti per la ristrutturazione e la riconversione del vigneto.

La compensazione delle perdite di reddito può ammontare fino al 100% della perdita e assumere una delle seguenti forme:

- l'autorizzazione alla coesistenza di viti vecchie e viti nuove per un periodo determinato, non superiore a tre anni. L'estirpazione della superficie deve essere effettuata entro la fine del terzo anno successivo a quello in cui è stato fatto l'impianto;
- una compensazione finanziaria, calcolata sulla base dei criteri definiti dal decreto direttoriale dell'8 marzo 2010 n. 2862 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 63 del 17 marzo 2010.

La compensazione finanziaria delle perdite di reddito non può comunque superare l'importo complessivo di 3.000 euro ad ettaro (1.500 euro ad ettaro per sovrainnesto).

Non è riconosciuta alcuna compensazione finanziaria per le perdite di reddito qualora siano utilizzate autorizzazioni al reimpianto non provenienti dalle operazioni di estirpazione del vigneto oggetto della stessa domanda o l'azione è realizzata con l'impegno ad estirpare un vigneto.

Per le azioni che comportano l'estirpazione di superfici vitate (azioni A1 e B1) l'indennizzo per le perdite di reddito è riconosciuto nella misura complessiva di 3.000 euro ad ettaro, mentre per l'azione che prevede la pratica del sovrainnesto (azione A4) è riconosciuto nella misura complessiva di 1.500 euro ad ettaro.

Il contributo ai costi di ristrutturazione e di riconversione è riconosciuto in forma forfettaria e comunque in misura non superiore al 75% del costo sostenuto (Reg.(CE) n. 1083/2006 - Regioni Obiettivo Convergenza).

La differenza tra il contributo concesso ed il costo complessivo sostenuto per la realizzazione dell'investimento è a carico del richiedente.

Il costo totale ammissibile e il contributo concedibile per le diverse tipologie di intervento e per unità di superficie di intervento (ettaro) con una densità pari a 3.500 ceppi/ettaro, è riportato nella tabella 2.

Il costo sostenuto per la realizzazione degli interventi deve essere giustificato con idonea documentazione contabile (fatture, buste paga) per un importo non inferiore al contributo pubblico spettante sullo stesso.

A seguito di presentazione della rendicontazione finale dei costi sostenuti e della verifica sulla conformità degli stessi da parte dei Servizi Territoriali sarà definitivamente determinato, con riferimento all'importo complessivo delle spese sostenute e giustificate da documenti contabili (fatture, buste paga), il contributo pubblico spettante. L'importo dell'anticipo erogato su cauzione e non riconoscibile a seguito della verifica finale sarà oggetto di recupero con le procedure stabilite dall' OP AGEA.

Tabella 2: Costo totale e aiuto pubblico ammissibile per ettaro

Tipologia Attività	Codice azione	Costo unitario delle opere		Totale costo unitario	Contributo ammissibile per ettaro	Indennizzo per perdite di reddito	Aiuto concedibile
		Estirpazione vigneto	Realizzazione interventi spese tecniche comprese				
		€/Ha	€/Ha				
Riconversione varietale	A1	1.500,00	23.500,00	25.000,00	15.000,00	3.000,00	18.000,00
	A2		23.500,00	23.500,00	15.000,00		15.000,00
	A3		23.500,00	23.500,00	15.000,00		15.000,00
	A4		4.500,00	4.500,00	3.000,00	1.500,00	4.500,00
Ristrutturazione	B1	1.500,00	23.500,00	25.000,00	15.000,00	3.000,00	18.000,00
	B2		23.500,00	23.500,00	15.000,00		15.000,00
	B3		23.500,00	23.500,00	15.000,00		15.000,00
Adeguamento	C		12.500,00	12.500,00	8.500,00		8.500,00

10. TIPOLOGIE DI DOMANDE E TERMINI DI PRESENTAZIONE

Ai sensi del D.M n.1411 del 03 marzo 2017, le modalità applicative della misura, ivi comprese quelle per la presentazione delle domande, le procedure di controllo e la gestione del flusso delle informazioni sono definite da AGEA Coordinamento e da AGEA OP d'intesa con le Regioni e le Province autonome. Tali modalità consentono di disporre

delle informazioni e degli indici di valutazione dell'efficacia della misura da inviare alla Commissione UE, come previsto nel Programma Nazionale di Sostegno per la viticoltura.

Le domande per beneficiare dell'aiuto devono essere presentate all'AGEA OP utilizzando la modulistica e secondo le modalità operative stabilite dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018 e s.m.i. pubblicate nel sito www.agea.gov.it.

Le tipologie di domande previste sono:

- **domanda di sostegno:** va presentata **entro il 30 giugno 2018**, optando per una delle seguenti modalità di erogazione dell'aiuto:
 - **con pagamento a collaudo delle opere:** per le operazioni realizzate entro l'anno finanziario cui si riferisce la domanda, il contributo è erogato previa verifica dell'esecuzione delle operazioni previste in domanda;
 - **con pagamento anticipato:** erogazione dell'80% del contributo finanziato per l'intera operazione, a condizione che il beneficiario stipuli una polizza fidejussoria a favore dell' OP AGEA, pari al 110% del sostegno stesso.
A tale garanzia si applicano le disposizioni del regolamento di esecuzione UE n. 282/2012. Il saldo del contributo sarà erogato a seguito della presentazione della domanda di saldo, nei termini previsti, a conclusione dei lavori e successivamente al collaudo delle opere realizzate.
- **domanda di pagamento a saldo:**
 - nel caso di **"domande a collaudo"** va presentata **tra il 20 marzo e il 20 giugno 2019**;
 - nel caso di **"domanda con pagamento anticipato"**, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata **tra il 20 marzo 2019 e il 20 giugno 2019; tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**.

Si precisa che dette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Per le domande di sostegno e le domande di pagamento a saldo è indispensabile indicare la finalità, specificando se si tratta di:

- **"Domanda iniziale";**
- **"Domanda di modifica"**, nel caso in cui la domanda venga presentata come modifica di una domanda precedentemente presentata; in tal caso, occorre indicare il numero della domanda precedente che si intende modificare e sostituire.

La domanda di modifica deve essere rilasciata entro i termini di presentazione previsti per la tipologia di domanda interessata.

Le domande di sostegno iniziali e di modifica pervenute oltre il termine indicato non sono ricevibili.

- **domanda di variante:** va presentata, come precisato al punto 19 delle presenti disposizioni, in caso di richiesta di variazione delle opere da eseguire o della variazione del cronoprogramma delle attività da portare a termine.

Per ciascuna campagna vitivinicola, ogni conduttore potrà presentare una sola domanda di sostegno di RRV.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

La sola stampa della domanda e/o la mancanza della sottoscrizione non è prova di presentazione della domanda.

10.1 Modalità di compilazione delle domande tramite portale SIAN

Il richiedente deve presentare la domanda in forma telematica sul portale SIAN, secondo una delle seguenti modalità:

- a) per il tramite di un Centro Autorizzato di Assistenza Agricola accreditato dall'OP AGEA, previo conferimento di un mandato;
- b) con l'assistenza di un libero professionista - tecnico agrario, accreditato dalla Regione a seguito di richiesta presentata utilizzando il "modello 2" allegato alle presenti disposizioni regionali e munito di opportuna delega appositamente conferita dal richiedente gli aiuti.
In caso di prima attivazione, i liberi professionisti, preliminarmente al conferimento della suddetta delega, dovranno munirsi di idonee credenziali di accesso all'area riservata del portale del SIAN, da richiedersi al Responsabile delle Utente regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN utilizzando il "modello 1" allegato alle presenti disposizioni regionali.
- c) mediante "utente qualificato" che dovrà registrarsi nel sistema informativo;
Per l'utilizzo di tale funzionalità si rimanda a quanto indicato al punto 8.2 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018.

Per l'utilizzo delle applicazioni SIAN e per la presentazione delle domande, i soggetti accreditati devono fare riferimento al "Manuale dell'utente" pubblicato nell'area riservata del portale www.sian.it.

Le domande, redatte secondo i modelli contenuti negli *allegati A (domanda di sostegno), B (domanda di variante), C (domanda di pagamento a saldo)* delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, devono essere stampate e sottoscritte dal richiedente.

Le stesse, corredate di tutti i documenti previsti dalle presenti disposizioni relativamente a ciascuna tipologia di domanda, devono pervenire al Servizio Territoriale competente, a cura del CAA/Libero Professionista/Richiedente - beneficiario, **entro e non oltre il 7° giorno successivo** al termine stabilito per la presentazione telematica (*stampa e rilascio*) della domanda.

11. DOMANDA DI SOSTEGNO

Nella domanda di sostegno, in ottemperanza a quanto previsto dall' Art.13 del Reg. 2016/1149 sono indicate:

- una descrizione dettagliata delle singole attività proposte ed il termine ultimo per la realizzazione delle stesse ossia:
 - **20 giugno 2019** per le *domande a collaudo*;
 - **20 giugno 2019, 20 giugno 2020** per quelle con *pagamento anticipato*;
- i conseguenti esercizi finanziari e la superficie interessata da ciascuna attività.

Ai sensi delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018 **il termine ultimo per il rilascio delle domande di sostegno nel portale SIAN è fissato alle ore 24.00 del giorno 30 giugno 2018.**

La copia cartacea della domanda di sostegno, rilasciata nel portale SIAN, sottoscritta dal richiedente deve pervenire **in plico chiuso (PLICO 1)** alla Regione Puglia presso il protocollo del Servizio Territoriale, **entro e non oltre le ore 13,00 del giorno 9 luglio 2018.**

Alla copia cartacea della domanda di sostegno (**PLICO 1**) devono obbligatoriamente essere allegati, pena irricevibilità della stessa, i documenti di seguito precisati:

- a) copia del documento di identità in corso di validità del richiedente;
- b) ricevuta di attestazione di invio telematico della domanda di sostegno;
- c) dichiarazione di assenso del/i proprietario/comproprietari delle superfici oggetto di domanda di sostegno alla ristrutturazione e riconversione vigneti (redatta secondo il mod. "All. 5" di cui alle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018);
- d) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante il proprio domicilio di Posta Elettronica Certificata (PEC) ai sensi del Decreto Legge n. 179 del 18 ottobre 2012, ovvero l'indirizzo di PEC del proprio tecnico agrario delegato alla presentazione della domanda (redatta secondo il mod. "All. 6" di cui alle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018);

Si precisa che l'Amministrazione utilizzerà l'indirizzo PEC indicato dal richiedente ai fini delle successive comunicazioni degli esiti della ricevibilità, ammissibilità e finanziabilità, nonché di ulteriori adempimenti amministrativi a cui devono ottemperare i titolari delle domande.

Il plico chiuso deve riportare la seguente dicitura:

<p>OCM Vino - campagna 2018/2019 Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"</p> <p>Ditta Richiedente: _____ Indirizzo: _____ Città: _____</p> <p><u>PLICO 1</u> Domanda di sostegno n.: _____</p> <p style="text-align: center;">NON APRIRE</p>	<p>Alla REGIONE PUGLIA Servizio Territoriale di _____ Via _____ Cap _____ Città _____</p>
--	--

12. PRESA D'ATTO E PUBBLICAZIONE ELENCO DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO PRESENTATE

Prendendo atto dell'elenco trasmesso da AGEA delle domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN entro e non oltre il termine stabilito, con provvedimento del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari sarà pubblicato nel BURP l'elenco regionale delle domande di sostegno presentate.

I richiedenti, titolari delle stesse, saranno invitati a presentare secondo le modalità e nel rispetto dei termini stabiliti nel provvedimento, l'ulteriore documentazione (**PLICO 2**) di seguito precisata:

- a) elenco completo della documentazione trasmessa nel **PLICO 2**, sottoscritto dal richiedente e dal tecnico incaricato (CAA/Libero Professionista) che ne effettua la trasmissione;
- b) copia del documento di identità del richiedente in corso di validità;
- c) relazione tecnica a firma di un tecnico agrario abilitato e sottoscritta dal richiedente, in cui è riportata:
- **cronoprogramma** relativo la tempistica di realizzazione delle singole azioni previste per singola attività, che è vincolante ai fini della gestione finanziaria delle risorse;
 - descrizione dettagliata delle singole azioni proposte precisando il relativo costo previsto per singola attività, le varietà di uve da sostituire e da impiantare, la densità e sesto di impianto, la forma di allevamento, i riferimenti catastali delle superfici oggetto dell'eventuale estirpazione e di quelle oggetto di reimpianto;
 - le azioni da realizzare in ogni singolo esercizio finanziario, la superficie interessata da ogni operazione/attività, il relativo computo metrico e il termine ultimo di esecuzione dei lavori, sia che trattasi di *domande a collaudo* che di *domande con pagamento anticipato*;
 - planimetria in scala 1:2000 con rappresentazione grafica dell'impianto di vigneto da realizzarsi nell'ambito del progetto.
- d) copia del titolo di possesso dei terreni condotti in proprietà/affitto/usufrutto sui quali devono essere realizzate le opere di ristrutturazione e riconversione del vigneto;
- e) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione (ovvero di non iscrizione, nei casi previsti) al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura (redatta secondo il mod. "All.1b" di cui alle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018);
- f) copie delle dichiarazioni obbligatorie di vendemmia e di produzione del vino e/o mosto, di cui al Reg. (CE) n. 436/2009, riferite alle due campagne vitivinicole antecedenti quella di presentazione della domanda RRV.
I soggetti titolari di aziende agricole non vitate che intendono iniziare l'attività viticola non sono tenuti a produrre copia della "dichiarazione obbligatoria di vendemmia e di produzione del vino";
- g) nei casi di Azioni A2 e B2 "*Reimpianto da Autorizzazione*", copia dell'autorizzazione al reimpianto in corso di validità ovvero copia della richiesta presentata al Servizio Territoriale competente ai fini della conversione di un *ex diritto al reimpianto* in autorizzazione;
- h) nei casi di Azioni A1 e B1 "*Estirpazione e reimpianto*", copia della richiesta di estirpazione presentata al Servizio Territoriale competente, corredata di planimetria in scala 1:2000 delle superfici vitate da estirpare;
- i) dichiarazione del richiedente ai sensi del DPR 445/2000 riportante - con riferimento all'intera azienda agricola condotta e come risultante dal fascicolo aziendale - tutti i dati di cui al punto 1 delle "*Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura*" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicata nel BUPR n.109 del 07/08/2013 e di seguito elencati:
- la tipologia di colture praticate in azienda e la relativa superficie mediamente utilizzata, nonché l'eventuale presenza e consistenza di allevamenti;
 - il fabbisogno annuo di lavoro aziendale calcolato in relazione a quanto sopra e sulla base dei parametri della DDS n.356/2007;
 - il numero di ULA impiegate in azienda nell'anno precedente;
 - il numero di ULA familiari impiegate mediamente nell'attività aziendale;
 - eventuali cause, tra quelle riportate ai punti seguenti, a giustificazione del mancato rispetto della congruità;

- j) copia della documentazione prevista dall'art.2, comma 4, della Legge regionale n. 28/2006 recante *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* (copia della dichiarazione annuale IVA e dei libri paga/DMAG) ovvero dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di esonero, nei casi previsti;
- k) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 *"Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare"* e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009 ed a rispettare il *"requisito di congruità"* di cui alle *"Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura"* approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013 negli anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni previsti;
- l) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del richiedente, attestante l'impegno a richiedere le previste autorizzazioni nel caso di interventi ricadenti negli ambiti territoriali individuati come zone pSIC, ZPS, Parchi e Riserve Naturali, secondo quanto specificato al successivo punto 25;
- m) autocertificazione del richiedente, in cui si attesta il possesso della qualifica di imprenditore agricolo professionale (IAP) o di coltivatore diretto (CD), indicando obbligatoriamente il numero di posizione contributiva INPS. *(al fine della conferma del punteggio di cui al successivo punto 13, criterio 1 della tabella 3, dichiarato in domanda).*
- n) certificazione rilasciata ai sensi del Dpr 445/2000 dal presidente del Consorzio di Tutela riconosciuto ai sensi del D. Lgs. 61/2010 e L.238/2016 attestante l'iscrizione del richiedente al medesimo. *(al fine della conferma del punteggio di cui al successivo punto 13, criterio 3 della tabella 3, dichiarato in domanda).*
- o) copia dell'ultima *Notifica di attività con metodo biologico* rilasciata sul portale www.biologicopuglia.it ; *(al fine della conferma del punteggio di cui al successivo punto 13, criterio 5 della tabella 3, dichiarato in domanda).*

Nel caso di richiedente nella forma di società o cooperativa agricola di conduzione deve allegare anche:

- p) dichiarazione sostitutiva della certificazione di iscrizione al Registro delle Imprese istituito presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura, attestante la vigenza della società o cooperativa agricola di conduzione (redatta secondo il mod. "All.1a" di cui alle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018);
- q) copia conforme dell'atto costitutivo e dello statuto, con relativa copia conforme del verbale dell'organo societario (ove previsto) o dichiarazione dei soci in cui sia riportata l'approvazione dell'iniziativa e la delega al rappresentante legale a presentare domanda di sostegno ai sensi della misura.

13. CRITERI DI SELEZIONE DELLE DOMANDE

Considerato che i richiedenti in possesso di *ex diritti di reimpianto* (da convertire in autorizzazioni) acquistati da altri produttori, ovvero di autorizzazioni derivanti dalla conversione di *ex diritti di reimpianto* acquistati da altri produttori, possono accedere agli aiuti previsti dalla misura entro la fine del periodo di programmazione del PNS 2014/2018 e tenuto conto che la procedura di esame delle domande di sostegno aventi ad oggetto tali autorizzazioni deve essere conclusa **entro il 15 ottobre 2018**, si ritiene necessario stabilire la seguente *priorità* ai fini della selezione delle domande di sostegno:

- ***"Priorità A)***: per le domande che contengono interventi che riguardano autorizzazioni concesse sulla base della conversione di un diritto di reimpianto acquistato da altri produttori entro il 31 dicembre 2015.

Si precisa che l'attribuzione della "priorità A)" avverrà solo se espressamente dichiarata dal richiedente in domanda di sostegno - quadro C "Priorità richieste"- e non potrà essere richiesta con modalità diversa.

Il richiedente deve, altresì, obbligatoriamente dichiarare nella domanda di sostegno i punteggi cui ha diritto in base ai criteri indicati nella sottostante tabella 3 "Criteri di selezione", ovvero dichiarare che non ha diritto ad alcun punteggio.

Tabella 3: Criteri di selezione

	n.	Descrizione criteri	Punteggio
Tipologia del Richiedente	1)	Richiedente iscritto nella gestione previdenziale come imprenditore agricolo professionale (IAP) ovvero coltivatore diretto (CD) .	10
	2)	Richiedente giovane imprenditore agricolo E' considerato giovane imprenditore il soggetto che ha un'età non superiore ai 40 anni alla data di pubblicazione del bando. Tale età deve essere posseduta: - per le ditte individuali, dal titolare; - per le società di persone, da almeno i 2/3 dei soci (con riferimento ai soci accomandatari nel caso di società in accomandita semplice); - per le società cooperative da oltre il 50% dei soci nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società; per le società di capitali, dai soci che complessivamente hanno sottoscritto oltre il 50% del capitale sociale, nonché dalla maggioranza dei componenti degli organi di amministrazione della società e dall'Amministratore della stessa.	5
	3)	Richiedente iscritto ad un Consorzio di Tutela di vini DOP riconosciuto ai sensi del D.Lgs. 61/2010 e L. 238/2016	5
Produzioni specifiche/tipiche e/o certificate	4)	Operazioni di ristrutturazione e riconversione vigneti (ad esclusione delle sole attività <i>c) adeguamento</i>) con l'impiego esclusivo (100%) dei seguenti vitigni autoctoni riconosciuti con DGR n. 1390/2009 e s.m.i. con DGR n.2235/2014: <i>Aglianico n.; Aleatico n., Bianco di Alessano b., Bombino bianco b., Bombino nero n., Fiano b., Greco, Malvasia nera di Brindisi, Malvasia nera di Lecce, Negro Amaro n., Primitivo n., Uva di Troia n., Verdeca b., Moscatello selvatico b., Falanghina b., Pampanuto b., Malvasia n., Malvasia Bianca di Candida b., Francavilla b., Impigno b., Notardomenico n., Ottavianello n., Susumaniello n.; Antinello b.; Marchione b.; Maresco b.; Minutolo b.; Somarello rosso n.</i>	15
	5)	Produzioni biologiche Tale criterio è considerato soddisfatto se i richiedenti sono già viticoltori che hanno applicato le norme relative alla produzione biologica di cui al Reg.(CE) n. 834/2007del Consiglio e al Reg. (CE) n. 889/2008 della Commissione all'intera superficie vitata delle loro aziende per almeno cinque anni, senza alcuna sospensione, prima di presentare la richiesta.	5
	6)	Produzioni vitivinicole DOP Aziende che nella precedente campagna vitivinicola (2017/2018) hanno rivendicato a DOP almeno il 50% del totale della propria produzione lavorata.	5

I requisiti soggettivi di cui innanzi devono essere posseduti alla data di pubblicazione delle presenti disposizioni nel BURP.

Per le domande che conseguiranno lo stesso punteggio è data la priorità ai richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si fa riferimento all'età anagrafica posseduta:

- dal titolare nel caso di persone fisiche;
- dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

14. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA

La Sezione Coordinamento dei Servizi Territoriali, attraverso i propri Servizi, nel rispetto di quanto previsto dalle istruzioni operative di AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, effettua i controlli di ricevibilità e le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno presentate.

Al fine di rispettare la tempistica stabilita dalla Circolare AGEA Coordinamento n.28280.2018 del 30 marzo 2018 e dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, l'istruttoria (fasi di ricevibilità ed ammissibilità):

- è prioritariamente effettuata per le domande di sostegno nelle quali il richiedente ha dichiarato il possesso della "priorità A)" e, limitatamente a tali domande, deve concludersi ed essere implementata nel portale SIAN **entro il 1 ottobre 2018**.
- per le restanti domande di sostegno deve concludersi ed essere implementata sul portale SIAN **entro il 1 febbraio 2019**.

14.1 Verifica sulla ricezione del "plico 1" e "plico 2" e sulla ricevibilità della domanda di sostegno

I Servizi Territoriali accertano:

- la ricezione entro i termini stabiliti della copia cartacea della domanda trasmessa con il "PLICO 1";
- la regolare sottoscrizione della domanda di sostegno da parte del richiedente;
- la presenza a corredo della domanda di sostegno della documentazione riportata ai punti 11 e 12 e rispettivamente trasmesse nel "PLICO 1" e nel "PLICO 2".

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti.

I Servizi Territoriali provvedono al completamento della ricevibilità delle domande entro i termini stabiliti nel provvedimento di presa d'atto e pubblicazione dell'elenco regionale delle domande di sostegno presentate.

La verifica viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

In caso di plichi non pervenuti e/o non conformemente pervenuti o di esito negativo della verifica di ricevibilità, il responsabile del procedimento comunica al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, l'esito della verifica a mezzo PEC, precisando la relativa motivazione.

Le domande "irricevibili" non sono incluse nella graduatoria regionale delle domande di sostegno.

Per le domande ricevibili si procede alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa.

14.2 Ammissibilità: controllo tecnico - amministrativo

I Servizi Territoriali effettuano le verifiche di ammissibilità sulle domande di sostegno risultate ricevibili.

Tali verifiche riguardano la corretta attribuzione della "priorità A)" eventualmente dichiarata, degli specifici punteggi dichiarati nella domanda di sostegno, l'esame di merito della documentazione allegata, nonché il possesso dei requisiti di accesso ai benefici.

In caso di non corretta attribuzione della "priorità A)" e/o non conformità dei punteggi dichiarati in domanda il responsabile del procedimento comunica al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC, la non applicazione della "priorità A)" e/o la decurtazione dei punteggi non correttamente dichiarati e la rideterminazione del punteggio complessivo precisando la relativa motivazione.

Conseguentemente la domanda è collocata nella graduatoria regionale delle domande di sostegno in base alla non applicazione della "priorità A)" ed al punteggio conseguito a seguito delle verifiche. Tale circostanza può determinare l'esclusione della domanda dall'istruttoria tecnico-amministrativa.

In caso di esito negativo dell'istruttoria tecnico-amministrativa, la domanda è ritenuta "non ammissibile"; prima dell'approvazione della graduatoria regionale delle domande ammissibili, il responsabile del procedimento comunica, al titolare della domanda di sostegno, ai sensi dell'art. 10/bis della Legge 241/90, a mezzo PEC, l'esito negativo della verifica, precisando la relativa motivazione.

Le domande "non ammissibili" non sono incluse nella graduatoria regionale delle domande di sostegno.

I Servizi Territoriali in questa fase dell'istruttoria possono richiedere eventuali chiarimenti e documentazione integrativa ritenuta utile per la corretta definizione dell'istruttoria di ammissibilità della domanda.

Nel caso si dovesse rendere necessario un controllo in loco, i Servizi Territoriali provvedono all'effettuazione ai fini della definizione dell'istruttoria.

La verifica di ammissibilità viene effettuata e documentata da apposita scheda di controllo per la quale è disponibile una specifica applicazione sul portale SIAN.

I Servizi Territoriali selezionano, altresì, con criteri di casualità e/o di rischio un campione pari ad almeno al 5% delle domande di sostegno per il quale gli stessi sono tenuti ad operare una revisione dei controlli di ammissibilità già effettuati, affidandone l'esecuzione ad un funzionario revisore diverso da quello che ha operato il primo controllo. A tal fine il funzionario revisore utilizza lo stesso modello di scheda di controllo utilizzato dal funzionario istruttore, ripercorrendo le fasi del controllo già effettuato.

14.2.1. Ammissibilità: controllo in loco (ex-ante)

L'OP AGEA estrae un campione, pari a minimo il 5% delle domande di sostegno per Regione, per il quale l'AGEA opera la verifica in loco degli impianti vitati oggetto dell'intervento.

Ai sensi dell'art. 42 del Reg. UE 1150/2016, il controllo ex-ante include la verifica dell'esistenza del vigneto e della superficie vitata determinata in applicazione dell'art. 44 dello stesso regolamento.

Tale controllo è finalizzato anche alla verifica del rispetto di quanto stabilito all'art.46 paragrafo 3, secondo comma del Reg. 1308/2013 riguardo alle operazioni non

ammissibili, in particolare al rinnovo normale dei vigneti (per «*rinnovo normale dei vigneti giunti al termine del loro ciclo di vita naturale*» si intende il reimpianto della stessa parcella con la stessa varietà secondo lo stesso sistema di coltivazione della vite). Nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, per poter consentire l'esecuzione di tali controlli, le operazioni di estirpazione degli impianti vitati oggetto di intervento possono essere effettuate a partire dal **10 ottobre 2018**, salvo convocazione in contraddittorio della ditta per approfondimenti del controllo o rappresentazione degli esiti negativi dello stesso; la convocazione è comunque notificata da parte di AGEA OP alla ditta prima del 10 ottobre 2018.

Il riscontro delle caratteristiche agronomiche degli impianti da sottoporre a Ristrutturazione/Riconversione (varietà, forma di allevamento, sesto d'impianto e stato di coltivazione dei vigneti), rispetto a quanto dichiarato in domanda di sostegno sono vincolanti per la finanziabilità della domanda stessa.

Non sono considerati ammissibili:

- vigneti impiantati con altre varietà rispetto a quella dichiarata;
- vigneti impiantati con la varietà dichiarata ma con forma di allevamento diversa da quella dichiarata;
- vigneti impiantati con la varietà dichiarata ma con sesto d'impianto diverso da quello dichiarato;
- vigneti non più produttivi o non mantenuti ai sensi dell'art 2 paragrafo 2 del DM n. 1420 del 26 febbraio 2015.

Le superfici oggetto di Ristrutturazione/Riconversione vengono misurate ai sensi dell'art. 44 del regolamento di esecuzione 1150/2016.

La verifica in loco è documentata da apposito verbale di controllo, che l'Ente istruttore può consultare sul portale SIAN.

Gli esiti di ammissibilità sono registrati sul portale SIAN mediante apposite check list a cura dei Servizi Territoriali.

Le domande di sostegno che superano positivamente tutte le verifiche innanzi dette, conseguono esito favorevole per l'istruttoria tecnico-amministrativa.

L'esito positivo delle verifiche di ammissibilità della domanda non costituisce "*atto di concessione del finanziamento*" che resta, in ogni caso, subordinato all'approvazione della finanziabilità a seguito della graduatoria regionale delle domande finanziabili, sulla base delle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo assegnate alla regione Puglia per la campagna 2018/2019.

15. FORMULAZIONE DELLA GRADUATORIA REGIONALE DI AMMISSIBILITA'

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con appositi provvedimenti:

- prende atto degli esiti dell'istruttoria prioritariamente espletata dai Servizi Territoriali per le domande di sostegno nelle quali il richiedente ha dichiarato il possesso della "*priorità A)*" e approva una prima graduatoria regionale delle stesse;
- prende atto degli esiti dell'istruttoria espletata per le restanti domande di sostegno che non hanno dichiarato alcuna priorità e approva la graduatoria regionale di ammissibilità.

In tale graduatoria regionale sono riportate anche le domande per le quali è stato confermato il possesso della "priorità A)", per le quali era stata formulata apposita graduatoria.

A parità di punteggio conseguito a seguito delle verifiche tecnico-amministrative avranno precedenza i richiedenti con età anagrafica minore.

In particolare si farà riferimento all'età anagrafica posseduta:

- dal titolare nel caso di persone fisiche;
- dal rappresentante legale nel caso di società di persone, di capitale, di cooperativa.

La pubblicazione del provvedimento di approvazione della graduatoria regionale di ammissibilità nel BURP ha valore di comunicazione ai titolari delle domande di sostegno dell'inserimento in graduatoria, della conferma dell'attribuzione della "priorità A)" e del punteggio conseguito a seguito delle verifiche, nonché di altri eventuali adempimenti a loro carico.

16. FINANZIABILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO

La Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari con appositi provvedimenti:

- ammette a finanziamento prioritariamente le domande di sostegno per le quali è stato confermato il possesso della "priorità A)" l'esito dell'istruttoria tecnico-amministrativa è risultato favorevole;
- ammette a finanziamento nel rispetto della graduatoria unica regionale di ammissibilità, le restanti domande di sostegno, in relazione alle risorse finanziarie del PNS vitivinicolo effettivamente disponibili per la campagna 2017/2018.

I provvedimenti di concessione degli aiuti saranno pubblicati sul portale istituzionale www.regione.puglia.it e sul sito filieagroalimentari.regione.puglia.it (*Misure Piano Nazionale di Sostegno/misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2018-2019*).

Al fine di rispettare la tempistica stabilita dalla Circolare AGEA Coordinamento n.28280.2018 del 30 marzo 2018 e dalle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, è stabilito che l'implementazione della check list di finanziabilità sul portale SIAN deve essere effettuata:

- **entro il 15 ottobre 2018** per le domande di sostegno ammissibili nelle quali il richiedente ha dichiarato il possesso della "priorità A)";
- **entro il 28 febbraio 2019** per le restanti domande ammissibili.

Nel caso di eventuali assegnazioni di risorse finanziarie supplementari da parte del MIPAAF, il termine del 28 febbraio 2019 può essere posticipato, purché sia garantito il rispetto del termine ultimo stabilito dall'AGEA – O.P. per la consegna degli elenchi di liquidazione, fissato al 21 settembre 2019.

I Servizi Territoriali comunicano ai richiedenti a mezzo PEC, **entro i 30 giorni successivi** all'implementazione della check list di finanziabilità, l'ammissione a finanziamento della domanda di sostegno (*comunicazione di concessione del finanziamento*) con invito a presentare la polizza fideiussoria e l'attestazione di inizio lavori.

Nella *comunicazione di ammissione a finanziamento* è precisata la data entro la quale deve essere presentata la domanda di saldo, che deve tener conto del cronoprogramma delle attività inserito in domanda di sostegno e, se del caso, della scadenza all'utilizzo delle autorizzazioni al reimpianto.

17. PAGAMENTO DELL'AIUTO

A decorrere dalla campagna 2018/2019, ai sensi della nuova regolamentazione comunitaria, non possono più essere proposti elenchi di liquidazione degli aiuti *"in overbooking"*. Le domande non liquidate per esaurimento delle risorse assegnate in un esercizio finanziario, non possono essere più pagate con i fondi assegnati nell'esercizio finanziario successivo. In tal caso i beneficiari interessati devono presentare una nuova domanda.

Nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni operative OP AGEA n.22 del 10 maggio 2018, tutte le domande non liquidate (prive di pagamento a saldo o di un anticipo) da AGEA **entro il 15 ottobre 2019** o per le quali il pagamento non è andato a buon fine, risulteranno automaticamente decadute.

17.1 DOMANDE DI SOSTEGNO CON PAGAMENTO ANTICIPATO SU GARANZIA FIDEIUSSORIA

17.1.1. Attestazione inizio lavori

Ai fini della liquidazione in forma anticipata dell'aiuto, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale l'attestazione di inizio lavori, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolari n. 26 del 28/04/2009 e s.m.i., unitamente ad apposita garanzia fideiussoria stipulata a favore dell'OP AGEA.

17.1.2. Garanzie fideiussorie ed Enti garanti

La garanzia può essere sia assicurativa che bancaria, rilasciata da primari istituti di cui al Decreto del 15 aprile 1992 e s.m.i., inserite nell'apposito elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 41 del 19.02.2001 o da Istituti assicurativi abilitati dall'IVASS all'esercizio del ramo cauzioni dell'Unione Europea. L'elenco ufficiale di tali Istituti assicurativi è consultabile sul sito internet www.ivass.it.

Sono esclusi dalla possibilità di presentare garanzie a favore dell'OP AGEA gli Enti garanti indicati nell'apposito elenco agli atti dell'Area amministrativa di AGEA.

Inoltre, in ossequio alla Delibera commissariale n. 2275 del 22/12/1999, l'OP AGEA non può accettare fidejussioni rilasciate da intermediari finanziari diversi dalle banche.

Dalla campagna 2008-09 l'AGEA OP, in accordo con l'ANIA e l'ABI, ha adottato la procedura per la compilazione delle garanzie e per la loro presentazione descritta al punto 17.2 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018 cui si rinvia.

L'OP AGEA non ritiene valide, rifiutando il pagamento dell'aiuto, le domande di sostegno con pagamento anticipato le cui garanzie fideiussorie risultino emesse da Enti garanti esclusi o che risultino non conformi.

Le garanzie emesse da Enti garanti non riconosciuti da Agea o pervenute **fuori termine** vengono restituite al contraente richiedente.

Nel rispetto di quanto stabilito da AGEA OP nelle Istruzioni operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, le garanzie regolarmente sottoscritte e complete delle rispettive conferme di validità, devono pervenire in originale all'OP AGEA, unitamente agli elenchi regionali di liquidazione, **entro il 15 maggio 2019**.

Tale scadenza viene posticipata al **20 luglio 2019** per polizze afferenti alle ditte interessate a scorrimenti di graduatoria a seguito di economie e/o rimodulazioni nazionali.

17.2 DOMANDA DI PAGAMENTO A SALDO/RICHIESTA DI COLLAUDO

17.2.1. Presentazione domanda

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro 2 anni dalla data di finanziabilità della domanda di sostegno, salvo i casi di forza maggiore e circostanze eccezionali comunicate e riconosciute (c.f.r punto 20 delle presenti disposizioni) per le quali è concessa proroga di un'altra annualità. Si precisa che dette tempistiche devono essere compatibili con la validità delle autorizzazioni per reimpianto connesse alla domanda di sostegno.

Tenuto conto che ai sensi dell'art. 54 del Reg. (UE) n. 1149/2016 l'aiuto è versato previa verifica dell'esecuzione e dell'avvenuto controllo in loco delle operazioni contemplate nella domanda di sostegno, i richiedenti devono presentare, pena decadenza dall'aiuto, apposita **domanda di pagamento a saldo** che:

- nel caso di **"domande a collaudo"** va presentata **tra il 20 marzo e il 20 giugno 2019**;
- nel caso di **"domanda con pagamento anticipato"**, per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, va presentata
 - **tra il 20 marzo 2019 e il 20 giugno 2019**;
 - **tra il 20 marzo 2020 e il 20 giugno 2020**.

La compilazione e presentazione delle domande è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN. Non sono accettate e quindi ritenute valide le domande che pervengono con qualsiasi altro mezzo all'infuori di quello telematico.

La copia cartacea della domanda di saldo, stampata e sottoscritta dal richiedente, deve pervenire al Servizio Territoriale, a cura del CAA/Libero Professionista/Richiedente - beneficiario, **entro e non oltre il 7° giorno successivo** al predetto termine stabilito per la presentazione telematica (*stampa e rilascio*) della domanda.

Alla domanda di saldo, deve essere allegata la seguente documentazione:

- elenco completo della documentazione allegata alla domanda;
- relazione tecnica a firma di un tecnico agrario abilitato e sottoscritta dal richiedente, nella quale si dettaglia:
 - la tempistica di realizzazione delle singole azioni previste per singola attività, nel rispetto del cronoprogramma presentato;
 - il computo metrico con l'indicazione dei lavori effettuati e la descrizione delle singole attività ed azioni realizzate, precisando i relativi costi, le varietà di uve impiantate, la densità e sesto di impianto, la forma di allevamento, i riferimenti catastali delle superfici oggetto dell'eventuale estirpazione e quelle oggetto di reimpianto;
 - il quadro economico consuntivo delle opere;
- planimetria dettagliata di ciascuna attività realizzata (*impianto da estirpo – impianto con autorizzazione – miglioramento delle tecniche di coltivazione – ecc.*) in scala 1:2000;
- documenti giustificativi dell'intera spesa, in originale e copia:
 - fatture registrate e fiscalmente in regola, debitamente quietanzate,

- dichiarazioni liberatorie delle ditte esecutrici/fornitrici sottoscritte ai sensi del DPR 445/2000;
- buste paga nel caso di utilizzo di manodopera aziendale ed extra aziendale;
- documentazione avente valore probatorio equivalente nel caso di lavori eseguiti direttamente dal beneficiario e/o dai componenti del nucleo familiare o con idonee macchine/attrezzature aziendali;
- copia degli atti di pagamento;
- copia del registro IVA degli acquisti;
- dichiarazione sostitutiva di notorietà sottoscritta da un tecnico agrario abilitato e dall'impresa beneficiaria, relativa ai lavori direttamente eseguiti dall'imprenditore e/o dai componenti del nucleo familiare o con l'utilizzo di idonee macchine e attrezzature aziendali. Tale dichiarazione deve attestare:
 - le generalità dei lavoratori impiegati;
 - la tipologia dei lavori effettuati;
 - le modalità con le quali sono stati eseguiti i lavori, specificando i mezzi tecnici impiegati per la loro realizzazione, la disponibilità degli stessi a livello aziendale e l'idoneità per le operazioni effettuate;
 - il numero di giornate lavorative prestate per la realizzazione degli interventi ed i soggetti interessati;
 la dichiarazione deve essere, altresì, supportata da "time-sheet" firmato dal/i lavoratore/i e sottoscritto dal titolare dell'impresa beneficiaria e dal tecnico/direttore dei lavori dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nel progetto sul totale delle ore rese da parte del personale nelle operazioni.
- dichiarazione della ditta beneficiaria per le opere eseguite da manodopera aziendale e/o extra aziendale, attestante il numero di giornate lavorative impiegate e la tipologia dei lavori effettuati;
- autocertificazione di regolarità contributiva riportante i riferimenti di iscrizione agli enti INPS ed INAIL in cui si dichiara di essere in regola con le rispettive posizioni assicurative;
- certificazione sanitaria e varietale del materiale utilizzato, rilasciata da vivai autorizzati;
- copia dei nulla osta o pareri qualora previsti dalla normativa vigente in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica e di beni culturali rilasciati dagli organi competenti, ove pertinente e nel caso non siano stati precedentemente prodotti, o dichiarazione sostitutiva di notorietà, sottoscritta da professionista abilitato, attestante che per gli interventi realizzati non sussiste alcun obbligo di acquisizione.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi o dei lavoratori aziendali o extra aziendali assunti per l'esecuzione degli stessi (buste paga) con le seguenti modalità:

- bonifico bancario;
- ricevute bancarie (RiBa);
- carta di credito.

Il pagamento deve essere effettuato dopo la presentazione della domanda di sostegno e prima della presentazione della domanda di pagamento a saldo.

Qualsiasi altra forma di pagamento rende le spese sostenute inammissibili al contributo.

Al fine di adempiere l'obbligo, ai sensi del Reg. UE n.1308/2013, Reg. UE n.1149/2016 e Reg. UE 1150/2016, di comunicazione degli anticipi percepiti, contestualmente alla

presentazione della domanda di pagamento a saldo, il richiedente è tenuto alla compilazione sul portale SIAN della rendicontazione finale delle spese sostenute.

Il Servizio Territoriale dovrà procedere alle verifiche di ricevibilità delle domande di saldo, compilando un'apposita check list su portale SIAN.

Le domande di pagamento presentate oltre i termini stabiliti sono dichiarate irricevibili.

La mancata presentazione da parte del richiedente della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti comporta:

1. per le domande di sostegno con *pagamento a collaudo*, la non erogazione dell'aiuto comunitario, tenuto conto che l'amministrazione non sarà posta in grado di poter eseguire il controllo obbligatorio ai fini del pagamento dell'aiuto;
2. per le domande di sostegno con *pagamento in forma anticipata*, l'incameramento della garanzia connessa.

Nei casi 1 e 2 è prevista l'esclusione dalla misura di sostegno per la Ristrutturazione e riconversione dei vigneti per un periodo di anni 3 successivi al termine massimo di presentazione della domanda di pagamento a saldo.

In tal caso il Servizio Territoriale comunica ai beneficiari pagati in via anticipata su cauzione, a mezzo PEC, **entro 30 giorni lavorativi successivi** al superamento di detti termini, l'avvio del procedimento di revoca dell'atto di concessione, immettendo nel portale SIAN i relativi dati.

17.2.2. Verifica delle opere realizzate

L'OP AGEA effettua i controlli in loco sul 100% delle domande di pagamento a saldo, aggiornando i dati di dettaglio dei vigneti realizzati nell'ambito del SIGC-schedario viticolo e riportandone gli esiti del collaudo sul portale SIAN.

I collaudi in loco riferiti alle domande di sostegno con *pagamento a collaudo* vengono effettuati **entro il 10 settembre 2019**.

In riferimento alle domande di sostegno con *pagamento in forma anticipata*, l'OP AGEA rende disponibili gli esiti dei collaudi eseguiti entro 6 mesi dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, al fine di consentire il pagamento del saldo e lo svincolo della polizza entro i termini fissati dalla normativa nazionale e comunitaria.

17.2.3. Misurazione degli impianti e applicazione della tolleranza di misurazione

Nel corso del collaudo gli impianti realizzati vengono misurati in campo, o tramite fotointerpretazione di orto-foto aeree aggiornate, con applicazione di quanto previsto dalla Circolare del Coordinamento Agea ACIU.2011.143 del 17.02.2011.

In particolare, il riscontro della superficie per la quale è riconosciuto l'aiuto viene effettuato come previsto al punto 6, figura 3, della citata circolare. Tale misurazione, conforme all'art.44 del Reg. UE 2016/1150, rappresenta la "coltura pura" che è finanziabile con la misura della ristrutturazione e riconversione vigneti.

All'atto del collaudo delle opere realizzate, il nuovo impianto misurato con la modalità sopra descritta, viene confrontato con la superficie finanziata, avvalendosi della tolleranza tecnica di misurazione costituita da un'area pari al perimetro dell'impianto misurato per una profondità di 0,75 mt (cfr. punto 6 della citata circolare). In termini assoluti, la tolleranza di misurazione non può essere superiore a 0,5 ettari.

La superficie realizzata è da ritenersi coerente con la superficie finanziata, se il valore della superficie a suo tempo finanziata è compreso nell'intervallo calcolato come superficie misurata +/- il valore della tolleranza di misurazione.

Se tale condizione di coerenza delle superfici non è riscontrata, si distinguono i seguenti casi:

- minore realizzazione: si applica quanto previsto al successivo punto 21;
- maggiore realizzazione: si procede al pagamento del saldo, conformemente alla superficie finanziata ed allo svincolo della fideiussione, in caso di precedente pagamento anticipato, salvo segnalazione da parte del Servizio Territoriale di possibili irregolarità per mancata copertura da autorizzazioni.

Sia nel caso di minore che di maggiore realizzazione (nei casi in cui superi di più del 20% quella richiesta) i beneficiari sono convocati dall'OP AGEA ad un incontro in contraddittorio in cui viene loro rappresentato l'esito dei controlli con le relative misurazioni: in tale occasione i produttori hanno la possibilità di formulare le proprie osservazioni sia su eventuali incongruenze riscontrate sulle superfici richieste che sulle misurazioni effettuate ed hanno la facoltà di richiedere un sopralluogo congiunto in contraddittorio ai fini di una nuova misurazione. Eventuali contestazioni presentate in momenti successivi a tale fase non potranno essere presi in considerazione.

17.3 ELENCHI DI LIQUIDAZIONE REGIONALI

La Regione, tramite l'applicazione resa disponibile sul portale SIAN, predispone gli elenchi di liquidazione delle domande di *pagamento a saldo* e delle domande di sostegno con richiesta di *pagamento anticipato* istruite positivamente ed autorizzate alla liquidazione dell'aiuto.

I suddetti elenchi vengono trasmessi all'OP AGEA secondo le procedure indicate nella lettera circolare prot. DSRU. 2010.2139 del 17 maggio 2010.

Nel rispetto di quanto stabilito da AGEA OP con le Istruzioni operative n. 17 del 19 aprile 2018, i termini per la presentazione da parte delle Regioni degli elenchi di liquidazione all'OP AGEA sono:

- **entro e non oltre il 20 luglio 2019** per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di sostegno con *pagamento anticipato*, debitamente corredate dalle polizze fidejussorie in originale e dalle relative conferme di validità;
- **entro 8 mesi** dalla data di presentazione della domanda di pagamento a saldo, per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande di pagamento del saldo a fronte di domande con anticipi;
- **entro e non oltre il 21 settembre 2019** per gli elenchi di liquidazione relativi alle domande con pagamento a saldo, riferite a domande con *pagamento a collaudo*.

Il pagamento degli aiuti viene effettuato dall'OP AGEA, nel rispetto di quanto stabilito dalle Istruzioni operative n. 1 prot. N. UMU.2016.8 dell'11 gennaio 2016 "Nuova procedura telematica per l'accREDITAMENTO degli ordinativi di pagamento in Banca d'Italia".

Ai sensi dell'art. 4 bis della legge 6 aprile 2007, in sede di pagamento degli aiuti comunitari, OP AGEA provvede a compensare tali aiuti con i contributi previdenziali dovuti dall'impresa agricola beneficiaria, comunicati dall'Istituto previdenziale in via informatica.

18. ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE

Sono considerate eleggibili al sostegno comunitario le spese sostenute a partire dalla data di presentazione della domanda e, comunque, non oltre il termine stabilito per la realizzazione degli interventi approvati e finanziati.

Qualora la domanda non risulti finanziabile, le eventuali spese sostenute dal richiedente sono a suo totale carico e non sono imputabili al progetto che dovesse venir ripresentato ed ammesso a finanziamento nell'annualità successiva.

Sono ammesse a contributo le spese sostenute e giustificate da documentazione contabile per l'acquisto di materiali esclusivamente nuovi (pali, fili, tiranti, barbatelle ecc.) e per la realizzazione a regola d'arte delle operazioni di ristrutturazione, riconversione e adeguamento del vigneto (lavori preparazione del terreno, montaggio struttura di sostegno, ecc...).

Si precisa che l'impianto ad *alberello pugliese* è caratterizzato dalla totale assenza della struttura di sostegno e, pertanto, nel caso di azioni che prevedono tale forma di allevamento il costo relativo all'acquisto di pali, fili, tutori, ecc. non è ammissibile agli aiuti.

Come previsto dal Piano Nazionale di Sostegno (PNS 2019/2023) è prevista la possibilità di svolgere attività eseguite "in economia", sotto forma di prestazioni di lavoro.

A tale riguardo si precisa che:

- il costo sostenuto per la realizzazione delle operazioni deve essere, in ogni caso, giustificato con idonea documentazione contabile (fatture, buste paga) per un importo non inferiore al contributo pubblico spettante sullo stesso.
- le attività eseguite "in economia" sono ammesse solo se conformi all'art. 45 del Reg. (UE) 2016/1149 della Commissione.

Per i lavori direttamente eseguiti dal richiedente e/o dai componenti del nucleo familiare o con l'utilizzo di idonee macchine e attrezzature aziendali dovrà essere presentata, in ogni caso, a supporto degli stessi idonea documentazione probatoria (*time sheet*) firmata dal/i lavoratore/i e sottoscritta dal titolare dell'impresa beneficiaria e dal direttore dei lavori dal quale si evincano chiaramente le ore impiegate nelle operazioni.

19. DOMANDA DI VARIANTE

Sono ammissibili, per comprovati motivi di ordine tecnico non individuabili all'atto della presentazione della domanda o per sopravvenute cause di forza maggiore, richieste di variante relative alle opere da eseguire riportate nell' "allegato 2" della domanda di sostegno e di seguito precisate:

- localizzazione geografica (*es. agro, foglio, particella*)
- caratteristiche del vigneto (*varietà, sesto d'impianto, forma d'allevamento*)
- cronoprogramma delle attività da portare a termine.

Non sono ammissibili richieste di variante che possono determinare un aumento degli importi di contributo richiesti con la domanda iniziale, né quelle che comportano un aumento di superficie o una variazione del punteggio richiesti nella domanda.

La compilazione e presentazione della domanda di variante, analogamente alla domanda iniziale, è effettuata esclusivamente in via telematica, utilizzando le funzionalità on-line messe a disposizione dall'OP AGEA sul portale SIAN.

La copia cartacea della domanda di variante va presentata al Servizio Territoriale competente prima della realizzazione dell'intervento.

L'ente istruttore dovrà procedere alla ricevibilità della domanda ed effettuare l'istruttoria della stessa, verificando, tra l'altro, il rispetto delle disposizioni previste dal bando.

A conclusione dell'istruttoria, **entro e non oltre 45 giorni** dalla data di rilascio della domanda di variante, sarà comunicato al beneficiario l'eventuale autorizzazione o diniego alla variante.

Le modifica del cronoprogramma potranno essere accolte esclusivamente in relazione alla disponibilità di risorse da parte della Regione per l'esercizio finanziario coinvolto.

Gli impianti vitati che all'atto del collaudo risulteranno difformi da quanto ammesso in domanda di sostegno o di variante autorizzata dal Servizio Territoriale competente, non sono ammissibili all'aiuto.

In caso di varianti realizzate senza preventiva autorizzazione da parte dal Servizio Territoriale, sarà avviato il procedimento di decadenza e revoca del beneficio assegnato, con il recupero delle somme già concesse in via anticipata.

Si precisa, altresì che anche le modifiche della tipologia di pagamento della domanda iniziale, (es: da collaudo a fidejussione), devono essere preventivamente richieste ed autorizzate prima della finanziabilità della domanda di sostegno.

20. COMUNICAZIONE DI CAUSE DI FORZA MAGGIORE E CIRCOSTANZE ECCEZIONALI

Ai sensi del Reg. UE 640/14 art.4, qualora ricorrano cause di forza maggiore o circostanze eccezionali, può essere presentata dal beneficiario apposita comunicazione allegando la documentazione prevista dall'allegato 7 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, ai fini del riconoscimento delle stesse.

Il Servizio Territoriale a seguito di istruttoria dell'istanza, può riconoscere esclusivamente i casi di forza maggiore riportati nel Reg. UE 1306/13 del 20 dicembre 2013 e successive modifiche ed integrazioni, comunicando l'esito **entro e non oltre 20 giorni** dal ricevimento della comunicazione.

20.1 Subentro in caso di decesso

Nel caso in cui la comunicazione riguardi il decesso del titolare di una domanda di sostegno con richiesta di pagamento anticipato, ed il beneficiario deceduto abbia già presentato apposita garanzia, si seguono le procedure descritte al punto 16 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, cui si rinvia.

Si precisa che non sono ammessi altri tipi di subentro oltre a quello relativo al decesso del beneficiario.

21. RECUPERI E PENALITA'

L'aiuto è versato solo dopo la verifica che l'intera superficie oggetto della domanda sia stata realizzata. Tuttavia, in base a quanto disposto all'articolo 49 del regolamento delegato, nel caso sia richiesto un anticipo, lo stesso è erogato nella misura massima dell'80% dell'aiuto ammesso per l'intera operazione, prima che l'operazione di ristrutturazione venga realizzata.

Per usufruire legittimamente dell'aiuto è necessario che il beneficiario abbia ristrutturato l'intera superficie oggetto della domanda di sostegno finanziata, salvo nei casi di forza maggiore o circostanze eccezionali.

Nei casi in cui gli interventi non vengano realizzati sulla superficie totale finanziata, viene versato l'importo corrispondente alla parte dell'operazione realizzata o, nel caso di anticipi, viene recuperato l'importo pagato in relazione alla parte non attuata.

In base a quanto disposto all'articolo 54, paragrafo 4, IV e V capoverso del regolamento delegato *se la differenza tra la superficie realizzata e quella oggetto della domanda ammessa a finanziamento:*

- a) *non supera il 20%*, il sostegno è calcolato sulla base della superficie effettivamente realizzata;
- b) *supera il 20% ma uguale o inferiore al 50%*, l'aiuto è erogato sulla base della superficie effettivamente realizzata e ridotto del doppio della differenza;
- c) *supera il 50%*, non è concesso alcun sostegno per l'intera operazione.

Ulteriori casi esemplificativi di calcolo sono riportati all'allegato 8 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018, cui si rinvia.

In caso di pagamento anticipato,

se la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%;

- se viene presentata una rinuncia post pagamento;
- se viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti,

per tutti e tre i casi si procede al recupero dell'intero anticipo versato con una maggiorazione del 10%. Se del caso si procede all'incameramento della fidejussione secondo le modalità stabilite all'articolo 23 del regolamento delegato 907/2014 e all'articolo 55 del regolamento di esecuzione 908/2014.

In tutti i casi in cui è comunque dovuto un recupero di importi non riconosciuti il beneficiario, ai fini dello svincolo della garanzia, è tenuto alla restituzione di quanto richiesto maggiorato degli interessi legali. Gli interessi vengono calcolati a partire dal trentesimo giorno dalla data di comunicazione della lettera di richiesta di restituzione.

Il calcolo della percentuale di scostamento viene effettuato sulla superficie complessiva dell'operazione.

Nel caso in cui:

- la differenza tra la superficie effettivamente realizzata e quella oggetto della domanda ammessa al finanziamento è superiore al 50%
- viene presentata una rinuncia post pagamento
- viene accertata la mancata presentazione della domanda di pagamento a saldo entro i termini stabiliti

il beneficiario non accede, altresì, alla misura di sostegno della ristrutturazione e riconversione dei vigneti nei tre anni successivi la scadenza dei termini per la presentazione della domanda di pagamento a saldo.

22. IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Gli interventi dovranno essere realizzati e rendicontati entro i termini stabiliti dalla normativa comunitaria e comunicati alla Regione Puglia con le modalità previste dalle disposizioni regionali per la gestione del potenziale produttivo viticolo e dalle presenti disposizioni regionali di attuazione.

Il conduttore dovrà altresì presentare per tali superfici vitate, ai fini delle verifiche regionali previste dal D.M. 16 dicembre 2010, la richiesta di idoneità alla produzione dei relativi vini DOCG/DOP/IGP, con le modalità stabilite dalla Regione e dall'AGEA.

Il produttore inoltre, con la sottoscrizione della domanda, si impegna a:

- rispettare quanto stabilito dalla Legge regionale n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e dal Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- rispettare il "*requisito di congruità*" di cui al successivo punto 23 delle presenti disposizioni negli anni successivi alla presentazione della domanda e sino alla scadenza degli impegni previsti;
- non effettuare variazioni a quanto richiesto con la domanda di sostegno, senza la preventiva autorizzazione del Servizio Territoriale;
- non modificare la destinazione colturale delle unità vitate oggetto degli interventi approvati e finanziati, fatto salvo il riconoscimento delle cause di forza maggiore, prima che siano trascorsi cinque anni dall'accertamento finale di avvenuta esecuzione degli interventi;
- comunicare per iscritto al Servizio Territoriale la data di inizio lavori, secondo quanto previsto dalle presenti disposizioni;
- presentare successiva domanda di pagamento a saldo per il collaudo delle opere e l'eventuale liquidazione del saldo spettante, corredata della documentazione richiesta per l'esigibilità della spesa;
- comunicare per iscritto al Servizio territoriale, entro 15 giorni solari a decorrere dal momento in cui sia possibile procedervi, i casi di forza maggiore o le circostanze eccezionali di cui è rimasto vittima, unitamente alle relative prove;
- portare a termine nei tempi stabiliti tutte le opere previste dalla presente domanda, salvo cause di forza maggiore che dovranno essere opportunamente documentate;
- restituire le somme eventualmente percepite in eccesso quale aiuto, così come previsto dalle disposizioni e norme nazionali e comunitarie; a tale scopo autorizza sin d'ora l'OP AGEA ad effettuare il recupero delle somme percepite in eccesso mediante compensazione a valere su altri pagamenti spettanti al sottoscritto;
- rendere disponibili, qualora richieste, tutte le informazioni necessarie al sistema di monitoraggio previsto dal Reg.(CE) 1306/2013;
- comunicare, in caso di pagamento anticipato, gli importi delle spese sostenute e l'ammontare degli anticipi non utilizzati, così come previsto dal D.M. n. 4615 del 5 agosto 2014 e s.m.i.;

L'inosservanza degli impegni assunti da parte del beneficiario comporta la decadenza parziale o totale dall'aiuto concesso, con l'obbligo di restituzione del contributo erogato oltre agli interessi previsti per legge, secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

23. DISCIPLINA IN MATERIA DI CONTRASTO AL LAVORO NON REGOLARE

I soggetti beneficiari degli aiuti dovranno essere in regola ed impegnarsi a rispettare le seguenti disposizioni:

- Legge regionale n.28/2006 "*Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare*" e Regolamento regionale attuativo n.31 del 27/11/2009;
- Regolarità contributiva.

In particolare con riferimento al Regolamento Regionale n.31 del 27/11/2009, si specifica che:

Art.2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;*
- b) dagli uffici regionali;*
- c) dal giudice con sentenza;*
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati”.

Art.2, comma 2

"Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28".

Con DGR n.2506/2011, la Giunta Regionale ha dato attuazione alla L.R. n.26 ottobre 2006 n. 28 recante "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" stabilendo che nel settore agricolo la valutazione di congruità della manodopera occupata abbia luogo impiegando le tabelle recanti il "fabbisogno di lavoro per ettaro-coltura e/o per capo di bestiame adulto allevato" di cui alla Determinazione dirigenziale del Settore Alimentazione n.356/2007, pubblicata nel BURP n.132 del 20/09/2007.

In applicazione della DGR n.2506/2011, al momento di presentazione della domanda di sostegno il richiedente deve indicare i dati di cui al punto 1 delle "Linee guida di valutazione di congruità in agricoltura" approvate con DGR n.1337 del 16 luglio 2013, pubblicate nel BURP n.109 del 07/08/2013.

La concessione dell'aiuto è condizionata al possesso del requisito di congruità con l'impegno da parte dell'impresa beneficiaria a mantenerlo negli anni successivi alla presentazione della domanda di sostegno e sino alla scadenza degli impegni previsti.

24. CONDIZIONALITA'

Ai sensi dell'art. 46 del Reg. (CE) n. 1308/2013, si applicano le disposizioni previste in materia di condizionalità dal Reg. (CE) 1306/2013. In base agli articoli 92 e 93 del Reg. (CE) 1306/2013, alle eventuali violazioni delle norme e degli atti applicabili sull'intera superficie aziendale e constatate in qualsiasi momento nei tre anni successivi alla riscossione del sostegno in questione, fa seguito l'irrogazione delle sanzioni.

25. INTERVENTI RICADENTI NEGLI AMBITI TERRITORIALI INDIVIDUATI COME ZONE pSIC, ZPS, PARCHI E RISERVE NATURALI

In caso di interventi da realizzare su particelle ricadenti negli ambiti territoriali di Natura 2000 o soggette ad altri vincoli ambientali, è necessario acquisire le prescritte autorizzazioni (nulla osta, pareri, valutazione di incidenza o di impatto ambientale, ecc.) in base a quanto stabilito dalle Leggi Regionali n. 11/2001 e n. 17/07.

Si evidenzia che su tutto il territorio regionale sono soggette a procedura di Valutazione di Impatto Ambientale obbligatoria tutte le tipologie di intervento elencate nell'allegato A della Legge Regionale n.11 del 12 aprile 2001 ed a verifica di assoggettabilità alla VIA le tipologie di intervento elencate nell'allegato B della stessa legge.

In relazione a quanto disposto dalle direttive comunitarie 79/409 e 92/43 e dal D.P.R. n. 357/1997 di recepimento, il Ministero dell'Ambiente ha emanato il decreto ministeriale 3 aprile 2000, in cui sono elencate le zone di protezione speciale (Z.P.S.) ed i proposti siti di importanza comunitaria (p.S.I.C.) di ciascuna Regione. L'elenco delle Zone di protezione speciale (ZPS), classificate ai sensi della direttiva 79/409/CEE, è stato modificato dal D.M. 25 marzo 2005.

Tutti gli interventi e le opere ricadenti negli ambiti territoriali individuati come Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) e/o, Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.), sono assoggettati a Valutazione di Incidenza, come esplicitato nella D.G.R. n. 304 del 14 marzo 2006 contenente l'atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza ai sensi dell'art. 6 della direttiva 92/43/CEE e dell'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'art. 6 del D.P.R. n. 120/2003.

Qualora gli interventi e le opere previste ricadano in un sito della Rete Natura 2000 dotato di Piano di gestione approvato si rimanda ai vincoli e prescrizioni previsti negli stessi.

La Giunta regionale con D.G.R. n. 1022 del 21/07/2005 (pubblicata nel B.U.R.P. n. 105 del 19/08/2005) ha provveduto alla classificazione di ulteriori ZPS.

Attualmente 21 siti di interesse comunitario presenti in Puglia sono stati designati come ZSC (Zone Speciali di Conservazione) con Decreto del Ministro dell'Ambiente del 10 luglio 2015.

Con i Regolamenti Regionali n. 28 del 22 dicembre 2008 e n. 6 del 10 maggio 2016, così come integrato e modificato dal RR 12/2017, sono stati approvati rispettivamente i "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007" e le "Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)". Nelle Aree Naturali protette si applicano le norme di salvaguardia stabilite dagli atti normativi che regolamentano l'istituzione e la gestione delle stesse, ovvero dalla L.R. n. 19/1997 e dalla legge quadro sulle Aree Protette n. 394 del 06/12/1991.

Al fine di verificare se la superficie aziendale oggetto di intervento ricada nelle zone SIC o ZPS (Siti Natura 2000) è possibile consultare le specifiche cartografie disponibili sul SIT Puglia.

Ai soli fini della Valutazione di Incidenza, ai sensi dell'art.5 del D.P.R.n.357/97, così come modificato dal D.P.R. n.120/2003, si ravvisano le seguenti due condizioni:

Interventi che vanno sottoposti a Valutazione di Incidenza

- interventi che consistono nel "reimpianto con estirpazione" che prevedano la ricollocazione e l'esercizio dell'autorizzazione di reimpianto su terreno diverso da quello occupato dal vigneto estirpato o da estirpare;
- tutti gli interventi che consistono nel "reimpianto senza estirpazione"

Interventi esclusi dalla Valutazione di Incidenza

In relazione alle finalità di tutela dei siti di RN2000, è possibile ritenere positivamente assolta la procedura di Valutazione di incidenza per le seguenti tipologie di intervento in quanto non suscettibili di incidere significativamente sul sito Natura 2000.:

- interventi che consistono nel reimpianto con estirpazione, soltanto nel caso in cui il reimpianto venga effettuato nell'identica ubicazione del vigneto già estirpato o da estirpare.

26. COMUNICAZIONE DEGLI ANTICIPI RICEVUTI

Ai sensi del Decreto Dipartimentale MIPAAF del 15 maggio 2017 n. 1967, per i progetti per i quali il contributo comunitario ammissibile sia superiore ai 5 milioni di euro è obbligo, per i soggetti che hanno percepito un anticipo e che alla data del 15 ottobre di ciascun anno non hanno presentato una domanda di pagamento saldo, il beneficiario è tenuto a comunicare entro il 30 novembre di ciascun anno:

- L'importo delle spese sostenute al 15 ottobre;
- L'ammontare degli importi degli anticipi non ancor utilizzati.

Il mancato adempimento di tale obbligo comporta l'applicazione di una penalità pari all'1% del valore dell'anticipo ricevuto.

27. CERTIFICAZIONE ANTIMAFIA

La Comunicazione Antimafia è un documento che attesta/ certifica la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011. Tra le cause che possono precludere il rilascio della comunicazione antimafia sono:

- provvedimenti definitivi di applicazione delle misure di prevenzione;
- le condanne con sentenza definitiva o confermata in appello per taluno dei delitti consumati o tentati elencati all'art. 51, comma 3-bis c.p.p..

L'informazione antimafia è un documento che attesta la sussistenza o meno di una delle cause di decadenza, di sospensione o di divieto e di eventuali tentativi di infiltrazione mafiosa che potrebbero influire sulle decisioni societari e imprenditoriali.

Per l'applicazione delle nuove disposizioni in materia di richiesta della comunicazione antimafia e dell'informativa antimafia, ai sensi della normativa vigente, si rinvia a quanto precisato al punto 24 delle Istruzioni Operative AGEA OP n. 17 del 19 aprile 2018.

28. RICORSI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale – Lungomare Nazario Sauro 45/47 – 70121 Bari - entro e non oltre giorni 30 dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori.

Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre sia avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso deve essere presentato con marca da bollo.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente al Servizio territoriale competente che ha curato l'istruttoria tecnico-amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

29. DEMARCAZIONE PSR - OCM VINO

Sono esclusi dal finanziamento del PSR i reimpianti di vigneti, per cui è assicurata la linea di demarcazione degli interventi tra PSR e OCM.

I nuovi impianti finanziabili con il PSR 2014/2020 sono quelli derivanti dalle autorizzazioni rilasciate ai sensi dell'art.64 del Reg. UE 1308/2013.

30. RESPONSABILI DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'ammissibilità all'aiuto per la misura degli Ristrutturazione e riconversione vigneti è il Servizio Territoriale competente, salvo diversa disposizione per delega.

Il responsabile del procedimento amministrativo relativo all'erogazione dell'aiuto previsto da Reg. (UE) n. 1308/2013 - art. 46 è l'Ufficio Domanda Unica e OCM di Agea Organismo Pagatore.

31. NORMA DI RINVIO

Per quanto non previsto nelle presenti disposizioni si rinvia alle norme comunitarie, nazionali e regionali vigenti in materia nonché, con riferimento alle procedure stabilite

da AGEA per il pagamento degli aiuti, al *“Manuale delle procedure inerente le attività di controllo delegate da OP AGEA alle Regioni – Misura Ristrutturazione e riconversione vigneti”* ed alle Circolari applicative emanate dalla stessa AGEA, nonché a quanto previsto dal *Protocollo di intesa tra la Regione Puglia e AGEA per la delega di talune fasi del procedimento di pagamento delle domande OCM vitivinicolo prot.n.0007576 del 31/05/2016”*

Modello 1: Richiesta credenziali di accesso al portale SIAN**REGIONE PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

RESPONSABILE UTENZE SIAN

Lungomare N. SAURO 45/47

70121 BARI

n.cava@regione.puglia.it

Oggetto	OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" campagna – 2018/2019 RICHIESTA CREDENZIALI DI ACCESSO AL PORTALE SIAN
---------	---

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____, residente in _____

via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____.

TEL. _____ cell. _____ Email: _____ PEC _____

Iscritto al N° _____ dell'Albo _____ Prov. _____

CHIEDE

- CREDENZIALI** (1) all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande Misura "Ristrutturazione e riconversione vigneti", inviando la presente al seguente indirizzo mail: n.cava@regione.puglia.it

All'uopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

_____, li _____

Timbro e firma

Allega alla presente fotocopia di un documento di riconoscimento valido e del codice fiscale;

- (1) La richiesta delle credenziali deve essere presentata esclusivamente dai soggetti non autorizzati in precedenza all'accesso al portale SIAN.

Modello 2: Richiesta autorizzazione accesso e consultazione fascicoli aziendali**REGIONE PUGLIA**

SERVIZIO TERRITORIALE DELL'AGRICOLTURA DI _____

Oggetto	OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti" campagna 2018/2019 Richiesta: AUTORIZZAZIONE ACCESSO – CONSULTAZIONE FASCICOLI AZIENDALI Compilazione - Stampa e Rilascio Domande di sostegno
---------	--

(Dichiarazione resa ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto _____

Nato a _____ il _____, residente in _____

Via _____ n° _____ - CAP _____ CF: _____.

Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____

essendo stato autorizzato, giusta delega allegata, dalle Ditte di seguito indicate con i rispettivi CUAAs, alla presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"- **campagna 2018/2019:**

CHIEDE

a codesto Servizio Territoriale dell'Agricoltura di _____

L'AUTORIZZAZIONE all'accesso dei dati del fascicolo aziendale, delle Ditte di seguito indicate, per l'importazione dei dati (piano di coltivazione) ai fini della compilazione, stampa e rilascio delle domande sul portale SIAN.**All'uopo, fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte su portale e nell'accesso ai dati del fascicolo aziendale, sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.**

_____, li _____

Timbro e firma

Allegati:

- Documento di riconoscimento
- *Elenco Ditte – CUAAs*
- *Mandato/delega n° _____ Ditte*
- *Supporto informatico Elenco Ditte e rispettivo CUAAs*

Delega- Autorizzazione

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____, residente in _____
Via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____ P.IVA : _____
CUAA: _____.

DELEGA

Il Dott. Agr. /Per. Agr./Agr. _____
nato a _____ il _____, residente in _____
via _____ n° _____ - CAP _____
CF: _____.
Iscritto al N° _____ dell'Albo del _____ Prov. _____,
nella sua qualità di tecnico incaricato

AUTORIZZA

alla **Compilazione – Rilascio - Stampa** - sul portale SIAN della domanda relativa alla misura
"Ristrutturazione e riconversione vigneti" - **campagna 2018/2019**.

Lo stesso all'accesso al proprio fascicolo aziendale ed ai propri dati, per gli usi consentiti e
finalizzati alla presentazione della domanda ristrutturazione e riconversione vigneti per la
campagna 2018/2019.

Consenso al trattamento dei dati personali

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla
trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e
per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dalla L.
675/1996.

_____ li _____

Firma**Allegati:**

- Documento di riconoscimento
- Revoca dal precedente tecnico o CAA

Elenco Ditte – Domande di sostegno
OCM Vino - Misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti”
 Disposizioni regionali di attuazione campagna 2018/2019:

N°	Intestazione Ditta	CUAA	P.IVA

Timbro e firma del Tecnico Incaricato

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 4 giugno 2018, n.109

Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 - Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 - D.D. n. 1715 del 20 marzo 2017 - Decreto MIPAAF n. 3067 del 21/05/2018 - D.D.S. n. 98 del 7 maggio 2018 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la Campagna 2017/2018".

Ammissione a finanziamento.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Sulla base dell'istruttoria effettuata dalla AP Vitecoltura e Enologia p.a. Francesco Mastrogiamco e confermata dal Dirigente del Servizio Filiere Produttive Dott. Giuseppe Marti;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il Regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali del 23 dicembre 2009 n. 9258, recante disposizioni nazionali, applicative dei Regolamenti (CE) nn. 1234/2007 del Consiglio e n. 555/2008 della Commissione, relativi all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine alla Misura "Vendemmia Verde" (di seguito, D.M.);

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 1715 del 20 marzo 2017, concernente la ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2017/2018 del programma di sostegno al settore vitivinicolo, che assegna alla Regione Puglia la somma di Euro 1.340.060,00 per la Misura "Vendemmia Verde";

VISTO il Decreto del Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali n. 3067 del 21 maggio 2018 recante le disposizioni nazionali relative all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine all'attivazione della Misura Vendemmia Verde - campagna 2017/2018;

VISTA la Circolare Agea n. 18 prot. n. ORPUM 36458 del 27 aprile 2018 recante le istruzioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario "Vendemmia Verde" per la campagna 2017/2018;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 98 del 7 maggio 2018, pubblicata sul BURP n. 65 del 10 maggio 2018, con la quale sono state approvate le disposizioni regionali di attuazione della Misura "Vendemmia Verde" per la campagna 2017/2018;

CONSIDERATO che con la predetta Determinazione è stato stabilito, tra l'altro, che il termine ultimo per il rilascio telematico sul portale SIAN delle domande di aiuto è fissato alle ore 24.00 del 23 maggio 2018, nonché il termine ultimo per la presentazione del plico chiuso, contenente la domanda di aiuto cartacea e la documentazione prevista a corredo, alle ore 13.00 del 24 maggio 2018;

CONSIDERATO che alla data del 23 maggio 2018 sono state rilasciate sul portale SIAN n. 87 (ottantasette) domande di aiuto per la Misura "Vendemmia Verde" campagna 2017/2018;

TENUTO CONTO che entro il termine stabilito del 24 maggio 2018 sono pervenute alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera Produttive n. 85 (ottantacinque) plichi chiusi relativi a n. 85 (ottantacinque) domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN;

CONSIDERATO che, infine, non sono pervenuti alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera Produttive n. 2 (due) plichi contenenti le restanti n. 2 domande di aiuto rilasciate nel portale SIAN;

PRESO ATTO dei verbali redatti dalla Commissione nominata con nota prot. AOO_155/22/05/2018 n. 3188 dal Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a conclusione dell'attività di ricevibilità ed istruttoria di cui al paragrafo 12 del bando, agli atti del Servizio, nei quali sono riportate le risultanze dell'attività istruttoria espletata, dai quali si evince che n. 85 (ottantacinque) domande di aiuto hanno avuto **esito istruttorio positivo**;

Tanto premesso, si propone di:

- prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione riguardante n. 85 (ottantacinque) domande pervenute alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera Produttive, dalle quali si evince che:
 - n. 85 (ottantacinque) domande di aiuto hanno avuto **esito istruttorio positivo**;
- stabilire che l'importo complessivo ammissibile agli aiuti per le n. 85 (ottantacinque) domande istruite positivamente è pari ad €. 637.504,07 a cui corrisponde un aiuto pubblico complessivo pari ad €. 637.504,07;
- non procedere alla formulazione della graduatoria in quanto le risorse finanziarie disponibili ammontanti ad € 1.340.060,00 sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili;
- dichiarare ammissibili a finanziamento n. 85 (ottantacinque) domande di aiuto presentate dai beneficiari riportanti nell'elenco di cui all'Allegato A, composto da n. 6 pagine e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di aiuto distintamente riportato per ciascuna di esse e per un importo totale di aiuto pari ad € 637.504,07;

- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A;
- incaricare il Servizio Filiera Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a trasmettere il presente provvedimento all'OP Agea, al fine di dare comunicazione ai viticoltori richiedenti dell'accoglimento delle domande di aiuto.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale, né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

vista la proposta del Dirigente del Servizio Filiera Produttive;

ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di prendere atto delle risultanze dell'istruttoria espletata dalla Commissione riguardante n. 85 (ottantacinque) domande pervenute alla Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari - Servizio Filiera Produttive, dalle quali si evince che:
 - n. 85 (ottantacinque) domande di aiuto hanno avuto **esito istruttorio positivo**;
- di stabilire che l'importo complessivo ammissibile agli aiuti per le n. 85 (ottantacinque) domande istruite positivamente è pari ad €. 637.504,07 a cui corrisponde un aiuto pubblico complessivo pari ad €. 637.504,07;
- di non procedere alla formulazione della graduatoria in quanto le risorse finanziarie disponibili ammontanti ad € 1.340.060,00 sono sufficienti a finanziare tutte le domande ammissibili;

- di dichiarare ammissibili a finanziamento n. 85 (ottantacinque) domande di aiuto presentate dai beneficiari riportanti nell'elenco di cui all'Allegato A, composto da n. 6 pagine e parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, per un importo di aiuto distintamente riportato per ciascuna di esse e per un importo totale di aiuto pari ad € 637.504,07;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica ai soggetti presenti nel precitato Allegato A;
- di incaricare il Servizio Filiere Produttive della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari a trasmettere il presente provvedimento all'OP Agea, al fine di dare comunicazione ai viticoltori richiedenti dell'accoglimento delle domande di aiuto;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo e di incaricare il Servizio Filiere Produttive a trasmetterlo:
 - a) al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la pubblicazione;
 - b) al Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche di Sviluppo Economico e Rurale;
 - c) all'AGEA Organismo Pagatore;
 - d) alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali della Regione Puglia;
 - e) all'Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicizzazione sul sito istituzionale della Regione Puglia, per dare adeguata informazione dell'attivazione della Misura;
 - f) in copia conforme all'originale, al Segretariato della Giunta Regionale;
 - g) in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - h) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it;
 - i) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il presente atto, composto di n. 6 pagine, timbrate e vidimate e dall'allegato A, costituito complessivamente da n. 6 facciate, timbrate e vidimate, è adottato in originale.

**II DIRIGENTE
DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI**

Dott. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE
ED AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE
AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO
DA N. 6 PAGINE.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle
Filieri Agroalimentari

ALLEGATO "A"

OCM Vino

Misura "Vendemmia Verde" - Campagna 2017/2018

Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo

Reg. (UE) n. 1308/2013 - Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 9258 del 23 dicembre 2009 - Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1715 del 20 marzo 2017 -
Decreto Ministero Politiche Agricole, Alimentari e Forestali n. 3067 del 21/05/2018 -
D.D.S. n. 98 del 7 maggio 2018 "Disposizioni regionali di attuazione della Misura 'Vendemmia Verde' per la campagna 2017/2018".

ELENCO DITTE AMMESSE A FINANZIAMENTO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2017/2018

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
1	'75390000208	NGLCRL49T01L273J	ANGELO CARLO	10037	10037	€ 4.657,59
2	'75390000877	CLLVNC93M62C514L	AUCELLO VERONICA	4936	4936	€ 2.290,51
3	'753900001347	BLZFP74M10A669K	BALZANO FILIPPO	4729	4729	€ 2.194,45
4	'753900001123	BNCRGR65S01I963B	BIANCO RICCARDO	11287	11287	€ 5.237,64
5	'75390000984	CPDGRZ56P63B915H	CAPODIVENTO GRAZIA	9911	9911	€ 4.599,12
6	'753900001065	CPRTSR73A65B915T	CAPRIOLI TERESA	24511	24511	€ 11.374,13
7	'75390000265	CPTCSM70H20I963J	CAPUTO COSIMO	6654	6654	€ 3.087,74
8	'753900001107	CRCMRN87D54D643G	CARCHIA MARINA	29688	29688	€ 13.776,48
9	'75390000927	CMOLGU42D07C983R	COMO LUIGI	4549	4549	€ 2.110,93
10	'75390000240	CNTRFL63T01A669R	CONTE RAFFAELE	25713	25713	€ 11.931,91
11	'75390000083	CRCGRD71L04C514W	CROCE GERARDO	18779	18779	€ 8.714,24
12	'753900001057	DBNNGI42H01B915B	DE BENEDITTIS ANGELO	8023	8023	€ 3.723,01
13	'753900001115	DLEMHL35R25H645L	DE LEO MICHELE	17521	17521	€ 7.700,27
14	'753900000828	DPLRSR82L54D643K	DE PALMA ROSARIA	44850	44850	€ 20.812,28
15	'753900001032	DSMDNC48M19G131E	DE SIMONE DOMENICO	3580	3580	€ 1.661,27
16	'753900000752	DLVFNCA4B10A669I	DELVECCIO FRANCESCO	8060	8060	€ 3.740,18
17	'753900000315	DCNFC55R18G131H	DI CONZA FRANCESCO	23500	23500	€ 10.904,99
18	'753900000687	DFGLRD57D13G125B	DI FOGGIA LEONARDO	31897	30333	€ 14.075,79
19	'753900000588	DGNTRSG1S65C983H	DI GENNARO TERESA	10298	10298	€ 4.778,70
20	'753900000570	DGINNL81D17D643F	DI GIULIO ANTONELLO	8869	8869	€ 4.115,59
21	'753900000182	DNTNGL61R29I158W	DI NAUTA ANGELO	5440	5440	€ 2.524,39



DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2017/2018

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
22	'75390000513	DSLTM54L15H645C	DI SALVIA TOMMASO	10713	10713	€ 4.971,28
23	'75390000869	DSTNMR38A54G131W	DI STASIO ANNA MARIA	28888	28888	€ 13.405,25
24	'75390000075	DVTVCN59A27D643W	DI VITO VINCENZO	22270	22270	€ 10.334,22
25	'75390001396	DBNRGR92S16A669O	DIBENEDETTO RUGGIERO	25481	25481	€ 11.824,25
26	'75390000430	DCNLGU57P64A669Z	DICUNZO LUIGIA	6569	6569	€ 3.048,29
27	'75390000406	DMSNLR66S26A669B	DIMASTROMATTEO ANGELO RAFFAELE	3175	3175	€ 1.473,33
28	'75390000760	DMSNTN57L06A669W	DIMASTROMATTEO ANTONIO	3714	3714	€ 1.723,45
29	'75390001008	DNTFNC81L01L328U	D'INTRONO FRANCESCO	8116	8116	€ 3.766,16
30	'75390000653	DNFNCL29C14I072I	D'ONOFRIO NICOLA	8513	8513	€ 3.950,39
31	'75390000463	VNGVCN68S13D643T	EVANGELISTA VINCENZO	5666	5666	€ 2.629,26
32	'75390000190	FNZNGL77R14H926T	FAIENZA ANGELO	9301	9301	€ 4.316,05
33	'75390001321	FLCGPP67D11A669V	FALCONETTI GIUSEPPE COSIMO DAMIANO	17911	17911	€ 8.306,78
34	'75390000133	FRIDNC32H25A669B	FIORE DOMENICO	7812	7812	€ 3.625,10
35	'75390000224	FRISFN56B49A669X	FIORE SERAFINA	34819	34819	€ 16.157,48
36	'75390000380	GLNLBT38S43A883S	GALANTINO ELISABETTA	20565	20565	€ 9.543,02
37	'75390001313	GFFCFMN67H11D643F	GOFFREDO CARMINE ROCCO	4880	4880	€ 2.264,52
38	'75390001206	GRGNTN69A12A669E	GORGOLIONE ANTONIO	4468	4468	€ 2.073,34
39	'75390000117	DCINTN39D29A669A	IODICE ANTONIO	8032	8032	€ 3.727,19
40	'75390000679	LMCGPP44B11A669X	LAMACCHIA GIUSEPPE	13694	13694	€ 6.354,59
41	'75390000547	LNTRFL67A30A669L	LANOTTE RAFFAELE	10516	10516	€ 4.879,87
42	'75390000836	LSLGNM39M47I963G	LASALVIA GIOVANNINA	7798	7798	€ 3.618,60



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**

**SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE**

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2017/2018

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
43	'75390001073	LNENNA68L69B915T	LEONE ANINA	18180	18180	€ 8.436,28
44	'75390000646	LZZLCU62S51I072N	LIUZZI LUCIA	12930	12930	€ 6.000,06
45	'75390000505	LSTFNC57B58C514C	LOSITO FRANCESCA	19322	19322	€ 8.966,22
46	'75390001214	LCUMRC73E13D643G	LUCE MARCO	7574	7574	€ 3.514,65
47	'75390000109	MGN DNC41D28C514C	MAGNIFICO DOMENICO	20461	20461	€ 9.494,76
48	'75390001156	MINGCLD48L05C983X	MIANGANO CATALDO	6111	6111	€ 2.835,76
49	'75390000737	MNGPQL55B15C983S	MANGIONE PASQUALE	14545	14545	€ 6.749,49
50	'75390000562	MRCFNC60S29D643Q	MARCHESE FRANCESCO	40765	40765	€ 18.916,67
51	'75390000919	MRCMGR71B49C983J	MARCONI MARIA GRECA	22545	22545	€ 10.461,83
52	'75390000018	MRNL CU62D42B724X	MARIANI LUCIA	17941	17941	€ 8.325,38
53	'75390001198	MSCNDR64S07A669M	MASCOLO ANDREA	10315	6099	€ 2.830,19
54	'75390000786	MZZGPP66D19A285K	MAZZILLI GIUSEPPE	9639	9639	€ 4.472,90
55	'75390000802	MND DLR66D42C983H	MENDUNI ADDOLORATA	3137	3137	€ 1.455,70
56	'75390001297	MNRDNT61R52C514K	MINARDI DONATA	28383	28383	€ 13.170,90
57	'75390001149	MSTBDT71T29C983O	MISTRULLI BENEDETTO	11928	11928	€ 5.535,09
58	'75390000992	MNTLBR82D221158K	MONTAGANO LIBERO	24844	24844	€ 11.528,66
59	'75390000414	MNTNCL58D30C514B	MONTRONE NICOLA	9532	9532	€ 4.423,25
60	'75390001362	MSCRGR64A19A669S	MOSCHESI RUGGIERO	5713	5713	€ 2.651,07
61	'75390001040	RFONTN58B44B915E	ORFEO ANTONIA	8493	8493	€ 3.941,11
62	'75390000455	PLMNDR26A21A669V	PALMITESSA ANDREA	16781	16781	€ 7.787,09
63	'75390000968	PPGGZG71A60G131Z	PAPAGNO GRAZIA GIOVANNA	12280	12280	€ 5.698,44
64	'75390001230	PPNNLT68L44I158Q	PAPANTONIO NICOLETTA	20067	20067	€ 9.311,93



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2017/2018

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
65	'75390001024	PTRGN176A28C514P	PATRUÑO GIACINTO	12870	12870	€ 5.972,22
66	'75390000794	PNTSVT69T06A669Q	PINTO SALVATORE	12209	12209	€ 5.665,49
67	'75390000778	PRLSFN58M41H643O	PIRULLI SERAFINA	44612	44612	€ 20.701,84
68	'75390001222	PZMHL82C06A285C	PIZZOLORUSSO MICHELE	6528	3816	€ 1.770,78
69	'75390000232	PRSNNTN48B17G131M	PRISCO ANTONIO	19052	19052	€ 8.840,93
70	'75390000695	RZZRGR79C17A669O	RIZZI RUGGIERO	39059	39059	€ 18.125,02
71	'75390000174	RFFLBR63L58B724Z	RUFFO LIBERA	9040	9040	€ 4.194,94
72	'75390000596	RSSGPP93M28L273Z	RUSSO GIUSEPPE	18505	18505	€ 8.587,10
73	'75390000158	RSSLCU65C43C514F	RUSSO LUCIA	8827	8827	€ 4.096,10
74	'75390000885	SCRUGU53A21C983V	SCARINGELLA LUIGI	4225	4225	€ 1.960,58
75	'75390000745	SCMGNN60H25A669E	SCOMMEGNA GIOVANNI	17618	17618	€ 8.175,49
76	'75390001271	SCMRGR82H19A669B	SCOMMEGNA RUGGIERO CRISTIANO	49913	49913	€ 23.161,73
77	'75390000216	SGRRGR63A23A669P	SQUERA RUGGIERO	10094	10094	€ 4.684,04
78	'75390001370	'07182150727	SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE FRATELLI DI PALMA	48047	48047	€ 22.295,83
79	'75390000612	'08086340729	SOCIETA' AGRICOLA FRUTTI CASTEL DEL MONTE S.S.	16394	16394	€ 7.607,50
80	'75390001263	'03532080714	SOCIETA' AGRICOLA MELFIGNANA DI PALUMBO FRANCESCO PAOLO VINCENZO & C. SOC. SEMPLICE	14484	14484	€ 6.721,18
81	'75390000935	SLDGGPP93H25D643J	SOLDANO GIUSEPPE	45571	45571	€ 21.146,86
82	'75390001081	TTAFPP77526A669W	TATO FILIPPO	5828	5828	€ 2.704,44



**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED
AMBIENTALE**
SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE PRODUTTIVE

Misura Vendemmia Verde – Campagna 2017/2018

N.	NUMERO DOMANDA	CUAA	DENOMINAZIONE	SUPERFICIE RICHIESTA (mq)	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO AMMESSO (€)
83	'75390001172	TDNMLL70B57C983L	TEDONE MARIELLA	11172	11172	€ 5.184,28
84	'75390001016	TLNRCS8L55B915H	TOLENTINO ROSA CARMELA	29019	29019	€ 13.466,03
85	'75390000422	VLNRCC49E21H643X	VALENZANO ROCCO	42950	42950	€ 19.930,60
TOTALI				1383236	1374744	€ 637.504,07

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 17 maggio 2018, n. 225

POR Puglia FESR-FSE 2014 - 2020. Azione 3.4. Apulia Film Fund 2017 - Quinta sessione. Approvazione degli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, disposizione di accertamento in entrata, impegno di spesa e approvazione disciplinare.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

Visti:

- gli articoli 4, 5 e 6 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 /97;
- gli artt. 4, 16 e 17 del Decreto Legislativo (D.Lgs) n. 165/01 e s.m.i.;
- l'art. 18 del D.Lgsn. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR)n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione e s.m. i.;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015 e ss .mm.ii.;
- il DPGR n. 316 del 17 /05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni, pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58 e ss.mm. ii.;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell' istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Visti altresì:

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di Coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (CE) n. 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti incompatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- il Regolamento Regionale n. 6 del 26/02/2015 per gli aiuti compatibili con il mercato interno ai sensi del TFUE. Regimi di aiuti a favore delle opere audiovisive;
- la DGR n. 1131 del 26 maggio 2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia FESR - FSE 2014-2020 e il Responsabile del fondo FESR;
- la DGR n. 1738 dell'8/10/2015 con la quale, a seguito della Decisione della Commissione europea c(2015) 5854 del 13/08/2015, è stato approvato il POR Puglia FESR - FSE 2014/2020 (PO) e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 con la quale il Dirigente pro tempore della Sezione Economia della Cultura è stato nominato Responsabile dell'Azione 3.4 dell'Asse III del PO.
- La DGR n. 1712 del 22/11/2016 con la quale sono stati nominati i Responsabili di Policy del POR Puglia 2014-2020;
- La DGR n. 970 del 13/06/2017 con la quale è stato approvato l'atto di organizzazione per l'attuazione del programma operativo FESR FSE 2014-2020;
- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;

- L'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2 dell'Azione 3.4.

Accertato che:

- il POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 rappresenta lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali, per il periodo compreso tra il 01/01/2014 e il 31/12/2020;
- il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento CE 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- l'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", viene declinato attraverso il perseguimento di diversi obiettivi tra cui l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo;
- l'Azione 3.4 mira allo sviluppo di prodotti e servizi complementari alla valorizzazione di identificati attrattori culturali e naturali del territorio grazie anche all'attività di valorizzazione delle location pugliesi (Apulia Film Fund) realizzata attraverso il sostegno alle imprese di produzione audiovisiva, cinematografica e televisiva italiane, europee ed extraeuropee che producono in Puglia;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 2014 del 13/12/2016 si è dato mandato al Dirigente della Sezione Economia della Cultura di predisporre lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017;
- Con delibera n. 315 del 07/03/2017 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 con una copertura finanziaria pari a € 5.000.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del PO;
- con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017, pubblicato sul BURP n. 33 del 13/03/2017, è stato approvato l'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, la relativa modulistica, lo schema di disciplinare da sottoscrivere con gli enti beneficiari e nominato il Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- con atto dirigenziale n. 159 del 29/05/2017, pubblicato sul BURP n. 64 del 01/06/2017, sono stati nominati, ai sensi dell'art. 8 comma 1 dell'Avviso, i componenti della Commissione Tecnica di Valutazione;
- con atto dirigenziale n. 272 del 26/07/2017, pubblicato sul BURP n. 92 del 03/08/2017, si è preso atto della rinuncia all'incarico di n. 2 componenti della Commissione Tecnica di Valutazione e si è provveduto, contestualmente, alla nomina dei relativi sostituti;
- con DGR n. 203 del 20/02/2018, pubblicata sul BURP n. 36 del 12/03/2018, si è dato atto di provvedere al finanziamento delle domande pervenute nell'ambito della quarta, quinta e sesta sessione, ammesse per gli importi definiti dalla Commissione Tecnica di Valutazione;
- con DGR n. 552 del 05/04/2018 si è provveduto al rifinanziamento dell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017, garantendo la copertura finanziaria necessaria per il finanziamento delle domande pervenute nella quarta, quinta e sesta sessione, ammesse per gli importi riconosciuti dalla Commissione Tecnica di Valutazione.

Considerato che:

- con annuncio pubblicato il 21/01/2017 nella sezione "URP Comunica" del sito istituzionale della Regione Puglia si comunicava la data del 27/12/2017 quale termine per la presentazione delle domande di finanziamento nell'ambito della quinta sessione dell'Avviso;
- con atto dirigenziale n. 51 del 19/02/2018 è stata approvata l'istruttoria di ammissibilità relativa alle domande pervenute dal 28/10/2017 al 27/12/2017, nell'ambito della quinta sessione dell'Avviso;
- Il RUP, con nota prot. n. 966 del 20/02/2018, ha trasmesso alla Commissione Tecnica di Valutazione n. 2 verbali e la documentazione relativa all'istruttoria delle domande pervenute nell'ambito della quinta sessione dell'Avviso;

- la Commissione Tecnica di Valutazione, ad esito della valutazione di merito delle domande ammesse, ha trasmesso al RUP con nota prot. n. 472 del 21/03/2018 n. 2 verbali e gli elenchi delle domande finanziabili e di quelle non finanziabili con indicazione delle motivazioni del mancato finanziamento;
- con atto dirigenziale n. 117 del 27/03/2018, pubblicato sul BURP n. 48 del 05/04/2018, si è preso atto degli esiti della valutazione di merito delle domande ammesse, pervenute nell'ambito della quinta sessione dell'Avviso;
- nei 20 giorni successivi alla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale n. 117 del 27/03/2018 non risultano essere pervenute osservazioni e/o opposizioni da parte delle imprese interessate;
- ad esito delle verifiche condotte dal RUP ai sensi dell'art. 3 comma 4 e 5, non sono state accertate, in via definitiva, cause di decadenza dai benefici connessi alla partecipazione al procedimento e, di conseguenza, di non ammissibilità all'Avviso;
- lo schema di disciplinare approvato con atto dirigenziale n. 57 del 13/03/2017 deve essere redatto coerentemente con quanto previsto dai contenuti minimi riportati nell'Allegato 2 POS c.1° del SIGECO;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, si intendono approvare gli esiti della valutazione di merito condotta dalla Commissione Tecnica di Valutazione sulle domande pervenute nell'ambito della quinta sessione, disporre l'accertamento in entrata ed il relativo impegno di spesa a valere sui fondi stanziati con DGR n. 552/2018 sull'Azione 3.4 per l'importo complessivo di € 910.498,53. Contestualmente si intende approvare il disciplinare per la concessione degli aiuti ai sensi dell'Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017 integrato con i contenuti riportati nell'Allegato 2 POS c.1° del SIGECO.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui al D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Adempimenti contabili di cui alla L. R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2018 - L.R. 67 e 68 del 29/12/2017

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziate sul bilancio regionale nell' e.f. 2018, rivenienti dalla DGR n. 552 del 05/04/2018, di cui:

- € 455.249,26 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE - Fondo FESR"
- E.4.02.05 .03.001
Codice UE: 1
- € 318.674,49 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato- Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2018 - L. R. 67 e 68 del 29/12/2017

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR - Azione 3.4 - interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegni) nell'esercizio finanziario 2018 per la somma complessiva di € 910.498,53, come specificato negli allegati al presente provvedimento.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 552/2018: € 910.498,53, di cui:

- € 455.249,26 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020- Fondo FESR- Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2018.
- € 318.674,49 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020- Fondo FESR- Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2018.
- € 136.574,78 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR- Azione 3.4- interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2018.

Beneficiari: piccole e medie imprese private come da elenco riportato nell'elenco allegato o e i cui dati sono inseriti nella scheda anagrafica, allegati A e C al presente atto.

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D. Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica

garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 552/2018;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Registro Nazionale Aiuti di Stato adempimenti di cui alla Legge n. 234/2012 e 115/2015- Art. 52

Art. 52 comma 1

La procedura "Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017" è stata registrata all'interno del Registro Nazionale degli Aiuti di Stato con:

Titolo Misura Apulia Film Fund 2017
CAR 2272

Nell'All. A al presente provvedimento sono riportati i codici COR assegnati agli interventi finanziati.

Art. 52 comma 3

In data 17/05/2018 si è provveduto a richiedere le visure aiuti VERCOR riportate nell'All. A le quali non hanno riportato in elenco, per gli stessi progetti, altri aiuti oltre a quelli assegnati con il presente atto né la presenza dei beneficiari nell'elenco dei soggetti interessati dalla clausola Deggendorf come da visure riportate nello stesso allegato.

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare, ai sensi dell'art. 8 comma 12 dell'Avviso, gli esiti della valutazione della Commissione Tecnica di Valutazione, definiti nell'elenco delle domande finanziate e di quelle non finanziate - Allegato A, così come allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 455.249,26 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE- Fondo FESR" ed € 318.674,49 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2018;
- di impegnare la somma complessiva di € 910.498,53, di cui € 455.249,26 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR -Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 318.674,49 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020- Fondo FESR-Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 136.574,78 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020- Fondo FESR- Azione 3.4.

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale” dell’esercizio finanziario 2018;

- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento - Allegato C, contenente dati e informazioni sensibili relative alle imprese comprese nell’Allegato A, che non sarà oggetto di pubblicazione e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di dare atto che con il presente atto si provvede, ad esito delle verifiche condotte dal RUP ai sensi dell’art. 3 commi 4 e 5, al finanziamento delle domande di agevolazione pervenute nell’ambito della quinta sessione dell’Avviso Apulia Film Fund 2017, come da elenco allegato (All. A), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare il testo del disciplinare da far sottoscrivere alle imprese beneficiarie degli aiuti, redatto coerentemente a quanto riportato nell’Allegato 2 POS c.1a del SIGECO e allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale (All. B).
- di dare atto che gli aiuti concessi con il presente atto sono stati registrati sul Registro Nazionale Aiuti con l’assegnazione dei codici COR riportati nell’All. A, conformemente a quanto disposto dall’art. 52 della Legge n. 234/2012 e 115/2015;

Il presente provvedimento è composto da n. 19 facciate, è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- a) diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b) è redatto in forma integrale e pubblicato per estratto sul BURP e sul portale www.sistema.puglia.it;
- c) sarà trasmesso, per estratto, alle imprese comprese nell’Allegato A;
- d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all’Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- f) sarà trasmesso in copia all’Assessore all’Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

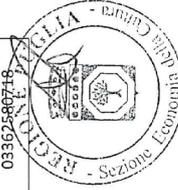


DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
 Avviso pubblico Puglia Film Fund 2017
 QUINTA SESSIONE

Allegato A

N. D.	Soggetto	Titolo opera	Categoria	TOT. Criterio A	TOT. Criterio B	TOT. Criterio C	TOTALE	Importo	CODICE COR	VISURA AIUTI	VISURA DEGGENDORF	P.IVA
1	Fandango Spa	Il grande spirito	FICTION	45,00	30,59	10,00	85,59	190.945,00 €	402699	1008988	1008965	03536841004
2	Ass. Cult. Ferula Film	Senza Tempo	DOC	55,00	29,59	5,00	89,59	10.440,00 €	402722	1008990	1008968	04161350717
3	Viola Film Srl	Non sono un assassino	FICTION	41,00	34,20	8,90	84,10	302.228,20 €	402763	1008992	1008971	13920851006
4	Amarcord – Accademia Mediterranea del Cinema Srl	Mi chiamo Leda	SHORT	39,00	32,43	10,00	81,43	16.882,10 €	402805	1008995	1008977	14298491003
5	Ass. Prom. Soc. Cinematic	L'hobby	SHORT	44,00	31,93	0,00	75,93	21.003,23 €	402817	1009018	1009000	03141320733
7	Cinemaudici Srl	Il mio corpo vi seppellirà	FICTION	45,00	32,85	10,00	87,85	350.000,00 €	402824	1009019	1009004	10800000159
8	Ass. Valle dell'Ofanto	Fernando l'ultimo poeta rivoluzionario	SHORT	50,00	38,00	10,00	98,00	19.000,00 €	402829	1009024	1009025	03362580718





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA**

Allegato B

REGIONE PUGLIA

ASSESSORATO INDUSTRIA TURISTICA E CULTURALE - GESTIONE E VALORIZZAZIONE DEI BENI CULTURALI

DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR PUGLIA 2014-2020

ASSE PRIORITARIO III

COMPETITIVITÀ DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

AZIONE 3.4

Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo

APULIA FILM FUND 2017

CONVENZIONE DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI TRA LA REGIONE PUGLIA E

PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA AUDIOVISIVA

" _____ "

CUP





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ART. 1

(Generalità)

1. I rapporti tra la Regione Puglia (di seguito denominata "Regione") e _____ (di seguito denominato "Beneficiario") sono regolamentati nel presente disciplinare secondo quanto riportato nei successivi articoli, nonché nell'Avviso pubblico Apulia Film Fund 2017 (di seguito denominato "Avviso").
2. Il Beneficiario è responsabile della realizzazione dell'opera audiovisiva denominata "_____" per la regia di _____ finanziata con euro _____ come da Determinazione Dirigenziale n. ___ del _____ pubblicata sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. _____.

L'importo del finanziamento approvato in sede di concessione dell'agevolazione è determinato con riferimento alle relative spese ritenute ammissibili in sede di valutazione del progetto e:

- a. costituisce l'importo massimo concedibile al Beneficiario;
- b. eventuali variazioni in aumento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare del contributo concedibile.
- c. potrà essere decurtato a seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, come disciplinato nei successivi articoli.

ART. 2

(Primi adempimenti del Beneficiario)

1. Il Beneficiario si obbliga ad inviare il disciplinare sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante, entro 15 giorni dalla data di ricezione dello stesso all'indirizzo PEC apuliafilmfund@pec.rupar.puglia.it.
2. Nel caso in cui alla scadenza del termine di cui al precedente comma 1 il Beneficiario non adempia al relativo obbligo, la Regione provvede alla decadenza dei benefici legati alla partecipazione all'avviso e alla revoca degli importi assegnati, salvo motivato ritardo comunicato dal Beneficiario entro lo stesso termine di cui al comma 1.

ART. 3

(Obblighi del Beneficiario)

Il Beneficiario, si obbliga:

1. ad inviare il disciplinare sottoscritto dal legale rappresentante della società beneficiaria, entro 15 giorni dalla data di ricezione;
2. a rispettare il divieto del doppio finanziamento delle attività, ovvero il divieto di cumulo dell'intensità di aiuto per una percentuale superiore al limite stabilito nelle norme richiamate dall'Avviso;
3. a rispettare le procedure e i termini previste per la rendicontazione delle spese e dal cronoprogramma, come definiti all'art. 6 "Modalità di rendicontazione" e art. 13 "Durata del disciplinare";
4. a registrare e ad aggiornare i dati riferiti all'intervento finanziato nel sistema informativo regionale e/o nazionale indicato e al rispetto delle procedure di monitoraggio previste per l'intervento;
5. ad accettare l'inclusione del finanziamento assegnato nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 par. 2 del Reg. (UE) n. 1303/2013;
6. ad applicare o far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti o, nel caso di cooperative, dei soci lavoratori, quale che sia la qualificazione giuridica del rapporto di lavoro intercorrente, i contratti collettivi nazionali e territoriali del settore di appartenenza, stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale;
7. ad essere in regola con gli adempimenti previdenziali ed assicurativi durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del finanziamento;
8. a rispettare la Legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" (G.U. n. 196 del 23 agosto 2010);
9. a dare comunicazione scritta al Responsabile Unico del Procedimento entro 10 giorni dal verificarsi di una delle seguenti ipotesi:
 - a. messa in liquidazione della società, cessione dell'attività d'impresa;
 - b. dichiarazione di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, ovvero ^{avvio del} procedimento per la dichiarazione di una delle predette situazioni;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- c. pronuncia di sentenza passata in giudicato o emissione di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure la pronuncia di sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità Europea che incidono sulla moralità professionale ed in particolare, ai sensi dell'art. 45 della Direttiva CE n. 18/2004, per partecipazione ad una organizzazione criminale, per corruzione, per frode finanziaria ai danni della Comunità Europea, per riciclaggio dei proventi da attività illecite;
10. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, e durante le riprese ogni eventuale loro aggiornamento:
 - a. il piano di lavorazione completo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia;
 - b. l'elenco troupe e cast completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco dei fornitori completo, con chiara evidenziazione di quelli con residenza fiscale in Puglia;
 - d. l'elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi;
11. a comunicare quotidianamente durante la lavorazione l'ordine del giorno della produzione, all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
12. ad inviare settimanalmente durante la lavorazione le foto di scena all'indirizzo e-mail ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it;
13. ad organizzare in Puglia, prima dell'inizio o durante le riprese, in data da concordare con la Fondazione Apulia Film Commission, apposita conferenza stampa con la partecipazione di testate giornalistiche nazionali ed internazionali con la presenza del regista e/o degli interpreti principali e dei rappresentanti della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
14. a consentire in qualsiasi momento la presenza di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
15. a consentire, a soli fini di documentazione, l'effettuazione di riprese video o fotografiche da parte di un delegato della Fondazione Apulia Film Commission durante la lavorazione;
16. a comunicare via e-mail all'indirizzo ufficioproduzioni@apuliafilmcommission.it, prima della fine della lavorazione, ove disponibile:
 - a. il piano di postproduzione;
 - b. l'elenco troupe della postproduzione completo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - c. l'elenco cast completo (ad es. doppiatori), con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide;
17. ad apporre i loghi richiesti nei titoli di testa o, in alternativa, come primo cartello dei titoli di coda e su tutti i documenti informativi, pubblicitari e promozionali dell'opera, ai sensi dell'Allegato XII del Reg. UE n. 1303/2013 e art. 4 del Reg. UE n. 821/2014, con la dicitura "con il contributo di [LOGO Regione Puglia] [LOGO Unione Europea - POR Puglia FESR - FSE 2014-2020] [LOGO Fondazione Apulia Film Commission]", inviando alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission l'anteprima dei titoli del film in formato jpeg prima di procedere alla finalizzazione o duplicazione dell'opera definitiva, pena la revoca del contributo;
18. ad attribuire alla Regione Puglia e alla Fondazione Apulia Film Commission il diritto di utilizzo gratuito su qualsiasi canale di estratti relativi all'opera filmica (anche montati con altri estratti di altre opere filmiche), delle foto di scena e del backstage, esclusivamente per scopi istituzionali e di promozione istituzionale della Regione Puglia, della Fondazione Apulia Film Commission e dei suoi Soci;
19. di autorizzare la pubblicazione del materiale di cui al punto precedente, ai sensi dell'art. 70 della Legge n. 633 del 22 aprile 1941, sul sito pugliadigitalibrary.it con licenza CC BY-SA;
20. a consegnare alla Regione Puglia, alla Mediateca Regionale Pugliese e alla Fondazione Apulia Film Commission, senza alcun onere aggiuntivo, n. 3 copie in Blu-ray Disc dell'opera filmica e del backstage (e/o speciali promozionali) entro il _____;
21. a prevedere almeno una proiezione pubblica dell'opera filmica nel comune pugliese dove si è svolta la maggior parte delle riprese, con la presenza del sindaco del comune stesso, di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
22. a prevedere la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission alla première nazionale o internazionale;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

23. in caso di partecipazione dell'opera a festival nazionali o internazionali, a prevedere nella conferenza stampa di presentazione del film presso il festival cui è iscritto, la presenza di un rappresentante della Regione Puglia e della Fondazione Apulia Film Commission;
24. nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT, a prevedere l'indicazione della location prescelta per le riprese in sovrapposizione o tramite intervento verbale del presentatore nel programma Tv.
25. nel caso di rinuncia al finanziamento, a comunicare i motivi della rinuncia con nota sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante su carta intestata dell'impresa beneficiaria e trasmessa a mezzo PEC.

ART. 4

(Spese ammissibili)

1. Sono ammissibili esclusivamente le spese relative al costo della copia campione dell'opera audiovisiva per le fasi di sviluppo, preparazione, lavorazione e postproduzione dell'opera audiovisiva, sostenute nel territorio pugliese.
2. Sono ammissibili esclusivamente le spese sostenute nel territorio pugliese in favore di lavoratori professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
3. Per spese sostenute nel territorio pugliese, di cui al precedente punto 2), si intendono solo quelle relative al lordo busta paga o fattura dei professionisti regolarmente iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission e alle fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
4. Le spese ammissibili dovranno essere relative alle voci di spesa elencate nell'allegato 1.
5. Le spese ammissibili devono essere effettivamente sostenute e pagate a partire dal giorno successivo alla data di invio della domanda di agevolazione.
6. Le spese ammissibili relative ai costi cd. "sopra la linea" sono rendicontabili secondo i seguenti importi massimi:
 - a. 100.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION;
 - b. 40.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria DOC;
 - c. 10.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria SHORT;
 - d. 50.000,00 Euro nel caso di progetto afferente alla categoria FORMAT.
7. Nel caso di prestazioni di consulenza specialistica, queste devono essere effettuate da soggetti titolari di partita IVA.
8. L'IVA può costituire una spesa ammissibile solo se essa è realmente e definitivamente sostenuta dal singolo destinatario. L'IVA che può essere in qualche modo recuperata, non può essere considerata ammissibile anche se essa non è effettivamente recuperata dal beneficiario finale o dal singolo destinatario. Quando il beneficiario finale o il singolo destinatario è soggetto ad un regime forfetario ai sensi del Capo XIV della Sesta Direttiva sull'IVA, l'IVA pagata è considerata recuperabile ai fini di cui sopra.
9. Non sono ammissibili gli acquisti di beni o servizi da fornitori/impresе:
 - a. che abbiano tra i loro soci o titolari o amministratori:
 - l'amministratore, il titolare o socio dell'impresa beneficiaria;
 - coniuge, parente o affine (in linea retta o collaterale) entro il terzo grado del titolare/legale rappresentante dell'impresa beneficiaria;
 - b. che si trovino nei confronti del beneficiario, nelle condizioni di cui all'art. 2359 del Codice Civile ovvero siano entrambi partecipati, per almeno il 25%, da un medesimo altro soggetto o abbiano la maggioranza degli organi amministrativi composti dai medesimi membri.
 - c. che siano imprese collegate al beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014.
10. Non sono comunque ammissibili:
 - a. le spese notarili e quelle relative a imposte e tasse;
 - b. le spese relative all'acquisto di scorte;
 - c. le spese relative all'acquisto di macchinari ed attrezzature usati;
 - d. le spese regolate in contanti;
 - e. le spese sostenute da conti correnti non indicati nell'Allegato 5;
 - f. le spese relative all'IVA salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale;





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- g. le spese relative a beni e servizi non direttamente funzionali al progetto per il quale si richiede il contributo;
 - h. le spese relative a prestazioni occasionali;
 - i. le spese relative a compensi per lavoratori assunti con CCNL differenti da quelli previsti per il settore industria cineaudiovisiva;
 - j. le spese relative alle diarie;
 - k. le spese sostenute a titolo di contributi in natura;
 - l. le spese sostenute in favore di imprese collegate al Beneficiario, come definite nell'allegato I del Regolamento Generale di Esenzione, Reg. UE n. 651/2014;
 - m. le spese sostenute prima della data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - n. le spese relative a prestazioni effettuate dal titolare, dai soci, dall'amministratore e da coloro che ricoprono cariche sociali nell'impresa beneficiaria;
 - o. le spese relative a prestazioni e forniture di beni e servizi da parte di terzi finanziatori dell'opera audiovisiva o, in generale, di terzi che si trovino in situazioni di cointeressenza con il Beneficiario;
 - p. le spese connesse alle attività nei settori esclusi dall'applicazione del Regolamento Generale di Esenzione Reg. UE n. 651/2014;
 - q. gli interessi passivi, il compenso per l'impresa (producer's fee) e le spese generali;
 - r. le spese relative a pedaggi autostradali o all'acquisto di titoli di viaggio;
 - s. le spese inferiori a 100,00 Euro IVA esclusa.
11. Il limite di cui alla lettera s) del precedente paragrafo è derogabile per le tipologie di spesa relative esclusivamente a buste paga il cui lordo risulti inferiore a 100,00 Euro, come da minimo salariale del relativo CCNL.
12. Nel caso di presentazione di contratti di cui all'art. 7 comma 3 lettera g) dell'Avviso, sono ammissibili le spese effettivamente sostenute dai coproduttori dell'opera audiovisiva o dall'impresa di produzione esecutiva, fatto salvo il rispetto degli obblighi di tracciabilità di cui all'art. 13, comma 2 lettera f) dell'Avviso.
13. L'ammissibilità delle spese è comunque sottoposta al rispetto della normativa regionale, nazionale e comunitaria applicabile.

ART. 5

(Modalità di rendicontazione delle spese)

1. Per il riconoscimento delle spese dovrà essere allegata:
- a. Attestazione rilasciata dal legale rappresentante del Beneficiario secondo l'Allegato 12, ove risulti, tra l'altro, che:
 - sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale e nazionale ed in particolare quelle in materia fiscale;
 - sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, informazione e pubblicità, quelli in materia di contratti di lavoro e di sicurezza dei luoghi di lavoro, d'impatto ambientale, di pari opportunità e di inclusione delle categorie sociali disabili;
 - la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, ed è stata effettuata entro i termini di ammissibilità previsti dall'Avviso;
 - non sono state ottenute riduzioni e/o deduzioni IVA sulle spese sostenute (ovvero sono state ottenute, su quali spese e in quale misura);
 - non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi ed integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (ovvero sono stati ottenuti o richiesti, quali e in quale misura);
 - b. Dichiarazione sostitutiva di certificazione sul cumulo di aiuti secondo l'Allegato 7.
 - c. Piano di lavorazione definitivo, con chiara evidenziazione delle giornate di lavorazione in Puglia.
 - d. Elenco troupe e cast definitivo, con chiara evidenziazione del personale iscritto alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti).
 - e. Elenco dei fornitori con residenza fiscale in Puglia.
 - f. Elenco delle location completo, con chiara evidenziazione delle location pugliesi.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- g. Sceneggiatura definitiva, con chiara evidenziazione delle pagine dichiaratamente ambientate in Puglia, solo nel caso di progetto afferente alla categoria FICTION e SHORT (fatta eccezione per i Cortometraggi musicali).
- h. Rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8, firmato digitalmente dal legale rappresentante, da trasmettere anche a mezzo PEC in formato Excel;
- i. Asseverazione di un commercialista, ovvero revisore legale / società di revisione legale dei conti iscritto/a al registro di cui al D.Lgs. n. 39/2010 e s.m.i., che certifichi il rendiconto analitico redatto secondo l'Allegato 8.
- j. Copie conformi all'originale di:
- fatture dei fornitori con residenza fiscale in Puglia, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - buste paga dei lavoratori iscritti alla Production Guide o fatture dei professionisti iscritti alla Production Guide, regolarmente contrattualizzati, con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - ogni altra documentazione giustificativa di spesa con la relativa distinta di pagamento (copia del bonifico, evidenza di addebito in conto corrente, etc.);
 - laddove previsti, atti giuridicamente vincolanti (contratti, convenzioni, lettere d'incarico, ecc.), da cui risultino chiaramente l'oggetto della prestazione o fornitura, il suo importo, i termini di consegna, le modalità di pagamento.
2. Ai fini del riconoscimento delle spese, le stesse devono:
- a. essere effettivamente sostenute e pagate dal primo giorno successivo alla data di presentazione della domanda di agevolazione;
 - b. espressamente e strettamente attinenti al progetto ammesso all'agevolazione ai sensi dell'Avviso;
 - c. essere state effettivamente sostenute e giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente;
 - d. essere in regola dal punto di vista della normativa civilistica e fiscale;
 - e. essere registrate e chiaramente identificabili con un sistema di contabilità separata o con adeguata codifica contabile (contenente data dell'operazione, natura ed estremi dei giustificativi, modalità di pagamento) che consenta di distinguerle da altre operazioni contabili, ferme restando le norme contabili nazionali;
 - f. essere pagate in modo conforme alla normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), con strumenti di pagamento che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione; le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili.
 - g. essere presentate in copia conforme, sui cui originali deve essere apposta, in modo indelebile, un timbro di imputazione della spesa recante la dicitura:

Spesa sostenuta grazie al contributo del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Azione 3.4
Avviso Pubblico Apulia Film Fund 2017
[nome dell'opera audiovisiva, come denominata all'art.1]
rendicontata per euro _____
CUP _____

3. La documentazione di avvenuta spesa è rappresentata dalla ricevuta contabile del bonifico o altro documento bancario di cui sia documentato il sottostante movimento finanziario, il CUP agli estremi del documento di spesa fiscalmente valido cui il pagamento si riferisce. Non saranno considerati validi, e pertanto non saranno considerati utili ai fini della rendicontazione delle spese, pagamenti effettuati in difformità a quanto stabilito dalla Legge n. 136/2010 e s.m.i.
4. La documentazione di avvenuta spesa deve riferirsi a titolo definitivo alla prestazione liquidata e non saranno considerati validi pagamenti effettuati sulla base di fatture proforma o titoli di spesa non ritenuti validi a seguito del controllo.
5. Le spese considerate non ammissibili rimangono a totale esclusivo carico del Beneficiario.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

6. Nel caso di documentazione incompleta, la Regione Puglia provvede a richiedere le necessarie integrazioni, che dovranno essere fornite dal Beneficiario nei 30 giorni successivi alla richiesta.
7. I documenti relativi alla realizzazione del progetto dovranno essere comunque tenuti a disposizione per tutta la durata del progetto e per i 5 anni successivi alla data di chiusura del progetto, e saranno verificati in sede di eventuale sopralluogo per la verifica tecnica e amministrativa del progetto, da parte degli incaricati della Regione Puglia, di Fondazione Apulia Film Commission o delle competenti Istituzioni UE; tali documenti dovranno essere resi disponibili in originale su richiesta di detti organismi.
8. La Regione Puglia, a seguito della verifica delle integrazioni richieste di cui al precedente comma 6, può procedere alla riduzione del finanziamento concesso di cui all'art. 6 e alla revoca dell'agevolazione qualora dovessero riscontrarsi uno o più casi di cui al successivo art. 9 comma 1.

ART. 6

(Riduzione del finanziamento)

1. A seguito dell'analisi del rendiconto e del controllo delle spese ammissibili, la Regione potrà determinare una riduzione del finanziamento oggetto dell'agevolazione qualora le spese ammissibili indicate a preventivo nell'Allegato 2 dell'Avviso siano inferiori alle spese rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
2. L'ammontare del contributo concesso è rideterminato al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come ammissibili dalla Regione.
3. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
4. La quantificazione dell'importo dell'agevolazione definitiva sarà determinata secondo le percentuali seguenti, tenuto conto dell'anticipo eventualmente erogato:
 - a. 50% delle spese ammissibili in favore di lavoratori e professionisti iscritti nel database Production Guide della Fondazione Apulia Film Commission;
 - b. ___% delle spese ammissibili in favore di fornitori con residenza fiscale in Puglia per spese fino a 300.000.00 euro, secondo quanto stabilito dall'art. 4 dell'Avviso.

ART. 7

(Modalità di erogazione del contributo)

1. Il finanziamento concesso sarà corrisposto ai soggetti beneficiari, da parte della Regione Puglia:
 - a. in un'unica soluzione, al termine della postproduzione a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso, secondo l'Allegato 11.
 - b. in due soluzioni comprendenti:
 - I. erogazione di un anticipo pari al 35% del contributo concesso secondo l'Allegato 11, con contestuale presentazione, secondo lo schema approvato con DGR n. 1000 del 7 luglio 2016 dalla Regione Puglia, di fideiussione bancaria o polizza assicurativa o polizza rilasciata da un intermediario finanziario in favore della Regione Puglia – Sezione Economia della Cultura per un importo pari all'importo dell'anticipo richiesto (Allegato 13);
 - II. erogazione della rimanente quota del contributo concesso secondo l'Allegato 11, a titolo di saldo del contributo stesso, al termine della postproduzione e a seguito di presentazione di apposita documentazione di rendicontazione finale di cui all'art. 13 dell'Avviso.
2. La regolarità contributiva dovrà perdurare durante tutto il periodo di rapporto con la Regione Puglia, vale a dire dalla data di invio della candidatura alla data di erogazione e pagamento del saldo del finanziamento. La Regione Puglia procederà alla verifica di tale regolarità presso le amministrazioni competenti.
3. La regolarità contributiva, attestata tramite DURC, verrà verificata dalla Regione Puglia obbligatoriamente durante l'istruttoria di ammissibilità, di assegnazione del finanziamento oggetto dell'agevolazione, della sottoscrizione del disciplinare e di ogni singola richiesta di erogazione.
4. Le erogazioni saranno sospese, nel caso sussistano insoluti di fatture concernenti prestazioni di fornitori e/o emolumenti di componenti dei cast artistici e tecnici.





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

ART. 8

(Modifiche e variazioni)

1. Il progetto ammesso all'agevolazione può essere modificato, ai soli fini produttivi, secondo le modalità e nei limiti di seguito espressi.
2. Le variazioni riguardanti gli aspetti produttivi del progetto saranno oggetto di controllo in sede di richiesta di saldo dell'agevolazione, nello specifico:
 - a. *[Se il progetto è afferente alle categorie FICTION, DOC e SHORT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato in Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - rapporto tra spese ammissibili sostenute nel territorio regionale e costo della copia campione dell'opera;
 - rapporto tra giornate di lavorazione in Puglia e giornate di lavorazione totali;
 - rapporto tra lavoratori iscritti alla Production Guide e lavoratori totali (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta nel territorio regionale in termini assoluti.
 - b. *[Se il progetto è afferente alla categoria FORMAT]* Saranno tollerati scostamenti al ribasso, rispetto a quanto dichiarato nell'Application form, non superiori al 30% per quanto concerne:
 - giornate di lavorazione in Puglia;
 - lavoratori iscritti alla Production Guide (esclusi figurazioni, figurazioni speciali e tirocinanti);
 - spesa sostenuta sul territorio regionale in termini assoluti.
3. Qualora a seguito del controllo, una delle variabili di cui al precedente comma 2:
 - a. risultasse decrementata entro la soglia del 30%, l'importo del finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà riparametrato in conformità a quanto stabilito all'art. 4 comma 4 del presente Avviso;
 - b. risultasse decrementata oltre la soglia del 30%, il finanziamento oggetto dell'agevolazione sarà revocato.
4. Sono ammesse le variazioni riguardanti il cronoprogramma del progetto, ovvero riferite alle date indicate nell'Application Form presentata, fermo restando il limite temporale stabilito all'art. 13;
5. In caso di eventi eccezionali e imprevedibili, è data facoltà alla Regione Puglia di procedere all'accoglimento di eventuali modifiche che superano i limiti disciplinati nei precedenti commi.

ART. 9

(Casi di revoca del finanziamento)

1. L'agevolazione concessa è soggetta a revoca totale con restituzione di una somma pari all'importo del contributo eventualmente già erogato, maggiorato degli interessi semplici calcolati al tasso di interesse legale per il periodo intercorrente fra la data di erogazione e quella di revoca, in uno o più casi di seguito indicati:
 - a. in caso di agevolazione concessa e/o erogata sulla base di dati, notizie, dichiarazioni inesatte, mendaci o reticenti;
 - b. in caso di esito negativo delle verifiche effettuate ai sensi della Normativa Antimafia;
 - c. in caso di esito negativo delle verifiche volte ad accertare la regolarità contributiva, dalla data di presentazione della domanda di agevolazione alla data di concessione definitiva del finanziamento oggetto dell'agevolazione;
 - d. qualora vengano meno i requisiti al momento della sottoscrizione del disciplinare o in caso di mancata sottoscrizione dello stesso;
 - e. qualora vengano meno i requisiti di cui all'art. 3 dell'Avviso;
 - f. qualora si presenti una delle condizioni di cui all'art. 12 dell'Avviso;
 - g. qualora non vengano rispettati i termini di cui al comma 1 dell'art. 14 dell'Avviso, fatti salvi gli effetti di eventuali proroghe concesse per eventi eccezionali e imprevedibili;
 - h. in caso di grave inadempimento;
 - i. in caso di avvio di procedure concorsuali che interessano il Beneficiario, ossia scioglimento, liquidazione, amministrazione controllata o amministrazione straordinaria o liquidazione coatta





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

- amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale o piano di ristrutturazione dei debiti;
- j. in caso di gravi inadempimenti del Beneficiario rispetto agli obblighi previsti all'art. 15 dell'Avviso, nel disciplinare ed in tutta la documentazione prodotta in allegato alla domanda di agevolazione;
 - k. in caso di gravi irregolarità risultanti a seguito di verifiche e controlli eseguiti o in caso impedimento ad effettuare le attività di controllo e monitoraggio previste dall'art. 17 dell'Avviso.
2. Eventuali ritardi nella restituzione di quanto dovuto comporteranno l'applicazione di interessi di mora nella misura degli interessi legali maggiorati di 100 punti base.
 3. Al verificarsi di una o più cause di revoca, la Regione Puglia, esperite le procedure di cui agli artt. 7 e 8 della Legge 241/90, trasmette il provvedimento definitivo di dichiarazione di revoca e provvede al recupero delle somme erogate.
 4. L'ammontare del contributo concesso è ridotto al momento dell'ultima erogazione a saldo, sulla base delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute.
 5. In caso di violazione dei limiti di intensità di aiuto stabiliti all'art. 6 dell'Avviso, l'agevolazione concessa è ridotta fino al raggiungimento del limite massimo consentito.
 6. Qualora, nel rilevamento delle predette irregolarità, siano coinvolti profili di responsabilità civile o penale, la Regione Puglia esperisce ogni azione nelle sedi opportune.

ART. 10

(Modalità di controllo e monitoraggio)

1. La Regione Puglia svolge periodica attività di monitoraggio sullo stato di attuazione dei progetti attraverso sopralluoghi ispettivi presso la sede legale e/o sede operativa e/o durante l'esecuzione delle attività oggetto del finanziamento, anche ad opera del personale della Fondazione Apulia Film Commission.
2. La Regione Puglia può visionare in ogni momento, anche successivo alla fine della realizzazione del progetto, la documentazione originale delle spese sostenute per il progetto, che dovrà essere conservata obbligatoriamente dal Beneficiario per 5 anni dalla conclusione del progetto agevolato.
3. Ulteriori attività di controllo potranno essere svolte dalla Regione Puglia o dagli organismi incaricati del controllo operanti a livello regionale, nazionale e comunitario.
4. Entro 24 mesi dalla data di conclusione del progetto la Regione Puglia può predisporre una valutazione d'impatto sull'utilizzo dei contributi erogati.
5. Il soggetto beneficiario, entro 30 giorni dalla ricezione dell'atto di concessione del finanziamento, provvede alla registrazione dell'ente sul sistema informativo regionale e/o nazionale indicato nella comunicazione di assegnazione, dandone comunicazione al RUP;
6. Il RUP provvede, entro cinque giorni dalla comunicazione di cui al comma 5, al trasferimento del progetto al beneficiario, in modo che lo stesso possa procedere all'inserimento, sul sistema informativo, dei dati relativi all'intervento;
7. Il beneficiario provvede ad aggiornare i dati relativi all'intervento entro la scadenza del presente disciplinare, avendo cura di trasmettere al RUP, a completamento dell'inserimento, il relativo attestato di invio rendiconto;
8. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel sistema informativo di registrazione e monitoraggio, saranno resi disponibili per gli Organi Istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo.

ART.11

(Informazione e pubblicità)

1. I dati personali raccolti sono trattati anche con strumenti informatici ed utilizzati nell'ambito del procedimento nel rispetto degli obblighi di riservatezza. Titolare e responsabile del trattamento dei dati è il responsabile del procedimento.
2. Il Beneficiario accetta la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei propri dati identificativi e dell'importo dell'agevolazione concessa ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs. 33/2013, in materia di trasparenza.
3. Il Beneficiario accetta inoltre la pubblicazione, elettronica o in altra forma, dei dati e delle informazioni





**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**

SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

previste dall'art. 115 (1) e (2) del Regolamento UE n. 1303/2013 circa gli obblighi di informazione e trasparenza sui beneficiari.

4. Il Beneficiario si impegna a fornire tutti i dati richiesti dalla Regione Puglia al fine di consentire la comunicazione di informazioni ai cittadini attraverso sistemi "Open data".

ART. 12

(Norme di salvaguardia)

1. La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione del progetto oggetto della presente convenzione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il Beneficiario.
2. Il Beneficiario si assume ogni e qualsiasi responsabilità civile e penale, nei confronti di chiunque, derivante dagli investimenti oggetto dell'agevolazione, nonché ogni responsabilità in ordine alla richiesta ed alla concessione di tutti i permessi e di tutte le certificazioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza.
3. Per quanto non previsto espressamente dall'articolo precedente, si rinvia a quanto disciplinato nell'Avviso, oltreché alla vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale.
4. E' fatta salva la possibilità della Regione Puglia di procedere unilateralmente all'integrazione del presente disciplinare con eventuali ulteriori prescrizioni ed obblighi connessi con la realizzazione dell'operazione finanziata e con il rispetto della normativa di riferimento; Le modifiche introdotte sulla base del presente comma, saranno comunicate con PEC al soggetto beneficiario.

ART. 13

(Durata del disciplinare)

1. Fermo restando che quanto oggetto del presente disciplinare deve essere realizzato e concluso entro e non oltre il _____, il presente disciplinare scade con l'approvazione da parte della Regione Puglia della rendicontazione consuntiva.

ART. 14

(Condizione risolutiva ex art. 3 comma 3 del D.lgs. 153/2014)

1. Nel caso in cui il Sistema Informatizzato per la Certificazione Antimafia (SICEANT) rilasci, per conto della Prefettura competente, un'informativa antimafia interdittiva, la Regione Puglia procederà alla rescissione immediata del presente disciplinare e alla revoca del finanziamento.

PER ACCETTAZIONE, LETTO E FIRMATO DIGITALMENTE.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL BENEFICIARIO



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA 18 maggio 2018, n. 226

Programma Operativo Regione Puglia 2014- Asse III -Azione 3.4- Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche. Accertamento in entrata, impegno di spesa e approvazione graduatoria definitiva.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L. R. n. 7 /97;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della Legge 18/06/2009 n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art.18 del D.Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (DGR) n. 1518 del 31/07/2015, di adozione del modello organizzativo denominato "Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale- MAIA"- approvazione atto di alta organizzazione;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 443 del 31/07/2015 pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 109 del 03/08/2015;
- Visto il DPGR n. 316 del 17/05/2016 di Attuazione modello MAIA di cui al DPGR 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni pubblicato sul BURP Ord. 19/05/2016, n. 58;
- Vista la DGR n. 1176 del 29/07/2016 di nomina del dirigente della Sezione Economia della Cultura;
- La DGR n. 24 del 24/01/2017 con oggetto "Misure organizzative per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza Linee guida per il conferimento da parte della Regione di incarichi in enti, istituzioni e organismi di diritto pubblico o privato";
- l'atto n. 16 del 31/03/2017 del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione di conferimento incarichi di direzione dei Servizi;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall'ufficio responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTI altresì:

- la DGR n. 1498 del 17/07/2014 con cui è stata approvata la proposta di Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 (FESR-FSE);
- la DGR n. 1735 del 06/10/2015 di approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione C(2015) 5854 del 13/08/2015 che adotta il POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1131 del 26/05/2015 con la quale è stata nominata l'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 582 del 26/04/2016 di presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art. 110, lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013;
- la DGR n. 833 del 07/06/2016 che nomina il Dirigente della Sezione Economia della Cultura Responsabile dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n. 1712 del 22/11/2016 che ha definito il sistema di coordinamento delle responsabilità delle Azioni del Programma individuando, coerentemente con quanto definito nel DPGR n. 304 del 20 maggio 2016, i Responsabili di Policy del Programma;
- la DGR n. 970 del 13/06/2017 che definisce la governance per l'organizzazione e l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020;

- La determinazione dirigenziale n. 39 del 21/06/2017, con la quale l'Autorità di Gestione del Programma ha adottato il documento "Sistema di Gestione e Controllo" (SIGECO) del POR Puglia 2014-2020;
- L'atto dirigenziale n. 333 del 29/08/2017 con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile di Sub Azioni 3.4.2;
- La nota prot. 5940 del 14/11/2017 con la quale il Dirigente della Sezione Economia della Cultura, Responsabile dell'Azione 3.4, ha assegnato la responsabilità del procedimento al Responsabile delle Sub Azioni 3.4.2;

ACCERTATO che:

- Il POR Puglia 2014-2020, coerentemente agli obiettivi tematici 3 "Accrescere la competitività delle PMI" e 6 "Preservare e tutelare l'ambiente e promuovere l'uso efficiente delle risorse", intende promuovere lo sviluppo innovativo a livello sociale e territoriale e la valorizzazione del potenziale endogeno di attrattività dei diversi territori regionali tramite il potenziamento delle risorse della cultura, dell'ambiente e della creatività territoriale;
- Il POR Puglia 2014-2020 persegue la predetta strategia attraverso 13 Assi prioritari, individuati coerentemente con gli obiettivi tematici del Regolamento (UE) n. 1303/2013 e dell'Accordo nazionale di Partenariato;
- Tra gli obiettivi dell'Asse III, denominato "Competitività delle piccole e medie imprese", è compreso l'Obiettivo specifico 3c) "Consolidare, modernizzare e diversificare i sistemi produttivi territoriali" all'interno del quale si trova l'Azione 3.4 che prevede l'attivazione di "interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo";
- La Giunta Regionale, in coerenza con le attività previste dall'Azione 3.4, ha inteso promuovere con la Deliberazione n. 1012 del 07/07/2017 interventi a favore di imprese che esercitano attività di proiezione cinematografica al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - Valorizzare le sale cinematografiche identificabili come attrattori culturali o collegabili ad indentificati attrattori culturali e naturali per la creazione di nuovi contenuti, servizi e modelli economici e culturali che contribuiscano a stimolare la crescita e l'occupazione del settore, nonché a diversificare e ampliare la qualità dell'offerta culturale al pubblico;
 - sostenere le imprese di gestione di sale cinematografiche per lo sviluppo di una cultura d'impresa e la crescita economico-sociale e culturale dei territori di riferimento;
 - supportare lo sviluppo di servizi integrati culturali, complementari e di accoglienza nell'ambito dello spettacolo cinematografico, al fine di accrescerne le condizioni di sostenibilità, anche economica;
 - sostenere le sale cinematografiche che contribuiscano a valorizzare gli attrattori culturali del territorio;
- con la stessa DGR n. 1012/2016 è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo- Sale cinematografiche con una dotazione finanziaria complessiva di € 6.000.000,00;
- con la DGR n. 1625 del 26/11/2016 si è provveduto all'aggiornamento dello schema di Avviso pubblico approvato con DGR n. 1012/2016 al fine di garantire una maggiore coerenza con la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali, di aiuti di stato in esenzione, con i criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza e anche con le indicazioni sul codice dell'amministrazione digitale come da ultimo modificato dal Decreto Legislativo 26 agosto 2016, n. 179;
- con la summenzionata DGR n. 1625/2016 sono stati, altresì, approvati gli allegati (modulistica e schemi di dichiarazioni) agli avvisi pubblici che costituiscono parte integrante e sostanziale degli stessi, al fine di prevedere semplificazioni amministrative ed operative tese ad ottenere una maggiore partecipazione da parte delle possibili imprese beneficiarie;
- con atto dirigenziale n. 462 del 07/11/2016, pubblicato sul BURP n. 129 del 10/11/2016, è stato approvato l'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche creative e dello spettacolo - Sale cinematografiche, la relativa modulistica e nominato il Responsabile del Procedimento;
- L'articolo 8 dell'Avviso approvato con atto dirigenziale n. 462/2016 ha prescritto quale termine per la

- presentazione delle domande il novantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), ovvero entro l'08/02/2017;
- con atto dirigenziale n. 12 del 23/01/2017, pubblicato sul BURP n. 13 del 02/02/2017, è stato prorogato il termine per la presentazione delle domande di finanziamento dalle ore 24:00 del 08/02/2017 alle ore 24:00 del 31/03/2017;
 - con DGR n. 475 del 28/03/2017, pubblicata sul BURP n. 46 del 14/04/2017, si è provveduto a modificare il testo dell'art. 2 comma 1 punto 10° dell'Avviso e a confermare la proroga dei termini per la presentazione delle domande;
 - con la stessa DGR n. 475/2017 la Giunta regionale ha assunto l'impegno di incrementare, in ragione del consequenziale allargamento del numero dei beneficiari, le risorse stanziare a valere sull'Azione 3.4 per il sostegno alle imprese culturali, turistiche creative e dello spettacolo, al fine di rendere finanziabili i progetti ammessi e non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria;
 - con atto dirigenziale n. 81 del 03/04/2017, pubblicato sul BURP n. 42 del 06/04/2017, è stata approvata la modifica all'Avviso definitiva nella DGR n. 475/2017, sostituito l'Allegato B della modulistica approvata e prorogata la scadenza dei termini per la presentazione delle domande alle ore 24:00 del 30° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP dell'atto;
 - con atto del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio n. 15 del 20/07/2017, pubblicato sul BURP n. 90 del 27/07/2017, sono stati nominati i componenti della Commissione atta a realizzare, ai sensi dell'art. 9 dell'Avviso, l'istruttoria di ammissibilità e valutazione delle domande pervenute;
 - la Commissione, nelle sedute pubbliche del 24/07/2017, 02/08/2017 e 19/09/2017, ha svolto l'istruttoria di ammissibilità delle domande pervenute redigendo n. 3 verbali e pubblicando gli stessi in data 03/10/2017 sul sito istituzionale della Regione;
 - gli esiti del controllo di ammissibilità di cui sopra sono stati trasmessi con comunicazione a mezzo PEC, a ciascuno dei soggetti partecipanti all'Avviso con specifica nota datata 22/09/2017;
 - successivamente, la Commissione ha proceduto, in più sedute riservate, alla valutazione delle domande dichiarate "ammissibili", assegnando a ciascun progetto il punteggio di cui ai parametri di valutazione previsti al comma 8 dell'art.9 dell'Avviso;
 - la Commissione ha redatto apposite schede di valutazione per ciascuna impresa, allegate ai suddetti verbali di cui fanno parte integrante e sostanziale, nonché la relativa graduatoria con i punteggi assegnati per ciascuno dei criteri di selezione previsti all'art.9 comma 8, in base ai corrispondenti parametri di valutazione e tenendo conto delle previsioni di cui ai commi 9 e 10 del suddetto art.9;
 - gli esiti dell'attività di valutazione svolta dalla Commissione è riportata complessivamente in n. 6 verbali, datati rispettivamente 26/09/2017, 03/10/2017, 10/10/2017, 17/10/2017 e 19/10/2017.
 - Nel corso dell'istruttoria di valutazione la Salerno Pietro Ditta individuale, la Salerno Cinema Srl, la Cicoella Ferdinando Ditta individuale, la Carmelo Grassi Ditta individuale e la Francesco Cicoella Cinema Riuniti Snc hanno presentato istanza di ricorso gerarchico avverso agli esiti dell'istruttoria di ammissibilità;
 - il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio con note AOO_004/0001669, 1670 e 1671 del 02/11/2017 ha comunicato alla Commissione l'accoglimento dei ricorsi gerarchici presentati da parte della Salerno Pietro Ditta individuale, Salerno Cinema Srl e Cicoella Ferdinando Ditta ammettendo le relative domande di finanziamento alla valutazione della Commissione;
 - in data 14/11/2017, sulla base di quanto comunicato dal Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, la Commissione ha redatto un nuovo verbale volto alla valutazione delle domande ammesse a seguito dei ricorsi gerarchici presentati;
 - i verbali di ammissibilità e di valutazione delle domande pervenute sono stati trasmessi al Responsabile del Procedimento in data 21/11/2017;
 - l'art. 9 comma 12 dell'Avviso prevede che "a conclusione delle valutazioni effettuate dalla Commissione, il Dirigente assegnatario delle risorse individuato dall'Autorità di Gestione del POR FESR-FSE 2014-2020, nell'ambito dell'Asse Prioritario 3, adotta l'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria provvisoria con l'indicazione delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, delle imprese non finanziabili per

esaurimento delle risorse e delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dai precedenti commi, disponendone la pubblicazione sul BURP e sul sito della Regione www.regione.puglia.it”;

- ad esito dell'istruttoria relativa ai ricorsi gerarchici presentati dalla Carmelo Grassi Ditta individuale e Francesco Cicolella Cinema Riuniti Snc è stata confermata la non ammissibilità delle domande di finanziamento presentate;
- Con nota prot. n. 58 del 19/12/2017, inviata con PEC di pari data, la Carminio Srl ha trasmesso ricorso gerarchico-istanza di riesame di ammissione e le integrazioni documentali di supporto, cui il Rup dell'Avviso ha risposto con pec del 12/1/2018, comunicando l'irricevibilità dello stesso per decorrenza dei termini;
- Con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017, pubblicato sul BURP n. 2 del 04/01/2018, è stato pubblicato l'atto di approvazione della graduatoria provvisoria;
- Con atto dirigenziale n. 2 del 15/01/2018 è stata approvata l'errata corrige alla graduatoria provvisoria, relativamente alla dicitura riportata nella colonna "Località" della domanda n. 19;
- Con deliberazione di giunta regionale n. 245 del 20/02/2018 è stato approvato il finanziamento delle domande di agevolazione ammesse e finanziabili comprese negli allegati n. 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 per l'importo complessivo di € 10.626.139,22;
- Con PEC del 31/1/2018 è stato presentato ricorso gerarchico avverso la determinazione dirigenziale n. 733/2017 da parte della Italian International Movieplex Srl;
- Con PEC del 1/2/2018 è stato presentato ricorso gerarchico avverso la determinazione dirigenziale n. 733/2017 da parte della Salerno Pietro ditta individuale;
- Con PEC del 2/2/2018 è stato presentato ricorso gerarchico da parte della Mediterranea Film Soc. Coop. arl avverso la determinazione dirigenziale n. 733/2017;
- Con atto dirigenziale n. 78 del 27/02/2018, pubblicato sul BURP n. 40 del 22/03/2018, è stata approvata la graduatoria provvisoria aggiornata dell'Avviso, disposto l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per l'importo di € 10.626.139,22, a finanziamento di n. 26 progetti;
- Con DGR n. 362 del 13/03/2018 è stato approvato lo schema di disciplinare regolante i rapporti di attuazione, gestione e controllo con i beneficiari degli interventi finanziati nell'ambito dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo-sale cinematografiche;
- con nota prot. n. AOO_004/000527 del 28/03/2018 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha comunicato alla Ditta Individuale Salerno Pietro la decisione in merito al ricorso gerarchico presentato in data 01/02/2018,
- confermando la valutazione riportata nella graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 e pubblicata sul BURP n. 2 del 04/01/2018;
- con nota prot. n. AOO_004/000662 del 17/04/2018 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha comunicato alla Mediterranea Film Soc. Coop. a.r.l. la decisione in merito al ricorso gerarchico presentato in data 02/02/2018, confermando la valutazione riportata nella graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733 del 21/12/2017 e pubblicata sul BURP n. 2 del 04/01/2018;
- con nota prot. n. AOO_004/000663 del 17/04/2018 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha comunicato alla Italian International Movieplex srl la decisione in merito al ricorso gerarchico presentato in data 31/01/2018, riformando la valutazione espressa dalla Commissione e assegnando al progetto presentato dall'istante un punteggio tale da rendere lo stesso finanziabile;
- con la stessa nota prot. n. AOO_004/000663 del 17/04/2018 il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ha dato mandato al Responsabile del Procedimento di aggiornare la graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733/2017, integrando la stessa con gli esiti della valutazione espressa per il progetto presentato dalla Italian International Movieplex Srl;
- con atto dirigenziale n. 210 del 04/05/2018 è stata aggiornata la graduatoria provvisoria approvata con atto dirigenziale n. 733/2017 e integrata con atto dirigenziale n. 78/2018 inserendo il progetto presentato dalla Italian International Movieplex srl nell'elenco delle domande ammesse e finanziate, riportato nell'Allegato 2 della stessa determinazione;

CONSIDERATO che

- la DGR n. 475/2017 e la DGR n. 245/2018 hanno previsto espressamente l'impegno ad incrementare le risorse stanziare a valere sull'Azione 3.4 per il sostegno dei progetti ammessi e non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria ed il finanziamento delle domande di agevolazione ammesse e finanziabili di cui all'allegato 2 e 3 della determinazione dirigenziale n. 733/2017, nel cui elenco è stata inserita la domanda della Italian International Movieplex srl;
- con la DGR n. 793 del 15/05/2018 si è provveduto alla riprogrammazione della dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo - sale cinematografiche, assegnando quota parte delle economie formatesi sullo stanziamento assunto con la DGR n. 552/2018 all'Avviso de quo;
- la riprogrammazione approvata con la DGR n. 793/2018 è stata disposta al fine di garantire la copertura finanziaria della domanda presentata dalla Italian International Movieplex Srl nell'ambito dell'Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative dello spettacolo - sale cinematografiche per un importo pari a € 480.000,00 a valere sulle risorse dell'Azione 3.4 del POR Puglia 2014-2020;

CONSIDERATO, altresì, che

- nel corso delle verifiche relative alle autodichiarazioni presentate dalle imprese finanziate, previste dal comma 14 dell'art. 9 dell'Avviso, è stato accertato il mancato possesso, da parte della Cicoella Ferdinando Ditta individuale, di uno dei requisiti previsti dall'art. 4 comma 4 dell'Avviso;
- Il Responsabile del Procedimento con nota prot. n. AOO _171/0003298 del 17/05/2018, trasmessa con PEC di pari data, ha comunicato alla Cicoella Ferdinando Ditta Individuale l'avvio del procedimento di revoca del finanziamento assegnato con atto dirigenziale n. 210 del 04/05/2018;
- Il mancato riscontro, da parte degli Enti e delle Amministrazioni competenti, di parte delle richieste disposte dagli uffici per la verifica delle autodichiarazioni presentate, rende necessaria l'adozione, una volta verificato l'esito positivo di tali verifiche, di un successivo provvedimento di concessione del finanziamento nei confronti di ciascuna impresa beneficiaria;

TANTO PREMESSO,

con il presente provvedimento si intende procedere all'accertamento in entrata ed all'impegno di spesa dell'importo di € 480.000,00 per il finanziamento della domanda presentata dalla Italian International Moviplex Srl.

Inoltre, in previsione di quanto prescritto all'art. 9 comma 15 dell'Avviso, si procede all'approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso con indicazione:

- delle imprese beneficiarie, di cui all'allegato 1
- delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall'art. 9 comma 9 dell'Avviso e dei soggetti esclusi, di cui all'allegato 2,

parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Con successivi provvedimenti si procederà, ad esito positivo delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 9 comma 14 dell'Avviso, all'adozione, per ciascun beneficiario, di specifici atti concessione dei finanziamenti e, contestualmente, all'approvazione del disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL d.Lgs. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, fatte salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto

disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 16 novembre 2001, n. 28 e s.m.i.:

ENTRATA

Esercizio finanziario: 2018 - L. R. 67 e 68 del 29/12/2017

Bilancio: vincolato

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Accertamento in entrata delle somme stanziato sul bilancio regionale nell'e.f. 2018, rivenienti dalla DGR n. 552 del 05/04/2018 e riprogrammate con la DGR n. 793 del 15/05/2018, di cui:

- € 240.000,00 sul capitolo **4339010** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE Fondo FESR"
- E.4 .02 .05.03.001
Codice UE: 1
- € 168.000,00 sul capitolo **4339020** "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" -E.4.02.01.01.001
Codice UE: 1

Il Titolo giuridico che supporta il credito:

Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015 dei competenti Servizi della Commissione Europea;

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitori certi: Unione Europea e Ministero dell'Economia e Finanze.

SPESA

Esercizio finanziario: 2018- L. R. 67 e 68 del 29/12/2017

CRA: 62 Dipartimento Sviluppo economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro
06 Sezione Programmazione Unitaria

Missione, programma e titolo: 5.3.2

Capitoli di spesa:

- **1161340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 3
- **1162340** "Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 4
- **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR- Azione 3.4- interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale".
PdCF: U.2.03.03.03.000
Codice UE: 7

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata (impegni) nell'esercizio finanziario 2018 per la somma complessiva di € 480.000,00, come specificato negli allegati al presente provvedimento.

Importo della somma complessiva da impegnare ex DGR 552/2018 e DGR 793/2018: € 480.000,00 di cui:

- € 240.000,00 sul capitolo di spesa **1161340** "POR 2014-2020- Fondo FESR- Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE" del bilancio 2018.
- € 168.000,00 sul capitolo di spesa **1162340** "POR 2014-2020- Fondo FESR- Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" del bilancio 2018.
- € 72.000,00 sul capitolo di spesa **1163340** "POR 2014/2020. Fondo FESR- Azione 3.4- interventi di 'sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti a altre imprese. Cofinanziamento regionale" del bilancio 2018.

Beneficiario: Italian International Movieplex Srl come specificato nella scheda anagrafica allegata al presente atto (allegato 3).

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI

- Vista la DGR n. 38 del 18/01/2018 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione e del Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 118/2011.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla Legge regionale n. 68/2017 ed il rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'articolo unico della Legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- Si procede all'impegno delle somme di cui alla presente atto giusto quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 552/2018 e 793/2018;

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Emanuele Abbattista

Il Dirigente della sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di provvedere all'accertamento in entrata della somma di € 240.000,00 sul capitolo 4339010 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA UE- Fondo FESR" ed € 168.000,00 sul capitolo 4339020 "Trasferimenti per il POR Puglia 2014-2020 QUOTA Stato - Fondo FESR" dell'esercizio finanziario 2018;
- di impegnare la somma complessiva di € 480.000,00 di cui € 240.000,00 sul capitolo di spesa 1161340 "POR 2014-2020 - Fondo FESR - Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota UE", € 168.000,00 sul capitolo di spesa 1162340 "POR 2014-2020- Fondo FESR-Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Quota Stato" e € 72 .000,00 sul capitolo di spesa 1163340 "POR 2014-2020- Fondo FESR- Azione 3.4. Interventi di sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo. Contributi agli investimenti ad altre imprese. Cofinanziamento regionale" dell'esercizio finanziario 2018;
- di approvare la scheda anagrafica allegata al presente provvedimento (Allegato 3), contenente dati e

- informazioni sensibili relative all'impresa beneficiaria Italian International Movieplex Srl, che non sarà oggetto di pubblicazione e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, così come regolamentato dalle norme vigenti in materia;
- di procedere, in previsione di quanto prescritto all'art. 9 comma 15 dell'Avviso, all'approvazione della graduatoria definitiva dell'Avviso, con indicazione:
 - delle imprese finanziate e dell'importo assegnato, di cui all'allegato 1;
 - delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dall'art. 9 comma 9 dell'Avviso e dei soggetti esclusi, di cui all'allegato 2,parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
 - di dare atto che la graduatoria definitiva approvata potrà subire modifiche e/o integrazioni, ad esito della procedura avviata nei confronti di Cicollella Ferdinando Ditta Individuale e a conclusione delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 9 comma 14 dell'Avviso;
 - di dare atto che con successivi provvedimenti si procederà, ad esito positivo delle verifiche disposte ai sensi dell'art. 9 comma 14 dell'Avviso, all'adozione, nei confronti di ciascun beneficiario, di specifici atti concessione e, contestualmente, all'approvazione del disciplinare da sottoscrivere, redatto sulla base dello schema approvato con DGR n. 362/2018;
 - di dare atto che la copertura finanziaria relativa agli importi riportati nell'Allegato A è stata assunta con atto dirigenziale n. 78 del 27/02/2018, pubblicato sul BURP n. 40 del 22/03/2018, e con il presente atto;

Il presente provvedimento è composto da n. 12 facciate, di cui n. 3 allegati è adottato in unico originale e sarà conservato agli atti di questa Sezione.

- a) diventa esecutivo a seguito del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- b) è redatto in forma integrale e pubblicato per estratto sul portale www.sistema.puglia.it e sul BURP;
- c) sarà trasmesso a tutti i soggetti interessati dal procedimento;
- d) sarà trasmesso in copia conforme alla Sezione Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- e) sarà trasmesso in copia conforme all'Autorità di Gestione del POR Puglia 2014-2020;
- f) sarà trasmesso in copia all'Assessore all'Industria Turistica e Culturale - Gestione e Valorizzazione dei Beni Culturali;

Il Dirigente della Sezione
Dott. Mauro Paolo Bruno



DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

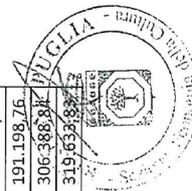
**REGIONE
PUGLIA**

POR Puglia 2014-2020 - Asse III - Azione 3.4
Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
SALE CINEMATOGRAFICHE

Allegato 1

Graduatoria definitiva

N. D.	Impresa	Bene oggetto dell'intervento	Località	Punti Tot.	Importo
1	19	Multiplex Fasano Srl - ATS	Taviano	85	461.861,08
2	15	Cinema Management Srl	Martina Franca	83	480.000,00
3	26	F.lli Grassi Srl	Brindisi	83	353.882,21
4	3	Cinema Roma di Simona Sala Ditta individuale	Cerignola	81	242.036,58
5	28	Cinema Strippoli di Strippoli Filomena Anna Ditta individuale	Canosa di Puglia	78	410.879,23
6	6	Ente Parrocchia Spirito Santo	Bari S. Spirito	78	424.912,12
7	11	Centro di Cultura Cinematografica Agis	Bari	77	441.000,00
8	23	Cinema Teatro e Arena di Vignola Savino	Polignano a Mare	76	480.000,00
9	14	Anchecinema Srl	Bari	74	480.000,00
10	13	Politeama Italia Srl	Bisceglie	73	480.000,00
11	37	Cinetar Srl	Taranto	71	480.000,00
12	10	2 C di Castellano Claudio Luigi	Santeramo	71	480.000,00
13	35	Buccomino Andrea Ditta individuale	Spinazzola	70	480.000,00
14	25	Cicciolla Turismo Spettacolo CTS Srl	Foggia	69	480.000,00
15	7	Cinema 80 di G. Paolillo Sas	Barletta	67	308.679,24
16	18	Kama Soc. Coop. in ATI con Passo Uno	Calimera	66	442.895,08
17	16	Italian International Movieplex Srl	Brindisi	66	480.000,00
18	1	Cinema Galleria Srl	Bari	64	480.000,00
19	31	Orfeo Srl	Taranto	63	480.000,00
20	17	Mangiatordi Srl	Altamura	63	480.000,00
21	33	Dionysia Film Srl	Corato	63	472.000,00
22	36	Murialdomani Srl	Lucera	63	347.066,65
23	21	Cinema Teatro San Michele di Matteo degli Santi e C. Sas	Manfredonia	62	193.572,88
24	12	Cinema Aurora di Errico Giuseppe	Botrugno	62	191.198,76
25	22	Società Cooperativa Don Bosco	Lecce	61	306.388,84
26	4	Salerno Cinema Srl	Sava	54	319.633,87



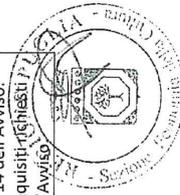


DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
SEZIONE ECONOMIA DELLA CULTURA

POR Puglia 2014-2020 – Asse III – Azione 3.4
 Avviso pubblico per il sostegno alle imprese delle filiere culturali, turistiche, creative e dello spettacolo
 SALE CINEMATOGRAFICHE

Allegato 2

Elenco delle domande ammissibili con indicazione delle imprese non finanziate per punteggio inferiore ai minimi previsti dal comma 9 dell'Avviso												
N.	N. D.	Impresa	Bene oggetto dell'intervento	Località	A	B	C	D	E	P.	Punti Tot.	
27	38	Mediterranea Film Soc. Coop. Arl	Arena Airicciolotteri	Bari	10	10	6	0	10	15	51	
28	29	Ente Parrocchia SS.Sacramento Cinema Splendor	Cinema Splendor	Bari	10	0	0	10	8	15	43	
29	9	Italia Cineteatro srl	Cinema Teatro italia	FrancaVilla Fontana	0	0	0	10	10	15	35	
30	30	Laura Srl	Città del Cinema	Foggia	0	0	10	0	10	15	35	
31	34	Fantarcà's Movie Srl	Cinema Vittoria	Monopoli	0	10	0	10	0	15	35	
32	2	Salerno Pietro Ditta Individuale	Multisala Salerno	Oria	0	0	8	0	6	15	29	
33	32	Pupa Srl	Cinema Arena Italia	Massafra	0	0	0	15	8	0	23	
Elenco soggetti esclusi												
N. D.	Impresa	Bene oggetto dell'intervento	Località	Motivazione								
24	Ciolella Ferdinando Ditta Individuale	Cinema Ciolella	San Severo	Art. 4 comma 6 e art. 9 comma 14 dell'Avviso: mancato possesso di uno dei requisiti richiesti dall'art. 4 comma 4 dell'Avviso								



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 11 aprile 2018, n. 106

Legge n.353/2000 e L.R. n. 18/2000 – Lotta agli incendi boschivi anno 2018 – Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali – Avviso pubblico ed impegno di spesa.

**IL DIRIGENTE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Vista la Deliberazione G. R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/ 03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.lgs. n. 33/2013;
- Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 di Adozione del modello organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA"*;
- Vista la determinazione della Sezione Personale 31 marzo 2017, n. 16 di conferimento incarichi di direzione di Servizio e con la quale il dott. Domenico Campanile è stato nominato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- Vista la deliberazione di Giunta regionale 28 luglio 2017, n. 1258 di conferimento degli incarichi di direzione di Sezione con la quale il dott. Luca Limongelli è stato nominato Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- Vista la legge quadro n. 353/2000 e la L.R. 30 novembre 2000, n. 18 *"Conferimento di funzioni e compiti amministrativi in materia di boschi e foreste, protezione civile e lotta agli incendi boschivi"*;
- Vista la L. R. 12 dicembre 2016, n. 38 *"Norme in materia di contrasto agli incendi boschivi e di interfaccia"*;
- Vista la Direttiva in materia di lotta attiva agli incendi boschivi del Presidente del Consiglio dei Ministri 1/07/2011 e relativo Decreto n. 50 del 19/01/2012;
- Vista la DGR n. 2181 del 26/11/2013 *"Attivazione del Centro funzionale decentrato della Regione Puglia"*;
- Vista la DGR 21/11/2017, n. 1930 *"Legge n° 353/2000 e L.R. n° 18/2000 e L.R. N° 7/2014 Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018 - 2020 - Adozione"*;
- Vista la L.R. 29/12/2017, n. 67 *"Disposizione per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2018)"*;
- Vista la legge regionale 29/12/2017, n. 68 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020"*;
- Vista la DGR 18/01/2018, n. 38 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2018 e pluriennale 2018-2020. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"* con la quale è stato previsto lo stanziamento di €. 100.000,00 sul capitolo 531015 *"Lotta agli incendi boschivi. Sostegno finanziario in favore di enti locali territoriali in materia di incendi boschivi. Legge 353/2000 e l.r. n. 18/2000, art. 15 e 19"*;
- Vista la DGR 13/3/2018 n. 357 *"Concorso delle Regioni a statuto ordinario alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica per l'anno 2018. Articolo 1, comma 463 e seguenti della L. 11/12/2016, n. 232. Pareggio di bilancio. Primo provvedimento"*, in particolare l'Allegato A).

Considerato che:

- le citate norme sono preordinate alla previsione e prevenzione dei rischi da incendi boschivi da attuare attraverso azioni mirate a ridurre le cause d'incendio mediante la utilizzazione di sistemi, mezzi di controllo

- e vigilanza , nonché interventi colturali e di pulizia dei viali parafuoco;
- il territorio della Regione Puglia, pur risultando tra quelli a più basso indice di boscosità, registra, di contro, un cospicuo numero di incendi boschivi e di “interfaccia”;
 - i Comuni, sui quali territori insistono soprassuoli boschivi, hanno difficoltà a dotarsi di idoneo piano antincendio boschivo, stante le insufficienti risorse finanziarie.

Considerato, altresì, che:

- la dotazione finanziaria del capitolo 531045 per l’anno 2018 è insufficiente a finanziare tutti i Comuni pugliesi che hanno nel proprio territorio superfici boscate e che necessita, pertanto, individuare dei criteri operativi che possano stimolare i Comuni maggiormente a rischio incendi a dotarsi del Piano antincendio boschivo;
- si intende trasferire al singolo Comune un contributo non superiore ad € 5.000,00 e all’aggregazione di Comuni un contributo non superiore ad € 15.000,00;
- elementi significativi possono essere reperiti nel Piano A.I.B. 2018-2020, approvato con DGR 21 novembre 2017, n. 1930 (B.U.R.P. n. 137 del 5-12-2017);
- il suddetto Piano A.I.B. riporta i Comuni con il rispettivo Indice di boscosità (Allegato A - pag. 63150) e, inoltre, li suddivide sulla base dell’Indice di rischio (Allegato C - pag. 63161);
- la determinazione del Servizio Foreste 3 aprile 2014, n. 59 prevedeva la condivisione con i Comuni individuati al fine di definire finalità, obiettivi e modalità di erogazione del contributo regionale e porre in essere la conseguente azione amministrativa;
- il verbale redatto a seguito dell’incontro con i Comuni del 10 aprile 2014 ha determinato gli interventi ammissibili del sostegno regionale, in particolare:

- a. lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,*
- b. pulizia del sottobosco,*
- c. vigilanza svolta dai volontari di Protezione Civile,*
- d. acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali,*
- e. acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d’aria, flabelli, pale, etc.),*
- f. sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,*
- g. sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radio, etc.);*

- con determinazione del Servizio Foreste n. 49/2015 e n. 29/2016 sono stati integrati i suddetti criteri, estendendo ai Comuni con superficie boscata > ha. 1.000, alla Città Metropolitana e alle Province della Regione il sostegno per la predisposizione e esecuzione del piano/progetto di antincendio boschivo;
- alcuni Comuni la cui superficie boscata è < di ha. 1.000 hanno più volte manifestato l’interesse ad accedere al sostegno sopra detto;

e quindi,

ravvisato l’interesse della Regione Puglia a coinvolgere un numero maggiore di Enti locali nella predisposizione ed esecuzione del piano Antincendio Boschivo per l’anno 2018, saranno interessati anche i Comuni con una superficie boscata < di ha. 1.000.

Pertanto,

- i Criteri di valutazione/selezione dei Comuni sono:

Criteri di valutazione/selezione	Punteggio
Comune ricadente in aree ad Alto indice di rischio incendio	3
Comune ricadente in aree a Medio indice di rischio incendio	2
Comune ricadente in aree a Basso indice di rischio incendio	1
Aggregazioni di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad Alto indice di rischio incendio (minimo 3 Comuni)	6
Aggregazioni di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Medio indice di rischio incendio (minimo 3 Comuni)	4
Aggregazioni di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Basso indice di rischio incendio (minimo 3 Comuni)	2

- i Comuni che optano per l'adesione in forma aggregata non possono avanzare richiesta di contributo in forma singola e contemporaneamente aderire in forma aggregata;
- i Comuni sono così classificati:
 - ad "Alto" indice di rischio sono i Comuni con indice > 5 (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017);
 - a "Medio" indice di rischio sono i Comuni con indice $\geq 4 \leq 5$ (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017);
 - a "basso" indice di rischio sono i Comuni con indice < 4 (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017);
- a seguito dell'attribuzione del punteggio sarà formulata dal Servizio Risorse Forestali una graduatoria dei richiedenti con l'individuazione dei Soggetti ammessi all'aiuto rispetto alla dotazione finanziaria disponibile;
- a parità di punteggio conseguito sarà data priorità ai Comuni/ Aggregazioni di Comuni con indice di boscosità più alto (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP 137/2017);
- si intende trasferire al singolo Comune un contributo non superiore ad € 5.000,00 e all'Aggregazione di Comuni un contributo non superiore ad € 15.000,00;
- di ammettere al sostegno regionale le spese relative a:
 - a. lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,
 - b. pulizia del sottobosco,
 - c. vigilanza svolta dai volontari di Protezione Civile,
 - d. acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali,
 - e. acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale, etc.),
 - f. sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,
 - g. sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radio, etc.),
 - h. rimozione di erba secca, residui vegetali e di necromassa;
- I soggetti che intendono partecipare al presente avviso sono tenuti alla compilazione dello schema di partecipazione riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto.

Ritenuto necessario,

dare concreta attuazione al combinato disposto della legge n. 353/2000 e della legge regionale n. 18/2000 per il sostegno finanziario per la predisposizione e attuazione del piano/progetto per l'antincendio boschivo per l'anno 2018 in favore dei Comuni, come sopra individuati.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)**

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	03		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE Trasferimenti correnti a Comuni	1535	Spesa ricorrente/non ricorrente	

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e ai commi 465, 466 dell'art. unico della legge 232/2016 e ss.mm. ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge 205/2017.

Ai sensi dell'art. 59 del d.lgs. 118/2011 resta a carico del beneficiario la commissione unitaria di esecuzione del bonifico a effettuarsi.

- bilancio autonomo
 - esercizio finanziario 2018
 - Competenza 2018
 - Codice PSI 950 Spese non escludibili dal patto di stabilità- Spesa corrente
 - Dip. 21
 - Sez.04
 - capitolo di spesa 531045
 - somma da impegnare €. 80.000,00
- codice SIOPE 1535 Trasferimenti correnti a Comuni € 80.000,00

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Gestione sostenibile e tutela delle risorse
forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

Ritenuto, infine, dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L. r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L. r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale;

DETERMINA

- di approvare i Criteri di valutazione/selezione dei Comuni individuati di seguito:

Criteri di valutazione/selezione	Punteggio
Comune ricadente in aree ad Alto indice di rischio incendio	3
Comune ricadente in aree a Medio indice di rischio incendio	2
Comune ricadente in aree a Basso indice di rischio incendio	1
Aggregazioni di Comuni limitrofi ricadenti in aree ad Alto indice di rischio incendio (minimo 3 Comuni)	6
Aggregazioni di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Medio indice di rischio incendio (minimo 3 Comuni)	4
Aggregazioni di Comuni limitrofi ricadenti in aree a Basso indice di rischio incendio (minimo 3 Comuni)	2

- di stabilire che l'adesione del Comune in forma aggregata esclude la possibilità di avanzare richiesta di contributo in forma singola;
- di stabilire che i Comuni sono così classificati:
 - ad "Alto" indice di rischio sono i Comuni con indice > 5 (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017);
 - a "Medio" indice di rischio sono i Comuni con indice $\geq 4 \leq 5$ (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017);
 - a "basso" indice di rischio sono i Comuni con indice < 4 (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017);
- di stabilire che a seguito dell'attribuzione del punteggio sarà formulata dal Servizio Risorse Forestali una graduatoria dei richiedenti con l'individuazione dei soggetti ammessi sino alla dotazione finanziaria disponibile;
- di stabilire che a parità di punteggio conseguito sarà data priorità ai Comuni/Aggregazioni di Comuni con indice di boscosità più alto (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP 137/2017);
- di stabilire che la somma da riconoscere al singolo Comune, collocato in graduatoria in posizione utile rispetto alla dotazione finanziaria, non potrà essere superiore ad € 5.000,00 e non superiore ad € 15.000,00 per l'aggregazione di Comuni;
- di ammettere al sostegno regionale le spese relative a:
 - lavori di pulizia delle fasce tagliafuoco,*
 - pulizia del sottobosco,*
 - vigilanza svolta dai volontari di Protezione Civile,*
 - acquisto di Dispositivi di Protezione Individuali,*
 - acquisto di attrezzature per lo spegnimento del fuoco (soffiatori d'aria, flabelli, pale, etc.),*
 - sensibilizzazione dei cittadini con materiale divulgativo,*
 - sistema di comunicazioni e rilevamento (telefonico, rete radio, etc.),*
 - rimozione di erba secca, residui vegetali e di necromassa;*
- di approvare lo schema di partecipazione riportato nell'Allegato 1, parte integrante del presente atto;
- di impegnare la somma di €. 80.000,00 prevista al capitolo 531045 del Bilancio regionale 2018 al fine di erogare un sostegno per la predisposizione e attuazione di un piano/progetto comunale di prevenzione antincendio boschivo per l'anno 2018;
- di stabilire che il sostegno economico sarà ripartito in favore degli Enti che avranno rendicontato la spesa entro il 30 ottobre 2018;

- di dare mandato al dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali di porre in essere la conseguente azione amministrativa;
- di dare atto che il presente provvedimento composto da n° 8 fasciate ed un Allegato (n. 4 pagine):
 - a) è adottato in originale;
 - b) è trasmesso ai Comuni interessati dal presente provvedimento;
 - c) è pubblicato all'albo on-line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
 - d) è trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - e) è trasmesso in copia all'Assessore Risorse Agroalimentari;
 - f) è trasmesso al Servizio Ragioneria
 - g) sarà trasmesso alla Sezione Regionale di Controllo per la Puglia della Corte dei Conti ai sensi del predetto art. 1, comma 173, della l. n. 266/2005.

DIRIGENTE DELLA SEZIONE
Gestione sostenibile e tutela delle risorse
forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

Allegato 1 A**Schema di partecipazione per singolo Comune**

**Alla Regione Puglia
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali**

Via Lembo 38/F

70124 Bari

1. RICHIEDENTE

Denominazione/Ragione Sociale	
Indirizzo sede legale (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
Legale rappresentante	
Referente (<i>nome, e-mail, numero di telefono</i>)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Indice di rischio (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017)	
Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP 137/2017)	

2. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

Illustrare le attività che si intendono svolgere tra quelle ammissibili riportate nella DDS

3. Contributo richiesto: € _____ (max € 5.000,00)

_____ li _____

Il legale rappresentante _____

Allegato 1 B**Schema di partecipazione per Aggregazione di Comuni**

**Alla Regione Puglia
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali**

Via Lembo 38/F

70124 Bari

1. RICHIEDENTE CAPOFILA

Denominazione/Ragione Sociale	
Indirizzo sede legale (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
Legale rappresentante	
Referente (<i>nome, e-mail, numero di telefono</i>)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	
Media aritmetica dell'Indice di rischio (Allegato C del piano AIB 2018-2020, pag. 63161 del BURP 137/2017)	
Media aritmetica dell'Indice di boscosità (Allegato A del piano AIB 2018-2020, pag. 63150 del BURP 137/2017)	

2. COMUNI ADERENTI

Denominazione/Ragione Sociale	
-------------------------------	--

Indirizzo sede legale (via, cap, città, provincia)	
Codice fiscale	
Partita iva	
Legale rappresentante	
Referente (<i>nome, e-mail, numero di telefono</i>)	
Telefono	
Posta elettronica	
Posta elettronica certificata	
Indirizzo sito web	

*Compilare il presente modello per ciascun Comune aderente.

3. ATTO AMMINISTRATIVO RELATIVO ALL'AGGREGAZIONE

--

4. INTERVENTI CHE SI INTENDONO REALIZZARE

--

Illustrare le attività che si intendono svolgere tra quelle ammissibili riportate nella DDS

--

5. Contributo richiesto: € _____ (max € 15.000,00)

--

_____, li _____

Il soggetto capofila _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 4 giugno 2018, n. 157

Legge n.353/2000 e L.R. n. 18/2000 – Lotta agli incendi boschivi anno 2018. Avviso pubblico – Determinazione dirigenziale n. 106/2018 – Integrazione scadenza termine per presentazione proposta di partecipazione.

**IL DIRIGENTE DELLA
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

visti gli artt. 4 e 16 del d.lgs. 165/01;

visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del d.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Vista la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 11 aprile 2018, n. 106 "Legge n. 353/2000 e l. r. 18/2000 - Lotta attiva agli incendi boschivi anno 2018 - Sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali - Avviso pubblico";

Considerato che nella precitata determina non è stato riportato il termine per la presentazione delle proposte di partecipazione all'eventuale riconoscimento di un sostegno finanziario in favore degli Enti locali territoriali;

Ritenuto opportuno stabilire la data del 30 settembre 2018, data di chiusura dell'attività A.I.B. 2018, quale termine di scadenza per la presentazione della istanza di partecipazione al contributo regionale previsto con la suddetta determinazione dirigenziale n. 106/2018.

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d. lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

**CODIFICA DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE
(Artt. 5-6, co. 1 d.lgs. n. 118/2011)**

Missione	16	Programma	1	Titolo	1	Macroaggregato	4
Livello III	1	Livello IV	2	Livello V	17		
COFOG		Cod. Trans. U.E.	8	SIOPE	1549	Spesa ricorrente/non ricorrente	
				Trasferimenti correnti a Enti regionali			

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 e del D.Lgs. n. 118/2011

Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, non comporta alcun onere a carico del bilancio regionale e garantisce il pareggio di bilancio di cui alla l. r. n. 68/2017 ed il

rispetto delle disposizioni di cui ai commi 465 e 466 dell'art. unico della legge n. 232/2016 e ss.mm.ii. e del comma 775 dell'articolo unico della legge n. 205/2017.

Si attesta che l'operazione contabile proposta non comporta nessuna commissione di bonifico.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

Ritenuto, infine, dover provvedere in merito con l'adozione della presente decisione finale, vertendosi quale materia non ricadente in alcuna fattispecie delle competenze attribuite agli organi di direzione politica, ex art. 4 della L. r. 7/97, bensì in quella di cui all'art. 5 co. 1 lett. a) della richiamata L.r. 7/97, attribuita alla funzione dirigenziale, in quanto mera esecuzione di trasferimento di fondi stabilito dalla L. R. n. 3/2010;

DETERMINA

1. di integrare la determinazione del Dirigente Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali 11 aprile 2018, n. 106 con la data del 30 settembre 2018 quale scadenza dei termini di presentazione delle istanze di contributo regionale;
2. di confermare quant'altro stabilito con D.D.S. n. 106 del 11/04/2018, precisando di trasmettere il presente atto e la precitata determinazione al Bollettino Ufficiale Regione Puglia per la successiva pubblicazione;
3. di stabilire che la pubblicazione nel B.U.R. P. avrà valore di notifica ai Comuni interessati dall'Avviso Pubblico.

Si dà atto che il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia;
- b) sarà pubblicato, ai sensi della L.R. n. 15/2008, nel sito www.regione.puglia.it nella Sezione Amministrazione Trasparente;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore Risorse Agroalimentari;
- e) sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali e naturali;
- f) non sarà trasmesso alla Sezione Ragioneria - Servizio Spese - per gli adempimenti di propria competenza;
- g) è adottato in originale e si compone di n° 4 (quattro) facciate, vidimate e timbrate.

Dirigente
Sezione Gestione sostenibile
e tutela delle risorse forestali e naturali
Dott. Luca Limongelli

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RICERCA INNOVAZIONE E CAPACITA' ISTITUZIONALE 11 aprile 2018, n. 34

POR Puglia FESR - FSE 2014-2020. Fondo Europeo Sviluppo Regionale. Azione 1.6 – Avviso pubblico “InnoNetwork” approvato con A.D. n.498 del 19/12/2016 e A.D. n.16 del 23/02/2017. Revisione delle graduatorie definitive approvate con A.D. n.124 del 16/10/2017. Accertamento dell’entrata e impegno di spesa.

la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale

VISTI

- gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7/97;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001 e succ. modificazioni;
- l’art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l’art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la DGR n. 1518 del 31/07/2015 ed il DPGR n. 443 del 31/07/2015 aventi ad oggetto l’“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale- MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”;
- il DPGR n.304 del 10/05/2016, avente per oggetto “*Modifiche ed integrazioni al decreto del 31 luglio 2015, n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”*”, e il DPGR n.316 del 17/05/2016 “*Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”;
- la DGR n. 458 del 8/04/2016 “*Applicazione articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443 - Attuazione modello MAIA. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni*”;
- la DGR n. 1735 del 6 ottobre 2015 di approvazione del Programma Operativo Regionale 2014/2020 della Puglia, nella versione definitiva generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014;
- la DGR n.582 del 26 aprile 2016 “*Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013*” (BURP n.56 del 16/05/2016);
- la DGR n. 883 del 7/06/2016 (BURP n. 71 del 21/06/2016) di nomina della Dirigente della Sezione “Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale” Responsabile delle Azioni 1.4 e 1.6 del POR Puglia 2014-2020;
- la DGR n.1176 del 29/07/2016 “*Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione*”;
- l’A.D. n. 104 del 31/07/2017 della Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale con cui è stata affidata la Responsabilità di Sub-Azione nell’ambito dell’Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020;

PREMESSO CHE:

- con DGR n. 1644 del 26 ottobre 2016 (BURP n. n. 128 del 8/11/2016) la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Avviso denominato “Innonetwork”, autorizzando la Dirigente della Sezione Ricerca Innovazione e Capacità Istituzionale, Responsabile dell’Azione 1.6 del POR Puglia 2014-2020 a dare avvio all’intervento anche con l’adozione dei relativi atti contabili, e ad apportare eventuali integrazioni e modifiche di natura non sostanziale a detto schema;
- è stata esperita la procedura approvata con Determinazione del Direttore del Dipartimento Sviluppo Economico, Innovazione, Istruzione, Formazione e Lavoro n. 7 del 31/08/2016 per l’affidamento a InnovaPuglia spa delle funzioni di Organismo Intermedio per l’Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-

- 2020, ai sensi dell'art. 5 e dell'art. 192, comma co. 2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- con A.D. n. 498 del 19/12/2016 (BURP n. 149 del 29/12/2016), è stata registrata l'obbligazione giuridicamente non perfezionata per euro 30 milioni a valere sulle risorse dell'Azione 1.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020, è stato approvato e pubblicato l'Avviso Pubblico "InnoNetwork" ed i relativi allegati, e nominato la d.ssa Maria Vittoria Di Ceglie responsabile del procedimento;
 - con A.D. n. 16 del 23/02/2017 (BURP n.27 del 02/03/2017) sono state apportare all'Avviso Pubblico modifiche ed integrazioni finalizzate ad una più chiara lettura dei requisiti di ammissibilità, degli adempimenti a carico dei proponenti, in coerenza con le disposizioni di legge e regolamentari di riferimento, e delle modalità di presentazione delle domande di candidatura attraverso la procedura telematica; conseguentemente il termine per la presentazione delle domande di agevolazione in risposta all'Avviso "Innonetwork" è stato differito alle ore 14,00 del 16 marzo 2017;
 - con A.D. n. 92 del 17/07/2017 (BURP n. 86 del 20/07/2017) sono state approvate le risultanze della valutazione condotta da InnovaPuglia sulle 117 proposte di candidatura pervenute in risposta all'Avviso; con lo stesso atto è stata fissata la data del 4/09/2017 quale termine finale per la presentazione di eventuale ricorso gerarchico, e la data del 19/09/2017 quale termine per il relativo riscontro;
 - con A.D. n.101 del 25/07/2017, illustrate le modalità con cui sono stati assegnati i punteggi ad opera degli esperti, detti termini sono stati differiti rispettivamente all'8 settembre e al 25 settembre; successivamente, sulla base delle istruttorie condotte da InnovaPuglia, la Sezione ha riscontrato n. 45 istanze di accesso agli atti e n.53 ricorsi gerarchici, ed ha effettuato le comunicazioni previste dall'articolo 13 comma 8 dell'Avviso indirizzate ai progetti la cui istruttoria ha avuto esito negativo;
 - l'OI InnovaPuglia ha trasmesso con nota prot. n.171016017/RP1617 del 16/10/2017, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/2298, elenchi e tabelle aggiornati a seguito delle verifiche condotte anche a seguito dei ricorsi ricevuti;
 - con A.D. n.124 del 16/10/2017 (BURP n.120 del 19/10/2017) è stata approvata la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili, successivamente oggetto di una errata corregge relativamente ad alcuni elenchi risultanti incompleti (A.D. n.126 del 23/10/2017, pubblicata nel BURP n.122 del 26/11/2017); tenuto conto che, ai sensi del comma 3 dell'articolo 7 dell'Avviso, solo un progetto valutato ammissibile risulta connesso a KET non ancora censite in Puglia, la graduatoria definitiva dei progetti ammissibili è costituita da due elenchi, con ripartizione della dotazione finanziaria iniziale di 30 Meuro ripartita rispettivamente in euro 863.604,59 e in euro 29.136.395,41;
 - conseguentemente ai raggruppamenti proponenti i progetti ammissibili a finanziamento e finanziabili (pos. da 1 a 23 della graduatoria) è stato richiesto di fornire la documentazione necessaria per verificare le informazioni oggetto di autocertificazione nell'ambito della candidatura, riguardanti la qualificazione degli Odr, il dimensionamento di impresa, nonché l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie;

CONSIDERATO CHE:

- con DGR n. 2058 del 29/11/2017 (BURP n. n. 143 del 19/12/2017) la Giunta Regionale, preso atto della numerosità delle candidature acquisite alla scadenza dell'Avviso "Innonetwork", ha approvato l'implementazione delle risorse finanziarie destinate all'Avviso "Innonetwork" di € 25.948.175,00, anche mediante la messa a sistema delle risorse FSC 2014-2020 disponibili per gli interventi di "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione", stanziare per il Patto per lo Sviluppo della Puglia sottoscritto il 10 settembre 2016 tra il Presidente del Consiglio dei Ministri e il Presidente della Regione Puglia, pari a 10 milioni di euro;
- ne consegue che la dotazione finanziaria dell'Avviso Innonetwork è pari complessivamente ad **euro 55.948.175,00=** e consente l'ammissione a finanziamento di 51 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e dell'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia;
- è stata avviata la fase di verifica documentale delle informazioni oggetto di autocertificazione in sede di candidatura, riguardante le 51 candidature ammissibili a finanziamento;

- con A.D. n.160 del 15/12/2017 sono state incrementate le prenotazioni di O.G. per l'importo di € 25.948.175,00;
- con A.D. n.19 del 15/02/2018 sono state approvate le "Linee guida per l'attuazione e la rendicontazione dei progetti", comprendenti la modulistica di riferimento. Detto atto è stato notificato ai 51 raggruppamenti con nota prot. n.144/210 del 19/02/2018;
- con DGR n. 423 del 20/03/2018 la Giunta ha apportato le variazioni di bilancio atte a ripristinare il preesistente stanziamento sui capitoli di spesa per gli importi non impegnati nell'e.f. 2017, adeguando gli stanziamenti negli esercizi 2018 e 2019 dei capitoli di entrata e di spesa in base ai destinatari risultanti dalle graduatorie dell'Avviso Innonetwork;

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

- l'OI InnovaPuglia ha comunicato l'esito delle verifiche preliminari all'adozione delle concessioni provvisorie (rif. note prot. n.180130007/RP1617 del 30/01/2018, prot. n.180223006/RP1617 del 23/02/2018, prot. n.180228028/RP1617 del 28/02/2018, prot. n.180322011/RP1617 del 22/03/2018), comprendente la rivalutazione da parte degli esperti esterni dei progetti rimodulati su richiesta dei proponenti, in conseguenza di rinunce di partner (codd. WF869E9/Up Vision - O2N6AE7/Granarolo - C1CL562/SEPI - SOGS1T3/CIC);
- con nota prot. n.180327001/RP1617 del 27/03/2018, acquisita in pari data agli atti della Sezione al prot. n.144/441, InnovaPuglia ha trasmesso l'elenco dei 51 raggruppamenti da ammettere al beneficio, l'elenco dei punteggi assegnati per ciascun indice di valutazione a tutti i 62 progetti valutati ammissibili, l'elenco dei costi e dei contributi ammissibili per tutti i partner dei 51 progetti finanziati, nonché gli elenchi delle spese ammissibili distinte per Ricerca Industriale (RI) e per Sviluppo Sperimentale (SS) per tutti i partner dei 51 progetti finanziati, in esito alla revisione della graduatoria definitiva;
- è stato predisposto l'elenco dei soggetti ammessi a finanziamento, coerente con la revisione delle graduatorie, e con l'ammontare delle risorse finanziarie disponibili, per un importo complessivo pari ad euro 55.796.866,97=;

con il presente provvedimento si intende:

- prendere atto ed approvare le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia sulla documentazione presentata dai raggruppamenti ai fini della verifica delle informazioni oggetto di autocertificazione nell'ambito della candidatura, riguardanti la qualificazione degli OdR, il dimensionamento di impresa, nonché l'assenza di caratteristiche di impresa in difficoltà secondo le definizioni comunitarie, comprendente la rivalutazione da parte degli esperti esterni dei progetti rimodulati su richiesta dei proponenti, in conseguenza di rinunce di partner;
- di procedere, sulla base delle risorse stanziare con DGR n. 1644/2016, DGR n.2058/2017 e DGR n. 423/2018, a disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa dell'importo complessivo di € 55.796.866,97 per finanziare n.51 progetti valutati positivamente, e precisamente dei progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e dell'unico progetto connesso a KETs non ancora censite in Puglia.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03**Garanzie della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza ai cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n.196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI**AI SENSI DEL D. LGS. n.118/2011 e ss.mm.ii.**

Bilancio Vincolato

Centro di Responsabilità Amministrativa: **62.06**

ENTRATA

Si dispone la registrazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata in entrata per l'importo di € 55.677.592,05 negli esercizi 2018-2019, riveniente dalle DGR n. 1644/2016, n.2058/2017 e n. 423/2018 come di seguito riportato:

Capitolo ENTRATA	DESCRIZIONE CAPITOLO	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	TITOLO TIPOLOGIA CATEGORIA	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	E. F. 2018 COMPETENZA CASSA	E. F. 2019 COMPETENZA
4339010	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota UE Fondo FESR	1	4.200.5	E 4.02.05.03.001	24.192.608,68	2.688.067,54
4339020	Trasferimenti per il POR Puglia 2014/2020 – Quota Stato Fondo FESR	1	4.200.1	E 4.02.01.01.001	16.934.823,73	1.881.647,01
4032420	FSC 2014-2020. PATTO PER LO SVILUPPO DELLA REGIONE PUGLIA.	2	4.200.1	E.4.02.01.01.001	8.982.400,65	998.044,44

Titolo giuridico che supporta il credito: Decisione C(2017) 6239 del 14/09/2017 dei competenti Servizi della Commissione Europea. Del. CIPE n. 26/2010 avente ad oggetto “Fondo Sviluppo e Coesione 2014-2020: Piano per il Mezzogiorno. Assegnazione risorse” per il finanziamento del Patto per il Sud sottoscritto tra Regione Puglia e Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 10/09/2016.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con **debitore certo**: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze. Causale dell'accertamento: trasferimento per POR Puglia 2014/2020. Asse I - Az. 1.6 quota Ue Stato Regione.

SPESA

Missione **14** - Sviluppo economico e competitività

Programma **05** - Politica regionale unitaria per lo sviluppo economico e la competitività

Codifica del Programma (punto 1 lett. i) All. 7 D. Lgs. 118/11) - **03 – Ricerca e Innovazione**

Si dispone di registrare l'obbligazione giuridica perfezionata per la somma complessiva di € **55.796.866,97**= esigibile negli esercizi 2018-2019.

Causale: Spese per l'attuazione dell'Avviso Pubblico “Innonetwork” – POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6.

Beneficiari: imprese e Organismi di Ricerca come da elenco allegato al presente atto (Allegato 6).

Capitolo SPESA	DESCRIZIONE CAPITOLO	PIANO DEI CONTI FINANZIARIO	Codice transazioni UE (punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/11)	SOMME DA IMPEGNARE	
				E. F. 2018 COMPETENZA CASSA	E. F. 2019 COMPETENZA
1161160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA UE.	U.2.03.03.03.999	3	18.048.422,43	2.005.380,21

1161161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE.	U.2.03.01.02.999	3	3.261.058,53	362.339,82
1161162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE.	U.2.03.01.01.999	3	2.746.297,56	305.144,16
1161163	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA UE.	U.2.03.04.01.001	3	136.830,16	15.203,35
1162160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. QUOTA STATO	U.2.03.03.03.999	4	12.633.893,37	1.403.765,87
1162161	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.02.999	4	2.282.740,93	253.637,89
1162162	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO	U.2.03.01.01.999	4	1.922.408,31	213.600,90
1162163	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE. QUOTA STATO.	U.2.03.04.01.001	4	95.781,12	10.642,35
1167160	POR 2014-2020. FONDO FESR. AZIONE 1.6 - INTERVENTI PER IL RAFFORZAMENTO DEL SISTEMA INNOVATIVO REGIONALE E NAZIONALE E INCREMENTO DELLA COLLABORAZIONE TRA IMPRESE E STRUTTURE DI RICERCA E IL LORO POTENZIAMENTO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE. COFINANZIAMENTO REGIONALE	U.2.03.03.03.999	8	119.274,92	0,00
1405005	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a altre imprese	U.2.03.03.03.999	8	6.968.110,55	774.234,44

1405008	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a amministrazioni centrali.	U.2.03.01.01.999	8	559.092,47	62.121,39
1405009	Patto per la Puglia FSC 2014-2020. Ricerca e sviluppo, innovazione. Contributi agli investimenti a amministrazioni locali.	U.2.03.01.02.999	8	1.455.197,63	161.688,61

Dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D. Lgs. 118/2011 e ss.mm. ii;
- le somme accertate e impegnate con il presente provvedimento sono state stanziare con **DGR n. 1644/2016, n.2058/2017 e n. 423/2018** sui capitoli di entrata 4339010, 4339020 e 4032420 e sui capitoli di spesa 1161160-1161161-1161162-1161163-1162160-1162161-1162162-1162163-1167160-1405005-1405008-1405009;
- le relative iscrizioni trovano copertura negli accertamenti innanzi indicati;
- si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla l.r. n. 68/2017 e al comma 465, 466 dell'articolo unico Parte I Sezione I della Legge n. 232/2016 e del comma 775 dell'articolo unico della Legge n. 205/2017;
- si attesta che la spesa relativa al presente provvedimento di **€ 55.796.866,97=** corrisponde ad obbligazione giuridica perfezionata avente creditori certi individuati nell'allegato 6 al presente atto e risulta esigibile nel corso degli esercizi 2018-2019;
- le attività e le procedure poste in essere con il presente provvedimento sono ammissibili a rendicontazione e conformi ai relativi regolamenti comunitari;
- si attesta l'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 14.3.2013, n. 33.

Ritenuto di dover provvedere in merito

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto in premessa, parte integrante del presente provvedimento;
2. prendere atto ed approvare le risultanze della istruttoria condotta dall'Organismo Intermedio Innovapuglia, rappresentata negli seguenti allegati, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - **Allegato 1** "Progetti ammessi a finanziamento";
 - **Allegato 2** "Punteggi assegnati ai progetti ammissibili per ciascun indice di valutazione";
 - **Allegato 3** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi e Contributi massimi ammissibili per Partner";
 - **Allegato 4** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi ammissibili in RICERCA INDUSTRIALE per Partner";
 - **Allegato 5** "Progetti ammessi a finanziamento - Costi ammissibili in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner";
3. di approvare l'elenco dei singoli soggetti beneficiari e dell'importo a ciascuno assegnato, per l'importo complessivo di € 55.796.866,97= riportato in **Allegato 6** ("Elenco beneficiari"), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
4. di procedere, sulla base delle risorse stanziare con DGR n. 1644/2016, DGR n.2058/2017 e DGR n. 423/2018, a disporre l'accertamento in entrata e l'impegno di spesa per finanziare n.51 progetti valutati positivamente, e precisamente i progetti ammissibili nelle posizioni sino al n.50 e l'unico progetto connesso

a KETs non ancora censite in Puglia;

5. di trasmettere il presente provvedimento in forma integrale in copia conforme all'originale:
 - al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;
 - all'Organismo Intermedio InnovaPuglia spa;
 - all'Agenzia Regionale ARTI;
 - al Segretariato Generale della Giunta regionale;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale www.sistema.puglia.it.
7. Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare è immediatamente esecutivo.

La Dirigente della Sezione
(Adriana Agrimi)

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innometwork"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale	PROV sede oper. Canof.	Titolo del progetto	Punteggi o totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	Ri costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	Ri contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
1	WOBV6K5	Ditech Scari - Distretto Tecnologico High Tech	LE	LE	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	174,25	121,25	53,00	1.398.286,60	341.344,36	1.739.630,96	1.118.629,28	204.806,61	1.323.435,89
2	OQXK671	Niteko S.R.L.	TA	TA	EMERA	171,00	112,50	58,50	1.174.482,87	828.543,09	2.003.025,96	899.688,27	456.643,10	1.356.331,37
3	YJTG7A7	Loran Srl	BA	BA	BESIDE: Behavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases	170,50	117,50	53,00	856.381,46	757.600,29	1.613.981,75	676.735,48	415.795,79	1.092.531,27
4	H6GG787	Item Oxygen Srl	BA	BA	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti affetti da scompenso cardiaco e insufficienza renale cronica	168,64	108,75	59,89	1.260.548,04	894.282,76	2.154.830,80	995.529,85	504.180,95	1.499.710,80
5	JD6ED17	Sergio Fontana S.R.L.	BT	BT	D.I.V.A. : dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti ricidivanti	163,50	112,50	51,00	1.405.738,08	651.150,95	2.056.889,03	1.113.492,97	379.535,87	1.493.028,84
6	9751YR7	R.I. S.P.A.	LE	LE	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	162,25	113,75	48,50	1.063.624,05	501.990,41	1.565.614,46	819.582,93	273.840,80	1.093.423,73
7	WF889E9	Beforpharma S.R.L.	BA	BA	PROWellbeingSTATE	161,00	110,00	51,00	1.560.819,93	393.766,80	1.954.586,73	1.248.655,93	236.260,08	1.484.916,01
8	A21FC91	Elif Società Cooperativa	LE	LE	Good for You!	158,25	111,25	47,00	1.614.615,46	345.586,32	1.960.201,78	1.241.165,94	191.725,23	1.432.891,17
9	OSW3NO1	Software Design Srl	BA	BA	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	156,50	102,50	54,00	1.053.723,98	526.512,97	1.580.236,95	837.650,76	306.261,16	1.143.911,92
10	2AT8246	Sysman Progetti & Servizi Srl	RM	BA BR	ECO-LOOP	155,29	105,00	50,29	1.337.330,02	737.674,55	2.075.004,57	1.024.873,46	408.274,97	1.433.148,43

11 aprile 2018

Pagina 1 di 7

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale	PROV sede oper. Canof.	Titolo del progetto	Punteggi o totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
11	XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A.R.L.	FG	FG	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	154,67	103,75	50,92	1.042.557,84	288.563,18	1.330.921,02	834.046,27	173.017,91	1.007.064,18
12	C81GXT7	Sitael Spa	BA	BA	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	154,17	120,00	34,17	1.021.495,72	1.165.287,66	2.186.783,38	757.646,57	622.482,83	1.380.129,40
13	5VQBNC9	Eco-Logica S.R.L.	BA	BA	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Acqua (In-Air)	154,00	110,00	44,00	973.002,71	244.220,98	1.217.223,69	778.402,17	146.532,58	924.934,75
14	M7X3HL2	Wide Pilot S.R.L.	RM	BA	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	153,25	106,25	47,00	1.432.034,01	770.193,62	2.202.227,63	1.076.174,46	394.513,65	1.470.688,11
15	X7H8LZ3	Tecnologie Diesel Spa	BA	BA	OMNIAGV4.0	153,25	106,25	47,00	1.190.650,12	913.961,35	2.104.611,47	948.272,10	454.628,16	1.402.900,26
16	HOO3PM3	Pepe & Con S.R.L.	BA	BA	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	152,88	112,50	40,38	1.255.514,55	443.268,70	1.698.783,25	1.004.411,64	265.961,22	1.270.372,86
17	D45FGV1	Openwork S.R.L.	BA	BA	CONTACT COoperation and integration of clInical Trial And Care pathways	151,48	106,25	45,23	1.258.956,67	575.779,37	1.834.736,04	995.715,43	334.790,76	1.330.506,19
18	N7P89U5	Idea75 S.R.L.	BA	BA	GreenMill 4.0	151,25	106,25	45,00	1.531.876,31	199.373,12	1.731.249,43	1.200.299,94	112.874,20	1.313.174,14
19	KC3U5Y1	Gpi S.P.A.	TN	BA	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	150,50	97,50	53,00	1.525.361,12	599.353,58	2.124.714,70	1.170.589,35	328.410,15	1.498.999,50
20	O2N6AE7	Eggplant Srl	BA	BA	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	149,50	122,50	27,00	799.431,48	305.371,39	1.104.802,87	624.917,71	182.686,93	807.604,64
21	BLNGWP7	Masmec S.P.A.	BA	BA	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	149,50	105,00	44,50	1.448.647,84	455.646,00	1.904.293,84	1.126.987,97	250.387,60	1.377.375,57
22	MQSAPD2	Karborek RfF Srl	LE	LE	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	149,50	102,50	47,00	389.559,63	322.470,76	712.030,39	311.647,72	193.482,45	505.130,17

11 aprile 2018

Pagina 2 di 7

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innometwork"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale oper. Canof.	PROV sede legale oper. Canof.	Titolo del progetto	Punteggi o totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
23	3QKQX3	Valle Fiorita Catering S.R.L.	BR	BR	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	148,50	100,00	48,50	1.147.645,02	769.448,37	1.917.093,39	918.116,01	461.669,01	1.379.785,02
24	WS20NK8	Imago Cooperativa Sociale	LE	BA BR BT FG LE	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	147,75	93,75	54,00	749.292,37	516.526,56	1.265.818,93	599.433,89	309.915,93	909.349,82
25	1P8ZWR8	Abinrax Srl	BA	BA	Geodetica	147,75	91,25	56,50	1.247.128,54	824.498,99	2.071.627,53	997.702,84	494.699,40	1.492.402,24
26	K2D7D75	Farmalabor Srl	BT	BT	ALTS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per La Salute	147,00	102,50	44,50	1.020.768,00	670.281,62	1.691.049,62	790.943,58	365.257,97	1.156.201,55
27	5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	BA	BA	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	146,79	107,50	39,29	1.390.905,95	341.278,24	1.732.184,19	1.101.090,25	197.932,23	1.299.022,48
28	DWJFV75	Eletech Srl	BA	BA	Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	146,50	105,00	41,50	661.295,30	307.838,50	969.133,80	529.036,24	184.703,10	713.739,34
29	PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata S.R.L.	LE	LE	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	146,50	97,50	49,00	1.141.857,19	452.030,52	1.593.887,71	902.003,27	246.018,31	1.148.021,58
30	AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri Srl	BA	BA	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	145,63	111,25	34,38	827.914,34	359.289,24	1.187.203,58	662.331,47	215.573,55	877.905,02

11 aprile 2018

Pagina 3 di 7

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwerk"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale oper. Canof.	PROV sede legale oper. Canof.	Titolo del progetto	Punteggi o totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
31	2U0QN67	Xenia Network Solutions Srl	CT	LE	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	145,33	105,00	40,33	996.961,56	363.550,11	1.360.511,67	781.839,22	204.462,28	986.301,50
32	50GS1T3	S.I.Pre. S.R.L.	LE	LE	CIRCE - seCondary raw materials for a cirCular Economy in buildings	145,22	105,00	40,22	605.076,18	302.497,35	907.573,53	484.060,94	181.498,42	665.559,36
33	SPVLAT3	Diamec Technology S.R.L.	BA	BA	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	143,42	106,25	37,17	942.265,00	466.465,20	1.408.730,20	753.812,00	279.879,12	1.033.691,12
34	1ZTSD52	Corvallis S.P.A.	PD	LE	APOLLON - environmental POLLution analyzer	143,25	103,75	39,50	1.493.746,14	523.695,66	2.017.441,80	1.093.814,36	259.841,95	1.353.656,31
35	YLEIRP1	Moda Filati S.R.L. Unipersonale	BT	BT	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAInA	141,99	112,50	29,49	766.550,92	491.152,40	1.257.703,32	613.240,74	294.691,44	907.932,18
36	OTHZV54	Microbiotech Srl	LE	LE	Lab on a Swab	140,75	93,75	47,00	1.421.888,29	408.146,37	1.830.034,66	1.077.258,64	223.831,82	1.301.090,46
37	CBYX592	Co.M.Media S.R.L.	LE	LE	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	140,58	111,25	29,33	1.394.725,16	536.412,60	1.931.137,76	997.545,62	264.653,56	1.262.199,18
38	8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale S.R.L.	BA	BA	COHECO - Sistema integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat ed ECOSistemi in aree interne e costiere protette e da proteggere	138,84	103,75	35,09	629.966,33	705.174,73	1.335.141,06	503.688,32	415.553,22	919.241,54
39	BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia Srl	LE	LE	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	138,75	103,75	35,00	1.033.781,11	271.064,66	1.304.845,77	818.470,02	149.765,04	968.235,06
40	Q3ITQHS	Cisa Spa	TA	TA	"Biorimedio fitoaissitto: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	138,08	106,25	31,83	838.636,37	283.071,40	1.121.707,77	634.849,84	148.410,37	783.260,21

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
- KET CENSITE DA ARTI -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "InnonetWORK"

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale oper. Canof.	PROV sede oper. Canof.	Titolo del progetto	Punteggi o totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale ammissibile	SS costo totale ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
41	IJLZKD0	Eusoft S.R.L.	BA	BA	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	136,90	96,25	40,65	654.785,55	571.018,74	1.225.804,30	522.006,96	337.750,32	859.757,28
42	TZZQAU1	Links Management And Technology S.P.A.	LE	BA LE	BENEFIT - Benessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	136,00	110,00	26,00	883.914,98	490.745,45	1.374.660,43	686.936,15	268.295,55	955.231,70
43	7ZKNZM4	Athon srl	TV	LE	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	134,00	90,00	44,00	911.267,73	566.223,43	1.477.491,16	710.182,97	307.133,85	1.017.316,82
44	JRHUW83	UPCOMMERCE S.P.A.	FG	FG	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	133,75	83,75	50,00	732.021,72	307.935,03	1.039.956,75	585.617,37	184.761,02	770.378,39
45	GOOC744	Informatica Basilicata Sistemi S.R.L.	PZ	BA	SENTINELS: a flexible approach for Slow movements monitoring of unsTable areas by Integration of tErrestrial sEnsors and data from unmanned aerial platforms	132,17	108,75	23,42	319.750,60	507.480,37	827.230,97	255.800,48	304.488,22	560.288,70
46	9T3API6	B.Re.D. Srl	BA	BA	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	131,50	97,50	34,00	377.401,50	281.437,97	658.839,47	296.542,95	159.015,25	455.558,20
47	XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	BA	BA	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili?	131,07	81,25	49,82	947.655,80	467.031,93	1.414.687,73	752.592,77	271.154,66	1.023.747,43
48	P8KSPA8	Olearia Pazienza S.R.L.	BA	BA	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	130,08	98,75	31,33	633.078,64	197.051,39	830.130,03	500.052,91	117.430,83	617.483,74
49	C1CLS82	CLE srl	BA	BA	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	129,25	76,25	53,00	1.302.215,42	746.786,89	2.049.002,31	1.041.772,34	448.072,14	1.489.844,48

11 aprile 2018

Pagina 5 di 7

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork" ALLEGATO 1
 PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO
 - KET CENSITE DA ARTI -

POS	Codice Pratica	Regione sociale Capofila	PROV sede legale	PROV sede oper.	Titolo del progetto	Punteggi o totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	RI costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	RI contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
50	L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica Srl	BA	BA	C3 - Creative Cultural Collaborations	127,14	98,75	28,39	256.195,86	298.159,63	554.355,49	204.956,70	178.895,78	383.852,48

ALLEGATO 1

PROGETTI AMMESSI A FINANZIAMENTO

- ALTRE KET -

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"

POS	Codice Pratica	Ragione sociale Capofila	PROV sede legale Capof.	PROV sede oper. Capof.	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	PUNTI B+C Totale	Ri costo totale massimo ammissibile	SS costo totale massimo ammissibile	TOTALE COSTI AMMISSIBILI	Ri contributo massimo ammissibile	SS contributo massimo ammissibile	TOTALE CONTRIBUTO Max AMMISSIBILE
1	BCQS153	Sud Sistemi srl	BA	BA	DECISION - Data-drivEn Customer Service Innovation	140,75	86,25	54,50	919.974,66	212.708,09	1.132.682,75	735.979,72	127.624,86	863.604,58

ALLEGATO 2

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
1JLZKD0	OMICS4FOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci basati su tecnologie omiche ed informazioni complesse, elaborate da un sistema informativo progettato e sviluppato in ambiente Cloud	136,90	96,25	15,00	8,75	8,75	8,75	8,75	6,25	12,50	7,5	10,00	10	40,65	7	5	10	14,65	0	0	4	0
1P8ZWR8	Geodetica	147,75	91,25	17,50	8,75	7,50	7,50	7,50	10,00	13,75	6,25	7,50	5	56,50	7	10	5	20,00	2,50	10	2	0
1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLutiOn analyzer	143,25	103,75	12,50	7,50	8,75	8,75	10,00	10,00	12,50	7,50	11,25	15	39,50	5	10	0	20,00	0	0	2	2,50
2AT8246	ECO-LOOP	155,29	105,00	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	50,29	7	10	10	16,79	2,50	4	0	0
2UUNQ67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	145,33	105,00	17,50	8,75	7,50	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	12,50	10	40,33	7	10	10	13,33	0	0	0	0
3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di avvicinarli alle esigenze dei consumatori in termini di caratteristiche organolettiche, salutistiche e nutrizionali	148,50	100,00	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	6,25	13,75	10	48,50	7	5	10	20,00	0	2	2	2,50
4DDPHN8	SVILUPPO DI TECNOLOGIE PER LA REALIZZAZIONE DI SMART COMPONENTS IN MATERIALE COMPOSITO	103,42	83,75	15,00	7,50	8,75	8,75	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	5	19,67	0	0	5	10,67	0	4	0	0
4GDHHU7	COoperative mARitime Surveillance system - COAST	120,00	105,00	12,50	7,50	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	10,00	20	15,00	0	0	5	8,00	0	2	0	0
5ABY6P0	Smart Water - Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della compatibilità ambientale ai fini di un'agricoltura sostenibile	146,79	107,50	12,50	8,75	7,50	10,00	8,75	10,00	12,50	6,25	11,25	20	39,29	7	5	10	11,29	0	4	2	0

11 aprile 2018

Pagina 1 di 6

ALLEGATO 2

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
5VQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità dell'Aria (In-Air)	154,00	110,00	15,00	7,50	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	7,50	12,50	15	44,00	5	10	5	20,00	0	4	0	0
7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	134,00	90,00	12,50	10,00	10,00	10,00	7,50	8,75	13,75	5,00	7,50	5	44,00	5	0	10	20,00		4	0	5,00
8O2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di COservazione di Habitat ed ECOSistemi in aree interne e costiere protette e da	138,84	103,75	10,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	12,50	5,00	11,25	20	35,09	7	5	0	17,09	0	4	2	0
96IE823	NRG Network in RadioGenomica	119,43	78,75	12,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	40,68	5	10	10	11,18	0	2	0	2,50
9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali, intelligenti, riconfigurabili	162,25	113,75	17,50	10,00	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	7,50	13,75	15	48,50	5	0	10	20,00	0	4	2	7,50
9T3API6	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	131,50	97,50	17,50	7,50	8,75	10,00	10,00	6,25	13,75	6,25	12,50	5	34,00	5	5	10	12,00	0	2	0	0
A21FC91	Good for You!	158,25	111,25	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	8,75	12,50	5,00	13,75	15	47,00	7	10	10	20,00	0	0	0	0
AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più sano	145,63	111,25	12,50	10,00	8,75	8,75	8,75	10,00	12,50	10	15,00	15	34,38	7	5	5	15,38	0	0	2	0
B5SPUX5	SMART INFORMATION MANAGEMENT PLATFORM FOR SERVICES (SIMPS)	124,03	101,25	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	8,75	15,00	8,75	7,50	15	22,78	5	5	0	5,78	0	2	0	5,00
BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	149,50	105,00	20,00	8,75	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	11,25	5	44,50	5	10	5	20,00	0	2	0	2,50
BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	138,75	103,75	15,00	7,50	7,50	6,25	8,75	10,00	12,50	6,25	10,00	20	35,00	5	10	0	20,00	0	0	0	0

11 aprile 2018

Pagina 2 di 6

ALLEGATO 2

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Titolo del progetto	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
BOS5153	DECISION - Data-driven Customer Service InnovatiON	86,25	15,00	7,50	7,50	8,75	7,50	8,75	13,75	3,75	8,75	5	54,50	7	10	5	20,00	2,50	8	2	0
C1CLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite Intelligenza Artificiale	76,25	12,50	7,50	7,50	6,25	7,50	10,00	12,50	5,00	7,50	0	53,00	5	10	10	20,00	0	6	2	0
C81GXT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	120,00	17,50	10,00	7,50	10,00	10,00	10,00	13,75	8,75	12,50	20	34,17	7	5	10	2,67	5,00	2	0	2,50
CBYX592	M2H MachineToHuman per l'industria manifatturiera	111,25	15,00	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	15,00	6,25	13,75	15	29,33	5	5	5	5,33	2,50	4	0	2,50
D45FGV1	CONTACT COoperation and integration of clinical Trial And Care pathways	106,25	15,00	10,00	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	10	45,23	7	10	10	11,73	0	2	2	2,50
DWJFV75	Short Wavelength Infrared laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	105,00	20,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	7,50	15,00	5	41,50	5	0	10	20,00	0	2	2	2,50
EBVX2E8	aSSET - Sistemi per la realizzazione di Servizi per la gestione del Territorio	91,25	12,50	7,50	7,50	7,50	7,50	10,00	12,50	3,75	7,50	15	24,50	0	0	0	20,00	0	2	0	2,50
GOQC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movements monitoring of unstable areas by Integration of terrestrial sensors and data from unmanned aerial platforms	108,75	17,50	7,50	8,75	7,50	10,00	10,00	13,75	3,75	10,00	20	23,42	5	5	0	13,42	0	0	0	0
H6GG787	Si-Ca-Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo modello di integrazione ospedale-territorio per la cura domiciliare dei pazienti	108,75	17,50	8,75	10,00	8,75	8,75	10,00	13,75	8,75	12,50	10	59,89	7	10	10	19,39	2,50	4	2	5,00
HOQ3PM3	MOSAici Interattivi eCO-Sostenibili	112,50	15,00	8,75	7,50	10,00	8,75	6,25	13,75	7,50	15,00	20	40,38	7	10	0	17,38	0	2	4	0
J6Q5NU4	SWARM Sensing System and Software Architecture for Responsive Building	87,50	15,00	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	12,50	3,75	10,00	5	38,00	10	10	10	4,00	0	2	2	0

Pagina 3 di 6

11 aprile 2018

ALLEGATO 2

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
JD6ED17	D.I.VA.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti ricidivanti	163,50	112,50	17,50	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	8,75	13,75	10	51,00	7	10	10	20,00	0	0	4	0
JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	133,75	83,75	17,50	7,50	7,50	7,50	7,50	7,50	13,75	6,25	8,75	0	50,00	5	10	10	20,00	0	0	0	5,00
K2DTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinarius Tipico del territorio pugliese ed Innovativo per la Salute	147,00	102,50	17,50	7,50	8,75	8,75	8,75	10,00	13,75	7,50	10,00	10	44,50	5	10	5	20,00	0	2	0	2,50
KC3U5Y1	SI-CURA - Soluzioni innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della	150,50	97,50	17,50	8,75	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	7,50	7,50	5	53,00	7	10	10	20,00	0	2	4	0
L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	127,14	98,75	15,00	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	12,50	5,00	13,75	5	28,39	5	10	0	9,39	0	0	4	0
LQ4VHZ2	Approccio terapeutico innovativo e biosicurezza - ATIB	86,25	86,25	12,50	8,75	7,50	6,25	7,50	6,25	12,50	2,50	7,50	15	0,00	0	0	0	0,00	0	0	0	0
M7X3HL2	SAGAcE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	153,25	106,25	17,50	7,50	7,50	7,50	10,00	10,00	12,50	3,75	10,00	20	47,00	5	10	10	20,00	0	2	0	0
MQSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	149,50	102,50	15,00	10,00	8,75	7,50	8,75	10,00	13,75	3,75	10,00	15	47,00	5	10	5	20,00	0	2	0	5,00
N7P89U5	GreenMill 4.0	151,25	106,25	17,50	10,00	8,75	10,00	8,75	10,00	13,75	2,50	10,00	15	45,00	5	10	10	20,00	0	0	0	0
NNMX367	IN TASCA	125,93	73,75	12,50	7,50	7,50	5,00	8,75	10,00	12,50	2,50	7,50	0	52,18	9	10	0	18,18	2,50	4	6	2,50
O2N6AE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e compostabili, da reflui caseari, per un'industria sostenibile, circolare ed intelligente.	149,50	122,50	20,00	10,00	10,00	10,00	8,75	10,00	13,75	5,00	15,00	20	27,00	5	5	10	7,00	0	0	0	0
OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental footprint	156,50	102,50	15,00	10,00	7,50	8,75	7,50	10,00	15,00	5,00	13,75	10	54,00	10	10	10	20,00	0	2	2	0

ALLEGATO 2

PUNTEGGI

assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di ValutazionePOR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
OTHZV54	Lab on a Swab	140,75	93,75	15,00	8,75	8,75	8,75	10,00	7,50	13,75	3,75	7,50	10	47,00	5	10	10	20,00	0	0	2	0
P8K5PA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come nutraceutico nei processi infiammatori dell'intestino (PRIN-CORATINA)	130,08	98,75	17,50	7,50	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	6,25	11,25	10	31,33	5	0	10	14,33	0	0	2	0
PH3B166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	146,50	97,50	20,00	8,75	7,50	7,50	7,50	6,25	12,50	5,00	7,50	15	49,00	5	10	10	20,00	0	4	0	0
Q3ITQH5	"Biorimedio fitoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di biomassa - SOLUZIONI VERDI"	138,08	106,25	12,50	8,75	8,75	8,75	8,75	8,75	13,75	5,00	11,25	20	31,83	5	5	10	5,33	0	4	0	2,50
QCXK671	EMERA	171,00	112,50	12,50	8,75	10,00	8,75	10,00	10,00	15,00	5,00	12,50	20	58,50	7	10	10	20,00	0	4	0	7,50
QKSU524	CONDIALGHE-Condimenti e alimenti naturali innovativi arricchiti con microalghe	120,07	88,75	10,00	7,50	7,50	5,00	8,75	5,00	12,50	5,00	7,50	20	31,32	5	5	0	19,32	0	0	2	0
R38EBD8	EVOolution 4.0 Network per l'implementazione della strategia INDUSTRIA 4.0 nella filiera olivicolo-olearia per la produzione di alimenti sani e la valorizzazione energetica dei sottoprodotti	108,43	78,75	10	7,5	7,5	6,25	7,50	5,00	12,50	5,00	7,50	10	29,68	7	5	10	7,68	0	0	0	0
RWT9KR7	"TITANO" sistema wireless corTico pArkiNsOn	117,54	83,75	12,50	8,75	8,75	8,75	7,50	5,00	12,50	6,25	13,75	0	33,79	5	0	5	14,79	2,50	4	0	2,50
S0G51T3	CIRCE - seCondary raw materials foR a cirCular Economy in buildings	145,22	105,00	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	5,00	10,00	20	40,22	7	5	10	11,72	0	0	4	2,50
SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (VEicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	143,42	106,25	12,50	8,75	8,75	7,50	10,00	10,00	12,50	6,25	10,00	20	37,17	5	5	10	14,67	2,50	0	0	0
TZZOAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	136,00	110,00	17,50	10,00	10,00	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	12,50	10	26,00	5	10	0	4,50	2,50	2	2	0

11 aprile 2018

Pagina 5 di 6

ALLEGATO 2

PUNTEGGI
assegnati ai Progetti Ammissibili
per ciascun Indice di Valutazione

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Titolo del progetto	Punteggio totale A+B+C	PUNTI A1-10 Totale	A1	A2	A3	A4	A5	A6	A7	A8	A9	A10	PUNTI B+C Totale	B1	B2	B3	C1	C2	C3	C4	C5
W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	147,75	93,75	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	10,00	12,50	6,25	13,75	0	54,00	10	10	10	20,00	0	0	4	0
WF889E9	PROwellbeingSTATE	161,00	110,00	20,00	10,00	8,75	7,50	8,75	8,75	13,75	8,75	13,75	10	51,00	7	10	10	20,00	0	0	4	0
W0BV6K5	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	174,25	121,25	20,00	8,75	8,75	10,00	10,00	10,00	12,50	7,50	13,75	20	53,00	7	10	10	20,00	0	2	4	0
X7H8LZ3	OMNIAGV4.0	153,25	106,25	17,50	8,75	8,75	7,50	8,75	7,50	13,75	10,00	13,75	10	47,00	5	10	10	20,00	0	2	0	0
XF7JNX2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili	131,07	81,25	12,50	8,75	8,75	6,25	8,75	6,25	13,75	6,25	10,00	0	49,82	7	10	10	14,32	2,50	0	6	0
XMPYXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	154,67	103,75	15,00	8,75	7,50	8,75	10,00	10,00	13,75	7,50	12,50	10	50,92	5	10	10	17,42	0	2	4	2,50
YJTGRA7	BESIDE: BEhavioral integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases	170,50	117,50	20,00	8,75	8,75	8,75	8,75	10,00	15,00	10,00	12,50	15	53,00	7	10	10	20,00	0	4	2	0
YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial Application" - ALAINA	141,99	112,50	15,00	8,75	8,75	10,00	10,00	8,75	15,00	7,50	13,75	15	29,49	5	5	5	14,49	0	0	0	0

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"
 Progetti ammessi a finanziamento
 Costi e Contributi massimi
 Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
1JLZKD0	Base Pizza s.r.l.	07072680726	BA	75%	50%	36.429,48	48.609,22	85.038,70	27.322,11	24.304,61	51.626,72
1JLZKD0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	274.163,83	55.331,25	329.495,08	219.331,06	33.198,75	252.529,81
1JLZKD0	Essenza Glutine s.r.l.	07560330727	BA	80%	60%	81.583,63	73.535,54	155.119,17	65.266,91	44.121,32	109.388,23
1JLZKD0	Eusoft s.r.l.	05067920727	BA	80%	60%	120.135,83	248.986,16	339.121,99	96.108,66	131.391,70	227.500,36
1JLZKD0	Food Safety Lab s.r.l.	07176820723	BA	80%	60%	80.390,68	82.282,54	162.673,22	64.312,55	49.369,52	113.682,07
1JLZKD0	L.F.B. s.r.l.	03465200750	LE	80%	60%	30.485,61	50.145,40	80.631,01	24.388,49	30.087,24	54.475,73
1JLZKD0	Pasta Apulia s.r.l.	07027590723	BA	80%	60%	31.596,48	42.128,64	73.725,12	25.277,18	25.277,18	50.554,36
1P8ZWR8	Abintrax s.r.l.	07644780723	BA	80%	60%	250.385,16	159.701,00	410.086,16	200.308,13	95.820,60	296.128,73
1P8ZWR8	Aliser s.r.l.	05889810726	BA	80%	60%	207.452,00	140.073,40	347.525,40	165.961,60	84.044,04	250.005,64
1P8ZWR8	Elabora Next s.r.l.	07951650725	BA	80%	60%	66.073,67	44.020,33	110.094,00	52.858,94	26.412,20	79.271,14
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c. a.r.l. (ISBEM scarl)	01844850741	BR	80%	60%	360.029,60	238.949,45	598.979,05	288.023,68	143.369,67	431.393,35
1P8ZWR8	Nealogic di Franco Grieco	01208630770	BA	80%	60%	51.554,71	34.348,43	85.903,14	41.243,77	20.609,06	61.852,83
1P8ZWR8	Openapkin s.r.l.	07024620721	BA	80%	60%	40.902,79	27.254,30	68.157,09	32.722,23	16.352,58	49.074,81
1P8ZWR8	Sabonet s.r.l.	02955210733	PI	80%	60%	270.730,61	180.152,08	450.882,69	216.584,49	108.091,25	324.675,74
1ZTSD52	Alba Project s.r.l.	03737310759	LE	80%	60%	29.994,76	0,00	29.994,76	23.995,81	-	23.995,81
1ZTSD52	Amigo s.r.l.	12600821008	RM	80%	60%	50.003,43	0,00	50.003,43	40.002,74	-	40.002,74
1ZTSD52	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	03886031008	RM	80%	60%	163.997,50	35.996,62	199.994,12	131.198,00	21.597,97	152.795,97
1ZTSD52	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI	03873750750	LE	80%	60%	151.587,87	48.408,53	199.996,40	121.270,30	29.045,12	150.315,42

11 aprile 2018 Pagina 1 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"
 Progetti ammessi a finanziamento
 Costi e Contributi massimi
 Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
1ZTSD52	Corvallis s.p.a.	02070900283	PD	65%	40%	674.550,35	271.877,25	946.427,60	438.457,73	108.750,90	547.208,63
1ZTSD52	Hesplora s.r.l.	03488811203	BO	80%	60%	244.757,13	146.267,13	391.024,26	195.805,70	87.760,28	283.565,98
1ZTSD52	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	178.855,10	21.146,13	200.001,23	143.084,08	12.687,68	155.771,76
2AT8246	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	00347000721	BA	65%	40%	72.017,10	25.920,80	97.937,90	46.811,12	10.368,32	57.179,44
2AT8246	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	194.650,58	73.856,15	268.506,73	155.720,46	44.313,69	200.034,15
2AT8246	Fincons s.p.a.	12795320154	MI	65%	40%	227.920,00	145.728,00	373.648,00	148.148,00	58.291,20	206.439,20
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Cihem-lamb	93047470724	BA	80%	60%	76.714,30	88.546,93	165.261,23	61.371,44	53.128,16	114.499,60
2AT8246	Masvis s.r.l.	07639400725	BA	80%	60%	240.554,00	93.398,74	333.952,74	192.443,20	56.039,24	248.482,44
2AT8246	Rhubbit s.r.l.	07616040726	BA	80%	60%	7.805,82	31.999,31	39.805,13	6.244,66	19.199,59	25.444,25
2AT8246	Sanvito s.r.l.	03379480720	BA	80%	60%	33.229,00	14.208,39	47.437,39	26.583,20	8.525,03	35.108,23
2AT8246	Siconet s.r.l.	06579400729	BA	80%	60%	87.620,12	52.822,90	140.443,02	70.096,10	31.693,74	101.789,84
2AT8246	La Mollignana Società Cooperativa Agricola	00989050729	BA	80%	60%	24.100,00	43.349,41	67.449,41	19.280,00	26.009,65	45.289,65
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	01801960749	RM	80%	60%	267.280,98	157.324,78	424.605,76	213.824,78	94.394,87	308.219,65
2AT8246	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	105.438,12	10.519,14	115.957,26	84.350,50	6.311,48	90.661,98
2UUCN67	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	91.712,90	10.372,50	102.085,40	73.370,32	6.223,50	79.593,82
2UUCN67	Naica Società Cooperativa	03991250758	LE	80%	60%	50.001,90	0,00	50.001,90	40.001,52	-	40.001,52
2UUCN67	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella & C.	02406160750	LE	80%	60%	126.658,56	84.474,70	211.133,26	101.326,85	50.684,82	152.011,67
2UUCN67	Società Cooperativa Hydra	02113960757	LE	80%	60%	92.501,58	18.438,26	110.939,84	74.001,26	11.062,96	85.064,22

11 aprile 2018

Pagina 2 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
2UUQN67	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	04411790753	LE	80%	60%	49.162,50	27.312,50	76.475,00	39.330,00	16.387,50	55.717,50
2UUQN67	Typeone s.r.l.	04385740750	LE	80%	60%	58.262,00	14.729,60	72.991,60	46.609,60	8.837,76	55.447,36
2UUQN67	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	214.061,65	71.544,60	285.606,25	171.249,32	42.926,76	214.176,08
2UUQN67	Xenia Network Solutions s.r.l.	05033460873	CT	75%	50%	314.600,47	136.677,95	451.278,42	235.950,35	68.338,98	304.289,33
3QKDQX3	Agriplan s.r.l.	01837350741	BA	80%	60%	102.442,75	86.920,00	189.362,75	81.954,20	52.152,00	134.106,20
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	01882370743	BR	80%	60%	73.837,70	73.080,10	146.917,80	59.070,16	43.848,06	102.918,22
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	02227830748	BR	80%	60%	112.752,13	61.967,87	174.720,00	90.201,70	37.180,72	127.382,42
3QKDQX3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	169.774,60	58.693,80	228.468,40	135.819,68	35.216,28	171.035,96
3QKDQX3	European-Sud s.r.l.	00296230733	TA	80%	60%	135.360,35	102.999,59	238.359,94	108.288,28	61.799,75	170.088,03
3QKDQX3	Ignalat s.r.l. Unipersonale	05582460720	BA	80%	60%	97.208,40	85.657,37	182.865,77	77.766,72	51.394,42	129.161,14
3QKDQX3	Salumi Martina Franca s.r.l.	02810800736	TA	80%	60%	38.547,84	68.109,87	106.657,71	30.838,27	40.865,92	71.704,19
3QKDQX3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	106.815,00	21.184,73	127.999,73	85.452,00	12.710,84	98.162,84
3QKDQX3	Università di Foggia	03016180717	FG	80%	60%	118.410,45	49.150,00	167.560,45	94.728,36	29.490,00	124.218,36
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering s.r.l.	05412360728	BR	80%	60%	192.495,80	161.685,04	354.180,84	153.996,64	97.011,02	251.007,66
5ABY6P0	Asem s.r.l.	02249630738	TA	80%	60%	160.747,36	20.524,60	181.271,96	128.597,89	12.314,76	140.912,65
5ABY6P0	Depureco s.p.a.	00573980729	BA	80%	60%	100.213,30	34.182,00	134.395,30	80.170,64	20.509,20	100.679,84
5ABY6P0	Fiordelisi s.r.l.	02254870716	FG	75%	50%	232.690,37	68.347,10	301.037,47	174.517,78	34.173,55	208.691,33
5ABY6P0	Intesis Società A Responsabilità Limitata	03855160721	BA	80%	60%	184.598,37	60.981,72	245.580,09	147.678,70	36.589,03	184.267,73

11 aprile 2018

Pagina 3 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"
 Progetti ammessi a finanziamento
 Costi e Contributi massimi
 Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
5ABY6P0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	235.202,90	21.828,95	257.031,85	188.162,32	13.097,37	201.259,69
5ABY6P0	Kimya s.r.l.	04997160728	BA	80%	60%	147.887,06	50.784,00	198.671,06	118.309,65	30.470,40	148.780,05
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	07700550721	BA	80%	60%	91.037,50	11.500,00	102.537,50	72.830,00	6.900,00	79.730,00
5ABY6P0	Tinada s.r.l.	03789710716	FG	80%	60%	50.639,18	25.419,00	76.058,18	40.511,34	15.251,40	55.762,74
5ABY6P0	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	187.889,92	47.710,87	235.600,79	150.311,93	28.626,52	178.938,45
5VQBNC9	Aerodron s.r.l.	02665480345	PR	80%	60%	86.750,00	36.250,00	123.000,00	69.400,00	21.750,00	91.150,00
5VQBNC9	Ar Dream	04688370750	LE	80%	60%	135.672,22	33.963,62	169.635,84	108.537,78	20.378,17	128.915,95
5VQBNC9	Cetma Composites s.r.l.	02387860741	BR	80%	60%	144.000,00	36.916,27	180.916,27	115.200,00	22.149,76	137.349,76
5VQBNC9	Co.Me.A. s.r.l.	05206190729	BA	80%	60%	181.414,50	55.678,50	237.093,00	145.131,60	33.407,10	178.538,70
5VQBNC9	Eco-Logica s.r.l.	06044380720	BA	80%	60%	114.200,79	30.210,79	144.411,58	91.360,63	18.126,47	109.487,10
5VQBNC9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	310.965,20	51.201,80	362.167,00	248.772,16	30.721,08	279.493,24
7ZKNZM4	A-Thon s.r.l.	04237590262	TV	80%	60%	88.264,10	71.037,90	159.302,00	70.611,28	42.622,74	113.234,02
7ZKNZM4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	88.221,43	28.645,49	116.866,91	70.577,14	17.187,29	87.764,43
7ZKNZM4	Dinets s.r.l.	02030980425	AN	80%	60%	157.259,09	121.245,27	278.504,36	125.807,27	72.747,16	198.554,43
7ZKNZM4	Infotel s.r.l.	00873500730	TA	80%	60%	47.725,96	27.656,20	75.382,16	38.180,77	16.593,72	54.774,49
7ZKNZM4	N&C s.r.l.	01324400751	LE	65%	40%	31.147,51	87.910,23	119.057,74	20.245,88	35.164,09	55.409,97
7ZKNZM4	Net Service s.p.a.	04339710370	BO	75%	50%	283.181,57	150.181,60	433.363,17	212.386,17	75.090,80	287.476,97
7ZKNZM4	Università Degli Studi "Link Campus University"	11933781004	RM	80%	60%	58.296,46	18.833,88	77.130,34	46.637,16	11.300,33	57.937,49

11 aprile 2018

Pagina 4 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
7ZKNZM4	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	100.832,05	28.895,36	129.727,41	80.665,64	17.337,22	98.002,86
7ZKNZM4	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	04541720878	CT	80%	60%	56.339,58	31.817,50	88.157,08	45.071,66	19.090,50	64.162,16
8Q2LH28	Aesei s.r.l.	02860170733	TA	80%	60%	124.489,17	28.400,00	152.889,17	99.591,34	17.040,00	116.631,34
8Q2LH28	Ambiente Società Cooperativa	00262540453	MS	75%	50%	5.695,00	75.516,14	81.211,14	4.271,25	37.758,07	42.029,32
8Q2LH28	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	349.514,29	0,00	349.514,29	279.611,43	-	279.611,43
8Q2LH28	Eulogic s.r.l.	07006180728	BA	80%	60%	0,00	118.050,42	118.050,42	-	70.830,25	70.830,25
8Q2LH28	Quadrum s.r.l.	01087920771	MT	80%	60%	18.000,00	111.000,00	129.000,00	14.400,00	66.600,00	81.000,00
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	05556460722	BA	80%	60%	10.500,00	94.513,30	105.013,30	8.400,00	56.707,98	65.107,98
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	04597250721	BA	80%	60%	121.767,87	277.694,87	399.462,74	97.414,30	166.616,92	264.031,22
9751YR7	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	129.112,60	54.656,69	183.769,29	103.290,08	32.794,01	136.084,09
9751YR7	Ena Consulting s.r.l.	04494690722	BA	80%	60%	117.906,48	51.425,38	169.331,86	94.325,18	30.855,23	125.180,41
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	85.916,58	34.750,77	120.667,35	68.733,26	20.850,46	89.583,72
9751YR7	Kinema s.r.l.	07584550722	BA	80%	60%	0,00	17.130,00	17.130,00	-	10.278,00	10.278,00
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetal Bledar Snc	01075520724	BA	80%	60%	0,00	26.400,00	26.400,00	-	15.840,00	15.840,00
9751YR7	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	104.362,29	44.093,03	148.455,32	83.489,83	26.455,82	109.945,65
9751YR7	Protom Group s.p.a.	06477661216	NA	75%	50%	139.502,90	59.009,13	198.512,03	104.627,18	29.504,57	134.131,75
9751YR7	R.I. s.p.a.	02042710752	LE	75%	50%	486.823,20	214.525,41	701.348,61	365.117,40	107.262,71	472.380,11
9T3AP16	B.Re.D. s.r.l.	07332870729	BA	80%	60%	89.469,48	12.453,55	101.923,03	71.575,58	7.472,13	79.047,71

11 aprile 2018

Pagina 5 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
9T3API6	Boviar s.r.l.	06612870151	MI	80%	60%	113.391,06	97.350,09	210.741,16	90.712,85	58.410,06	149.122,91
9T3API6	Impresa Garibaldi s.r.l.	04152670727	BA	75%	50%	107.564,97	98.475,33	206.040,30	80.673,73	49.237,67	129.911,40
9T3API6	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	66.975,98	73.158,99	140.134,97	53.580,79	43.895,39	97.476,18
A21FC91	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	132.577,93	32.363,17	164.941,10	106.062,34	19.417,90	125.480,24
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.B.I.) Srl	04354580724	BAT	80%	60%	101.312,70	20.700,00	122.012,70	81.050,16	12.420,00	93.470,16
A21FC91	Data Management Pa s.p.a.	11188501008	RM	65%	40%	264.117,05	54.880,24	318.997,29	171.676,08	21.952,10	193.628,18
A21FC91	Elf Società Cooperativa	04579320757	LE	80%	60%	306.878,00	63.396,00	370.274,00	245.502,40	38.037,60	283.540,00
A21FC91	Impresa Verde Puglia s.r.l.	03414780753	BA	75%	50%	218.177,32	46.505,22	264.682,54	163.632,99	23.252,61	186.885,60
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	04453240758	LE	80%	60%	70.166,25	15.554,65	85.720,90	56.133,00	9.332,79	65.465,79
A21FC91	Resiltech s.r.l.	01845040508	PI	80%	60%	147.934,81	29.493,39	177.428,20	118.347,85	17.696,04	136.043,89
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L.	07732690727	BA	80%	60%	35.609,00	11.820,00	47.429,00	28.487,20	7.092,00	35.579,20
A21FC91	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	337.842,40	70.873,65	408.716,05	270.273,92	42.524,19	312.798,11
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola	00151890753	LE	80%	60%	20.000,00	30.000,00	50.000,00	16.000,00	18.000,00	34.000,00
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società	00132660739	TA	80%	60%	48.001,06	72.009,73	120.010,79	38.400,85	43.205,84	81.606,69
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola in Sintesi "Crdp"	00592000723	BA	80%	60%	48.000,00	72.000,00	120.000,00	38.400,00	43.200,00	81.600,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Società Cooperativa	00152230751	LE	80%	60%	28.000,00	42.000,00	70.000,00	22.400,00	25.200,00	47.600,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta - Aziende Agricole Associate - Società	00258830728	BT	80%	60%	48.000,00	72.000,00	120.000,00	38.400,00	43.200,00	81.600,00
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile	04563060724	BA	80%	60%	82.654,04	8.008,25	90.662,29	66.123,23	4.804,95	70.928,18

11 aprile 2018

Pagina 6 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	110.007,84	39.986,56	149.994,40	88.006,27	23.991,94	111.998,21	111.998,21
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa	05337130727	BT	80%	60%	28.000,00	12.000,00	40.000,00	22.400,00	7.200,00	29.600,00	29.600,00
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	07331290721	BA	80%	60%	321.380,00	0,00	321.380,00	257.104,00	-	257.104,00	257.104,00
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	01086760723	BA	80%	60%	93.871,40	11.284,70	105.156,10	75.097,12	6.770,82	81.867,94	81.867,94
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing s.r.l.	02118311006	RM	80%	60%	75.000,40	0,00	75.000,40	60.000,32	-	60.000,32	60.000,32
BLNGWP7	Masmec s.p.a.	06424840723	BA	80%	60%	70.004,88	25.007,24	95.012,12	56.003,90	15.004,34	71.008,24	71.008,24
BLNGWP7	Neetra s.r.l.	03805970724	BA	75%	50%	638.606,00	230.000,00	868.606,00	478.954,50	115.000,00	593.954,50	593.954,50
BLNGWP7	Politecnico di Bari	07537730728	BA	80%	60%	295.305,00	115.366,25	410.671,25	236.244,00	69.219,75	305.463,75	305.463,75
BLNGWP7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	04301530723	BA	80%	60%	209.889,35	45.089,00	254.978,35	167.911,48	27.053,40	194.964,88	194.964,88
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.	01086760723	BA	80%	60%	159.842,21	40.183,51	200.025,72	127.873,77	24.110,11	151.983,88	151.983,88
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	02605250758	LE	80%	60%	116.464,00	11.866,00	128.330,00	93.171,20	7.119,60	100.290,80	100.290,80
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	04401310752	LE	80%	60%	156.496,51	13.980,39	170.476,90	125.197,21	8.388,23	133.585,44	133.585,44
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE	02118311006	RM	80%	60%	313.106,60	36.923,60	350.030,20	250.485,28	22.154,16	272.639,44	272.639,44
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	01527130742	BR	80%	60%	209.905,84	49.967,17	259.873,01	167.924,67	29.980,30	197.904,97	197.904,97
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	02580090757	LE	75%	50%	171.097,50	128.737,50	299.835,00	128.323,13	64.368,75	192.691,88	192.691,88
BOS5153	Evolve s.r.l.	04740180759	LE	80%	60%	66.710,66	29.590,00	96.300,66	53.368,53	17.754,00	71.122,53	71.122,53
BQS5153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	07652710729	BA	80%	60%	30.777,43	6.892,97	37.670,40	24.621,95	4.135,78	28.757,73	28.757,73
BQS5153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	04430461006	RM	80%	60%	51.435,09	11.669,56	63.104,65	41.148,07	7.001,74	48.149,81	48.149,81

11 aprile 2018

Pagina 7 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
BQ55153	Planetek Italia s.r.l.	04555490723	BA	80%	60%	325.933,40	54.211,20	380.144,60	260.746,72	32.526,72	293.273,44
BQ55153	Plurima Software s.r.l.	04356910721	BA	80%	60%	160.959,46	28.466,30	189.425,76	128.767,56	17.079,78	145.847,34
BQ55153	Psyche At Work s.r.l.s	07504810727	BA	80%	60%	5.391,75	351,00	5.742,75	4.313,40	210,60	4.524,00
BQ55153	Social Key s.r.l.	04151120757	LE	80%	60%	5.686,02	8.247,73	13.933,76	4.548,82	4.948,64	9.497,46
BQ55153	Sud Sistemi s.r.l.	02959220720	BA	80%	60%	158.689,02	76.260,00	234.949,02	126.951,21	45.756,00	172.707,21
BQ55153	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	181.102,49	26.609,33	207.711,82	144.881,99	15.965,60	160.847,59
C1CLS82	Carepy s.r.l.	07651590726	BA	80%	60%	72.533,50	48.735,58	121.269,08	58.026,80	29.241,35	87.268,15
C1CLS82	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	03695510721	BA	80%	60%	548.146,29	326.723,52	874.869,81	438.517,04	196.034,11	634.551,15
C1CLS82	Mtm Project s.r.l.	07066530721	BA	80%	60%	133.807,98	81.696,01	215.503,99	107.046,38	49.017,61	156.063,99
C1CLS82	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	05211040729	BA	80%	60%	251.280,12	153.908,90	405.189,02	201.024,10	92.345,34	293.369,44
C1CLS82	Tecnosoft s.r.l.	06930000721	BA	80%	60%	125.019,05	68.537,95	193.557,00	100.015,24	41.122,77	141.138,01
C1CLS82	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	171.428,48	67.184,93	238.613,41	137.142,78	40.310,96	177.453,74
C81GXT7	Alif s.r.l.	02262900745	BR	80%	60%	50.601,60	50.601,60	101.203,20	40.481,28	30.360,96	70.842,24
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (In Sigla Autologs s.r.l.)	07452050722	BA	80%	60%	85.435,68	52.902,42	138.338,10	68.348,54	31.741,45	100.089,99
C81GXT7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	161.851,00	108.050,00	269.901,00	129.480,80	64.830,00	194.310,80
C81GXT7	Ecotaras s.p.a.	00990890733	TA	80%	60%	30.370,58	151.057,63	181.428,21	24.296,46	90.634,58	114.931,04
C81GXT7	Imt s.r.l.	04047011004	RM	80%	60%	50.605,47	53.641,58	104.247,06	40.484,38	32.184,95	72.669,33
C81GXT7	Sim Nt s.r.l.	04863810729	BA	80%	60%	94.434,87	204.435,38	298.870,25	75.547,90	122.661,23	198.209,13

11 aprile 2018

Pagina 8 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
C81GXT7	Sitael s.p.a.	05833770729	BA	65%	40%	397.000,00	328.945,95	725.945,95	258.050,00	131.578,38	389.628,38
C81GXT7	Supre s.r.l.	04640550721	BA	75%	50%	0,00	109.005,85	109.005,85	-	54.502,93	54.502,93
C81GXT7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	151.196,52	106.647,26	257.843,77	120.957,21	63.988,35	184.945,56
CBYX592	Co.Mi.Media s.r.l.	03485250751	LE	80%	60%	223.959,06	144.117,60	368.076,66	179.167,24	86.470,56	265.637,80
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	04294390754	LE	80%	60%	81.670,00	6.215,00	87.885,00	65.336,00	3.729,00	69.065,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	03513760722	BA	65%	40%	527.150,00	205.200,00	732.350,00	342.647,50	82.080,00	424.727,50
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	03019710759	LE	80%	60%	28.555,00	75.250,00	103.805,00	22.844,00	45.150,00	67.994,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	13262400156	MI	65%	40%	261.080,00	80.770,00	341.850,00	169.702,00	32.308,00	202.010,00
CBYX592	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	272.311,10	24.860,00	297.171,10	217.848,88	14.916,00	232.764,88
D45FGV1	Euronet s.r.l.	02507980734	TA	80%	60%	95.237,43	43.543,20	138.780,63	76.189,94	26.125,92	102.315,86
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	FG	80%	60%	231.246,97	40.115,92	271.362,89	184.997,57	24.069,55	209.067,12
D45FGV1	Golem Plus s.r.l.	07915030725	BA	80%	60%	29.528,75	73.569,43	103.098,18	23.623,00	44.141,66	67.764,66
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	03344550409	RM	80%	60%	100.936,62	86.348,60	187.285,22	80.749,30	51.809,16	132.558,46
D45FGV1	Openwork s.r.l.	05252520720	BA	80%	60%	307.155,91	146.996,81	454.152,72	245.724,73	88.198,09	333.922,82
D45FGV1	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	120.299,55	27.489,97	147.789,52	96.239,64	16.493,98	112.733,62
D45FGV1	Sincon s.r.l.	00787980739	TA	75%	50%	228.997,95	106.768,70	335.766,65	171.748,46	53.384,35	225.132,81
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	06526430720	BA	80%	60%	145.553,49	50.946,74	196.500,23	116.442,79	30.568,05	147.010,84
DWJFV15	Advanced Measuring Group s.r.l.	07363120721	BA	80%	60%	161.217,50	45.238,50	206.456,00	128.974,00	27.143,10	156.117,10

11 aprile 2018

Pagina 9 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"
 Progetti ammessi a finanziamento
 Costi e Contributi massimi
 Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
DWJFV75	Eletech s.r.l.	05082350728	BA	80%	60%	219.875,00	255.700,00	475.575,00	175.900,00	153.420,00	329.320,00
DWJFV75	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	250.202,80	0,00	250.202,80	200.162,24	-	200.162,24
DWJFV75	Tecbus s.r.l.	07788630726	BA	80%	60%	30.000,00	6.900,00	36.900,00	24.000,00	4.140,00	28.140,00
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	250.386,20	0,00	250.386,20	200.308,96	-	200.308,96
GOQC744	Idrogeo s.r.l.	05327311212	NA	80%	60%	0,00	92.136,87	92.136,87	-	55.282,12	55.282,12
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	01075390763	PZ	80%	60%	0,00	160.252,50	160.252,50	-	96.151,50	96.151,50
GOQC744	Sal Engineering s.r.l.	03514100365	MO	80%	60%	69.364,40	255.091,00	324.455,40	55.491,52	153.054,60	208.546,12
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	07385180729	BA	80%	60%	96.941,02	38.059,30	135.000,32	77.552,82	22.835,58	100.388,40
H6GG787	Apuliabiotech S.C. A R.L.	05556540721	BA	80%	60%	47.679,83	11.904,57	59.584,40	38.143,86	7.142,74	45.286,60
H6GG787	Biofordrug s.r.l.	07162850726	BA	80%	60%	122.200,00	65.800,00	188.000,00	97.760,00	39.480,00	137.240,00
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	00317370773	MT	80%	60%	144.008,75	176.007,50	320.016,25	115.207,00	105.604,50	220.811,50
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" -	00565330727	BA	80%	60%	56.097,21	23.946,57	80.043,78	44.877,77	14.367,94	59.245,71
H6GG787	Grifo Multimedia s.r.l.	04954210722	BA	75%	50%	137.255,55	107.746,67	245.002,22	102.941,66	53.873,33	156.814,99
H6GG787	Insoft 2000 s.r.l.	05473840725	BA	75%	50%	120.916,13	216.140,32	337.056,44	90.687,09	108.070,16	198.757,25
H6GG787	Item Oxygen s.r.l.	06068560728	BA	80%	60%	212.966,54	147.160,24	360.126,78	170.373,23	88.296,14	258.669,37
H6GG787	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	149.983,00	50.017,00	200.000,00	119.986,40	30.010,20	149.996,60
H6GG787	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	172.500,02	57.500,60	230.000,62	138.000,02	34.500,36	172.500,38
HOQ3PM3	Cmt Circuitstampati.it s.r.l.	00947020673	TE	80%	60%	112.788,75	59.028,00	171.816,75	90.231,00	35.416,80	125.647,80

11 aprile 2018

Pagina 10 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	247.034,05	33.923,84	280.957,89	197.627,24	20.354,30	217.981,54	217.981,54
HOQ3PM3	Geovis s.r.l.	06818500727	BA	80%	60%	61.505,67	31.549,68	93.055,35	49.204,54	18.929,81	68.134,35	68.134,35
HOQ3PM3	Nextome s.r.l.	07546950721	BA	80%	60%	110.002,75	66.836,00	176.838,75	88.002,20	40.101,60	128.103,80	128.103,80
HOQ3PM3	Pepe & Con s.r.l.	06810950722	BA	80%	60%	177.745,43	90.310,00	268.055,43	142.196,34	54.186,00	196.382,34	196.382,34
HOQ3PM3	Sidea Group s.r.l.	02438540748	BR	80%	60%	76.256,00	19.920,00	96.176,00	61.004,80	11.952,00	72.956,80	72.956,80
HOQ3PM3	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	05381330728	BA	80%	60%	79.468,01	24.322,00	103.790,01	63.574,41	14.593,20	78.167,61	78.167,61
HOQ3PM3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	200.237,94	28.939,80	229.177,74	160.190,35	17.363,88	177.554,23	177.554,23
HOQ3PM3	W.P.S. s.r.l.	07349300728	BA	80%	60%	190.475,95	88.439,38	278.915,33	152.380,76	53.063,63	205.444,39	205.444,39
JD6EDJ7	Biomeris s.r.l.	02441670185	PV	80%	60%	84.504,80	16.149,71	100.654,51	67.603,84	9.689,83	77.293,67	77.293,67
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	01897720189	PV	80%	60%	550.028,74	82.600,91	632.629,65	440.022,99	49.560,55	489.583,54	489.583,54
JD6EDJ7	Plusimple Società A Responsabilità Limitata	07625350728	BA	80%	60%	40.000,06	59.999,94	100.000,00	32.000,05	35.999,96	68.000,01	68.000,01
JD6EDJ7	Sanigen s.p.a.	02898540725	BA	80%	60%	49.999,86	200.000,14	250.000,00	39.999,89	120.000,08	159.999,97	159.999,97
JD6EDJ7	Sergio Fontana s.r.l.	07371320727	BT	75%	50%	221.950,00	111.547,00	333.497,00	166.462,50	55.773,50	222.236,00	222.236,00
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	07312140721	BT	80%	60%	21.450,00	18.550,00	40.000,00	17.160,00	11.130,00	28.290,00	28.290,00
JD6EDJ7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	437.804,62	162.303,25	600.107,87	350.243,70	97.381,95	447.625,65	447.625,65
JRHUW83	Agilex s.r.l.	04096200755	LE	80%	60%	85.641,95	89.383,15	175.025,10	68.513,56	53.629,89	122.143,45	122.143,45
JRHUW83	UPCOMMERCE s.p.a.	03376920710	FG	80%	60%	200.032,73	87.092,25	287.124,98	160.026,18	52.255,35	212.281,53	212.281,53
JRHUW83	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	253.175,53	34.988,23	288.163,76	202.540,42	20.992,94	223.533,36	223.533,36

Pagina 11 di 21

11 aprile 2018

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
JRHUW83	Idea Software Factory s.r.l.	07793510723	BA	80%	60%	61.041,68	31.920,84	92.962,52	48.833,34	19.152,50	67.985,84
JRHUW83	Secure Network s.r.l.	04205230966	MB	80%	60%	132.129,84	64.550,56	196.680,40	105.703,87	38.730,34	144.434,21
K2DTD75	Andriani s.p.a.	06880780728	BA	75%	50%	122.863,50	155.285,47	278.148,97	92.147,63	77.642,74	169.790,37
K2DTD75	Farmalabor s.r.l.	05676410722	BT	75%	50%	390.553,06	213.824,53	604.377,59	292.914,80	106.912,26	399.827,06
K2DTD75	Find Società A Responsabilita' Limitata	07442790726	BA	80%	60%	104.998,60	44.999,45	149.998,05	83.998,88	26.999,67	110.998,55
K2DTD75	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" - Moro"	00565330727	BA	80%	60%	60.010,76	40.001,37	100.012,13	48.008,61	24.000,82	72.009,43
K2DTD75	The Digital Box s.p.a.	08091690969	BA	80%	60%	57.000,22	107.947,20	164.947,42	45.600,18	64.768,32	110.368,50
K2DTD75	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	285.341,86	108.223,60	393.565,45	228.273,48	64.934,16	293.207,64
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	238.681,20	106.318,80	345.000,00	190.944,96	63.791,28	254.736,24
KC3U5Y1	Coset s.r.l.	03624760751	LE	80%	60%	49.000,00	21.000,00	70.000,00	39.200,00	12.600,00	51.800,00
KC3U5Y1	Università Del Salento	00646640755	LE	80%	60%	81.396,00	28.604,00	110.000,00	65.116,80	17.162,40	82.279,20
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" - Gpi s.p.a.	00565330727	BA	80%	60%	119.246,92	50.460,78	169.707,70	95.397,54	30.276,47	125.674,01
KC3U5Y1	Gpi s.p.a.	01944260221	TN	65%	40%	265.997,00	114.010,00	380.007,00	172.898,05	45.604,00	218.502,05
KC3U5Y1	Inneva s.r.l.	08912820969	MI	80%	60%	98.000,00	42.000,00	140.000,00	78.400,00	25.200,00	103.600,00
KC3U5Y1	Labor s.r.l.	05654831006	RM	80%	60%	172.040,00	77.960,00	250.000,00	137.632,00	46.776,00	184.408,00
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.	03172620753	LE	80%	60%	130.000,00	0,00	130.000,00	104.000,00	-	104.000,00
KC3U5Y1	Seelight s.r.l.	04715130755	LE	80%	60%	175.000,00	75.000,00	250.000,00	140.000,00	45.000,00	185.000,00
KC3U5Y1	Software & Servizi s.r.l.	05826740960	MI	75%	50%	196.000,00	84.000,00	280.000,00	147.000,00	42.000,00	189.000,00

11 aprile 2018

Pagina 12 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
 Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"
 Progetti ammessi a finanziamento
 Costi e Contributi massimi
 Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile	Contributo max complessivo ammissibile
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	04236840726	BA	80%	60%	38.129,40	104.050,60	142.180,00	30.503,52	62.430,36	92.933,88	92.933,88
L714910	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	07078270720	BA	80%	60%	52.819,50	36.903,50	89.723,00	42.255,60	22.142,10	64.397,70	64.397,70
L714910	Marshmallow Games s.r.l.	07655980725	BA	80%	60%	37.773,16	93.759,33	131.532,49	30.218,53	56.255,60	86.474,13	86.474,13
L714910	Quorum Italia s.r.l.	04687800724	BA	80%	60%	24.472,20	39.994,27	64.466,47	19.577,76	23.996,56	43.574,32	43.574,32
L714910	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	103.001,61	23.451,93	126.453,54	82.401,29	14.071,16	96.472,45	96.472,45
M7X3HL2	Castalia Operations s.r.l.	09723641008	RM	75%	50%	71.619,02	29.187,44	100.806,46	53.714,26	14.593,72	68.307,98	68.307,98
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	02118311006	CT	80%	60%	63.681,90	29.791,10	93.473,00	50.945,52	17.874,66	68.820,18	68.820,18
M7X3HL2	Environmental Surveys s.r.l.	02793770732	TA	80%	60%	152.407,84	61.003,36	213.411,20	121.926,27	36.602,02	158.528,29	158.528,29
M7X3HL2	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI	03873750750	LE	80%	60%	268.505,95	102.441,24	370.947,19	214.804,76	61.464,74	276.269,50	276.269,50
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	00672210507	PI	65%	40%	439.145,27	323.418,89	762.564,16	285.444,43	129.367,56	414.811,99	414.811,99
M7X3HL2	Isalit s.r.l.	02388410033	NO	80%	60%	110.194,00	76.447,00	186.641,00	88.155,20	45.868,20	134.023,40	134.023,40
M7X3HL2	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	131.089,03	56.199,30	187.288,33	104.871,22	33.719,58	138.590,80	138.590,80
M7X3HL2	Wide Pilot s.r.l.	11217371001	RM	80%	60%	195.391,00	91.705,29	287.096,29	156.312,80	55.023,17	211.335,97	211.335,97
MQSAPD2	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	57.506,05	9.206,77	66.712,82	46.004,84	5.524,06	51.528,90	51.528,90
MQSAPD2	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	84.501,92	22.018,12	106.520,04	67.601,54	13.210,87	80.812,41	80.812,41
MQSAPD2	Giannuzzi s.r.l.	03554710750	LE	80%	60%	57.508,00	142.995,20	200.503,20	46.006,40	85.797,12	131.803,52	131.803,52
MQSAPD2	Karborek Rcf s.r.l.	04524410752	LE	80%	60%	125.500,00	25.500,00	151.000,00	100.400,00	15.300,00	115.700,00	115.700,00
MQSAPD2	Micad s.r.l.	02987350754	LE	80%	60%	5.501,72	63.202,75	68.704,47	4.401,38	37.921,65	42.323,03	42.323,03

Pagina 13 di 21

11 aprile 2018

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
MQSAPD2	Sinapsi s.r.l.	04822880755	LE	80%	60%	59.041,95	59.547,92	118.589,87	47.233,56	35.728,75	82.962,31
N7P89U5	Gem Ict Research & Development s.r.l.	02810520730	BA	75%	50%	504.022,19	67.496,77	571.518,96	378.016,64	33.748,39	411.765,03
N7P89U5	Idea75 s.r.l.	07585420727	BA	80%	60%	475.158,72	70.043,92	545.202,64	380.126,98	42.026,35	422.153,33
N7P89U5	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	226.464,00	0,00	226.464,00	181.171,20	-	181.171,20
N7P89U5	Tera s.r.l.	06597060729	BA	80%	60%	326.231,40	61.832,43	388.063,83	260.985,12	37.099,46	298.084,58
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	04095240729	BA	80%	60%	163.876,27	133.988,74	297.865,01	131.101,02	80.393,24	211.494,26
O2N6AE7	Compost Natura s.r.l.	04455660755	LE	80%	60%	47.941,40	0,00	47.941,40	38.353,12	-	38.353,12
O2N6AE7	Csqqa Certificazioni s.r.l.	02603680246	VI	65%	40%	97.516,55	2.679,54	100.196,09	63.385,76	1.071,82	64.457,58
O2N6AE7	Eggplant s.r.l.	07512970729	BA	80%	60%	179.830,21	55.070,60	234.900,81	143.864,17	33.042,36	176.906,53
O2N6AE7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	133.825,55	41.000,88	174.826,43	107.060,44	24.600,53	131.660,97
O2N6AE7	RI Engineering s.r.l.	07378500727	BA	80%	60%	59.032,40	45.080,60	104.113,00	47.225,92	27.048,36	74.274,28
O2N6AE7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	117.409,10	27.551,03	144.960,13	93.927,28	16.530,62	110.457,90
OSW3NO1	Apuliasoft s.r.l.	07727750726	BA	80%	60%	123.710,50	79.147,67	202.858,17	98.968,40	47.488,60	146.457,00
OSW3NO1	Carelli s.r.l.	04161600723	BA	75%	50%	49.349,18	51.205,82	100.555,01	37.011,89	25.602,91	62.614,80
OSW3NO1	Cda s.r.l.	06328240723	BA	80%	60%	77.641,38	39.217,28	116.858,66	62.113,10	23.530,37	85.643,47
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	07771590721	MT	80%	60%	59.548,27	49.856,08	109.404,35	47.638,61	29.913,65	77.552,26
OSW3NO1	Commerciale Ocsa s.r.l.	06059460722	BA	80%	60%	28.438,91	89.865,80	118.304,71	22.751,13	53.919,48	76.670,61
OSW3NO1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	150.761,03	7.671,52	158.432,55	120.608,82	4.602,91	125.211,73

11 aprile 2018

Pagina 14 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
OSW3NO1	Hitech s.r.l.	03685360723	BA	80%	60%	21.869,47	22.358,88	44.228,35	17.495,58	13.415,33	30.910,91
OSW3NO1	Murex Cs s.r.l.	07233050728	BA	80%	60%	900,00	46.572,02	47.472,02	720,00	27.943,21	28.663,21
OSW3NO1	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	157.404,00	0,00	157.404,00	125.923,20	-	125.923,20
OSW3NO1	Raccollo s.r.l.	06886220729	BA	75%	50%	57.219,11	45.260,39	102.479,50	42.914,33	22.630,20	65.544,53
OSW3NO1	Software Design s.r.l.	04320000724	BA	80%	60%	169.592,29	95.357,51	264.949,80	135.673,83	57.214,50	192.888,33
OSW3NO1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	157.289,84	0,00	157.289,84	125.831,87	-	125.831,87
OTHZY54	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	187.162,00	83.308,00	270.470,00	149.729,60	49.984,80	199.714,40
OTHZY54	Microbiotech s.r.l.	04598310755	LE	80%	60%	355.297,70	122.463,10	477.760,80	284.238,16	73.477,86	357.716,02
OTHZY54	Ospedale San Raffaele s.r.l.	07636600962	MI	65%	40%	401.680,00	105.280,00	506.960,00	261.092,00	42.112,00	303.204,00
OTHZY54	Roboze s.r.l.	07513040720	BA	80%	60%	194.245,00	27.652,98	221.897,98	155.396,00	16.591,79	171.987,79
OTHZY54	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	0368990756	LE	80%	60%	62.360,00	14.490,00	76.850,00	49.888,00	8.694,00	58.582,00
OTHZY54	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	221.143,60	54.952,29	276.095,89	176.914,88	32.971,37	209.886,25
P8K5PA8	De. Ol. s.r.l.	06521760725	BA	80%	60%	89.880,00	62.000,00	151.880,00	71.904,00	37.200,00	109.104,00
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	FG	80%	60%	54.243,79	9.991,39	64.235,18	43.395,03	5.994,83	49.389,86
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	07975000725	BA	80%	60%	54.500,00	0,00	54.500,00	43.600,00	-	43.600,00
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olli Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	00434710729	BA	75%	50%	128.200,00	8.000,00	136.200,00	96.150,00	4.000,00	100.150,00
P8K5PA8	Olearia Paziienza s.r.l.	05521150721	BA	80%	60%	166.646,00	63.500,00	230.146,00	133.316,80	38.100,00	171.416,80
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie s.r.l.	02575350737	TA	80%	60%	51.748,85	10.746,00	62.494,85	41.399,08	6.447,60	47.846,68

11 aprile 2018

Pagina 15 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
P8K5PA8	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	87.860,00	42.814,00	130.674,00	70.288,00	25.688,40	95.976,40
PH3B166	Biosud s.r.l.	02465190755	LE	65%	40%	76.550,00	126.000,00	202.550,00	49.757,50	50.400,00	100.157,50
PH3B166	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	149.775,00	28.500,00	178.275,00	119.820,00	17.100,00	136.920,00
PH3B166	Lpt Measure s.r.l.	02759040732	TA	80%	60%	222.041,87	121.574,40	343.616,27	177.633,50	72.944,64	250.578,14
PH3B166	Microlaben s.r.l.	06162280728	BA	80%	60%	152.528,38	53.482,50	206.010,88	122.022,70	32.089,50	154.112,20
PH3B166	Mrs - Società A Responsabilità Limitata	04378640751	LE	80%	60%	118.224,00	0,00	118.224,00	94.579,20	-	94.579,20
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	03447670757	LE	80%	60%	175.642,97	80.507,44	256.150,41	140.514,38	48.304,46	188.818,84
PH3B166	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	39.251,86	10.756,18	50.008,04	31.401,49	6.453,71	37.855,20
PH3B166	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	207.843,12	31.210,00	239.053,12	166.274,50	18.726,00	185.000,50
Q3ITQH5	Cisa s.p.a.	02109320735	TA	65%	40%	197.339,78	90.895,00	288.234,78	128.270,86	36.358,00	164.628,86
Q3ITQH5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	272.826,50	63.009,40	335.835,90	218.261,20	37.805,64	256.066,84
Q3ITQH5	Progeva s.r.l.	05546620724	TA	75%	50%	129.165,90	32.534,70	161.700,60	96.874,43	16.267,35	113.141,78
Q3ITQH5	Reset s.r.l.	1342481003	RM	80%	60%	181.723,19	81.367,30	263.090,49	145.378,55	48.820,38	194.198,93
Q3ITQH5	Socrate s.r.l.	02475930737	TA	80%	60%	57.581,00	15.265,00	72.846,00	46.064,80	9.159,00	55.223,80
QCXK671	Applica lot s.r.l.	01306890771	MT	80%	60%	43.560,00	13.596,00	57.156,00	34.848,00	8.157,60	43.005,60
QCXK671	Centro di Ricerche Europeo di Technologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	179.291,68	19.623,97	198.915,65	143.433,34	11.774,38	155.207,72
QCXK671	Dgs s.p.a.	03318271214	RM	65%	40%	193.881,15	113.327,62	307.208,77	126.022,75	45.331,05	171.353,80
QCXK671	Elfim s.r.l.	04347330724	BA	80%	60%	72.972,54	198.998,52	271.971,06	58.378,03	119.399,11	177.777,14

11 aprile 2018

Pagina 16 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
QCXK671	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo	00985801000	RM	80%	60%	155.105,47	40.000,75	195.106,22	124.084,38	24.000,45	148.084,83
QCXK671	I-Com Sevizi s.r.l.	13128851006	RM	80%	60%	43.055,81	4.448,39	47.504,20	34.444,65	2.669,03	37.113,68
QCXK671	Italian Cutting System Società A Responsabilita' Limitata	06455350725	BA	80%	60%	30.150,80	81.243,00	111.393,80	24.120,64	48.745,80	72.866,44
QCXK671	Niteko s.r.l.	02867530731	TA	75%	50%	216.317,20	178.172,20	394.489,40	162.237,90	89.086,10	251.324,00
QCXK671	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	170.148,22	20.132,64	190.280,86	136.118,58	12.079,58	148.198,16
QCXK671	So.Co.In. System s.r.l.	04740530722	BA	80%	60%	70.000,00	159.000,00	229.000,00	56.000,00	95.400,00	151.400,00
S0GSIT3	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	01638210748	BR	80%	60%	76.431,16	17.487,19	93.918,35	61.144,92	10.492,32	71.637,24
S0GSIT3	Concrete s.r.l.	04696420753	LE	80%	60%	63.685,44	43.690,10	107.375,54	50.948,36	26.214,06	77.162,42
S0GSIT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	60.634,00	12.000,16	72.634,16	48.507,20	7.200,10	55.707,30
S0GSIT3	Items s.r.l.	01564750626	BN	80%	60%	60.070,00	24.000,00	84.070,00	48.056,00	14.400,00	62.456,00
S0GSIT3	Mule s.r.l.	04605210758	LE	80%	60%	55.412,00	39.668,88	95.080,88	44.329,60	23.801,33	68.130,93
S0GSIT3	S.I.Pre. s.r.l.	03078740754	LE	80%	60%	118.637,28	80.607,46	199.244,74	94.909,82	48.364,48	143.274,30
S0GSIT3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed	06616631211	NA	80%	60%	63.768,80	17.991,02	81.759,82	51.015,04	10.794,61	61.809,65
S0GSIT3	Tecnoprove s.r.l.	01463240745	BR	80%	60%	50.937,50	53.888,01	104.825,51	40.750,00	32.332,80	73.082,80
S0GSIT3	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	55.500,00	13.164,53	68.664,53	44.400,00	7.898,72	52.298,72
SPVLAT3	Diamec Technology s.r.l.	06209220729	BA	80%	60%	445.553,00	223.351,80	668.904,80	356.442,40	134.011,08	490.453,48
SPVLAT3	Ingel s.r.l.	04061820728	BA	80%	60%	164.920,00	78.984,00	243.904,00	131.936,00	47.390,40	179.326,40
SPVLAT3	Inreslab Scarl	07316590723	BA	80%	60%	74.624,00	53.433,60	128.057,60	59.699,20	32.060,16	91.759,36

11 aprile 2018

Pagina 17 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
SPVLAT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	49.840,00	37.025,40	86.865,40	39.872,00	22.215,24	62.087,24
SPVLAT3	Romeo s.r.l.	07549380728	BT	80%	60%	55.728,00	39.670,40	95.398,40	44.582,40	23.802,24	68.384,64
SPVLAT3	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	151.600,00	34.000,00	185.600,00	121.280,00	20.400,00	141.680,00
TZZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	09198791007	GE	80%	60%	138.393,44	107.427,36	245.820,80	110.714,75	64.456,42	175.171,17
TZZQAU1	Links Management And Technology s.p.a.	03351210756	LE	75%	50%	403.916,70	261.517,26	665.433,96	302.937,53	130.758,63	433.696,16
TZZQAU1	Piezoskin s.r.l.	04747700757	LE	80%	60%	46.823,83	1.100,00	47.923,83	37.459,06	660,00	38.119,06
TZZQAU1	Proàgo s.r.l.	03561230750	LE	80%	60%	2.850,00	85.921,18	88.771,18	2.280,00	51.552,71	53.832,71
TZZQAU1	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	127.260,76	0,00	127.260,76	101.808,61	-	101.808,61
TZZQAU1	Webelettronica s.r.l.	04642340758	LE	80%	60%	164.670,25	34.779,65	199.449,90	131.736,20	20.867,79	152.603,99
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	04461820757	LE	80%	60%	86.015,18	14.071,20	100.086,38	68.812,15	8.442,72	77.254,87
W520NK8	Big Sur Società Cooperativa	03266210750	LE	80%	60%	14.283,00	100.154,57	114.437,57	11.426,40	60.092,74	71.519,14
W520NK8	Fotograficamente s.r.l.	04303530754	LE	80%	60%	22.080,00	28.000,00	50.080,00	17.664,00	16.800,00	34.464,00
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	03060940750	LE	80%	60%	126.270,00	70.340,00	196.610,00	101.016,00	42.204,00	143.220,00
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	04578230759	LE	80%	60%	20.294,28	5.058,49	25.352,77	16.235,42	3.035,09	19.270,51
W520NK8	La Grecia Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	04326660752	LE	80%	60%	18.323,64	14.057,60	32.381,24	14.658,91	8.434,56	23.093,47
W520NK8	Lisari s.r.l.	04653920753	LE	80%	60%	139.498,02	138.035,59	277.533,61	111.598,41	82.821,35	194.419,76
W520NK8	Net7 s.r.l.	01577590506	PI	80%	60%	0,00	70.000,00	70.000,00	-	42.000,00	42.000,00
W520NK8	Società Cooperativa Coolclub	03790750750	LE	80%	60%	53.297,22	76.809,12	130.106,34	42.637,78	46.085,47	88.723,25

11 aprile 2018

Pagina 18 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
WF520NK8	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	269.231,03	0,00	269.231,03	215.384,82	-	215.384,82
WF889E9	Addlab Società Cooperativa	07581970725	BA	80%	60%	125.120,48	32.740,12	157.860,60	100.096,38	19.644,07	119.740,45
WF889E9	Beforparma s.r.l.	07624540725	BA	80%	60%	264.165,48	57.245,72	321.411,20	211.332,38	34.347,43	245.679,81
WF889E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	285.032,24	69.950,32	354.982,56	228.025,79	41.970,19	269.995,98
WF889E9	Eresult s.r.l.	02089480392	FO	80%	60%	519.906,70	128.246,36	648.153,06	415.925,36	76.947,82	492.873,18
WF889E9	Smart Sys s.r.l.	01896741004	RM	80%	60%	81.400,00	38.180,00	119.580,00	65.120,00	22.908,00	88.028,00
WF889E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	00614040756	LE	80%	60%	56.986,35	0,00	56.986,35	45.589,08	-	45.589,08
WF889E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	169.211,10	56.401,58	225.612,68	135.368,88	33.840,95	169.209,83
WF889E9	Virtech s.r.l.	04252120755	LE	80%	60%	58.997,58	11.002,70	70.000,28	47.198,06	6.601,62	53.799,68
WOBV6K5	Astra Engineering s.r.l.	04023400965	MI	80%	60%	68.256,60	26.521,92	94.778,52	54.605,28	15.913,15	70.518,43
WOBV6K5	Biotec s.r.l.	05196350721	BA	80%	60%	311.500,00	107.513,95	419.013,95	249.200,00	64.508,37	313.708,37
WOBV6K5	Chemiservice s.r.l.	04262080726	BA	80%	60%	87.530,00	35.575,00	123.105,00	70.024,00	21.345,00	91.369,00
WOBV6K5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	407.500,00	50.992,60	458.492,60	326.000,00	30.595,56	356.595,56
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High.Tech	03923850758	LE	80%	60%	164.000,00	59.746,00	223.746,00	131.200,00	35.847,60	167.047,60
WOBV6K5	Echolight s.p.a.	04303250759	LE	80%	60%	196.500,00	27.606,77	224.106,77	157.200,00	16.564,06	173.764,06
WOBV6K5	Tct s.r.l.	00726760747	BR	80%	60%	163.000,00	33.388,12	196.388,12	130.400,00	20.032,87	150.432,87
X7H8LZ3	Code Architects Automation s.r.l.	01300340773	MT	80%	60%	412.268,01	289.193,99	701.462,00	329.814,41	173.516,39	503.330,80
X7H8LZ3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	278.933,42	14.816,86	293.750,28	223.146,74	8.890,12	232.036,86

11 aprile 2018

Pagina 19 di 21

ALLEGATO 3

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
X7H8LZ3	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	158.813,39	0,00	158.813,39	127.050,71	-	127.050,71
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech s.r.l.	06699580723	BA	80%	60%	0,00	43.202,00	43.202,00	-	25.921,20	25.921,20
X7H8LZ3	Tactile Robots s.r.l.	04831210754	LE	80%	60%	152.449,85	98.005,25	250.455,10	121.959,88	58.803,15	180.763,03
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel s.p.a.	05616770722	BA	65%	40%	28.320,00	468.743,25	497.063,25	18.408,00	187.497,30	205.905,30
X7H8LZ3	Università del Salento	00646640755	LE	80%	60%	159.865,45	0,00	159.865,45	127.892,36	-	127.892,36
XF7JNX2	Alpha Pharma Service s.r.l.	07211700724	BA	80%	60%	247.957,94	78.861,05	326.818,99	198.366,35	47.316,63	245.682,98
XF7JNX2	Appero' s.r.l.	01895060760	PZ	80%	60%	48.870,24	23.922,08	72.792,32	39.096,19	14.353,25	53.449,44
XF7JNX2	Gea Societa Cooperativa Sociale	03157090725	BA	75%	50%	110.637,19	90.645,00	201.282,19	82.977,89	45.322,50	128.300,39
XF7JNX2	Intact s.r.l.	07458750721	BA	80%	60%	56.304,59	31.245,06	87.549,65	45.043,67	18.747,04	63.790,71
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	05284150728	BA	80%	60%	83.011,09	37.056,90	120.067,99	66.408,87	22.234,14	88.643,01
XF7JNX2	Phoenix Cooperativa Sociale Per Azioni	03800070728	BA	80%	60%	97.456,05	84.440,24	181.896,29	77.964,84	50.664,14	128.628,98
XF7JNX2	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	183.343,50	45.515,60	228.859,10	146.674,80	27.309,36	173.984,16
XF7JNX2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	120.075,20	75.346,00	195.421,20	96.060,16	45.207,60	141.267,76
XMPYXR1	Bonassalab s.r.l.	03550920718	FG	80%	60%	218.762,10	102.741,07	321.503,17	175.009,68	61.644,64	236.654,32
XMPYXR1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	212.806,40	15.951,60	228.758,00	170.245,12	9.570,96	179.816,08
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A.R.L.	03341460719	FG	80%	60%	157.675,66	39.733,10	197.408,76	126.140,53	23.839,86	149.980,39
XMPYXR1	Lefo s.r.l.	06719970722	BA	80%	60%	121.159,18	95.492,21	216.651,39	96.927,34	57.295,33	154.222,67
XMPYXR1	Lenviros s.r.l.	06373470720	BA	80%	60%	119.827,50	0,00	119.827,50	95.862,00	-	95.862,00

11 aprile 2018

Pagina 20 di 21

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento
Costi e Contributi massimi
Ammissibili per Partner

ALLEGATO 3

Codice Pratica	Denominazione Partner	Partita Iva	PROV sede legale	RI %	SS %	Costo RI massimo ammissibile	Costo SS massimo ammissibile	Costo complessivo ammissibile	Contributo RI massimo ammissibile	Contributo SS massimo ammissibile	Contributo complessivo ammissibile
XMPYXR1	Meditekology s.r.l.	06129160724	LE	80%	60%	62.873,50	13.626,00	76.499,50	50.298,80	8.175,60	58.474,40
XMPYXR1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	149.453,50	20.819,20	170.272,70	119.562,80	12.491,52	132.054,32
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	BA	80%	60%	10.887,97	73.456,52	84.344,49	8.710,38	44.073,91	52.784,29
YJTGRA7	E-Com s.r.l.	06918050722	BA	80%	60%	9.099,85	22.776,26	31.876,11	7.279,88	13.665,76	20.945,64
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	BA	80%	60%	9.614,00	16.791,61	26.405,61	7.691,20	10.074,97	17.766,17
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	02118311006	RM	80%	60%	245.662,72	11.535,42	257.198,14	196.530,18	6.921,25	203.451,43
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	BA	80%	60%	25.555,50	138.426,93	163.982,43	20.444,40	83.056,16	103.500,56
YJTGRA7	Loran s.r.l.	03780530725	BA	80%	60%	299.039,92	92.419,40	391.459,32	239.231,94	55.451,64	294.683,58
YJTGRA7	Senior s.r.l.	03562550123	VA	80%	60%	68.296,32	133.466,30	201.762,62	54.637,06	80.079,78	134.716,84
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07529380722	BA	80%	60%	22.724,60	66.240,00	88.964,60	18.179,68	39.744,00	57.923,68
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	01086760723	BA	80%	60%	109.702,58	8.665,92	118.368,50	87.762,06	5.199,55	92.961,61
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.	02422300968	MB	65%	40%	55.798,00	193.821,93	249.619,93	36.268,70	77.528,77	113.797,47
YLEJRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E	04695971210	NA	80%	60%	119.966,92	0,00	119.966,92	95.973,54	-	95.973,54
YLEJRP1	Moda Filati s.r.l. Unipersonale	07437480721	BT	80%	60%	34.375,00	19.000,00	53.375,00	27.500,00	11.400,00	38.900,00
YLEJRP1	P.V.S. s.r.l.	05828920727	BA	80%	60%	147.487,50	140.333,00	287.820,50	117.990,00	84.199,80	202.189,80
YLEJRP1	Politecnico di Bari	04301530723	BA	80%	60%	219.675,00	90.099,40	309.774,40	175.740,00	54.059,64	229.799,64
YLEJRP1	Sator s.r.l.	03960100711	FG	80%	60%	98.696,50	0,00	98.696,50	78.957,20	-	78.957,20
YLEJRP1	Scs Società Costruzioni Subappennino s.r.l.	01524300710	FG	80%	60%	146.350,00	241.720,00	388.070,00	117.080,00	145.032,00	262.112,00

11 aprile 2018

Pagina 21 di 21

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
IJLZKD0	Base Pizza s.r.l.	1.729,80	28.830,00					1.285,71	4.583,97	36.429,48
IJLZKD0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.976,89	132.948,19		59.000,00		32.949,50	20.150,49	21.138,76	274.163,83
IJLZKD0	Essenza Glutine s.r.l.	3.277,29	54.621,52		15.000,00				8.684,82	81.583,63
IJLZKD0	Eusoft s.r.l.	7.738,22	96.727,72						15.669,89	120.135,83
IJLZKD0	Food Safety Lab s.r.l.	3.653,88	60.898,05	789,39				8.238,16	6.811,20	80.390,68
IJLZKD0	L.F. s.r.l.	-	25.387,49					1.290,00	3.808,12	30.485,61
IJLZKD0	Pasta Apulia s.r.l.	1.555,20	25.920,00						4.121,28	31.596,48
1P8ZWR8	Abinrax s.r.l.	24.599,00	175.784,00		15.000,00				10.402,16	250.385,16
1P8ZWR8	Aliser s.r.l.	20.000,00	130.212,00				24.600,00	30.240,00	7.000,00	207.452,00
1P8ZWR8	Elabora Next s.r.l.	5.940,00	46.434,00				6.600,00		7.099,67	66.073,67
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c. a r.l. (ISBEM scarl)	35.998,34	219.227,40			20.000,00	36.000,00	10.520,00	38.283,86	360.029,60
1P8ZWR8	Nealogic di Franco Grieco	4.790,26	44.487,33						2.277,12	51.554,71
1P8ZWR8	Openapkin s.r.l.	3.779,89	32.389,50				2.100,00		2.633,40	40.902,79
1P8ZWR8	Sabanet s.r.l.	22.380,36	202.161,00				27.000,00		19.189,25	270.730,61
1ZTSD52	Alba Project s.r.l.	-	26.082,40						3.912,36	29.994,76
1ZTSD52	Amigo s.r.l.	-	43.481,25						6.522,18	50.003,43
1ZTSD52	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	-	142.606,79						21.390,71	163.997,50
1ZTSD52	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)	-	131.815,54						19.772,33	151.587,87
1ZTSD52	Corvallis s.p.a.	-	586.869,76						87.680,59	674.550,35
1ZTSD52	Hesplora s.r.l.	-	190.829,38				25.350,00		28.577,75	244.757,13
1ZTSD52	Politecnico di Bari	-	162.595,55						16.259,55	178.855,10
2AT8246	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	7.200,00	56.817,10						8.000,00	72.017,10
2AT8246	Consiglio Nazionale delle Ricerche	18.480,14	147.270,44					8.900,00	20.000,00	194.650,58
2AT8246	Fincons s.p.a.	28.500,00	174.420,00						25.000,00	227.920,00
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Ciheam-lamb	10.000,00	51.313,20	1.401,10				6.000,00	8.000,00	76.714,30
2AT8246	Masvis s.r.l.	19.950,00	102.604,00		58.000,00		27.000,00	18.000,00	15.000,00	240.554,00
2AT8246	Rhubbit s.r.l.	1.800,00	6.005,82							7.805,82
2AT8246	Sanvito s.r.l.	-	29.229,00						4.000,00	33.229,00

11 aprile 2018

Pagina 1 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
2AT8246	Siconet s.r.l.	8.291,40	64.328,72					8.000,00	7.000,00	87.620,12
2AT8246	La Mollignana Società Cooperativa Agricola	-	20.100,00					1.500,00	2.500,00	24.100,00
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	24.747,28	161.033,70		5.100,00		32.400,00	20.000,00	24.000,00	267.280,98
2AT8246	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	88.938,12					6.500,00	10.000,00	105.438,12
2UUQN67	Consiglio Nazionale delle Ricerche		77.872,10	-	-	-		2.160,00	11.680,80	91.712,90
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	4.992,90	45.009,00	-	-	-				50.001,90
2UUQN67	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella & C.		95.050,80	-	-	-	11.000,00	8.000,26	12.607,50	126.658,56
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra		70.001,50	-	-	-	9.000,00	10.000,00	3.500,08	92.501,58
2UUQN67	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti		42.750,00	-	-	-	-		6.412,50	49.162,50
2UUQN67	Typeone s.r.l.		47.880,00	-	-	-		3.200,00	7.182,00	58.262,00
2UUQN67	Università del Salento		182.662,32	-	-	-		4.000,00	27.399,33	214.061,65
2UUQN67	Xenia Network Solutions s.r.l.		246.261,28	-	-	-	31.400,00		36.939,19	314.600,47
3QKDQX3	Agriplan s.r.l.	9.385,00	65.000,00	-	-	-	16.900,00		11.157,75	102.442,75
3QKDQX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	6.654,00	45.380,00	4.998,60	-	-	5.000,00	4.000,00	7.805,10	73.837,70
3QKDQX3	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	6.657,00	85.000,00	3.346,58	-	-		4.000,00	13.748,55	112.752,13
3QKDQX3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	169.774,60	-	-	-		-	-	169.774,60
3QKDQX3	Europar-Sud s.r.l.	10.300,00	103.630,00	-	-	-		7.000,00	14.430,35	135.360,35
3QKDQX3	Ignalat s.r.l. Unipersonale	3.288,00	77.328,00	-	-	-		4.500,00	12.092,40	97.208,40
3QKDQX3	Salumi Martina Franca s.r.l.	2.565,00	22.500,00	7.518,09	-	-		4.500,00	1.464,75	38.547,84
3QKDQX3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	12.600,00	73.215,00	-	-	-		21.000,00	-	106.815,00
3QKDQX3	Università di Foggia	-	98.183,00	-	-	-		5.500,00	14.727,45	118.410,45
3QKDQX3	Valle Fiorita Catering s.r.l.	7.000,00	142.642,70	1.309,50	10.000,00	-	3.500,00	8.000,00	20.043,60	192.495,80
5ABYG60	Asem s.r.l.		126.247,36	-	-	-	8.000,00	22.000,00	4.500,00	160.747,36
5ABYG60	Depureco s.p.a.	13.400,00	76.013,30	-	-	-	10.800,00	-	-	100.213,30
5ABYG60	Fiordeisi s.r.l.	27.215,70	155.558,67	-	-	-	5.000,00	17.500,00	27.416,00	232.690,37
5ABYG60	Intesis Società A Responsabilità Limitata	16.189,80	137.005,57	-	-	-	8.424,00	-	22.979,00	184.598,37

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
5ABYGPO	Consiglio Nazionale delle Ricerche	25.703,00	175.047,40	-	-	-	2.850,00	1.490,00	30.112,50	235.202,90
5ABYGPO	Kimya s.r.l.	16.940,00	59.454,00	32.314,06	-	-	14.000,00	13.720,00	11.459,00	147.887,06
5ABYGPO	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	10.250,00	60.000,00	-	-	-	10.250,00	-	10.537,50	91.037,50
5ABYGPO	Tinada s.r.l.	7.600,00	31.564,50	-	-	-	5.600,00	-	5.874,68	50.639,18
5ABYGPO	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	23.550,00	118.773,37	-	-	-	14.580,00	9.638,04	21.348,51	187.889,92
5VQBNC9	Aerodron s.r.l.	9.800,00	50.950,00	-	-	-	9.000,00	17.000,00	-	86.750,00
5VQBNC9	Ar Dream	11.200,00	96.526,00	587,36	-	-	4.000,00	10.990,86	12.368,00	135.672,22
5VQBNC9	Cetma Composites s.r.l.	6.400,00	115.200,00	-	-	-	-	8.400,00	14.000,00	144.000,00
5VQBNC9	Co.Me.A. s.r.l.	16.726,50	115.188,00	-	27.000,00	-	-	14.000,00	8.500,00	181.414,50
5VQBNC9	Eco-Logica s.r.l.	11.507,87	78.357,92	2.000,00	8.968,00	-	-	2.532,00	10.835,00	114.200,79
5VQBNC9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	19.385,60	256.579,60	-	-	-	-	35.000,00	-	310.965,20
7ZKNZM4	A-Thon s.r.l.	13.500,00	62.846,00	466,20	-	-	-	-	11.451,90	88.264,10
7ZKNZM4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	66.279,50	-	12.000,00	-	-	-	9.941,93	88.221,43
7ZKNZM4	Dinets s.r.l.	9.373,56	117.169,50	-	-	-	13.000,00	-	17.716,03	157.259,09
7ZKNZM4	Infotel s.r.l.	2.693,52	33.668,95	-	-	-	-	7.000,00	4.363,50	47.725,96
7ZKNZM4	N&C s.r.l.	-	16.476,10	1.500,00	-	-	10.700,00	-	2.471,41	31.147,51
7ZKNZM4	Net Service s.p.a.	15.090,60	188.632,50	900,00	-	21.000,00	27.000,00	-	30.558,47	283.181,57
7ZKNZM4	Università Degli Studi "Link Campus University"	-	50.692,57	-	-	-	-	-	7.603,88	58.296,46
7ZKNZM4	Università del Salento	-	87.680,04	-	-	-	-	-	13.152,01	100.832,05
7ZKNZM4	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	-	48.990,94	-	-	-	-	-	7.348,64	56.339,58
8Q2LH28	Aesei s.r.l.	11.100,00	94.990,00	1.879,17	-	-	5.000,00	5.520,00	6.000,00	124.489,17
8Q2LH28	Ambiente Società Cooperativa	-	5.695,00	-	-	-	-	-	-	5.695,00
8Q2LH28	Consiglio Nazionale delle Ricerche	9.488,00	295.005,20	-	28.000,00	-	-	11.347,34	5.673,75	349.514,29
8Q2LH28	Eulogic s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8Q2LH28	Quadrum s.r.l.	-	18.000,00	-	-	-	-	-	-	18.000,00
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	-	-	-	-	-	10.500,00	-	-	10.500,00
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	16.640,00	72.480,00	-	15.000,00	-	12.300,00	-	5.347,87	121.767,87
9751YR7	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	10.746,86	95.200,75	-	-	-	-	14.665,00	8.500,00	129.112,60
9751YR7	Ena Consulting s.r.l.	11.500,00	86.826,48	-	-	-	-	10.080,00	9.500,00	117.906,48

11 aprile 2018

Pagina 3 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	63.416,58	7.500,00	-	-	-	12.000,00	3.000,00	85.916,58
9751YR7	Kinema s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj Bledar Snc	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9751YR7	Politecnico di Bari	13.500,00	91.362,29	-	-	-	-	13.000,00	13.000,00	104.362,29
9751YR7	Protom Group s.p.a.	45.000,00	100.839,15	-	-	-	-	10.080,00	15.083,75	139.502,90
9751YR7	R.I. s.p.a.	-	354.823,20	-	-	-	-	70.000,00	17.000,00	486.823,20
9T3AP16	B.Re.D. s.r.l.	-	73.629,00	-	-	1.600,00	-	3.200,00	11.040,48	89.469,48
9T3AP16	Boviar s.r.l.	8.399,15	79.208,68	-	6.400,00	-	-	6.400,00	12.983,23	113.391,06
9T3AP16	Impresa Garibaldi s.r.l.	8.524,94	67.982,76	-	12.000,00	-	16.000,00	-	3.057,27	107.564,97
9T3AP16	Politecnico di Bari	2.942,78	55.089,42	-	-	-	-	3.200,00	5.743,78	66.975,98
A21FC91	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	106.589,50	-	10.000,00	-	-	-	15.988,43	132.577,93
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Srl	-	88.098,00	-	-	-	-	-	13.214,70	101.312,70
A21FC91	Data Management Pa s.p.a.	16.270,20	213.396,80	-	-	-	-	-	34.450,05	264.117,05
A21FC91	Elif Società Cooperativa	32.000,00	228.510,00	-	-	-	25.000,00	-	21.368,00	306.878,00
A21FC91	Impresa Verde Puglia s.r.l.	21.073,20	172.304,40	-	-	-	15.000,00	-	9.799,72	218.177,32
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	-	55.275,00	-	-	-	6.600,00	-	8.291,25	70.166,25
A21FC91	Resiltech s.r.l.	9.191,65	113.360,36	-	-	-	7.000,00	-	18.382,80	147.934,81
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	2.784,00	32.825,00	-	-	-	-	-	-	35.609,00
A21FC91	Università del Salento	14.502,00	279.274,00	-	-	-	-	-	44.066,40	337.842,40
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola	-	19.720,05	-	-	-	-	-	279,95	20.000,00
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola	-	48.001,06	-	-	-	-	-	-	48.001,06
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola in Sintesi "Crdp"	5.100,00	42.216,00	-	-	-	-	-	684,00	48.000,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Società Cooperativa Agricola	1.807,40	25.887,45	-	-	-	-	-	305,15	28.000,00

11 aprile 2018

Pagina 4 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta - Aziende Agricole Associate - Società Cooperativa Agricola	3.770,00	43.695,40						534,60	48.000,00
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"	8.995,34	71.402,42					2.256,28		82.654,04
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.356,76	93.651,08					12.000,00		110.007,84
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa		27.620,00						380,00	28.000,00
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Società A Responsabilità Limitata - Sinagri s.r.l.		321.380,00							321.380,00
AGBGUK2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		77.661,40					4.760,00	3.450,00	99.871,40
BLNGWP7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.320,00	63.325,40						7.355,00	75.000,40
BLNGWP7	Geophysical Applications Processing s.r.l.	2.954,10	61.865,23						5.185,55	70.004,88
BLNGWP7	Masmec s.p.a.	41.180,00	465.576,00	11.850,00	35.000,00			40.000,00	15.000,00	638.606,00
BLNGWP7	Neetra s.r.l.	17.550,00	213.150,00						34.605,00	295.305,00
BLNGWP7	Politecnico di Bari		190.808,50						19.080,85	209.889,35
BLNGWP7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	11.618,40	127.374,83						20.848,98	159.842,21
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.		105.464,00						3.000,00	116.464,00
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	15.266,25	110.730,26						10.500,00	156.496,51
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	10.493,00	262.613,60							313.106,60
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE - OPTEL		199.651,07					10.254,77		209.905,84
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	15.763,50	113.734,00						16.850,00	171.097,50
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	7.600,00	46.510,00	6.600,66				6.000,00		66.710,66
BQS5153	Evolware s.r.l.		27.365,60						3.411,83	30.777,43

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
BQ55153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	3.500,21	41.226,09	-	-	-	-	-	6.708,79	51.435,09
BQ55153	Planetek Italia s.r.l.	17.024,00	235.477,20	-	-	-	35.557,20	-	37.875,00	325.933,40
BQ55153	Plurima Software s.r.l.	-	126.672,00	-	-	-	17.220,00	-	17.067,46	160.959,46
BQ55153	Psyche At Work s.r.l.s	-	5.391,75	-	-	-	-	-	-	5.391,75
BQ55153	Social Key s.r.l.	-	5.041,40	-	-	-	-	-	644,62	5.686,02
BQ55153	Sud Sistemi s.r.l.	15.000,00	115.869,02	-	-	-	8.820,00	-	19.000,00	158.689,02
BQ55153	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	11.041,80	146.438,69	-	-	-	-	-	23.622,00	181.102,49
C1CLSB2	Carepy s.r.l.	-	70.270,00	-	-	-	-	-	2.263,50	72.533,50
C1CLSB2	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	34.004,50	449.306,28	-	-	-	45.000,00	-	19.835,51	548.146,29
C1CLSB2	Mtm Project s.r.l.	14.179,14	106.613,60	-	-	-	7.500,00	-	5.515,24	133.807,98
C1CLSB2	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	23.994,00	178.177,54	-	15.000,00	-	24.000,00	-	10.108,58	251.280,12
C1CLSB2	Tecnosoft s.r.l.	10.342,80	100.676,25	-	-	-	11.000,00	-	3.000,00	125.019,05
C1CLSB2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	15.662,08	126.766,40	-	-	-	9.861,34	10.138,66	9.000,00	171.428,48
C81GXT7	Ali6 s.r.l.	4.000,00	44.000,00	-	-	-	-	-	2.601,60	50.601,60
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (In Sigla Autologs s.r.l.)	-	74.291,98	-	-	-	-	-	11.143,70	85.435,68
C81GXT7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	20.000,00	120.740,00	-	-	-	-	-	21.111,00	161.851,00
C81GXT7	Ecotaras s.p.a.	10.276,40	16.132,80	-	-	-	-	-	3.961,38	30.370,58
C81GXT7	Imt s.r.l.	3.984,64	40.020,12	-	-	-	-	-	6.600,71	50.605,47
C81GXT7	Sim Nt s.r.l.	7.002,48	75.114,80	-	-	-	-	-	12.317,59	94.434,87
C81GXT7	Sitael s.p.a.	32.000,00	271.000,00	-	-	-	49.000,00	-	45.000,00	397.000,00
C81GXT7	Supre s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C81GXT7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.953,62	115.304,22	-	-	-	-	6.000,00	18.938,68	151.196,52
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	10.000,00	161.619,06	20.000,00	-	-	10.000,00	7.500,00	14.840,00	223.959,06
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	5.000,00	50.400,00	15.000,00	-	-	-	7.000,00	4.270,00	81.670,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	20.000,00	136.000,00	5.000,00	320.000,00	-	25.000,00	-	21.150,00	527.150,00

11 aprile 2018

Pagina 6 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	1.500,00	22.000,00					2.000,00	3.055,00	28.555,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. - Abbreviabile In Santer s.p.a.	18.000,00	222.360,00						20.720,00	261.080,00
CBYX592	Università del Salento	11.500,00	234.016,00	5.000,10	-	-	-	-	21.795,00	272.311,10
D45FGV1	Euronet s.r.l.	13.782,60	60.336,96		10.000,00				11.117,87	95.237,43
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	17.807,86	182.232,98	-	-	-	-	12.000,00	19.206,13	231.246,97
D45FGV1	Golem Plus s.r.l.	8.415,00	11.610,00				6.500,00		3.003,75	29.528,75
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.		81.250,00				7.500,00		12.186,62	100.936,62
D45FGV1	Openwork s.r.l.	45.312,00	205.475,75				18.750,00		37.618,16	307.155,91
D45FGV1	Politecnico di Bari	14.700,00	94.588,82						11.010,73	120.299,55
D45FGV1	Sincon s.r.l.	33.263,16	152.735,06				15.100,00		27.899,73	228.997,95
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	19.588,00	98.719,82				9.500,00		17.745,67	145.553,49
DWJFV75	Advanced Measuring Group s.r.l.	-	146.217,70	-	-	-	4.000,00		10.999,80	161.217,50
DWJFV75	Eletech s.r.l.	-	182.500,00	-	-	-	10.000,00		27.375,00	219.875,00
DWJFV75	Politecnico di Bari	-	225.202,80	-	-	-			25.000,00	250.202,80
DWJFV75	Tecbus s.r.l.	-	30.000,00	-	-	-			-	30.000,00
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	191.031,60	-	-	-	14.899,86	15.800,00	28.654,74	250.386,20
GOQC744	Idrogeo s.r.l.	-	-	-	-	-			-	-
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	-	-	-	-	-			-	-
GOQC744	Sal Engineering s.r.l.	-	-	-	69.364,40	-			-	69.364,40
H6GG787	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	6.599,60	77.757,43				11.500,00		1.083,99	96.941,02
H6GG787	Apuliabiotech S.C.A.R.L.	-	41.460,72						6.219,11	47.679,83
H6GG787	Biofordrug s.r.l.	9.560,00	88.069,00		3.000,00			13.771,00	7.800,00	122.200,00
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.		125.225,00						18.783,75	144.008,75
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M.		56.097,21							56.097,21

11 aprile 2018

Pagina 7 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
H6GG787	Grifo Multimedia s.r.l.		110.657,00				10.000,00		16.598,55	137.255,55
H6GG787	Insoft 2000 s.r.l.		79.057,50				30.000,00		11.858,63	120.916,13
H6GG787	Item Oxygen s.r.l.	19.430,40	139.236,16		5.000,00		8.000,00	17.500,00	23.799,98	212.966,54
H6GG787	Politecnico di Bari	14.000,00	110.890,00				12.604,00		12.489,00	149.983,00
H6GG787	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		141.450,02				11.020,00		20.030,00	172.500,02
HOQ3PM3	Cmt Circuitistampati.It s.r.l.	9.720,00	46.068,75	-	40.000,00	-	-	11.000,00	6.000,00	112.788,75
HOQ3PM3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	19.373,60	188.780,45	-	10.800,00	-	-	28.080,00	-	247.034,05
HOQ3PM3	Geovis s.r.l.	6.902,91	48.302,76	-	-	-	-	-	6.300,00	61.505,67
HOQ3PM3	Nextome s.r.l.	8.003,75	87.651,00	-	-	-	-	-	14.348,00	110.002,75
HOQ3PM3	Pepe & Con s.r.l.	17.720,92	91.808,60	51.132,91	-	5.000,00	-	-	12.083,00	177.745,43
HOQ3PM3	Sidea Group s.r.l.	1.330,00	64.980,00	-	-	-	-	-	9.946,00	76.256,00
HOQ3PM3	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serfino	6.156,00	41.087,98	6.684,03	6.840,00	5.000,00	-	11.000,00	2.700,00	79.468,01
HOQ3PM3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	6.399,44	157.838,50	-	-	6.000,00	-	30.000,00	-	200.237,94
HOQ3PM3	W.P.S. s.r.l.	16.458,01	164.498,98	-	-	-	-	-	9.518,96	190.475,95
JD6EDJ7	Biomeris s.r.l.	1.828,80	71.219,68					500,00	10.956,32	84.504,80
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	54.841,76	373.377,08				57.581,60		64.228,30	550.028,74
JD6EDJ7	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata		36.260,00				2.000,00		1.740,06	40.000,06
JD6EDJ7	Sanigen s.p.a.	4.400,00	40.398,00				2.000,00	2.000,00	1.201,86	49.999,86
JD6EDJ7	Sergio Fontana s.r.l.	17.325,00	193.125,00				11.500,00			221.950,00
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	21.450,00								21.450,00
JD6EDJ7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	22.504,40	329.060,92				22.500,00	61.339,30	2.400,00	437.804,62
JRHUW83	Agilex s.r.l.	9.624,30	54.804,40	-	-	-	11.550,00	-	9.663,25	85.641,95
JRHUW83	UPCOMMERCE s.p.a.		155.074,16	-	-	-	21.700,00	-	23.258,56	200.032,73
JRHUW83	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	1.141,14	218.541,16	-	-	-	-	748,26	32.744,97	253.175,53
JRHUW83	Idea Software Factory s.r.l.		57.541,68	-	-	-	3.150,00	-	350,00	61.041,68
JRHUW83	Secure Network s.r.l.		122.182,69	-	-	-	7.350,00	-	2.597,15	132.129,84
K2D75	Andriani s.p.a.		99.663,50	-	-	-	5.000,00	17.000,00	1.200,00	122.863,50
K2D75	Farmalabor s.r.l.	21.843,50	283.854,81	-	-	-	39.000,00	-	45.854,75	390.553,06

11 aprile 2018

Pagina 8 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
K2DTD75	Find Società A Responsabilita' Limitata	-	98.792,00	-	-	-	5.000,00	-	1.206,60	104.998,60
K2DTD75	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	56.510,76	-	-	-	1.800,00	1.700,00	-	60.010,76
K2DTD75	The Digital Box s.p.a.	-	54.200,58	-	-	-	1.000,00	-	1.799,64	57.000,22
K2DTD75	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	4.493,41	206.533,88	-	-	-	20.600,00	43.714,57	10.000,00	285.341,86
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.046,84	184.883,46	-	7.000,00	-	-	16.650,90	23.100,00	238.681,20
KC3U5Y1	Coset s.r.l.	7.000,00	42.000,00	-	-	-	-	-	-	49.000,00
KC3U5Y1	Università Del Salento	-	65.396,00	-	-	-	-	16.000,00	-	81.396,00
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	94.246,92	-	-	-	-	25.000,00	-	119.246,92
KC3U5Y1	Gpi s.p.a.	37.978,00	228.019,00	-	-	-	-	-	-	265.997,00
KC3U5Y1	Inneva s.r.l.	14.000,00	84.000,00	-	-	-	-	-	-	98.000,00
KC3U5Y1	Labor s.r.l.	25.000,00	124.600,00	-	-	-	-	-	22.440,00	172.040,00
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.	-	120.000,00	-	-	-	10.000,00	-	-	130.000,00
KC3U5Y1	Seelight s.r.l.	25.000,00	150.000,00	-	-	-	-	-	-	175.000,00
KC3U5Y1	Software & Servizi s.r.l.	28.000,00	168.000,00	-	-	-	-	-	-	196.000,00
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	3.816,00	29.340,00	-	-	-	-	-	4.973,40	38.129,40
L714910	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	5.220,00	40.710,00	-	-	-	-	-	6.889,50	52.819,50
L714910	Marshmallow Games s.r.l.	2.527,23	30.319,00	-	-	-	-	-	4.926,93	37.773,16
L714910	Quorum Italia s.r.l.	2.229,12	19.051,05	-	-	-	-	-	3.192,03	24.472,20
L714910	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.005,38	79.561,24	-	-	-	-	-	13.434,99	103.001,61
M7X3HL2	Castalia Operations s.r.l.	3.830,00	35.630,00	8.654,19	-	9.500,00	10.000,00	-	4.004,83	71.619,02
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	61.581,10	-	-	-	-	-	2.100,80	63.681,90
M7X3HL2	Environmental Surveys s.r.l.	-	127.407,84	-	20.000,00	-	-	-	5.000,00	152.407,84

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
M7X3HL2	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI(CMCC)	23.200,17	208.635,78	-	-	-	-	1.895,00	34.775,00	268.505,95
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	16.685,79	316.933,56	-	-	-	32.000,00	55.000,00	18.525,92	439.145,27
M7X3HL2	Isalit s.r.l.	11.000,00	72.694,00	-	5.000,00	-	-	9.000,00	12.500,00	110.194,00
M7X3HL2	Università del Salento	-	113.991,86	-	-	-	-	-	17.097,17	131.089,03
M7X3HL2	Wide Pilot s.r.l.	19.000,00	142.791,00	-	-	-	4.500,00	5.100,00	24.000,00	195.391,00
MQSAPD2	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	5.005,26	45.000,00	-	-	-	-	-	7.500,79	57.506,05
MQSAPD2	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	2.501,92	60.000,00	-	5.000,00	-	-	12.500,00	4.500,00	84.501,92
MQSAPD2	Giannuzzi s.r.l.	2.508,00	50.000,00	-	-	-	5.000,00	-	-	57.508,00
MQSAPD2	Karborek Rcf s.r.l.	7.500,00	80.000,00	-	15.000,00	-	11.000,00	10.000,00	2.000,00	125.500,00
MQSAPD2	Micad s.r.l.	2.501,72	-	-	-	-	-	3.000,00	-	5.501,72
MQSAPD2	Sinapsi s.r.l.	2.496,00	50.000,00	-	-	-	-	-	6.545,95	59.041,95
N7P89U5	Gem Ict Research & Development s.r.l.	-	200.022,19	-	254.000,00	-	50.000,00	-	-	504.022,19
N7P89U5	Idea75 s.r.l.	-	208.158,72	-	220.000,00	-	47.000,00	-	-	475.158,72
N7P89U5	Politecnico di Bari	-	198.464,00	-	-	-	-	-	28.000,00	226.464,00
N7P89U5	Tera s.r.l.	-	179.591,20	4.640,20	57.000,00	15.000,00	30.000,00	35.000,00	5.000,00	326.231,40
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	5.028,20	80.081,60	-	50.000,00	-	8.500,00	7.500,00	12.766,47	163.876,27
O2N6AE7	Compost Natura s.r.l.	-	35.591,40	-	-	-	3.750,00	3.500,00	5.100,00	47.941,40
O2N6AE7	Csga Certificazioni s.r.l.	2.534,70	81.981,85	-	-	-	10.000,00	3.000,00	-	97.516,55
O2N6AE7	Eggplant s.r.l.	14.699,28	115.894,24	-	-	-	14.000,00	18.700,00	16.536,69	179.830,21
O2N6AE7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	96.350,55	8.000,00	-	-	17.475,00	3.000,00	9.000,00	133.825,55
O2N6AE7	RI Engineering s.r.l.	2.000,00	44.820,00	-	-	-	6.100,00	-	6.112,40	59.032,40
O2N6AE7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.500,00	74.009,10	-	-	-	11.400,00	21.500,00	-	117.409,10
OSW3NO1	Apuliasoft s.r.l.	-	102.332,16	2.428,66	900,00	-	2.700,00	-	15.349,68	123.710,50
OSW3NO1	Carelli s.r.l.	-	41.347,58	-	1.800,00	-	-	-	6.201,60	49.349,18
OSW3NO1	Cda s.r.l.	-	65.688,58	-	1.050,00	-	1.050,00	-	9.852,80	77.641,38

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	-	48.346,32	-	850,00	-	1.100,00	2.000,00	7.251,95	59.548,27
OSW3NO1	Commerciale Ocsa s.r.l.	-	22.859,94	-	2.150,00	-	-	-	3.428,97	28.438,91
OSW3NO1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	126.748,76	-	-	-	-	5.000,00	19.012,27	150.761,03
OSW3NO1	Hittech s.r.l.	-	18.321,47	-	-	-	800,00	-	2.748,00	21.869,47
OSW3NO1	Murex Cs s.r.l.	-	-	-	900,00	-	-	-	-	900,00
OSW3NO1	Politecnico di Bari	-	138.564,00	-	-	-	-	5.000,00	13.840,00	157.404,00
OSW3NO1	Raccollo s.r.l.	-	50.290,10	-	-	-	1.900,00	-	5.029,01	57.219,11
OSW3NO1	Software Design s.r.l.	19.005,44	124.379,71	-	2.350,00	-	2.350,00	-	21.507,14	169.592,29
OSW3NO1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	136.773,84	-	-	-	-	-	20.516,00	157.289,84
OTHZY54	Consiglio Nazionale delle Ricerche	15.600,00	152.712,00	-	-	-	-	18.850,00	-	187.162,00
OTHZY54	Microbiotech s.r.l.	31.187,50	170.050,00	25.724,57	64.000,00	-	10.000,00	24.150,00	30.185,63	355.297,70
OTHZY54	Ospedale San Raffaele s.r.l.	-	322.800,00	-	-	-	10.000,00	20.500,00	48.380,00	401.680,00
OTHZY54	Roboze s.r.l.	-	124.695,00	10.000,00	24.000,00	-	16.000,00	15.000,00	4.550,00	194.245,00
OTHZY54	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	-	50.500,00	-	-	-	-	4.300,00	7.560,00	62.360,00
OTHZY54	Università del Salento	-	181.903,60	-	-	-	-	12.000,00	27.240,00	221.143,60
P8K5PA8	De. Ol. s.r.l.	11.880,00	55.000,00	-	-	-	6.000,00	17.000,00	-	89.880,00
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	6.000,00	40.438,00	5.905,80	-	-	-	1.899,99	-	54.243,79
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	-	45.000,00	-	-	-	-	9.500,00	-	54.500,00
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E. C. S.A.S.	-	99.200,00	-	-	-	5.000,00	24.000,00	-	128.200,00
P8K5PA8	Olearia Paziienza s.r.l.	-	112.640,00	25.110,00	-	-	12.000,00	-	16.896,00	166.646,00
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie s.r.l.	-	44.999,00	-	-	-	-	-	6.749,85	51.748,85
P8K5PA8	Politecnico di Bari	-	72.860,00	-	-	-	5.000,00	10.000,00	-	87.860,00
PH3B166	Biosud s.r.l.	12.750,00	50.000,00	-	-	-	2.500,00	2.000,00	9.300,00	76.550,00
PH3B166	Consiglio Nazionale delle Ricerche	9.775,00	114.000,00	-	-	-	-	10.000,00	16.000,00	149.775,00
PH3B166	Lpt. Measure s.r.l.	12.752,99	133.238,88	-	28.000,00	-	14.800,00	11.500,00	21.750,00	222.041,87
PH3B166	Microlaben s.r.l.	15.306,38	75.022,00	-	28.000,00	-	11.200,00	10.000,00	13.000,00	152.528,38

11 aprile 2018

Pagina 11 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
PH3B166	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata	10.200,00	86.024,00	-	-	-	2.000,00	10.000,00	10.000,00	118.224,00
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	12.209,40	134.958,40	-	-	-	6.400,00	-	22.075,17	175.642,97
PH3B166	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.640,00	31.492,05	-	-	-	-	-	5.119,81	39.251,86
PH3B166	Università del Salento	6.000,00	159.776,63	-	10.000,00	-	-	7.200,00	24.866,49	207.843,12
Q3ITQH5	Cisa s.p.a.	23.355,00	60.114,78	-	55.800,00	-	18.000,00	39.070,00	1.000,00	197.339,78
Q3ITQH5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	13.495,00	208.931,50	-	15.300,00	-	-	35.100,00	-	272.826,50
Q3ITQH5	Progeva s.r.l.	11.975,00	52.190,90	-	40.500,00	-	-	22.500,00	2.000,00	129.165,90
Q3ITQH5	Reset s.r.l.	22.499,00	118.799,19	-	-	-	-	38.925,00	1.500,00	181.723,19
Q3ITQH5	Socrate s.r.l.	3.645,00	36.936,00	-	10.000,00	-	7.000,00	-	-	57.581,00
QCXK671	Applica iot s.r.l.	-	42.000,00	-	-	-	-	-	1.560,00	43.560,00
QCXK671	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	156.791,68	-	-	-	-	-	22.500,00	179.291,68
QCXK671	Dgs s.p.a.	-	145.675,50	-	-	-	26.500,00	-	21.705,65	193.881,15
QCXK671	Elfim s.r.l.	8.021,65	47.000,89	-	-	-	8.000,00	3.000,00	6.950,00	72.972,54
QCXK671	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	8.122,50	126.750,00	5.400,72	-	-	-	-	14.832,25	155.105,47
QCXK671	I-Com Sevizi s.r.l.	-	36.048,00	-	-	-	4.750,00	-	2.257,81	43.055,81
QCXK671	Italian Cutting System Società A Responsabilita' Limitata	-	29.150,80	-	-	-	1.000,00	-	-	30.150,80
QCXK671	Niteko s.r.l.	17.780,61	150.284,59	-	-	752,00	22.000,00	10.000,00	15.500,00	216.317,20
QCXK671	Politecnico di Bari	-	154.680,20	-	-	-	-	-	15.468,02	170.148,22
QCXK671	So.Co.In. System s.r.l.	-	63.247,00	-	-	-	2.000,00	-	4.753,00	70.000,00
S0GS1T3	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	4.505,35	60.000,00	-	-	-	-	2.250,00	9.675,80	76.431,15
S0GS1T3	Concrete s.r.l.	5.880,00	47.507,89	-	-	-	5.950,00	1.764,00	2.583,56	63.685,45
S0GS1T3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.134,00	55.000,00	-	-	-	-	2.500,00	-	60.634,00
S0GS1T3	Items s.r.l.	4.800,00	25.590,00	-	17.080,00	2.400,00	6.000,00	800,00	3.400,00	60.070,00
S0GS1T3	Mule s.r.l.	4.128,00	47.634,00	-	-	-	-	1.050,00	2.600,00	55.412,00
S0GS1T3	S.i.Pre. s.r.l.	9.000,00	87.004,00	-	-	3.000,00	7.500,00	6.412,40	5.720,88	118.637,28

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
SOGS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	6.375,00	40.381,00	-	10.000,00	-	-	-	7.012,81	63.768,81
SOGS1T3	Tecnoprove s.r.l.	7.000,00	40.000,00	-	-	-	-	-	3.937,50	50.937,50
SOGS1T3	Università del Salento	-	40.000,00	-	-	-	5.000,00	4.500,00	6.000,00	55.500,00
SPVLAT3	Diamec Technology s.r.l.	42.000,00	288.309,00	-	93.100,00	-	-	-	22.144,00	445.553,00
SPVLAT3	Ingel s.r.l.	-	150.920,00	-	-	-	12.000,00	-	2.000,00	164.920,00
SPVLAT3	Inreslab Scarl	-	74.624,00	-	-	-	-	-	-	74.624,00
SPVLAT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	49.840,00	-	-	-	-	-	-	49.840,00
SPVLAT3	Romeo s.r.l.	-	35.728,00	-	20.000,00	-	-	-	-	55.728,00
SPVLAT3	Università del Salento	-	151.600,00	-	-	-	-	-	-	151.600,00
TZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	8.940,54	92.721,90	-	-	-	11.650,00	10.778,00	14.303,00	138.393,44
TZQAU1	Links Management And Technology s.p.a.	30.240,79	302.817,21	-	-	-	20.900,00	-	49.958,70	403.916,70
TZQAU1	Piezoskin s.r.l.	2.187,60	27.363,23	-	-	10.000,00	1.465,00	2.808,00	3.000,00	46.823,83
TZQAU1	Proago s.r.l.	-	-	-	-	-	2.850,00	-	-	2.850,00
TZQAU1	Università del Salento	6.018,10	98.556,48	-	-	-	-	7.000,00	15.686,18	127.260,76
TZQAU1	Webelettronica s.r.l.	980,00	141.545,25	5.000,00	-	-	6.645,00	3.500,00	7.000,00	164.670,25
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	-	71.308,80	-	-	-	10.000,00	-	4.706,38	86.015,18
W520NK8	Big Sur Società Cooperativa	-	12.420,00	-	-	-	-	-	1.863,00	14.283,00
W520NK8	Fotograficamente s.r.l.	-	19.200,00	-	-	-	-	-	2.880,00	22.080,00
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	9.720,00	100.080,00	-	-	-	-	-	16.470,00	126.270,00
W520NK8	Insynclab Società Cooperativa A R.L.	-	17.647,20	-	-	-	-	-	2.647,08	20.294,28
W520NK8	La Grecia Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	-	15.933,60	-	-	-	-	-	2.390,04	18.323,64
W520NK8	Lisari s.r.l.	-	118.867,84	-	-	2.800,00	-	-	17.830,18	139.498,02
W520NK8	Net7 s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
W520NK8	Società Cooperativa Coolclub	4.519,80	39.206,08	3.012,46	-	-	-	-	6.558,88	53.297,22
W520NK8	Università del Salento	3.915,54	230.198,40	-	-	-	-	-	35.117,09	269.231,03
WF889E9	Addlab Società Cooperativa	-	100.800,00	-	-	14.000,00	7.120,00	-	3.200,48	125.120,48
WF889E9	Beforpharma s.r.l.	23.358,60	193.538,02	-	-	4.500,00	12.160,00	-	30.608,86	264.165,48
WF889E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.005,68	225.851,31	-	10.000,00	-	-	7.250,00	34.925,25	285.032,24

11 aprile 2018

Pagina 13 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento
Costi ammissibili
in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
WF8B9E9	Eresult s.r.l.	52.000,00	325.421,48				49.072,00	36.800,00	56.613,22	519.906,70
WF8B9E9	Smart Sys s.r.l.	-	59.900,00				8.000,00	5.500,00	8.000,00	81.400,00
WF8B9E9	Soc. Coop. a.r.l. La Casa	-	45.486,27				5.500,00	-	6.000,08	56.986,35
WF8B9E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	144.211,10				-	25.000,00	-	169.211,10
WF8B9E9	Virtech s.r.l.	-	51.412,22				-	-	7.585,36	58.997,58
WOBV6K5	Astra Engineering s.r.l.		58.518,60	2.088,00					7.650,00	68.256,60
WOBV6K5	Biotec s.r.l.	20.000,00	223.000,00				37.000,00	20.000,00	11.500,00	311.500,00
WOBV6K5	Chemiservice s.r.l.		76.130,00						11.400,00	87.530,00
WOBV6K5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	25.000,00	337.500,00					45.000,00	-	407.500,00
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	16.000,00	128.000,00						20.000,00	164.000,00
WOBV6K5	Echolight s.p.a.	19.500,00	136.000,00					15.500,00	10.000,00	196.500,00
WOBV6K5	Tct s.r.l.		124.000,00					4.500,00	15.000,00	163.000,00
X7H8LZ3	Code Architects Automation s.r.l.	13.840,00	276.052,80			50.040,00		52.600,00	19.735,21	412.268,01
X7H8LZ3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	14.012,00	228.538,80						36.382,62	278.933,42
X7H8LZ3	Politecnico di Bari		115.468,70					13.200,00	15.144,69	158.813,39
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech s.r.l.		-						-	-
X7H8LZ3	Tactile Robots s.r.l.		93.962,24			38.889,00		6.000,00	13.598,61	152.449,85
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel s.p.a.		-		28.320,00					28.320,00
X7H8LZ3	Università del Salento		139.013,50						20.851,95	159.865,45
XF7JNX2	Alpha Pharma Service s.r.l.	6.664,00	175.824,00	5.022,00				13.121,24	27.373,20	247.957,94
XF7JNX2	Appero' s.r.l.		46.104,00						2.766,24	48.870,24
XF7JNX2	Gea Società Cooperativa Sociale		82.894,08					5.309,00	12.434,11	110.637,19
XF7JNX2	Intact s.r.l.		49.096,50					4.262,30	2.945,79	56.304,59
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	5.000,00	56.400,00					4.908,09	8.903,00	83.011,09
XF7JNX2	Phoenix Cooperativa Sociale Per Azioni		71.490,00					6.600,00	10.366,05	97.456,05
XF7JNX2	Politecnico di Bari		138.585,00	1.400,00				14.500,00	13.858,50	183.343,50
XF7JNX2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		94.848,00						14.227,20	120.075,20
XMPYXR1	Bonassalab s.r.l.	19.001,68	135.860,42					15.000,00	21.000,00	218.762,10
XMPYXR1	Consiglio Nazionale delle Ricerche		180.806,40					21.000,00	11.000,00	212.806,40

11 aprile 2018

Pagina 14 di 15

ALLEGATO 4

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in RICERCA INDUSTRIALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) RI ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) RI ammissibile Pers. Ric & Tec	Costo c) RI ammissibile Strument.	Costo d) RI ammissibile Ric. a Contr.	Costo e) RI ammissibile Brevetti	Costo f) RI ammissibile Consulenza	Costo g) RI ammissibile AltriCosti	Costo h) RI ammissibile SpeseGener	Costo totale RI massimo ammissibile
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A.R.L.	14.602,56	114.073,10				10.000,00		19.000,00	157.675,66
XMPYXR1	Lefo s.r.l.	10.007,58	82.851,60				15.300,00		13.000,00	121.159,18
XMPYXR1	Lenviros.s.r.l.	11.968,00	74.459,50				11.900,00	17.500,00	4.000,00	119.827,50
XMPYXR1	IMediteknology s.r.l.		52.373,50			3.000,00			7.500,00	62.873,50
XMPYXR1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		126.453,50					5.000,00	18.000,00	149.453,50
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.		10.071,00	704,17					112,80	10.887,97
YJTGRA7	E-Com s.r.l.		8.404,00						695,85	9.099,85
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.		8.360,00						1.254,00	9.614,00
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche		205.662,72		10.000,00				30.000,00	245.662,72
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.		9.355,50				15.000,00		1.200,00	25.555,50
YJTGRA7	Loran s.r.l.	29.460,00	195.579,92				39.000,00	5.000,00	30.000,00	299.039,92
YJTGRA7	Senior s.r.l.		41.996,80				20.000,00		6.299,52	68.296,32
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"		12.804,00		8.000,00				1.920,60	22.724,60
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		90.176,16					6.000,00	13.526,42	109.702,58
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.		48.520,00						7.278,00	55.798,00
YLEIRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture - S.C.A.R.L.		101.741,92					3.000,00	15.225,00	119.966,92
YLEIRP1	Moda Filati s.r.l. Unipersonale		26.875,00					4.000,00	3.500,00	34.375,00
YLEIRP1	P.V.S. s.r.l.	17.000,00	103.487,50					14.000,00	13.000,00	147.487,50
YLEIRP1	Politecnico di Bari		187.675,00					20.000,00	12.000,00	219.675,00
YLEIRP1	Sator s.r.l.	9.500,00	76.323,50						12.873,00	98.696,50
YLEIRP1	Scs Società Costruzioni Subappennino s.r.l.	20.650,00	79.700,00				23.000,00	16.000,00	7.000,00	146.350,00

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS ammissibile
1JLZKD0	Base Pizza s.r.l.	2.308,20	38.470,00					1.714,29	6.116,73	48.609,22
1JLZKD0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.428,12	40.468,62		6.000,00			-	6.434,51	55.331,25
1JLZKD0	Essenza Glutine s.r.l.	3.619,47	60.324,48					-	9.591,59	73.535,54
1JLZKD0	Eusoft s.r.l.	12.362,01	154.525,09			1.066,00	26.000,00	-	25.033,06	218.986,16
1JLZKD0	Food Safety Lab s.r.l.	4.058,72	67.645,26	890,16				2.000,00	7.688,40	82.282,54
1JLZKD0	L.F. s.r.l.	2.030,49	33.841,51				7.500,00	1.710,00	5.063,40	50.145,40
1JLZKD0	Pasta Apulia s.r.l.	2.073,60	34.560,00					-	5.495,04	42.128,64
1P8ZWR8	Abinrax s.r.l.	16.388,00	126.913,00				16.400,00			159.701,00
1P8ZWR8	Aliser s.r.l.	14.004,00	86.760,00				14.000,00	20.160,00	5.149,40	140.073,40
1P8ZWR8	Elabora Next s.r.l.	3.960,00	30.960,00				4.400,00		4.700,33	44.020,33
1P8ZWR8	Istituto Scientifico Biomedico Euro Mediterraneo s.c. a r.l. (ISBEM scari)	23.700,00	158.029,45				23.500,00	6.700,00	27.020,00	238.949,45
1P8ZWR8	Nealagic di Franco Grieco	3.189,37	29.640,98						1.518,08	34.348,43
1P8ZWR8	Openapkin s.r.l.	2.513,33	21.585,37				1.400,00		1.755,60	27.254,30
1P8ZWR8	Sabanet s.r.l.	14.920,24	134.439,00				18.000,00		12.792,84	180.152,08
1ZTSD52	Alba Project s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1ZTSD52	Amigo s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1ZTSD52	Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica C.I.N.I.	-	31.301,41	-	-	-	-	-	4.695,21	35.996,62
1ZTSD52	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)	-	42.094,38	-	-	-	-	-	6.314,15	48.408,53
1ZTSD52	Corvallis s.p.a.	41.370,56	195.051,62	-	-	-	-	-	35.455,07	271.877,25
1ZTSD52	Hesplora s.r.l.	-	102.275,77	10.000,01	-	-	13.650,00	5.000,00	15.341,35	146.267,13
1ZTSD52	Politecnico di Bari	-	19.223,75	-	-	-	-	-	1.922,38	21.146,13
2AT8246	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	2.564,80	20.356,00						3.000,00	25.920,80
2AT8246	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.500,00	59.199,33						7.156,82	73.856,15
2AT8246	Fincons s.p.a.	-	126.720,00						19.008,00	145.728,00
2AT8246	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari Ciheam-lamb	5.999,42	60.302,52				16.000,00	3.000,00	3.244,99	88.546,93
2AT8246	Masvis s.r.l.	9.500,00	67.002,00					8.500,00	8.396,74	93.398,74
2AT8246	Rhubbit s.r.l.	2.000,00	29.999,31					-	-	31.999,31
2AT8246	Sanvito s.r.l.	-	12.511,12					-	1.697,27	14.208,39

11 aprile 2018

Pagina 1 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
2AT8246	Siconet s.r.l.	5.697,68	44.682,47					-	2.442,75	52.822,90
2AT8246	La Mollignana Società Cooperativa Agricola	-	39.975,00					-	3.374,41	43.349,41
2AT8246	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	17.152,18	112.172,60					10.000,00	18.000,00	157.324,78
2AT8246	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	9.147,08					-	1.372,06	10.519,14
2UUQN67	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	8.550,00	-	-	-	-	540,00	1.282,50	10.372,50
2UUQN67	Naica Società Cooperativa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2UUQN67	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella & C.	-	69.978,00	-	-	-	4.000,00	-	10.496,70	84.474,70
2UUQN67	Società Cooperativa Hydra	-	15.000,25	-	-	-	650,00	2.038,00	750,01	18.438,26
2UUQN67	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	-	23.750,00	-	-	-	-	-	3.562,50	27.312,50
2UUQN67	Typeone s.r.l.	-	12.129,60	-	-	-	-	800,00	1.800,00	14.729,60
2UUQN67	Università del Salento	-	60.473,58	-	-	-	-	2.000,00	9.071,02	71.544,60
2UUQN67	Xenia Network Solutions s.r.l.	-	107.024,32	-	-	-	13.600,00	-	16.053,63	136.677,95
3QKDX3	Agriplan s.r.l.	8.410,00	55.000,00	-	-	-	2.000,00	12.000,00	9.510,00	86.920,00
3QKDX3	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli Snc	6.654,00	52.744,69	-	-	-	4.000,00	2.000,00	7.681,41	73.080,10
3QKDX3	Azienda Casearia Del Levante s.r.l.	3.804,00	43.994,15	-	-	-	3.000,00	4.000,00	7.169,72	61.967,87
3QKDX3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	8.000,00	50.693,80	-	-	-	-	-	-	58.693,80
3QKDX3	Europasud s.r.l.	8.419,50	73.152,76	1.309,50	-	-	3.000,00	7.000,00	10.117,83	102.999,59
3QKDX3	Ignalat s.r.l. Unipersonale	3.945,60	65.321,68	-	-	-	3.000,00	3.000,00	10.390,09	85.657,37
3QKDX3	Salumi Martina Franca s.r.l.	2.565,00	54.720,12	-	-	-	-	4.500,00	6.324,75	68.109,87
3QKDX3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	19.184,73	-	-	-	-	2.000,00	-	21.184,73
3QKDX3	Università di Foggia	-	41.000,00	-	-	-	-	2.000,00	6.150,00	49.150,00
3QKDX3	Valle Fiorita Catering s.r.l.	11.100,00	118.775,54	1.309,50	-	-	3.500,00	8.000,00	19.000,00	161.685,04
5ABYGPO	Asem s.r.l.	1.901,00	12.623,60	-	-	-	-	4.000,00	2.000,00	20.524,60
5ABYGPO	Depureco s.p.a.	-	10.002,00	-	-	-	-	24.180,00	-	34.182,00
5ABYGPO	Fiordalisi s.r.l.	-	59.432,26	-	-	-	-	-	8.914,84	68.347,10
5ABYGPO	Intesis Società A Responsabilità Limitata	6.021,00	47.006,72	-	-	-	-	-	7.954,00	60.981,72
5ABYGPO	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	18.981,95	-	-	-	-	-	2.847,00	21.828,95
5ABYGPO	Kimya s.r.l.	-	44.160,00	-	-	-	-	-	6.624,00	50.784,00

11 aprile 2018

Pagina 2 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
5ABY6P0	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	-	10.000,00	-	-	-	-	-	1.500,00	11.500,00
5ABY6P0	Tinada s.r.l.	-	17.756,00	-	-	-	-	5.000,00	2.663,00	25.419,00
5ABY6P0	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	41.487,87	-	-	-	-	-	6.223,00	47.710,87
5VQBN9	Aerodron s.r.l.	2.000,00	26.250,00	-	-	-	3.000,00	5.000,00	-	36.250,00
5VQBN9	Ar Dream	2.800,00	24.050,00	273,90	-	-	1.000,00	2.747,72	3.092,00	33.963,62
5VQBN9	Cetma Composites s.r.l.	1.600,00	29.600,00	-	-	-	-	2.716,27	3.000,00	36.916,27
5VQBN9	Co.Me.A. s.r.l.	5.575,50	31.648,00	-	3.000,00	-	-	11.455,00	4.000,00	55.678,50
5VQBN9	Eco-Logica s.r.l.	2.882,71	19.589,48	-	2.832,00	-	-	1.556,60	3.350,00	30.210,79
5VQBN9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	4.240,60	41.961,20	-	-	-	-	5.000,00	-	51.201,80
7ZKNZM4	A-Thon s.r.l.	-	48.352,00	233,10	-	-	15.200,00	-	7.252,80	71.037,90
7ZKNZM4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	24.909,12	-	-	-	-	-	3.736,37	28.645,49
7ZKNZM4	Dinets s.r.l.	9.366,19	85.147,20	-	-	-	13.500,00	-	13.231,87	121.245,27
7ZKNZM4	Infotel s.r.l.	2.314,20	23.142,00	-	-	-	-	1.700,00	500,00	27.656,20
7ZKNZM4	N&C s.r.l.	5.662,49	70.781,18	-	-	-	-	-	11.466,55	87.910,23
7ZKNZM4	Net Service s.p.a.	-	117.984,00	-	-	-	14.500,00	-	17.697,60	150.181,60
7ZKNZM4	Università Degli Studi "Link Campus University"	1.488,84	14.888,45	-	-	-	-	-	2.456,59	18.833,88
7ZKNZM4	Università del Salento	-	25.126,40	-	-	-	-	-	3.768,96	28.895,36
7ZKNZM4	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	-	27.667,40	-	-	-	-	-	4.150,10	31.817,50
8Q2LH28	Aesei s.r.l.	3.700,00	20.700,00	-	-	-	2.000,00	-	2.000,00	28.400,00
8Q2LH28	Ambiente Società Cooperativa	7.221,74	45.560,00	734,40	-	-	8.000,00	12.000,00	2.000,00	75.516,14
8Q2LH28	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8Q2LH28	Eulogic s.r.l.	9.423,12	99.514,00	-	-	-	-	-	9.113,30	118.050,42
8Q2LH28	Quadrum s.r.l.	7.700,00	67.800,00	-	-	-	12.500,00	19.000,00	4.000,00	111.000,00
8Q2LH28	Security And Quality S.A.S.	-	76.013,30	-	-	-	-	8.000,00	10.500,00	94.513,30
8Q2LH28	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	14.336,00	188.000,00	-	4.500,00	-	4.500,00	54.000,00	12.358,87	277.694,87
9751YR7	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	4.600,89	40.770,80	-	-	-	-	6.285,00	3.000,00	54.656,69
9751YR7	Ena Consulting s.r.l.	5.000,00	37.225,38	-	-	-	-	4.200,00	5.000,00	51.425,38
9751YR7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	30.750,77	-	-	-	-	-	4.000,00	34.750,77

11 aprile 2018

Pagina 3 di 15

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento

ALLEGATO 5

Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
9751YR7	Kinema s.r.l.	1.712,50	12.334,11	-	-	-	-	1.233,36	1.850,03	17.130,00
9751YR7	Mespo Di Sportelli Giuseppe E	-	21.690,00	-	-	-	-	1.900,80	2.809,20	26.400,00
9751YR7	Memetaj Bledar Snc	-	39.093,03	-	-	-	-	-	5.000,00	44.093,03
9751YR7	Politecnico di Bari	-	43.195,50	-	-	-	-	4.320,00	5.500,00	59.009,13
9751YR7	Protom Group s.p.a.	5.993,63	152.256,65	-	-	-	-	30.000,00	8.000,00	214.525,41
9751YR7	R.I. s.p.a.	24.268,76	9.959,61	-	-	-	-	1.000,00	1.493,94	12.453,55
9T3AP6	B.Re.D. s.r.l.	-	71.400,48	-	-	-	-	5.000,00	12.045,66	97.350,09
9T3AP6	Boviar s.r.l.	8.903,95	84.028,02	-	-	-	-	-	3.791,13	98.475,33
9T3AP6	Impresa Garibaldi s.r.l.	10.656,18	64.187,48	-	-	-	-	1.000,00	6.627,45	73.158,99
9T3AP6	Politecnico di Bari	1.344,06	21.904,56	-	-	-	-	7.176,76	3.281,85	32.363,17
A21FC91	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	18.000,00	-	-	-	-	-	2.700,00	20.700,00
A21FC91	Consorzio Italiano Per Il Biologico (C.I.Bi.) Srl	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A21FC91	Data Management Pa s.p.a.	3.254,04	44.468,20	-	-	-	-	-	7.158,00	54.880,24
A21FC91	Elif Società Cooperativa	-	58.700,00	-	-	-	-	-	4.696,00	63.396,00
A21FC91	Impresa Verde Puglia s.r.l.	-	44.384,00	-	-	-	-	-	2.121,22	46.505,22
A21FC91	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	-	12.656,25	-	-	-	1.000,00	-	1.898,40	15.554,65
A21FC91	Resitech s.r.l.	1.977,95	20.625,00	-	-	-	-	3.500,00	3.390,44	29.493,39
A21FC91	Smart Lab Industrie 3d S.R.L	-	11.820,00	-	-	-	-	-	-	11.820,00
A21FC91	Università del Salento	7.009,30	54.620,00	-	-	-	-	-	9.244,35	70.873,65
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Societa' Cooperativa Agricola	-	29.607,00	-	-	-	-	-	393,00	30.000,00
AGBGUK2	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella Società Cooperativa Agricola	-	72.009,73	-	-	-	-	-	-	72.009,73
AGBGUK2	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola in Sintesi "Crdp"	6.800,00	64.380,50	-	-	-	-	-	819,50	72.000,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino - Società Cooperativa Agricola	5.164,00	36.242,50	-	-	-	-	-	593,50	42.000,00
AGBGUK2	Cantina Sociale Di Barletta - Aziende Agricole Associate - Società Cooperativa Agricola	7.540,00	64.108,64	-	-	-	-	-	351,36	72.000,00

11 aprile 2018

Pagina 4 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
AGBGUK2	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura "Basile Caramia"		8.008,25							8.008,25
AGBGUK2	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.216,40	25.545,10				8.000,00	3.225,06		39.986,56
AGBGUK2	Lilith Med 2000 Societa' Cooperativa		11.705,00						295,00	12.000,00
AGBGUK2	Servizi Avanzati Per La Sostenibilita' E L'Innovazione Nelle Aree Agricole E Rurali Societa' A Responsabilita' Limitata - Sinagri s.r.l.		-							-
AGBGUK2	Universita' degli Studi di Bari "Aldo Moro"		11.284,70							11.284,70
BUNGWP7	Consiglio Nazionale delle Ricerche									
BUNGWP7	Geophysical Applications Processing s.r.l.	515,25	22.639,60						1.852,39	25.007,24
BUNGWP7	Masmec s.p.a.	14.996,00	130.004,00					80.000,00	5.000,00	230.000,00
BUNGWP7	Neetra s.r.l.	7.800,00	79.475,00					15.000,00	13.091,25	115.366,25
BUNGWP7	Politecnico di Bari		40.990,00						4.099,00	45.089,00
BUNGWP7	Universita' degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.904,60	32.037,59						5.241,32	40.183,51
BP3VOE4	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.		8.866,00					2.000,00	1.000,00	11.866,00
BP3VOE4	Amolab s.r.l.	1.696,25	12.284,14							13.980,39
BP3VOE4	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.998,00	33.925,60							36.923,60
BP3VOE4	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE OPTOELETTRONICHE - OPTEL		49.967,17							49.967,17
BP3VOE4	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	10.678,50	80.959,00					26.600,00	10.500,00	128.737,50
BP3VOE4	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	2.000,00	21.610,00					5.980,00		29.590,00
BQS5153	Evolware s.r.l.		5.061,82					1.200,00	631,15	6.892,97
BQS5153	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	1.742,04	8.405,52						1.522,00	11.669,56
BQS5153	Planetek Italia s.r.l.	6.528,00	40.612,80						7.070,40	54.211,20

11 aprile 2018

Pagina 5 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
BQS5153	Plurima Software s.r.l.	-	25.084,80	-	-	-	-	-	3.381,50	28.466,30
BQS5153	Psyche At Work s.r.l.s	-	351,00	-	-	-	-	-	-	351,00
BQS5153	Social Key s.r.l.	-	7.312,80	-	-	-	-	-	934,93	8.247,73
BQS5153	Sud Sistemi s.r.l.	6.000,00	45.000,00	-	-	-	14.500,00	5.760,00	5.000,00	76.260,00
BQS5153	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.196,22	20.944,19	-	-	-	-	-	3.468,92	26.609,33
C1CLSB2	Carepy s.r.l.	-	47.130,00	-	-	-	-	-	1.605,58	48.735,58
C1CLSB2	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	21.041,80	267.645,11	-	-	-	15.000,00	10.000,00	13.036,61	326.723,52
C1CLSB2	Mtm Project s.r.l.	3.534,14	72.657,90	-	-	-	2.500,00	-	3.003,97	81.696,01
C1CLSB2	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	16.002,00	115.343,06	-	-	-	16.000,00	-	6.563,84	153.908,90
C1CLSB2	Tecnosoft s.r.l.	5.569,20	52.968,75	-	-	-	7.000,00	-	3.000,00	68.537,95
C1CLSB2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	3.076,48	38.013,60	-	-	-	14.000,00	10.944,00	1.150,85	67.184,93
C81GXT7	Alif s.r.l.	4.000,00	44.000,00	-	-	-	-	-	2.601,60	50.601,60
C81GXT7	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (In Sigla Autologs s.r.l.)	-	46.002,10	-	-	-	-	-	6.900,32	52.902,42
C81GXT7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	6.000,00	81.000,00	-	-	-	-	8.000,00	13.050,00	108.050,00
C81GXT7	Ecotaras s.p.a.	5.361,60	111.433,80	16.742,92	-	-	-	-	17.519,31	151.057,63
C81GXT7	Imt s.r.l.	3.984,64	40.051,52	-	-	-	-	3.000,00	6.605,42	53.641,58
C81GXT7	Sim Nt s.r.l.	12.009,84	157.064,40	-	-	-	-	10.000,00	25.361,14	204.435,38
C81GXT7	Sitael s.p.a.	40.020,00	219.933,00	-	-	-	15.000,00	15.000,00	38.992,95	328.945,95
C81GXT7	Supre s.r.l.	10.072,50	82.106,50	-	-	-	-	3.000,00	13.826,85	109.005,85
C81GXT7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.048,88	75.296,56	-	-	-	-	8.500,00	12.801,82	106.647,26
CBYX592	Co.M.Media s.r.l.	5.000,00	96.797,60	20.000,00	-	-	6.000,00	7.500,00	8.820,00	144.117,60
CBYX592	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	500,00	5.000,00	-	-	-	-	-	715,00	6.215,00
CBYX592	Natuzzi S.P.Sa	8.000,00	160.000,00	-	-	-	-	12.000,00	25.200,00	205.200,00
CBYX592	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	5.000,00	20.000,00	40.000,00	-	-	-	7.000,00	3.250,00	75.250,00
CBYX592	Santer Reply s.p.a. Abbreviabile In Santer s.p.a.	5.495,00	69.990,00	-	-	-	-	-	5.285,00	80.770,00

11 aprile 2018

Pagina 6 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Costi ammissibili

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strumenti	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
CBYX592	Università del Salento	2.000,00	20.000,00						2.860,00	24.860,00
D45FGV1	Euronet s.r.l.	-	29.168,00				10.000,00		4.375,20	43.543,20
D45FGV1	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs		34.884,29						5.231,63	40.115,92
D45FGV1	Golem Plus s.r.l.		63.973,45						9.595,98	73.569,43
D45FGV1	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	18.564,00	50.000,00				7.500,00		10.284,60	86.348,60
D45FGV1	Openwork s.r.l.		105.216,90				26.000,00		15.779,91	146.996,81
D45FGV1	Politecnico di Bari		24.990,60						2.499,37	27.489,97
D45FGV1	Sincon s.r.l.		78.060,34				17.000,00		11.708,36	106.768,70
D45FGV1	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	-	41.692,82				3.000,00		6.253,92	50.946,74
DWJFVT5	Advanced Measuring Group s.r.l.	47.500,00	35.238,50	-	-	-	-	10.000,00		45.238,50
DWJFVT5	Eletech s.r.l.		168.200,00	-	-	-	-	40.000,00		255.700,00
DWJFVT5	Politecnico di Bari			-	-	-	-			-
DWJFVT5	Tecbus s.r.l.		6.000,00	-	-	-	-		900,00	6.900,00
GOQC744	Consiglio Nazionale Delle Ricerche		-							-
GOQC744	Idrogeo s.r.l.	9.200,00	52.646,61	5.946,25			9.200,00		7.244,01	92.136,87
GOQC744	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	6.048,00	133.302,00						20.902,50	160.252,50
GOQC744	Sal Engineering s.r.l.	24.200,00	151.500,00	20.800,00					26.355,00	255.091,00
H6GG787	Ap-is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	2.592,70	35.048,59						418,01	38.059,30
H6GG787	Apulabiotech S.C. A R.L.	-	10.351,80						1.552,77	11.904,57
H6GG787	Biofordrug s.r.l.	2.987,50	45.598,50						4.200,00	65.800,00
H6GG787	Cooperativa E.D.P. La Traccia A R.L.	30.000,00	123.050,00			5.000,00			8.014,00	176.007,50
H6GG787	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" - Irccs - Ente Di Diritto Pubblico D.M.		23.946,57						22.957,50	23.946,57
H6GG787	Grifo Multimedia s.r.l.	6.176,00	78.821,10				10.000,00		12.749,57	107.746,67
H6GG787	Insoft 2000 s.r.l.	20.493,00	167.455,10						28.192,22	216.140,32
H6GG787	Item Oxygen s.r.l.	16.414,64	100.681,22				7.000,00		17.564,38	147.160,24
H6GG787	Politecnico di Bari		45.470,00						4.547,00	50.017,00

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strumenti	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
H6GG787	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"		47.820,60					2.680,00	7.000,00	57.500,60
HQO3PM3	Cmt Circuitstampati.it s.r.l.	5.400,00	31.628,00	-	7.000,00	-	5.000,00	6.500,00	3.500,00	59.028,00
HQO3PM3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.043,84	27.685,00	-	1.500,00	-	-	2.695,00	-	33.923,84
HQO3PM3	Geovis s.r.l.	1.823,68	27.026,00	-	-	-	-	-	2.700,00	31.549,68
HQO3PM3	Nextome s.r.l.	2.696,00	55.440,00	-	-	-	-	-	8.700,00	66.836,00
HQO3PM3	Pepe & Con s.r.l.	-	59.567,00	25.165,00	-	-	-	-	5.578,00	90.310,00
HQO3PM3	Sidea Group s.r.l.	320,00	18.400,00	-	-	-	-	-	1.200,00	19.920,00
HQO3PM3	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	1.200,00	12.022,00	3.908,00	3.000,00	-	-	4.012,00	180,00	24.322,00
HQO3PM3	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	2.405,80	22.034,00	-	-	-	-	4.500,00	-	28.939,80
HQO3PM3	W.P.S. s.r.l.	6.235,38	77.920,00	-	-	-	-	-	4.284,00	88.439,38
JD6EDJ7	Biomeris s.r.l.	1.828,80	11.519,52	-	-	-	-	1.000,00	1.801,39	16.149,71
JD6EDJ7	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	8.206,24	58.690,77	-	-	-	5.678,40	-	10.025,50	82.600,91
JD6EDJ7	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata		56.840,00				700,00		2.459,94	59.999,94
JD6EDJ7	Sanigen s.p.a.	19.800,00	153.687,00				6.000,00	16.000,00	4.513,14	200.000,14
JD6EDJ7	Sergio Fontana s.r.l.	11.000,00	93.047,00				7.500,00			111.547,00
JD6EDJ7	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	17.010,00	17.010,00				7.700,00		1.540,00	18.550,00
JD6EDJ7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	10.995,35	120.327,40					22.680,50	600,00	162.303,25
JRHUW83	Agilex s.r.l.	7.432,25	65.118,90	-	-	-	5.950,00	-	10.882,00	89.383,15
JRHUW83	UPCOMMERCE s.p.a.	-	69.646,25	-	-	-	7.000,00	-	10.446,00	87.092,25
JRHUW83	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	30.575,79	-	-	-	-	-	4.412,44	34.988,23
JRHUW83	Idea Software Factory s.r.l.	-	28.770,84	-	-	-	2.800,00	-	350,00	31.920,84
JRHUW83	Secure Network s.r.l.	-	57.131,41	-	-	-	5.950,00	-	1.469,15	64.550,56
K2D75	Andriani s.p.a.	-	116.437,47	-	-	-	7.000,00	29.998,00	1.850,00	155.285,47
K2D75	Farmalabor s.r.l.	21.843,50	145.656,09	-	-	-	21.200,00	-	25.124,94	213.824,53
K2D75	Find Società A Responsabilita' Limitata	-	42.378,50	-	-	-	1.500,00	-	1.120,95	44.999,45

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Costi ammissibili

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
K2DTD75	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	39.001,37	-	-	-	1.000,00	-	-	40.001,37
K2DTD75	The Digital Box s.p.a.	-	100.210,32	-	-	-	5.000,00	-	2.736,88	107.947,20
K2DTD75	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	1.506,56	71.231,57	-	-	-	18.600,00	13.885,47	3.000,00	108.223,60
KC3U5Y1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	3.040,96	82.611,54	-	3.000,00	-	-	7.766,30	9.900,00	106.318,80
KC3U5Y1	Coset s.r.l.	-	21.000,00	-	-	-	-	-	-	21.000,00
KC3U5Y1	Università Del Salento	-	26.711,00	-	-	-	-	1.893,00	-	28.604,00
KC3U5Y1	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia "Saverio De Bellis" – Irccs – Ente Di Diritto Pubblico D.M. Del 31/03/1982	-	50.460,78	-	-	-	-	-	-	50.460,78
KC3U5Y1	Gpl s.p.a.	-	114.010,00	-	-	-	-	-	-	114.010,00
KC3U5Y1	Inneva s.r.l.	-	42.000,00	-	-	-	-	-	-	42.000,00
KC3U5Y1	Labor s.r.l.	-	50.400,00	-	-	-	10.000,00	10.000,00	7.560,00	77.960,00
KC3U5Y1	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
KC3U5Y1	Seelght s.r.l.	-	75.000,00	-	-	-	-	-	-	75.000,00
KC3U5Y1	Software & Servizi s.r.l.	-	84.000,00	-	-	-	-	-	-	84.000,00
L714910	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	9.264,00	70.780,00	-	-	-	12.000,00	-	12.006,60	104.050,60
L714910	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	2.760,00	29.330,00	-	-	-	-	-	4.813,50	36.903,50
L714910	Marshmallow Games s.r.l.	5.482,57	65.612,50	-	-	-	12.000,00	-	10.664,26	93.759,33
L714910	Quorum Italia s.r.l.	3.646,08	31.131,55	-	-	-	-	-	5.216,64	39.994,27
L714910	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	20.392,98	-	-	-	-	-	3.058,95	23.451,93
M7X3HL2	Castalia Operations s.r.l.	1.835,00	16.020,00	8.654,19	-	-	-	-	2.678,25	29.187,44
M7X3HL2	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	-	26.391,90	-	-	2.900,00	-	-	499,20	29.791,10
M7X3HL2	Environmental Surveys s.r.l.	-	51.003,36	-	10.000,00	-	-	-	-	61.003,36
M7X3HL2	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI (CMCC)	9.937,02	79.144,70	-	-	-	-	-	13.359,52	102.441,24
M7X3HL2	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	11.132,43	211.286,46	-	-	-	43.000,00	44.000,00	14.000,00	323.418,89

11 aprile 2018

Pagina 9 di 15

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento

ALLEGATO 5

Costi ammissibili
in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
M7X3HL2	Isalit s.r.l.	7.500,00	36.347,00	-	10.000,00	5.000,00	6.100,00	5.000,00	6.500,00	76.447,00
M7X3HL2	Università del Salento	-	46.703,39	820,20	-	-	-	1.671,00	7.004,71	56.199,30
M7X3HL2	Wide Pilot s.r.l.	8.671,86	61.159,43	-	-	-	10.500,00	900,00	10.474,00	91.705,29
MQSAPD2	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	8.006,77	-	-	-	-	-	1.200,00	9.206,77
MQSAPD2	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	4.002,00	16.026,61	-	-	-	-	-	1.989,51	22.018,12
MQSAPD2	Giannuzzi s.r.l.	3.995,20	80.000,00	-	10.000,00	-	14.000,00	35.000,00	-	142.995,20
MQSAPD2	Karborek Rcf s.r.l.	2.500,00	8.000,00	-	-	-	-	14.000,00	1.000,00	25.500,00
MQSAPD2	Micad s.r.l.	4.002,75	50.000,00	-	-	-	-	3.200,00	6.000,00	63.202,75
MQSAPD2	Sinapsi s.r.l.	4.012,80	50.000,00	-	-	-	-	-	5.535,12	59.547,92
N7P89U5	Gem Ict Research & Development s.r.l.	-	67.496,77	-	-	-	-	-	-	67.496,77
N7P89U5	Idea75 s.r.l.	-	70.043,92	-	-	-	-	-	-	70.043,92
N7P89U5	Politecnico di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
N7P89U5	Tera s.r.l.	-	49.220,50	1.359,93	-	-	-	10.000,00	1.252,00	61.832,43
O2N6AE7	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	4.055,00	87.674,34	-	-	-	21.000,00	7.500,00	13.759,40	133.988,74
O2N6AE7	Compost Natura s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
O2N6AE7	Csqc Certificazioni s.r.l.	2.679,54	-	-	-	-	-	-	-	2.679,54
O2N6AE7	Eggplant s.r.l.	3.000,00	39.844,00	-	-	-	5.800,00	-	6.426,60	55.070,60
O2N6AE7	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	41.000,88	-	-	-	-	-	-	41.000,88
O2N6AE7	RI Engineering s.r.l.	2.000,00	34.680,00	-	-	-	4.300,00	-	4.100,60	45.080,60
O2N6AE7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	3.000,00	17.081,36	-	-	-	3.000,00	4.000,00	469,67	27.551,03
OSW3NO1	Apuliasoft s.r.l.	-	68.221,44	693,90	-	-	-	-	10.232,33	79.147,67
OSW3NO1	Carrelli s.r.l.	-	35.831,42	-	-	-	10.000,00	-	5.374,40	51.205,82
OSW3NO1	Cda s.r.l.	-	34.102,08	-	-	-	-	-	5.115,20	39.217,28
OSW3NO1	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	-	39.556,08	-	-	-	-	5.000,00	5.300,00	49.856,08
OSW3NO1	Commerciale Ocsa s.r.l.	-	68.579,81	-	-	-	11.000,00	-	10.285,99	89.865,80
OSW3NO1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	6.670,99	-	-	-	-	-	1.000,53	7.671,52
OSW3NO1	Hitech s.r.l.	-	19.442,88	-	-	-	-	-	2.916,00	22.358,88

11 aprile 2018

Pagina 10 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
OSW3NO1	Murex Cs s.r.l.	-	40.497,41	-	-	-	-	-	6.074,61	46.572,02
OSW3NO1	Politecnico di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OSW3NO1	Raccolto s.r.l.	-	41.146,44	-	-	-	-	-	4.113,95	45.260,39
OSW3NO1	Software Design s.r.l.	-	82.919,81	-	-	-	-	-	12.437,70	95.357,51
OSW3NO1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	-	-	-	-	-	-	-	-
OTHZY54	Consiglio Nazionale delle Ricerche	7.848,00	66.960,00	-	-	-	-	8.500,00	-	83.308,00
OTHZY54	Microbiotech s.r.l.	7.800,00	30.000,00	5.078,10	16.000,00	60.000,00	-	-	3.585,00	122.463,10
OTHZY54	Ospedale San Raffaele s.r.l.	49.680,00	42.480,00	-	-	-	-	-	13.120,00	105.280,00
OTHZY54	Roboze s.r.l.	17.002,98	-	-	-	10.000,00	-	-	650,00	27.652,98
OTHZY54	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	-	12.600,00	-	-	-	-	-	1.890,00	14.490,00
OTHZY54	Università del Salento	-	45.175,90	-	-	-	-	3.000,00	6.776,39	54.952,29
P8K5PA8	De. Ol. s.r.l.	-	44.000,00	-	-	-	8.000,00	10.000,00	-	62.000,00
P8K5PA8	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	-	9.991,39	-	-	-	-	-	-	9.991,39
P8K5PA8	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulle Malattie Renali	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P8K5PA8	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico	-	-	-	-	-	8.000,00	-	-	8.000,00
P8K5PA8	Vacca E. C.S.A.S.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
P8K5PA8	Olearia Paziienza s.r.l.	-	45.700,00	-	-	-	11.000,00	-	6.800,00	63.500,00
P8K5PA8	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie s.r.l.	-	10.746,00	-	-	-	-	-	-	10.746,00
P8K5PA8	Politecnico di Bari	-	42.814,00	-	-	-	-	-	-	42.814,00
PH3B166	Biosud s.r.l.	-	100.000,00	-	-	-	3.000,00	8.000,00	15.000,00	126.000,00
PH3B166	Consiglio Nazionale delle Ricerche	2.500,00	20.000,00	-	-	-	-	3.720,00	2.280,00	28.500,00
PH3B166	Lpt Measure s.r.l.	6.606,88	61.067,52	-	18.000,00	-	14.400,00	12.500,00	9.000,00	121.574,40
PH3B166	Microlaben s.r.l.	-	15.082,50	-	18.000,00	-	6.400,00	12.000,00	2.000,00	53.482,50
PH3B166	Mrs - Società A Responsabilita' Limitata	-	-	-	-	-	-	-	-	-
PH3B166	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	-	70.006,47	-	-	-	-	-	10.500,97	80.507,44
PH3B166	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	880,00	8.473,20	-	-	-	-	-	1.402,98	10.756,18

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
PH3B166	Università del Salento	2.000,00	25.400,00	-	-	-	-	-	3.810,00	31.210,00
Q3ITO45	Gisa s.p.a.	5.379,50	74.050,50	-	-	-	-	10.465,00	1.000,00	90.895,00
Q3ITO45	Consiglio Nazionale delle Ricerche	13.498,40	38.711,00	-	-	-	-	10.800,00	-	63.009,40
Q3ITO45	Progeva s.r.l.	3.602,50	24.332,00	-	-	-	-	3.600,00	1.000,20	32.534,70
Q3ITO45	Reset s.r.l.	2.966,00	72.001,30	-	-	-	-	5.400,00	1.000,00	81.367,30
Q3ITO45	Socrate s.r.l.	972,00	10.813,00	-	-	2.000,00	-	-	1.480,00	15.265,00
QCXK671	Applica Iot s.r.l.	-	12.096,00	-	-	-	-	-	1.500,00	13.596,00
QCXK671	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	-	17.623,97	-	-	-	-	-	2.000,00	19.623,97
QCXK671	Dgs s.p.a.	-	95.585,40	-	-	-	3.500,00	-	14.242,22	113.327,62
QCXK671	Elfim s.r.l.	17.002,70	127.995,82	-	-	-	19.000,00	20.000,00	15.000,00	198.998,52
QCXK671	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, L'Energia E Lo Sviluppo Economico Sostenibile	-	35.083,00	-	-	-	-	-	4.917,75	40.000,75
QCXK671	I-Corn Sevizl s.r.l.	-	4.186,20	-	-	-	-	-	262,19	4.448,39
QCXK671	Italian Cutting System Società A Responsabilita' Limitata	-	75.243,00	-	-	-	3.000,00	3.000,00	-	81.243,00
QCXK671	Niteko s.r.l.	12.710,03	151.962,17	-	-	-	-	2.000,00	11.500,00	178.172,20
QCXK671	Politecnico di Bari	-	18.302,40	-	-	-	-	-	1.830,24	20.132,64
QCXK671	So.Co.In. System s.r.l.	-	139.760,00	-	-	-	9.000,00	2.000,00	8.240,00	159.000,00
S0GS1T3	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Design e Materiali	805,22	14.158,70	-	-	-	-	400,00	2.123,27	17.487,19
S0GS1T3	Concrete s.r.l.	4.032,00	32.597,13	-	-	-	4.080,00	1.209,60	1.771,38	43.690,10
S0GS1T3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	752,16	10.856,80	-	-	-	-	391,20	-	12.000,16
S0GS1T3	Items s.r.l.	1.920,00	10.208,00	-	6.832,00	960,00	2.400,00	320,00	1.360,00	24.000,00
S0GS1T3	Mule s.r.l.	3.667,20	33.498,40	-	-	-	-	720,00	1.783,28	39.668,88
S0GS1T3	S.I.Pre. s.r.l.	5.000,00	64.401,66	1.600,00	-	-	-	4.526,40	5.079,40	80.607,46
S0GS1T3	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Sismicamente Sicura Ed Ecosostenibile - Scarl	1.800,00	13.851,20	-	-	-	-	-	2.339,82	17.991,02
S0GS1T3	Tecnoprove s.r.l.	3.000,00	48.188,01	-	-	-	-	-	2.700,00	53.888,01
S0GS1T3	Università del Salento	-	10.324,53	-	-	-	1.000,00	840,00	1.000,00	13.164,53
SPVLAT3	Diamec Technology s.r.l.	19.200,00	89.110,00	-	51.400,00	-	-	51.641,80	12.000,00	223.351,80
SPVLAT3	Ingel s.r.l.	-	67.144,00	-	-	-	11.000,00	-	840,00	78.984,00
SPVLAT3	Inreslab Scarl	-	46.464,00	-	-	-	-	-	6.969,60	53.433,60

11 aprile 2018

Pagina 12 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
SPVLAT3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	32.196,00	-	-	-	-	-	4.829,40	37.025,40
SPVLAT3	Romeo s.r.l.	-	34.496,00	-	-	-	-	-	5.174,40	39.670,40
SPVLAT3	Università del Salento	-	34.000,00	-	-	-	-	-	-	34.000,00
TZQAU1	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	7.671,57	76.715,70	-	-	-	8.430,00	1.952,00	12.658,09	107.427,36
TZQAU1	Links Management And Technology s.p.a.	19.086,31	190.928,70	5.000,00	-	-	15.000,00	-	31.502,25	261.517,26
TZQAU1	Piezoskin s.r.l.	-	-	-	-	-	1.100,00	-	-	1.100,00
TZQAU1	Proaĝo s.r.l.	5.930,52	62.392,66	-	-	-	2.110,00	7.311,00	8.177,00	85.921,18
TZQAU1	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
TZQAU1	Webelettronica s.r.l.	490,00	27.439,65	-	-	-	4.850,00	-	2.000,00	34.779,65
W520NK8	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	-	13.200,00	-	-	-	-	-	871,20	14.071,20
W520NK8	Big Sur Società Cooperativa	5.950,80	72.444,48	-	-	-	10.000,00	-	11.759,29	100.154,57
W520NK8	Fotograficamente s.r.l.	-	20.000,00	-	-	-	5.000,00	-	3.000,00	28.000,00
W520NK8	Imago Cooperativa Sociale	5.400,00	39.200,00	-	-	-	19.050,00	-	6.690,00	70.340,00
W520NK8	Insynchlab Società Cooperativa A R.L.	-	4.398,73	-	-	-	-	-	659,76	5.058,49
W520NK8	La Grecia Salentina Servizi Società Cooperativa Sociale	-	12.224,00	-	-	-	-	-	1.833,60	14.057,60
W520NK8	Lisari s.r.l.	-	113.946,56	1.997,07	-	-	5.000,00	-	17.091,96	138.035,59
W520NK8	Net7 s.r.l.	-	63.000,00	-	-	-	7.000,00	-	-	70.000,00
W520NK8	Società Cooperativa Coolclub	6.779,70	40.000,00	3.012,46	-	-	13.000,00	7.000,00	7.016,96	76.809,12
W520NK8	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WF889E9	Addlab Società Cooperativa	-	20.160,00	-	-	-	6.780,00	5.000,00	800,12	32.740,12
WF889E9	Beforpharma s.r.l.	6.169,11	39.390,28	-	-	-	3.040,00	1.812,43	6.833,90	57.245,72
WF889E9	Consiglio Nazionale delle Ricerche	8.311,36	51.117,70	-	-	-	-	1.608,00	8.913,26	69.950,32
WF889E9	Eresult s.r.l.	12.800,00	81.328,36	-	-	-	10.918,00	9.200,00	14.000,00	128.246,36
WF889E9	Smart Sys s.r.l.	-	30.180,00	-	-	-	3.000,00	3.000,00	2.000,00	38.180,00
WF889E9	Soc. Coop. a r.l. La Casa	-	-	-	-	-	-	-	-	-
WF889E9	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	46.401,58	-	-	-	-	10.000,00	-	56.401,58
WF889E9	Virttech s.r.l.	-	6.198,28	-	-	-	4.000,00	-	804,42	11.002,70
WOBV6K5	Astra Engineering s.r.l.	-	23.521,92	-	-	-	-	-	3.000,00	26.521,92
WOBV6K5	Biotec s.r.l.	6.975,00	69.374,50	-	-	-	1.500,00	25.914,45	3.750,00	107.513,95

11 aprile 2018

Pagina 13 di 15

ALLEGATO 5

Progetti ammessi a finanziamento

Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Costi ammissibili

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
WOBV6K5	Chemiservice s.r.l.	32.375,00	-	-	-	-	-	-	3.200,00	35.575,00
WOBV6K5	Consiglio Nazionale delle Ricerche	1.567,00	38.430,60	-	-	-	-	10.995,00	-	50.992,60
WOBV6K5	Dhitech Scarl - Distretto Tecnologico High Tech	6.208,40	48.287,60	-	-	-	-	-	5.250,00	59.746,00
WOBV6K5	Echolight s.p.a.	2.763,00	18.929,97	-	-	-	2.070,00	2.133,80	1.710,00	27.606,77
WOBV6K5	Tct s.r.l.	24.988,12	-	-	-	-	-	6.000,00	2.400,00	33.388,12
X7H8LZ3	Code Architects Automation s.r.l.	6.920,00	171.659,20	-	-	-	62.500,00	29.550,00	18.564,79	289.193,99
X7H8LZ3	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	12.890,00	-	-	-	-	-	1.926,86	14.816,86
X7H8LZ3	Politecnico di Bari	-	-	-	-	-	-	-	-	-
X7H8LZ3	Prospettive Hi-Tech s.r.l.	-	38.202,00	-	-	-	-	-	5.000,00	43.202,00
X7H8LZ3	Tactile Robots s.r.l.	-	86.105,60	-	-	-	-	2.000,00	9.899,65	98.005,25
X7H8LZ3	Tecnologie Diesel s.p.a.	18.925,50	283.580,25	-	31.050,00	-	47.587,50	76.350,00	11.250,00	468.743,25
X7H8LZ3	Università del Salento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
XF7JNX2	Alpha Pharma Service s.r.l.	3.536,00	57.876,00	-	-	-	6.637,25	1.600,00	9.211,80	78.861,05
XF7JNX2	Appero' s.r.l.	-	22.568,00	-	-	-	-	-	1.354,08	23.922,08
XF7JNX2	Gea Società Cooperativa Sociale	-	72.300,00	-	-	-	7.500,00	-	10.845,00	90.645,00
XF7JNX2	Intact s.r.l.	-	29.476,50	-	-	-	-	-	1.768,56	31.245,06
XF7JNX2	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	3.000,00	26.220,00	-	-	-	3.600,00	-	4.236,90	37.056,90
XF7JNX2	Phoenix Cooperativa Sociale Per Azioni	-	68.070,08	-	-	-	6.500,00	-	9.870,16	84.440,24
XF7JNX2	Politecnico di Bari	-	32.196,00	600,00	-	-	-	9.500,00	3.219,60	45.515,60
XF7JNX2	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	62.040,00	-	-	-	4.000,00	-	9.306,00	75.346,00
XMPYXR1	Bonassialab s.r.l.	10.021,68	73.657,79	-	-	-	-	8.061,60	11.000,00	102.741,07
XMPYXR1	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	14.451,60	-	-	-	-	-	1.500,00	15.951,60
XMPYXR1	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A R.L.	4.607,82	30.025,28	-	-	-	-	-	5.100,00	39.733,10
XMPYXR1	Lefo s.r.l.	8.000,41	73.291,80	-	-	-	2.700,00	-	11.500,00	95.492,21
XMPYXR1	Lenviros s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
XMPYXR1	Mediteknology s.r.l.	-	11.026,00	-	-	1.000,00	-	-	1.600,00	13.626,00
XMPYXR1	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	13.819,20	-	-	-	-	5.000,00	2.000,00	20.819,20
YJTGRA7	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	-	71.728,50	924,75	-	-	-	-	803,27	73.456,52
YJTGRA7	E-Com s.r.l.	-	18.264,00	-	-	-	3.000,00	-	1.512,26	22.776,26

11 aprile 2018

Pagina 14 di 15

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020
Azione 1.6 - Avviso "INNONETWORK"

Progetti ammessi a finanziamento

Costi ammissibili

ALLEGATO 5

in SVILUPPO SPERIMENTALE per Partner

Codice Pratica	Denominazione Partner	Costo a) SS ammissibile Pers. Proj. Manag.	Costo b) SS ammissibile Pers. SSc & Tec	Costo c) SS ammissibile Strument.	Costo d) SS ammissibile SSc. a Contr.	Costo e) SS ammissibile Brevetti	Costo f) SS ammissibile Consulenza	Costo g) SS ammissibile AltSSCosti	Costo h) SS ammissibile SpeseGener	Costo totale SS massimo ammissibile
YJTGRA7	Ideasviluppo s.r.l.	-	14.601,40	-	-	-	-	-	2.190,21	16.791,61
YJTGRA7	Consiglio Nazionale delle Ricerche	-	10.030,80	-	-	-	-	-	1.504,62	11.535,42
YJTGRA7	Istituto Regionale Terza Età (I.R. T.E.) s.p.a.	-	122.426,93	-	-	-	-	-	16.000,00	138.426,93
YJTGRA7	Loran s.r.l.	-	83.756,00	-	-	-	-	-	8.663,40	92.419,40
YJTGRA7	Senior s.r.l.	-	116.466,30	-	-	-	-	-	17.000,00	133.466,30
YJTGRA7	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	-	57.600,00	-	-	-	-	-	8.640,00	66.240,00
YJTGRA7	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	-	7.665,92	-	-	-	-	-	1.000,00	8.665,92
YJTGRA7	Vivisol s.r.l.	-	168.540,81	-	-	-	-	-	25.281,12	193.821,93
YLEIRP1	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici E Compositi E Strutture - S.C.A.R.L.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YLEIRP1	Moda Filati s.r.l. Unipersonale	-	17.000,00	-	-	-	-	-	2.000,00	19.000,00
YLEIRP1	P.V.S. s.r.l.	11.500,00	104.443,00	-	-	-	-	7.000,00	17.390,00	140.333,00
YLEIRP1	Politecnico di Bari	-	66.454,00	-	-	-	-	17.000,00	6.645,40	90.099,40
YLEIRP1	Sator s.r.l.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
YLEIRP1	Scs Società Costruzioni Subappeno s.r.l.	18.000,00	178.280,00	-	-	-	-	16.000,00	29.440,00	241.720,00

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Astra Engineering s.r.l.	04023400965	Milano	Galatina	54.605,28	15.913,15	70.518,43	2.08.03.03.999	41.481,03	29.037,40	-
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Chemiservice s.r.l.	04262080726	Monopoli	Monopoli	70.024,00	21.345,00	91.369,00	2.08.03.03.999	53.745,96	37.623,04	-
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Tct s.r.l.	00726760747	Brindisi	Brindisi	130.400,00	20.032,87	150.432,87	2.08.03.03.999	88.489,09	61.943,78	-
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Dhitech Scari - Distretto Tecnologico High Tech	03923850758	Lecce	Lecce	131.200,00	35.847,60	167.047,60	2.08.03.03.999	98.262,37	68.785,23	-
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Echolight s.p.a.	04303230759	Lecce	Lecce	157.200,00	16.564,06	173.764,06	2.08.03.03.999	102.213,18	71.550,88	-
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Biotec s.r.l.	05196350721	Molfetta	Molfetta	249.200,00	64.508,37	313.708,37	2.08.03.03.999	184.532,59	129.175,78	-
1	WOBV6K6	FONTANAPULIA - Fotocatalizzatori Nanostrutturati e Radiazione UV per un'Acqua più PULITA	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce Bari	326.000,00	30.595,56	356.595,56	2.08.01.01.999	209.762,09	146.833,47	-
2	QCKK671	EMERA	I-Com Servizi s.r.l.	13128851006	Roma	Brindisi	34.444,65	2.669,03	37.113,68	2.08.03.03.999	21.831,37	15.282,31	-
2	QCKK671	EMERA	Applica lot s.r.l.	01306890771	Matera	Brindisi	34.848,00	8.157,60	43.005,60	2.08.03.03.999	25.297,17	17.708,43	-
2	QCKK671	EMERA	Italian Cutting System Società A Responsabilità Limitata	06455350725	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	24.120,64	48.745,80	72.866,44	2.08.03.03.999	42.862,21	30.004,23	-
2	QCKK671	EMERA	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, Università del Salento	01320740580	Roma	Brindisi	124.084,38	24.000,45	148.084,83	2.08.01.01.999	87.108,72	60.976,11	-
2	QCKK671	EMERA	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	136.118,58	12.079,58	148.198,16	2.08.01.02.999	87.175,39	61.022,77	-
2	QCKK671	EMERA	So.Co.In. System s.r.l.	04740530722	Noci	Noci	56.000,00	95.400,00	151.400,00	2.08.03.03.999	89.057,98	62.342,02	-
2	QCKK671	EMERA	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Dorsale e Materiali	01638210748	Brindisi	Brindisi	143.433,34	11.774,38	155.207,72	2.08.03.03.999	91.297,80	63.909,92	-
2	QCKK671	EMERA	Dgs s.p.a.	03318271214	Roma	Bari Foggia	126.022,75	45.331,05	171.353,80	2.08.03.03.999	100.795,40	70.558,40	-
2	QCKK671	EMERA	Elfim s.r.l.	04347330724	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	58.378,03	119.399,11	177.777,14	2.08.03.03.999	104.573,80	73.203,34	-
2	QCKK671	EMERA	Niteko s.r.l.	02867530731	Montemesola	Montemesola	162.237,90	89.086,10	251.324,00	2.08.03.03.999	147.836,24	103.487,76	-

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Ideasviluppo s.r.l.	07510610723	Ruvo Di Puglia	Ruvo Di Puglia	7.659,20	10.074,97	17.766,17	2.03.03.03.999	10.450,59	7.315,58	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	E-Com s.r.l.	06918050722	Bari	Bari	7.279,88	13.665,76	20.945,64	2.03.03.03.999	12.320,84	8.624,80	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Cvs Centro Vendita Sicurezza s.r.l.	01028370722	Modugno	Modugno	8.710,38	44.073,91	52.784,29	2.03.03.03.999	31.049,29	21.795,00	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Società Cooperativa Sociale "Progetto Vita"	07528380722	Modugno	Bari	18.179,68	39.744,00	57.923,68	2.03.03.03.999	34.072,43	23.851,25	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	87.762,06	5.199,55	92.961,61	2.03.01.02.999	54.683,30	38.278,31	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Istituto Regionale Terza Età (I.R.T.E.) s.p.a.	03158970727	Cassano Delle Murge	Cassano Delle Murge	20.444,40	83.056,16	103.500,56	2.03.03.03.999	60.882,10	42.618,46	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Vivisol s.r.l.	05903120631	Monza	Monopoli	36.268,70	77.528,77	113.797,47	2.03.03.03.999	66.939,06	46.858,41	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Senior s.r.l.	03562550123	Busto Arsizio	Trani	54.637,06	80.079,78	134.716,84	2.03.03.03.999	79.244,44	55.472,40	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	196.530,18	6.921,25	203.451,43	2.03.01.01.999	119.677,31	83.774,12	-
3	VITGRA7	BESIDE: Behavioral Integrated System for diagnosis, support and monitoring of neuro-Degenerative diseases.	Loran s.r.l.	03780530725	Modugno	Modugno	239.231,94	55.451,64	294.683,58	2.03.03.03.999	173.341,63	121.341,95	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Apuliabiotech S.C. A.R.L.	05556540721	Valenzano	Bari	38.143,86	7.142,74	45.286,60	2.03.03.03.999	26.638,92	18.647,68	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	44.877,77	14.367,94	59.245,71	2.03.01.02.999	34.850,42	24.395,29	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Ap-Is (Apulia-Intelligent System) s.r.l.	07385180729	Bari	Bari	77.552,82	22.835,58	100.388,40	2.03.03.03.999	59.051,44	41.336,96	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Biofordrug s.r.l.	07162850726	TRIGGIANO	TRIGGIANO	97.760,00	39.480,00	137.240,00	2.03.03.03.999	80.728,64	56.511,36	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	119.986,40	30.010,20	149.996,60	2.03.01.02.999	88.233,29	61.763,31	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Grifo Multimedia s.r.l.	040954210722	Ruvo Di Puglia	Bari	102.941,66	53.873,33	156.814,99	2.03.03.03.999	92.243,23	64.571,76	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	138.000,02	34.500,36	172.500,38	2.03.01.02.999	101.470,81	71.029,57	-
4	H6GG787	Si-Ca.Re. (Sistema Integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale). Nuovo	Insoft 2000 s.r.l.	05473840725	Bari	Bari	90.687,09	108.070,16	198.757,25	2.03.03.03.999	116.914,92	81.842,33	-

Pagina 2 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
4	H6GG787	Si-Ca.re. (Sistema integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo	Cooperativa E.D.P. La Traccia A.R.L.	00331737073	Matera	Altamura	115.207,00	105.604,50	220.811,50	2.03.03.03.999	129.887,89	90.923,61	-
4	H6GG787	Si-Ca.re. (Sistema integrato di monitoraggio e cura del paziente con sindrome Cardio-Renale) Nuovo	Item Oxygen s.r.l.	06068560728	Altamura	Altamura	170.373,23	88.296,14	258.669,37	2.03.03.03.999	152.1157,01	106.512,36	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Stella Maris Di Vanessa Garofalo	GRFYSS883B621	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	17.160,00	11.130,00	28.290,00	2.03.03.03.999	16.641,02	11.648,98	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Plusimple Società A Responsabilita' Limitata	07625350728	Bari	Bari	32.000,05	35.999,96	68.000,01	2.03.03.03.999	39.999,62	28.000,39	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Blomeris s.r.l.	024411670185	Pavia	Bari	67.603,84	9.689,83	77.293,67	2.03.03.03.999	45.466,43	31.827,24	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Sanigen s.p.a.	02898540725	Modugno	Biletto	39.999,89	120.000,08	159.999,97	2.03.03.03.999	94.116,73	65.883,24	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Sergio Fontana s.r.l.	07371320727	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	166.462,50	55.773,50	222.236,00	2.03.03.03.999	130.725,82	91.510,18	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	350.243,70	97.381,95	447.625,65	2.03.01.02.999	263.309,21	184.316,44	-
5	JD6EDJ7	D.I.V.A.: dispositivi innovativi per uso vaginale per la prevenzione delle vaginiti recidivanti	Consorzio Per Valutazioni Biologiche E Farmacologiche	01897720189	Pavia	Bari	440.022,99	49.560,55	489.583,54	2.03.03.03.999	287.987,59	201.595,95	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Kinema s.r.l.	07584550722	Bari	Modugno	-	10.278,00	10.278,00	2.03.03.03.999	6.045,82	4.232,18	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Mespo Di Sportelli Giuseppe E Memetaj	01075520724	Castellana Grotte	Castellana Grotte	-	15.840,00	15.840,00	2.03.03.03.999	9.317,56	6.522,44	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, I. Enealab S.p.A. Sullano	01320740580	Roma	Mesagne	68.733,26	20.850,46	89.583,72	2.03.01.01.999	52.696,31	36.887,41	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	83.489,83	26.455,82	109.945,65	2.03.01.02.999	64.673,91	45.271,74	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Ena Consulting s.r.l.	04494690722	Bari	Bari	94.325,18	30.855,23	125.180,41	2.03.03.03.999	73.634,83	51.545,58	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Protom Group s.p.a.	0647661216	Napoli	Molfetta	104.627,18	29.504,57	134.131,75	2.03.03.03.999	78.900,28	55.231,47	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Dorsale e Materiali	01638210748	Brindisi	Brindisi	103.290,08	32.794,01	136.084,09	2.03.03.03.999	80.048,70	56.035,39	-
6	9751YR7	SOS - Materiali avanzati ed eco-sostenibili per applicazioni in Smart Operating Shelter multifunzionali,	R. I. s.p.a.	02004210752	Trepuzzi	Trepuzzi	365.117,40	107.262,71	472.380,11	2.03.03.03.999	277.868,02	194.512,09	-

11 aprile 2018

Pagina 3 di 22

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Soc. Coop. a r.l. La Casa	91000030758	Lizzanello	Lizzanello	45.589,08	-	45.589,08	2.08.03.03.999	26.816,86	18.772,22	-
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Virttech s.r.l.	04252120755	San Cesario Di Lecce	San Cesario Di Lecce	47.198,06	6.601,62	53.799,68	2.08.03.03.999	31.646,57	22.153,11	-
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Smart Sys s.r.l.	07881730589	Albano Laziale	Conversano	65.120,00	22.908,00	88.028,00	2.08.03.03.999	51.780,69	36.247,31	-
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Addlab Società Cooperativa	07581970725	Altamura	Bari	100.096,38	19.644,07	119.740,45	2.08.03.03.999	465,53	-	119.274,92
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	135.368,88	33.840,95	169.209,83	2.08.01.02.999	99.535,20	69.674,63	-
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Beforpharma s.r.l.	02089480392	Molfetta	Modugno	211.332,38	34.347,43	245.679,81	2.08.03.03.999	144.516,17	101.163,64	-
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce Brindisi	228.025,79	41.970,19	269.995,98	2.08.01.01.999	158.821,17	111.174,81	-
7	WF889E9	PROwellbeingSTATE	Eresult s.r.l.	02089480392	Cesena	Foggia	415.925,36	76.947,82	492.873,18	2.08.03.03.999	289.922,65	202.950,53	-
8	A21FC91	Good for You!	Smart Lab Industrie 3d S.R.L.	07732690727	Bari	Bari	28.487,20	7.092,00	35.579,20	2.08.03.03.999	20.928,74	14.650,46	-
8	A21FC91	Good for You!	Olivicoltori Di Puglia Soc. Coop.	04453240758	Lecce	Lecce	56.133,00	9.332,79	65.465,79	2.08.03.03.999	38.508,92	26.956,87	-
8	A21FC91	Good for You!	Consorzio Italiano Per il Biologico (C.I.Bi.) Srl	04354580724	Andria	Bari	81.050,16	12.420,00	93.470,16	2.08.03.03.999	54.981,93	38.488,23	-
8	A21FC91	Good for You!	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce	106.062,34	19.417,90	125.480,24	2.08.01.01.999	73.811,91	51.668,33	-
8	A21FC91	Good for You!	Resiltech s.r.l.	01845040508	Caserta	Bari	118.347,85	17.696,04	136.043,89	2.08.03.03.999	80.025,06	56.018,83	-
8	A21FC91	Good for You!	Impresa Verde Puglia s.r.l.	03414780753	Bari	Bari	163.632,99	23.252,61	186.885,60	2.08.03.03.999	109.931,67	76.953,93	-
8	A21FC91	Good for You!	Data Management Pa s.p.a.	11188501008	Roma	Brindisi	171.676,08	21.952,10	193.628,18	2.08.03.03.999	113.897,85	79.730,33	-
8	A21FC91	Good for You!	Elif Società Cooperativa	04579320757	Lecce	Lecce	245.502,40	38.037,60	283.540,00	2.08.03.03.999	166.786,66	116.753,34	-
8	A21FC91	Good for You!	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	270.273,92	42.524,19	312.798,11	2.08.01.02.999	183.998,89	128.799,22	-

Pagina 4 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Murex Cs s.r.l.	07233050728	Bari	Bari	720,00	27.943,21	28.663,21	2.08.03.03.999	16.860,55	11.802,66	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Hitech s.r.l.	03685360723	Bari	Bari	17.495,58	13.415,33	30.910,91	2.08.03.03.999	18.182,71	12.728,20	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Carelli s.r.l.	04161600723	Bitonto	Bari	37.011,89	25.602,91	62.614,80	2.08.03.03.999	36.831,89	25.782,91	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Raccollo s.r.l.	06886220729	Bari	Noicattaro	42.914,33	22.630,20	65.544,53	2.08.03.03.999	38.555,24	26.989,29	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Commerciale Ocsa s.r.l.	06059460722	Capurso	Capurso	22.751,13	53.919,48	76.670,61	2.08.03.03.999	45.099,93	31.570,68	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Coing Società Cooperativa A Responsabilità Limitata	07771590721	Matera	Locorotondo	47.638,61	29.913,65	77.552,26	2.08.03.03.999	45.618,55	31.933,71	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Cda s.r.l.	06328240723	Giola Del Colle	Giola Del Colle	62.113,10	23.530,37	85.643,47	2.08.03.03.999	50.378,04	35.265,43	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	120.608,82	4.602,91	125.211,73	2.08.01.01.999	73.653,96	51.557,77	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	125.831,87	-	125.831,87	2.08.01.02.999	74.018,75	51.813,12	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	125.923,20	-	125.923,20	2.08.01.02.999	74.072,47	51.850,73	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Apuliasoft s.r.l.	07727750726	Bari	Bari	98.968,40	47.488,60	146.457,00	2.08.03.03.999	86.150,36	60.306,64	-
9	OSW3NO1	E-SHELF - Electronic Shopping & Home delivery of Edible goods with Low environmental Footprint	Software Design s.r.l.	04320000724	Modugno	Modugno	135.673,83	57.214,50	192.888,33	2.08.03.03.999	113.462,64	79.425,69	-
10	SOG5IT3	CIRCE - seCondary raw materials for a circular Economy in buildings	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	44.400,00	7.898,72	52.298,72	2.08.01.02.999	30.765,95	21.534,77	-
10	SOG5IT3	CIRCE - seCondary raw materials for a circular Economy in buildings	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce Bari	48.507,20	7.200,10	55.707,30	2.08.01.01.999	32.769,00	22.938,30	-
10	SOG5IT3	CIRCE - seCondary raw materials for a circular Economy in buildings	Sviluppo Tecnologie E Ricerca Per L'Edilizia Circolare S.p.A.	06616631211	Napoli	Monteroni Di Lecce	51.015,04	10.794,61	61.809,65	2.08.03.03.999	36.358,28	25.451,37	-
10	SOG5IT3	CIRCE - seCondary raw materials for a circular Economy in buildings	Items s.r.l.	01564750626	Benevento	Lecce	48.056,00	14.400,00	62.456,00	2.08.03.03.999	36.738,48	25.717,52	-
10	SOG5IT3	CIRCE - seCondary raw materials for a circular Economy in buildings	Mule s.r.l.	04605210758	Galatina	Galatina	44.329,60	23.801,33	68.130,93	2.08.03.03.999	40.076,63	28.054,30	-
10	SOG5IT3	CIRCE - seCondary raw materials for a circular Economy in buildings	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Dedicato a Materiali	01638210748	Brindisi	Brindisi	61.144,92	10.492,32	71.637,24	2.08.03.03.999	42.139,15	29.498,09	-

Pagina 5 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
10	S0G51T3	CIRCE - seCondary raw materials foR a ciRCular Economy in buildings	Tecnoprove s.r.l.	00425790771	Ostuni	Ostuni	40.750,00	32.332,80	73.082,80	2.03.03.03.999	42.989,48	30.093,32	-
10	S0G51T3	CIRCE - seCondary raw materials foR a ciRCular Economy in buildings	Concrete s.r.l.	04696420753	Lecce	Lecce	50.948,36	26.214,06	77.162,42	2.03.03.03.999	45.389,23	31.773,19	-
10	S0G51T3	CIRCE - seCondary raw materials foR a ciRCular Economy in buildings	S.I.Pre. s.r.l.	03078740754	Cutrofiano	Cutrofiano	94.909,82	48.364,48	143.274,30	2.03.03.03.999	84.278,20	58.996,10	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Rhubbit s.r.l.	07616040726	Turi	Turi	6.244,66	19.199,59	25.444,25	2.03.03.03.999	14.967,07	10.477,18	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Sanvito s.r.l.	03379480720	Monopoli	Monopoli	26.583,20	8.525,03	35.108,23	2.03.03.03.999	20.651,71	14.456,52	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	La Molognana Società Cooperativa Agricola	00989050729	Acquaviva Delle Fonti	Acquaviva Delle Fonti	19.280,00	26.009,65	45.289,65	2.03.03.03.999	26.640,72	18.648,93	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Acquedotto Pugliese s.p.a. Con Socio Unico	00347000721	Bari	Bari	46.811,12	10.368,32	57.179,44	2.03.03.03.999	33.634,64	23.544,80	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	84.350,50	6.311,48	90.661,98	2.03.01.02.999	53.330,58	37.331,40	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Sicomat s.r.l.	06579400729	Bari	Bari	70.096,10	31.693,74	101.789,84	2.03.03.03.999	59.875,81	41.914,03	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Istituto Agronomico Mediterraneo di Bari	93047470724	Valenzano	Valenzano	61.371,44	53.128,16	114.499,60	2.03.03.03.999	67.352,07	47.147,53	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Cibaava-Isobac Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	155.720,46	44.313,69	200.034,15	2.03.01.01.999	117.667,14	82.367,01	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Fincons s.p.a.	12795320154	Milano	Bari	148.148,00	58.291,20	206.439,20	2.03.03.03.999	121.433,68	85.005,52	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Masvis s.r.l.	07639400725	Conversano	Conversano	192.443,20	56.039,24	248.482,44	2.03.03.03.999	146.164,75	102.317,69	-
11	2A1R246	ECO-LOOP	Sysman Progetti & Servizi s.r.l.	01801960749	Roma	Bari	213.824,78	94.394,87	308.219,65	2.03.03.03.999	181.303,95	126.915,70	-
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Meditekology s.r.l.	06129160724	Lecce	Lecce	50.298,80	8.175,60	58.474,40	2.03.03.03.999	34.396,38	24.078,02	-
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Lenviros s.r.l.	06373470720	Molfetta	Molfetta	95.862,00	-	95.862,00	2.03.03.03.999	56.388,88	39.473,12	-
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	119.562,80	12.491,52	132.054,32	2.03.01.02.999	77.679,01	54.375,31	-
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Distretto Agroalimentare Regionale Soc. Cons. A.R.L.	03341460719	Foggia	Foggia	126.140,53	23.839,86	149.980,39	2.03.03.03.999	88.222,92	61.757,47	-

Pagina 6 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Lefo s.r.l.	06719970722	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	96.927,34	57.295,33	154.222,67	2.08.03.03.999	90.718,36	63.504,31	-
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce	170.245,12	9.570,96	179.816,08	2.08.01.01.999	105.774,17	74.041,91	-
12	XMPXR1	Microsistemi multifunzionali per il monitoraggio dei processi ossidativi di oli da olive	Bonassialab s.r.l.	03550920748	Foggia	Foggia	175.009,68	61.644,64	236.654,32	2.08.03.03.999	139.207,10	97.447,22	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Supre s.r.l.	04640550721	Modugno	Modugno	-	54.502,93	54.502,93	2.08.03.03.999	32.060,24	22.442,69	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Alif s.r.l.	02262900745	Fisano	Monopoli	40.481,28	30.360,96	70.842,24	2.08.03.03.999	41.671,51	29.170,73	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Imt s.r.l.	04047011004	Roma	Valenzano	40.484,38	32.184,95	72.669,33	2.08.03.03.999	42.746,25	29.923,08	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Automation In Logistics And Service Systems s.r.l. (ex Sida Autoloss s.r.l.)	07452050722	Bari	Bari	68.348,54	31.741,45	100.089,99	2.08.03.03.999	58.875,90	41.214,09	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Ecotaras s.p.a.	00950890733	Taranto	Taranto	24.296,46	90.634,58	114.931,04	2.08.03.03.999	67.605,85	47.325,19	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	120.957,21	63.988,35	184.945,56	2.08.01.02.999	108.791,51	76.154,05	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	129.480,80	64.830,00	194.310,80	2.08.01.01.999	114.300,47	80.010,33	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Sim NT s.r.l.	04863810729	Bari	Bari	75.547,90	122.661,23	198.209,13	2.08.03.03.999	116.592,50	81.616,63	-
13	C81GAT7	NETSIGN - Network innovativo di sensori avanzati per il monitoraggio ambientale	Sitael s.p.a.	05833770729	Mola Di Bari	Mola Di Bari	258.050,00	131.578,38	389.628,38	2.08.03.03.999	229.190,99	160.437,39	-
14	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità	Aerodron s.r.l.	02665480345	Parma	Bari	69.400,00	21.750,00	91.150,00	2.08.03.03.999	53.617,13	37.532,87	-
14	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità	Eco-Logica s.r.l.	06004380720	Bari	Bari	91.360,63	18.126,47	109.487,10	2.08.03.03.999	64.403,57	45.083,53	-
14	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità	Ar Dream	04688370750	Lecce	Lecce	108.537,78	20.378,17	128.915,95	2.08.03.03.999	75.832,20	53.083,75	-
14	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità	Cetma Composites s.r.l.	02387860741	Brindisi	Brindisi	115.200,00	22.149,76	137.349,76	2.08.03.03.999	80.793,21	56.556,55	-
14	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità	Co. Me-A. s.r.l.	05206190729	Molfetta	Molfetta	145.131,60	33.407,10	178.538,70	2.08.03.03.999	105.021,77	73.516,93	-
14	SVQBNC9	Integrazione Piattaforma Sensoristica Multifunzionale su Unmanned Air Vehicle per Monitoraggio della Qualità	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce	248.772,16	30.721,08	279.493,24	2.08.01.01.999	164.407,79	115.085,45	-

Pagina 7 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innonetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Castalia Operations s.r.l.	09723641008	Roma	Bitonto	53.714,26	14.593,72	68.307,98	2.03.03.03.999	40.180,78	28.127,20	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	80054330586	Catania	Lecce	50.945,52	17.874,66	68.820,18	2.03.01.01.999	40.482,46	28.337,72	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Isalit s.r.l.	02388410033	Novara	Lecce	88.155,20	45.868,20	134.023,40	2.03.03.03.999	78.836,54	55.186,86	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	104.871,22	33.719,58	138.590,80	2.03.01.02.999	81.524,00	57.066,80	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Environmental Surveys s.r.l.	02793770732	Taranto	Taranto	121.926,27	36.602,02	158.528,29	2.03.03.03.999	93.251,06	65.277,23	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Wide Pilot s.r.l.	11217371001	Roma	Valenzano	156.312,80	55.023,17	211.335,97	2.03.03.03.999	124.314,10	87.021,87	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	03873730750	Lecce	Lecce	214.804,76	61.464,74	276.269,50	2.03.03.03.999	162.509,93	113.759,57	-
15	M7X3HL2	SAGACE - Sistema Avanzato di Monitoraggio Ambientale	I.D.S. Ingegneria Dei Sistemi s.p.a.	00672210507	Pisa	Grottole	285.444,43	129.367,56	414.811,99	2.03.03.03.999	244.004,74	170.807,25	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Prospettive HI-Tech s.r.l.	06695950723	Bari	Bari	-	25.921,20	25.921,20	2.03.03.03.999	15.247,62	10.673,58	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	127.050,71	-	127.050,71	2.03.01.02.999	74.735,71	52.315,00	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	127.892,36	-	127.892,36	2.03.01.02.999	75.230,80	52.661,56	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Tactile Robots s.r.l.	04831210754	Lecce	Lecce	121.959,88	58.803,15	180.763,03	2.03.03.03.999	106.330,19	74.432,84	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Tecnologie Diesel s.p.a.	01105570194	Modugno	Modugno	18.408,00	187.497,30	205.905,30	2.03.03.03.999	121.119,61	84.785,69	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	223.146,74	8.890,12	232.036,86	2.03.01.01.999	136.492,27	95.544,59	-
16	X7H8L23	OMNIAGV4.0	Code Architects Automation s.r.l.	01300340773	Matera	Santeramo in Colle	329.814,41	173.516,39	503.330,80	2.03.03.03.999	296.074,13	207.256,67	-
17	HOQ3PM3	MOSACi Interattivi eCO-Sostenibili	Geovis s.r.l.	06818500727	Altamura	Altamura	49.204,54	18.929,81	68.134,35	2.03.03.03.999	40.078,64	28.055,71	-
17	HOQ3PM3	MOSACi Interattivi eCO-Sostenibili	Sidea Group s.r.l.	02438540748	Fasano	Fasano	61.004,80	11.952,00	72.956,80	2.03.03.03.999	42.915,36	30.041,44	-
17	HOQ3PM3	MOSACi Interattivi eCO-Sostenibili	Tecnolab della dott.ssa Caterina Serino	05381330728	Altamura	Altamura	63.574,41	14.593,20	78.167,61	2.03.03.03.999	45.980,51	32.187,10	-

Pagina 8 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
17	HOQ3PM3	MOSAICI Interattivi eCO-Sostenibili	Cmt Circuitistampati s.r.l.	00947020673	Civitella Del Tronto	Conversano	90.231,00	35.416,80	125.647,80	2.03.03.03.999	73.909,77	51.738,03	-
17	HOQ3PM3	MOSAICI Interattivi eCO-Sostenibili	Nextome s.r.l.	07546950721	Valenzano	Conversano	88.002,20	40.101,60	128.103,80	2.03.03.03.999	75.354,46	52.749,34	-
17	HOQ3PM3	MOSAICI Interattivi eCO-Sostenibili	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	160.190,35	17.363,88	177.554,23	2.03.01.02.999	104.443,67	73.110,56	-
17	HOQ3PM3	MOSAICI Interattivi eCO-Sostenibili	Pepe & Con s.r.l.	06810950722	Gravina in Puglia	Gravina in Puglia	142.196,34	54.186,00	196.382,34	2.03.03.03.999	115.517,93	80.864,41	-
17	HOQ3PM3	MOSAICI Interattivi eCO-Sostenibili	W.P.S. s.r.l.	07348930078	Monopoli	Monopoli	152.380,76	53.063,63	205.444,39	2.03.03.03.999	120.848,50	84.595,89	-
17	HOQ3PM3	MOSAICI Interattivi eCO-Sostenibili	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce Bari	197.627,24	20.354,30	217.981,54	2.03.01.01.999	128.224,43	89.757,11	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Golem Plus s.r.l.	07915030725	Bari	Bari	23.623,00	44.141,66	67.764,66	2.03.03.03.999	39.861,19	27.903,47	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Euronet s.r.l.	02507980734	Grottaglie	Grottaglie	76.189,94	26.125,92	102.315,86	2.03.03.03.999	60.185,23	42.130,63	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	96.239,64	16.493,98	112.733,62	2.03.01.02.999	66.313,90	46.419,72	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Informatica E Telecomunicazioni s.r.l.	03344550409	Roma	Bari	80.749,30	51.809,16	132.558,46	2.03.03.03.999	77.974,83	54.583,63	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Software Engineering Research And Practices s.r.l.	06526430720	Bari	Bari	116.442,79	30.568,05	147.010,84	2.03.03.03.999	86.476,14	60.534,70	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	184.997,57	24.069,55	209.067,12	2.03.04.01.001	122.980,65	86.086,47	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Sincon s.r.l.	00787980739	Taranto	Triggiano	171.748,46	53.384,35	225.132,81	2.03.03.03.999	132.429,81	92.703,00	-
18	D45FGV1	CONTACT Cooperation and integration of cINICAL Trial And Care pathways	Openwork s.r.l.	05252520720	Bari	Bari	245.724,73	88.198,09	333.922,82	2.03.03.03.999	196.423,33	137.499,49	-
19	N789U5	GreenMill 4.0	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	181.171,20	-	181.171,20	2.03.01.02.999	106.571,29	74.599,91	-
19	N789U5	GreenMill 4.0	Tera s.r.l.	06597060729	Bari	Conversano	260.985,12	37.099,46	298.084,58	2.03.03.03.999	175.342,21	122.742,37	-
19	N789U5	GreenMill 4.0	Gem Ict Research & Development s.r.l.	02810520730	Bari	Bari	378.016,64	33.748,39	411.765,03	2.03.03.03.999	242.212,42	169.552,61	-
19	N789U5	GreenMill 4.0	Idea75 s.r.l.	07585420727	Bari	Bari	380.126,98	42.026,35	422.153,33	2.03.03.03.999	248.323,13	173.830,20	-

11 aprile 2018

Pagina 9 di 22

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Coset s.r.l.	03624760751	Lecce	Lecce	39.200,00	12.600,00	51.800,00	2.03.03.03.999	30.470,30	21.329,70	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Università Del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	65.116,80	17.162,40	82.279,20	2.03.01.02.999	48.399,53	33.879,67	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Inneva s.r.l.	08912820969	Milano	Lecce	78.400,00	25.200,00	103.600,00	2.03.03.03.999	60.940,60	42.659,40	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Laboratorio Analisi Maci s.r.l.	03172620753	Guagnano	Guagnano	104.000,00	-	104.000,00	2.03.03.03.999	61.175,89	42.824,11	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Ente Ospedaliero Specializzato In Gastroenterologia	00565330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	95.397,54	30.276,47	125.674,01	2.03.01.02.999	73.925,89	51.748,12	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Labor s.r.l.	05654831006	Roma	Lecce	137.632,00	46.776,00	184.408,00	2.03.03.03.999	108.474,27	75.933,73	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Seelight s.r.l.	04715130755	Lecce	Lecce	140.000,00	45.000,00	185.000,00	2.03.03.03.999	108.822,50	76.177,50	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Software & Servizi s.r.l.	05826740960	Milano	Lecce	147.000,00	42.000,00	189.000,00	2.03.03.03.999	111.175,41	77.824,59	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Gpi s.p.a.	01944260221	Trento	Bari	172.898,05	45.604,00	218.502,05	2.03.03.03.999	128.529,40	89.972,65	-
20	KCU5Y1	SI-CURA - Soluzioni Innovative integrate per il trattamento e follow up personalizzato della Colite Ulcerosa	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce	190.944,96	63.791,28	254.736,24	2.03.01.01.999	149.844,84	104.891,40	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	Compost Natura s.r.l.	04455660755	Arnesano	Arnesano	38.353,12	-	38.353,12	2.03.03.03.999	22.560,44	15.792,68	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	Csqa Certificazioni s.r.l.	02603680246	Thiene	Bari	63.385,76	1.071,82	64.457,58	2.03.03.03.999	37.915,87	26.541,71	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	RI Engineering s.r.l.	07378500727	Castellana Grotte	Valenzano	47.225,92	27.048,36	74.274,28	2.03.03.03.999	43.690,33	30.583,95	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	93.927,28	16.530,62	110.457,90	2.03.01.02.999	64.975,23	45.482,67	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	Enea - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, Uscienze e Innovazione	01320740580	Roma	Brdmsi	107.060,44	24.600,53	131.660,97	2.03.01.01.999	77.447,63	54.213,34	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	Eggplant s.r.l.	07512970729	Polignano A Mare	Polignano A Mare	143.864,17	33.042,36	176.906,53	2.03.03.03.999	104.061,68	72.844,85	-
21	OZNGAE7	Sviluppo di tecnologie e processi innovativi per la produzione di imballaggi 100% biodegradabili e	Caseificio Dei Colli Pugliesi s.r.l.	04095240729	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	131.101,02	80.393,24	211.494,26	2.03.03.03.999	124.407,21	87.087,05	-

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
22	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	60.000,32	-	60.000,32	2.03.01.01.999	35.294,31	24.706,01	-
22	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	Geophysical Applications Processing s.r.l.	06424840723	Bari	Bari	56.003,90	15.004,34	71.008,24	2.03.03.03.999	41.769,16	29.239,08	-
22	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	127.873,77	24.110,11	151.983,88	2.03.01.02.999	89.402,28	62.581,60	-
22	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	167.911,48	27.053,40	194.964,88	2.03.01.02.999	114.685,22	80.279,66	-
22	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	Neetra s.r.l.	07537730728	Palo Dei Colli	Modugno	236.244,00	69.219,75	305.463,75	2.03.03.03.999	179.682,85	125.780,90	-
22	BLNGWP7	SINACH - SISTEMI INTEGRATI DI NAVIGAZIONE PER CHIRURGIA MINI INVASIVA	Masmec s.p.a.	03805970724	Modugno	Modugno	478.954,50	115.000,00	593.954,50	2.03.03.03.999	349.381,69	244.572,81	-
23	MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	Micad s.r.l.	02987350754	Lecce	Lecce	4.401,38	37.921,65	42.323,03	2.03.03.03.999	24.895,67	17.427,36	-
23	MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie	01638210748	Brindisi	Brindisi	46.004,84	5.524,06	51.528,90	2.03.03.03.999	30.310,83	21.218,07	-
23	MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	Eneca - Agenzia Nazionale Per Le Nuove Tecnologie, U.T. Tecnologie E Lo Sviluppo	01320740580	Roma	Mesagne	67.601,54	13.210,87	80.812,41	2.03.01.01.999	47.536,71	33.275,70	-
23	MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	Sinapsi s.r.l.	04822880755	Lecce	Lecce	47.233,56	35.728,75	82.962,31	2.03.03.03.999	48.800,90	34.161,41	-
23	MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	Karborek Rcf s.r.l.	04524410752	Martignano	Martignano	100.400,00	15.300,00	115.700,00	2.03.03.03.999	68.058,18	47.641,82	-
23	MOSAPD2	ECO CFRP Semilavorati e Componenti per l'aeronautica da fibre di carbonio da riciclo	Giannuzzi s.r.l.	03554710750	Cavallino	Lecce	46.006,40	85.797,12	131.803,52	2.03.03.03.999	77.530,74	54.272,78	-
24	3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Salumi Martina Franca s.r.l.	02810800736	Martina Franca	Martina Franca	30.838,27	40.865,92	71.704,19	2.03.03.03.999	-	-	71.704,19
24	3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	85.452,00	12.710,84	98.162,84	2.03.01.02.999	-	-	98.162,84
24	3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Al Mattarello Di Ligorio Pietro, Giovanna & Figli s.r.l.	01882370743	San Vito Dei Normanni	San Vito Dei Normanni	59.070,16	43.848,06	102.918,22	2.03.03.03.999	-	-	102.918,22
24	3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Università di Foggia	94045260711	Foggia	Foggia	94.728,36	29.490,00	124.218,36	2.03.01.02.999	-	-	124.218,36
24	3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Azienda Casaria Del Levante s.r.l.	02227830748	Ceglie Messapica	Ceglie Messapica	90.201,70	37.180,72	127.382,42	2.03.03.03.999	-	-	127.382,42
24	3OKDQX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Ignat s.r.l. Unipersonale	05582460720	Noci	Noci	77.766,72	51.394,42	129.161,14	2.03.03.03.999	-	-	129.161,14

11 aprile 2018

Pagina 11 di 22

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
24	30K0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Agriplan s.r.l.	01837350741	Bari	Bari	81.954,20	52.152,00	134.106,20	2.03.03.03.999	-	-	134.106,20
24	30K0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	European-Sud s.r.l.	00296230733	Taranto	Taranto	108.288,28	61.799,75	170.088,03	2.03.03.03.999	-	-	170.088,03
24	30K0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	135.819,68	35.216,28	171.035,96	2.03.01.01.999	-	-	171.035,96
24	30K0QX3	Innovazione dei prodotti tradizionali Pugliesi attraverso l'applicazione di strategie biotecnologiche al fine di	Valle Fiorita Catering s.r.l.	01775410747	Ostuni	Ostuni	153.996,64	97.011,02	251.007,66	2.03.03.03.999	-	-	251.007,66
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Insynchlab Società Cooperativa A R. L.	04578230759	Lecce	Lecce	16.235,42	3.035,09	19.270,51	2.03.03.03.999	-	-	19.270,51
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	La Grecia Salentina Servizi Società Cooperativa	04326660752	Carignano Salentino	Carignano Salentino	14.658,91	8.434,56	23.093,47	2.03.03.03.999	-	-	23.093,47
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Fotograficamente s.r.l.	04303530754	Lecce	Lecce	17.664,00	16.800,00	34.464,00	2.03.03.03.999	-	-	34.464,00
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Net7 s.r.l.	01577590506	Pisa	Lecce	-	42.000,00	42.000,00	2.03.03.03.999	-	-	42.000,00
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Big Sur Società Cooperativa	03266210750	Lecce	Lecce	11.426,40	60.092,74	71.519,14	2.03.03.03.999	-	-	71.519,14
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Archeologia Ricerca E Valorizzazione s.r.l.	04461820757	Cavallino	Cavallino	68.812,15	8.442,72	77.254,87	2.03.03.03.999	-	-	77.254,87
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Società Cooperativa Coolclub	03790750750	Lecce	Lecce	42.637,78	46.085,47	88.723,25	2.03.03.03.999	-	-	88.723,25
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Imago Cooperativa Sociale	03060940750	Lecce	Pollignano A Mare	101.016,00	42.204,00	143.220,00	2.03.03.03.999	-	-	143.220,00
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Lisari s.r.l.	04653920753	Lecce	Lecce	111.598,41	82.821,35	194.419,76	2.03.03.03.999	-	-	194.419,76
25	W520NK8	CHER - Cultural Heritage Engineering Revolution	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	215.384,82	-	215.384,82	2.03.01.02.999	-	-	215.384,82
26	1P8ZWR8	Geodetica	Openapkin s.r.l.	07024620721	Lecce	Lecce	32.722,23	16.352,58	49.074,81	2.03.03.03.999	-	-	49.074,81
26	1P8ZWR8	Geodetica	Neologic di Franco Grieco	01208630770	Modugno	Modugno	41.243,77	20.609,06	61.852,83	2.03.03.03.999	-	-	61.852,83
26	1P8ZWR8	Geodetica	Elabora Next s.r.l.	07951650725	Bari	Bari	52.858,94	26.412,20	79.271,14	2.03.03.03.999	-	-	79.271,14
26	1P8ZWR8	Geodetica	Aliser s.r.l.	05889810726	Bari	Bari	165.961,60	84.044,04	250.005,64	2.03.03.03.999	-	-	250.005,64

11 aprile 2018

Pagina 12 di 22

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
26	1PEZWR8	Geodetica	Abinrax s.r.l.	07644780723	Monopoli	Locorotondo	200.308,13	95.820,60	296.128,73	2.03.03.03.999	-	-	296.128,73
26	1PEZWR8	Geodetica	Sabanet s.r.l.	02955210733	Pisa	Taranto	216.584,49	108.091,25	324.675,74	2.03.03.03.999	-	-	324.675,74
26	1PEZWR8	Geodetica	Istituto Scientifico Biomedico Euro	01844850741	Mesagne	Mesagne	288.023,68	143.369,67	431.393,35	2.03.03.03.999	-	-	431.393,35
27	KZDTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	Ente Ospedaliero Specializzato in Gastroenterologia	00566330727	Castellana Grotte	Castellana Grotte	48.008,61	24.000,82	72.009,43	2.03.01.02.999	-	-	72.009,43
27	KZDTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	The Digital Box s.p.a.	08091690969	Gravina In Puglia	Gioia Del Colle	45.600,18	64.768,32	110.368,50	2.03.03.03.999	-	-	110.368,50
27	KZDTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	Find Società A Responsabilità Limitata	07444790726	Bari	Bari	83.998,88	26.999,67	110.998,55	2.03.03.03.999	-	-	110.998,55
27	KZDTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	Andriani s.p.a.	06880780728	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	92.147,63	77.642,74	169.790,37	2.03.03.03.999	-	-	169.790,37
27	KZDTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	228.273,48	64.934,16	293.207,64	2.03.01.02.999	-	-	293.207,64
27	KZDTD75	ALTIS- Alimento funzionale a base di Lens culinaris Tipico del territorio pugliese ed innovativo per la Salute	Farmalabor s.r.l.	05676410722	Canosa Di Puglia	Canosa Di Puglia	292.914,80	106.912,26	399.827,06	2.03.03.03.999	-	-	399.827,06
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Tinada s.r.l.	03789710716	Foggia	Foggia	40.511,34	15.251,40	55.762,74	2.03.03.03.999	-	-	55.762,74
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Logos Italia - Società A Responsabilità Limitata	07700550721	Bari	Bari	72.830,00	6.900,00	79.730,00	2.03.03.03.999	-	-	79.730,00
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Depureco s.p.a.	00573980729	Ruilglano	Bari	80.170,64	20.509,20	100.679,84	2.03.03.03.999	-	-	100.679,84
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Asem s.r.l.	02249630738	Taranto	Taranto	128.597,89	12.314,76	140.912,65	2.03.03.03.999	-	-	140.912,65
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Kimya s.r.l.	04997160728	Valenzano	Modugno	118.309,65	30.470,40	148.780,05	2.03.03.03.999	-	-	148.780,05
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	150.311,93	28.626,52	178.938,45	2.03.01.02.999	-	-	178.938,45
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Intesis Società A Responsabilità Limitata	03855160721	Bari	Bari	147.678,70	36.589,03	184.267,73	2.03.03.03.999	-	-	184.267,73
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	188.162,32	13.097,37	201.259,69	2.03.01.01.999	-	-	201.259,69
28	SABY6PO	Smart Water- Sistema innovativo di monitoraggio e trattamento delle acque reflue per il miglioramento della	Fiordelisi s.r.l.	02254870716	Stornarella	Cerignola	174.517,78	34.173,55	208.691,33	2.03.03.03.999	-	-	208.691,33

Pagina 13 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innometwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
29	DWJFV75	Short Wavelength Infrared Laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Tecbus s.r.l.	07788630726	Casamassima	Modugno	24.000,00	4.140,00	28.140,00	2.08.03.03.999	16.552,79	11.587,21	-
29	DWJFV75	Short Wavelength Infrared Laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Advanced Measuring Group s.r.l.	07363120721	Biletto	Biletto	128.974,00	27.143,10	156.117,10	2.08.03.03.999	91.832,72	64.284,38	-
29	DWJFV75	Short Wavelength Infrared Laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	200.162,24	-	200.162,24	2.08.01.02.999	117.742,50	82.419,74	-
29	DWJFV75	Short Wavelength Infrared Laser Range Meter 3D - SWIRM 3D	Eletech s.r.l.	05082350728	Bari	Modugno	175.900,00	153.420,00	329.320,00	2.08.03.03.999	193.715,81	135.604,19	-
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	31.401,49	6.453,71	37.855,20	2.08.01.02.999	-	-	37.855,20
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	MRS - Società A Responsabilità Limitata	04378640751	Carmiano	Carmiano	94.579,20	-	94.579,20	2.08.03.03.999	-	-	94.579,20
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Biosud s.r.l.	02465190755	Lecce	Lecce	49.757,50	50.400,00	100.157,50	2.08.03.03.999	-	-	100.157,50
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce	119.820,00	17.100,00	136.920,00	2.08.01.01.999	-	-	136.920,00
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Microlaben s.r.l.	06162280728	Bari	Bari	122.022,70	32.089,50	154.112,20	2.08.03.03.999	-	-	154.112,20
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	166.274,50	18.726,00	185.000,50	2.08.01.02.999	-	-	185.000,50
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Studio Effemme Chimica Applicata s.r.l.	03447670757	Squinzano	Squinzano	140.514,38	48.304,46	188.818,84	2.08.03.03.999	-	-	188.818,84
30	PHBB166	Paper Analyser for Particulate Exposure Risk "PAPER"	Lpt Measure s.r.l.	02759040732	Taranto	Martina Franca	177.633,50	72.944,64	250.578,14	2.08.03.03.999	-	-	250.578,14
31	AGBGUK2	Donna Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Lilith Med 2000 Società Cooperativa	05337130727	Barletta	Barletta	22.400,00	7.200,00	29.600,00	2.08.03.03.999	-	-	29.600,00
31	AGBGUK2	Donna Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Cantina Cooperativa Di Salice Salentino Società Cooperativa Agricola	00151890753	Salice Salentino	Salice Salentino	16.000,00	18.000,00	34.000,00	2.08.03.03.999	-	-	34.000,00
31	AGBGUK2	Donna Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Cantina Sociale Cooperativa Di Copertino Società Cooperativa Agricola	00152230751	Copertino	Copertino	22.400,00	25.200,00	47.600,00	2.08.03.03.999	-	-	47.600,00
31	AGBGUK2	Donna Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Centro Di Ricerca, Sperimentazione E Formazione In Agricoltura	04563060724	Locorotondo	Locorotondo	66.123,23	4.804,95	70.928,18	2.08.03.03.999	-	-	70.928,18
31	AGBGUK2	Donna Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Cantina Di Ruvo Di Puglia Società Cooperativa Agricola - Citta' di Ruvo di Puglia	00263310724	Ruvo Di Puglia	Ruvo Di Puglia	38.400,00	43.200,00	81.600,00	2.08.03.03.999	-	-	81.600,00
31	AGBGUK2	Donna Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Cantina Sociale Di Barletta - Aziende Agricole Associate Società	00258830728	Barletta	Barletta	38.400,00	43.200,00	81.600,00	2.08.03.03.999	-	-	81.600,00

Pagina 14 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
31	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Cantina Cooperativa Madonna Delle Grazie Di Torricella, Società	00132660739	Torricella	Torricella	38.400,85	43.205,84	81.606,69	2.03.03.03.999	-	-	81.606,69
31	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	75.097,12	6.770,82	81.867,94	2.03.01.02.999	-	-	81.867,94
31	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	lecce Bari	88.006,27	23.991,94	111.998,21	2.03.01.01.999	-	-	111.998,21
31	AGBGUK2	Domina Apuliae - Donne, vino, età: i vini autoctoni pugliesi ad elevato contenuto antiossidante per un invecchiamento più	Servizi Avanzati Per La Sostenibilità E Innovazione Nella Agro Società Con Unico Socio	07331290721	Bari	Bari	257.104,00	-	257.104,00	2.03.03.03.999	-	-	257.104,00
32	CBVX592	M2H MachineTohuman per l'industria manifatturiera	Officine Prisco s.r.l. - Società Con Unico Socio	03019710759	Trepuzzi	Trepuzzi	22.844,00	45.150,00	67.994,00	2.03.03.03.999	-	-	67.994,00
32	CBVX592	M2H MachineTohuman per l'industria manifatturiera	Monitech s.r.l. - Monitoring Technologies	04294390754	Lecce	Lecce	65.336,00	3.729,00	69.065,00	2.03.03.03.999	-	-	69.065,00
32	CBVX592	M2H MachineTohuman per l'industria manifatturiera	Santer Reply s.p.a. - Abbreviabile In Santer	13262400156	Milano	Bari	169.702,00	32.308,00	202.010,00	2.03.03.03.999	-	-	202.010,00
32	CBVX592	M2H MachineTohuman per l'industria manifatturiera	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	217.848,88	14.916,00	232.764,88	2.03.01.02.999	-	-	232.764,88
32	CBVX592	M2H MachineTohuman per l'industria manifatturiera	Co. M. Media s.r.l.	03485250751	Lecce	Lequile	179.167,24	86.470,56	265.637,80	2.03.03.03.999	-	-	265.637,80
32	CBVX592	M2H MachineTohuman per l'industria manifatturiera	Natuzzi S. P. Sa	03513760722	Santeramo In Colle	Santeramo In Colle	342.647,50	82.080,00	424.727,50	2.03.03.03.999	-	-	424.727,50
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Naica Società Cooperativa	03991250758	Lecce	Lecce	40.001,52	-	40.001,52	2.03.03.03.999	23.530,09	16.471,43	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Typeone s.r.l.	04385740750	Lecce	Callimera	46.609,60	8.837,76	55.447,36	2.03.03.03.999	32.615,78	22.831,58	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Studio Sigma s.r.l. Società Tra Professionisti	04411790753	Giuglianello	Casarano	39.330,00	16.387,50	55.717,50	2.03.03.03.999	32.774,69	22.942,81	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari Lecce	73.370,32	6.223,50	79.593,82	2.03.01.01.999	46.819,90	32.773,92	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Società Cooperativa Hydra	02113960757	Lecce	Lecce	74.001,26	11.062,96	85.064,22	2.03.03.03.999	50.037,30	35.026,92	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Samit Tecnologie SncDi Antonio Luigi Mancarella	02406160750	Lequile	Lequile	101.326,85	50.684,82	152.011,67	2.03.03.03.999	89.417,78	62.599,89	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	171.249,32	42.926,76	214.176,08	2.03.01.02.999	125.985,93	88.190,15	-
33	2UUN67	ISEPA - Improving Sustainability, Efficiency and Profitability of Large-Scale Aquaponics	Xenia Network Solutions s.r.l.	05033460873	Acti Castello	Lecce	235.950,35	68.338,98	304.289,33	2.03.03.03.999	178.992,02	125.297,31	-

Pagina 15 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
34	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	39.872,00	22.215,24	62.087,24	2.03.01.01.999	36.521,91	25.565,33	-
34	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	Romeo s.r.l.	07549380728	Trani	Trani	44.582,40	23.802,24	68.384,64	2.03.03.03.999	40.225,87	28.158,77	-
34	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	Inreslab Scari	07316590723	Monopoli	Monopoli	59.699,20	32.060,16	91.759,36	2.03.03.03.999	53.975,58	37.783,78	-
34	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	121.280,00	20.400,00	141.680,00	2.03.01.02.999	83.341,18	58.338,82	-
34	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	Ingel s.r.l.	04061820728	Conversano	Conversano	131.936,00	47.390,40	179.326,40	2.03.03.03.999	105.485,12	73.841,28	-
34	SPVLAT3	VE.M.A.S.A. (Veicolo Marino Autonomo Sicurezza e Ambiente)	Diamec Technology s.r.l.	06209220729	Bari	Bari	356.442,40	134.011,08	490.453,48	2.03.03.03.999	288.499,31	201.954,17	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Alba Project s.r.l.	03737310759	Lecce	Lecce	23.995,81	-	23.995,81	2.03.03.03.999	14.115,04	9.880,77	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Amigo s.r.l.	12600821008	Roma	Lecce	40.002,74	-	40.002,74	2.03.03.03.999	23.530,80	16.471,94	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Fondazione CENTRO EURO - MEDITERRANEO SUI CAMBIAMENTI CLIMATICI	03873750790	Lecce	Lecce	121.270,30	29.045,12	150.315,42	2.03.03.03.999	88.420,00	61.895,42	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Interuniversitario Nazionale	03886031008	Roma	Bari	131.198,00	21.597,97	152.795,97	2.03.03.03.999	89.879,13	62.916,84	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	143.084,08	12.687,68	155.771,76	2.03.01.02.999	91.630,44	64.141,32	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Hesplora s.r.l.	03488811203	Bologna	Lecce	195.805,70	87.760,28	283.565,98	2.03.03.03.999	166.801,93	116.764,05	-
35	1ZTSD52	APOLLON - environmental POLLution aNalyzer	Corvallis s.p.a.	02070900283	Padova	Lecce	438.457,73	108.750,90	547.208,63	2.03.03.03.999	321.884,37	225.324,26	-
36	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial"	Moda Filati s.r.l. Unipersonale	07437480721	Bisceglie	Bisceglie	27.500,00	11.400,00	38.900,00	2.03.03.03.999	22.882,13	16.017,87	-
36	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial"	Sator s.r.l.	03960100711	San Severo	San Severo	78.957,20	-	78.957,20	2.03.03.03.999	46.444,97	32.512,23	-
36	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial"	I.M.A.S.T. - Distretto Sull'Ingegneria Dei Materiali Polimerici	04695971210	Napoli	Bari	95.973,54	-	95.973,54	2.03.03.03.999	56.454,49	39.519,05	-
36	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial"	P.V.S. s.r.l.	05828920727	Bari	Bari	117.990,00	84.199,80	202.189,80	2.03.03.03.999	118.934,04	83.255,76	-
36	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial"	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	175.740,00	54.059,64	229.799,64	2.03.01.02.999	135.176,26	94.623,38	-

Pagina 16 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
36	YLEIRP1	"Fabrication of Advanced composite Lattice Components using stitching Technology for Aerospace and Industrial	Scs Società Costruzioni Subappennino s.r.l.	01524300710	Foggia	Foggia	117.080,00	145.032,00	262.112,00	2.03.03.03.999	154.182,07	107.929,93	-
37	OTHZV54	Lab on a Swab	Studio di Microbiologia ed Ecologia s.r.l.	0368990756	Lecce	Lecce	49.888,00	8.694,00	58.582,00	2.03.03.03.999	34.459,68	24.122,32	-
37	OTHZV54	Lab on a Swab	Roboze s.r.l.	07513040720	Bari	Bari	155.396,00	16.591,79	171.987,79	2.03.03.03.999	101.168,33	70.819,46	-
37	OTHZV54	Lab on a Swab	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Roma	149.729,60	49.984,80	199.714,40	2.03.01.01.999	117.479,06	82.235,34	-
37	OTHZV54	Lab on a Swab	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	176.914,88	32.971,37	209.886,25	2.03.01.02.999	123.462,50	86.423,75	-
37	OTHZV54	Lab on a Swab	Ospedale San Raffaele s.r.l.	07636600962	Milano	Lecce	261.092,00	42.112,00	303.204,00	2.03.03.03.999	178.353,60	124.850,40	-
37	OTHZV54	Lab on a Swab	Microbiotech s.r.l.	04598310755	Lecce	Lecce	284.238,16	73.477,86	357.716,02	2.03.03.03.999	210.419,20	147.296,82	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Ambiente Società Cooperativa	00262540453	Carrara	Laterza	4.271,25	37.758,07	42.029,32	2.03.03.03.999	24.722,90	17.306,42	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Security And Quality S.A.S.	05556460722	Castellana Grotte	Castellana Grotte	8.400,00	56.707,98	65.107,98	2.03.03.03.999	38.298,45	26.809,53	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Eulogic s.r.l.	07006180728	Bari	Bari	-	70.830,25	70.830,25	2.03.03.03.999	41.664,46	29.165,79	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Quadrup s.r.l.	01087920771	Matera	Noci	14.400,00	66.600,00	81.000,00	2.03.03.03.999	47.646,61	33.353,39	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Aesei s.r.l.	02860170733	Martina Franca	Taranto	99.591,34	17.040,00	116.631,34	2.03.03.03.999	68.606,02	48.025,32	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Servizi Di Informazione Territoriale s.r.l.	04597250721	Noci	Noci	97.414,30	166.616,92	264.031,22	2.03.03.03.999	155.311,01	108.720,21	-
38	8Q2LH28	COHECO - Sistema Integrato di monitoraggio, allerta e prevenzione dello stato di Conservazione di Habitat	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	279.611,43	-	279.611,43	2.03.01.01.999	164.477,31	115.134,12	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultisensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	Thetis Microelectronics s.r.l.S.	04740180759	Monteroni Di Lecce	Monteroni Di Lecce	53.368,53	17.754,00	71.122,53	2.03.03.03.999	41.836,39	29.286,14	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultisensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	Alfa Analisi Cliniche s.r.l.	02605250758	Poggiardo	Poggiardo	93.171,20	7.119,60	100.290,80	2.03.03.03.999	58.994,03	41.296,77	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultisensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	Amolab s.r.l.	04401310752	Lecce	Lecce	125.197,21	8.388,23	133.585,44	2.03.03.03.999	78.578,92	55.006,52	-
39	BP3VOE4	nmSensor TransfoClean: nanomultisensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	Sea Marconi Envirotech Italia s.r.l.	02580090757	Lecce	Secil'	128.323,13	64.368,75	192.691,88	2.03.03.03.999	113.347,09	79.344,79	-

Pagina 17 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
39	BP3V0E4	nmSensor, TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	CONSORZIO NAZIONALE DI RICERCA PER LE TECNOLOGIE	04160480721	Brindisi	Brindisi	167.924,67	29.980,30	197.904,97	2.03.03.03.999	116.413,58	81.491,39	-
39	BP3V0E4	nmSensor, TransfoClean: nanomultiSensori per la gestione del ciclo di vita di oli e trasformatori elettrici	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Lecce	250.485,28	22.154,16	272.639,44	2.03.01.01.999	160.376,14	112.263,30	-
40	Q3TQH5	"Biorimedio fittoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di"	Socrate s.r.l.	02475930737	Crispiano	Taranto	46.064,80	9.159,00	55.223,80	2.03.03.03.999	32.484,28	22.739,52	-
40	Q3TQH5	"Biorimedio fittoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di"	Progeva s.r.l.	05546620724	Laterza	Laterza	96.874,43	16.267,35	113.141,78	2.03.03.03.999	66.553,36	46.588,42	-
40	Q3TQH5	"Biorimedio fittoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di"	Cisa s.p.a.	00477150304	Massafra	Massafra	128.270,86	36.358,00	164.628,86	2.03.03.03.999	96.839,59	67.789,27	-
40	Q3TQH5	"Biorimedio fittoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di"	Reset s.r.l.	13424481003	Roma	Taranto	145.378,55	48.820,38	194.198,93	2.03.03.03.999	114.233,58	79.965,35	-
40	Q3TQH5	"Biorimedio fittoassistito: una strategia verde per il recupero di aree contaminate e la valorizzazione di"	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	218.261,20	37.805,64	256.066,84	2.03.01.01.999	150.627,55	105.439,29	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	Pasta Apulia s.r.l.	07027590723	Altamura	Altamura	25.277,18	25.277,18	50.554,36	2.03.03.03.999	29.737,58	20.816,78	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	Base Pizza s.r.l.	07072680726	Gravina In Puglia	Gravina In Puglia	27.322,11	24.304,61	51.626,72	2.03.03.03.999	30.368,37	21.258,35	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	L.F.B. s.r.l.	03465200750	Lecce	San Donato di Lecce	24.388,49	30.087,24	54.475,73	2.03.03.03.999	32.044,24	22.431,49	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	Essenza Glutine s.r.l.	07560330727	Bari	Bari	65.266,91	44.121,32	109.388,23	2.03.03.03.999	64.345,41	45.042,82	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	Food Safety Lab s.r.l.	07176820723	Corato	Corato	64.312,55	49.369,52	113.682,07	2.03.03.03.999	66.871,17	46.810,90	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	Eusoft s.r.l.	05067920727	Bari	Bari	96.108,66	131.391,70	227.500,36	2.03.03.03.999	133.822,47	93.677,89	-
41	1JLZK00	OMICSAFOOD: Miglioramento nei processi produttivi di alimenti freschi prodotti da farine mediante approcci	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari	219.331,06	33.198,75	252.529,81	2.03.01.01.999	148.546,94	103.982,87	-
42	TZZOAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	Piezoskin s.r.l.	04747700757	Lecce	Lecce	37.459,06	660,00	38.119,06	2.03.03.03.999	22.422,77	15.696,29	-
42	TZZOAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	Proàgo s.r.l.	03561230750	Lecce	Lecce	2.280,00	51.552,71	53.832,71	2.03.03.03.999	31.666,00	22.166,71	-
42	TZZOAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	Università del Salento	80008870752	Lecce	Lecce	101.808,61	-	101.808,61	2.03.01.02.999	59.887,42	41.921,19	-
42	TZZOAU1	BENEFIT - BEnessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie Indossabili	Webelettronica s.r.l.	04642340758	Lecce	Lecce	131.736,20	20.867,79	152.603,99	2.03.03.03.999	89.766,20	62.837,79	-

Pagina 18 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
42	TZDOAU1	BENEFIT - Benessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie indossabili	Fondazione Istituto Italiano Di Tecnologia	973293950587	Genova	Arriano	110.714,75	64.456,42	175.171,17	2.03.01.01.999	103.041,87	72.129,30	-
42	TZDOAU1	BENEFIT - Benessere Nutrizionale e Fisico con Tecnologie indossabili	Links Management And Technology s.p.a.	03351210756	Lecce	Bari Lecce	302.937,53	130.758,63	433.696,16	2.03.03.03.999	255.112,97	178.583,19	-
43	CTCLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza Artificiale	Carepy s.r.l.	07651590726	Bari	Bari	58.026,80	29.241,35	87.268,15	2.03.03.03.999	51.333,72	35.934,43	-
43	CTCLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza Artificiale	Tecnosoft s.r.l.	06930000721	Alberobello	Alberobello	100.015,24	41.122,77	141.138,01	2.03.03.03.999	83.021,57	58.116,44	-
43	CTCLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza Artificiale	Mtm Project s.r.l.	07066530721	Monopoli	Monopoli	107.046,38	49.017,61	156.063,99	2.03.03.03.999	91.801,48	64.262,51	-
43	CTCLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza Artificiale	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	137.142,78	40.310,96	177.453,74	2.03.01.02.999	104.384,55	73.069,19	-
43	CTCLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza Artificiale	Tecnolab Group Di Pentassuglia Flavio	05211040729	Locorotondo	Locorotondo	201.024,10	92.345,34	293.369,44	2.03.03.03.999	172.568,62	120.800,82	-
43	CTCLS82	SOPHIA - Soluzioni Operative per l'Health care tramite intelligenza Artificiale	Cle - Computer Levante Engineering s.r.l.	03695510721	Bari	Bari	438.517,04	196.034,11	634.551,15	2.03.03.03.999	373.261,85	261.289,30	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Infotel s.r.l.	00873500730	Taranto	Taranto	38.180,77	16.593,72	54.774,49	2.03.03.03.999	32.219,98	22.554,51	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	N&C s.r.l.	01324400751	Veglie	Veglie	20.245,88	35.164,09	55.409,97	2.03.03.03.999	32.593,79	22.816,18	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Università Degli Studi "Link Campus University"	11933781004	Roma	Lecce	46.637,16	11.300,33	57.937,49	2.03.01.02.999	34.080,88	23.856,61	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Xenia Gestione Documentale s.r.l.	04541720878	Aci Castello	Lecce	45.071,66	19.090,50	64.162,16	2.03.03.03.999	37.742,09	26.420,07	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Consiglio Nazionale delle Ricerche	80054330386	Roma	Lecce	70.577,14	17.187,29	87.764,43	2.03.01.01.999	51.626,13	36.138,30	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Università del Salento	80008870752	Lecce	lecce	80.665,64	17.337,22	98.002,86	2.03.01.02.999	57.648,74	40.354,12	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	A-Thon s.r.l.	04237590262	Villorba	Lecce	70.611,28	42.622,74	113.234,02	2.03.03.03.999	66.607,62	46.626,40	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Dinets s.r.l.	02030980425	Ancona	Lecce	125.807,27	72.747,16	198.554,43	2.03.03.03.999	116.795,62	81.758,81	-
44	7ZKNZM4	PROGETTO HINT - Healthcare Integration in Telemedicine	Net Service s.p.a.	04339710370	Bologna	Lecce	212.386,17	75.090,80	287.476,97	2.03.03.03.999	169.102,49	118.374,48	-
45	JRHUW83	RGB-D XT - RGB-D eXperience Tool	Idea Software Factory s.r.l.	07793510723	Bari	Foggia	48.833,34	19.152,50	67.985,84	2.03.03.03.999	39.991,29	27.994,55	-

Pagina 19 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
45	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	Agilex s.r.l.	04096200755	Lecce	Lecce	68.513,56	53.629,89	122.143,45	2.03.03.03.999	71.848,41	50.295,04	-
45	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	Secure Network s.r.l.	04205230966	Vimercate	Foggia	105.703,87	38.730,34	144.434,21	2.03.03.03.999	84.960,50	59.473,71	-
45	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	UPCOMMERCE s.p.a.	03376920740	Foggia	Foggia	160.026,18	52.255,35	212.281,53	2.03.03.03.999	124.870,31	87.411,22	-
45	JRHUW83	RGBD-XT - RGB-D eXperience Tool	Centro di Ricerche Europeo di Tecnologie Decisionali Matematiche	01638210748	Brindisi	Brindisi	202.540,42	20.992,94	223.533,36	2.03.03.03.999	131.488,96	92.044,40	-
46	GOOC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movements monitoring of unstable areas by integration of Earthrreal	Idrogeo s.r.l.	05327311212	Vico Equense	Bari	-	55.282,12	55.282,12	2.03.03.03.999	32.518,59	22.763,53	-
46	GOOC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movements monitoring of unstable areas by integration of Earthrreal	Informatica Basilicata Sistemi s.r.l.	00451920771	Potenza	Bari	-	96.151,50	96.151,50	2.03.03.03.999	56.559,17	39.592,33	-
46	GOOC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movements monitoring of unstable areas by integration of Earthrreal	Consiglio Nazionale Delle Ricerche	80054330586	Roma	Bari e Lecce	200.308,96	-	200.308,96	2.03.01.01.999	117.828,80	82.480,16	-
46	GOOC744	SENTINELS: a flexible approach for Slow movements monitoring of unstable areas by integration of Earthrreal	Sal Engineering s.r.l.	03514100365	Modena	Bari	55.491,52	153.054,60	208.546,12	2.03.03.03.999	122.673,02	85.873,10	-
47	9T3AP16	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	B. Re. D. s.r.l.	07332870729	Bari	Bari	71.575,58	7.472,13	79.047,71	2.03.03.03.999	-	-	79.047,71
47	9T3AP16	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	53.580,79	43.895,39	97.476,18	2.03.01.02.999	-	-	97.476,18
47	9T3AP16	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	Impresa Garibaldi s.r.l.	04152670727	Bari	Bari	80.673,73	49.237,67	129.911,40	2.03.03.03.999	-	-	129.911,40
47	9T3AP16	VERBUM - Virtual Enhanced Reality for Building Modelling	Boviar s.r.l.	00481810638	Lainate	Ostuni	90.712,85	58.410,06	149.122,91	2.03.03.03.999	-	-	149.122,91
48	XF7JNK2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Appero' s.r.l.	01895060760	Potenza	Bari	39.096,19	14.353,25	53.449,44	2.03.03.03.999	31.440,55	22.008,89	-
48	XF7JNK2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Intact s.r.l.	07458750721	Bari	Bari	45.043,67	18.747,04	63.790,71	2.03.03.03.999	37.523,59	26.267,12	-
48	XF7JNK2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Meridia Consorzio Di Coop Sociali Scs	05284150728	Bari	Bari	66.408,87	22.234,14	88.643,01	2.03.03.03.999	52.142,46	36.500,55	-
48	XF7JNK2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Gea Società Cooperativa Sociale	03157090725	Bari	Bari	82.977,89	45.322,50	128.300,39	2.03.03.03.999	75.470,10	52.830,29	-
48	XF7JNK2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Phoenix Cooperativa Sociale Per Azioni	03800070728	Ruigliano	Ruigliano	77.964,84	50.664,14	128.628,98	2.03.03.03.999	75.663,39	52.965,59	-
48	XF7JNK2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	96.060,16	45.207,60	141.267,76	2.03.01.02.999	83.098,68	58.169,08	-

Pagina 20 di 22

11 aprile 2018

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innernetwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
48	X77JN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	146.674,80	27.309,36	173.984,16	2.03.01.02.999	102.343,62	71.640,54	-
48	X77JN2	T-CARE - Tele assistenza e monitoraggio innovativi dei parametri vitali a domicilio con biosensori indossabili"	Alpha Pharma Service s.r.l.	07211700724	Bitonto	Bitonto	198.366,35	47.316,63	245.682,98	2.03.03.03.999	144.518,03	101.164,95	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	Fondazione Schena - Centro Europeo Della Ricerca Sulla Malattia	93425030728	Valenzano	Valenzano	43.600,00	-	43.600,00	2.03.03.03.999	25.646,81	17.953,19	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	Pitagora Servizi Di Informatica E Nuove Tecnologie S.r.l.	02575350737	Taranto	Taranto	41.399,08	6.447,60	47.846,68	2.03.03.03.999	28.144,84	19.701,84	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	Fondazione Casa Sollievo Della Sofferenza - Irccs	00138660717	San Giovanni Rotondo	San Giovanni Rotondo	43.395,03	5.994,83	49.389,86	2.03.04.01.001	29.052,86	20.337,00	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	Politecnico di Bari	93051590722	Bari	Bari	70.288,00	25.688,40	95.976,40	2.03.01.02.999	56.456,71	39.519,69	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	Giuseppe Vacca Olii Di Domenico Vacca E C. S.A.S.	00434710729	Bitonto	Bitonto	96.150,00	4.000,00	100.150,00	2.03.03.03.999	58.911,21	41.238,79	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	De. Ol. s.r.l.	06521760725	Modugno	Modugno	71.904,00	37.200,00	109.104,00	2.03.03.03.999	64.178,21	44.925,79	-
49	P8KSPA8	Processo innovativo per la valorizzazione dell'olio extravergine di oliva monovarietale Coratina come	Olearia Paziienza s.r.l.	05521150721	Bitonto	Bitonto	133.316,80	38.100,00	171.416,80	2.03.03.03.999	100.832,46	70.584,34	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Quorum Italia s.r.l.	04687800724	Bari	Bari	19.577,76	23.996,56	43.574,32	2.03.03.03.999	25.631,71	17.942,61	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	D.A.Bi.Mus. s.r.l.	07078270720	Bari	Bari	42.255,60	22.142,40	64.397,70	2.03.03.03.999	37.880,64	26.517,06	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Marshmallow Games s.r.l.	07655980725	Bari	Bari	30.218,53	56.255,60	86.474,13	2.03.03.03.999	50.866,65	35.607,48	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Applicazioni Di Ingegneria Ed Informatica s.r.l.	04236840726	Bari	Bari	30.503,52	62.430,36	92.933,88	2.03.03.03.999	54.666,47	38.267,41	-
50	L714910	C3 - Creative Cultural Collaboration	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	82.401,29	14.071,16	96.472,45	2.03.01.02.999	56.748,50	39.723,95	-

ALLEGATO 6

ELENCO BENEFICIARI

POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 Azione 1.6 Avviso "Innoverwork"

pos grad	Codice Pratica	Titolo del progetto	Denominazione Partner	codice fiscale	COMUNE sede legale	COMUNE sede operativa	Contributo RI max ammissibile	Contributo SS max ammissibile	Contributo max totale ammissibile	Codifica PdC finanziario	Capitolo UE totale	Capitolo Stato totale	Capitolo Regione totale
Ket	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Psyche At Work s.r.l.S	07504810727	Bari	Bari	4.313,40	210,60	4.524,00	2.03.03.03.999	2.661,16	1.862,84	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Social Key s.r.l.	04151120757	Lecce	Lecce	4.548,82	4.948,64	9.497,46	2.03.03.03.999	5.586,69	3.910,77	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Evolve s.r.l.	07652710729	Gliola Del Colle	Gliola Del Colle	24.621,95	4.135,78	28.757,73	2.03.03.03.999	16.916,16	11.841,57	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Istituto Nazionale di Fisica Nucleare	84001850589	Roma	Bari	41.148,07	7.001,74	48.149,81	2.03.01.01.999	28.323,42	19.826,39	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Plurima Software s.r.l.	04356910721	Capurso	Capurso	128.767,56	17.079,78	145.847,34	2.03.03.03.999	85.791,74	60.055,60	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Università degli Studi di Bari "Aldo Moro"	80002170720	Bari	Bari	144.881,99	15.965,60	160.847,59	2.03.01.02.999	94.616,23	66.231,36	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Sud Sistemi s.r.l.	02959220720	Bari	Bari	126.951,21	45.756,00	172.707,21	2.03.03.03.999	101.591,51	71.115,70	-
NON	BQ351E3	DECISION - Data-driven Customer Service Innovation	Planetek Italia s.r.l.	04555490723	Bari	Bari	260.746,72	32.526,72	293.273,44	2.03.03.03.999	172.512,15	120.761,29	-

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIA E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 giugno 2018, n. 202
Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON" con sede in Surbo (LE) alla via Madonna della Fiducia n. 66. Revoca dell'accreditamento ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e art. 26, comma 3, della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.

II DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;

Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;

Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443, ad oggetto "*Adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA". Approvazione Atto di Alta Organizzazione*";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 del 29/07/2016, di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione n. 16 del 31/03/2017 di conferimento dell'incarico di Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità.

In Bari presso la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità, riceve la seguente relazione.

L'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON", sito nel Comune di Surbo (LE) alla via Madonna della Fiducia n. 66, già titolare di autorizzazione all'esercizio ed accreditamento provvisorio, attualmente rientra fra le strutture specialistiche private accreditate quale laboratorio generale di base, ai sensi dell'art. 12, commi 2 e 3 della L.R. n. 4/2010 e s.m.i..

In attuazione dell'Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011 la Regione Puglia, con Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 62 del 30/05/2017 ("*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*"), ha proceduto alla riorganizzazione delle strutture private accreditate di diagnostica di laboratorio.

In particolare, il documento di riorganizzazione ha stabilito che i suddetti laboratori devono eseguire un numero complessivo di esami (sia in regime privato che per conto del SSN) che concorre al raggiungimento della cosiddetta "*soglia minima di attività*", definita nella suddetta D.G.R. "*presupposto per la riorganizzazione della rete e requisito per mantenere l'accreditamento istituzionale*". Al riguardo, il documento approvato prevede "*meccanismi di aggregazione*", *id est* aggregazioni di strutture di laboratorio quale forma organizzativa ai fini del raggiungimento delle soglie di produttività stabilite dall'Accordo.

L'Allegato A della D.G.R. *de qua*, prevede l'obbligo delle strutture di ottemperare alle indicazioni previste nell'Accordo Conferenza Stato-Regioni del 23/03/2011 ai fini del mantenimento dello status di soggetto accreditato e di potenziale soggetto da contrattualizzare e, con riguardo alla "soglia minima di efficienza",

stabilisce un volume di attività pari o superiore a 200.000 prestazioni annue, consentendo alle strutture private accreditate di adeguarsi con una graduazione temporale secondo la seguente tempistica:

“

- *alla data del 31/12/2017 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell’anno 2015 per il mantenimento dell’accreditamento. Nella determinazione del valore della “produzione” sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l’obbligo di aggregarsi;*
- *alla data del 31/12/2018 la soglia minima di efficienza è rappresentata dal valore di 200.000 prestazioni annue rapportate alla produzione – autocertificata – dell’anno 2015 per il mantenimento dell’accreditamento. Nella determinazione del valore della “produzione” sono escluse le prestazioni date in service. Le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma non hanno l’obbligo di aggregarsi.”*

Il cronoprogramma si articola inoltre secondo la seguente cadenza temporale:

“

1. *in prima applicazione, **entro e non oltre 60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente provvedimento (pertanto, entro il 30/07/2017, n.d.r.), tutte le strutture che hanno erogato nel corso dell’anno 2015 un numero di prestazioni al di sotto della soglia minima di efficienza fissata secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), manifestano la propria volontà di aderire ad una aggregazione mediante comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*
2. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*
3. ***entro e non oltre il 31/10/2017** le strutture che alla data di pubblicazione del presente provvedimento già raggiungono la soglia minima di efficienza secondo il cronoprogramma (lettera a) e b)), comunque hanno l’obbligo di darne comunicazione da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione;*

(...)”.

Con nota prot. n. AOO_183/1999 dell’11/07/2017 questa Sezione, in riferimento all’Allegato A della DGR n. 736/2017, rappresentava ai Direttori Generali delle AA.SS.LL, ai Legali rappresentanti dei Laboratori di Patologia Clinica Privati accreditati per il tramite degli stessi Direttori Generali e, per conoscenza, ai Rappresentanti delle OO.RR., che il termine ultimo per l’invio, alla ASL ed alla Regione, della comunicazione della volontà di aderire ad una aggregazione, coincideva con la data del 30/07/2017, allegandovi un fac-simile di modello dichiarativo di adesione.

Con e-mail del 29/07/2017, acquisita dalla scrivente con prot. n. AOO_183/3152 del 02/08/2017, il Dr. Virgilio D’Uva, in qualità di “*Legale Rappresentante della Struttura Lab. analisi cliniche “Micron” di Surbo (LE) – codice struttura n. 893194*”, ha trasmesso la dichiarazione “*di voler procedere all’aggregazione in rete ai sensi della D.G.R. N. 736/2017*”.

Con nota prot. n. AOO_183/7415 del 28/11/2017 trasmessa a mezzo Pec in pari data, questa Sezione comunicava quanto segue:

“*Con Deliberazione n. 736 del 16/5/2017 ad oggetto “Riorganizzazione della Rete dei Laboratori di Patologia clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo”, la Giunta regionale ha disposto che “entro e non oltre il 31/10/2017 le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla ASL di appartenenza ed alla Regione”.*

Con mail del 29/7/2017, agli atti di questa Sezione con prot. AOO183-3152 del 2/8/2017 la S.V. ha dichiarato di voler procedere all’aggregazione in rete ai sensi della predetta Deliberazione.

*Pertanto, con la presente si invita la S.V. a voler trasmettere a questa Sezione, **entro e non oltre il 1° dicembre 2017** copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione.*

Tale adempimento è necessario al fine di effettuare una ricognizione delle aggregazioni costituitesi e del modello organizzativo scelto; ciò anche in ragione di consentire alle ASL di procedere con la sottoscrizione dei contratti per l'anno 2018.

Pertanto si invita la S.V. a garantire la massima collaborazione.”.

In riscontro alla nota di cui sopra, con e-mail del 01/12/2017 acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/7733 del 04/12/2017, il Dr. Virgilio D'Uva, “*Legale rappresentante del Laboratorio analisi cliniche “Micron” Surbo*”, ha comunicato quanto segue: “*sto attivandomi amministrativamente per entrare a far parte di una rete di laboratori e spero di riuscirvi entro dicembre premurandomi di darne comunicazione quanto prima.*”.

Posto quanto innanzi, con nota prot. n. AOO_183/2584 del 22/02/2018, parzialmente rettificata ed integrata con successiva nota prot. n. AOO_183/2757 del 27/02/2018,

atteso che:

- alla medesima data del 22/02/2018 il rappresentante legale dell'Associazione tra professionisti “Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON” non ha trasmesso alla ASL di appartenenza ed alla Regione copia dell'atto costitutivo comprovante l'avvenuta aggregazione;
- il “Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON” ha erogato nel corso dell'anno 2015 un numero di prestazioni inferiore alla “soglia minima di attività, al di sotto della quale non si può riconoscere l'idoneità al riconoscimento di produttore accreditato e a contratto” (ex Accordo Stato-Regioni del 23/03/2011), in quanto ritenuta elemento necessario per la garanzia di efficienza, economicità nonché per elevati standard di qualità nell'offerta assistenziale;
- ciò nonostante, la suddetta Associazione non ha provveduto a dare attuazione entro il 31/10/2017 alla espressa volontà di aderire ad una aggregazione e a darne successiva comunicazione alla ASL di appartenenza ed alla Regione, mediante la trasmissione di copia dell'atto costitutivo comprovante l'avvenuta aggregazione, entro il 1° dicembre 2017;

considerato che:

- si è configurata pertanto, da parte della suddetta Associazione, la violazione delle disposizioni di cui alla Deliberazione di Giunta Regionale n. 736 del 16/05/2017 (“*Riorganizzazione della Rete dei laboratori di Patologia Clinica privati accreditati – Approvazione nuovo modello organizzativo*”), ed in particolare dell'adempimento dettato nell'Allegato A del documento di riorganizzazione, il quale prevede che “*entro e non oltre il 31/10/2017 le strutture che hanno manifestato la propria volontà di aderire ad una aggregazione provvedono a darne attuazione, dandone comunicazione scritta da inviare alla A.S.L. di appartenenza ed alla Regione*”, così altresì configurandosi la violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento e la carenza dei requisiti ivi previsti, ulteriori ai fini dell'accreditamento rispetto a quelli di cui alla Sezione B.01.02 – *MEDICINA DI LABORATORIO* del R.R. n. 3/2005 e s.m.i.;
- l'art. 26 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. prevede:
 - al comma 2, lett. b) che “*Ferma restando l'applicazione della l. 241/1990, l'accreditamento è revocato con conseguente risoluzione dell'accordo contrattuale di cui all'articolo 8-quinquies del D.lgs. 502/1992 stipulato con l'azienda sanitaria locale, nei seguenti casi:*
(...)
carenza di uno o più requisiti ulteriori di accreditamento stabiliti dal regolamento regionale (R.R. n. 3/2005 e s.m.i., n.d.r.) o altra specifica normativa”;
 - al comma 3, che “*Nei casi di cui al comma 2, lettere b), c) e d), e in ogni altro caso di violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento rimediabili con opportuni interventi, il dirigente della sezione regionale competente, assegna un termine non superiore a novanta giorni entro il quale il soggetto accreditato rimuove le carenze o le cause della violazione, pena la revoca dell'accreditamento.*”;

ha comunicato al Dr. D'Uva, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON", quanto segue:

" (...) ai sensi dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., si assegna alla S.V. il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente per la rimozione delle criticità relative:

- alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, **trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione** attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione.

Si comunica che la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO posseduto dall'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON", nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accREDITAMENTO."

Con Pec del 27/02/2018, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. AOO_183/3017 del 28/02/2018, il dott. D'Uva Virgilio, "legale rappresentante, direttore e proprietario al 99% del laboratorio di analisi cliniche "Micron" con sede a Surbo (LE)", in relazione a quanto ivi rappresentato circa le problematiche occorse nella gestione amministrativa, con l'altro associato, del laboratorio, ed "in merito alla comunicazione pervenuta tramite pec prot. n° AOO183/2583 in data 22/02/2018 da parte dell'ufficio accreditamenti della Regione Puglia, inerente l'avvio del procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO in essere del suddetto laboratorio", ha chiesto, "non essendo riuscito a far parte di una rete di laboratori per cause non imputabili alla mia volontà, che l'accREDITAMENTO venga sospeso (...)".

Con Pec del 24/03/2018 ad oggetto "Richiesta breve proroga termini di scadenza adesione rete laboratori", acquisita con prot. n. AOO_183/4325 del 27/03/2018, il Dott. D'Uva Virgilio comunicava a questa Sezione quanto segue:

"(...) l'ass. tra professionisti "laboratorio analisi cliniche Micron dei dott.ri D'Uva Virgilio e Pasquali Ubaldo" è stata trasformata in una società S.R.L. s.u. dal 21/03/2018 con lo stesso domicilio operativo e fiscale precedente e avente titolare il dr. D'Uva Virgilio con p.iva 04931540753, pec: micronsrlsu@pec.it Codice Ateco 869012. Non appena ci sarà la registrazione alla camera di commercio provvederò ad espletare tutti gli adempimenti finalizzati all'ingresso nella rete Life Brain come concordato con il legale che sta curando le pratiche del gruppo Life Brain. Chiedo pertanto, lo stretto tempo necessario per terminare le pratiche burocratiche necessarie."

Con Pec del 29/03/2018, acquisita con prot. n. AOO_183/4902 del 04/04/2018, il Dott. D'Uva ha inviato "la documentazione inerente la trasformazione dell'associazione tra professionisti del laboratorio "Micron" dei dott.ri D'Uva e Pasquali in s.r.l. semplificata unipersonale", precisando che "quanto prima provvederò a completare la documentazione necessaria per la rete."

Con Pec del 28/04/2018, acquisita da questa Sezione con prot. n. AOO_183/6768 del 09/05/2018, il Dott. D'Uva ha trasmesso copia dell'Autorizzazione prot. n. 3 del 23/04/2018 con la quale il Sindaco del Comune di Surbo, vista, tra l'altro, "la domanda telematica, presentata a questo SUAP, in data 12-04-2018 (...) dal Sig. D'UVA VIRGILIO (...) nella sua qualità di legale rappresentante di MICRON SRLSU, con sede in Surbo Via Madonna della Fiducia 66, tendente ad ottenere, l'autorizzazione per l'esercizio di un laboratorio di analisi chimiche per subingresso all'Associazione tra professionisti MICRON nel preesistente ambulatorio (...) Autorizza la società MICRON SRLSU, in premessa generalizzata, a gestire il pubblico locale sito in questa Via Madonna della Fiducia 66, per esercitare l'attività di laboratorio di analisi, sotto la direzione sanitaria del Dott. D'Uva Virgilio nato a Lecce, il 01-09-48 (...)".

Con Pec del 23/05/2018 ad oggetto "srl.su camera di commercio Lecce", acquisita dalla scrivente con prot.

n. AOO_183/7889 del 31/05/2018, il Dott. D'Uva ha trasmesso la visura camerale della C.C.I.A.A. di Lecce relativa alla "MICRON Società a responsabilità personale semplificata unipersonale".

Per tutto quanto sopra rappresentato;

atteso che con nota prot. n. AOO_183/2757 del 27/02/2018 la scrivente Sezione, ai sensi del sopra riportato art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.:

- ha assegnato al Dr. D'Uva, in qualità di legale rappresentante dell'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON", il termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della medesima nota per la rimozione delle criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, trasmettendo alla scrivente eventuale idonea documentazione attestante il raggiungimento della soglia minima di efficienza consistente nel valore di 100.000 prestazioni annue rapportate alla produzione dell'anno 2015 o, in caso di mancato raggiungimento di tale soglia minima, copia dell'atto costitutivo dell'aggregazione;
- ha comunicato ***"che la presente è altresì da intendersi, alla scadenza del termine di n. 15 (quindici) giorni dalla notifica della presente ed in caso di mancata rimozione delle criticità sopra rappresentate, quale avvio, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 e s.m.i., del procedimento di revoca dell'accREDITAMENTO posseduto dall'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON", nel qual caso la scrivente Sezione procederà, senza ulteriore preavviso e salvo eventuali osservazioni da presentarsi entro ulteriori n. 10 (dieci) giorni dalla scadenza del termine di cui sopra, alla revoca dell'accREDITAMENTO."***;

considerato che:

- all'attualità non risultano rimosse le criticità relative alla violazione degli standard quantitativi e qualitativi di accreditamento ed alla carenza dei requisiti di cui alla DGR n. 736/2017, in quanto non è stata trasmessa alla scrivente copia dell'atto costitutivo comprovante l'aggregazione in Rete ai sensi della DGR n. 736/2017;
- ritenuto che, in ogni caso, non possa essere attribuita rilevanza alle problematiche evidenziate dal legale rappresentante dell'Associazione in oggetto circa la cogestione amministrativa, con l'altro associato, del laboratorio;
- ritenuto, pertanto, che le osservazioni trasmesse dal medesimo legale rappresentante non siano perciò idonee a superare le criticità suddette;

tenuto conto altresì che con Circolare prot. n. AOO_183/4124 del 23/03/2018 ad oggetto "Accordi contrattuali anno 2018 specialistica privata accreditata. – Chiarimenti – Elenco ricognitivo aggregazioni Rete Laboratori analisi", la scrivente Sezione ha comunicato ai Direttori Generali delle Aziende Sanitarie Locali che "il termine ultimo per la sottoscrizione dei contratti, per le strutture ex art. 25 L. 833/1978, già fissato per il 31/03/2018, viene differito al 30/04/2018.";

si propone di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell'art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accREDITAMENTO posseduto dall'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON" con sede in Surbo (LE) alla via Madonna della Fiducia n. 66.

**VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti

amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il Dirigente Servizio Accreditamenti e Qualità
(Mauro Nicastro)

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie innanzi illustrate, che qui si intendono integralmente riportate;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario e dal Dirigente del Servizio Accreditamenti e Qualità;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

D E T E R M I N A

- di procedere, ai sensi dell'art. 26, comma 2, lett. b) e dell' art. 26, comma 3 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., alla revoca dell'accreditamento posseduto dall'Associazione tra professionisti "Laboratorio di Analisi Cliniche MICRON" con sede in Surbo (LE) alla via Madonna della Fiducia n. 66;
- di notificare il presente provvedimento:
 - al Legale Rappresentante del Laboratorio MICRON S.R.L.s.u., con sede in Surbo alla via Madonna della Fiducia 66;
 - al Direttore Generale dell'ASL LE;
 - al Dirigente dell'U.O.G.R.C. dell'ASL LE;
 - al Sindaco del Comune di Surbo (LE).

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'Albo della Sezione SGO (*ove disponibile*);
- b) sarà trasmesso alla Sezione Comunicazione Istituzionale della Regione Puglia per gli adempimenti di cui all'art. 23 del D. Lgs. n. 33/2013;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;

- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia (*ove disponibile l'albo telematico*);
- e) il presente atto, composto da n. 8 facciate, è adottato in originale;
- f) viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione SGO
(Giovanni Campobasso)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 giugno 2018, n. 92

PSR 2007-2013 – Misura 226. “Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi”. Realizzazione di un sistema di monitoraggio ambientale e telerilevamento incendi boschivi per il territorio regionale pugliese. Comuni di Altamura, Minervino Murge, Spinazzola e Ruvo di Puglia – Proponente: ARIF. Valutazione di incidenza. ID_5297.

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca, Dott.ssa Antonietta Riccio

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.:

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTO l'art. 6 comma 1bis l.r. 11/2001 e ss.mm.ii., secondo il quale la Regione Puglia, è competente ad esprimere parere di valutazione di incidenza per i “*piani territoriali, urbanistici, di settore e loro varianti*”;

VISTA la Determinazione n. 22 dell'1.08.2011 il Direttore dell'area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione della Regione Puglia, in applicazione di quanto stabilito con DPGR n. 675 del 17.06.2011, ha disposto l'assegnazione dell'Ufficio Parchi e Tutela della Biodiversità al Servizio Assetto del Territorio attribuendo le competenze relative alla valutazione di incidenza in capo al Servizio Ecologia;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA*”;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1744 del 12 ottobre 2015 di nomina del Direttore di Dipartimento Mobilità, qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio Ing. Barbara Valenzano;

VISTO il Piano del Parco nazionale dell'Alta Murgia, approvato con D.G.R. n. 314 del 22/03/2016, pubblicata sul B.U.R.P. n. 39 dell'11/04/2016 e sulla G.U.R.I. n. 95 del 23/04/2016;

VISTA la Determinazione dirigenziale del Direttore f.f. del Parco nazionale dell'Alta Murgia n. 180 dell'01/07/2016 “*Disposizioni tecniche per l'esecuzione di interventi selvicolturali nel parco nazionale dell'Alta Murgia*”

VISTO il Regolamento regionale n. 6/2016 “*Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)*” (B.U.R.P. n. 54 del 12/04/2016) così come modificato e integrato dal Regolamento regionale n. 12/2017 “*Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”*” (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016, con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTA la Determinazione n. 16 del 31/03/2017 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con cui con cui è stata conferita alla Dott.ssa Antonietta Riccio la direzione *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 124 del 28 agosto 2017 con cui è stata attribuzione la P.O. “*Valutazioni Incidenza Ambientali nel settore del patrimonio forestale*” al Dott. For. Pierfrancesco Semerari

VISTA la D.G.R. n. 585 del 10/04/2018 con cui è stato approvato il Piano di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi 2018-2020”

PREMESSO che:

- con nota prot. n. 3881 del 30/01/2017, acquisita al prot. AOO_089/02/02/2017 n. 1009, l’Agenzia per le Attività irrigue e forestali (ARIF), trasmetteva l’istanza volta al rilascio del parere nell’ambito del procedimento di Valutazione di incidenza (livello I - *screening*) per gli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 304/2006;
- con nota prot. AOO_07/02/2017 n. 1173, il Servizio VIA e VINCA a seguito della preliminare istruttoria della documentazione trasmessa, osservava che le aree di intervento all’interno del complesso forestale regionale “Senarico”, nel Comune di Spinazzola, e “Bosco Pulicchie - Loc. Parise”, nel Comune di Altamura, erano ricomprese nell’area di competenza dell’Autorità di Bacino della Basilicata. Alla luce di quanto rilevato, il medesimo Servizio, invitava ARIF a trasmettere la relativa documentazione ai Comuni in indirizzo territorialmente competenti, al fine di consentire le verifiche previste dall’art. 4quater c. 4 delle NdA del vigente PAI della Basilicata nonché a depositarli presso l’Autorità di Bacino della Basilicata, ai sensi del medesimo articolo. Al contempo, il Servizio VIA e VINCA invitava altresì l’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia e l’Autorità di Bacino della Puglia, ai quali risulta essere stata inviata la predetta nota prot. n. 3881/2017 “per conoscenza”, ad esprimere i propri pareri di competenza ai sensi dell’art. 6 commi 4 e 4bis della L.r. 11/2001 e ss. mm. ii;
- con nota prot. AOO_ARIF/15/03/2018 n. 12703, ARIF trasmetteva la nota prot. n. 3042 del 06/03/2017 dell’Autorità di Bacino – Distretto Idrografico dell’Appennino Meridionale (Sede Puglia) nella quale la medesima Autorità affermava che “(...) *dalla verifica degli elaborati progettuali allegati non risultano vicoli PAI né situazioni interessanti sotto il profilo della sicurezza idraulica per le aree di intervento*” nonché la nota prot. n. 626/8002 dell’11/05/2017 dell’Autorità di Bacino della Basilicata nella quale, riscontrando la nota prot. n. 13190 del 21/03/2017 si dichiarava che “*Dalla consultazione delle cartografie alla nota, si evince che le aree interessate non interferiscono con areali a rischio idrogeologico e idraulico dal Piano Stralcio per l’Assetto Idrogeologico (PAI) vigente. Ne consegue che non è necessario acquisire alcun parere da parte di questo Ente. Tuttavia occorre considerare che il PAI e i relativi aggiornamenti sono redatti sulla base degli elementi conoscitivi disponibili alla data di predisposizione degli stessi; pertanto non si può escludere la presenza e/o innesco di fenomeni di instabilità idrogeologica o di inondazione nelle parti di territorio ove le cartografie del API non riportano alcun areale a rischio. La Normativa di Attuazione, al fine di garantire anche in queste parti di territorio la difesa da eventuali rischi non censiti, pur non prevedendo l’espressione di parere da parte dell’AdB, all’articolo 4-quater, evidenzia la necessità di effettuare, nella redazione dei progetti, opere e/o interventi, adeguati studi geomorfologici, idrogeologici, idrologici e idraulici.*”;
- con nota prot. AOO_ARIF/15/05/2018 n. 25942, acquisita al prot. AOO_089/16/05/2018 n. 5183, ARIF trasmetteva la nota prot. n. 16/2018 con cui il Parco nazionale dell’Alta Murgia trasmetteva il proprio parere, favorevole con prescrizioni, ai sensi dell’art. 5 c. 7 del D.P.R. n. 357/1997 e dell’art. 6 comma 4 della L.r. 11/2001 e ss. mm. e ii., rilasciando altresì il proprio nulla osta condizionato al rispetto delle prescrizioni ivi riportate;

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione degli interventi

Il progetto consiste nella installazione di stazione di telerilevamento per incendi e di un mini impianto fotovoltaico nelle foreste demaniali di Acquatetta, Mercadante, Monte Chiancaro, Pulicchie, Scoparelle e Senarico. Le stazioni sono dotate di: stazione meteorologica, pluviometro, realizzazione dello shelter per ricovero apparati, telecamere di sorveglianza, pannelli a celle solari e, in alcuni casi, nelle F.D.R. di Monte Chiancaro, Pulicchie e Senarico saranno posti in opera un palo poligonale conico su cui saranno montate antenne, telecamere varie, parabola e anemometro e realizzato di un cavidotto. La superficie occupata per la realizzazione delle predette opere oscilla dai 225 ai 460 mq a seconda dei siti di intervento.

Descrizione del sito di intervento

Tutte le aree di intervento rientrano nel Parco nazionale dell'Alta Murgia nonché nel SIC – ZPS “Murgia Alta”. Secondo il relativo Formulario standard¹, all'interno di tale sito sono presenti i seguenti habitat individuati dalla Direttiva CEE/92/43: 6210* (Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee), 6220* (Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*), 8210 (Pareti rocciose calcaree con vegetazione casmofitica), 8310 (Grotte non ancora sfruttate a livello turistico) e 9250 (Querceti a *Quercus trojana*). Per tale Sito valgono le Misure di conservazione di cui al Regolamento regionale 18 luglio 2008 n. 15 “Regolamento recante misure di conservazione ai sensi delle direttive comunitarie 74/409 e 92/43 e del DPR 357/97 e successive modifiche e integrazioni”, quelle di cui al Regolamento 28 dicembre 2008 n. 28 “Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei “Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)” introdotti con D.M. 17 ottobre 2007” nonché quelle riportate nel Regolamento regionale 10 maggio 2016 n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di importanza comunitaria (SIC)” così come modificato dal Regolamento regionale 10 maggio 2017 n. 12 “Modifiche e Integrazioni al Regolamento Regionale 10 maggio 2016, n. 6 “Regolamento recante Misure di Conservazione ai sensi delle Direttive Comunitarie 2009/147 e 92/43 e del DPR 357/97 per i Siti di Importanza Comunitaria (SIC)”.

Le aree di intervento sono ricomprese all'interno o di rimboschimenti (F.D.R. “Acquatetta”, “Mercadante” e “Pulicchie”) o all'interno di superfici caratterizzate dalla presenza dell'habitat 62A0. In tale habitat rientrano tutte le comunità ascrivibili all'ordine *Scorzoneretalia villosae* Horvatic 1973 (= *Scorzonero-Chrysopogonetalia* Horvatic et Horvat (1956) 1958) che sono ben più di quelle delle comunità indicate nelle associazioni elencate nel manuale europeo Nell'Italia sud-orientale quest'ordine di vegetazione è rappresentato dall'alleanza *Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae* Forte & Terzi 2005. Per l'Italia sud-orientale l'habitat entra in contatto dinamico, costituendo la cenosi di sostituzione, con leccete mesofile dell'associazione *Cyclamino hederifolii-Quercetum ilicis* (habitat 9340 “Foreste di *Quercus ilex* e *Q. rotundifolia*”), con querceti caducifogli a *Quercus virgiliana* e/o *Quercus dalechampii* delle associazioni *Cyclamino hederifolii-Quercetum virgiliana* e *Stipo bromoidis-Quercetum dalechampii* (habitat 91AA* “Boschi orientali di quercia bianca”), con formazioni a *Quercus trojana* delle associazioni *Teucro siculi-Quercetum trojanae* ed *Euphorbio apii-Quercetum trojanae* (habitat 9250 “Querceti a *Quercus trojana*”) e con gli altri aspetti degradativi delle relative serie di vegetazione. Tra questi le formazioni terofitiche della classe *Tuberarietea guttatae* dell'alleanza appenninica *Hypochoerion achyrophori* nella suball. *Ononidenion ornithopoides* riferibili all'habitat 6220 “Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei *Thero-Brachypodietea*”. A riguardo dell'habitat 62A0, si rileva che prima che venisse approvato tale codice, utile per identificare stazioni illirico-submediterranee dell'Italia nordorientale e adriatica, le cenosi venivano riferite a 6210 “Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (*Festuco-Brometalia*) (*stupenda fioritura di orchidee)”. Nell'Italia meridionale-orientale le comunità ad esso riferibili rientrano in un'alleanza endemica (*Hippocrepido glaucae-Stipion austroitalicae*) floristicamente ed ecologicamente ben differenziata che raggruppa praterie xeriche della classe *Festuco-Brometea* con accentuati caratteri di mediterraneità che, pur presentando affinità con quelle transadriatiche o nordadriatiche, da queste differiscono sia per un proprio contingente endemico e sia per la presenza di specie che qui paiono trovare il loro optimum sinecologico.²

Inoltre, dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. n. 176 del 16 febbraio 2015 e pubblicata sul BURP n. 40 del 23 marzo 2015, si rileva la presenza di:

6.1.1 - Componenti geomorfologiche

- UCP - Lame e gravine (F.D.R. “Monte Chiancaro”)

6.1.2 - Componenti idrologiche

¹ ftp://ftp.minambiente.it/PNM/Natura2000/TrasmissioneCE_dicembre2017/schede_mappe/Puglia/SIC_schede/Site_IT9120007.pdf

² <http://vnr.unipg.it/habitat/cerca.do?formato=stampa&idSegnalazione=107>

- UCP- Aree soggette a vincolo idrogeologico (F.D.R. “Acquatetta”, “Mercadante”, “Monte Chiancaro”, “Pulicchie” e “Senarico”)
- 6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali
 - BP – Boschi (Acquatetta”, “Mercadante”, “Monte Chiancaro”, “Pulicchie” e “Senarico”)
- 6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici
 - BP - Parchi e riserve (Parco nazionale dell’Alta Murgia)
 - UCP - Siti di rilevanza naturalistica (SIC - ZPS “Murgia Alta”)
- 6.3.1 - Componenti culturali e insediative
 - UCP - Area di rispetto dei siti storico culturali (F.D.R. “Monte Chiancaro”);
 - UC - Area di rispetto delle componenti culturali insediative (F.D.R. “Senarico”)

Ambito di paesaggio: Alta Murgia

Figura territoriale: L’Altopiano murgiano

considerato che:

- le tipologie d’intervento proposti sono tali da non determinare sottrazione né degrado di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario;
- l’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia, la Sezione Vigilanza ambientale e i Comuni di Altamura, Minervino Murge, Ruvo di Puglia e Spinazzola, per quanto di competenza, concorrono alla verifica della corretta attuazione dell’intervento

Considerati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata, e rilevato che la realizzazione del progetto in esame può contribuire a prevenire e a limitare la diffusione degli incendi boschivi, che è uno degli obiettivi di conservazione individuati dal R.r. 12/2017 per il SIC/ZPS “Murgia Alta”, si ritiene che non sussistano incidenze significative sul sito Natura 2000 interessato e che pertanto non sia necessario richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata rappresentando l’esigenza di rispettare quanto prescritto dall’Ente Parco nazionale dell’Alta Murgia nel proprio parere reso con la nota n. 16/2018, precedentemente richiamata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

“COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DETERMINA

- **di non richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata** per il progetto presentato nell’ambito Misura 226 Azione 1. *“Ricostituzione del potenziale forestale ed interventi preventivi”* per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa e a condizione che si rispettino le prescrizioni indicate in precedenza, intendendo sia le motivazioni sia le prescrizioni qui integralmente richiamate;
- **di dichiarare l’immediata esecutività del presente provvedimento**

- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente – Agenzia per le Attività irrigue e forestali;
- di trasmettere il presente provvedimento all'Ente Parco nazionale dell'Alta Murgia, all'Autorità di Bacino della Puglia, all'Autorità di Bacino della Basilicata, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Gestione sostenibile e tutela delle risorse forestali, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), ai Comuni di Altamura, Minervino Murge, Ruvo di Puglia e Spinazzola e al Coordinamento territoriale Carabinieri per l'Ambiente del Parco nazionale dell'Alta Murgia;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *ad interim* del Servizio V.I.A. e Vinca
(Dott.ssa Antonietta RICCIO)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 4 giugno 2018, n. 93

ID VIA_190 – codice procedimento di A.U. GJTYOT2 - d.lgs. n. 152/2006 e smi, art. 6 co. 9 - l.r. n. 11/2001 e smi e l. n. 241/1990 e smi –procedura di Valutazione d’Impatto Ambientale per insediamento eolico nel Comune di Brindisi in loc. “Cerrito, Santa Teresa e Specchia della frazione di Tutturano” – valutazione proposta di modifica.

Proponente: Siemens GamesaRenewable Energy ItalySpA, corrente in Roma alla Via Ostiense n. 131/L.

**la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali nonché
Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e Vinca**

vista la l.r. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5;

vista la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*;

visti gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;

visto il d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

visto l’art.32 della l. 18 giugno 2009 n. 69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*;

visto l’art.18 del d.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;

vista la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione”*;

visto il D.P.G.R. n. 443 del 31/07/2015 recante *“Adozione del modello organizzativo denominato ‘Modello Ambidestro per l’innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA-Approvazione atto di alta organizzazione”*;

vista la D.G.R. n. 1744 del 12/10/2015 di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio all’Ing. Barbara Valenzano;

vista la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 di conferimento dell’incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dr.ssa Antonietta Riccio.

Visti altresì i seguenti disposti normativi come di seguito elencati:

- l. 7 agosto 1990 n. 241 e smi recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- d.lgs. n. 152/2006 e smi recante *“Norme in materia ambientale”* e, in particolare, l’art. 6 co. 9;
- l.r. n. 11/2001 e smi recante *“Norme sulla valutazione di impatto ambientale”*,

nonché tutti i precedenti provvedimenti amministrativi rilasciati in riferimento al proposto insediamento eolico, sulla scorta dell’istruttoria amministrativo-istituzionale espletata dal funzionario responsabile del procedimento,

ha adottato il seguente provvedimento.

PREMESSO CHE:

- con *D.D. n. 105 del 25/07/2017*, ritualmente trasmessa con nota prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 7490 del 27/07/2017 a tutti gli enti coinvolti nel procedimento, veniva concluso il procedimento di riesame della D.D. n. 24/2014, avviato in esito al pronunciamento reso dal Tar Lecce n. 888/2015 (ai cui contenuti precettivi si rinvia) relativo ad un impianto eolico nel Comune di Brindisi nelle località in epigrafeindicate;

- con successiva *D.D. n. 111 del 07/08/2017* il precedente provvedimento è stato rettificato nella parte in cui recava un refuso relativo al numero degli aerogeneratori oggetto del giudizio favorevole di compatibilità ambientale che, a valle di tale rettifica, sono pertanto divenuti 4 e, segnatamente, quelli identificati dai nn. A.15) – A.18) – A.19) ed A.23): anche tale determinazione è stata trasmessa a tutti gli enti ed amministrazioni coinvolte nel procedimento con nota prot. n. 7779 dell'08/08/2017;
- a seguito della predetta determinazione dirigenziale, con nota prot. n. 11378 del 29/08/2017 (prot. regionale n. 8327 del 31/08/2017) l'Autorità di Bacino della Puglia rappresentava che *"l'ubicazione degli aerogeneratori ottenuta applicando le coordinate estraibili dalle citate D.D. risulta congruente con tutti gli elaborati grafici trasmessi nonché con quelli del progetto originario. ... ciò premesso si evidenzia che la ubicazione grafica ottenuta applicando le coordinate piane riferite al sistema WGS 84, riportate nelle citate determine, rappresenta una posizione delle turbine diversa da quella esaminata da questa AdB risultando tutte traslate di circa 240 metri in direzione Sud con conseguente variazione del tracciato del cavidotto e di quello stradale. Tale nuova collocazione risulta avere interferenze con i vincoli del PAI con la conseguenza di inficiare il parere già espresso da questa Autorità"*;
- di seguito, con altra nota prot. n. 0112 – 17 – GEIT – U del 05/09/2017 la società proponente, richiamando i contenuti della pregressa nota dell'AdB, comunicava che le coordinate corrette di progetto erano riportate all'interno degli elaborati trasmessi per ultimo in data 17 febbraio 2017 e, precisamente nella denominata *"Relazione sugli impatti cumulativi"*;
- a seguito di un raffronto con gli elaborati trasmessi dalla società a febbraio 2017 agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali (e precisamente alla pag. 3 della *"Relazione sugli impatti cumulativi"*), è emerso pertanto che le coordinate indicate nel sistema di riferimento UTM ED50 33 fossero quelle indicate nella tabella sottostante:

Aerogeneratore	Easting (m)	Northing (m)
A.15	746131	4490197
A.18	746021	4489300
A.19	746387	4489585
A.23	746288	4488661

- tali coordinate sono conformi a quelle indicate dall'Autorità di Bacino della Puglia nella sua nota prot. n. 11378 del 29/08/2017 innanzi citata;
- il Comitato Regionale per la VIA, nella seduta del 17/10/2017, ha preso atto della circostanza innanzi evidenziata, rilevando un errore nella conversione occorsa delle coordinate degli aerogeneratori in progetto;
- a valle degli antescritti passaggi, con altra *D.D. n. 158 del 23/10/2017*, sono state rettificate le coordinate degli aerogeneratori oggetto della valutazione positiva di VIA.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. n. 018-17_GEIT-U del 22/12/2017 la società in intestazione, in considerazione della necessità manifestata di utilizzare un modello di aerogeneratore differente da quello oggetto del provvedimento di cui alla D.D. n. 105/2017, trasmetteva allo scrivente Servizio una *"Relazione tecnico-ambientale"* recante la descrizione della proposta di variante oggetto di valutazione: in particolare la società procedeva a ricostruire i passaggi più significativi delineanti detta variante riferendo che:
 - l'aerogeneratore inizialmente presentato nella prima istanza di *screening* era il modello G90: h navicella=100 m - raggio=45 m - h max punto pala=145 m;
 - nella prima fase del processo autorizzativo è stata introdotta una possibile alternativa caratterizzata dal modello di aerogeneratore G97 con le seguenti caratteristiche tecniche: (h navicella=90 m - raggio= 48,5 m - h max punto pala= 138,5 m;
 - nella ultime integrazioni proposte culminate nella D.D. n. 105/2017 (in particolare nella

“Relazione di impatto visivo”) viene esplicitato e valutato un aerogeneratore generico avente le seguenti caratteristiche: h navicella=100 m – raggio=50 m - h max punto pala= 150 m; Oggetto della richiesta di valutazione risultava dunque essere il cambio del modello di aerogeneratore avente le seguenti caratteristiche dimensionali e costruttive:

- modello di aerogeneratore G114 con h navicella=93 m – raggio=57 m – h max punto pala=150 m in luogo di quello già valutato ed avente le seguenti caratteristiche:
h navicella=100 m – raggio=50 m - h max punto pala= 150 m
- con nota prot. n. 1710 del 16/02/2018 il Servizio riscontrava la richiesta di cui al punto precedente e, facendo riferimento alla fattispecie delineata dall’art. 6 co. 9 del d.lgs. n. 152/2006 e smi (cd. “*Liste di controllo*”), invitata la società ad integrare l’istanza già prodotta conformemente alla modulistica approvata all’uopo dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- in riscontro alla nota di cui sopra, con altra nota prot. n. 46-18-GEIT-U del 26/04/2018 (prot. regionale n. 5253 del 17/05/2018) la società trasmetteva in formato digitale le liste di controllo di cui all’art. 6 co. 9 succitato con allegati planimetrici e, contestualmente, chiedeva di considerare l’adeguamento tecnologico del modello di aerogeneratore G97 al modello G114 come “*non sostanziale*”.

RILEVATO CHE:

- per la ricostruzione del quadro programmatico ed ai fini dell’analisi vincolistica del progetto in argomento, non essendo intervenute modifiche, si rinvia ai contenuti del parere reso dal Comitato Reg.le di VIA nella relative sedute all’uopo svoltesi;
- dall’istruttoria esperita sulla base delle Liste di controllo per la Valutazione Preliminare e della documentazione a supporto inoltrata dalla società proponente, si evince che la modifica proposta (come innanzi dettagliata), può ritenersi non sostanziale, trattandosi di mero adeguamento della soluzione tecnologica prescelta (inerente al modello di aerogeneratore), incidente sul solo diametro rotorico e non già sugli effetti ambientali attesi derivanti dal progetto nel suo insieme, escludendo di tal guisa la necessità di ricorrere a qualsivoglia ulteriore procedura contemplata dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi., a mente di quanto previsto e disposto dall’art. 6 co. 9 del d.lgs. n. 152/2006 e smi.

**Verifica ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 e smi e del Regolamento Europeo
n. 2016/679 del 27 aprile 2016
Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla l. n. 241/90 e smi in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari e dal recente Regolamento europeo entrato in vigore in data 25/05/2018.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2001 e smi e della l.r. n. 28/2001 e smi

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

la Dirigente in intestazione,

DETERMINA

- 1. di dichiarare** che le premesse, nonché tutto quanto espresso nella narrativa del presente atto, costituiscono parte integrante dello stesso;
- 2. di attestare**, ai sensi del disposto recato dall'art. 6 co. 9 del d.lgs. n. 152/2006 e smi, la non sostanzialità della modifica proposta in riferimento all'esito favorevole di VIA già conseguito con la D.D. n. 105/2017 in narrativa esplicitata;
- 3. di ritenere**, per l'effetto, non necessaria l'attivazione da parte della società proponente di alcuna procedura prevista dalla Parte II del d.lgs. n. 152/2006 e smi;
- 4. di riconfermare** ogni altra determinazione di cui ai precedenti provvedimenti rilasciati in ordine a detto insediamento eolico;
- 5. di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- 6. di trasmettere** copia del presente provvedimento alla società proponente ed a tutti gli enti a cui sono stati trasmessi i precedenti provvedimenti dirigenziali innanzi citati;
- 7. di precisare** che il presente provvedimento:
 - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
 - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento;
 - fa salve le previsioni di cui agli articoli 96 e 97 del d.lgs. n. 163/2006 e smi;

di stabilire che, ai sensi dell'art. 3 co. 4 della l. n. 241/1990 e smi, avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia entro il termine di sessanta giorni, nonché ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di centoventi (120) dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal d.lgs. n. 196/2003 e smi in materia di protezione dei dati personali.

Il presente provvedimento:

- a) è immediatamente esecutivo;
- b) sarà trasmesso in copia al Segretariato della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- d) sarà pubblicato integralmente sul B.U.R.P..

**La Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
nonché Dirigente *ad interim* del Servizio VIA-Vinca
(dr.ssa Antonietta Riccio)**

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 121

PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d'appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore incaricato, dott.ssa Erika Molino, confermata dai Responsabili di Raccordo, Dott. Giuseppe Clemente, Dott. Vito Ripa e Dott. Cosimo R. Sallustio, si riferisce quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) N. 640/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra il regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017 che approva la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modifica la Decisione di esecuzione C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Decisione della Commissione Europea del 27/07/2017 C(2017) n. 5454, che approva l'ulteriore modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

VISTA la Decisione di esecuzione della Commissione del 31/10/2017 C(2017) n. 7387 che approva le modifiche 'terremoto';

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19/12/2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTE le Linee Guida sull'Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020 del 11/02/2016, emanate dal Mipaaf Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell'intesa sancita in Conferenza Stato Regioni;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020 n. 41 del 16/02/2018, con la quale sono state adottate le "Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto" e le "Check-list di controllo delle procedure di appalto" per la verifica delle procedure di appalto, di cui al D.Lgs. del 18/04/2016 n. 50 e s.m.i. da utilizzare nei casi di procedure di gara sugli appalti pubblici di lavori, servizi e forniture nell'ambito della gestione dei fondi FEASR – PSR 2014-2020;

PRESO ATTO che:

- il sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 prevede controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento, di cui all'art. 48 del Regolamento (UE) n. 809/2014, e controlli in loco sulle domande di pagamento, di cui all'art. 49 del medesimo Regolamento;
- l'adozione di check list costituisce uno degli strumenti da utilizzare nell'ambito dei suddetti controlli in quanto forniscono una "pista di controllo" per verificare che le procedure di appalto di lavori e di acquisizione di beni e servizi, realizzate nell'ambito di interventi ammessi a finanziamento, siano state realizzate correttamente nel rispetto delle norme nazionali ed europee in materia di appalti e che tutta la documentazione necessaria ai fini della suddetta verifica sia disponibile;
- l'Organismo Pagatore AGEA, a seguito di incontri e corsi di aggiornamento sulle procedure adottate per i controlli in materia di appalti pubblici nella gestione dei fondi FEASR - PSR 2014/2020 - Codice dei contratti pubblici, ha trasmesso una versione aggiornata delle check list (versione 2.4 del 15 marzo 2018) da utilizzare nelle fasi di Autovalutazione e Controllo delle procedure di gara sugli appalti di lavori, servizi e forniture, specificando ulteriormente gli adempimenti in pre e post aggiudicazione di gara;

RITENUTO opportuno sostituire la "Check-list di Autovalutazione delle procedure di appalto", della precitata DAG n. 41/2018, con due distinte check list, di cui la prima "Check list di autovalutazione pre aggiudicazione gara", da utilizzare nella fase di presentazione della domanda di sostegno (DdS) e prima dell'attivazione delle procedure di gara, e la seconda "Check list di autovalutazione post aggiudicazione gara" da utilizzare nella fase di presentazione della DdS e/o della domanda di pagamento (DdP) successivamente all'aggiudicazione della gara;

RITENUTO opportuno, inoltre, sostituire la *“Check-list di Controllo delle procedure di appalto”*, della precitata DAG n. 41/2018, con due distinte check list, di cui la prima *“Check list di controllo pre aggiudicazione gara”* da utilizzare prima dell’attivazione delle procedure di gara, e la seconda *“Check list di controllo post aggiudicazione gara”* da utilizzare successivamente all’aggiudicazione della gara;

Tutto ciò premesso e per le ragioni innanzi esposte, si propone di:

- adottare le *“Check list di Autovalutazione delle procedure d’appalto”*, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell’**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell’**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- adottare le *“Check list di Controllo delle procedure d’appalto”*, da compilare da parte dei funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2020, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Controllo pre aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell’**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Controllo post aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell’**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;
- stabilire che le *“Check list”* di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto sostituiscono le *“Check list”* adottate con DAG n. 41 del 16/02/2018 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- confermare che le suddette check list costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell’ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall’art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall’art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l’attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevista dagli avvisi pubblici;
- dare atto che alle check list di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell’attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell’evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi del D.Lgs n. 118/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario Istruttore:

Dott.ssa Erika Molino

I Responsabili di Raccordo:

Dott. Vito Ripa

Dott. Cosimo R. Sallustio

Dott. Giuseppe Clemente

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di adottare** le *“Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto”*, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato A**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara”**, da compilare nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato B**, parte integrante del presente provvedimento;
- **di adottare** le *“Check list di Controllo delle procedure d'appalto”*, da compilare da parte dei funzionari istruttori delle Misure del PSR Puglia 2014/2020, come di seguito riportate:
 - **“Check list di Controllo pre aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D ed E, riportata nell'**Allegato C**, parte integrante del presente provvedimento;
 - **“Check list di Controllo post aggiudicazione gara”**, composta dai quadri A, B, C, D, E e Q e dai quadri F, G, H, I, L, M, N, O, da compilare a seconda della tipologia di gara espletata, riportata nell'**Allegato D**, parte integrante del presente provvedimento;

- **di stabilire** che le “Check list” di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto sostituiscono le “Check list” adottate con DAG n. 41 del 16/02/2018 a far data dalla pubblicazione del presente atto nel BURP;
- **di confermare** che le suddette check list costituiscono lo strumento da utilizzare nel sistema di controllo del PSR Puglia 2014-2020 ed in particolare nell’ambito dei controlli amministrativi sulle domande di sostegno e pagamento previsti dall’art. 48, e dei controlli in loco sulle domande di pagamento previsti dall’art. 49 del Regolamento (UE) n. 809/2014, nonché per l’attività di autovalutazione da parte dei beneficiari del Programma di Sviluppo Rurale della corretta applicazione della normativa sugli appalti di cui al D.Lgs. n. 50/2016, prevista dagli avvisi pubblici;
- **di dare atto** che alle check list di cui ai precitati Allegati A, B, C e D del presente atto potranno essere apportate tutte le modifiche e le integrazioni che si ritenessero necessarie a seguito dell’attuazione delle procedure di controllo previste per le misure del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020, nonché a seguito dell’evoluzione normativa o della disponibilità di supporti definiti a livello nazionale.
- **di pubblicare** il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all’originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all’Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà trasmesso all’A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà trasmesso alla Sezione Coordinamento Servizi Territoriali;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 9 (nove) facciate, vidimate e timbrate e da:
 - un allegato A) composto da n. 18 (diciotto) facciate, vidimate e timbrate;
 - un allegato B) composto da n. 74 (settantaquattro) facciate, vidimate e timbrate;
 - un allegato C) composto da n. 18 (diciotto) facciate, vidimate e timbrate;
 - un allegato D) composto da n. 75 (settantacinque) facciate, vidimate e timbrate.

L’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato A alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara”

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, _____ (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso _____

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1 Appalto lavori						
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2 è stato attribuito il CUP						
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6 trattasi di lavoro complesso						
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2 Appalto servizi e forniture						
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
- sono stati pubblicati sul profilo del committente						
- sono stati pubblicati sul sito del MIT						
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23					
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138					
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2					
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					
A1.3 Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis						
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25						
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26						
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8						
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 24/1/1990						
A2	Appalto servizi e forniture							
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14						
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15						
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017						
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara							
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)							

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€ <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO Per forniture e servizi indicare se:

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015						
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	<input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA o SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI						
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€						
Motivazione ragionevolezza costi							
Importo aggiudicato	€						
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1219 1155 1246 1480">n</td> <td data-bbox="1219 759 1246 1155">Tempo medio di risposta.n. gg</td> <td data-bbox="1219 333 1246 759"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1246 1155 1310 1480">n..</td> <td data-bbox="1246 759 1310 1155">di cui valide</td> <td data-bbox="1246 333 1310 759">n°</td> </tr> </table>	n	Tempo medio di risposta.n. gg		n..	di cui valide	n°
n	Tempo medio di risposta.n. gg						
n..	di cui valide	n°					

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso pervenute	.n	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio		esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio		esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)			
Norma RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti).

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
- per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

Sviluppo Rurale – AUTOVALUTAZIONE_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato B alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

"Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara"
 "Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
 "Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
 "Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
 "Quadro I - Procedura ristretta"
 "Quadro L - Procedura aperta"
 "Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
 "Quadro N - Affidamenti in house"
 "Quadro O - Amministrazione diretta"

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via ____, n. _____, (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso _____

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14					
A1 Appalto lavori						
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21					
A1.2 è stato attribuito il CUP						
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili						
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica						
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali						
A1.6 trattasi di lavoro complesso						
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP						
A2 Appalto servizi e forniture						
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro						
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori						
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti						
- sono stati pubblicati sul profilo del committente - sono stati pubblicati sul sito del MIT - sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C Checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23					
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n.138					
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2					
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1					
A1.3 Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3					
A1.4 Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di	Art. 23 c. 3bis					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)														
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)		Art. 25												
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione		Art. 26												
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento		Art. 26 c. 8												
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)		Art. 27 Legge 241/1990												
A2	Appalto servizi e forniture														
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)		Art. 23 c. 14												
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze) 		Art. 23 c. 15												
A3	Incentivi per funzioni tecniche														
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara		Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017												
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)														

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato.
Tipo di procedura	<input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55) <input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56)

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMTICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e) 	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare)
<p>Tipologia di appalto</p>	<ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO <p>Per forniture e servizi indicare se:</p> <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015 <input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contraire (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA o SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO)
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	<input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€
Motivazione ragionevolezza costi	
Importo aggiudicato	€
Chiarimenti in corso di gara	Ritasso % del
Offerte pervenute	Tempo medio di risposta.n. gg di cui valide n°
Domande di accesso pervenute	Tempo medio di risposta.n. gg

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso generalizzato (FOIA) Istanze di parere precontenzioso ANAC Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo medio di risposta.n. gg Tempo del giudizio Tempo del giudizio	esito esito
	n.		
	n.		
	n.		
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi		
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)		
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interrate con deliberazione del 11. 10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina		

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1.AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) **l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;**
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti).

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2.AFFIDAMENTO DILAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;

- 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;

- 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;

- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse. Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):
- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.
-

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):
 - 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;
 - 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;
 - 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale
- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)
- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)						
A.1 Appalto lavori						
A.1.1 Presenza verbale consegna lavori						
A.1.2 Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT					
A.1.3 Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione						
A.1.4 Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105					
A.1.5 Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comportamenti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<p><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche non sostanziali e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara soglie di importi per consentire tali modifiche (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche al di sotto di entrambi i seguenti valori (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 1, lett. d)				
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	c. 1, lett. e) e c. 4				
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	c. 2				
A.1.8	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	c. 12				
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 5				
		art. 106, c. 8				
		art. 106, c. 11				
		art. 106, c. 14				

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.1.10	Per i contratti pubblici di <u>importo pari o superiore alla soglia comunitaria</u> , le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14					
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8					
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						
A.2	Appalto servizi e forniture						
A.2.1	Presenza verbale inizio attività						
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111					
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 	art. 105					
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara</u> iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale <u>che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale</u>, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze impreviste e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e <u>non eccede il 50 per cento</u> del valore; 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<p><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 1, lett. d) c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12			
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5			
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8			
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11			
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14			
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14			

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6					
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8					
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4					
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI			NOTE
			NO	NP	Doc. rif.	
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)						
A1	nel caso di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138				
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2				
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 36 c. 2				
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	art. 157 c. 2				
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia	Art. 37 e Norme di spending review				
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO						
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro					
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro					
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)				art. 36 c. 2 lett. a art. 36 c. 2 lett. a art. 31, c. 8 art. 36 c. 2 lett. a art. 32 c. 1 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206	
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)				Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206	
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici					
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico					
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)					
	MEPA o altri mercati elettronici					
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico					
B6	presenza valutazione di congruità economica				art. 97	
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BND4 e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti				artt. 80, 81, 82 e 83 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod	

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)					
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)					
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC					art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 comma 17 L.190/2012
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA						
C1	<p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); ● lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); ● forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) ● servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti) 					Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b art. 157 c. 2 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)					Linee guida ANAC

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206					
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)					
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)					
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)				art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c	
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti				(decreto MIT 2.12.2016)	
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente				Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 in corso mod	
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa				Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. bando tipo n. 1 del 22.12.2017	
	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C8	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice					
C9	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>					
C9.1	<p>può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione</p> <p>PER I LAVORI</p> <ul style="list-style-type: none"> - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo. 					art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017
C9.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni					Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017
C9.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)					
C9.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					
C9.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)					Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017 – 97 c. 2
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)					art. 97, c. 8

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C9.7 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C9.8 è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C9.9 presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32					
C9.10 comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	artt. 29 e 76					
rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito	art. 29					
C9.11 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia	art. 36, c. 5 e 6 Linee guida Anac n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206art. 81 art. 216 c. 13					
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
rating di impresa	Art. 83 c. 10					
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 DM 10..11. 2016 n.248					
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
comunicazione aggiudicazione	art. 76					
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36					
presenza del contratto	art. 36					
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)						
comunicazione data stipula contratto	art. 76					
rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento)) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 L.190/2012					
selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)	<input type="checkbox"/>					
selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)	<input type="checkbox"/>					
presenza atto di nomina commissione giudicatrice	Linee guida ANAC n. 2/2016					
C10.1	art. 77 e 78					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con deliberazione del 10.01.2018 n.4					
C10.2 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12					
C10.3 correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95 Linee guida ANAC n. 2/2016					
C10.4 correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
C10.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con delibera 1007 del 11.10.2017					
C10.5.1 esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)						
C10.6 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C10.7 è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C10.8 presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)	art. 32					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMADI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
	rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione Scheda ad ANAC (simog)					
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)					
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)					
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto					
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto rating di impresa					
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto					
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
C10.12	comunicazione aggiudicazione					
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti					
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)					
	comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)					
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)					
C10.15	presenza del contratto					
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)					
	comunicazione data stipula contratto					
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)						
A1	le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili					
A2	implicano progettazione o soluzioni innovative					
A3	l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi					
A4	le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII					
A5	in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili					
A6	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia					
A7	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi					
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)						
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione					
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso					
C – BANDO						
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	22.12.2017					
C.2	conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando				art. 62	
C.3	il bando prevede che la procedura si svolga per fasi successive				art. 62 c. 11	
C.4	il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare				art. 91	
	rispetto n° minimo candidati (tre)				art. 91	
C.5	correttezza modalità di pubblicazione – sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)				art. 72	
C.6	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)				art. 36 c. 9	
C.7	correttezza modalità di pubblicazione – sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)				art. 36 c. 9	
C.8	Il bando non è stato pubblicato (le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto)				art. 59 c. 2 lett. b)	
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE						
D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando					
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE						
E.1	presenza lettera invito				art. 62	
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa				art. 75 e allegato XV	
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa				art. 62 e 36 c. 9	
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito				art. 62	
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE						
F.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>					
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione				art. 95 c. 4 e 5	

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
F. 1.2 esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod con determinazione.1008 del 11.10.2017					
F. 1.3 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F. 1.4 correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95					
F. 1.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n. 1007 del 11.10.2017					
F. 1.6 solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8					
F. 1.7 nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
F. 1.8 è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
F. 1.9 presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
F. 1.10 comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76					
F. 1.11 rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
F. 1.12 controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVC/Pass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
F. 1.13 requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod.con					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	determinazione n.1008 del 11.10 2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b					
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
rating di impresa	art. 83 c. 10					
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT					
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
comunicazione aggiudicazione	art. 76					
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
pubblicazione dell'esito della gara comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98					
presenza del contratto						
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9					
mancauto rispetto: ragioni della deroga						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.1.1 6	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC					
F.2						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice					
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse					
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)					
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)					
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	integrata. con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).					
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione					
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione					
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)					
	requisiti di idoneità professionale					
	capacità economico-finanziaria					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto					
	capacità tecnico-professionale					
	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto					
	rating di impresa					
	art. 83 c. 1 lett. a					
	art. 83 c. 1 lett. b					
	art. 83 c. 1 lett. c					
	art. 83 c. 10					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	<p>possesso attestato SOA</p> <p><input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto</p> <p>presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)</p>	<p>art. 84 Decreto MIT</p> <p>art. 32</p>					
F.2.1 1							
F.2.1 2	<p>comunicazione aggiudicazione</p> <p>rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti</p>	<p>art. 76</p> <p>art. 76</p>					
F.2.1 3	<p>pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)</p> <p>comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)</p>	art. 72 e 98					
F.2.1 4	<p>presenza del contratto</p> <p>rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto</p> <p>comunicazione data stipula contratto</p> <p>presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)</p>	<p>art. 32 c. 9</p> <p>art. 76 c. 5 lett. d)</p>					
F.2.1 5	<p>rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC</p>	<p>art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017</p> <p>art. 1 co17 legge 190/2012</p>					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

H Checklist PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)</p> <p>la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia</p> <p>la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>	<p>art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.</p>					
<p>A.1</p> <p>lavori, servizi e forniture</p> <p>qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di <u>diritti esclusivi</u>, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p> <p>nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi</p>	<p>art. 63 c. 2 lett. a)</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.1</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.2</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.3</p> <p>art. 63 c. 2 lett. c)</p>					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici							
A.2	Forniture qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; durata max tre anni per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. a) art. 63 c. 3 lett. b) art. 63 c. 3 lett. c) art. 63 c. 3 lett. d)						
A.3	Servizi l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
A.4	lavori e servizi nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B.1	presenza lettera invito								
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione	art. 63 c. 6							
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75							
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 63 e 36 c. 9							
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito								

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017							
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017							
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8							
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali	art. 95, c. 10							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).								
C. 1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10							
C. 1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32							
C. 1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							
C. 1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13							
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n. 1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017							
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a							
	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b							
	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c							
	rating di impresa	art. 83 c. 10							
	possesso attestato SOA	art. 84 Decreto MIT							
C. 1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32							
C. 1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76							
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (simog)	art. 72 e 98						
C.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto mancato rispetto ragioni della deroga comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)	art. 32 c. 9 art. 76						
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linea guisa Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1 co 17 L.190/2012						
C.2	<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>	<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 <input type="checkbox"/>						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 mod. con Delibera n. 4 del 10.1.2018						
C.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)	art. 95						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017					
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10					
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10					
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32					
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76					
C.2.10	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76					
C.2.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13					
C.2.12	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80					
C.2.13	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a					
C.2.14	capacità economico-finanziaria	art. 83 c. 1 lett. b					
C.2.15	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c					
C.2.16	capacità tecnico-professionale	art. 83 c. 1 lett. c					
C.2.17	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 10					
C.2.18	rating di impresa	art. 84 Decreto MIT					
C.2.19	possesso attestato SOA	art. 32					
C.2.20	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 76					
C.2.21	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 76					
C.2.22	comunicazione aggiudicazione	art. 76					
C.2.23	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
C.2.24	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 98					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	invio scheda ad ANAC (SIMOG)								
C.2.14	presenza del contratto								
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76							
C.2.15	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)								
	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L. 190/2012							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)						
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)						
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70					
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B					
C- BANDO	art. 71					
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017					
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61					
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91					
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91					
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 73					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9			
C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9			

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando				
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76			
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76			

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1	presenza lettera invito				
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	art. 75 e allegato XV			
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa	art. 61			
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito				

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>				
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5			
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione			

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F. 1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)	n.1007 del 11.10.2017						
F. 1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F. 1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017						
F. 1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
F. 1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F. 1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F. 1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F. 1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
F. 1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione.1008 del 11.10.2017						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

									Comunicato del Presidente del 08/11/2017	
	requisiti di idoneità professionale								art. 83 c. 1 lett. a	
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto								art. 83 c. 1 lett. b	
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto								art. 83 c. 1 lett. c	
	rating di impresa								art. 83 c. 10	
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avallimento <input type="checkbox"/> senza avallimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto								art. 84 Decreto MIT	
F. 1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)								art. 32	
F. 1.13	comunicazione aggiudicazione								art. 76	
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti								art. 76	
F. 1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)								art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D	
F. 1.15	presenza del contratto									
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto								art. 32 c. 9	
	comunicazione data stipula contratto								art. 76 c. 5 lett. d)	
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)									
F. 1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC								art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017	

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F.2										
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice					artt. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Delibera n. 4 del 10 gennaio 2018				
F.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse					artt. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12				
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)									
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)					art. 95				
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					art. 95				
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)					art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n. 1007 del 11.10. 2017				
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).					art. 95, c. 10				
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione					art. 95, c. 10				
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione					art. 32				
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni					art. 76				

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76				
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017				
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a				
	requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b				
	requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c				
	rating di impresa	art. 83 c. 10				
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT				
F.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32				
F.2.12	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76 art. 76				
F.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98				

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F.2.14	presenza del contratto									
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto		art. 32 c. 9							
	comunicazione data stipula contratto		art. 76 c. 5 lett. d)							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)									
F.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC		art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012							

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4.15_03_18

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)						
B.1	pubblicazione avviso di preinformazione				art. 70	
B.2	correttezza dei contenuti dell'avviso				allegato XIV, Parte I, lettera B	
C - BANDO						
C.1	contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)				allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017	
C.2	conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando				art. 60	
C.3	correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)				art. 72 e 73	
C.4	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)				art. 73 e 36 c. 9	
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)				art. 73 e 36 c. 9	

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE E OFFERTE

D.1	domande e offerte sono pervenute nei termini previsti dal bando								
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							

E - SELEZIONE DELLE OFFERTE

E.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>								
E.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5							
E.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017							
E.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)								
E.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
E.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con deliberazione n.1007 del 11.10.2017							
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8							

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice	art. 76						
E.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 – Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA	Linee guida ANAC art. 84						

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Decreto MIT						
E. 1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
E. 1.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
E. 1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
E. 1.15	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
E. 1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co. 17 L.190/2012						
E.2								
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice	art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con Deliberazione n. 4 del 10 gennaio 2018						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
E.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e							

Sviluppo Rurale – checklist L AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)								
E.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)	art. 95							
E.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95							
E.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017							
E.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10							
E.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10							
E.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32							
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76							
E.2.10	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76							
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13							
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18		08/11/2017						
	requisiti di idoneità professionale							art. 83 c. 1 lett. a
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							art. 83 c. 1 lett. b
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							art. 83 c. 1 lett. c
	rating di impresa							art. 83 c. 10
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto							art. 84 Decreto MIT
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)							art. 32
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva							art. 76
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti							art. 76
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)							art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)							
E.2.14	presenza del contratto							
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto							art. 32 c. 9
	comunicazione data stipula contratto							art. 76
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC							art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co 17 L.190/2012

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 art. 157 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 22.02.2018 n.128 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016					
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia						
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
A.1	art. 157 art. 31 c. 8					
progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori						
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione						
direzione lavori						
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione						
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8					
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1					
collaudo						
A.2	art. 46 c. 1					
il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma						
A.3	art. 24 c. 7					
sono state rispettate le condizioni di incompatibilità						
A.4	Art. 24 c. 8					
è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
B - PROCEDURA	Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione 21.12.2017 n.138					
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperte e ristrette)				art. 157 c. 2	
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)				art. 157 c. 2	
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)				art. 31 c. 8	
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE						
C.1	presenza lettera invito					
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione				art. 157 c. 2	
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)				art. 31 c. 8	
C.4	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa				art. 75	
C.5	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa				art. 63 e 36 c. 9	
C.6	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito					

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

D.1	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso					
-----	--	--	--	--	--	--

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione					
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)					
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)					
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)					
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)					
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione					
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni					
D.1.9	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) -, BDNA o White List o altra metodologia					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabli)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017					
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5					
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/					
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263					
rating di impresa	art. 83 c. 10					
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avalimento <input type="checkbox"/> senza avalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 MIT 2.12.2016 n.n. 263					
D. 1.10 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
D. 1.11 comunicazione aggiudicazione	art. 76					
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
D. 1.12 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98					
D. 1.13 presenza del contratto						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	art. 32 c. 9					
	art. 76 c. 5 lett. d)					
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC					
D.2	<p>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</p> <p>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</p>					<p><input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n.</p> <p><input type="checkbox"/></p>
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice					
D.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse					
D.2.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)					
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)					
D.2.5	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
	integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017					
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione					
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni					
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione					
D.2.8	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia					
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabli)					
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale					
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento					
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
rating di impresa	art. 83 c. 10					
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84					
D.2.9 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32					
D.2.10 comunicazione aggiudicazione	art. 76					
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76					
D.2.11 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	art. 72 e 98					
D.2.12 presenza del contratto						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)					
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.2.13 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012					

Sviluppo Rurale – checklistAUTOVALUTAZIONE POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

N Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017					
A.1	Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) <u>oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi</u> nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata					
A.2	Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni : nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionale, in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica					

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	controllata									
A.3	<p>Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto.</p> <p>Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <p>gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici <u>partecipanti</u>. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici</p> <p>talí amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza <u>determinante</u> sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica</p> <p>la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti</p>	art. 5 c. 4								
A.4	<p>Un accordo concluso esclusivamente tra due o piú amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni:</p> <p>l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune;</p> <p>l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico</p> <p>le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione</p>	art. 5 c. 5 lett. a	art. 5 c. 5 lett. b	art. 5 c. 5 lett. c	art. 5 c. 6	art. 5 c. 6 lett. a	art. 5 c. 6 lett. b	art. 5 c. 6 lett. c		
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO										
B.1	<p>verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (non ancora operativo – domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)</p>	art. 192 c. 1	Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.09.2017							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B.2	<p>verifica tutte le condizioni A.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 						
B.3	<p>verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazione nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 						
B.4	<p>verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 						
B.5	<p>Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrazioni) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti 						

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità)								
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data	art. 192 c. 3							
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico	art. 192 c. 3							
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA									
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house								
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche	art. 192 c. 2							
C.3	presenza lettera di ordinazione	art. 192 c. 2							
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)								
C.5	verifica requisiti soggetto in house								
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 co 17 L.190/2012							

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	NOTE
A – PRESUPPOSTI						
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata					art. 36 c. 2 lett a,b
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI						

Categoria	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estr emi della checklist	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: Materiali di vestiario, divise ed accessori					
1-1	Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)				
CATEGORIA 2: Materiali per cantieri					
2-1	Teloni, nylon, pannelli				
2-2	Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso				
2-3	Cartelloni pubblicitari				
2-4	Paleria, reti e fili metallici				
2-5	Materiali inerti e terre da riporto				
2-6	Malte e collanti				
2-7	Smalti e vernici				

Sviluppo Rurale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

2-8 Sementi e materiale vivaistico								
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali								
3-1 Attrezzature forestali e simili								
3-2 Pezzi di ricambio per autoveicoli, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari								
3-3 Pneumatici								
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia								
4-1 Carburanti, oli lubrificanti								
4-2 Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso								
Prestazioni di servizi								
CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica								
A-1 Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali								
A-2 Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)								
A-3 Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)								
A-4 Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere								
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio								
B-1 Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere								
B-2 Autoveicoli								
B-3 Nolo animali da soma								
CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria								

Sviluppo RURale – checklist AUTOVALUTAZIONE_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C-1 Tipografia									
C-2 Grafica									

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato C alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

“Check list di Controllo pre aggiudicazione gara”

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via _____, n. _____, (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____
	nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rrf.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1 Appalto lavori							
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2 è stato attribuito il CUP							
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6 trattasi di lavoro complesso							
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2 Appalto servizi e forniture							
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
- sono stati pubblicati sul profilo del committente							
- sono stati pubblicati sul sito del MIT							
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23						
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n. 1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n. 138						
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2						
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						
A1.3 Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4) specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis							
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14							
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze)	Art. 23 c. 15							
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	€ <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato. <input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIU' AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)
Tipo di procedura	

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO Per forniture e servizi indicare se:

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015						
Criterio di aggiudicazione (art. 95)	<input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA o SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI						
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€						
Motivazione ragionevolezza costi							
Importo aggiudicato	€						
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1216 1155 1233 1480">n</td> <td data-bbox="1216 759 1233 1155">Tempo medio di risposta.n. gg</td> <td data-bbox="1216 329 1233 759"></td> </tr> <tr> <td data-bbox="1233 1155 1251 1480">n..</td> <td data-bbox="1233 759 1251 1155">di cui valide</td> <td data-bbox="1233 329 1251 759">n°</td> </tr> </table>	n	Tempo medio di risposta.n. gg		n..	di cui valide	n°
n	Tempo medio di risposta.n. gg						
n..	di cui valide	n°					

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso pervenute	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.	Tempo medio di risposta.n.	gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.	Tempo del giudizio		esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.	Tempo del giudizio		esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art.10 – da 115 a 121)			
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1. AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).

Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):

- a) che non rispettano i documenti di gara;
- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2.AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;
- c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

- a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;
- b) che non hanno la qualificazione necessaria;
- c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)
- quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

- quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

- 1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

- 2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

- 3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

- nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

- qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

Sviluppo Rurale – CONTROLLO_PRE_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

PSR Puglia 2014 - 2020 - check list per le procedure d'appalto

Allegato D alla DAG n. 121 del 29/05/2018



REGIONE
PUGLIA



REGIONE PUGLIA

Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

PROGRAMMA DI SVILUPPO RURALE 2014 - 2020

Regolamenti (UE) n. 1303/2013 e n. 1305/2013

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE, 2014/25/UE)

- "Check list di Controllo post aggiudicazione gara"
- "Quadro F - Affidamento diretto e procedura negoziata semplificata sotto soglia"
- "Quadro G - Procedura competitiva con negoziazione"
- "Quadro H - Procedura negoziata senza pubblicazione di un bando di gara"
- "Quadro I - Procedura ristretta"
- "Quadro L - Procedura aperta"
- "Quadro M - Servizi attinenti all'architettura e ingegneria"
- "Quadro N - Affidamenti in house"
- "Quadro O - Amministrazione diretta"

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

CHECK LIST PER LE PROCEDURE DI GARA PER APPALTI PUBBLICI DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE

D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. - Codice dei contratti pubblici (attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE)

A DATI IDENTIFICATIVI	
Bando domanda di sostegno	
Misura/Sottomisura	
Beneficiario/Stazione appaltante	Via __, n. _____, (città)
Partita IVA/Codice fiscale	CUUA
Referente beneficiario	
Domanda di sostegno	
Domanda di sostegno	n. _____ data _____
Titolo del progetto	
Codice CUP	
Localizzazione investimento	Comune di _____
Atto di Concessione sostegno	
Concessione sostegno	n. _____ Data _____ Prot. n. _____
Spesa ammessa	€ _____ Sostegno concesso € _____
Tipologia investimento richiesto	Lavori _____ Forniture _____ Servizi _____
Interventi spesa previsti	N° affidamenti previsti _____ nr. _____ Verifica presupposti del divieto frazionamento artificioso _____

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

B checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGRAMMAZIONE							
DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) (non si applica ai soggetti aggregatori e centrali di committenza) (non si applica ai soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), d), e) – art. 1 c. 3)	Art. 21 Dm 16 gennaio 2018 n. 14						
A1 Appalto lavori							
A1.1 Presenza dell'opera pubblica nel programma triennale dei lavori pubblici nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 euro	art. 21						
A1.2 è stato attribuito il CUP							
A1.3 sono indicati i mezzi finanziari stanziati o disponibili							
A1.4 per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato approvato il progetto di fattibilità tecnica ed economica							
A1.5 ove previsto (art. 23 c. 5), è stato approvato il documento di fattibilità delle alternative progettuali							
A1.6 trattasi di lavoro complesso							
A1.7 trattasi di intervento suscettibile di essere realizzato attraverso contratti di concessione o PPP							
A2 Appalto servizi e forniture							
A2.1 Presenza dell'acquisto nel programma biennale di forniture e servizi nonché nei relativi aggiornamenti annuali il cui valore stimato sia pari o superiore a 40.000 euro							
A2.2 per gli acquisti di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, è stato comunicato il relativo elenco al Tavolo tecnico dei soggetti aggregatori							
A3 Pubblicità dei programmi e aggiornamenti							
- sono stati pubblicati sul profilo del committente							
- sono stati pubblicati sul sito del MIT							
- sono stati pubblicati sul sito dell'Osservatorio/ANAC							

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

C checklist PROCEDURA DI VERIFICA DELLA FASE DI PROGETTAZIONE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (da richiamare nel decreto o determina di indizione) <input type="checkbox"/> Progettazione interna <input type="checkbox"/> Progettazione esterna	Art. 23						
A1 Appalto lavori	Art. 157 Linee guida ANAC n.1/2016 come modificata e integrata deliberazione del 21.03.2018 n. 138						
A1.1 Trattasi di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a professionalità interne in possesso di idonea competenza nelle materie oggetto progetto <input type="checkbox"/> utilizzo della procedura del concorso di progettazione o del concorso di idee	Art. 23 c. 2						
A1.2 Non si tratta di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, nonché tecnologico: <input type="checkbox"/> ricorso a uffici tecnici delle stazioni appaltanti (progettazione interna) <input type="checkbox"/> ricorso a uffici consortili di progettazione e di direzione dei lavori <input type="checkbox"/> ricorso a organismi di altre pubbliche amministrazioni (per legge) <input type="checkbox"/> ricorso a soggetti esterni	Art. 24 c. 1						
A1.3 Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (fattibilità tecnica ed economica, definitiva ed esecutiva) contenuti art. 23 c. 3 - in attesa Decreto MIT – art. 216 c. 4)specificazione costi della manodopera e oneri della sicurezza (art.23 co 16)	Art. 23 c. 1 e 3						

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A1.4	Trattasi di progettazione semplificata per interventi di manutenzione ordinaria fino a un importo di 2.500.000 euro (in attesa Decreto MIT)	Art. 23 c. 3bis							
A1.5	E' stata effettuata la verifica preventiva dell'interesse archeologico (invio al soprintendente territorialmente competente, prima dell'approvazione, della copia del progetto di fattibilità dell'intervento o di uno stralcio di esso sufficiente ai fini archeologici)	Art. 25							
A1.6	E' stata effettuata la verifica preventiva della progettazione	Art. 26							
A1.7	E' stata effettuata la validazione del progetto posto a base di gara (atto formale che riporta gli esiti della verifica), sottoscritta dal responsabile unico del procedimento	Art. 26 c. 8							
A1.8	E' stata effettuata la procedura di approvazione del progetto (conferenza di servizi, fattibilità, interferenze, ecc.)	Art. 27 Legge 241/1990							
A2	Appalto servizi e forniture								
A2.1	Verifica caratteristiche, requisiti ed elaborati previsti dal livello di progettazione richiesto (di regola, in un unico livello)	Art. 23 c. 14							
A2.2	Verifica contenuti del progetto per appalto servizi: <ul style="list-style-type: none"> - relazione tecnico-illustrativa del contesto in cui è inserito il servizio - indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza - calcolo importi con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso - prospetto economico degli oneri complessivi - capitolato speciale descrittivo e prestazionale (specifiche tecniche, requisiti minimi offerte, aspetti oggetto di variante migliorativa, i criteri premiali valutazione offerte, altre circostanze) 	Art. 23 c. 15							
A3	Incentivi per funzioni tecniche	Art. 113 mod. con art.1 co 526 L.205/2017 Comunicato ANAC 6.9.2017							
A3.1	Sono state destinate ad un apposito fondo risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento modulate sull'importo dei lavori, servizi e forniture, posti a base di gara								
A3.2	L'ottanta per cento delle risorse finanziarie del fondo è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, servizio, fornitura con le modalità e i criteri previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di apposito regolamento adottato dalle amministrazioni secondo i rispettivi ordinamenti, tra il responsabile unico del procedimento e i soggetti che svolgono le funzioni tecniche nonché tra i loro collaboratori (no per attività di progettazione)								

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D PROCEDURA STAZIONE APPALTANTE OGGETTO APPALTO CRITERIO AGGIUDICAZIONE SETTORE RUP	
Codice CIG	
Oggetto dell'appalto	
Valore dell'appalto comprese opzioni e rinnovi (art. 35)	<div style="display: flex; justify-content: space-between;"> <div style="width: 40%;"></div> <div style="width: 20%; text-align: center;">€</div> <div style="width: 40%; border-left: 1px solid black; padding-left: 5px;"> <input type="checkbox"/> Soprasoglia <input type="checkbox"/> Sottosoglia </div> </div>
Tipo di appalto/prestazioni (cfr. tipologia di investimento v. checklist A)	<input type="checkbox"/> realizzazione di opere e lavori <input type="checkbox"/> fornitura di beni <input type="checkbox"/> prestazione di servizi <input type="checkbox"/> contratto misto (*) (*) art. 28 L'aggiudicazione avviene secondo le disposizioni applicabili al tipo di appalto che caratterizza l'oggetto principale del contratto. Nei contratti misti l'oggetto principale è determinato in base al valore stimato più elevato. <input type="checkbox"/> PROCEDURA APERTA (art. 60) (rif. checklist L) <input type="checkbox"/> PROCEDURA RISTRETTA (art. 61) (rif. checklist I) <input type="checkbox"/> PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE (art. 62) (rif. checklist G) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA (art. 63) (rif. checklist H) <input type="checkbox"/> DIALOGO COMPETITIVO (art. 64) <input type="checkbox"/> PARTENARIATO PER L'INNOVAZIONE (art. 65) <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTO DIRETTO (art. 36, comma 2, lettera a) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA LAVORI, SERVIZI E FORNITURE (art. 36, comma 2, lettera b) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA PER LAVORI (art. 36, comma 2, lettera c) (rif. checklist F) <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE DIRETTA <input type="checkbox"/> AFFIDAMENTI IN HOUSE (art. 5, comma 1 - art. 192, comma 1) (rif. checklist N) <input type="checkbox"/> ACCORDO TRA PIÙ AMMINISTRAZIONI (art. 5, comma 6) (rif. checklist P) <input type="checkbox"/> ORDINE SU CONVENZIONE QUADRO CONSIP o SOGGETTO AGGREGATORE <input type="checkbox"/> ORDINE SU ACCORDO QUADRO STIPULATO DA CENTRALE COMMITTENZA <input type="checkbox"/> RICHIESTA DI OFFERTA SU MEPA (RDO) (servizi forniture < 221.000 € - lavori manutenzione < 1.000.000 €) <input type="checkbox"/> ORDINE DIRETTO DI ACQUISTO SU MEPA (ODA) <input type="checkbox"/> ORDINE SU ALTRO MERCATO ELETTRONICO REALIZZATO DA CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> SISTEMA DINAMICO DI ACQUISIZIONE (art. 55)
Tipo di procedura	

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> ASTE ELETTRONICHE (art. 56) <input type="checkbox"/> CATALOGHI ELETTRONICI (art. 57) <input type="checkbox"/> PIATTAFORME TELEMATICHE DI NEGOZIAZIONE (art. 58)
<p>Tipo stazione appaltante</p> <input type="checkbox"/> qualificata (AUSA – Elenco ANAC) <input type="checkbox"/> non qualificata con limite: servizi e forniture < 40.000 € lavori < 150.000 € <input type="checkbox"/> soggetti di cui all'art. 1, comma 2, lettere a), b), c), d), e)	<input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE STATALE CENTRALE O PERIFERICA <input type="checkbox"/> ISTITUTO O SCUOLA DI OGNI ORDINE E GRADO <input type="checkbox"/> ISTITUZIONE EDUCATIVA O ISTITUZIONE UNIVERSITARIA <input type="checkbox"/> REGIONE <input type="checkbox"/> ENTE REGIONALE <input type="checkbox"/> ENTE LOCALE DI CUI ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 18 AGOSTO 2000, N. 267 <input type="checkbox"/> CONSORZIO O ASSOCIAZIONE DI ENTI LOCALI <input type="checkbox"/> ENTE DEL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE <input type="checkbox"/> COMUNE NON CAPOLUOGO DI PROVINCIA <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> AUTONOMAMENTE E DIRETTAMENTE (SOLO PER SERVIZI/FORNITURE < 40.000 € E LAVORI < 150.000 €) <input type="checkbox"/> ADESIONE A CONVENZIONE/ACCORDO QUADRO DI CENTRALE COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE CENTRALE DI COMMITTENZA O SOGGETTO AGGREGATORE QUALIFICATO <input type="checkbox"/> UNIONE DI COMUNI COSTITUITA E QUALIFICATA COME CENTRALE DI COMMITTENZA <input type="checkbox"/> ASSOCIAZIONE O CONSORZIO IN CENTRALI DI COMMITTENZA NELLE FORME PREVISTE DALL'ORDINAMENTO <input type="checkbox"/> STAZIONE UNICA APPALTANTE COSTITUITA PRESSO GLI ENTI DI AREA VASTA <input type="checkbox"/> COMUNE CAPOLUOGO DI PROVINCIA <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA INSERITA NEL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO ISTAT <input type="checkbox"/> AMMINISTRAZIONE PUBBLICA DI CUI ALL'ART. 1 DEL DECRETO LEGISLATIVO 30 MARZO 2001, N. 165 <input type="checkbox"/> ENTE PUBBLICO NON ECONOMICO <input type="checkbox"/> ORGANISMO DI DIRITTO PUBBLICO <input type="checkbox"/> ALTRO (specificare) _____
<p>Tipologia di appalto</p>	<input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO INFERIORE A 150.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 150.000 EURO E INFERIORE A 1.000.000 EURO <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A SOGLIA ART. 35 <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 1.000.000 EURO E INFERIORE A 5.548.000EURO <input type="checkbox"/> LAVORO DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 5.548.000EURO Per forniture e servizi indicare se:

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DPCM 24 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 9, COMMA 3, D.L. N. 66/2014 <input type="checkbox"/> CATEGORIA MERCEOLOGICA DM DEL 22 DICEMBRE 2015, DI CUI ALL'ART. 1, COMMA 7, D.L. N. 95/2012 <input type="checkbox"/> FORNITURA O SERVIZIO INFORMATICO O DI CONNETTIVITÀ, DI CUI AL COMMA 516 LEGGE N. 208/2015				
<p>Criterio di aggiudicazione (art. 95)</p>	<input type="checkbox"/> SULLA BASE DELL'ELEMENTO PREZZO O DEL COSTO Criterio possibile (scelta discrezionale stazione appaltante) con adeguata motivazione da riportare sul decreto o determina a contrarre (art. 32), solo per: <ul style="list-style-type: none"> o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 1.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA o LAVORI DI IMPORTO PARI O INFERIORE A 2.000.000 EURO, SULLA BASE DEL PROGETTO ESECUTIVO, CON PROCEDURA ORDINARIA o SERVIZI E FORNITURE DI QUALSIASI IMPORTO CON CARATTERISTICHE STANDARDIZZATE O LE CUI CONDIZIONI SONO DEFINITE DAL MERCATO o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO INFERIORE A 40.000 EURO DI QUALSIASI TIPOLOGIA o SERVIZI E FORNITURE DI IMPORTO PARI O SUPERIORE A 40.000 EURO E INFERIORE ALLA SOGLIA UE CARATTERIZZATI DA ELEVATA RIPETITIVITÀ (AD ECCEZIONE DI QUELLI DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO) <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL MIGLIOR RAPPORTO QUALITÀ/PREZZO <ul style="list-style-type: none"> o SERVIZI SOCIALI E DI RISTORAZIONE OSPEDALIERA, ASSISTENZIALE E SCOLASTICA o SERVIZI AD ALTA INTENSITÀ DI MANODOPERA o SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA E DEGLI ALTRI SERVIZI DI NATURA TECNICA E INTELLETTUALE, DI IMPORTO SUPERIORE A 40.000 EURO o SERVIZI E FORNITURE DI NOTEVOLE CONTENUTO TECNOLOGICO O CHE HANNO UN CARATTERE INNOVATIVO, DI QUALUNQUE IMPORTO o ALTRI LAVORI, SERVIZI O FORNITURE <input type="checkbox"/> SULLA BASE DEL PREZZO O COSTO FISSO IN RELAZIONE A CRITERI QUALITATIVI				
Importo a base d'asta/ costi manodopera/oneri sicurezza/costi sicurezza aziendale art.23 co 16 e art.95 co 10	€				
Motivazione ragionevolezza costi					
Importo aggiudicato	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1166 1155 1217 1480">€</td> <td data-bbox="1166 759 1217 1155">Ribasso % del</td> </tr> </table>	€	Ribasso % del		
€	Ribasso % del				
Chiarimenti in corso di gara Offerte pervenute	<table border="1"> <tr> <td data-bbox="1217 1155 1300 1480">n</td> <td data-bbox="1217 759 1300 1155">Tempo medio di risposta.n. gg</td> </tr> <tr> <td data-bbox="1217 333 1300 759">n..</td> <td data-bbox="1217 333 1300 759">n°</td> </tr> </table>	n	Tempo medio di risposta.n. gg	n..	n°
n	Tempo medio di risposta.n. gg				
n..	n°				

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Domande di accesso pervenute	.n		Tempo medio di risposta.n. gg	
Domande di accesso generalizzato (FOIA)	n.		Tempo medio di risposta.n. gg	
Istanze di parere precontenzioso ANAC	n.		Tempo del giudizio	esito
Ricorsi al TAR/CDS	n.		Tempo del giudizio	esito
Soggetto aggiudicatario	Dati identificativi			
Settore appalto	<input type="checkbox"/> settori ordinari <input type="checkbox"/> settori speciali (art. 10 – da 115 a 121)			
Nomina RUP (art. 31 – Linee guida 3/2016 come modificate e interate con deliberazione del 11.10.2017 n.1007)	Dati identificativi ed estremi atto nomina			

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E VERIFICA TIPO DI PROCEDURA ADOTTATA

E1.AFFIDAMENTO DI FORNITURE

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)	<input type="checkbox"/>
Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)	<input type="checkbox"/>
Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):	<input type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a): 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili; 2) implicano progettazione o soluzioni innovative; 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi; 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII; 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none"> ▪ per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b). 	<input type="checkbox"/>
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):	<input type="checkbox"/>
<ul style="list-style-type: none"> a) che non rispettano i documenti di gara; b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara; 	<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63),
consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo (art. 63, comma 3, lettera a)
- nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate; la durata di tali contratti e dei contratti rinnovabili non può comunque di regola superare i tre anni (art. 63, comma 3, lettera b)
- per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime (art. 63, comma 3, lettera c)
- per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali (art. 63, comma 3, lettera d)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per forniture di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per forniture di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di Euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero inferiore alla soglia massima di Euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E2. AFFIDAMENTO DI LAVORI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adottare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XII;
 - per i quali, in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
- Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
- a) che non rispettano i documenti di gara;

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando i lavori possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ per nuovi lavori consistenti nella ripetizione di lavori analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori siano conformi al progetto a base di gara e

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per lavori di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per lavori di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (dieci inviti)
- per lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera c) (quindici inviti)
- per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata (art. 36, comma 2, lettere a-b)

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

E3 - AFFIDAMENTO DI SERVIZI

Procedure Utilizzabili

Procedura aperta (art. 60) (procedura ordinaria)

Procedura ristretta (art. 61) (procedura ordinaria)

Procedura competitiva con negoziazione (art. 62), consentita nei seguenti casi (con motivazione):

- in presenza di una o più delle seguenti condizioni (art. 59, comma 2, lettera a):
 - 1) le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili;
 - 2) implicano progettazione o soluzioni innovative;
 - 3) l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi;
 - 4) le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII;
- per i quali, in caso di una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili (art. 59, comma 2, lettera b).
Fermo restando quanto previsto all'articolo 83, comma 9, sono considerate irregolari le offerte (art. 59, comma 3):
 - a) che non rispettano i documenti di gara;
 - b) che sono state ricevute in ritardo rispetto ai termini indicati nel bando o nell'invito con cui si indice la gara;

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

c) che l'amministrazione aggiudicatrice ha giudicato anormalmente basse.

Sono considerate inammissibili le offerte (art. 59, comma 4):

a) in relazione alle quali la commissione giudicatrice ritenga sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi;

b) che non hanno la qualificazione necessaria;

c) il cui prezzo supera l'importo posto dall'amministrazione aggiudicatrice a base di gara, stabilito e documentato prima dell'avvio della procedura di appalto.

In tali situazioni, le amministrazioni aggiudicatrici non sono tenute a pubblicare un bando di gara se includono nella ulteriore procedura tutti, e soltanto, gli offerenti in possesso dei requisiti di cui agli articoli dal 80 al 90 che, nella procedura aperta o ristretta precedente, hanno presentato offerte conformi ai requisiti formali della procedura di appalto.

Procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara (art. 63), consentita nei seguenti casi (con **motivazione**):

▪ qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta (art. 63, comma 2, lettera a)

▪ quando le forniture possono essere fornite unicamente da un determinato operatore economico per una delle seguenti ragioni (art. 63, comma 2, lettera b):

1) lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica;

2) la concorrenza è assente per motivi tecnici;

3) la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale

▪ nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati (art. 63, comma 2, lettera c)

▪ qualora l'appalto faccia seguito ad un concorso di progettazione e debba, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso (art. 63, comma 4)

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

- per nuovi servizi consistenti nella ripetizione di servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'articolo 59, comma 1 (art. 63, comma 5)

Procedura negoziata semplificata sotto soglia (con motivazione):

- per servizi (tutti) di importo inferiore a 40.000 euro, mediante affidamento diretto (art. 36, comma 2, lettera a)
- per servizi (tranne tecnici) di importo pari o superiore a 40.000 euro e inferiore alla soglia massima di euro 144.000 – se la stazione appaltante è un'amministrazione centrale (Presidenza del Consiglio dei Ministri, Ministeri e Consip) – ovvero alla soglia massima di euro 221.000 – per le amministrazioni aggiudicatrici non governative, mediante procedura negoziata (art. 36, comma 2, lettera b) (cinque inviti)
- per servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo di importo pari o superiori a 40.000 euro e inferiore a 100.000 euro, mediante procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lettera b) (art. 157, comma 2) (cinque inviti)

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

Q Checklist ESECUZIONE DEL CONTRATTO

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (la procedura seguita per la scelta del contraente è completa e corretta ed il contratto è stato correttamente stipulato)							
A.1 Appalto lavori							
A.1.1 Presenza verbale consegna lavori							
A.1.2 Presenza nomina Direttore lavori	Art. 111 Decreto MIT						
A.1.3 Presenza nomina Coordinatore della sicurezza in sede di esecuzione							
A.1.4 Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione, purché: <ul style="list-style-type: none"> ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i lavori o le parti di opere che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80. 	art. 105						
A.1.5 Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> modifiche che, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per lavori supplementari da parte del contraente originale che si sono resi necessari e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disagi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da circostanze imprevedibili e imprevedibili – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) – che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore; 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7						

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<p><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>al di sotto di entrambi i seguenti valori</u> (la modifica non può alterare la natura complessiva del contratto o dell'accordo quadro. In caso di più modifiche successive, il valore è accertato sulla base del valore complessivo netto delle successive modifiche. Qualora la necessità di modificare il contratto derivi da errori o da omissioni nel progetto esecutivo, che pregiudicano in tutto o in parte la realizzazione dell'opera o la sua utilizzazione, essa è consentita solo nei limiti quantitativi di cui al presente comma, ferma restando la responsabilità dei progettisti esterni):</p> <p>a) le <u>soglie fissate all'articolo 35</u>;</p> <p>b) il 15 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'<u>importo del contratto</u>, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 1, lett. d)					
A.1.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	art. 106, c. 5					
A.1.7	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 8					
A.1.8	La <u>durata del contratto</u> è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11					
A.1.9	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14					

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

A.1.10	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)	art. 106, c. 14							
A.1.11	Presenza nomina collaudatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6							
A.1.12	Presenza del certificato di collaudo dei lavori o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8							
A.1.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti								
A.2	Appalto servizi e forniture								
A.2.1	Presenza verbale inizio attività								
A.2.2	Presenza nomina Direttore dell'esecuzione del contratto	Art. 111							
A.2.3	Presenza contratto/i di subappalto e rispetto relativa procedura di autorizzazione <ul style="list-style-type: none"> ● l'affidatario del subappalto non abbia partecipato alla procedura per l'affidamento dell'appalto; ● il subappaltatore sia qualificato nella relativa attività; ● all'atto dell'offerta siano stati indicati i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che si intende subappaltare; ● assenza in capo ai subappaltatori dei motivi di esclusione di cui all'articolo 80 	art. 105							
A.2.4	Presenza modifiche e varianti del contratto autorizzate dal RUP: <ul style="list-style-type: none"> <input type="checkbox"/> le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state <u>previste nei documenti di gara</u> iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi; <input type="checkbox"/> modifiche per servizi e forniture supplementari da parte del contraente originale che si sono resi <u>necessari</u> e non erano inclusi nell'appalto iniziale, ove un cambiamento del contraente risulti impraticabile per motivi economici o tecnici e comporti notevoli disguidi o una consistente duplicazione dei costi, se l'eventuale aumento di prezzo non eccede il 50 per cento del valore del contratto iniziale; <input type="checkbox"/> modifiche determinate da <u>circostanze imprevedibili e imprevedibili</u> – VCO (compresa la sopravvenienza di nuove disposizioni legislative o regolamentari o provvedimenti di autorità od enti) 	art. 106 c. 1, lett. a) c. 1, lett. b) e c. 7 c. 1, lett. c) e c. 7							

Sviluppo Rurale – checklist - CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	<p>– che non alterano la natura generale del contratto e non eccede il 50 per cento del valore;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per il subentro di un nuovo contraente che sostituisce quello a cui la stazione appaltante aveva inizialmente aggiudicato l'appalto (a causa di una delle seguenti circostanze: clausola di revisione inequivocabile - successione per causa di morte o per modifiche societarie ma senza altre modifiche sostanziali al contratto - l'amministrazione si assume gli obblighi del contraente principale nei confronti dei suoi subappaltatori)</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche <u>non sostanziali</u> e la stazione appaltante ha stabilito nei documenti di gara <u>soglie di importi per consentire tali modifiche</u> (una modifica è considerata sostanziale quando muta sostanzialmente la natura del contratto quadro rispetto a quello inizialmente concluso);</p> <p><input type="checkbox"/> per modifiche a causa di errori o di omissioni del progetto esecutivo che pregiudicano, in tutto o in parte, la realizzazione del servizio o fornitura o la sua utilizzazione, senza necessità di una nuova procedura, se il valore della modifica è al di sotto di entrambi i seguenti valori:</p> <p>a) le soglie fissate all'articolo 35;</p> <p>b) il 10 per cento del valore iniziale del contratto sia nei settori ordinari che speciali;</p> <p><input type="checkbox"/> modifiche per necessario aumento o diminuzione delle prestazioni fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, alle stesse condizioni previste nel contratto originario (in tal caso l'appaltatore non può far valere il diritto alla risoluzione del contratto).</p>	c. 1, lett. d)					
A.2.5	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettere b) e c), presenza della pubblicazione di un avviso al riguardo nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea (per i contratti di importo inferiore alla soglia di cui all'articolo 35, la pubblicità avviene in ambito nazionale)	c. 1, lett. e) e c. 4 c. 2 c. 12					
A.2.6	Se è stato modificato un contratto nelle situazioni di cui al comma 1, lettera b) e al comma 2, presenza della comunicazione all'ANAC delle modificazioni al contratto entro trenta giorni dal loro perfezionamento.	art. 106, c. 5 art. 106, c. 8					
A.2.7	La durata del contratto è stata modificata in corso di esecuzione ed era prevista nel bando e nei documenti di gara una opzione di proroga tecnica (limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente - esecuzione prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la SA)	art. 106, c. 11					
A.2.8	Per i contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera dei contratti, se di importo inferiore o pari al 10 per cento dell'importo originario del contratto, sono comunicate dal RUP all'Osservatorio di cui all'articolo 213, tramite le sezioni regionali, entro trenta giorni dall'approvazione da parte della stazione appaltante per le valutazioni e gli eventuali provvedimenti di competenza.	art. 106, c. 14					
A.2.9	Per i contratti pubblici di importo pari o superiore alla soglia comunitaria, le varianti in corso d'opera di importo eccedente il 10 per cento dell'importo originario del contratto, incluse le varianti in corso d'opera riferite a infrastrutture strategiche, sono trasmesse dal RUP all'ANAC, unitamente al progetto esecutivo, all'atto di validazione e ad una apposita relazione del RUP, entro 30 giorni	art. 106, c. 14					

Sviluppo RURale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	dall'approvazione da parte della stazione appaltante (pena sanzioni amministrative pecuniarie)																			
A.2.10	Presenza nomina verificatore/i (da uno a tre)	art. 102, c. 6																		
A.2.11	Presenza del certificato di verifica di conformità o del certificato di regolare esecuzione	art. 102, c. 8																		
A.2.12	All'esito positivo della verifica di conformità il responsabile unico del procedimento ha rilasciato il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della fattura da parte dell'appaltatore.	art. 102, c. 4																		
A.2.13	Il contratto si è concluso nei tempi previsti																			

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

F Checklist AFFIDAMENTO DIRETTO E PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA SOTTO SOGLIA

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nel decreto o determina di indizione)		Art. 36 Art. 157 Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 e linea guida n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n. 138						
A1	nei casi di lavori, l'importo è inferiore a 1.000.000 euro	art. 36 c. 2						
A2	nel caso di forniture e servizi l'importo è inferiore a 144.000 euro (se stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) o inferiore a 221.000 (per tutte le altre stazioni appaltanti)	art. 36 c. 2						
A3	nel caso di servizi di progettazione, di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, di direzione dei lavori, di direzione dell'esecuzione, di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e di collaudo, l'importo è inferiore a 100.000 euro	art. 157 c. 2						
A4	nel caso di forniture e servizi (inferiori soglia) e lavori manutenzione (inferiori 1.000.000 €), questi sono reperibili attraverso CONSIP o MEPA o altri mercati	Art. 37 e Norme di spending review						
A5	la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
A6	la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - TIPOLOGIA - AFFIDAMENTO DIRETTO							
B1	nel caso di lavori l'importo è inferiore a 40.000 euro						
B2	nel caso di forniture e servizi (tutti), l'importo è inferiore a 40.000 euro						
B3	affidamento diretto senza confronto concorrenziale con motivazione, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione affidamenti)						
B4	affidamento diretto previo confronto concorrenziale, con due o più operatori economici, nel rispetto dei principi (economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, rotazione inviti)						
	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico						
	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)						
	MEPA o altri mercati elettronici						
B5	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta e individuazione dell'operatore economico						
B6	presenza valutazione di congruità economica						
B7	verifica su aggiudicatario requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili), verifiche BNDA e/o iscrizioni in WHITE LIST requisiti di idoneità professionale (visura camerale) e requisiti speciali se richiesti						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	delibera n.1008 del 11.10.2017						
B8	presenza lettera di ordinazione/contratto (lettera commerciale; preventivo firmato dalla stazione appaltante)						
B9	presenza accettazione dell'operatore economico (contratto per scambio corrispondenza)						
B10	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
C - TIPOLOGIA – PROCEDURA NEGOZIATA SEMPLIFICATA							
C1	<p>è stato rispettato il limite di importo:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● lavori: importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 150.000 euro (almeno dieci inviti); ● lavori: importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro (almeno quindici inviti); ● forniture e servizi (no tecnici): importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 144.000 euro (se la stazione appaltante è un'autorità governativa centrale) oppure pari o superiore a 40.000 e inferiore a 221.000 euro (per tutte le altre stazioni appaltanti) (almeno cinque inviti) ● servizi progettazione, coordinamento sicurezza in fase di progettazione, direzione dei lavori, direzione dell'esecuzione del contratto, coordinamento sicurezza in fase di esecuzione e collaudo, importo pari o superiore a 40.000 e inferiore a 100.000 euro (almeno cinque inviti) 	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c art. 36 c. 2 lett. b					
		art. 157 c. 2	Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con deliberazione n.21.02.2018 n.138				

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C2	gli operatori economici sono stati selezionati da elenchi pubblici istituiti in modo conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, senza limiti temporali, proporzionalità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
C3	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di indagine di mercato su avviso pubblico conforme alla normativa (regolamento interno, adeguata pubblicità, contenuto avviso conforme, durata avviso 15 giorni o 5 se urgenza, criteri selezione o sorteggio)	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206						
C4	gli operatori economici sono stati selezionati sulla base di altra tipologia di indagine di mercato (specificare)							
C5	è stato rispettato il numero minimo di operatori da invitare (cinque per servizi e forniture – dieci per i lavori di importo compreso tra 40.000 e 150.000 – quindici per i lavori di importo compreso tra 150.000 e 1.000.000 euro)	art. 36 c. 2 lett. b art. 36 c. 2 lett. c						
C6	è stata rispettata la pubblicità degli avvisi se previsti	(decreto MIT 2.12.2016)						
C7	presenza lettera invito inviata simultaneamente	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. 206 in corso mod						
	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa	Linee guida ANAC n. 4/2016 modificata e integrata con deliberazione del 1.03.2018 n. bando tipo n. 1 del 22.12.2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa							
C8 le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito e soddisfano i requisiti di forma e contenuto previsti dal Codice							
C9 <i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>							
C9.1 può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione PER I LAVORI - in ogni caso deve esserci progetto esecutivo a base di gara; - fino a 1 milione, possibile il prezzo più basso e possibile esclusione automatica offerte anomale applicando l'art. 97 commi 2 e 8; - PER SERVIZI E FORNITURE - per qualsiasi importo, servizi e forniture standardizzate o le cui condizioni sono definite dal mercato; - fino a 40.000, servizi e forniture di qualunque tipo (compresi servizi sociali, ristorazione, alta intensità manodopera, senza ripetitività, tecnologici o innovativi); - da 40.000 alle soglie, servizi e forniture con elevata ripetitività eccetto quelle con notevole contenuto tecnologico o carattere innovativo.	art. 95 c. 4 e 5 Parere ANAC 23.6.2017						
C9.2 esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara /RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara / servizio preposto secondo gli ordinamenti interni	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod. con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
C9.3 presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)							
C9.4 correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
C9.5 svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (a cura del RUP o di apposita Commissione nominata ad hoc)	Linee guida ANAC n. 3/2016 mod determinazione n.1007 del 11.10.2017- 97 c. 2						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C9.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o dell'ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o del Seggio di gara o della Commissione di gara)						
C9.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C9.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C9.9	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C9.10	comunicazioni di eventuali esclusioni e ammissioni a seguito anche di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto dei termini di due giorni per pubblicazione su sito						
C9.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BNDA e/ o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)	art. 83 c. 1 lett. a						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
	rating di impresa	Art. 83 c. 10						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	Art. 84 DM 10.11. 2016 n.248						
C9.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C9.13	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C9.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 36						
C9.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)							
	comunicazione data stipula contratto	art. 76						
C9.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), e protocollo di legalità e /o patto di integrità se siglato e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 ART. 1 c.17 L.190/2012						
C10	<u>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</u> <input type="checkbox"/>	Linee guida ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>	<input type="checkbox"/>					
C10.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
C10.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
C10.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						
C10.4	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)						
C10.5	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo altrimenti è fisso) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C10.5.1	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C10.6	esclusione automatica delle offerte anomale, solo se prevista nella lettera invito e se ci sono almeno dieci offerte (a cura del RUP o del Seggio di gara o della Commissione di gara)						
C10.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C10.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi sicurezza aziendali prima dell'aggiudicazione						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.8	presenza della proposta di aggiudicazione (nel verbale)						
C10.9	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche con soccorso istruttorio e con provvedimento del giudice rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	rispetto del termine di due giorni per pubblicazione su sito comunicazione sCheda ad ANAC (simog)						
C10.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e /o White List o altra metodologia requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale (se richiesti)						
	capacità economico-finanziaria (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale (se richiesti) <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto rating di impresa						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	art. 32						
	art. 76						
	art. 76						
	art. 29						
	art. 36, c. 5 e 6 art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	art. 83 c. 1 lett. a						
	art. 83 c. 1 lett. b						
	art. 83 c. 1 lett. c						
	Art. 83 c. 10						
	Art. 84 Decreto MIT						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C10.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C10.12	comunicazione aggiudicazione	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C10.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)	art. 36						
	comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)							
C10.14	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto (solo per lavori di importo pari o superiore a 150.000 e inferiore a 1.000.000 euro)	Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod art. 32 c. 9						
C10.15	presenza del contratto	art. 36						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo, tracciabilità)	Linee guida ANAC n. 4/2016 in corso mod						
	comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d						
C10.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità , e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Linee Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

G Checklist PROCEDURA COMPETITIVA CON NEGOZIAZIONE

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)						
A1 le esigenze dell'amministrazione aggiudicatrice perseguite con l'appalto non possono essere soddisfatte senza adattare soluzioni immediatamente disponibili					art. 59 e 62	
A2 implicano progettazione o soluzioni innovative					art. 59 c 2 lett. a) n. 1	
A3 l'appalto non può essere aggiudicato senza preventive negoziazioni a causa di circostanze particolari in relazione alla natura, complessità o impostazione finanziaria e giuridica dell'oggetto dell'appalto o a causa dei rischi a esso connessi					art. 59 c 2 lett. a) n. 2	
A4 le specifiche tecniche non possono essere stabilite con sufficiente precisione dall'amministrazione aggiudicatrice con riferimento a una norma, una valutazione tecnica europea, una specifica tecnica comune o un riferimento tecnico ai sensi dei punti da 2 a 5 dell'allegato XIII					art. 59 c 2 lett. a) n. 3	
A5 in esito a una procedura aperta o ristretta, sono state presentate soltanto offerte irregolari o inammissibili					art. 59 c 2 lett. a) n. 4	
A6 la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia					art. 59 c 2 lett. b)	
A7 la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi						
B – AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)						
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione					art. 70	
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso					art. 70	
C – BANDO					art. 71	
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)					allegato XIV, Parte I, lettera C	

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.2						
C.3						
C.4						
C.5						
C.6						
C.7						
C.8						
D – DOMANDE DI PARTECIPAZIONE						
D.1						
E – PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE						
E.1						
E.1.1						
E.1.2						
E.1.3						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F - SELEZIONE DELLE OFFERTE							
F.1	<i>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</i>						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e costi della sicurezza aziendale prima dell'aggiudicazione						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni anche a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
F.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
F.1.13	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
F.1.14	pubblicazione dell'esito della gara comunicazione scheda ad ANAC (SIMOG)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.1.15	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto					art. 32 c. 9	
	mancato rispetto: ragioni della deroga						
	comunicazione data stipula contratto					art. 76 c. 5 lett. d)	
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) e protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC					art. 3 legge 136/2010 Linee guida Anac delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art.1. c.17 Legge 190/2012	
F.2		<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 <input type="checkbox"/> <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <input type="checkbox"/> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>					
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice					art. 77 e 78 Linee guida ANAC n. 5/2016 modificata e integrata con delibera n.4 del 10.1.2018	
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse					art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12	
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalie offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)					art. 95	

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

	DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 c. 3 Linee guida ANAC n. 3/2016 <u>modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017</u>						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).	art. 95, c. 10						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione	art. 95, c. 10						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
F.2.10	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)BDNA e/o White List o altra metodologia	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
F.2.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
F.2.12 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
F.2.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) comunicazione sheda ad ANAC (SIMOG)	art. 72 e 98						
F.2.14 presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.2.15 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Guida Anac Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art. 1 co17 legge 190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

H Checklist PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DI BANDO DI GARA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<p>A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)</p> <p>la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia</p> <p>la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi</p>	<p>art. 63 Linee guida ANAC n. 8/2017 determinazione n. 1134 del 8.11.2017.</p>						
<p>A.1</p> <p>lavori, servizi e forniture</p> <p>qualora non sia stata presentata alcuna offerta o alcuna offerta appropriata, né alcuna domanda di partecipazione o alcuna domanda di partecipazione appropriata, in esito all'esperimento di una procedura aperta o ristretta, purché le condizioni iniziali dell'appalto non siano sostanzialmente modificate e purché sia trasmessa una relazione alla Commissione europea, su sua richiesta</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché lo scopo dell'appalto consiste nella creazione o nell'acquisizione di un'opera d'arte o rappresentazione artistica unica</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico perché la concorrenza è assente per motivi tecnici (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p> <p>quando possono essere forniti unicamente da un determinato operatore economico per la tutela di diritti esclusivi, inclusi i diritti di proprietà intellettuale (solo quando non esistono altri operatori economici o soluzioni alternative ragionevoli e l'assenza di concorrenza non è il risultato di una limitazione artificiale dei parametri dell'appalto)</p>	<p>art. 63 c. 2 lett. a)</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.1</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.2</p> <p>art. 62 c. 2 lett. b n.3</p>						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
nella misura strettamente necessaria quando, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione non imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici	art. 63 c. 2 lett. c)						
Forniture							
qualora i prodotti oggetto dell'appalto siano fabbricati esclusivamente a scopo di ricerca, di sperimentazione, di studio o di sviluppo, salvo che non si tratti di produzione in quantità volta ad accertare la redditività commerciale del prodotto o ad ammortizzare i costi di ricerca e di sviluppo	art. 63 c. 3 lett. a)						
nel caso di consegne complementari effettuate dal fornitore originario e destinate al rinnovo parziale di forniture o di impianti o all'ampliamento di forniture o impianti esistenti, qualora il cambiamento di fornitore obblighi l'amministrazione aggiudicatrice ad acquistare forniture con caratteristiche tecniche differenti, il cui impiego o la cui manutenzione comporterebbero incompatibilità o difficoltà tecniche sproporzionate, durata max tre anni	art. 63 c. 3 lett. b)						
per forniture quotate e acquistate sul mercato delle materie prime	art. 63 c. 3 lett. c)						
per l'acquisto di forniture o servizi a condizioni particolarmente vantaggiose, da un fornitore che cessa definitivamente l'attività commerciale oppure dagli organi delle procedure concorsuali	art. 63 c. 3 lett. d)						
Servizi							
l'appalto fa seguito ad un concorso di progettazione e deve, in base alle norme applicabili, essere aggiudicato al vincitore o ad uno dei vincitori del concorso. In quest'ultimo caso, tutti i vincitori devono essere invitati a partecipare ai negoziati	art. 63 c. 4						
lavori e servizi							
nuovi lavori o servizi consistenti nella ripetizione di lavori o servizi analoghi, già affidati all'operatore economico aggiudicatario dell'appalto iniziale dalle medesime amministrazioni aggiudicatrici, a condizione che tali lavori o servizi siano conformi al progetto a base di gara e che tale progetto sia stato oggetto di un primo appalto aggiudicato secondo una procedura di cui all'art. 59, comma 1. Il ricorso a questa procedura è limitato al triennio successivo alla stipulazione del contratto dell'appalto iniziale	art. 63 c. 5						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
B - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
B.1	presenza lettera invito						
B.2	numero minimo di soggetti da invitare: almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione					art. 63 c. 6	
B.3	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa					art. 75	
B.4	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa					art. 63 e 36 c. 9	
B.5	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito						

C - SELEZIONE DELLE OFFERTE

C.1	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso					art. 95 c. 4 e 5	
C.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione						
C.1.2	esame offerta: RUP oppure Saggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/ RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni					Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata . con determinazione n.1007 del 11.10.2017	
C.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)					art. 95	
C.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione					art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e	

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
C.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
C.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
C.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass), BDNA e/o White List o altra metodologia requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria						
	capacità tecnico-professionale						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA						
C.1.12	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
C.1.13	comunicazione aggiudicazione						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
C.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						
	comunicazione sheda ad ANAC (simog)						
C.1.15	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	mancato rispetto ragioni della deroga						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
C.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
C.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)						
	selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)						
C.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	Delibera n. 4 del 10.1.2018						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
C.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
C.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
C.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
C.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
C.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
C.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
C.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						
C.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
C.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White list o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	art. 29, 42, 77, 78 e 216 c. 12						
	art. 95						
	art. 95						
	art. 97 - Linee guida ANAC n. 3/2016 aggiornate 2017						
	art. 95, c. 10						
	art. 95, c. 10						
	art. 32						
	art. 76						
	art. 76						
	art. 81 e 82 art. 216 c. 13						
	art. 80						
	art. 83 c. 1 lett. a						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
C.2.11 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
C.2.12 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
C.2.13 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	artt. 72 e 98						
C.2.14 presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						
comunicazione data stipula contratto	art. 76						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
C.2.15 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 art.1 L.190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

I Checklist PROCEDURA RISTRETTA (art. 61)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 61						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C- BANDO	art. 71						
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n.1 del 22.12.2017						
C.2 conformità dei termini di presentazione delle domande di partecipazione indicati nel bando	art. 61						
C.3 il bando prevede un numero massimo di candidati da invitare	art. 91						
rispetto n° minimo candidati (cinque)	art. 91						
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	artt. 72 e 73						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
C.5	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori) (decreto MIT 2.12.2016)						
C.6	correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)						

D - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

D.1	le domande sono regolari e pervenute nei termini previsti dal bando						
D.2	comunicazioni di eventuali esclusioni				art. 76		
D.3	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione				art. 76		

E - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE

E.1	presenza lettera invito						
E.1.1	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa				art. 75 e allegato XV		
E.1.2	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa				art. 61		
E.1.3	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito						

F - SELEZIONE DELLE OFFERTE

F.1	selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso						
F.1.1	può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione				art. 95 c. 4 e 5		
F.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione)				Linee guida ANAC n. 3/2016		

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	giudicatrice)						
F.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
F.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
F.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
F.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
F.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
F.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
F.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
F.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F.1.11	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) e BDNA o White List o altra metodologia						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)	art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 modificata e integrata con deliberazioni.1008 del 11.10.2017 2017 Comunicato del Presidente del 08/11/2017						
requisiti di idoneità professionale	art. 83 c. 1 lett. a						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. b						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 83 c. 1 lett. c						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84 Decreto MIT						
presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ad ANAC (SIMOG)	art. 98 allegato XIV, Parte I, lettera D						
presenza del contratto							
rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto	art. 32 c. 9						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE	
	comunicazione data stipula contratto							
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
F.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento), del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC							
F.2		<input type="checkbox"/> Linee guida ANAC n. 2/2016 <input type="checkbox"/> <i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i> <input type="checkbox"/> <i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)</i>						
F.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice							
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse							
F.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
F.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrazione)							
F.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)							
F.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice)							

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	1007 del 11.10.2017						
F.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
F.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
F.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						
F.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
F.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	requisiti di capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rrf.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti di capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto rating di impresa	art. 83 c. 1 lett. c art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 84 Decreto MIT art. 32						
F.2.11	art. 32						
F.2.12	art. 76 art. 76						
F.2.13	art. 72 e 98						
F.2.14	art. 32 c. 9 art. 76 c. 5 lett. d)						
F.2.15	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017 Art. 1 co.17 L.190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

L Checklist PROCEDURA APERTA (art. 60)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (motivazione nella determina di indizione)	art. 60						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
B - AVVISO DI PREINFORMAZIONE (facoltativo)							
B.1 pubblicazione avviso di preinformazione	art. 70						
B.2 correttezza dei contenuti dell'avviso	allegato XIV, Parte I, lettera B						
C - BANDO							
C.1 contenuti del bando conformi alla legge (rispetto bando-tipo Linee guida ANAC)	allegato XIV, Parte I, lettera C bando tipo n. 1 del 22.12.2017						
C.2 conformità dei termini di presentazione delle offerte indicati nel bando	art. 60						
C.3 correttezza modalità di pubblicazione - sopra soglia (decreto MIT 2.12.2016)	art. 72 e 73						
C.4 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (lavori pubblici) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						
C.5 correttezza modalità di pubblicazione - sotto soglia (forniture e servizi) (decreto MIT 2.12.2016)	art. 73 e 36 c. 9						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)						
E.1.7	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
E.1.8	è stata verificata la congruità del costo manodopera e oneri aziendali della sicurezza prima dell'aggiudicazione						
E.1.9	presenza della proposta di aggiudicazione						
E.1.10	comunicazioni di eventuali esclusioni, ammissioni a seguito di soccorso istruttorio o provvedimento del giudice						
E.1.11	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass)						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto rating di impresa	art. 83 c. 1 lett. c						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 83 c. 10 Linee guida ANAC art. 84 Decreto MIT art. 32						
E.1.12							
E.1.13	comunicazione aggiudicazione rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
E.1.14	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						
E.1.15	presenza del contratto rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto comunicazione data stipula contratto presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
E.1.16	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
E.2	selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8) selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c.7)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
E.2.2	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						
E.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
E.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
E.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
E.2.6	nell'offerta economica l'operatore ha indicato i propri costi della manodopera e gli oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro (no nelle forniture senza posa in opera, servizi di natura intellettuale e degli affidamenti sotto 40.000 €).						
E.2.7	è stata verificata la congruità del costo manodopera prima dell'aggiudicazione						
E.2.8	presenza della proposta di aggiudicazione						
E.2.9	comunicazioni di eventuali esclusioni						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
E.2.10	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVCPass) BDNA e/o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	requisiti di idoneità professionale						
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
	rating di impresa						
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto						
E.2.11	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)						
E.2.12	comunicazione aggiudicazione definitiva						
	rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti						
E.2.13	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	invio scheda ad ANAC (SIMOG)						
E.2.14	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
E.2.15	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o patto di integrità e/o accordo di collaborazione fattiva con ANAC						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

M Checklist SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E INGEGNERIA

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (no per progettazione di lavori di particolare rilevanza sotto il profilo architettonico, ambientale, paesaggistico, agronomico e forestale, storico-artistico, conservativo, tecnologico: solo progettisti interni o tramite concorso di progettazione o concorso di idee)	art. 23 c. 2 art. 24 c. 1 Linee guida ANAC n. 1/2016 modificata e integrata con la Deliberazione del 22.02.2018 n.128 Decreto del Ministro giustizia 17.06.2016 Decreto MIT n. 263/2016						
la procedura utilizzata non rappresenta un frazionamento artificioso di un appalto sopra soglia							
la procedura utilizzata non è stata soggetta ad alcun apparente conflitto di interessi							
A.1	art. 157 art. 31 c. 8						
progettazione di fattibilità tecnico-economica, definitiva ed esecutiva di lavori							
coordinamento della sicurezza in fase di progettazione							
direzione lavori							
coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione							
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del RUP	art. 31 c. 8						
incarichi supporto tecnico-amministrativo all'attività del dirigente competente programmazione	art. 24 c. 1						
collaudo							
A.2	art. 46 c. 1						
il soggetto affidatario rientra tra quelli previsti dalla norma							

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A.3	sono state rispettate le condizioni di incompatibilità						
A.4	è stata calcolata la base di gara sulla base del Decreto del Ministro della giustizia 17.06.2016						
B - PROCEDURA							
B.1	procedure ordinarie per incarichi pari o superiori a 100.000 euro (v. procedure aperta e ristretta)						
B.2	procedura negoziata senza bando con invito ad almeno 5 operatori per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. b – di seguito)						
B.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C - PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE							
C.1	presenza lettera invito						
C.2	procedura negoziata senza bando per incarichi pari o superiori a 40.000 e inferiori a 100.000 euro: numero minimo di soggetti da invitare almeno 5 operatori economici ("se sussistono in tale numero soggetti idonei") individuati sulla base di informazioni riguardanti le caratteristiche di qualificazione economica e finanziaria e tecniche e professionali desunte dal mercato, nel rispetto dei principi di trasparenza, concorrenza, rotazione						
C.3	affidamento diretto per incarichi inferiori a € 40.000 euro (v. procedura art. 36 c. 2 lett. a)						
C.4	il contenuto dell'invito è conforme alla normativa						
C.5	i termini previsti per la presentazione dell'offerta sono conformi alla normativa						
C.6	le offerte sono pervenute nei termini previsti dalla lettera di invito						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

D - SELEZIONE DELLE OFFERTE

DESCRIZIONE		NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1	<u>selezione delle offerte con il criterio del prezzo più basso</u>							
D.1.1	solo per incarichi inferiori a € 40.000 euro può essere utilizzato tale criterio e c'è motivazione	art. 95 c. 4 e 5						
D.1.2	esame offerta: RUP oppure Seggio di gara (Autorità che presiede il seggio di gara/RUP e 2 testimoni) oppure Commissione di gara secondo gli ordinamenti interni (no Commissione giudicatrice)	Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.3	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)							
D.1.4	correttezza della valutazione del prezzo (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)	art. 95						
D.1.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del RUP con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)	art. 97 – Linee guida ANAC n. 3/2016 modificata e integrata con determinazione n.1007 del 11.10.2017						
D.1.6	solo per gare di importo inferiore alle soglie europee: possibile esclusione automatica delle offerte anomale (se prevista su bando e se almeno dieci offerte)	art. 97 c. 8						
D.1.7	presenza della proposta di aggiudicazione	art. 32						
D.1.8	comunicazioni di eventuali esclusioni	art. 76						
	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione	art. 76						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.1.9	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AV/CPass) -, BDNA o White List o altra metodologia requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						
	art. 81 e 82 art. 216 c. 13 Decreto MIT del 2.12.2016 n. 263/ art. 80 - Linee guida ANAC n. 6/2016 mod. con determinazione n.1008 del 11.10.2017 Comunicato del Presidente del 08.11.2017						
	requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale				art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5		
	capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento				art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT 2.12.2016 n.n. 263/		
	capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento				art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263		
	rating di impresa				art. 83 c. 10		
	possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto				art. 84 MIT 2.12.2016 n.n. 263		
D.1.10	presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)				art. 32		
D.1.11	comunicazione aggiudicazione				art. 76		

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti							
D.1.12	pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) invio scheda ANAC (SIMOG)						
D.1.13	presenza del contratto						
	rispetto del termine dilatorio per la stipulazione del contratto						
	comunicazione data stipula contratto						
	presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)						
D.1.14	rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						
D.2							
	<i>selezione delle offerte con il criterio del miglior rapporto qualità/prezzo (art. 95 c. 3, 6 e 8)</i>						
	<i>selezione sulla base del prezzo o costo fisso in base a criteri qualitativi (art. 95 c. 7)</i>						
D.2.1	presenza atto di nomina commissione giudicatrice						
D.2.2	correttezza dei criteri di nomina secondo regole di competenza e trasparenza preventivamente individuate da ciascuna stazione appaltante (termini, composizione e pubblicità) e delle dichiarazioni sull'assenza del conflitto d'interesse						
	presenza e completezza del verbale (riferimenti procedura, seduta pubblica, elenco invitati e offerte pervenute, esito esame documentazione amministrativa, esclusioni e ammissioni, graduatoria, anomalia offerte, proposta di aggiudicazione)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
D.2.3	correttezza della valutazione dell'offerta tecnica (rispetto elementi e rispettivi parametri di valutazione, esame sistema prescelto, eventuale correttezza dei metodi di riparametrizzazione)						
D.2.4	correttezza della valutazione dell'offerta economica (solo per miglior rapporto qualità/prezzo) (offerte inferiori base di gara, non condizionate, non parziali, verifica eventuali calcoli composizione prezzo offerto)						
D.2.5	svolgimento della verifica in contraddittorio delle offerte anomale (da parte del RUP con l'eventuale supporto della Commissione giudicatrice o da parte del Rup con ufficio della stazione appaltante a cui compete l'intervento, o commissione ad hoc costituita)						
D.2.6	presenza della proposta di aggiudicazione						
D.2.7	comunicazioni di eventuali esclusioni						
D.2.8	rispetto dei termini per l'invio e dei contenuti delle comunicazioni di esclusione						
	controllo sul possesso dei requisiti (Decreto MIT per Banca dati nazionale operatori economici – nelle more AVC/Pass) - Decreto MIT n. 263/2016, BDNA o White List o altra metodologia						
	requisiti generali (DURC, Casellario impresa e singoli soggetti in carica o cessati o soggetti in carica su operazioni di trasformazione societaria, regolarità fiscale, regolarità disabili)						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
requisiti di idoneità professionale – iscrizione Albo professionale	art. 83 c. 1 lett. a art. 24 c. 5						
capacità economico-finanziaria <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. b Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						
capacità tecnico-professionale <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento	art. 83 c. 1 lett. c Decreto MIT MIT 2.12.2016 n.n. 263						
rating di impresa	art. 83 c. 10						
possesso attestato SOA <input type="checkbox"/> con avvalimento <input type="checkbox"/> senza avvalimento <input type="checkbox"/> con subappalto <input type="checkbox"/> senza subappalto	art. 84						
D.2.9 presenza aggiudicazione (decreto o determina di aggiudicazione)	art. 32						
D.2.10 comunicazione aggiudicazione	art. 76						
rispetto dei termini per l'invio della comunicazione e dei suoi contenuti	art. 76						
D.2.11 pubblicazione dell'esito della gara (decreto MIT 2.12.2016) Invio scheda ad ANAC(SIMOG)	artt. 72 e 98						
D.2.12 presenza del contratto							
comunicazione data stipula contratto	art. 76 c. 5 lett. d)						
presenza degli elementi essenziali del contratto (parti, oggetto, importo)							
D.2.13 rispetto della normativa sulla tracciabilità (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC	art. 3 legge 136/2010 Delibera n. 556 del 31 maggio 2017						
	Art. 1 co.17 L.190/2012						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

N Checklist AFFIDAMENTI IN HOUSE

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rf.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI (l'affidamento non rientra nell'ambito di applicazione del codice quando sono soddisfatte tutte le condizioni) (motivazione nella determina di indizione). Non si applica il Codice:	art. 5 art. 196 Linee guida ANAC n. 7/2016 Modificata e integrata con Determinazione n. 951 del 20.9.2017						
A.1 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice a una persona giuridica di diritto pubblico o di diritto privato. Devono essere soddisfatte tutte le seguenti condizioni (su comprovata dichiarazione dell'amministrazione aggiudicatrice): l'amministrazione aggiudicatrice esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata); oppure una persona giuridica diversa, a sua volta controllata allo stesso modo dall'amministrazione aggiudicatrice, esercita sulla persona giuridica di cui trattasi un controllo analogo a quello esercitato sui propri servizi (esercita un'influenza determinante sia sugli obiettivi strategici che sulle decisioni significative della persona giuridica controllata) oltre l'80 per cento delle attività della persona giuridica controllata è effettuata nello svolgimento dei compiti ad essa affidati dall'amministrazione aggiudicatrice controllante o da altre persone giuridiche controllate dall'amministrazione aggiudicatrice di cui trattasi nella persona giuridica controllata non vi è alcuna partecipazione diretta di capitali privati, ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati le quali non comportano controllo o potere di veto previste dalla legislazione nazionale, in conformità dei trattati, che non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata	art. 5 c. 1 art. 5 c. 1 lett. a) art. 5 c. 2 art. 5 c. 1 lett. b) art. 5 c. 1 lett. c)						
A.2 Appalto pubblico aggiudicato da una persona giuridica controllata che è un'amministrazione aggiudicatrice, alla propria amministrazione aggiudicatrice controllante o ad un altro soggetto giuridico controllato dalla stessa amministrazione aggiudicatrice. Deve essere soddisfatta una delle seguenti condizioni : nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>non c'è alcuna partecipazione diretta di capitali privati</u> nella persona giuridica alla quale viene aggiudicato l'appalto pubblico <u>c'è partecipazione diretta di capitali privati, ma non comportano controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionale,</u>	art. 5 c. 3						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
in conformità dei trattati, e non esercitano un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata							
A.3 Appalto pubblico aggiudicato da un'amministrazione aggiudicatrice qualora ricorrano le condizioni di cui al punto A.1, anche in caso di controllo congiunto . Le amministrazioni aggiudicatrici esercitano su una persona giuridica un controllo congiunto quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti. Singoli rappresentanti possono rappresentare varie o tutte le amministrazioni aggiudicatrici tali amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti	art. 5 c. 4 art. 5 c. 5 art. 5 c. 5 lett. a art. 5 c. 5 lett. b art. 5 c. 5 lett. c						
A.4 Un accordo concluso esclusivamente tra due o più amministrazioni aggiudicatrici, quando sono soddisfatte tutte le seguenti condizioni : l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, finalizzata a garantire che i servizi pubblici che essi sono tenuti a svolgere siano prestati nell'ottica di conseguire gli obiettivi che essi hanno in comune; l'attuazione di tale cooperazione è retta solo da considerazioni inerenti all'interesse pubblico le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione	art. 5 c. 6 art. 5 c. 6 lett. a art. 5 c. 6 lett. b art. 5 c. 6 lett. c						
B – PROCEDURA – AFFIDAMENTO DIRETTO							
B.1 verifica che le amministrazioni aggiudicatrici che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di proprie società in house sono iscritte in apposito elenco gestito da ANAC (non ancora operativo – domande di iscrizione dal 15 gennaio 2018)	art. 192 c. 1 Linee guida ANAC n. 7/2016 modificata e integrata con						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
	Determinazione n. 951 del 20.09.2017						
B.2	<p>verifica tutte le condizioni A.1</p> <ul style="list-style-type: none"> - effettivo controllo analogo (tramite documentazione societaria) - fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (ad eccezione di forme di partecipazione di capitali privati previste da norme di legge e che avvengano con modalità che non comportino controllo o potere di veto né l'esercizio di un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata) (tramite visura camerale e libro soci) 						
B.3	<p>verifica una delle condizioni A.2</p> <ul style="list-style-type: none"> - assenza nella persona giuridica controllata di alcuna partecipazione diretta di capitali privati (tramite visura camerale e libro soci) <p>oppure</p> <ul style="list-style-type: none"> - la partecipazione diretta di capitali privati non comporta controllo o potere di veto prescritte dalle legislazioni nazionale, in conformità dei trattati, e non esercita un'influenza determinante sulla persona giuridica controllata (tramite documentazione societaria) 						
B.4	<p>verifica tutte le condizioni A.3</p> <ul style="list-style-type: none"> - gli organi decisionali della persona giuridica controllata sono composti da rappresentanti di tutte le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti (tramite libro soci e visura camerale) - le amministrazioni aggiudicatrici sono in grado di esercitare congiuntamente un'influenza determinante sugli obiettivi strategici e sulle decisioni significative di detta persona giuridica (tramite documentazione societaria) - la persona giuridica controllata non persegue interessi contrari a quelli delle amministrazioni aggiudicatrici controllanti (tramite libri sociali e statuti di controllanti e controllata e documentazione societaria) 						
B.5	<p>Verifica tutte le condizioni A.4</p> <ul style="list-style-type: none"> - l'accordo stabilisce o realizza una cooperazione tra le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti, con garanzia che i servizi pubblici siano prestati nell'ottica di conseguire gli 						

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
<ul style="list-style-type: none"> - obiettivi che essi hanno in comune (tramite statuti amministrativi) - la cooperazione è retta esclusivamente da considerazioni inerenti all'interesse pubblico (tramite documentazione ufficiale) - le amministrazioni aggiudicatrici partecipanti svolgono sul mercato aperto meno del 20 per cento delle attività interessate dalla cooperazione: fatturato totale medio e sua ripartizione (oppure verifica una idonea misura alternativa basata sull'attività, quale i costi sostenuti dalla persona giuridica o amministrazione aggiudicatrice nei settori dei servizi, delle forniture e dei lavori per i tre anni precedenti l'aggiudicazione dell'appalto) (tramite bilanci e contabilità) 							
B.6	verifica l'obbligo di pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto sul profilo del committente nella sezione Amministrazione trasparente, in formato open-data						art. 192 c. 3
B.7	verifica l'obbligo di pubblicazione di tutti gli atti connessi all'affidamento degli appalti pubblici e dei contratti di concessione tra enti nell'ambito del settore pubblico						art. 192 c. 3
C - PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA							
C.1	presenza richiesta di preventivo/presentazione offerta da parte del soggetto in house						
C.2	valutazione sulla congruità economica dell'offerta dei soggetti in house, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione						art. 192 c. 2
	sono riportate nella motivazione del provvedimento di affidamento le ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche						art. 192 c. 2
C.3	presenza lettera di ordinazione						
C.4	presenza accettazione del soggetto in house (contratto per scambio corrispondenza)						
C.5	verifica requisiti soggetto in house						
C.6	rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari (presenza CIG su documentazione di gara, contratto e strumenti di pagamento) del protocollo di legalità e/o del patto di Integrità e/o dell'accordo di collaborazione fattiva con ANAC						art. 3 legge 136/2010Linee guida Anac Delibera n. 556 del 31/5/2017, art.1 co 17 L. 190/2012

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO_POST_aggiudicazione_gara_vers_2.4_15_03_18

O Checklist AMMINISTRAZIONE DIRETTA (art. 36, comma 2, lettere a,b)

DESCRIZIONE	NORMA DI RIFERIMENTO	SI	NO	NP	Doc. rif.	Codice irregolarità Decisione UE	NOTE
A – PRESUPPOSTI							
A.1	per lavori eseguiti in amministrazione diretta, di importo inferiore a 150.000 euro, fatto salvo l'acquisto e il noleggio di mezzi, per i quali si applica comunque la procedura negoziata semplificata						
B – QUADRO DI SINTESI DELLE PROCEDURE DI AFFIDAMENTO ADOTTATE IN RELAZIONE ALLE CATEGORIE E CLASSI DI BENI E SERVIZI							

<u>Categoria</u>	Tipo procedura	Stazione appaltante	Codice CUP	Estremi della checklist (prot. n. del.)	Note su eventuali irregolarità accertate
CATEGORIA 1: Materiali di vestiario, divise ed accessori					
1-1 Indumenti protettivi ed antinfortunistici (DPI)					
CATEGORIA 2: Materiali per cantieri					
2-1 Teloni, nylon, pannelli					
2-2 Articoli antinfortunistici, dispositivi di sicurezza, cartellonistica di sicurezza, pronto soccorso					
2-3 Cartelloni pubblicitari					
2-4 Paleria, reti e fili metallici					
2-5 Materiali inerti e terre da riporto					
2-6 Malte e collanti					

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18					
2-7	Smati e vernici				
2-8	Sementi e materiale vivaistico				
CATEGORIA 3: Accessori e/o parti di autoveicoli, macchine, attrezzature forestali					
3-1	Attrezzature forestali e simili				
3-2	Pezzi di ricambio per autoveature, autocarri, macchine operatrici, attrezzature forestali e similari				
3-3	Pneumatici				
CATEGORIA 4: Carburanti, prodotti chimici, farmaceutici, per pulizia					
4-1	Carburanti, oli lubrificanti				
4-2	Prodotti igienico - sanitari, disinfettanti, detersivi e detergenti, medicinali e presidi sanitari per cassette di pronto soccorso				
Prestazioni di servizi					
CATEGORIA A: Manutenzioni, riparazioni ed assistenza tecnica					
A-1	Manutenzione, assistenza tecnica e riparazione attrezzature forestali				
A-2	Manutenzione e riparazione macchine (parti meccaniche)				
A-3	Manutenzione e riparazione macchine (parti elettriche)				
A-4	Manutenzione ed assistenza tecnica dispositivi di sicurezza in cantiere				
CATEGORIA B : Servizi di Noleggio					
B-1	Macchine operatrici ed attrezzature da cantiere				
B-2	Autoveicoli				
B-3	Nolo animali da soma				

Sviluppo Rurale – checklist CONTROLLO POST aggiudicazione gara vers 2.4 15 03 18

CATEGORIA C: Servizi di stampa e copisteria																													
C-1 Tipografia																													
C-2 Grafica																													

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 122

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. DAG n. 205 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: Approvazione elenco delle domande di sostegno ricevibili.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 ‘Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione’ del PSR 2014/2020, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 avente ad oggetto ‘Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020- Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412’;

VISTE le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017;

VISTA la scheda di Misura 1 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013) - Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”
;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 1 dell' 11 gennaio 2017, con la quale sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale conclusasi in data 07/12/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.1;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 252 del 20/11/2017 con la quale sono state apportate modifiche e precisazioni all'Allegato A approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 299 del 18/12/2017 avente ad oggetto 'Precisazioni al Format di Progetto dell'Allegato A - Differimento del termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno';

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 27 del 19 gennaio 2018, avente ad oggetto 'Differimento del termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno' ;

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 avente ad oggetto 'Nomina Commissione al fine di valutare i progetti di formazione ed attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione';

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 15 '*RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA*' dell'avviso pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 124 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

PRESO ATTO che per n. 5 domande di sostegno (n. 84250003864, n. 84250003799, n. 84250003930, n. 84250003906, n. 84250005745) in data 19/04/2018 è **pervenuta una nota trasmessa** con pec, dal richiedente l'aiuto SICUR.A.L.A. S.R.L. (CUAA 07471950720), con prot. A00/030 n. 6424 del 20/04/2018 con la quale si chiede di considerare e valutare esclusivamente l'invio effettuato sul portale SIAN in data 31/01/2018 della domanda di sostegno n. 84250005745, perché tale domanda contiene tutti i progetti che erroneamente in data 29/01/2018 sono stati trasmessi in maniera separata con le altre 4 domande di sostegno citate;

VISTO il verbale n. 1 del 17/05/2018 di ricevibilità delle DDS n. 84250006644 e n. 84250007030, agli atti d'ufficio;

CONSIDERATO che a seguito di istruttoria sono ritenute ricevibili n. 120 domande di sostegno, riportate nell'elenco allegato alla presente determinazione, parte integrante del presente provvedimento;

CONSIDERATO che delle n. 120 domande di sostegno dichiarate ricevibili, per n. 2 domande di sostegno, la DDS n. 84250006644 - CUAA 91061360722 e la DDS 84250007030 - CUAA 93064470755 la ricevibilità della DDS è limitata ad alcuni progetti formativi, così come riportati nel verbale n. 1 del 17/05/18 sopra citato e nelle note dell'elenco allegato al presente provvedimento;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute ricevibili;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili, prima domanda CUAA 03617600758 - ASSOCIAZIONE MEDEUR MEDITERRANEOEUROPA CENTRO STUDI E FORMAZIONE, ultima domanda CUAA 93072720753 ASSOCIAZIONE "BLUESEA" - relativo alla sottomisura 1.1 – "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- ammettere le n. 120 domande di sostegno alla successiva fase di valutazione dei progetti di formazione e di attribuzione dei punteggi ai sensi dei criteri di selezione come previsto dai paragrafi 14 '*CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI*' e 15 '*RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA*' dell'avviso;
- precisare che la ricevibilità delle domande di sostegno e l'ammissione alla successiva fase di valutazione dei progetti di formazione, come previsto al paragrafo 15 dell'avviso, non costituisce ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa;

- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco composto da n. 120 domande di sostegno ricevibili, prima domanda CUA 03617600758 - ASSOCIAZIONE MEDEUR MEDITERRANEOEUROPA CENTRO STUDI E FORMAZIONE, ultima domanda CUA 93072720753 ASSOCIAZIONE "BLUESEA" - relativo alla sottomisura 1.1 - "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- di ammettere le n. 120 domande di sostegno alla successiva fase di valutazione dei progetti di formazione e di attribuzione dei punteggi ai sensi dei criteri di selezione come previsto dai paragrafi 14 'CRITERI DI SELEZIONE E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI' e 15 'RICEVIBILITÀ DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA' dell'avviso;
- di precisare che la ricevibilità delle domande di sostegno e l'ammissione alla successiva fase di valutazione dei progetti di formazione, come previsto al paragrafo 15 dell'avviso, non costituisce ammissione all'istruttoria tecnico-amministrativa;
- di dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;

- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n. 3 (tre) facciate vidimate e timbrate.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020
Prof. Gianluca Nardone

ELENCO DELLE DOMANDE RICEVIBILI MISURA 1 - SOTTOMISURA 1.1 " SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE " - PSR 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DAG N. 205 DEL 16/10/2017 PUBBLICATO SUL BURP N. 120 del 19/10/17

N. PROGRESSIVO	CUAA	DENOMINAZIONE	NUMERO DDS	NOTE
1	03617600758	ASSOCIAZIONE MEDEUR - MEDITERRANEOEUROPA - CENTRO STUDI E FORMAZIONE	84250004300	
2	04497020729	NUOVI ORIZZONTI SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	84250002486	
3	01994480745	SCUOLA PROFESSIONALE GIACOMO ROUSSEAU SRL	84250005356	
4	04615880756	IPOLI TECNICO DEL MADE IN ITALY SCARL	54255302520	
5	90017200750	ASSOCIAZIONE SANTA CECILIA ONLUS	54255302140	
6	04725250726	SMILE PUGLIA	84250004748	
7	93071070754	CAMPUS FORMAZIONE E LAVORO	84250005620	
8	03542870716	CEIFORM - S.R.L.	84250001702	
9	04622820720	LEADER SOCIETA' COOPERATIVA CONSORTILE	84250005950	
10	05251210729	INFORMA SOCIETA' COOPERATIVA A.R.L.	84250006131	
11	94060880719	ISEF-ISTITUTO RICERCHE STUDI EDUCAZIONE E FORMAZIONE	84250003278	
12	90082060725	CDQ ITALIA FORMAZIONE	84250006529	
13	06191470720	GOLDEN SERVICES S.R.L.	84250005737	
14	91012630710	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE	54250711386	
15	02211040742	FO. RI. S. ASS. NE DI PROMOZIONE SOCIALE	84250000571	
16	07101180722	SAFETY CORPORATIONS S.R.L.	84250001488	
17	92016440759	AGENZIA FORMATIVA ULISEE	84250005885	
18	93052640724	CEIIPS CULTURA E LAVORO PREZIOSISSIMO ASSOCIAZIONE	84250001470	
19	04595730724	ISTITUTO TECNICO ORION S.R.L.	84250004136	
20	06155830729	ASSOCIAZIONE NAZIONALE SCUOLAITALIANA COMITATO TRANI	54255302660	
21	06082820728	PROBETA - ASSOCIAZIONE PER LO SVILUPPO DEL TERRITORIO	84250006073	
22	94011060715	A.FO.RI.S. - AGENZIA DI FORMAZIONE E RICERCA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE - IMPRESA SOCIALE A.FO.RI.S. - IMPRESA SOCIALE	84250005828	
23	93051990716	SIRIO SVILUPPO E FORMAZIONE ONLUS	84250006453	
24	03582760751	ADSUM ASSOCIAZIONE CULTURALE DI FORMAZIONE E PROMOZIONE	84250005661	
25	90197840730	ASSOCIAZIONE L.E.F.T. LIBERO ENTE FORMAZIONE TARANTO	84250006156	
26	02262320746	ASSOCIAZIONE "IDEASUONO"	84250001686	
27	03305790713	IDTAC CONSULTING SRL	84250006404	
28	02325060750	CONSORZIO SERVIZI ARTIGIANATO E PICCOLA INDUSTRIA (C.S.A.P.I.)	84250002288	
29	07711490724	JOBEMPOWER S.R.L.S.	84250001181	
30	07711490724	JOBEMPOWER S.R.L.S.	84250001173	

31	03638110712	A.D.T.M. S.R.L.				8425-0006370	
32	07771490724	JOBEMPOWER S.R.L.S.				8425-0001215	
33	07771490724	JOBEMPOWER S.R.L.S.				8425-0001159	
34	02052900742	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI FORAGNO ONLUS				8425-0006230	
35	04526310752	ATENA FORMAZIONE E SVILUPPO				8425-0002312	
36	93187310722	A.GE.FORM				8425-0002205	
37	06161540726	CENTRO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO PROFESSIONALE DON TONINO BELLO				5425-5302611	
38	07771490724	JOBEMPOWER S.R.L.S.				5425-5302587	
39	90133200734	PROGRAMMA SVILUPPO				8425-0001850	
40	90020710753	ASSOCIAZIONE SCUOLE E LAVORO				8425-0005752	
41	91012630710	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE				8425-0000191	
42	01964660755	L'ARCOBALENO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE				8425-0005489	
43	91012630710	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE				8425-0000183	
44	91012630710	MONDO NUOVO ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE SOCIALE				8425-0000217	
45	06021660722	ATHENA ONLUS				8425-0002494	
46	04751980758	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE & PROGRESSO				8425-0003393	
47	94055900719	ASSOCIAZIONE SE.R.I. FORMAZIONE E ORIENTAMENTO				8425-0002049	
48	93076040752	ASSOCIAZIONE ARCADIA				8425-0006602	
49	90109780735	E.N.F.A.S. - ENTE DI FORMAZIONE, ASSISTENZA E SVILUPPO				8425-0002692	
50	04759380750	C.E.F.A.S.				8425-0109223	
51	05932560724	GES.FOR. - ASSOCIAZIONE SENZA SCOPO DI LUCRO				8425-0002080	
52	06567950636	CONSVIP S.C.A.R.L.				8425-0006107	
53	93160830720	A.B.A.P. ASSOCIAZ. BIOLOGI AMBIENTALI SITI PUGLIESI				8425-0004854	
54	05457290723	METROPOLIS CONSORZIO DI COOP.SOCIALI - SOC. COOP. ONLUS				8425-0004318	
55	05704030724	AGROMINIA - SOCIETA' COOPERATIVA				8425-0002601	
56	93064470755	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE				8425-0007030	1) LIMITATAMENTE AI PROGETTI: 2) LA SICUREZZA IN AGRICOLTURA; 3) OPERATORE AGRITURISTICO CON CERTIFICAZIONE DI INGEGRE E INFORMATICA; 4) IL RISPETTO DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA E LA NUOVA FORMA DI AGRICOLTURA SOCIALE
57	90196060736	FORMARE PUGLIA APS				8425-0003823	
58	13288500153	A.I.M.2001 ASSOCIAZIONE ISTRUZIONE MILANO				8425-0005877	
59	04283880757	PMI SERVIZI & FORMAZIONE S.R.L.				8425-0005935	
60	06450650723	CENTRO FORMAZIONE FUTURA SRL				8425-0003369	
61	90041040750	A.F.G. ASSOCIAZIONE FORMAZIONE GLOBALE				8425-0003674	
62	03056820719	REDWOND API FORM				8425-0003658	
63	90195600730	ASSOCIAZIONE FORMAZIONE				8425-0003815	
64	91061360722	QUASAR				8425-0006644	1) LIMITATAMENTE AI PROGETTI: 1) MARKETING PER LE PRODUZIONI AGRICOLE; 2) CORSO DI PREPARAZIONE ALLA RICERCA E SVILUPPO IN CAMPO AGRICOLO PER GIOVANI IMPRENDITORI AGRICOLI
65	07771490724	JOBEMPOWER S.R.L.S.				8425-0003914	

66	910417507415	ASSOCIAZIONE "TERRA DEI MESSAPI"	84250006891
67	930764007581	ASSOCIAZIONE CULTURALE SOFOCLE	84250006685
68	900569407201	CARE - FORMAZIONE E SVILUPPO ONLUS	84250004581
69	079473107231	RISEA SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	84250003484
70	045097307521	KHE SOCIETA' COOPERATIVA	84250004896
71	910018107291	ISTITUTO ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE "ROSA LUX EMBLING"	84250005174
72	940613907151	I.R.F.P. - ISTITUTO RELIGIOSO DI FORMAZIONE ED ISTRUZIONE PROFESSIONALE	84250003420
73	910648907411	DEMETRA SOC. COOP. SOCIALE	84250004375
74	073513107221	OMNIAPRO S.R.L.	84250005125
75	031164507391	ATENEO PER IL LAVORO	84250005224
76	075270907291	ARNIA SOCIETA' COOPERATIVA	84250006867
77	031775907201	CONSORZIO CONSULTING	84250005638
78	038333307501	DEACENTER S.A.S. DI ROBERTA CASALUCE & C.	84250005257
79	069519707291	SUD FORMAZIONE	84250005331
80	072087607231	AL-INNOVAZIONE APPRENDIMENTO LAVORO PUGLIA S.R.L. IMPRESA SOCIALE	84250005273
81	992908307231	ASSOCIAZIONE IL TRATTO D'UNIONE	84250005380
82	019453307341	CIRCOLO CULTURALE E FERMI	84250005414
83	940645407121	CENTRO RICERCHE E STUDI SULLA COOPERAZIONE	84250004516
84	993109907211	CENTRO STUDI MECENATE	84250005406
85	028894007301	SAWA FORM	84250004409
86	043409707241	ASSOCIAZIONE CENTRO STUDI LEVANTE	84250004391
87	992327807211	ENTE NAZIONALE PER LA FORMAZIONE PROFESSIONALE	84250004250
88	901323707361	ASSORMEZ FORMAZIONE PROFESSIONALE	84250004649
89	103221910071	TALENTFORM SPA	84250004417
90	038000707281	PHOENIX SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE - PERAZIONI	84250004474
91	038024507121	PIAGORA COLLEGE SRL	84250004755
92	93292607241	APS FORMARE ASS. DI PROMOZIONE	84250005307
93	800179707261	UNI.VERSUS CSEI-C CONSORZIO UNIVERSITARIO PER LA FORMAZIONE E L'INNOVAZIONE	84250006495
94	992859707241	INSEDO ASSOCIAZIONE	84250006180
95	066958607231	ISTITUTO ECCELSA SRL	84250006842
96	900924607251	FORMALLIMAC	84250006362
97	019851707431	FUTURE SERVICE SCUOLA VEGA S.R.L.	84250005075
98	073057907211	ASSOCIAZIONE ALCANTES	84250006784
99	800227507251	I.P. ISTITUTO D'ISTRUZIONE PROFESSIONALE	84250006883
100	047444507521	ASSOCIAZIONE LDVAT	84250006263
101	038336407161	CENTRO STUDI E RICERCHE "FRANCOSAVINO"	84250005778
102	074719507201	SICUR.A.A. S.R.L.	84250005745
103	910403607281	CENTRO DI RICERCA, SPERIMENTAZIONE E FORMAZIONE IN AGRICOLTURA "BASILE CARAMIA"	84250006958
104	021526507361	FONDAZIONE LE COSTANTINE	84250006057

105	047416190732	GENERAZIONE LAVORO SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE	8425/0006479
106	02188170738	CONSEA S.R.L.	8425/0005992
107	03118040751	AFORISMA SOC. COOP.	8425/0006099
108	05917780727	CSAD - CENTRO STUDI AMBIENTALI E DIREZIONALI - SOC. COOPERATIVA	8425/0006297
109	03809890711	IS' MINUZIANO - DI SANGRO ALBERTI'	8425/0006305
110	07884520722	BIODITALIA FORMAZIONE S.R.L.	8425/0006743
111	04528470732	PROGETTO AZIENDA - S.R.L.	8425/0006701
112	07509780727	HEALTH COLLECTION SRL	8425/0006123
113	04536920723	I.FO.C. - AGENZIA DI FORMAZIONE (ISTITUTO FORMAZIONE CAMERA DI COMMERCIO)	8425/0006354
114	03141330716	ASSOCIAZ. ONLUS EUROS FORM LAVORO	8425/0006636
115	04639580724	COOP SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	8425/0006818
116	02514650734	ASS.MAGNA GRECIA FORMAZIONE	8425/0006826
117	07360110634	ENNEDI SERVICES S.R.L.	8425/0006768
118	80080640734	ASSOCIAZIONE CULTURALE ALFA AGENZIA DI FORMAZIONE	8425/0005539
119	02014760744	ASSOCIAZIONE DANTE ALIGHIERI	8425/0005240
120	93072720753	ASSOCIAZIONE "BLUESEA"	8425/0003062

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 29 maggio 2018, n. 123

Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Misura 01 – Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013). Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”. DAG n. 205 del 16/10/2017 pubblicata sul BURP n. 120 del 19/10/17: Approvazione elenco delle domande di sostegno non ricevibili.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile della Misura 01 'Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione' del PSR 2014/2020, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 avente ad oggetto 'Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020- Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412';

VISTE le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25/01/2017;

VISTA la scheda di Misura 1 – “Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione (art. 14 Reg. UE n. 1305/2013) - Sottomisura 1.1 “Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze”;

VISTI i criteri di selezione approvati dal Comitato di Sorveglianza del PSR Puglia 2014/2020, in data 16 marzo 2016 e con DAdG n. 191 del 15 giugno 2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 1 dell' 11 gennaio 2017, con la quale sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle Misure del PSR Puglia 2014-2020 a seguito della consultazione del Comitato di Sorveglianza e del Comitato Tecnico Intersettoriale conclusasi in data 07/12/2016;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 205 del 16/10/2017 con la quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 1 - sottomisura 1.1;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 252 del 20/11/2017 con la quale sono state apportate modifiche e precisazioni all'Allegato A approvato con DAG n. 205 del 16/10/2017;

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 299 del 18/12/2017 avente ad oggetto 'Precisazioni al Format di Progetto dell'Allegato A - Differimento del termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno';

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 27 del 19 gennaio 2018, avente ad oggetto 'Differimento del termine finale di operatività del portale SIAN per la presentazione delle domande di sostegno';

VISTA la determinazione dell'Autorità di Gestione n. 54 del 06/03/2018 avente ad oggetto 'Nomina Commissione al fine di valutare i progetti di formazione ed attribuire conseguentemente i punteggi ai sensi dei criteri di selezione';

PRESO ATTO che, in ottemperanza di quanto disposto dal paragrafo 15 'RICEVIBILITA' DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA' dell'avviso pubblico, è stata effettuata l'istruttoria di ricevibilità di n. 124 domande di sostegno rilasciate sul portale Sian, attraverso la compilazione di apposite check lists di ricevibilità, agli atti d'ufficio;

VISTE le comunicazioni dei motivi ostativi all'accoglimento delle domande di sostegno n. 84250005240, 84250007030, 84250006644, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90, inviate in data 04/05/18 con note prot. AOO/030 n. 6938, AOO/030 n. 6939, AOO/030 n. 6940 in cui si comunica che la domanda di sostegno non può trovare favorevole accoglimento, in alcuni casi limitatamente ad un solo progetto formativo;

VISTE le osservazioni di risposta alle predette comunicazioni pervenute in data 11 maggio 2018, dai soggetti richiedenti l'aiuto ASS. DANTE ALIGHIERI prot. AOO030/11/05/18 N. 7415 e ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE (ISPA) prot. AOO030/14/05/18 N. 7425;

PRESO ATTO che il soggetto richiedente l'aiuto QUASAR – CUA 91061360722 relativamente alla DDS 84250006644 non ha risposto alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda di sostegno inviata in data 04/05/18;

VISTO il verbale n. 1 del 17/05/2018 di ricevibilità delle DDS n. 84250006644 e n. 84250007030, agli atti d'ufficio, in cui si attesta che per le due DDS citate non sono ricevibili solo due progetti formativi specificandone le relative motivazioni, così come riportati nelle note dell'elenco allegato al presente provvedimento;

CONSIDERATO che, a seguito dell'attività di verifica, gli esiti istruttori conclusivi sono di seguito riportati:

- DDS n. 84250005240: le osservazioni formulate sono state accolte;
- DDS n. 84250006644 si conferma la non ricevibilità del Progetto Formativo ' SISTEMI QUALITA' IN AGRICOLTURA NORMATIVA COGENTE E VOLONTARIA' per la mancata sottoscrizione del progetto formativo da parte del legale rappresentante del soggetto richiedente l'aiuto, lo stesso non ha prodotto alcuna osservazione alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda;
- DDS n. 84250007030 si conferma la non ricevibilità del Progetto Formativo ' L'AZIENDA AGRICOLA: PRINCIPI, NORME E CONOSCENZE PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA ' per la mancanza delle seguenti sezioni del progetto formativo:
 - DATI ANAGRAFICI;
 - DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI;
 - TEMATICHE PRIORITARIE LEGATE AL PROGETTO e DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DELLE TEMATICHE DI RIFERIMENTO;
 - DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE FORMATIVE DA UTILIZZARE;
 - DESTINATARI;
 - RISORSE UMANE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO;

- DESCRIZIONE DELLE QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE.
Pur avendo il soggetto richiedente l'aiuto risposto alla comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento della domanda, integrando le suddette parti mancanti e addebitando la causa ad una errata scansione, non è possibile introdurre nuovi contenuti ed elementi rispetto a quanto riportato nel progetto iniziale.

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 120 domande di sostegno;

RITENUTO di dover provvedere all'approvazione dell'elenco delle domande di sostegno ritenute non ricevibili nel rispetto di quanto stabilito al paragrafo 15 dell'Avviso;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- approvare l'elenco composto da n. 2 domande di sostegno non ricevibili, relativo alla sottomisura 1.1 – "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" limitatamente a specifici progetti formativi, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI (ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che dallo stesso non scaturiranno oneri di natura finanziaria per la Regione Puglia, pertanto non va trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile della Misura 1 del PSR 2014-2020
Dott.ssa Filomena Picca

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare l'elenco composto da n. 2 domande di sostegno non ricevibili, relativo alla sottomisura 1.1 – "Sostegno ad azioni di formazione professionale e acquisizione di competenze" limitatamente

- a specifici progetti formativi, come riportato nell'Allegato A, parte integrante del presente provvedimento;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
 - di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e nel portale <http://psr.regione.puglia.it>;
 - di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
 - di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale;
 - di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 5 (cinque) facciate vidimate e timbrate e dall'Allegato A composto da n. 1 (una) facciata vidimata e timbrata.

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020

Prof. Gianluca Nardone

ALLEGATO A
ALLA DAG N. 123 DEL 29/05/18

ELENCO DELLE DOMANDE NON RICEVIBILI
MISURA 1 - SOTTOMISURA 1.1 " SOSTEGNO AD AZIONI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE E ACQUISIZIONE DI COMPETENZE " - PSR 2014-2020

AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DAG N. 205 DEL 16/10/2017 PUBBLICATO SUL BURP N. 120 del 19/10/17

N. PROGRESSIVO	CJAA	DENOMINAZIONE	NUMERO DDS	NOTE	MOTIVAZIONE
1	93064470755	ISTITUTO SUPERIORE DI PUBBLICA AMMINISTRAZIONE	84250007030	LIMITATAMENTE AL PROGETTO FORMATIVO: 'L'AZIENDA AGRICOLA: PRINCIPI, NORME E CONOSCENZE PER LA GESTIONE DELL'IMPRESA AGRICOLA'	ASSENZA DI DIVERSE SEZIONI DEL PROGETTO FORMATIVO: DATE LAMERAGGI; DESCRIZIONE DEGLI OBIETTIVI; TEMATICHE PRIORITARIE LEGATE AL PROGETTO; DESCRIZIONE SINTETICA DEL PROGETTO E DELLE TEMATICHE DI RIFERIMENTO; DESCRIZIONE DELLE METODOLOGIE FORMATIVE DA UTILIZZARE; DESTINATARI; - RISORSE UMANE UTILIZZATE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO FORMATIVO; - DESCRIZIONE DELLE QUALIFICHE E COMPETENZE DELLE RISORSE UMANE IMPIEGATE NON E' POSSIBILE INTEGRARE LA DOCUMENTAZIONE PERCHE' SI INTRODUCONO NUOVI CONTENUTI ED ELEMENTI RISPETTO A QUANTO RIPORTATO NEL PROGETTO FORMATIVO ALLEGATO ALLA DDS
2	91061360722	QUASAR	84250006644	LIMITATAMENTE AL PROGETTO FORMATIVO: ' SISTEMI QUALITA' IN AGRICOLTURA NORMATIVA COGENTE E VOLONTARIA'	PROGETTO FORMATIVO NON SOTTOSCRITTO DAL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL RICHIEDENTE L'AUTO

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE PSR PUGLIA 31 maggio 2018, n. 124

P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - “PAGAMENTI AGRO CLIMATICO AMBIENTALI”- Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli) – Bando 2017. Proroga dei termini di presentazione della documentazione di cui alla DAG n. 95/2018.

L'AUTORITÀ DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014-2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale Puglia n. 7/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) della Puglia n. 3261 del 28/07/1998.

VISTI gli articoli 4 e 16 del Decreto Legislativo (D. Lgs.) n. 165 del 30/03/2001 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'articolo 18 del D. Lgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la DGR della Puglia n. 2036 del 16/11/2015 con la quale si assegna al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale tutte le funzioni in Materia di fondi comunitari relative al Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Puglia dal 1 gennaio 2016.

VISTA la Legge Regionale 30 dicembre 2016, n. 41 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2017 e pluriennale 2017–2019” e la DGR n. 16 del 17/01/2017.

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile della Operazione 10.1.2, Dott. Angelo Bozza, responsabile del procedimento amministrativo, confermata dal Responsabile di Raccordo Dott. Giuseppe Clemente, dalla quale emerge quanto segue.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, contiene le norme sul finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e abroga i Reg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione n. 809/2014 recante le modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

VISTO il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015, successivamente modificata con le Decisioni C(2017) 499 del 25/01/2017, C(2017) 5454 del 27.07.2017 e C(2017) 7387 del 31.10.2017.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412.

VISTA la DAG n. 48 del 03/04/2017 con la quale è stato approvato il Bando 2017 per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Operazione 10.1.2 "Incremento sostanza organica e difesa dei suoli" del PSR Puglia 2014-2020.

VISTA la DAG n. 62 del 28/04/2017 recante: *P.S.R. Puglia 2014-2020 – Sottomisura 10.1 - "Pagamenti agro climatico ambientali"- Operazioni 10.1.1 e 10.1.2. DAG n. 48 del 03/04/2017. Modifiche, integrazioni e precisazioni agli Allegati B e C.*, con la quale relativamente alle forme di conduzione è stato stabilito che: *"per le forme di conduzione non in proprietà (affitto, comodato, altro) la durata del/i titolo/i di conduzione della S.O.I. deve coprire l'intero periodo d'impegno di cinque anni (dal 15 maggio 2017 al 14 maggio 2022). Eventuali contratti aventi alla data del 15/05/2017 una durata inferiore a quella innanzi stabilita devono essere adeguati in termini di durata all'intero periodo d'impegno. Tale adeguamento dovrà avvenire in seguito all'ammissione della DdS all'istruttoria tecnica amministrativa e prodotto alla Regione nel termine che sarà stabilito con il provvedimento che definirà l'ammissione della domanda all'istruttoria".*

VISTA la DAG n. 68 del 16/05/2017, con la quale sono stati prorogati al 15 giugno 2017 i termini previsti dalla DAG n. 48 del 03/04/2017, per la presentazione delle domande relative alla campagna 2017.

VISTA la DAG n. 187 del 29/09/2017, con la quale sono state autorizzate le informatizzazioni dei dati sul portale SIT Puglia, a partire dalla data di pubblicazione nel BURP dello stesso atto e sino alle ore 12:00 del 14/11/2017.

VISTA la DAG n. 247 del 14/11/2017 con la quale sono stati prorogati i termini per la Informatizzazione dei dati sul portale SIT Puglia sino alle ore 12:00 del 30/11/2018.

VISTA la DAG n. 95 del 24/04/2018 con la quale, tra l'altro, è stato stabilito che, ai sensi del paragrafo 8.4.1 del Bando, per le domande ammesse all'istruttoria tecnico-amministrativa, i titolari devono produrre ai Servizi Territoriali competenti per territorio, entro 30 giorni dalla pubblicazione del provvedimento nel BURP (n. 61 del 03/05/2018), la seguente documentazione:

- Copia cartacea della DdS firmata e del documento d'identità in corso di validità;
- PIANO DI FERTILIZZAZIONE quinquennale, redatto nel rispetto delle analisi dei terreni e basato sui criteri riportati nel DPI;
- Copia conforme all'originale del quaderno di campagna, riportante le concimazioni e/o i sovesci effettuati, aggiornato alla data di consegna della documentazione richiesta;
- Documentazione relativa agli acquisti degli ammendanti, dei concimi e delle sementi, se utilizzati (documentazione contabile, schede tecniche o etichette compositive delle confezioni);
- Documentazione relativa all'utilizzo del letame, se utilizzato, che ne attesti l'origine (o l'allevamento di provenienza) e le caratteristiche chimico-fisiche, (schede tecniche o analisi).

CONSIDERATO che, in fase di predisposizione della suddetta documentazione, potrebbero riscontrarsi discordanze e/o disallineamenti tra la DdS e i dati inseriti nel SIT e che le stesse potrebbero rallentare la successiva fase istruttoria. Pertanto, sarebbe necessario acquisire apposita relazione tecnica esplicitiva in ordine alla presenza di tali anomalie bloccanti l'istruttoria.

CONSIDERATO che sono pervenute diverse richieste di proroga, al termine stabilito, da parte delle Organizzazioni di Categoria e degli Ordini e Collegi Professionali, con le quali sono state rappresentate le difficoltà operative soggettive e oggettive legate alla gestione e alla trasmissione diretta da parte delle aziende della documentazione che - in merito alle modalità di trasmissione - non consente un adeguato monitoraggio da parte del tecnico relativamente al corretto invio della documentazione.

CONSIDERATO che le suddette organizzazioni hanno altresì richiesto la possibilità di inviare la documentazione tramite PEC del tecnico incaricato/delegato.

RITENUTO opportuno, per quanto innanzi riportato, accogliere le richieste e prorogare i termini per la presentazione della documentazione prevista dalla DAG n. 95/2018, nonché consentire la trasmissione della stessa tramite PEC del tecnico incaricato/delegato a condizione che sia allegata formale delega da parte del titolare della DDS.

Tutto ciò premesso e per le ragioni esposte, si propone di:

- prorogare il termine per la trasmissione della documentazione prevista dalla DAG n. 95/2018 e relativa all'Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli) –Bando 2017, al 29.06.2018;
- stabilire che la suddetta documentazione potrà essere trasmessa tramite PEC del tecnico incaricato/delegato a condizione che sia allegata formale delega da parte del titolare della DDS;
- stabilire che, qualora in fase di predisposizione della documentazione si riscontrassero discordanze e/o disallineamenti tra la DdS e i dati inseriti nel SIT, occorre fornire apposita relazione tecnica esplicativa delle discordanze riscontrate;
- precisare che il Piano di Fertilizzazione di cui all'Allegato B della DAG n. 95/2018 è riferito al periodo 2017-2021;
- confermare quant'altro stabilito nella D.A.G. n. 95 del 24/04/2018.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi del D. LGS. N. 118/2011 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto indicato nelle premesse, che qui si intendono integralmente riportate;
- **di prorogare** il termine per la trasmissione della documentazione prevista dalla DAG n. 95/2018 e relativa all'Operazione 10.1.2 (Incremento sostanza organica e difesa dei suoli) –Bando 2017, al **29.06.2018**;
- **di stabilire** che la suddetta documentazione potrà essere trasmessa tramite PEC del tecnico incaricato/delegato a condizione che sia allegata formale delega da parte del titolare della DDS;

- **di stabilire** che, qualora in fase di predisposizione della documentazione si riscontrassero discordanze e/o disallineamenti tra la DdS e i dati inseriti nel SIT, occorre fornire apposita relazione tecnica esplicativa delle discordanze riscontrate;
- **di precisare** che il Piano di Fertilizzazione di cui all'Allegato B della DAG n. 95/2018 è riferito al periodo 2017-2021;
- **di confermare** quant'altro stabilito nella D.A.G. n. 95 del 24/04/2018;
- **di dare atto** che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso all'A.G.E.A. – Ufficio Sviluppo Rurale;
 - sarà pubblicato nel sito regionale: www.svilupporurale.regione.puglia.it
 - è adottato in originale ed è composto da n.5 (cinque) facciate vidimate e timbrate.

L'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR 2014-2020
(Prof. Gianluca Nardone)

Atti e comunicazioni degli Enti Locali

REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO

Decreto 31 maggio 2018, n. 190**Esproprio.**

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera" - Comune di Celenza Valfortore (FG)- codice di identificazione intervento FG084A/10- CUP: J15D12000160003.

IL SOGGETTO ATTUATORE**Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia**

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all' art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell' art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura rmmma di supporto, nonché per accelerare le procedure ammmrstrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011 , reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 , convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1 , il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative

alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di Programma sottoscritti tra il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopracitato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

VISTO la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 es.m.i.;

CONSIDERATO che l'art. 8 comma 1 della L. R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall' art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che “all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime” ;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinti dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG084A/10 denominato “Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera” nel Comune di Celenza Valfortore (FG), per un importo complessivo pari ad Euro 2.600.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 156 del 16.10.2012 di nomina dell'ing. Antonio Perrella del Comune di Celenza Valfortore a Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 178 del 23.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 2.600.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG084A/10 “Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera” nel Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 393 del 25.10.2013 di presa d'atto della Verifica e Validazione del progetto esecutivo ed approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 2.600.000,00;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 393/2013 questo Ufficio, all'art. 4 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico così come emerge dalla Relazione Generale (allegato “A”) facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione

è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità dell'abitato del Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 111 del 25.02.2014 con il quale è stata disposta l'aggiudicazione definitiva per l'affidamento dei lavori in oggetto, a favore dell'Impresa "RUSSO BARTOLOMEO S.r.l.";

VISTO il Decreto Commissariale n. 518 del 16.09.2014, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 04.11.2014 si è data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 518/2014, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

VISTO il Decreto Commissariale n. 227 del 17.05.2016 con il quale è stata approvata, in linea amministrativa, la Perizia di Variante e Suppletiva relativa all'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 12, comma 1, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTO l'art. 13, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTE le dichiarazioni di accettazione bonaria dell'indennità di esproprio sottoscritte dalle ditte proprietarie degli immobili oggetto di esproprio presso il Comune di Celenza Valfortore in data 18 e 29 Aprile 2014;

VISTI i tipi di frazionamento catastale predisposti dal Geom. FIGLIOLA Antonio ed approvati dall' 'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prott. n.ri 2017/102418 del 22.06.2017 e 2018/67295 del 08.05.2018, con i quali sono state identificate le superfici da espropriare;

VISTI i mandati di pagamento n. 397 del 24.05.2018, nn. 326-327-328-329-330-331-332-333-334-335 del 16.05.2018, n. 82 del 15.02.2018 e nn. 881-882 del 20.09.2017 del saldo dell'indennità di esproprio definitiva emessi dall'Ufficio Finanziario del Comune di Celenza Valfortore in favore delle ditte catastali oggetto di esproprio;

CONSIDERATO che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 del D.P.R. n. 327/01 per l'emanazione del decreto di Esproprio;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23 ;

RITENUTO di dover procedere alla pronuncia di esproprio, ai sensi dell'art. 23 del D.P.R. 327/01 e s.m.i., in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), degli immobili meglio individuati nell' Elenco "Esproprio-Allegato A" che per l'effetto forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' pronunciata, in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), (Codice Fiscale n. 82001650710) quale soggetto beneficiario dell'intervento, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del

Comune di Celenza Valfortore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

E' disposto, in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell' Elenco "Esproprio-Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriandi nelle forme di quanto previsto dall' art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D. P.R. 327/01 .

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 4.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBBLICA ITALIANA  REGIONE PUGLIA  COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE <i>delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia</i> <i>ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133</i>									
ESPROPRIO - ALLEGATO A									
Comune di: Celenza Valfortore (FG)									
Cod. Intervento FG084A/10									
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)								
	Comune	Quota parte di proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata	Totale Indennità EURO		
1	GESUALDI NICOLA								
	...		1/2	649	649	90,00	€ 443,94		
	...			650	650	5,00			
	...			651	651	22,00			
	...	Celenza Valfortore	1/2	24	652	5,00			
	...				653	25,00			
...									
2	CICCHETTI SILVIO								
	...		1/2	646	646	111,00	€ 443,94		
	...			647	647	6,00			
	...			648	648	30,00			
	...	Celenza Valfortore	1/2	24	646	6,00			
	...				647	6,00			
...				648	30,00				
3	ELIA NICOLA ARMANDO								
	...		1/1	317	317	147,00	€ 443,94		
	...								
	...								
...	Celenza Valfortore	1/1	24	317	317	147,00			
4	GROSSO BENIAMINO								
	...		1/1	318	318	147,00	€ 443,94		
	...								
	...								
...	Celenza Valfortore	1/1	24	318	318	147,00			

REPUBBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA	
			
COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE			
<i>delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia ex artt. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133</i>			
ESPROPRIO - ALLEGATO A			
Comune di: Celenza Valfortore (FG)			
Cod. Intervento FG084A/10			
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota parte di proprietà
	ABIUSO LINA		
	... OMISSIS ...		3/72
	... OMISSIS ...		
	... OMISSIS ...		
	ABIUSO MARIA GIOVANNA		
	... OMISSIS ...		3/72
	... OMISSIS ...		
	... OMISSIS ...		
	IAMELE ANNA MADDALENA		
	... OMISSIS ...		6/72
	... OMISSIS ...		
	... OMISSIS ...		
	IAMELE RAFFAELLA		
	... OMISSIS ...		18/72
	... OMISSIS ...		
	Quota Parte in possesso a Abiuso Lina, Abiuso Maria Giovanna e Iamele Anna Maddalena		
	IAMELE ANDREA		
	... OMISSIS ...		36/72
	... OMISSIS ...		
	Quota Parte in possesso a Abiuso Lina, Abiuso Maria Giovanna e Iamele Anna Maddalena		
	IAMELE ANTONIO		
	... OMISSIS ...		6/72
	... OMISSIS ...		
	Quota Parte in possesso a Abiuso Lina, Abiuso Maria Giovanna e Iamele Anna Maddalena		
		Celenza Valfortore	
			24
			70
			70
			2066,00
			€ 6.239,32

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA							
									
COMMISSARIO di GOVERNO									
PRESIDENTE DELLA REGIONE									
<i>delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia</i>									
<i>ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133</i>									
ESPROPRIO - ALLEGATO A									
Comune di: Celenza Valfortore (FG)									
Cod. Intervento FG084A/10									
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Quota di proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO	
6	ROMANO MARIA	Celenza Valfortore	1/3	24	66	66	885,00	€ 5.345,40	
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	GROSSO ANTONIO		1/3	323	323	885,00	885,00		
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
7	CODIANNI FRANCESCO SAVERIO	Celenza Valfortore	1/2	24	61	865	3270,00	€ 19.351,20	
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	PALUMBO MARIA		1/2	24	24	47	867	399,00	€ 1.420,44
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
8	POLO NICOLINO	Celenza Valfortore	1/1	24	24	867	399,00	€ 1.420,44	
	... OMISSIS ...								
	... OMISSIS ...								
	TOTALE								€ 34.132,12



REGIONE PUGLIA COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO DISSESTO IDROGEOLOGICO

Decreto 31 maggio 2018, n. 191

Esproprio.

Decreto di asservimento coattivo nelle forme di cui al Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, denominato "Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera" - Comune di Celenza Valfortore (FG) - codice di identificazione intervento FG084A/10- CUP: J15D12000160003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

Commissario Straordinario A.S.S.E.T. Puglia

VISTO l'art. 20 del D.L. 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla L. 28 gennaio 2009, n.2;

VISTO l'art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 25 novembre 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Puglia, registrato alla Corte dei Conti il 17 gennaio 2011 - Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 1 - fog. 22;

VISTO l'art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l'attuazione degli interventi di cui all'Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all' art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;

VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010 con il quale, ai sensi dell' art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, è stato nominato il Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia e, a tal fine, provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti ed i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi;

VISTO il DPCM 20 luglio 2011 con il quale sono state emanate "ulteriori disposizioni per consentire ai Commissari straordinari delegati per la realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, ai sensi dell'art. 17 del D.L. 195/2009, di dotarsi di una struttura rmmma di supporto, nonché per accelerare le procedure ammmrstrative connesse all'attuazione degli interventi", registrato alla Corte dei Conti il 16 novembre 2011 , reg. n. 19 - fog. 343;

VISTA la Delibera CIPE n. 8/2012 del 20 gennaio 2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana al n. 121 del 25 maggio 2012;

VISTO l'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 , convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, ed in particolare il suo comma 1 , il quale dispone che "a decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle Regioni subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei Commissari Straordinari Delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli Accordi di

Programma sottoscritti tra il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali”;

VISTO l'articolo 10, comma 2-ter del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116, a mente del quale “per l'espletamento delle attività previste nel presente decreto, il Presidente della Regione può delegare apposito Soggetto Attuatore il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione e senza alcun onere aggiuntivo per la finanza pubblica”;

VISTO il Decreto Commissariale n. 75 del 26.02.2018 con il quale, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 10, comma 2-ter del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito in Legge 11 agosto 2014 n. 116, l'ing. Raffaele Sannicandro, Commissario Straordinario dell'A.S.S.E.T., è stato nominato Soggetto Attuatore, al quale sono delegate le competenze connesse all'attuazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell'allegato 1 all'Accordo di Programma sopraccitato, da effettuarsi nel territorio della Regione Puglia;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 “Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

CONSIDERATO che l'art. 8 comma 1 della L. R. n. 3 del 22.02.2005 così come modificato dall' art. 1 della L.R. n. 3/07 stabilisce che “all'interno delle zone funzionali omogenee previste dagli strumenti urbanistici possono essere localizzate e dichiarate di pubblica utilità, con efficacia immediata e senza preventiva apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, opere di difesa del suolo, di consolidamento degli abitati e di infrastrutturazione a rete che non pregiudichino l'attuazione della destinazione prevista o, in quanto rivolte all'adeguamento funzionale di infrastrutture esistenti, risultino ricadenti nelle zone di rispetto delle medesime” ;

VISTO la Legge Regionale n. 3 del 22/02/2005 e ss.mm.ii., e in particolare l'art. 15 comma 2 lett. b), che dispone che il decreto di esproprio, e segnatamente di asservimento, possa essere emanato senza particolari indagini e formalità nel caso di realizzazione di opere di urbanizzazione primaria, di difesa del suolo, di consolidamento abitati e di regimazione delle acque pubbliche;

CONSIDERATO che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato Allegato 1 all'Accordo di Programma con codice di identificazione contraddistinti dalla lettera A, è compreso l'intervento individuato con il codice FG084A/10 denominato “Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera” nel Comune di Celenza Valfortore (FG), per un importo complessivo pari ad Euro 2.600.000,00;

VISTO il Decreto Commissariale n. 156 del 16.10.2012 di nomina dell'ing. Antonio Perrella del Comune di Celenza Valfortore a Responsabile Unico del Procedimento per l'intervento in oggetto;

VISTO il Decreto Commissariale n. 178 del 23.04.2013 con il quale è stata finanziata la somma complessiva di € 2.600.000,00 necessaria per la realizzazione dell'intervento individuato con il codice FG084A/10 “Completamento lavori di consolidamento e messa in sicurezza del versante a valle di Via Fratelli Bandiera” nel Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 393 del 25.10.2013 di presa d'atto della Verifica e Validazione del progetto esecutivo ed approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto dell'importo complessivo di € 2.600.000,00;

CONSIDERATO che con il succitato Decreto Commissariale n. 393/2013 questo Ufficio, all'art. 4 dichiarava la pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza dei lavori in oggetto, senza stabilire il termine entro il quale emanare il decreto di esproprio che, ai sensi dell'art. 13 comma 4 del DPR 327/01, deve intendersi di cinque anni, decorrente dalla data in cui diventa efficace l'atto che dichiara la pubblica utilità dell'opera;

CONSIDERATO che l'intervento in argomento ricade in aree ad elevato rischio idrogeologico così come emerge dalla Relazione Generale (allegato "A") facente parte del progetto esecutivo, e che la sua realizzazione è necessaria ed urgente per la salvaguardia della pubblica e privata incolumità dell'abitato del Comune di Celenza Valfortore (FG);

VISTO il Decreto Commissariale n. 518 del 16.09.2014, emanato ai sensi dell'art. 22-bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i, con il quale è stata disposta l'occupazione anticipata d'urgenza degli immobili da espropriare, occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, nonché sono state urgentemente determinate in via provvisoria le relative indennità di esproprio;

CONSIDERATO che in data 04.11.2014 si è data esecuzione al Decreto d'occupazione d'urgenza n. 518/2014, con la compilazione dei verbali di immissione nel possesso e di accertamento dello stato di consistenza dei luoghi;

CONSIDERATO che nel progetto è prevista la realizzazione di tronco di fogna bianca il cui intento è quello di intercettare le acque superficiali provenienti dalla zona urbanizzata del versante di monte, incanalarle in idonea condotta e ricondurre le stesse al sottostante canale, evitando così che queste ultime si riversino lungo il versante con il pericolo di innesco di fenomeni erosivi;

VISTO il progetto di Perizia di Variante, ed in particolare l'elaborato "Allegato 7" - " Piano particellare di esproprio di perizia";

VISTO il Decreto Commissariale n. 227 del 17.05.2016 con il quale è stata approvata in linea amministrativa la Perizia di Variante e Suppletiva relativa all'intervento in oggetto;

VISTO l'art. 12, comma 1 , del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTO l'art. 13, comma 4, del D.P.R. 08.06.2001 n. 327;

VISTO il tipo di frazionamento catastale predisposto dal Geom. FIGLIOLA Antonio ed approvato dall'Agenzia delle Entrate - Ufficio Provinciale di Foggia - Territorio, con prot. n. 2018/67295 del 08.05.2018, con il quale è stata identificata la superficie da asservire;

VISTO il mandato di pagamento del saldo dell'indennità di servitù emesso dall'Ufficio Finanziario del Comune di Celenza Valfortore, acquisito agli atti della Struttura Commissariale al prot. n. 1395 del 30.05.2018, in favore della ditta catastale proprietaria dell'immobile oggetto di asservimento;

VISTO il D.P.R. 08.06.2001 n. 327 e successive integrazioni e modificazioni, con particolare riferimento all'art. 23;

In considerazione di tanto, il Commissario Straordinario Delegato per il Dissesto Idrogeologico in Puglia ed in sua vece il Soggetto Attuatore

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto e di seguito si intendono integralmente richiamate anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n.241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

E' disposta la costituzione di servitù coattiva permanente in favore del Comune di Celenza Valfortore (FG)- Codice Fiscale n. 82001650710-, per presenza in sottosuolo di tubazione in PVC per lo scarico di acque bianche, sugli immobili siti nel territorio del Comune di Celenza Valfortore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell' Elenco "Costituzione Servitù - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Per effetto dell'imposizione della servitù le Ditte proprietarie potranno esercitare il diritto di proprietà osservando le seguenti limitazioni: a) divieto di far vegetare piante di medio/alto fusto nonché qualsivoglia vegetazione caratterizzata da apparato radicale profondo; b) divieto di eseguire interventi, scavi, perforazioni, costruzioni, ampliamenti o ricostruzioni che possono causare danni alle strutture sottostanti; c) divieto di utilizzare il suolo per deposito e lavorazione di materiale infiammabile e per quant'altro possa essere pregiudizievole per le sottostanti opere; d) divieto di realizzare qualsiasi tipo di manufatto.

Articolo 4

Per effetto dell'imposizione della servitù, al Comune di Celenza Valfortore, beneficiario finale delle opere in oggetto, viene trasferita anche la riserva del diritto ad intervenire sull'immobile asservito per eventuali futuri interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere eseguite presenti nel sottosuolo.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili asservendi nelle forme ed in analogia con quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 6

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso il competente Ufficio dei Registri Immobiliari, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. 327/01.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale presso il giudice ordinario per ciò che concerne il *quantum* indennitario (art. 53, D.P.R. 327/2001) ovvero innanzi al TAR competente per territorio entro 60 (sessanta) giorni dalla notifica del presente provvedimento ovvero ancora, e nel pieno rispetto dei criteri di alternanza, ricorso Straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla notifica dello stesso. L' opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi dalla pubblicazione dell'estratto del decreto di esproprio di cui al precedente punto 5.

Il Soggetto Attuatore
(Ing. Raffaele Sannicandro)

REPUBLICA ITALIANA		REGIONE PUGLIA							
									
COMMISSARIO di GOVERNO PRESIDENTE DELLA REGIONE									
<i>delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico nella regione Puglia</i> <i>ex art. 10, comma 1 D.L. 24 giugno 2014, n. 91 e 7 comma 2 del D.L. 12 settembre 2014 n. 133</i>									
ESPROPRIO - ALLEGATO A									
Comune di: Celenza Valfortore (FG)		Comune		Quota parte di proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie espropriata mq	Totale Indennità EURO
Cod. Intervento FG084A/10									
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)									
COSTITUZIONE SERVITU' - ALLEGATO A									
Comune di: Celenza Valfortore (FG)		Comune		Quota parte di proprietà	Foglio	Particella originaria	Particella scaturita	Superficie cost. servitù mq	Totale Indennità EURO
Cod. Intervento FG084A/10									
NUM. NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)									
PERRELLA RAFFAELE		Celenza Valfortore		1/1	24	478	879	213,00	€ 1.777,63
... OMISSIS ...									
... OMISSIS ...									
... OMISSIS ...									
1		TOTALE							€ 1.777,63



AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Decreto 23 maggio 2018, n. 1978

Esproprio.

Oggetto: Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la S.P. n. 252 con vie Alighieri ed Alfieri nel comune di Miggiano.

IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO ESPROPRIAZIONI

Premesso:

- che, con delibera consiliare n. 32 del 27/12/2012, il Comune di Miggiano ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto, in variante al proprio strumento urbanistico vigente apponendo, così, sui terreni interessati dai lavori, il vincolo preordinato all'esproprio;

- che, con deliberazione di giunta n. 226 del 30/10/2013, questa Provincia ha approvato il progetto definitivo dei lavori in oggetto e dichiarato la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i., fissando in mesi sessanta il termine per l'emissione del decreto d'esproprio, con decorrenza dalla data di detta deliberazione;

- che, con decreto dell'Ufficio Espropri della Provincia di Lecce n. 1803 del 15/04/2015, è stata disposta in favore della stessa Provincia l'occupazione d'urgenza dei terreni occorrenti alla realizzazione dei lavori in oggetto e, contestualmente, è stata determinata l'indennità provvisoria da offrire alle ditte proprietarie degli stessi terreni, ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i;

- che in data 11/05/2015 si è provveduto ad eseguire l'occupazione

d'urgenza dei terreni mediante la compilazione dei relativi verbali d'immissione in possesso in contraddittorio con i proprietari;

- che in seguito alla redazione dei tipi di frazionamento catastale si sono accertate le superfici effettivamente occupate;

- che, con determina dirigenziale n. 1208 del 21/09/2017, è stato disposto il pagamento diretto del saldo delle indennità di espropriazione e di occupazione spettanti alle ditte catastali che hanno accettato l'indennità offerta, nonché il deposito presso la Cassa DD.PP. delle indennità non accettate in favore delle ditte che non hanno concordato la cessione bonaria dei loro beni;

- che, essendo stato disposto il pagamento o il deposito degli importi alle ditte proprietarie dei terreni, questa Provincia, in alternativa all'atto di cessione volontaria, può emettere il decreto di esproprio per quanto disposto dall'art. 20 comma 11 del D.P.R. n. 327/2001 e s.m.i.;

- che sussistono tutti i requisiti richiesti dall'art. 8 D.P.R. n. 327/2001 per l'emanazione del decreto d' esproprio;

- che sussiste la competenza dirigenziale all'emissione del presente decreto ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267 e dell'art. 3 comma 7 della Legge Regionale 22.2.2005 n. 3;

Visto il tipo di frazionamento catastale predisposto dall'impresa esecutrice dei lavori e approvato dall'Agenzia delle Entrate – Ufficio Provinciale di Lecce - Territorio, con il quale sono stati identificati i beni da espropriare;

DECRETA

- E' disposta a favore della Provincia di Lecce l'espropriazione dei terreni



occorsi per l'esecuzione dei lavori in oggetto, di proprietà delle ditte riportate nel prospetto allegato al presente decreto per farne parte integrante e sostanziale, ove sono indicati gli estremi catastali, la superficie da espropriare e l'indennità di espropriazione e di occupazione corrisposte o depositate presso la Cassa DD.PP.

- Il presente decreto sarà registrato, ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, come modificato dall'articolo 26, comma 1, del decreto-legge 12 settembre 2013, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 8 novembre 2013, n. 128, e dall'articolo 1, comma 608, della legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) come meglio esplicitato a pagina 6 della circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 2/E del 21/02/2014, trascritto e volturato presso l'Agenzia delle Entrate in totale esenzione, ai sensi della tabella di cui all'allegato B dell'art 22 DPR 642/72. Sarà, inoltre, inviato, per la pubblicazione, al Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, il tutto a cura e spese della Provincia di Lecce.

IL DIRIGENTE

(Ing. Francesco Dario CORSINI)



Registrato all'Ufficio Territoriale di Lecce il 29 MAG. 2018

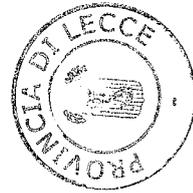
al n° 1527 serie 3
 € 1400,00 (Millequattrocento/00)
 con Mod. F23 del 28/5/2018



[Handwritten signature]

Intervento di messa in sicurezza dell'incrocio stradale tra la SP 252 con Via Alighieri e Via Alfieri nel Comune di Miggiano Allegato al Decreto d'Esproprio

N° CD	Ditta catastale										Dati catastali Comune di Miggiano				Indennità	
	Intestati	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Fg	P.lla orig.	P.lla deriv.	Sup. espr. mq	Importo	Corrisposta o depositata				
1	Cacciatore Adolfo	Miggiano	29/08/1947	prop.	1/3	CCCDLF47M29F194A	4	56	1515	3	2.649,30	Corrisposta				
	Cacciatore Antonio	Miggiano	01/01/1945	prop.	1/3	CCCNTN45A01F194M	4	57	1517							
	Cacciatore Francesco Cosimo Damiano	Miggiano	27/09/1953	prop.	1/3	CCCFNC53P27F194W	4	511	511				42			
2	Cacciatore Ugo	Miggiano	14/10/1904	prop.	1/1	CCCGUO04R14F194Q	4	512	512	126	100,92	Depositata				
3	Episcopo Francesco	Poggiardo	13/11/1929	prop.	1/1	PSCFNC29S13G751L	4	513	513	621	373,03	Depositata				
4	Episcopo Elisabetta	Miggiano	06/04/1961	prop.	1/1	PSCLBT61D46F194R	4	59	1519	2.226	6.843,34	Corrisposta				
							4	658	1521	90						



IL DIRIGENTE
(Ing. Francesco Dario Corsini)

COMUNE DI MOLFETTA

Ordinanza n. 1328/2018

Deposito indennità di espropriazione.

OGGETTO: Piano per l'Edilizia Economica e Popolare - DEPOSITO INDENNITA' ART. 42 BIS DEL D.P.R. 327/2001

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Nominato con decreto sindacale prot. n. 13173 del 27/2/2018

- Premesso che il Sig. Amato Oronzo Antonio Maria in data 23/3/2017 attivò ricorso dinanzi al TAR Puglia per la restituzione di alcuni suoli di sua proprietà, distinti in catasto al fg. n. 17 p.lle 80391, 928 (in parte) e 959 (in parte), occupati da questo Comune in assenza del conseguente provvedimento ablatorio, ovvero, in alternativa, l'“acquisizione sanante” ex art. 42 bis del D.P. .R. 327/2001 e ss.mm.ii. ;
- A seguito di sentenza del TAR Puglia n. 1247 del 6/12/2017, con la quale è stato ordinato al Comune di Molfetta di provvedere sulle richieste del ricorrente, il Consiglio Comunale con Deliberazione n. 17 del 22/3/2018 ha stabilito di acquisire al patrimonio comunale, ai sensi del citato D.P.R. 327/2001, i suoli di proprietà del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria, compresi nel Piano per l'Edilizia Economica e Popolare;
- Con lo stesso provvedimento è stato determinato in € 256.000,00 l'indennizzo dovuto per detta acquisizione;
- Dato atto che detta Deliberazione n. 17/2018 è stata notificata nelle forme degli atti di procedura civile, al citato Sig. Amato Oronzo Antonio Maria;
- Rilevato, alla scadenza dei termini assegnati, così come prescritto dall'art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001, che da parte del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria non è pervenuta alcuna comunicazione in merito all'indennizzo determinato con la Deliberazione n. 17/2018, per cui, lo stesso indennizzo offerto deve intendersi rifiutato;
- Ritenuto, in conseguenza, dover disporre, ai sensi di legge, il deposito presso la Cassa DD.PP. di Bari dell'indennizzo spettante al Sig. Amato Oronzo Antonio Maria nella misura determinata con la richiamata Deliberazione n. 17/2018;
- Visto il D.P.R. 8/6/2001 n. 327 e ss.mrn.ii.;
- Vista la L.R. n. 3 del 22/2/2005 e ss.mm.ii.;

ORDINA

Ai sensi dell'art. 20, comma 14, ed art. 26 del D.P.R. 327/2001 e ss.mm.ii.

ART. 1 - Il deposito in favore del Sig. Amato Oronzo Antonio Maria (n. Molfetta il 5/6/1958) - Codice Fiscale MTA RZN 58H05 F284N - presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato Bari/BAT - Cassa DD.PP. di Bari, della somma di € 256.000,00, relativa ai suoli di proprietà dello stesso Sig. Amato Oronzo Antonio Maria, meglio individuati in premessa.

ART. 2 - Il presente provvedimento sarà pubblicato sul B.U.R. ed all'Albo Pretorio di questo Comune e notificato al Sig. Amato Oronzo Antonio Maria, nonché, per gli opportuni adempimenti, al Dirigente del Settore Economico di questo Comune.

Molfetta, 23 MAG. 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO

Ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI NOVOLI

Estratto delibera Commissario Prefettizio 4 maggio 2018, n. 3

Piano di lottizzazione comparto di zona B2.

Oggetto: Piano di Lottizzazione del "Comparto di zona B2 - via Carmiano – Completamento" Approvazione definitiva.

Omissis

IL COMMISSARIO PREFETTIZIO

Omissis

DELIBERA

Omissis

1. Di approvare in via definitiva il Piano di Lottizzazione denominato "Comparto di zona B2 - via Carmiano – Completamento" costituito dagli elaborati grafici e scripto-grafici pervenuti al prot. 4532 del 20.03.2018, appresso elencati:
 - Tav. 1 Stralcio P.di F.- Stralcio Aereofotogrammetrico –Stralcio Catastale - Inserimento del P.d.L. su Catastale;
 - Tav. 2 Zonizzazione – Linee di massimo inviluppo – Quotazione lotti;
 - Tav. 3 Tabella Dati di Progetto - Superfici – Volumi – Standard - Planimetria – Superfici – Volumi – Standard urbanistici - Tipologie edilizie – Planovolumetrico;
 - Tav. 4 Planimetria impianti urbanizzazione primarie esistenti - Planimetria rete impianti urbanizzazione primarie di progetto;
 - All. 1 Relazione tecnica – Visure Catastali;
 - All. 2 Norme Tecniche di Attuazione;
 - All. 3 Relazione Finanziaria;
 - All. 4 Schema di Convenzione;
2. Di dare atto che il Piano di Lottizzazione approvato dovrà essere attuato nel rispetto di tutte le prescrizioni espresse dai soggetti interessati (ARPA Puglia, con nota prot. 16327 del 17.03.2017, e Commissione Locale per il Paesaggio, con Verbali n. 21 del 04.05.2017 e n. 23 del 08.05.2017).
3. Di dare atto che la presente approvazione costituisce dichiarazione di pubblica utilità delle opere in esso previste, giusto art. 37 c.2 della L.R. 56/1980.
4. Di disporre la pubblicazione del presente atto, per estratto, sul B.U.R. ai sensi dell'art. 21 della L.R. 56/1980.
5. Di disporre che copia della Scheda di Controllo redatta dal Responsabile del settore "Area Tecnica" sia trasmessa entro 30 gg. All'Assessorato regionale all'Urbanistica, ai sensi dell'art. 35 c.3 della L.R. 56/1980.
6. Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento e dei relativi allegati ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs. 33/2013.

COMUNE DI PALO DEL COLLE

Verbale delibera C.C. 24 aprile 2018, n. 16**Approvazione variante urbanistica.**

Oggetto: *AMPLIAMENTO DI UN'OFFICINA MECCANICA ESISTENTE (ATTIVITA' SVOLTA: ELETTRAUTO, MECCANICO, CARROZZIERE E REVISORE PER MEZZI INFERIORI AI 35 Q) AL FINE DI REALIZZARE UN NUOVO CORPO DI FABBRICA, IN RAPPORTO DI STRETTA FUNZIONALITA' CON L'ATTIVITA' GIA' PRESENTE, IN VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI EX ART.5 DPR 447/98, POI SOSTITUITO DALL'ART.8 DEL DPR 160/10. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA EX ART.8 DPR 160/2010*

L'anno **duemiladiciotto**, convocato per le ore **17:00** del giorno **ventiquattro** del mese di **aprile**, in Palo del Colle, nella sala consiliare del Palazzo Comunale in Via Umberto I, 56, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione ***Straordinaria***, di ***Prima*** convocazione.

La tabella che segue riporta i Consiglieri presenti (**P**) al momento della votazione dell'argomento in oggetto e come ciascuno si sia espresso. L'assenza di indicazione del voto può indicare votazione segreta o assenza di deliberazione. Gli assenti sono contrassegnati con "**A**". Quando non vi è stata votazione, la tabella riporta i Consiglieri presenti al momento dell'appello. In questo caso l'effettiva presenza è desumibile dal resoconto:

Zaccheo Anna	P - Favorevole	CUTRONE Anna	P - Favorevole
AMENDOLARA Antonio	P - Astenuto	DAGOSTINO Vito	A -
AMENDOLARA TOMMASO	P - Favorevole	IURILLI Giuseppe	P - Favorevole
ANSANI Tommaso	P - Favorevole	MINERVA Vito	P - Favorevole
CARULLI Angelo	A -	ROCCI Domenico	P - Favorevole
CEA Michele	P - Favorevole	SAULLE Dea Venanzia	P - Favorevole
CONTE Domenico	P - Favorevole	Tadino Concetta	P - Favorevole
CUONZO Michele	P - Favorevole	VESSIA Giuseppina	P - Favorevole
CUSCITO Giannicola	P - Favorevole		-

scrutatori

<i>presenti</i>	15	<i>assenti</i>	2	<i>astenuiti</i>	1	
<i>favorevoli</i>	14	<i>dichiarata immediatamente eseguibile: S</i>				
<i>contrari</i>	0					

al momento della votazione

presiede l'adunanza **Giannicola CUSCITO**. in qualità di **Presidente**.

Verbalizza **pietro lorè** quale Segretario Generale

Si da atto che tutti gli interventi, se pur omessi dal corpo della presente deliberazione, sono integralmente contenuti nell'allegata trascrizione dell'adunanza, cui si fa espresso rinvio per la loro puntuale conoscenza.

Sono presenti il Vice Sindaco Martino e gli Assessori Alberga, Mastrandrea, Pugliese, Savino.

In apertura, su invito del Presidente, si registra l'illustrazione della proposta da parte dell'Assessore Savino. In sede di dichiarazione di voto, di seguito, intervengono i Consiglieri Conte, Cuonzo, Minerva, Ansani e Amendolara T. tutti in senso favorevole alla proposta.

Esaurita la discussione, il voto sulla proposta da il seguente esito:

PRESENTI 15

ASSENTI 2 (Carulli, Dagostino)

FAVOREVOLI 14

CONTRARI 0

ASTENUTI 1 (Amendolara A.)

pertanto:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che:

Con istanza del 26/11/2012, acquisita al Protocollo del Comune di Palo del Colle al n° 19865 e successive integrazioni la ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone con sede a Palo del Colle in Via Vecchia Modugno – SS 96, Km 112,100, ha presentato il progetto relativo all'ampliamento di un'officina meccanica esistente (attività svolta: elettrauto, meccanico, carrozziere e revisore per mezzi inferiori ai 35 q) al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica, in rapporto di stretta funzionalità con l'attività già presente, in variante agli strumenti urbanistici vigenti ex art.5 DPR 447/98, poi sostituito dall'art.8 del DPR 160/10.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 44 del 10/09/2015 è stata approvata la proposta ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010 della ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone da realizzare entro mesi diciotto dalla approvazione della suddetta delibera.

In data 05/04/2017 la ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone comunicava al SUAP Murgiano di **rinunciare** al provvedimento SUAP n. 7078 del 26/03/2013 e pertanto con nota successiva prot. n. SUAP 26638 del 21/04/2017 il SUAP Murgiano comunicava a mezzo pec agli enti interessati che il procedimento risultava **concluso**.

Con istanza del 28/04/2017, acquisita al Protocollo del Comune di Palo del Colle al n° 7621 lo Sportello Unico delle Attività Produttive Associato (S.U.A.P.) del Sistema Murgiano ha trasmesso la nota di Avvio del procedimento ordinario ex art. 8 (Variante Urbanistica) per la pratica prot. SUAP n. 20166 del 26/04/2017 relativamente al **progetto di ampliamento di un'officina meccanica esistente** (attività svolta: elettrauto, meccanico, carrozziere e revisore per mezzi inferiori ai 35 q) **al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica**, in rapporto di stretta funzionalità con l'attività già presente, **in variante agli strumenti urbanistici vigenti ex art.5 DPR 447/98, poi sostituito dall'art.8 del DPR 160/10**, proposta dal proprietario del suolo, la **ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone** con sede a Palo del Colle in Via Vecchia Modugno – SS 96, Km 112,100.

Dal punto di vista urbanistico si osserva quanto segue.

L'edificio che s'intende realizzare, anche se previsto all'interno del medesimo lotto nel quale già sorge l'officina Stallone, ricade in un'area attualmente tipizzata dal P.U.G. di Palo del Colle come Zona agricola "E1".

L'area oggetto dell'intervento, identificata catastalmente al Fg. 12, p.la 2, ha una superficie complessiva di 6.821,00 m² di cui 2.002,62 m² ricadono in zona D1 e 4.818,38 m² in Zona agricola "E1" del PUG vigente.

La struttura esistente è posta interamente nella porzione dell'area ricadente in Zona D1 (Zone per attività secondarie di completamento: industriali, artigianali-aree edificate di completamento) normata dall'art. 48 delle NTA; il volume massimo edificabile su tale area è pari a 4.005,24 m³ mentre quello già realizzato è pari a 3.131,18 m³, con una disponibilità residua pari a 874,06 m³.

L'"Officina Stallone", per le proprie esigenze lavorative (realizzazione di un centro revisione per autocarri superiori ai 35 q) intende costruire una nuova struttura di 480,00 m² la cui volumetria di 3.120,00 m³ risulta largamente superiore rispetto a quella ancora realizzabile nell'area del lotto ricadente in Zona D1 (874,06 m³). Per tale motivo il sig. Stallone, avvalendosi delle norme dettate dall'art. 8 del D.P.R. 160/2010 e della D.G.R. Puglia n° 2581/11, ha presentato il progetto di ampliamento della propria attività produttiva da

realizzarsi sempre all'interno del medesimo lotto ma all'interno dell'area ricadente in Zona agricola di tipo E1 (normata dall'art. 39 delle NTA) rendendo così necessaria una variante urbanistica "puntuale" al fine di rendere ammissibile, in linea tecnica, il nuovo intervento poiché non più in contrasto con le prescrizioni e gli indici edilizi ed urbanistici attualmente previsti dal vigente P.U.G.

Ai sensi della deliberazione di G.R. Puglia n° 2581/11 "**Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n° 160/2010 "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina sullo sportello unico per le attività produttive"**", il progettato intervento si qualifica come **ampliamento dell'attività esistente**, atteso che per ampliamento s'intende "[...] **l'aumento della precedente dimensione dell'attività in atto, sino al limite massimo del 100% dell'esistente superficie coperta e/o volume: si ritiene infatti che una quantità superiore configurerebbe nella sostanza una nuova realizzazione. Ciò che qualifica un determinato intervento come ampliamento è dato da elementi funzionali oltre che fisici. Pertanto, può considerarsi la realizzazione di nuovi manufatti [...] per i quali sussista un nesso funzionale tra l'attività a svolgersi nei nuovi manufatti e quella in corso. [...]**".

Il centro revisione per autocarri superiori ai 35 q che il sig. Stallone intende costruire è funzionalmente connesso a quello già esistente; la nuova cubatura che s'intende realizzare è di 3.120,00 m³ ed è inferiore ai 3.131,18 m³ dell'officina meccanica già esistente.

I medesimi *Indirizzi per l'applicazione dell'art.8 del D.P.R. n° 160/2010*, inoltre, stabiliscono che, trattandosi dell'ampliamento di una attività produttiva già esistente, **la verifica relativa alla sussistenza del requisito della insufficienza o indisponibilità di aree urbanisticamente compatibili non è necessaria.**

Cronologia degli eventi:

- 1) In data 06/04/2017 **la ditta Stallone Giuseppe presenta al SUAP Murgia il progetto di ampliamento** di un'officina meccanica esistente per la realizzazione di un centro revisione per autocarri, assegnando alla pratica il n. 20166;
- 2) **In data 28/04/2017** prot. del Comune di Palo del Colle n. 7621, il SUAP Murgia trasmette al settore urbanistica del Comune di Palo del Colle **la domanda di avvio del procedimento pervenuta in data 06/04/2017 avente n. di pratica 20166** allegando i seguenti elaborati:
 - Business Plann 2017;
 - Idoneità tecnica rilasciata dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti relativa alle attrezzature e ai locali esistenti della Ditta Giuseppe Stallone;
 - Visura rilasciata dalla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari;
 - Dichiarazione dell'Arch. Angela Cutrone circa il rispetto alla legge n. 28 del 2011 – Energie Rinnovabili;
 - Dichiarazione dell'Arch. Angela Cutrone relativa alla legittimità delle preesistenze;
 - Dichiarazione dell'Arch. Angela Cutrone che l'intervento di variante urbanistica proposto non va ad inficiare il parere ASL già acquisito con prot. n. 117/13/M del 19/03/2014;
 - Dichiarazione dell'Arch. Angela Cutrone che l'intervento di variante urbanistica proposto non va ad inficiare il parere dei Vigili del Fuoco già acquisito con prot. n. 137 del 07/01/2014;
 - Dichiarazione sullo Smaltimento dei Rifiuti edili;
 - Idoneità tecnica del centro revisioni "Giuseppe Stallone" alla effettuazione della revisione secondo il protocollo MCTC-NET2 rilasciato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti;
 - Relazione tecnica;
 - Istanza di Permesso di Costruire;
 - Parere ASL – Spesal prot. n. 117/13/M del 19/03/2014;
 - Parere dei Vigili del Fuoco prot. n. 137 del 07/01/2014;
 - Rapporto preliminare di verifica a VAS;
 - Relazione sulle barriere architettoniche;
 - Tav.1: Inquadramento Territoriale (stralcio PUG, Stralcio Catastale, Stralcio Aerofotogrammetrico, Stralcio Aerofotogrammetrico – Indicazione delle Urbanizzazioni Primarie Esistenti);
 - Tav.1a: Vincoli sovracomunali - estratti cartografici PUTT/P Palo del Colle (Stralcio di Tav. P-1/a:

- Adeguamento al PUTT/P: componenti Geo-Morfo-Idrologiche. Definizione Ambiti Territoriali Distinti; Stralcio di Tav. P-1/b: Adeguamento al PUTT/P: Componenti botanico-vegetazionali e della potenzialità faunistica. Definizione Ambiti Territoriali Distinti; Stralcio di Tav. P-1/c: Adeguamento al PUTT/P: Componenti storico-culturali, stratificazione storica degli insediamenti. Definizione Ambiti Territoriali Distinti; Stralcio di Tav. P-1/d: Adeguamento al PUTT/P: Detrattori ambientali; Stralcio di Tav. P-1/e: Adeguamento al PUTT/P: Ambiti territoriali estesi);
- Tav.2: Dati Tecnici (Dimostrazione grafiche e calcoli delle Superfici);
 - Tav.3: Planimetria dello stato dei luoghi, pianta, prospetto e sezioni del capannone Esistente;
 - Tav.4: Planivolumetrico di progetto, pianta, prospetto e sezioni di progetto;
 - Tav. Oneri Concessori: Determinazione degli oneri concessori & calcolo delle superfici;
- 3) In data 30/06/2017 con prot. n. 11305, la ditta Stallone Giuseppe trasmette documentazione integrativa e sostitutiva consistente in:
- Tav.2bis: Dati Tecnici (Dimostrazione grafiche e calcoli delle Superfici);
 - Tav.4bis: Planivolumetrico di progetto, pianta, prospetto e sezioni di progetto;
 - Allegato A, riportante le motivazioni relative alla richiesta di ampliamento.
- 4) In data 21/07/2017 con protocollo Suap n. 49074, il Suap Murgiano trasmette la documentazione sostitutiva inviata dalla ditta Stallone Giuseppe consistente in:
- Tav.2bis*: Dati Tecnici (Dimostrazione grafiche e calcoli delle Superfici);
 - Tav.4bis*: Planivolumetrico di progetto, pianta, prospetto e sezioni di progetto;
- 5) In data 25/07/2017 viene trasmesso via pec (suap.palodelcolle@pec.rupar.puglia.it) al SUAP Murgia il parere del settore urbanistica protocollato al n. 12728, riportante l'esito istruttorio in base al quale **si esprime parere favorevole all'esame in Conferenza di servizi del progetto** presentato dal sig. Stallone ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010.
- 6) Con nota recepita dal Comune di Palo del Colle il 07/08/2017, prot. n° 13274, **il SUAP richiede all'istante, Stallone Giuseppe, la documentazione per l'attivazione della conferenza di servizi ex art. 8 del DPR 160/2010;**
- 7) Con nota recepita dal Comune di Palo del Colle il 29/09/2017, prot. n° 16262, **il SUAP dispone la convocazione della Conferenza di Servizi**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 fissata per il giorno 16/11/2017 presso il Comune di Palo del Colle. Con prot. 17103 del 12/10/2017 l'ing. Roberto Rotondo, attesta che l'intervento di ampliamento dell'officina meccanica esistente per la realizzazione di un centro revisione autocarri, **non necessita di assoggettabilità a VAS** in quanto lo stesso prevede la realizzazione di un volume in ampliamento pari a 2.400 mc < 5.000 mc e pertanto non rientra tra gli interventi disciplinati dall'art. 7 comma 7.2 e) VI del R.R.18 del 09.10.2013.
- 8) In data 12/10/2017 con protocollo comunale n. 17111, il Suap Murgiano trasmette la dichiarazione del tecnico progettista, arch. Angela Cutrone, circa la non assoggettabilità dell'ampliamento proposto dagli adempimenti in materia di VAS in quanto non comporta ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000,00 mc, ai sensi dell'art. 7 comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale del 09/10/2013 n. 18 – "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n. 44";
- 9) Con nota recepita dal Comune di Palo del Colle il 16/11/2017, prot. n° 19313, **il SUAP dispone il rinvio a data da destinarsi della Conferenza di Servizi**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010 già fissata per il giorno 16/11/2017 presso il Comune di Palo del Colle.
- 10) Con nota recepita dal Comune di Palo del Colle il 21/11/2017, prot. n° 19614, **il SUAP comunica che la Conferenza di Servizi**, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010, è nuovamente fissata per il giorno 30/11/2017 presso il Comune di Palo del Colle;
- 11) In data 30/11/2017 protocollo comunale n. 20228 il SUAP trasmetteva il "**Verbale n. 1 e riconvocazione all'11/01/2018**", nel quale sono allegati i seguenti documenti:
- a) Parere favorevole a condizione della ASL-Spesal riportante il prot. n. 1117/14/M del 19/03/2014;
 - b) Dichiarazione del tecnico, Arch. Angela Cutrone, riportante che l'intervento non va ad inficiare il parere ASL già acquisito prot. n. 1117/13/M del 19/03/2014;

- c) Parere favorevole a condizione del Ministero degli Interni – Vigili del Fuoco della Provincia di Bari prot. n. 137 del 07/01/2014;
- d) Dichiarazione del tecnico, Arch. Angela Cutrone, riportante che l'intervento non va ad inficiare il parere del Ministero degli Interni – Vigili del Fuoco della Provincia di Bari prot. n. 137 del 07/01/2014 in quanto non sono state apportate modifiche di alcun tipo all'attività per cui si è già chiesto il parere in data 22/11/2013 con nota suap prot. n. 3215 del 21/11/2013;
- e) Dichiarazione del tecnico, Arch. Angela Cutrone, che l'ampliamento proposto esula dagli adempimenti in materia di VAS in quanto non comporta ampliamento o nuova edificazione di una volumetria superiore a 5.000,00 mc, ai sensi dell'art. 7 comma 7.2, lettera e) del Regolamento Regionale del 09/10/2013 n. 18 – "Regolamento di attuazione della legge regionale 14 dicembre 2012 n. 44";
- f) Comunicazione prot. n. 10220 del 25/10/2017 da parte della **Regione Puglia** – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, **Sezione Autorizzazioni ambientali**, riportante la conclusione della procedura di registrazione prevista ai sensi del comma 7.4 del R.R. 18/2013 relativamente alle verifiche di sussistenza delle pertinenti condizioni di esclusione delle procedure di VAS;
- g) Comunicazione prot. n. 8122 del 10/11/2017 da parte della **Regione Puglia** – Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio, **Sezione Urbanistica**, riportante il parere favorevole al progetto di ampliamento a condizione;
- h) Comunicazione prot. n. 141219 del 29/11/2017 da parte della **Città Metropolitana di Bari** – Servizio Edilizia, Impianti termici, Tutela e valorizzazione dell'ambiente, riportante la richiesta di integrazioni alla documentazione presentata;
- 12) In data 19/12/2017 con prot Suap n. 84765 registrato al prot. Comunale al n. 21529 del 20/12/2018, il **SUAP Murgiano trasmette alla Città Metropolitana di Bari** – Servizio Edilizia, Impianti termici, Tutela e valorizzazione dell'ambiente la documentazione integrativa richiesta alla ditta Stallone Giuseppe con la nota prot. n. 141219 del 29/11/2017 e la attestazione del tecnico progettista, arch. Angela Cutrone, di esclusione dell'intervento dalla procedura di richiesta di compatibilità paesaggistica di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR così come riportato nell'allegato 1 "Prime linee interpretative per l'attuazione del Piano Paesaggistico Territoriale della Puglia approvato con DGR 176 del 16/02/2015 al punto 3 – Pareri di compatibilità paesaggistica – rif. art. 96 e la attestazione che nella zona oggetto della variante urbanistica non ricadono vincoli paesaggistici secondo il P.P.T.R. Puglia;
- 13) In data 12/01/2018 protocollo comunale n. 567 il SUAP trasmette il "**Verbale n. 2 del 11/01/2018 e la chiusura della Conferenza di servizi per la variante urbanistica ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010**", con la quale si comunica che nella seduta del 11/01/2018 la Conferenza di Servizi, convocata ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n° 160/2010, **ha espresso il proprio parere favorevole** in merito alla istanza di variante urbanistica presentata dalla ditta Stallone Giuseppe e al quale sono allegati i seguenti documenti:
- a) documentazione integrativa prodotta dall'arch. Angela Cutrone per la Città Metropolitana di Bari di cui al prot Suap n. 84765 registrato al prot. Comunale al n. 21529 del 20/12/2018 e attestazione per il settore urbanistica del Comune di Palo del Colle di **esclusione dell'intervento dalla procedura di richiesta di compatibilità paesaggistica** di cui all'art. 96 delle NTA del PPTR;
- b) Determina dirigenziale n. 104 del 10/01/2018 della **Città Metropolitana di Bari** – Servizio Edilizia Pubblica, Territorio e Ambiente – Acque prot. n. 3851 del 11/01/2018 contenente **l'autorizzazione allo scarico delle acque meteoriche** relativamente all'intervento proposto;
- c) **Parere favorevole** a condizione al progetto, proposto prot. n. 8122 del 10/11/2017 e registrato al prot. comunale al n. 567 del 12/01/2018, rilasciato dalla **Regione Puglia** – Dipartimento di Mobilità, Qualità urbana, opere pubbliche e paesaggio;
- 14) In data 29/01/2018 protocollo comunale n. 2113, la ditta Stallone Giuseppe trasmette la seguente documentazione:
- a) Tav.1: Inquadramento Territoriale;

- b) Tav.1a: Vincoli sovra comunali;
 - c) Tav.2bis: Dati Tecnici (Dimostrazione grafiche e calcoli delle Superfici);
 - d) Tav.3: Planimetria dello stato dei luoghi, pianta, prospetto e sezioni del capannone Esistente;
 - e) Tav.4bis: Planivolumetrico di progetto, pianta, prospetto e sezioni di progetto;
 - f) Relazione tecnica;
 - g) dichiarazione di conformità delle tavole trasmesse a firma del tecnico progettista;
 - h) richiesta di monetizzazione delle aree a standard ai sensi dell'art. 4 dell'Allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2017;
- 15) In data 23/01/2018 viene pubblicato all'Albo pretorio del Comune di Palo del Colle al n. 119 per 30 giorni consecutivi il Rende Noto del SUAP attestante che in data 11/01/2018 la conferenza di servizi ha approvato la proposta di variante ai sensi dell'art. 8 del DPR 160/2010;
- 16) In data 12/04/2018 il capo ripartizione degli Affari Generali comunicava al settore urbanistica che non ci sono state osservazioni nei successivi 30 giorni di avviso all'albo pretorio relative al progetto di ampliamento di un'officina meccanica esistente presentata dalla ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone con sede a Palo del Colle in Via Vecchia Modugno – SS 96, Km 112,100;
- 17) In data 15/01/2018 protocollo SUAP n. 19447 il SUAP trasmetteva la seguente documentazione sostitutiva registrata al protocollo comunale al n. 5150 del 20/03/2018:
- a) Tav. Oneri Concessori: Determinazione degli oneri concessori & calcolo delle superfici;
- 18) Con prot. n. 6421 del 12/04/2018, la ditta Stallone Giuseppe trasmette la seguente documentazione integrativa e sostitutiva:
- a) dichiarazione di esclusione da area R.I.R.;
 - b) dichiarazione del numero di addetti;
 - c) Tav. Oneri Concessori: Determinazione degli oneri concessori & calcolo delle superfici in sostituzione della stessa registrata al protocollo comunale al n. 5150 del 20/03/2018;
- 19) In data 29/01/2018 protocollo comunale n. 2113, la ditta Stallone Giuseppe ha richiesto di monetizzare le aree a standard ai sensi dell'art. 4 dell'allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2017, nel quale è indicato la non convenienza per l'amministrazione o l'impossibilità concreta di addivenire all'acquisizione al patrimonio comunale delle aree, essendo le stesse o di esigue dimensioni o di inadeguata localizzazione e/o conformazione planimetrica tali da non risultare idonee agli scopi pubblici preposti.
- 20) Nella suddetta richiesta la ditta Stallone Giuseppe propone il pagamento della relativa monetizzazione degli standard urbanistici pari ad €. 15.541,38 in luogo della cessione di standard di progetto pari a mq. 684,04;

Tanto premesso, a conclusione del procedimento amministrativo de quo, **si rende necessario che il Consiglio Comunale si pronunci definitivamente sul progetto di approvazione della variante urbanistica ex art. 8 DPR 160/10 presentato dalla ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone** con sede a Palo del Colle in Via Vecchia Modugno – SS 96, Km 112,100, avente ad oggetto presentato il progetto relativo all'ampliamento di un'officina meccanica esistente (attività svolta: elettrauto, meccanico, carrozziere e revisore per mezzi inferiori ai 35 q) al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica nel quale insediare un centro revisione per autocarri superiori ai 35 q.

Tutto ciò premesso,

VISTO l'art. 8 del D.P.R. 160/2010

VISTA la D.G.R. Puglia nj 2581/11

UDITA la relazione che precede;

VISTA l'istanza, unitamente al progetto edilizio allegato, presentata in data in data 28/04/2017 prot. del Comune di Palo del Colle n. 7621 e successive integrazioni a cura della ditta individuale "Officina Stallone" di

Giuseppe Stallone con sede a Palo del Colle in Via Vecchia Modugno – SS 96, Km 112,100, avente ad oggetto il progetto relativo all'ampliamento di un'officina meccanica esistente al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica nel quale insediare un centro revisione per autocarri superiori ai 35 q, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, su suolo contraddistinto in Catasto al foglio di mappa 12, p.lla 2, urbanisticamente tipizzato dal PUG vigente in parte come Zona D1 e in parte come Zona agricola E1, in ampliamento e in rapporto di stretta funzionalità con l'attività già presente nel medesimo lotto;

VISTO il verbale n° 2 della seduta del 11/01/2017 della Conferenza di servizi ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e i pareri ivi resi dagli organi competenti e assunti in sede di Conferenza;

VISTO l'art. 4 dell'allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2017 sulla monetizzazione degli standard urbanistici;

ACQUISITI i pareri favorevoli espressi ex art.49 D. Leg.vo 267/2000 sulla proposta, in ordine alla sola regolarità tecnica dal responsabile del Settore Urbanistica ing. Roberto Rotondo e in ordine alla regolarità contabile dal Responsabile del Settore economico-finanziario dott. Raffaele LAFORENZA, che nella deliberazione vi intendono inseriti;

DELIBERA

1. **PRENDERE ATTO** del verbale n° 2 della seduta del 11/01/2017 della Conferenza di servizi ex art. 8 D.P.R. 160/2010 e i pareri resi dagli organi competenti e assunti in sede di Conferenza relativi all'istanza presentata, in variante ai vigenti strumenti urbanistici comunali, dalla ditta individuale "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone con sede a Palo del Colle in Via Vecchia Modugno – SS 96, Km 112,100, avente ad oggetto il progetto relativo all'ampliamento di un'officina meccanica esistente al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica nel quale insediare un centro revisione per autocarri superiori ai 35 q, in variante agli strumenti urbanistici vigenti, su suolo contraddistinto in Catasto al foglio di mappa 12, p.lla 2, urbanisticamente tipizzato dal PUG vigente in parte come Zona D1 e in parte come Zona agricola E1, in ampliamento e in rapporto di stretta funzionalità con l'attività già presente nel medesimo lotto.
2. **PRENDERE ATTO** che non sono pervenute osservazioni ed opposizioni avverso l'esito della conferenza di servizi in parola.
3. **APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art.8 del D.P.R. 160/10, in variante ai vigenti strumenti urbanistici, il progetto di cui al punto 1) del dispositivo della presente deliberazione (nei termini ed alle condizioni poste in sede di conferenza di servizi ed in stretta osservanza dei pareri e delle relative prescrizioni fissate dai competenti Enti/Servizi), costituito dagli elaborati scritto-grafici elencati al punto 11), 12), 13) 14) E 18) della cronologia degli eventi, firmati dall'arch. Angela Cutrone e tutti allegati al presente provvedimento per costituirne parte integrante e sostanziale.
4. **STABILIRE** che le aree da acquisire a standard da parte della amministrazione comunale ai sensi dell'art. 3 e 4 dell'allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2017 si ritengono non opportune per il Comune in relazione alla loro estensione, conformazione e localizzazione;
5. **APPROVARE** la richiesta della ditta "Officina Stallone" di Giuseppe Stallone di monetizzazione degli standard urbanistici in forza dell'art. 4 dell'allegato alla delibera di Consiglio Comunale n. 43 del 28/11/2017, determinati in virtù del progetto di ampliamento presentato e meglio specificati nella Tav. Oneri Concessori: Determinazione degli oneri concessori & calcolo delle superfici.
6. **STABILIRE**, ai sensi della deliberazione di G.R. n.2581/11, che le opere edili di cui al progetto approvato, obbligatoriamente dovranno avere inizio entro il termine massimo di 18 (diciotto) mesi dalla presente deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del progetto in variante agli strumenti urbanistici e dovranno essere concluse entro tre anni dall'inizio dei lavori, salva proroga dei termini di inizio e fine lavori ex art.15 del DPR 380/01, a pena di decadenza della variante urbanistica stessa correlata al progetto approvato.
7. **CONFERIRE MANDATO** al Responsabile del Settore Urbanistica per la sottoscrizione della convenzione urbanistica, secondo lo schema tipo allegato al presente dispositivo.

8. CONFERIRE MANDATO al Responsabile del Settore Affari Generali di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione sul Bollettino Ufficiale della Regione ex art.16 L.R.56/80.
9. TRASMETTERE il presente provvedimento al Settore Urbanistica per il seguito di competenza.
10. NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta interessata.

Con successiva votazione

PRESENTI 15

ASSENTI 2 (Carulli, Dagostino)

FAVOREVOLI 14

CONTRARI 0

ASTENUTI 1 (Amendolara A.)

IL CONSIGLIO COMUNALE

delibera infine dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.

Il presente verbale n.16/24-04-2018 di atto del Consiglio Comunale «Ampliamento di un'officina meccanica esistente (attività svolta: elettrauto, meccanico, carrozziere e revisore per mezzi inferiori ai 35 q) al fine di realizzare un nuovo corpo di fabbrica, in rapporto di stretta funzionalità con l'attività già presente, in variante agli strumenti urbanistici vigenti ex art.5 DPR 447/98, poi sostituito dall'art.8 del DPR 160/10. APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA EX ART.8 DPR 160/2010», previa lettura, viene sottoscritto come segue:

il Presidente
Giannicola CUSCITO

il Segretario Generale
pietro lorè

COMUNE DI PALO DEL COLLE

Delibera G.C. 28 maggio 2018, n. 70**Approvazione PUE.****Oggetto:** *Approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto A/16 del Piano Urbanistico Generale vigente*

L'anno **duemiladiciotto**, il mese di **maggio**, il giorno **ventotto**, convocata nelle consuete forme per le ore **13:30** con seguito, nella Sede Comunale dalle ore ***** si è riunita la Giunta Comunale per la trattazione degli argomenti all'O.d.G. Al momento della votazione sull'oggetto sopra indicato, si sono avute le presenze come sotto riportato:

Zaccheo Anna	sindaco	P	Favorevole
ALBERGA Maria	Assessore	P	Favorevole
MARTINO Rocco	Assessore	P	Favorevole
Mastrandrea Emanuela	Assessore	P	Favorevole
SAVINO Vito Antonio	Assessore	P	Favorevole
PUGLIESE Sapia	Assessore	P	Favorevole

presenti	6	assenti	0	astenuti	0	
favorevoli	6					dichiarata immediatamente eseguibile: S -
contrari	0					

Presiede l'adunanza **Anna Zaccheo**. in qualità di **sindaco**.

Verbalizza **pietro lorè** quale Segretario Generale.

OGGETTO: **Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto A/16 del Piano Urbanistico Generale vigente. Approvazione.**

PREMESSO CHE:

- il Comune di Palo del Colle è dotato del Piano Urbanistico Generale (PUG), approvato con deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 28.01.2009, esecutiva;
- Con istanza del 17.04.2015 prot. 6946 è stata presentata la proposta di un Piano Urbanistico Esecutivo (P.U.E. di Comparto), di iniziativa privata, da attuarsi nel comune di Palo del Colle nell'area individuata dal vigente Piano Urbanistico Generale (P.U.G.) quale "Comparto A16" – Viale ITALIA, redatto dagli ingg. Giuseppe Delvino, Vincenzo Marinelli, Arch. Emanuele Digioia e Geom. Domenico Perillo e composto dai seguenti elaborati :

1. Tav. 01) Stralci
2. Tav. 02) Rilievo fotografico
3. Tav. 03bis) Piante
4. Tav. 04) Prospetti e sezioni
5. Tav. 05bis) Planimetria con individuazione delle destinazioni d'uso
6. Tav. 06) Scheda tecnica

7. Tav. 07) Planovolumetrico
 8. Tav. 08) Urbanizzazioni
 9. Relazione Tecnico-illustrativa;
 10. Norme tecniche di attuazione e regolamento PUE;
 11. Verifica di assoggettabilità a VAS;
 12. Schema di Convenzione urbanistica;
 13. Copia dei titoli di proprietà;
 14. Stima dei oneri di urbanizzazione primaria;
- In data 04/05/2017 con prot. n. 7894 il tecnico progettista trasmetteva l'elaborato grafico T05tris-Piante con indicazione dei parcheggi e dei percorsi pedonali e schema del sistema di smaltimento delle acque meteoriche, il meta progetto e schede di analisi ai sensi del DGR n. 2753 del 14/12/2010, dichiarazione di inesistenza degli ulivi e di altre specie arbustive, dichiarazione relativa allo smaltimento delle acque meteoriche, dichiarazione di inesistenza di alcun vincolo di carattere paesaggistico e territoriale ricadente nel comparto A/16.
 - In data 04/05/2017 con prot. n. 7891 il sig. Perillo Domenico e la sig.ra Alberga Rosa comunicavano di aver venduto la propria quota indivisa di 2/10 alla figlia Perillo Maria individuata al foglio 28, particella 2274 e 2249.
 - In data 04/05/2017 con prot. n. 7893 il sig. Iacobellis Antonio e la sig.ra Forlenza Antonia comunicavano di aver venduto la propria quota indivisa di 2/10 al figlio Iacobellis Giuseppe individuata al foglio 28, particella 2274 e 2249.
 - il PUE A16 è risultato escluso dalla procedura di verifica di assoggettabilità a VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA pervenuta dal Comune di Terlizzi in data 01/07/2016 con prot. 12349;
 - in data 28 luglio 2018 con deliberazione di giunta comunale n. 94 veniva adottato il Piano Urbanistico Esecutivo del comparto A/16
 - In data 05/12/2017 con prot. n. 20496 il tecnico incaricato Arch. Emanuele Di Gioia, trasmetteva l'istanza di parere di compatibilità paesaggistica, la Relazione paesaggistica e la dichiarazione sulla riduzione dalle esposizioni alla radioattività naturale derivante dal gas Radon in ambiente Confinato.

DATO ATTO CHE:

- Il Piano esecutivo del comparto A16, con tutti gli elaborati e la deliberazione di Giunta Comunale di adozione, veniva depositato in libera visione al pubblico, ai sensi dell' art. 16 della legge regionale 27.07.2001, presso la Segreteria del Comune di Palo del Colle per quindici giorni consecutivi dal 24.08.2017 al 08.09.2017;
- dell'avvenuto deposito veniva data comunicazione in data 24 agosto 2017 all' albo pretorio comunale e sui seguenti quotidiani a diffusione provinciale: - Il 'Giornale ' ed ' Il Corriere dello Sport - Edizione Puglia';
- Entro il termine di quindici giorni dalla data di scadenza del periodo di deposito di cui al comma 4, non sono pervenute osservazioni al Piano esecutivo di cui al comma 6 dell' art. 16 della legge regionale n. 20/2001;
- Con nota prot. U-2017-0127265 del 12.12.2017, acquisita dall' Ente in data 12.12.2017 prot. n. 20875, la ZiRETEGAS Spa esprimeva Parere favorevole;
- Con nota del 24/10/2017 prot. n. 123652, registrata al protocollo comunale il 25.10.2018 al n. 17885, i competenti uffici dell'Acquedotto Pugliese trasmettevano il parere favorevole sul Piano.
- Con nota del 02.01.2018, prot. n. 107, acquisita dall' Ente in data 03 gennaio 2018, prot. n. 104, il funzionario delegato del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio – Sezione Lavori Pubblici – Servizio Autorità Idraulica della Regione Puglia trasmetteva parere favorevole sul Piano ai sensi dell'ex art. 89 del DPR n. 380/01;
- con nota del 02/02/2018 prot. n. 2386 il progettista, trasmetteva copia del bonifico effettuato pari ad €. 500,00 relativo ai diritti di segreteria per la presentazione del PUE

- con nota prot. 0169596 del 16.03.2018, acquisita dall' Ente in data 21.03.2018 prot. n. 5238, la E-distribuzione Spa esprimeva Parere favorevole;
- con nota prot. 6849 del 09.05.2018, il Responsabile del Settore Lavori Pubblici del Comune di Palo del Colle esprimeva parere favorevole di competenza circa le urbanizzazioni primarie previste nel PUE;
- Con nota del 01/02/2018 prot. n. 927, registrata al protocollo comunale il 02.02.2018 al n. 2393, il Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia trasmetteva il parere favorevole di Compatibilità Paesaggistica ai sensi dell'art. 96.1.d delle NTA del PPTR con prescrizioni;
- Con nota del 09/05/2018 prot. n. 8005, il progettista trasmetteva la dichiarazione da parte dei proprietari e dei progettisti del PUE di impegno a rispettare in fase di progettazione esecutiva le prescrizioni indicate nel parere pervenute con nota del 01/02/2018 prot. n. 927, registrata al protocollo comunale il 02.02.2018 al n. 2393, dal Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, ecologia e Paesaggio – Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio – Servizio Osservatorio e Pianificazione Paesaggistica della Regione Puglia;

ATTESO che l'art. 10 della LR 21 del 01.08.2011, prevede che i piani attuativi, comunque denominati, per la cui formazione le leggi attualmente in vigore prevedono due distinte deliberazioni, di adozione e di approvazione definitiva, sono adottati con deliberazione della Giunta comunale e approvati in via definitiva con deliberazione della Giunta comunale se conformi allo strumento urbanistico generale vigente e che a seguito di apposita richiesta scritta da parte della maggioranza dei consiglieri comunali, anche in forma cumulativa, il piano attuativo è adottato e approvato dal Consiglio comunale anziché dalla Giunta.

CONSIDERATO che i consiglieri comunali non hanno espresso la volontà di approvare il progetto del Piano Esecutivo in Consiglio Comunale, giusta richiesta trasmessa dal settore urbanistica con Prot. n° 9708 del 01.06.2017.

ACQUISITO altresì, il parere favorevole di regolarità contabile riportato nell'allegato foglio ed espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.lgs. n. 267/2000 dal Responsabile del Servizio Finanziario Dott. Raffaele Laforenza;

VISTO il Piano Urbanistico Generale vigente e le norme tecniche di attuazione ;

VISTA la legge regionale n. 21/2011 e in particolare l'articolo n. 10 comma 1 e 2;

VISTA la legge regionale n. 20/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO l'allegato 2-B, della deliberazione della Giunta Regionale 14.12.2010 n. 2753;

Con il seguente esito della votazione espressa in forma palese per alzata di mano: consiglieri presenti n. _____, assenti n. _____; voti favorevoli n. _____:

DELIBERA

La premessa narrativa e gli atti nella stessa citati, si approvano quale parte integrante e sostanziale del presente atto;

DI PRENDERE atto della proposta del Piano Urbanistico esecutivo A16 presentato in data 17.04.2015, prot. n. 6946, ed integrato mediante note prot. n. 19383/2016, prot. n. 7893/2017, prot. n. 7894/2017, prot. n. 7891/2017, prot. n. 20496/2017, redatto dagli ingg. Giuseppe Delvino, Vincenzo Marinelli, Arch. Emanuele Digioia e Geom. Domenico Perillo, che prevede:

- la realizzazione di un volume complessivo di progetto pari a 2.800,86 mc;
- la cessione gratuita al patrimonio comunale delle aree destinate a standard, della superficie complessiva pari a mq. 537,21;

DI APPROVARE IN VIA DEFINITIVA, ai sensi dell'art. 16 comma 7 della L.R. n. 20/2001, per tutte le motivazioni innanzi espresse ai sensi della legge regionale n. 20 del 27.07.2001, il Piano Urbanistico Esecutivo (PUE) del

comparto A/16 del vigente Piano Urbanistico Generale (PUG) e lo schema di convenzione allo stesso allegato, secondo i seguenti elaborati redatti dagli ingg. Giuseppe Delvino, Vincenzo Marinelli, Arch. Emanuele Digiòia e Geom. Domenico Perillo, presentati in data 17.04.2015, prot. n. 6946, ed integrato mediante note prot. n. 19383/2016, prot. n. 7893/2017, prot. n. 7894/2017, 7891/2017:

1. Tav. 01) Stralci
2. Tav. 02) Rilievo fotografico
3. Tav. 03bis) Piante
4. Tav. 04) Prospetti e sezioni
5. Tav. 05bis) Planimetria con individuazione delle destinazioni d'uso
6. Tav. 05tris) Piante con indicazione dei parcheggi e dei percorsi pedonali – Schema sistema di smaltimento acque meteoriche;
7. Tav. 06bis) Scheda tecnica
8. Tav. 07) Planovolumetrico
9. Tav. 08) Urbanizzazioni
10. Relazione Tecnico-illustrativa;
11. Norme tecniche di attuazione e regolamento PUE;
12. Verifica di assoggettabilità a VAS;
13. Metaprogetto e schede di analisi;
14. Schema di Convenzione urbanistica;
15. Copia dei titoli di proprietà;
16. Stima dei oneri di urbanizzazione primaria;

DI DARE ATTO che la presente deliberazione di approvazione sarà pubblicata, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi del comma 8 dell' art. 16 della L.R. n. 20/2001 e che, ai sensi del successivo comma 9 del medesimo articolo, il Piano esecutivo acquisterà efficacia dal giorno successivo a quello di pubblicazione;

DI DEMANDARE al Responsabile del servizio tecnico l'adempimento degli atti conseguenti al presente provvedimento.

Il presente verbale *n.70/28-05-2018* di atto della Giunta Comunale «**Approvazione del Piano Urbanistico Esecutivo del Comparto A/16 del Piano Urbanistico Generale vigente.**», previa lettura, viene sottoscritto come segue:

il sindaco
Anna Zaccheo

il Segretario Generale
pietro lorè

COMUNE DI TRIGGIANO

Deliberazione G.C. 1 giugno 2018, n. 75

Adozione Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (P.A.E.S.).

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **uno** del mese di **Giugno**, alle ore **12:00**, nella sala delle adunanze si è riunita la Giunta Comunale.

Il dott. **DONATELLI ANTONIO**, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Assessori comunali:

N.	Nominativo	A/P
1	DONATELLI ANTONIO	P
2	VOLPE DANIELE	P
3	CAMPOBASSO ANNA MARIA	A
4	AFFATATO NICOLA	P
5	CASSANO DIEGO FRANCESCO	P
6	MELO ANGELA	P

PRESENTI: 5

ASSENTI: 1

Partecipa il Segretario Generale dott. **DI NATALE LUIGI**.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- il Programma di azioni per l'ambiente della Regione Puglia, in particolare quanto disposto dall'asse 10) - linea di intervento a), rubricato "Attribuzione indistinta di risorse alle Province per l'aggiornamento dei piani di attuazione provinciali", consente alle Province la possibilità di aggiornare i propri piani di azione ambientali con azioni innovative rispetto al programma vigente;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 13/02/2013 - "Adesione al Patto dei Sindaci per l'energia sostenibile", il Comune di Triggiano si impegna, tra l'altro, a superare gli obiettivi fissati per l'UE al 2020, riducendo le emissioni di CO2 di oltre il 20% rispetto ai valori attuali, ed inoltre a presentare il Piano di Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla formale ratifica al Patto dei Sindaci;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 37 del 30/05/2013 (aggiornata con DGC n. 90 del 27/10/2015), è stato approvato il progetto preliminare "Città sostenibile" - interventi integrati per lo sviluppo sostenibile in area urbana, redatto dal Settore Assetto del Territorio, costituito dai seguenti elaborati, il quale presenta specifici interventi integrati per lo sviluppo sostenibile in area urbana:
 - Relazione generale;
 - Linee di indirizzo per la redazione del Piano della mobilità urbana sostenibile;
 - Linee di indirizzo per la redazione del Piano d'azione dell'energia sostenibile;
 - Intervento pilota: Benefici ambientali connessi al contenimento dei consumi energetici;
 - Intervento pilota: Benefici ambientali connessi alla mobilità sostenibile e relativi allegati 1 – 6.
- sulla base di detto progetto è stato richiesto alla Provincia di Bari il finanziamento di € 398.600,00 nell'ambito del Programma Regionale di azioni per l'ambiente di cui sopra, concesso con D.G.R. n. 1818

del 06/08/2014, accertati ed impegnati con Determina dirigenziale della Provincia di Bari n. 9683 del 29/12/2014;

- che è stato sottoscritto l'accordo di collaborazione tra la Città Metropolitana di Bari ed il Comune di Triggiano per realizzare l'intervento "LA CITTA' SOSTENIBILE";

Visto il suddetto progetto preliminare la "Città sostenibile" - interventi integrati per lo sviluppo sostenibile in area urbana, redatto dal Settore Assetto del Territorio, costituito dai sopra elencati elaborati;

Considerato che si è reso necessario provvedere a redigere, all'interno del suddetto progetto, il P.U.M.S. - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile e il P.A.E.S. - Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile;

Che con determina n. 546 del 31/05/2016, è stato affidato all'ing. Marco Dellino l'incarico per la redazione dei piani particolareggiati denominati P.U.M.S. (Piano Urbano della Mobilità Sostenibile) e P.A.E.S. (Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile);

Visto la convenzione Rep. n. 5129 del 13/09/2016, tra il professionista ing. Marco Dellino e il Comune di Triggiano;

Che con nota prot. n. 34715 del 28/11/2016, l'ing. Marco Dellino ha richiesto una proroga per la consegna degli elaborati progettuali di pianificazione al fine di consentire la redazione dei piani tecnicamente idonei alle esigenze espresse nel progetto preliminare dal Comune di Triggiano, definendo, in tal modo, azioni ed opere da realizzare a alle di un monitoraggio puntuale ed approfondito sui consumi/fabbisogni energetici e dei flussi veicolari, nonché di un percorso partecipativo più efficace;

Che con pec del 31/03/2017, acquisita al protocollo dell'Ente al n. 9826/2017, l'ing. Marco Dellino ha trasmesso i predetti piani, al fine di consentire le opportune valutazioni tecniche propedeutiche all'approvazione;

Che si sono svolti alcuni incontri tra l'Ufficio Tecnico e l'ing. Marco Dellino, al fine condividere delle modifiche e integrazioni da apportare al P.A.E.S.;

Che con nota prot. n. 4173 del 09/02/2018, l'ing. Marco Dellino ha trasmesso i seguenti elaborati relativi al P.A.E.S. revisionati rispetto a quelli trasmessi con nota 31/03/2017:

Rel. Relazione

01 Interventi ed azioni – Tavola 1 di 2 -Efficientamento energetico edifici pubblici

02 Interventi ed azioni – Tavola 2 di 2 – Altri interventi

03 Individuazione aree territoriali destinate ai singoli settori di Attività

Che, altresì, con nota prot. n. 11063 del 17/04/2018, l'ing. Marco Dellino, ha completato la produzione documentale integrando il P.A.E.S. con il Rapporto preliminare di verifica di cui alla L.R. n. 4/2014;

Visto il D.Lgs. 267/2000 e s.m. ed i.;

Considerato che secondo la letteratura tecnica, il P.A.E.S. è un documento di piano strategico costruito su strumenti di pianificazione che tiene conto dei principi di integrazione, partecipazione e valutazione per soddisfare i bisogni di mobilità attuali e futuri degli individui al fine di migliorare la qualità della vita nelle città;

Considerato altresì, che l'adozione del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) è uno strumento necessario per la partecipazione alle manifestazioni di interesse indette dalla Regione Puglia e che, l'adottando Piano è aperto e strutturato per accogliere successive proposte/osservazioni integrative e complementari fino alla sua definitiva approvazione;

Ritenuto che il procedimento di formazione del P.A.E.S. pur non essendo quello di uno strumento urbanistico attuativo del P.R.G., potrebbe incidere nella sua evoluzione sulle previsioni urbanistiche generali e comunque, l'assenza di indicazioni specifiche circa le procedure per l'approvazione del P.A.E.S. ne suggeriscono l'adozione in analogia con l'iter previsto per l'approvazione del P.U.M.S. di cui al Decreto 4/08/2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, che prevede l'adozione della Giunta Comunale, peraltro tenuto conto che

entrambi i piani sottendono le finalità di Agenda 2020;

Considerato che l'adozione della Giunta Comunale, previo avvio delle procedure di verifica di assoggettabilità VAS, consente l'inizio dell'iter necessario per la successiva definitiva approvazione in seno al Consiglio Comunale;

Che, lo stesso provvedimento di adozione della Giunta Comunale deve essere poi portato in approvazione in Consiglio Comunale, previa accessibilità e consultazione da chiunque per almeno trenta giorni effettivi con possibilità di presentazione di osservazioni;

Considerato che il Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) è un documento strategico a supporto delle attività dell'Amministrazione Comunale presente e futura;

Che l'art. 22 della Legge n. 340 del 24/01/2000 individua la visione della città in termini di mobilità e ne delinea i progetti di sistema come insieme organico di interventi, azioni e misure finalizzate ad assicurare il fabbisogno di mobilità della popolazione e al tempo stesso di ridurre i livelli di inquinamento e aumentare la sicurezza nella circolazione;

Che fra gli obiettivi strategici del Comune di Triggiano, come individuati dallo Statuto Comunale, vi è la salvaguardia dell'ambiente;

Dato atto che con nota prot. n. 15129 del 28/05/2018, è stato trasmesso il Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a VAS, all'autorità competente;

Acquisito il parere di regolarità tecnica di cui all'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000 espresso dal Dirigente del Settore Assetto del Territorio;

Dato atto che il presente atto non comporta nell'immediato riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico/finanziario o sul patrimonio dell'Ente e, pertanto, non necessita parere da parte del Responsabile del Servizio Finanziario;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

1) Di dare atto che le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) Di adottare il Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (P.A.E.S.) per il Comune di Triggiano, redatto dall'ing. Marco Dellino, costituito dai seguenti elaborati allegati come parte integrante e sostanziale del presente deliberato:

REL.	RELAZIONE;
01	INTERVENTI ED AZIONI – TAVOLA 1 DI 2 -EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI PUBBLICI;
02	INTERVENTI ED AZIONI – TAVOLA 2 DI 2 – ALTRI INTERVENTI;
03	INDIVIDUAZIONE AREE TERRITORIALI DESTINATE AI SINGOLI SETTORI DI ATTIVITÀ;
R.P.	RAPPORTO PRELIMINARE DI VERIFICA, con relativi allegati:
TAV 1.1	COMPONENTI IDROLOGICHE
TAV 1.2	COMPONENTI IDROLOGICHE
TAV 2.1	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE
TAV 2.2	COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE
TAV 3.1	COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
TAV 3.2	COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
TAV 4.1	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI

TAV 4.2	COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
TAV 5.1	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
TAV 5.2	COMPONENTI CULTURALI E INSEDIATIVE
TAV 6.1	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
TAV 6.2	COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
TAV 7.1	PERICOLOSITA' IDRAULICA
TAV 7.2	PERICOLOSITA' IDRAULICA
TAV 8.1	RISCHIO
TAV 8.2	RISCHIO
TAV 9.1	CARTA IDROGEOLOGICA
TAV 9.2	CARTA IDROGEOLOGICA

3) **Di dare atto** che il Piano verrà reso accessibile e consultabile da chiunque, anche sul sito internet dell'Ente, per almeno trenta giorni effettivi con possibilità di presentazione di osservazioni;

4) **Di demandare** al Responsabile competente le attività e la predisposizione degli atti conseguenti alla presente deliberazione, al fine della prosecuzione dell'iter finalizzato all'approvazione del Piano d'Azione dell'Energia Sostenibile (P.A.E.S.);

5) **Di dichiarare** la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Decreto Legislativo n. 267/00.

IL SINDACO
DONATELLI ANTONIO

IL SEGRETARIO GENERALE
DI NATALE LUIGI

Appalti - Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

Procedura aperta per la realizzazione del software di gestione informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia.

Bando di gara procedura aperta ai sensi art.60 del d.Lgs.50/2016 per la realizzazione del software di gestione informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia (GIAC) con relativi servizi di assistenza. CIG.7466794156 –CUP.D99C18000050002.

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice I.1) Consiglio regionale della Puglia Via Capruzzi 212, 70121 BARI Italia, Punto di contatto: Sezione Amministrazione e Contabilità - All'attenzione di: Dott.ssa Angela Vincenti in qualità di Responsabile del Procedimento ai sensi dell'art.31 del D.Lgs.50/2016; Tel:0805402736 Fax:0805402117 e_mail: vincenti.angela@consiglio.puglia.it; pec: sezione.amministrazionecontabilita@pec.consiglio.puglia.it; Profilo del Committente: www.consiglio.puglia.it.

Il disciplinare di gara e la documentazione complementare sono disponibili presso: www.consiglio.puglia.it – trasparenza – bandi di gara e contratti – procedura Aperta; www.empulia.it – bandi di gara; Le domande di partecipazione e le offerte vanno inviate a: www.empulia.it – bandi di Gara;

Sezione II: Oggetto dell'appalto II.1.1) Denominazione conferita all'appalto:

Gara per la realizzazione del software di gestione informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia (GIAC) con relativi servizi di assistenza.

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di consegna o di esecuzione: Servizi,

I servizi oggetto del presente appalto dovranno essere svolti presso il Consiglio Regionale della Puglia, con sede in Bari. Codice Nuts ITF42.

II.1.3) Informazioni sugli appalti pubblici, l'accordo quadro o il sistema dinamico di acquisizione: L'avviso riguarda un appalto pubblico.

II.1.5) Breve descrizione dell'appalto: L'appalto ha ad oggetto la realizzazione del software di gestione informatizzata dell'attività dell'Assemblea e delle Commissioni consiliari del Consiglio regionale della Puglia con relativi servizi di assistenza.

II.1.6) Vocabolario comune per gli appalti: CPV principale (Servizi di fornitura di software): 72268000-1; CPV secondario (Servizio di assistenza di software): 72261000-2

II.1.7) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: NO.

II.1.8) Lotti. Questo appalto è suddiviso in lotti: NO

II.1.9) Informazioni sulle varianti. Ammissibilità di varianti: NO. II.2)

Quantitativo o entità dell'appalto II.2.1) Quantitativo o entità totale: Il valore complessivo dei servizi posti a base di gara per 48 mesi di durata del contratto è pari a Euro 700.000,00 (esclusa Iva).

II.2.2) Informazioni relative alle opzioni: Opzioni: SI; estensione del contratto, ai sensi dell'art.106 comma 1 lett.a) D.lgs.50/2016, fino ad un massimo di ulteriori 24 mesi.

In tal caso, il costo massimo complessivo del servizio è stimato in €. 890.000,00 Iva esclusa

II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione. Durata in mesi: 48.

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico III.1) Condizioni relative all'appalto III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste: Indicate negli atti di gara III.1.2) Principali modalità di finanziamento e di pagamento e/o riferimenti alle disposizioni applicabili in materia: Le condizioni di

pagamento sono indicate negli atti di gara.

III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto: E' ammessa la partecipazione dei soggetti di cui all'art.45 del d.lgs. n.50/2016 con le modalità di cui agli artt. 45,47 e 48 del D.lgs. n.50/16

III.2) Condizioni di partecipazione. III.2.1) Situazione personale degli operatori, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nel registro commerciale: Sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 45 del D. Lgs. 50/2016, anche in forma di raggruppamento di imprese (in seguito anche R.T.I.) o consorzio, con l'osservanza della disciplina di cui agli artt. 45, 47,48 del D.lgs. 50/2016 che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti negli atti di gara.

III.2.2) Capacità economica e finanziaria: a) Fatturato globale minimo annuo riferito agli ultimi tre esercizi finanziari non inferiore ad €.175.000,00 IVA esclusa (art 83 del d.lgs 50/16) b) Fatturato specifico minimo annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto riferito a ciascuno degli ultimi 3 esercizi finanziari di € 52.500,00 IVA esclusa. Il settore di attività è sviluppo software e/o servizi informatici ed erogazione di servizi digitali e professionali.

III.2.3) Capacità tecnica: a) aver eseguito nell'ultimo triennio - un servizio / fornitura analogo a sviluppo software e/o servizi informatici ed erogazione di servizi digitali e professionali anche in modalità web per un valore di €.157.500,00 b) Possesso della certificazione del sistema di gestione della qualità, secondo le norme ISO 9001:2015 in corso di validità. Il campo di applicazione della certificazione deve essere idoneo e congruente con quello oggetto del presente appalto "sviluppo software" e/o "sviluppo software e gestione banche dati".

Sezione IV: Procedura. IV.1) Tipo di procedura. IV.1) Tipo di procedura:

aperta IV.2) Criteri di aggiudicazione IV.2.1) Criteri di aggiudicazione:

offerta economicamente più vantaggiosa. Criteri: offerta tecnica:75, offerta economica:25. Criteri e pesi sono indicati nella documentazione di gara. IV) Informazioni di carattere amministrativo. IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato tecnico e documenti complementari o il documento descrittivo: termine per il ricevimento della richieste di documenti o per l'accesso ai documento Data 20/07/2018 Ora: 12,00. Documenti a pagamento: NO IV.3.4) Termine per la ricezione delle offerte o delle domande di partecipazione: Data 20/07/2018 Ora: 12,00. IV.3.6) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte/domande di partecipazione: Italiano. IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 240 giorni naturali e consecutivi dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte. IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte: data 24/07/2018 ora: 10,30. Luogo: uffici del Consiglio Regionale della Puglia sito alla via Capruzzi 212, Bari. Persone ammesse ad assistere all'aperture delle offerte: descrizione negli atti di gara.

Sezione V.1) Informazioni complementari. Sopralluogo facoltativo V.2) Procedure di ricorso. V.2.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: TAR per la Puglia - Sede di Bari - piazza G. Massari 14 - 70122 BARI.

V.2.2) Presentazione ricorsi: il ricorso deve essere depositato presso il T.A.R. Puglia entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla GURI.

V.3) Data di spedizione del presente avviso: 28/05/2018.

Il Dirigente
della Sezione Amministrazione e Contabilità
Dott.ssa Angela Vincenti

INNOVAPUGLIA

Avviso appalto aggiudicato gara telematica per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini.

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO:

InnovaPuglia S.p.A. - Str. prov. Casamassima km 3, 70010 Valenzano BARI Italia. **Punto di contatto:** Vito Giampietro; e-mail: uga.sarpulia@innova.puglia.it; uga.sarpulia@pec.rupar.puglia.it. **Indirizzo(i) internet / Profilo di committente:** www.innova.puglia.it. Portale EMPULIA; indirizzo internet: www.empulia.it.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITÀ: Organismo di diritto pubblico.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE: II.1.1) **Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice:** Gara telematica a procedura aperta per la fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini (CIG 6631026FBF).

II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione, luogo di consegna o di prestazione dei servizi: Servizi; Categoria N. 07; Luogo principale di esecuzione: Puglia – codice NUTS ITF4.

II.1.3) L'avviso riguarda: appalto pubblico sopra soglia comunitaria.

II.1.4) Breve descrizione dell'appalto o degli acquisti: Fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini.

II.1.5) CPV: 72212180-4; 72263000-6; 72510000-3; 72261000-2.

II.1.6) L'appalto rientra nel campo di applicazione dell'accordo su gli appalti pubblici (AAP): Sì

II.2) - II.2.1) Valore finale totale degli appalti: € 15.900.730,00 IVA esclusa, di cui € 18.000,00 IVA esclusa, per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso. L'importo complessivo massimo, inclusa l'opzione di ripetizione dei servizi per ulteriori 36 mesi, è pari a € 33.854.000,00 IVA esclusa.

SEZIONE IV: PROCEDURA: IV.1) **TIPO DI PROCEDURA:** IV.1.1) **Tipo di procedura:** Aperta.

IV.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa, in termini di "qualità complessiva della proposta/prezzo": 70/30.

IV.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

IV.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: SI, Numero del Bando nella GUUE: 2016/S 058-098122 del 23/03/2016.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

APPALTO N.1 TITOLO: Fornitura di prodotti e servizi per la realizzazione del Sistema Informativo Regionale per la Diagnostica per Immagini.

V.1) DATA DI AGGIUDICAZIONE: 23/04/2018.

V.2) NUMERO DELLE OFFERTE RICEVUTE: 06.

V.3) NOME E INDIRIZZO DELL'OPERATORE ECONOMICO AGGIUDICATARIO: Lotto unico: (CIG 6631026FBF) – EXPRIVIA S.p.A., con sede legale in Via Adriano Olivetti n° 11, Molfetta (BA) – C.F. 00721090298.

V.4) INFORMAZIONE SUL VALORE DELL'APPALTO: Valore inizialmente stimato dell'appalto: € 26.710.000,00

di cui € 18.000,00 per oneri relativi alla sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa.

Valore finale dell'appalto: € 15.900.730,00 di cui € 18.000,00 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, tutto IVA esclusa.

V.5) **È POSSIBILE CHE IL CONTRATTO VENGA SUBAPPALTATO?**

Sì, per una quota del 30%.

SEZIONE VI: ALTRE INFORMAZIONI

VI.1) **APPALTO CONNESSO AD UN PROGETTO E/O PROGRAMMA FINANZIATO DAI FONDI COMUNITARI:** No.

VI.2) **INFORMAZIONI COMPLEMENTARI:**

VI.3) **PROCEDURE DI RICORSO:**

VI.3.1) **Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** TAR per la Puglia – Sede di Bari- piazza G. Massari 6 - 70122 BARI.

VI.4) **DATA DI SPEDIZIONE DELL'AVVISO ALLA GUUE:** 21/05/2018.

Il Direttore Generale: *Ing. Francesco Surico*

Concorsi

COMUNE DI APRICENA

Approvazione graduatoria bando di concorso ERP.

In riferimento al BANDO DI CONCORSO PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA DISPONIBILI E/O DI QUELLI CHE SI RENDERANNO DISPONIBILI NEL COMUNE DI APRICENA si comunica la GRADUATORIA PROVVISORIA PER L'ASSEGNAZIONE DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA BANDO REP N. 977/2017 - determinazione dirigenziale n. 345 del 10/04/2018

N. D' O.	NUMERO DI PROT.	DATA DI PROT.	COGNOME	NOME	DATADI NASCITA	PUNTEGGIO
1	17900	21.09.201	Pisani	Giovanni	01/01/1976	12
2	18113	26.09.201	Giraldi	Gisella	08/07/1959	12
3	17793	21.09.201	Tenace	Debora	15/09/1982	11
4	17794	21.09.201	Scanzano	Teresa	06/11/1993	11
5	17819	21.09.201	Tenace	Miriam	03/06/1977	11
6	17310	14.09.201	Limosani	Maria	19/07/1989	10
7	17675	20.09.201	Tardio	Francesco	02/01/1969	10
8	17101	12.09.201	Sassano	Nicla	15/05/1979	9
9	17212	13.09.201	Amorusi	Patrizia	02/09/1966	9
10	17558	19.09.201	Sacco	Mario	06/10/1978	9
11	17714	20.09.201	Balsamo	Federica	01/10/1994	9
12	13979	17.07.201	DelCampo	Leonardo	11/09/1991	8
13	16967	11.09.201	Tedesco	Felicia	07/11/1937	8
14	17910	22.09.201	Kowalewska	Joanna	04/10/1979	8
15	20040	20.10.201	DiGennaro	Luigi	01/05/1975	8
16	17791	21.09.201	Conte	Filomena	17/06/1974	7
17	17586	19.09.201	Lopez	Franco	16/12/1966	6
18	17901	22.09.201	DelFine	Vincenzo	06/05/1958	6
19	14453	24.07.201	Santa	Felice	08/11/1972	5
20	16386	04.09.201	DeVaire	Rossano	22/02/1987	5
21	16504	05.09.201	D'Addetta	Giuseppe	18/01/1985	5
22	16805	07.09.201	Luciani	Luigia	09/11/1975	5
23	17339	15.09.201	Santucci	Francesco	10/07/1963	5
24	17545	18.09.201	D'Avena	D.Maria	13/09/1958	5
25	17713	20.09.201	Gravina	Michele	18/12/1966	5
26	17795	21.09.201	Covelli	Antonio	26/11/1982	5
27	17796	21.09.201	Scanzano	Gianluca	24/06/1976	5
28	17909	22.09.201	Pace	Giuseppe	02/01/1974	5
29	18256	27.09.201	Bisanzio	Vittoria	17/03/1972	5

30	20038	20.10.201	EssadiK	Ghizlane	01/01/1984	5
31	15353	09.08.201	Cannone	Nicola	07/04/1969	4
32	16968	11.09.201	Di Lella	Aldo	08/12/1965	4
33	17100	12.09.201	Marino	Michele	25/07/1990	4
34	17102	12.09.201	Heller	Giovanni	18/09/1988	4
35	20105	23.10.201	DiNauta	Michele	07/10/1963	4
36	17308	14.09.201	Coco	Antonio	06/02/1968	3
37	17902	22.09.201	DiNauta	Michele	30/10/1973	3
38	11556	15.06.201	Mininno	Sebastiano	12/03/1969	2
39	20104	23.10.201	DiCarlo	Ernesto	06/01/1963	2
40	14199	20.07.201	Di Lella	Incoronata	28/12/1964	Nonammesso
41	16618	06.09.201	Ortore	Consiglia	16/02/1958	Nonammesso
42	17099	12.09.201	Senisi	Michele	19/07/1976	Nonammesso
43	17214	13.09.201	Gallo	Giuliano	15/09/1951	Nonammesso
44	17309	14.09.201	Martello	Luigi	09/09/1974	Nonammesso
45	17715	20.09.201	Giuliani	Arcangela	20/07/1971	Nonammesso
46	17792	21.09.201	Scanzano	Maddalena	02/05/1965	Nonammesso
47	17797	21.09.201	Campana	Michela	06/10/1995	Nonammesso
48	20143	23.10.201	Tenace	Rachele	29/10/1966	Nonammesso
49	20238	24.10.201	D'errico	Graziana	10/11/1995	Nonammesso

NOTA BENE: si precisa che, ai fini della collocazione in graduatoria definitiva, a parità di punteggio, sarà effettuato il sorteggio a cura di un notaio o di un ufficiale erogante”

NOTA BENE: in applicazione delle linee guida della autorità garante della privacy, i motivi di esclusione non sono pubblicati e possono essere consultati previa richiesta di accesso da parte degli interessati

IL CAPO SETTORE AA. GG.
Dr.ssa Vincenza Cicerale

ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Biologo, disciplina Patologia Clinica.

II DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 0874 del 7 maggio 2018 indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Biologo disciplina " Patologia Clinica", da assegnare: n. 4 posti alle UU .OO. di Patologia Clinica della ASL BA e n. 4 posti al Centro Raccolta e Screening del P.O. "Di Venere".

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza S.P.T.A.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, in compatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di Laurea in Scienze Biologiche;
- b) Specializzazione nella disciplina di Patologia Clinica o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio .

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.);

- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form online disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana .

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma , delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al

concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X0542404297000000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Biologo - disciplina " Patologia Clinica da assegnare: n. 4 posti alle UU.OO. di Patologia Clinica della ASL BA e n. 4 posti al Centro Raccolta e Screening del P.O. "Di Venere"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P. R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti.
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S. L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;

- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria- Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Biologo - disciplina "Patologia Clinica" da assegnare: n. 4 posti alle UU .OO. di Patologia Clinica della ASL BA e n. 4 posti al Centro Raccolta e Screening del P.O. " Di Venere".
- u) Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**", allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso . A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5- AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso di requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente .

ART. 6- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7- PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova .

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

- a) **Prova scritta:** svolgimento di un tema su argomenti inerenti alla disciplina a concorso e impostazione di un piano di lavoro o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** esecuzione di misure strumentali o di prove di laboratorio o soluzione di un test su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso, con relazione scritta sul procedimento seguito;
- c) **Prova orale:** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97 .

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8 -PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti :

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 43 ed agli artt. 11 - 20-21-22-23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.

ART. 9- GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale - www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L' accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11- NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377- 2296-2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13 .00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/aslbari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti

dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo : info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall 'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione .

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. lgs . n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Biologo – disciplina “Patologia Clinica”

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 43 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):

Le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.



ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina Oftalmologia.

II DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 0874 del 7 maggio 2018 indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: "Oftalmologia" .

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, in compatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Oftalmologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio .

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie

protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form online disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana .

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X054240429700000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Oftalmologia"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P. R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti.
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S. L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria- Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Oftalmologia". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso . A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5- AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso di requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza

dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente .

ART. 6- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7- PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova .

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97 .

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8 -PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti :

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20-21-22-23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.**

ART. 9- GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale - www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11- NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377- 2296-2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13 .00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/aslbari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo : info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante

comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione .

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. lgs . n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico – disciplina “Oftalmologia”

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.



ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico, disciplina Pediatria.

II DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 0874 del 7 maggio 2018 indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina: "Pediatria" .

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, in compatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione nella disciplina di Pediatria o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
- c) Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio .

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie

protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;

- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 3- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form online disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana .

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X054240429700000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Pediatria"**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 4 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P. R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti.
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S. L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;

- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a:** ASL BA - Servizio Tesoreria- Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X054240429700000000202, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 3 posti di Dirigente Medico - disciplina "Pediatria". Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"**, allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso . A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 5- AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso di requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza

dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente .

ART. 6- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 7- PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova .

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

- a) **Prova scritta:** relazione su caso clinico simulato o su argomenti inerenti alla disciplina messa a concorso o soluzione di una serie di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina stessa;
- b) **Prova pratica:** vertente su tecniche e manualità peculiari della disciplina messa a concorso. La prova pratica deve, comunque, essere anche illustrata schematicamente per iscritto;
- c) **Prova orale:** colloquio sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97 .

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 8 -PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti :

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **all'art. 27 ed agli artt. 11 - 20-21-22-23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.**

ART. 9- GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva. La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale - www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 10 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 11- NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377- 2296-2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13 .00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/aslbari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo : info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante

comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 12 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione .

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. lgs . n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI
Dirigente Medico – disciplina “Pediatria”

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 27 ed agli artt. 11 – 20 – 21 - 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

La specializzazione conseguita ai sensi del decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 257, anche se fatta valere come requisito di ammissione è valutata con il punteggio previsto dall'Art. 27 del D.P.R. 483/97;

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.



ASL BA

Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo.

II DIRETTORE GENERALE

ART. 1 - POSTI A CONCORSO

In esecuzione della propria deliberazione n. 0874 del 7 maggio 2018 indice concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 8 posti di Dirigente Psicologo.

Le disposizioni per l'ammissione al concorso e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. 10/12/97 n. 483.

Il presente concorso è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. 483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. Lgs 165/2001 e s.m.i.;
- le disposizione di cui al DPR 487 del 09/05/1994 e s.m.i.;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza S.P.T.A..

Il rapporto di lavoro conseguente al presente bando è disciplinato dal CCNL del comparto Sanità vigente; è a tempo pieno ed è, quindi, in compatibile con qualsiasi altro rapporto o in carico, sia pubblico che privato, anche se di natura convenzionale, fatto salvo quanto diversamente disciplinato da norme specifiche applicabili.

ART. 2 - RISERVA DI POSTI

Nell'ambito dei suddetti posti messi a concorso opera la seguente riserva nei confronti dei candidati in possesso dei requisiti di partecipazione di cui al successivo punto 3 del Bando, risultati idonei al termine della procedura concorsuale:

- 1) ai sensi del comma 543 di cui all'Art. 1 , della legge n. 208/15 per gli Enti del S.S.N , **n. 4 posti**, numero non superiore al 50% dei posti disponibili, sono riservati in favore del personale del profilo, in servizio al 1° gennaio 2016, che abbia maturato alla data di pubblicazione del bando almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi cinque anni, con contratti a tempo determinato, di collaborazione coordinata e continuativa o con altre forme di rapporto di lavoro flessibile presso questa ASL, nella disciplina oggetto del concorso;

I posti non assegnati agli aventi diritto alla riserva concorreranno ad aumentare posti a disposizione dei non riservisti.

ART. 3 - REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI SPECIFICI

- a) Diploma di laurea in Psicologia;

- b) Specializzazione nella disciplina di Psicologia o disciplina riconosciuta equipollente, ai sensi del D.M 30/01/98 e successive modificazioni ed integrazioni. Non saranno presi in considerazione, ai fini dell'ammissione al concorso, altri titoli di specializzazione diversi da quelli sopra indicati.
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine Professionale. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, ove prevista, consente la partecipazione al concorso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio .

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s. m. i.);
- b) idoneità fisica all'impiego senza limitazioni, nell'osservanza di quanto previsto dall'art. 26 del d.lgs n. 106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;
- d) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- e) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

La partecipazione al concorso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 4- DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E CONTRIBUTO DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Il candidato deve produrre la domanda di partecipazione esclusivamente in via telematica utilizzando il form online disponibile nella sezione concorsi/domande on-line del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari.

La procedura di compilazione delle domande deve essere effettuata entro e non oltre le ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione al concorso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione al concorso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema.

Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

Per la compilazione della domanda, entro il termine fissato, i candidati devono:

1. collegarsi all'indirizzo dell'Azienda: www.sanita.puglia.it/web/asl-bari;
2. selezionare sulla Homepage la voce albo pretorio "concorsi/domanda on-line";
3. compilare, registrare e inoltrare, secondo le istruzioni indicate sul sito, la domanda di partecipazione al concorso utilizzando l'apposito modulo di domanda on-line riportante tutte le dichiarazioni che, secondo le norme vigenti, i candidati sono tenuti a fornire.

Per la partecipazione al concorso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, del contributo di partecipazione al concorso di € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando** ed **esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BA - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT57X054240429700000000202**. Il versamento deve riportare nella causale la dicitura: Cod. 00031 - Contributo di partecipazione **al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Psicologo**.

Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

L'omissione dei dati obbligatori richiesti nel modulo di domanda on-line, non consente la registrazione dei dati ed il successivo invio on-line della stessa domanda.

ART. 5 - DICHIARAZIONI DA FORMULARE NELLA DOMANDA

Nella domanda di partecipazione on-line gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P. R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) concorso al quale intendono partecipare;
- b) cognome e nome;
- c) luogo e data di nascita;
- d) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
- e) numero di un documento di identità in corso di validità;
- f) codice fiscale;
- g) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.);
- h) titolo di studio di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- i) Specializzazione di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- j) iscrizione all'albo professionale di cui all'art. 3 (Requisiti di ammissione);
- k) idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
- l) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- m) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono

- essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- n) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- o) i titoli eventualmente posseduti che danno diritto a fruire della preferenza, a parità di merito con altri concorrenti.
- p) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per gli esami e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex lege n. 104/92 della A.S. L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- q) di aver preso visione del presente bando di concorso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- r) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura concorsuale avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-bari - albo pretorio sezione concorsi e avvisi;
- s) di autorizzare l'ASL Bari al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003;
- t) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL Bari per tutte le comunicazioni inerenti il concorso pubblico;
- u) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione al concorso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: ASL BA - Servizio Tesoreria- Banca Popolare di Bari - IBAN: IT57X054240429700000000202**, indicando come causale del versamento: "Codice 00031 Contributo di partecipazione al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per n. 8 posti di Dirigente Psicologo. Il contributo di partecipazione al concorso dovrà essere **versato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura**, indicando nel form di domanda on-line: **nome intestatario, data di esecuzione, istituto di credito e numero di CRO.**

I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

A corredo della domanda di partecipazione gli aspiranti devono compilare on-line anche il form relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente bando ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso .

I titoli posseduti dagli aspiranti saranno valutati dalla Commissione nell'ambito degli "**ELEMENTI DI VALUTAZIONE**", allegati al presente bando, e secondo quanto previsto dal DPR 483/97.

Si considerano prodotti in tempo utile i documenti autocertificati nella formulazione della domanda on-line, regolarmente dichiarati entro il termine di scadenza del bando stesso . A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

La valutazione dei titoli sarà effettuata dopo la prova scritta e, comunque, prima della correzione dei relativi elaborati. Il risultato di tale valutazione sarà reso noto agli interessati prima dell'effettuazione della prova orale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda on-line.

ART. 6- AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Saranno ammessi alle prove concorsuali, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso al concorso, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione al concorso è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso di requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato, dall'Amministrazione in qualsiasi momento e comunque prima di procedere all'assunzione.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dal concorso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura concorsuale nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente .

ART. 7 COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione Esaminatrice del presente concorso sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal D.P.R. 483/97.

ART. 8- PROVE D'ESAME

Al candidati idonei a sostenere le prove concorsuali, l'Azienda provvederà a comunicare il diario delle prove, nonché la sede di espletamento esclusivamente mediante avvisi pubblicati nella sezione concorsi del sito internet istituzionale www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, con un preavviso di almeno 15 giorni (quindici) dall'inizio della prova scritta e della prova pratica e di almeno 20 giorni (venti) dall'inizio della prova orale. Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito.

Tutti i candidati idonei alla prova scritta, dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. domanda di partecipazione debitamente firmata;
3. ricevuta di cortesia del bonifico per il versamento del contributo di partecipazione al concorso.

Il termine fissato per la consegna della domanda e dei documenti è perentorio; la eventuale riserva di invio successivo è priva di effetti. Inoltre, è escluso il rinvio a documenti già presentati dal candidato presso l'Azienda in occasione di altre procedure amministrative.

Pertanto, la mancata consegna della medesima domanda e dei relativi documenti prescritti comporta l'inammissibilità del Candidato a sostenere la prova .

I Candidati sosterranno una prova scritta, una prova pratica e una prova orale:

- a) **Prova scritta:** impostazione di un piano di lavoro su di un caso psico-clinica scritta presentato dalla commissione sotto forma di storia psico-clinica scritta o di colloquio registrato e proposte per gli interventi ritenuti necessari o soluzioni di quesiti a risposta sintetica inerenti alla disciplina a concorso;
- b) **Prova pratica:** esame di un soggetto, raccolta della anamnesi e discussione sul caso, ovvero esame dei risultati di test diagnostici e diagnosi psicologica. La prova pratica deve essere anche illustrata schematicamente e per iscritto.

c) **Prova orale:** sulle materie inerenti alla disciplina a concorso nonché, sui compiti connessi alla funzione da conferire.

Per quanto concerne lo svolgimento delle prove si applicano le disposizioni previste dal D.P.R. 483/97 .

Il superamento di ciascuna delle previste prove scritte e pratiche è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

Il superamento della prova orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 14/20.

I candidati che non si presenteranno a sostenere le prove di concorso nei giorni, ora e sede stabiliti, saranno dichiarati esclusi dal concorso, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 9 - PUNTEGGI PER TITOLI E PROVE D'ESAME

La Commissione dispone, complessivamente, di 100 punti così ripartiti :

- a) 20 punti per i titoli;
- b) 80 punti per le prove di esame;

I punti per le prove di esame sono così ripartiti:

- a) 30 punti per la prova scritta;
- b) 30 punti per la prova pratica;
- c) 20 punti per la prova orale.

I punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui **all'art. 55 ed agli artt. 11 - 20-21-22-23 -del D.P.R. 10/12/1997 n. 483.**

ART. 10 - GRADUATORIA

La Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria finale di merito dei candidati idonei sulla base della valutazione dei titoli e dei voti attribuiti nelle prove di esame.

La graduatoria finale di merito sarà formulata secondo l'ordine dei punteggi ottenuti dai candidati, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del DPR 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura concorsuale li approva.

La graduatoria di merito, unitamente a quella dei vincitori del concorso, formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La graduatoria finale di merito rimane efficace per un termine di diciotto mesi dalla data di pubblicazione, o secondo i termini previsti dalle norme di legge vigenti nel tempo, per eventuali coperture dei posti che successivamente dovessero rendersi disponibili sulla base delle effettive disponibilità di bilancio nel momento in cui viene a verificarsi detta condizione.

La graduatoria finale degli idonei costituirà anche graduatoria per assunzioni a tempo determinato nello stesso profilo professionale.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale - www.sanita.puglia.it/web/asl-bari, sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

ART. 11 - IMMISSIONE IN SERVIZIO DEI VINCITORI

I candidati dichiarati vincitori del concorso sono invitati, a mezzo telegramma o pec, a prendere servizio entro termini stabiliti dall'Azienda- pena la non stipulazione del contratto individuale di lavoro.

L'accertamento della idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL BA prima dell'immissione in servizio.

L'accertamento del mancato possesso dei requisiti pregiudica l'assunzione.

L'assunzione in servizio resta subordinata al reperimento delle risorse finanziarie necessarie e al rispetto della normativa vigente in materia di assunzioni.

I vincitori del concorso, all'atto della stipula del contratto individuale, devono dichiarare, sotto la propria responsabilità, di non avere altri rapporti di impiego pubblico e privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità richiamate dall'art. 53 del D.Lgs. 30/03/2001, n. 165.

L'ASL BA, verificata la sussistenza dei requisiti prescritti, procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale sarà indicata la data di inizio del rapporto di lavoro.

La data di assunzione verrà concordata fra le parti ma, in ogni caso, salvo giustificati e documentati motivi, essa dovrà essere stabilita entro i 30 giorni successivi dalla comunicazione di assunzione. Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

La nomina diviene definitiva dopo il compimento, con esito favorevole, del previsto periodo di prova di cui alla vigente normativa contrattuale.

ART. 12- NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia.

Con la partecipazione al presente concorso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti il concorso, i requisiti per partecipare e quant'altro non sia legato alla compilazione della domanda**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BA - Area Gestione Risorse Umane Ufficio Concorsi - Lungomare Starita, 6 - 70132 Bari - Tel. 080/5842377- 2296-2312 - 2582 nei giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13 .00, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/aslbari - sezione concorsi.

Per **informazioni sull'assistenza tecnica** relativa alla registrazione anagrafica e compilazione dei campi richiesti dal form di domanda on-line, oltre a consultare la Guida e le Faq scaricabili, è attivo, **dal lunedì al venerdì** un servizio email al seguente indirizzo : info@csselezioni.it al quale potranno essere segnalati gli eventuali problemi ed i propri recapiti telefonici. L'intervento di risoluzione del problema potrà avvenire mediante comunicazione a mezzo mail o contatto telefonico diretto. Non si potrà compilare la domanda per conto dei candidati ma solo risolvere eventuali problemi tecnici.

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 13 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196), si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione al concorso comunque acquisiti a tal fine dall'AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE DI BARI è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Risorse Umane), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione .

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D. lgs . n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

PUBBLICITÀ

Il Presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto sulla Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL BA, quale allegato al provvedimento deliberativo.

Il Direttore A.G.R.U.
Rodolfo MINERVINI

Il Commissario Straordinario
Vito MONTANARO

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

Dirigente Psicologo

I 20 punti per la valutazione dei titoli sono così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei titoli saranno applicate le disposizioni di cui all'art. 55 ed agli artt. 11 – 20 – 21 – 22 e 23 del D.P.R. 483/97.

Titoli di carriera (max 10 punti):

- 1) i periodi di servizio omogeneo sono cumulabili;
- 2) le frazioni di anno sono valutate in ragione mensile considerando, come mese intero, periodi continuativi di giorni trenta o frazioni superiori a quindici giorni;
- 3) nel caso in cui al concorso siano ammessi candidati appartenenti a profili professionali diversi da quello medico non si applicano le maggiorazioni previste per il tempo pieno per il profilo professionale medico;
- 4) in caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;

Titoli accademici e di studio (max 3 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- a) Specializzazione nella disciplina oggetto del concorso;
- b) Specializzazione in una disciplina affine;
- c) Specializzazione in altra disciplina;
- d) Altre lauree, oltre quella richiesta per l'ammissione al concorso comprese tra quelle previste per l'appartenenza al ruolo sanitario.

Non è valutabile la specializzazione fatta valere come requisito di ammissione.

Pubblicazioni (max 3 punti):

le pubblicazioni e gli abstract/poster saranno valutati solo se attinenti alla disciplina oggetto del concorso e se allegati in formato PDF nella piattaforma informatica in sede di compilazione della domanda.

Curriculum formativo e professionale (max 4 punti):

costituiranno oggetto di valutazione:

- Corsi, convegni, congressi, seminari ecc. in qualità di discente/docente, attinenti alla disciplina;
- Soggiorni di studio attinenti alla disciplina;
- Master universitari;
- Corsi di perfezionamento;
- Comunicazioni orali;
- Attività di docenza;
- Incarichi di collaborazione, libero prof.le e/o di convenzione nella disciplina oggetto del concorso;
- Borse di studio;
- Dottorati di ricerca.



ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Chirurgia Generale del P.O. "Camberlingo" di Francavilla Fontana.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della Deliberazione C.S. n. 1028/GC del 28/05/2018

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa CHIRURGIA GENERALE del Presidio Ospedaliero P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCA VILLA F.NA - Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: CHIRURGIA GENERALE.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L. vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale*", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

L'U.O. è una S.C. dell'ospedale di rete dei presidi dell'Azienda ASL BR BRINDISI; l'attività verrà quindi svolta presso l'Unità Operativa Complessa di Chirurgia Generale del PO di FRANCA VILLA FONTANA; altre attività potranno essere svolte presso altre sedi, secondo le specifiche indicazioni operative fornite dalla Direzione Aziendale.

Le principali responsabilità attribuite al Direttore di struttura complessa sono riferite a:

- la gestione della leadership e agli aspetti manageriali
- gli aspetti del governo clinico
- la gestione e l'esperienza tecnico-professionale-scientifica

Leadership e coerenza negli obiettivi - aspetti manageriali

Il Direttore deve conoscere i concetti di *Missione Vision* dell'organizzazione, promuovere lo sviluppo e la realizzazione degli obiettivi dell'Azienda.

Deve conoscere i dati epidemiologici e gestionali disponibili e le principali novità scientifiche di settore, al fine di identificare e promuovere attivamente cambiamenti professionali, organizzativi e relazionali sostenibili e utili alla realizzazione della Mission della struttura di appartenenza e dell'Azienda nel suo complesso.

Deve conoscere l'atto aziendale e la sua articolazione, oltre ai modelli dipartimentali e il loro funzionamento. Il Direttore deve conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all'Azienda.

Deve conoscere le tecniche di budgeting e collabora attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget alla realizzazione delle attività necessari e al perseguimento degli obiettivi stabiliti.

Il Direttore deve conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane; deve saper programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi; deve saper programmare e gestire le risorse professionali e materiali nell'ambito del budget di competenza; deve saper valutare le implicazioni economiche derivanti dalle scelte organizzative e professionali e dai comportamenti relazionali assunti; deve saper gestire la propria attività in modo coerente con le risorse finanziarie, strutturali, strumentali e umane disponibili, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, dalle linee guida, dalle specifiche direttive aziendali e dai principi della sostenibilità economica.

Deve organizzare il lavoro in modo coerente con le indicazioni aziendali e con gli istituti contrattuali

Deve promuovere un clima collaborativo

Deve conoscere il sistema di valutazione e il sistema premiante

Deve utilizzare in modo corretto e appropriato le attrezzature, i farmaci, i dispositivi medici e gli altri materiali sanitari e partecipare alla valutazione delle principali tecnologie sanitarie esistenti o di nuova introduzione.

Governo clinico

Il Direttore deve collaborare per il miglioramento dei servizi e del governo dei processi assistenziali. Deve avere esperienza nella realizzazione e gestione dei percorsi diagnostici terapeutici con modalità condivisa con le altre strutture aziendali e i professionisti coinvolti.

Deve attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare le politiche aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori.

Deve applicare tali misure alla valutazione della performance dei singoli professionisti, delle istituzioni e delle strutture sanitarie, assumendosi la responsabilità di partecipare alla creazione e all'implementazione di meccanismi atti a promuovere la qualità delle cure.

Deve saper promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi e professionali e/o nuove tecniche.

Pratica clinica

Il Direttore deve gestire l'attività di reparto e di sala operatoria (sia in termini generali che di disciplina specialistica), al fine di ottimizzare la soddisfazione dei bisogni di salute e delle aspettative dell'utenza esterna ed interna, generando valore aggiunto per l'organizzazione.

Deve avere una adeguata esperienza chirurgica per tutte le patologie chirurgiche generali, nell'ambito delle patologie che afferiscono alla struttura, in particolare per quanto riguarda il loro trattamento e gli aspetti organizzativo-gestionali del sistema Hub-Spoke.

Deve possedere specifica e comprovata esperienza nel campo della chirurgia di elezione nei vari ambiti della chirurgia generale, stante la sede della SC e le caratteristiche del presidio in cui è inserita, con particolare

riguardo, ad esempio, per la chirurgia di parete, digestiva, mammaria, endocrina; deve, inoltre, possedere esperienza e competenza nel campo della chirurgia d'urgenza e nella gestione del percorso del trauma.

Deve impegnarsi affinché la qualità delle cure migliori costantemente, assicurando competenza clinica, collaborando con altri professionisti per contenere la possibilità di errore medico, garantendo i migliori livelli di sicurezza per pazienti ed operatori, ottimizzando l'impiego delle risorse disponibili e garantendo gli esiti positivi del servizio erogato.

Deve progettare e realizzare percorsi assistenziali che:

- siano efficaci, efficienti, appropriati dal punto di vista clinico ed organizzativo e coerenti con gli indirizzi della programmazione aziendale, regionale e nazionale;
- garantiscano l'equità dell'assistenza, escludendo interessi personali, professionali e dell'Organizzazione;
- adattino alla realtà locale documenti di indirizzo clinico assistenziale basati su prove di efficacia;
- favoriscano un approccio multidimensionale, multiprofessionale e interculturale;
- integrino tra di loro i diversi livelli di assistenza e supportino la continuità assistenziale tra le strutture del SSN;
- tengano conto anche delle segnalazioni positive e negative ricevute da parte dell'utenza e degli stakeholder.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza; possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.**4) Attestato di "Formazione manageriale".**

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.**

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- 1. consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**
- 2. per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data

dell'Ufficio Postale accettante;

3. a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti

sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;

- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- m) consenso, ai sensi del D.Lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 7 61. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità

professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);

- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183 , art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);

- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;

- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;

4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i .. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Commissario Straordinario, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario Straordinario una lista di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Commissario Straordinario che deve essere pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a)** la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima (**massimo punti 5**);
- b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati

ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (**massimo punti 15**);

c) la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.

Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza (**massimo punti 12**);

d) i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (**massimo punti 2**);

e) l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario (**massimo punti 5**);

f) la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore (**massimo punti 3**);

g) la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (**massimo punti 5**);

h) la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (**massimo punti 3**).

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della

Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.
Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale <http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Sì fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Commissario Straordinario individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Commissario Straordinario della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Commissario Straordinario entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Commissario Straordinario provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;

- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconfiribilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

È in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Commissario Straordinario qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100 - BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – CHIRURGIA GENERALE DEL P.O. "CAMBERLINGO" DI FRANCAVILLA F.NA**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
6. di possedere la specializzazione in conseguita il presso
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio in data equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di al n.;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data,

Firma

Note

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;**
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;**
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;**
- 4) per i candidati nati entro il 1985;**

ASL BR

Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa - Radiologia del P.O. "Perrino" di Brindisi.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della Deliberazione C.S. n. 1027/GC del 28/05/2018

RENDE NOTO

Che è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale per la copertura di: **n. 1 posto di Direttore della Unità Operativa Complessa RADIOLOGIA del Presidio Ospedaliero P.O. "PERRINO" DI BRINDISI - Ruolo: sanitario, profilo professionale: Medico, disciplina: RADIOLOGIA.**

Tale incarico verrà conferito ai sensi dell'art.15 del D. Lgs. n. 502/92 e s.m. e i., del D.P.R. n. 484/97 e del D.M. del 30/01/1998 e s.m. e i., nonché sulla scorta del D.L. n.158/2013 convertito con modificazioni in L. n. 189/2013, nonché sulla scorta del Regolamento - Regione Puglia - n. 24 del 3 dicembre 2013.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è quello previsto dal vigente CCNL dell'Area Dirigenza Medica e Veterinaria.

Al presente Avviso saranno, altresì, applicate:

- le disposizioni di cui decreto legislativo 11/04/2006 n.198 che garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- la disposizione di cui all'art. 20 della Legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;

Ai sensi e per effetti del D. L.vo n. 196/2003, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, finalizzato agli adempimenti connessi alla presente procedura, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto.

In attuazione del succitato Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013 (BUR PUGLIA n.161 del 09.12.2013) avente ad oggetto "*Criteria per il conferimento degli incarichi di direzione di struttura complessa per la dirigenza medico - sanitaria nelle aziende/enti del servizio sanitario regionale*", il presente Avviso, oltre ad indicare i requisiti generali e specifici che debbono essere in possesso dei candidati, definisce il profilo del dirigente da incaricare con riferimento agli aspetti del governo clinico, alle caratteristiche organizzative, agli elementi tecnico-scientifici (profilo oggettivo) nonché alle competenze professionali e manageriali, alle conoscenze scientifiche ed alle attitudini necessarie per l'espletamento dell'incarico di direzione (profilo soggettivo).

PROFILO DELLE COMPETENZE (CONOSCENZE, CAPACITÀ PROFESSIONALI, ATTITUDINI, MOTIVAZIONE) RICHIESTE

PROFILO OGGETTIVO

L'Unità Operativa Complessa di Radiologia del P.O. "A. PERRINO" di Brindisi articola la sua attività all'interno del principale ospedale aziendale e collabora per le attività di Radiologia territoriale con i vari Distretti Territoriali.

La **mission** della UOC Radiologia prevede di:

- fornire sostegno diagnostico-terapeutico all'emergenza;
- fornire sostegno diagnostico-terapeutico ai reparti di ricovero;
- garantire una funzione diagnostica di I livello per il territorio;
- garantire i programmi di sanità pubblica quali lo screening mammografico per il tumore alla mammella.

La **sua funzione**, pertanto, consiste nel:

- garantire la propria specifica funzione e vocazione, non di semplice produttrice di prestazioni ma anche di

elemento essenziale per la definizione di criteri omogenei per la produzione di servizi diagnostici al “cliente interno”;

- essere responsabile per l’assistenza in caso di percorsi con degenza ospedaliera;
- essere responsabile per l’assistenza al paziente che necessiti prestazioni nell’ambito di percorsi diagnostico terapeutico assistenziali predeterminati;
- garantire, con una logica unitaria e omogenea, supporto sia delle strutture ospedaliere che del territorio;
- coordinare dal punto di vista della offerta, il supporto ai programmi di sanità pubblica quali lo screening mammografico per il tumore alla mammella;
- garantire l’individuazione, la pianificazione, lo sviluppo ed il monitoraggio di progetti all’interno della macrostruttura e tra le macrostrutture.

La UOC RADIOLOGIA è dotata di apparecchiature che garantiscono le prestazioni di radiologia tradizionale, ecografia, Mammografia, TC, RMN e diagnostica interventistica.

Per ottenere il miglioramento della performance della U.O.C. si rende necessario:

- Individuare e condividere con le altre UOC percorsi diagnostici appropriati al fine di ottimizzare le attività e ridurre i tempi di attesa delle prestazioni per i pazienti ricoverati, in particolare per ridurre la degenza media, ridurre i tempi per la preospedalizzazione, garantire i percorsi al paziente oncologico;
- Ottimizzare i tempi di utilizzo delle Apparecchiature, anche nelle ore serali e nei fine settimana per ridurre i tempi di attesa delle prestazioni ambulatoriali
- Omogeneizzare le attività presso i vari presidi ospedalieri;
- Qualificare la partecipazione allo screening mammografico;
- Formare gli operatori anche ai fini di definire e avviare percorsi specialistici di tipo interventistico;

PROFILO SOGGETTIVO

Competenze specifiche richieste per ricoprire la funzione:

- comprovata esperienza nella diagnostica in regime di urgenza-emergenza nelle principali metodiche radiologiche, con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
- esperienza nella diagnostica programmata con particolare riferimento a TAC, RMN, ecografia e mammografia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
- attività di screening mammografico e di supporto alla Senologia con evidenza di recenti volumi di attività refertata;
- possibilmente esperienza in ambito di radiologia Interventistica con particolare riferimento alle procedure di radiologia interventistica, in particolare in ambito oncologico, con evidenza di recenti volumi di attività;
- possesso di comprovate capacità di conoscenza, utilizzo ed implementazione dei sistemi RIS PACS anche in relazione alla progettazione di nuove modalità di telerefertazione;
- esperienza e competenza di collaborazione con altre UU.OO., in ambito inter e intra ospedaliero per lo sviluppo e la gestione di PDTA e partecipazione a gruppi multiprofessionali e multidisciplinari;
- esperienza e competenza nella gestione dei corretti percorsi di accesso alle prestazioni diagnostiche in relazione ai diversi setting assistenziali;

Aspetti operativi-gestionali, organizzazione e gestione delle risorse umane, rapporti interpersonali, relazioni e comunicazione:

- conoscere le metodologie per ottimizzare la produttività interne ed esterna, con incremento delle attività radiologiche e abbattimento dei tempi di attesa per le prestazioni ai pazienti ricoverati e agli esterni;
- conoscere le tecniche di budgeting e collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza, anche in rapporto a quanto definito dal budget e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- conoscere i modelli e le tecniche di progettazione per la pianificazione e la realizzazione di progettualità trasversali all’Azienda;

- conoscere le tecniche di gestione delle risorse umane, programmare, inserire, coordinare e valutare il personale della struttura relativamente a competenze professionali e comportamenti organizzativi;
- esperienza e competenza nella valutazione e valorizzazione della competenza professionale dei collaboratori;
- condividere con tutto il personale gli obiettivi e le prospettive future dell'organizzazione;
- conoscere le principali caratteristiche e potenzialità dei collaboratori e occuparsi del clima organizzativo;
- esperienza e competenza nella creazione di assetti organizzativi che sviluppino la collaborazione professionale fra medico, infermiere e tecnico sanitario radiologo;
- controllare l'efficacia delle attività dell'U.O. tramite periodici incontri e promuovere l'aggiornamento e le inter-relazioni con altri centri, stimolando la partecipazione a tavole rotonde e/o congressi;
- definire gli obiettivi formativi, proporre iniziative di aggiornamento e implementare la formazione continua sul luogo di lavoro;
- adattare prontamente la Struttura ai cambiamenti del contesto organizzativo aziendale, ai bisogni dell'utenza, alla evoluzione normativa e tecnologica;
- promuovere e partecipare a progetti di collaborazione con Enti e Associazioni di tutela.

Applicazione delle conoscenze tecniche, innovazione, ricerca e governo clinico:

- promuovere l'introduzione e l'implementazione di nuovi modelli organizzativi/professionali e/o nuove tecnologie;
- attuare il monitoraggio degli eventi avversi, adottare politiche; aziendali del rischio clinico e della sicurezza dei pazienti e adottare modalità e procedure in grado di minimizzare il rischio clinico per gli utenti e gli operatori;
- promuovere l'attività di incident reporting;
- stimolare la partecipazione della UOC a studi epidemiologici e osservazionali;
- promuovere l'implementazione costante di progetti di miglioramento;
- monitorare il rispetto dei tempi di attesa e la specialistica ambulatoriale.

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

A. cittadinanza italiana salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea. I cittadini di uno dei Paesi dell'Unione Europea devono comunque essere in possesso dei seguenti requisiti: godimento dei diritti civili e politici negli Stati d'appartenenza o di provenienza; possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti i requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;

B. idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato a cura dell'Azienda ASL prima dell'immissione in servizio; è richiesta l'incondizionata idoneità fisica alle mansioni specifiche;

C. godimento dei diritti civili e politici: non possono accedere all'impiego coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile. Ai sensi della Legge n.127/97 non opera alcun limite d'età.

Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una P.A., coloro che sono stati dichiarati decaduti dall'impiego per aver conseguito l'impiego a seguito di produzione di documentazione falsa o viziata da invalidità non sanabile con dichiarazioni false e mendaci.

Il conferimento dell'incarico di durata quinquennale non comporta modificazione nella cessazione del rapporto di lavoro per il compimento del limite massimo di età stabilito dalla legislazione vigente.

REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

1) Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina a concorso o in una equipollente, ovvero anzianità di servizio di anni dieci nella disciplina o

idoneità nazionale.

L'anzianità di servizio richiesta deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, IRCCS, Istituti o Cliniche universitarie e per la valutazione dell'anzianità di servizio utile si fa riferimento a quanto previsto dall'art. 10 del D.P.R. 484/97. Ai fini dell'ammissibilità della domanda al conferimento d'incarico di Direttore di Struttura Complessa, nell'ambito del requisito dell'anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione richiesto ex art. 5, lett. b) del DPR. 484/97, è valutabile, come previsto dal D.M. 23 marzo 2000 n. 184, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali. Tale servizio viene valutato rapportando l'impegno orario settimanale svolto a quello dei Dirigenti Medici dipendenti dalle AASSLL.

2) Iscrizione all'albo professionale dell'ordine dei Medici;

L'iscrizione al corrispondente albo di uno dei paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione all'Avviso, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;

3) Curriculum ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97.

4) Attestato di "Formazione manageriale".

Fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale l'incarico di struttura complessa viene attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguire l'attestato nel primo corso utile (art. 15, punto 2, del DPR. 484/97).

L'attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera d), del decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n.484, come modificato dall'articolo 16-quinquies del D. L.vo n. 502/92 e s.m. e i., deve essere conseguito dai dirigenti con incarico di direzione di struttura complessa entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

I contenuti del curriculum professionale, valutati ai fini dell'accertamento dell'idoneità dei candidati, concernono le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

a) alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;

b) alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni direttive; alla tipologia qualitativa - quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato;

c) ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a mesi tre con esclusione dei tirocini obbligatori;

d) alle attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue d'insegnamento;

e) alla partecipazione a corsi, convegni e seminari anche effettuati all'estero nonché alle pregresse idoneità nazionali. I corsi d'aggiornamento devono riguardare corsi, seminari, convegni e congressi che abbiano in tutto o in parte finalità di formazione e di aggiornamento professionale.

Ai sensi del comma 4 del citato DPR n. 484/97, nella valutazione del curriculum è presa in considerazione, altresì, la produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzata da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

Ai sensi dell'art. 8, comma 5, del DPR n. 484/97 **i contenuti del CURRICULUM, esclusi quelli relativi alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato ed escluse, altresì, le pubblicazioni, possono essere autocertificati dal candidato stesso ai sensi delle vigenti norme in materia di autocertificazione.**

I predetti requisiti generali e specifici di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

Modalità e termine di presentazione delle domande

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL COMMISSARIO STRAORDINARIO ASL BR - VIA NAPOLI 8 - 72100 BRINDISI, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- 1. consegnata all'Ufficio Protocollo dell'Azienda Sanitaria Locale Brindisi - Via Napoli n. 8, 72100 BRINDISI. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A tal fine fa fede il n. di protocollo aziendale).**
- 2. per posta a mezzo di raccomandata A.R..** La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'Ufficio Postale accettante;
- 3. a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: protocollo.asl.brindisi@pec.rupar.puglia.it**

In applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, entro il 30° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale e che la stessa consenta l'identificazione personale dal sistema informatico attraverso le credenziali di accesso (posta certificata governativa, <https://www.postacertificata.gov.it/home/index.dot>), **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, preferibilmente .pdf e .tif. e deve contenere i seguenti allegati:

- domanda;
- elenco dei documenti;
- cartella con tutta la documentazione;
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC.

Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale, la sottoscrizione devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D.Lgs n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 30 (trenta) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando. L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

Non si terrà conto, comunque, delle domande che, per qualsiasi causa, perverranno dal giorno di emissione della lettera di convocazione di candidati per l'espletamento del colloquio, anche se inoltrate in tempo utile.

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile dello schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) il possesso del relativo diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede di conseguimento;
- e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- f) il possesso dei requisiti specifici di ammissione;
- g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo: _____ . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;
- l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. BR al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'Avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- o) **la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.**

I candidati portatori di handicap dovranno specificare l'ausilio necessario in relazione al proprio handicap nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'Avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 7 61. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una

corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

Documenti da allegare alla domanda

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno/mese/anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito (ai sensi dell'art. 8, punto 3 del decreto del Presidente della Repubblica n. 484/97);
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice, ed in triplice copia dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali. Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

Autocertificazione

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183 , art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a. "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c. "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione

- deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente è pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).
- Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:
 - la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, infermiere, aiutante di sanità, marconista etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione.

Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni sono omesse e/o incomplete.

B - Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;
- la certificazione o l'autocertificazione relativa alla specializzazione, deve contenere l'indicazione della disciplina, la durata del corso di studio e la specificazione se la specializzazione è stata conseguita ai sensi dei Decreti Legislativi n. 257/91 o n.368/99 e s. m. ed i., ai fini della loro corretta valutazione come per Legge. Qualora la dichiarazione non contenga tale specificazione non si potrà procedere all'assegnazione del relativo punteggio;

C - Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D - Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di Legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del DPR 10/12/97 n. 484, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7, bis, lett. d), del D. Lgs n. 502/92. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimenti in particolare:

- a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
- b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzato in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;

- c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità.
Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'Avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza;
- d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
- e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
- f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;
- g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere. Il candidato dovrà allegare al curriculum, le pubblicazioni ritenute più significative, che devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di Legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata;
- h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n. di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.
- per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

I contenuti del curriculum, esclusi quelli relativi alla sola casistica di cui al punto c) e quelli di cui al punto g), devono essere autocertificati dal candidato stesso mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e successive modifiche ed integrazioni. Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di una documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

ESCLUSIONE DALL'AVVISO

Costituiscono motivo di esclusione:

1. il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
2. la mancata sottoscrizione della domanda;
3. mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
4. la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'Avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;
5. l'inoltro della domanda di partecipazione all'Avviso oltre il termine di scadenza del bando;
6. la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda - via Napoli n. 201 - 72100 BRINDISI alle ore 10.30 del primo giovedì successivo non festivo alla data di scadenza del presente bando e, ove necessario, ogni giovedì successivo fino al compimento delle operazioni.

MODALITA' DI SELEZIONE

Il Commissario Straordinario, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. .. La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare.

L'accertamento del possesso dei requisiti specifici è effettuata dalla Commissione preposta all'espletamento della selezione.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 bis, punto b, del D. L.vo n. 502/1992 la Commissione effettua la valutazione e accerta l'idoneità dei candidati tramite l'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio.

La Commissione sulla base del Verbale del Collegio di Direzione recepito dal Commissario Straordinario, di cui all'art. 3, comma 3, del regolamento n. 24/2013, che delinea i profili oggettivi, soggettivi generali e soggettivi specifici, valuta i contenuti del curriculum e gli esiti del colloquio ed attribuisce a ciascun candidato un punteggio basato su di una scala di misurazione, di seguito specificata.

Gli ambiti di valutazione sono articolati, principalmente, in due macro-aree:

- a. curriculum
- b. colloquio

La valutazione dovrà essere orientata alla verifica dell'aderenza del profilo del candidato a quello predelineato dalla azienda e sopra, per esteso, riportato.

La Commissione, per la valutazione delle macro-aree, ha a disposizione complessivamente 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio. La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente. Sulla base della valutazione complessiva, la Commissione presenta al Commissario Straordinario una lista di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti ed ottenuti dai candidati stessi. Inoltre la Commissione deve redigere una relazione in forma sintetica da trasmettere al Commissario Straordinario che deve essere

pubblicata, sul sito internet aziendale, prima della nomina del vincitore.

VALUTAZIONE DEL CURRICULUM

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati dalla Commissione in correlazione con il grado di attinenza alle esigenze aziendali descritte nel presente bando ed essere volti ad accertare:

- a)** la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalla struttura medesima **(massimo punti 5)**;
- b)** la posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali ha svolto la sua attività e le sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed, in particolare, i risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti **(massimo punti 15)**;
- c)** la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. Le attività/casistiche prodotte dal candidato devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o un Unità Operativa d'appartenenza **(massimo punti 12)**;
- d)** i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori **(massimo punti 2)**;
- e)** l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione ovvero presso scuole di formazione di personale sanitario **(massimo punti 5)**;
- f)** la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o relatore **(massimo punti 3)**;
- g)** la produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica **(massimo punti 5)**;
- h)** la continuità e la rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi **(massimo punti 3)**.

PROVA COLLOQUIO

Prima dell'espletamento della prova colloquio, la Commissione, con il supporto del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio, i contenuti oggettivi soggettivi della posizione da conferire, affinché i candidati possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali, nella disciplina specifica messa a concorso, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da ricoprire, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione dovrà tenere conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, delle capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità, per la miglior risoluzione dei quesiti dal punto di vista dell'efficacia e della economicità degli interventi. Il colloquio è diretto, altresì, a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della Struttura Complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli *stakeholders* della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione al candidato, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a

permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predisporre, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione.

In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito del colloquio, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinata al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno **21/30**.

La data e la sede in cui si svolgerà la prova colloquio, saranno comunicate ai candidati, a cura della Commissione, con lettera raccomandata A.R. non meno di 15 giorni prima dell'espletamento dello stesso.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la prova colloquio venga effettuata con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La data del colloquio verrà pubblicata anche sul sito web aziendale <http://www.sanita.puglia.it/portal/page/portal/SAUSSC/Aziende%20Sanitarie/ASL/ASL%20Brindisi/> - sezione concorsi e bandi.

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di Legge.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

Si fa riserva, qualora i candidati selezionati siano meno di tre di ripetere la procedura di selezione.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione, entro novanta (90) giorni dal termine di scadenza per la presentazione delle domande, sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti del colloquio, presenta al Commissario Straordinario una terna di candidati idonei formata sulla base dei migliori punteggi attribuiti.

Il Commissario Straordinario individua il candidato idoneo da nominare nell'ambito della terna predisposta dalla commissione; ove intenda nominare uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio, deve motivare analiticamente la scelta. Le motivazioni saranno pubblicate sul sito internet aziendale.

Il profilo professionale del dirigente da incaricare, i curricula dei candidati e la relazione della commissione, comprensiva delle valutazioni analitiche dei curricula e dei colloqui, sono pubblicati sul sito internet aziendale prima della nomina.

Sono, altresì, pubblicate sul medesimo sito le motivazioni della scelta del Commissario Straordinario della nomina di uno dei due candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio nell'ambito della terna predisposta dalla Commissione.

Gli adempimenti di cui ai punti precedenti relativi alla nomina devono essere espletati, dal Commissario Straordinario entro e non oltre 15 giorni dalla ricezione della relazione o degli atti riportanti la terna degli idonei.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7 ter, del D.lgs n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15 del D.lgs n. 502/92.

L'incarico avrà la durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve. Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della dirigenza Medica e Veterinaria.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o recesso da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere al conferimento dell'incarico ad uno dei due professionisti facenti parte della terna iniziale.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 *quinquies* del D. lgs n. 502/92 e s.m. e i.

A seguito di nomina dell'idoneo, quale Direttore della Struttura Complessa per la quale la presente procedura è attivata, il Commissario Straordinario provvede alla stipula del contratto individuale di lavoro in cui saranno dettagliati:

- 1) denominazione e tipologia dell'incarico attribuito;
- 2) obiettivi generali da conseguire, relativamente all'organizzazione ed alla gestione dell'attività clinica;
- 3) opzione per il rapporto esclusivo;
- 4) periodo di prova e modalità d'espletamento dello stesso ai sensi dell'innovato art. 15, comma 7 ter, del D. L.vo n. 502/19092;
- 5) durata dell'incarico (data di inizio e di scadenza);
- 6) possibilità di rinnovo, previa verifica;
- 7) modalità di effettuazione delle verifiche;
- 8) valutazione e soggetti deputati alle stesse;
- 9) retribuzione di posizione connessa all'incarico (indicazione del quantum economico);
- 10) obbligo di frequenza al corso manageriale ex art. 15 del DPR. 484/97, una volta reso disponibile dal S.S.R. con la precisazione che la mancata partecipazione o il mancato superamento del primo corso utile, successivamente al conferimento dell'incarico, comporterà la decadenza dall'incarico stesso;
- 11) condizioni di decadenza e risoluzione del rapporto di lavoro e dell'incarico;
- 12) obbligo, pena la decadenza, dell'osservanza del codice di comportamento di cui al DPR. n. 62 del 2013 come integrato da questa ASL BR ai sensi dell'art. 1, comma 2 dello stesso;
- 13) dichiarazione da parte dell'incaricato della non sussistenza di motivi e cause di inconferibilità o incompatibilità precisando l'obbligo dello stesso, di presentazione annuale di tale dichiarazione ai sensi dell'art. 20, commi 1 e 2, del D. L.vo n. 39 del 2013.

Il rapporto di lavoro che il Dirigente incaricato andrà a contrarre con l'ASL BR, si reputa con carattere di esclusività precisando che, ai sensi del comma 3, art. 10 del Regolamento Regionale n. 24 del 3 dicembre 2013, sulla scorta del quale il presente provvedimento viene redatto, l'opzione per tale rapporto esclusivo non è modificabile per tutta la durata dell'incarico, sottoscrivendo, in tal senso specifica clausola all'interno del contratto individuale di lavoro.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.lgs n. 502/92 e s.m.i. e dal R.R. n. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web dell'Azienda - Sezione Amministrazione Trasparente - Concorsi:

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio dei componenti della commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;
- La relazione della Commissione in forma sintetica, prima della nomina;
- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- l'atto di attribuzione dell'incarico con le eventuali motivazioni della scelta del Commissario Straordinario qualora la nomina ricada su uno dei candidati che non hanno conseguito il miglior punteggio.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL BR - Area Gestione Personale - U.O.C. "Assunzioni Concorsi e Mobilità", 72100

- BRINDISI, Via Napoli n. 201, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di Legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente Avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale - 4ª serie speciale - e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che la data di presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso nella GURI.

L'ASL BR si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di Legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <http://www.sanita.puglia.it/> nel link ASL BR, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Trascorsi due anni dalla data di espletamento dell'Avviso, verranno attivate le procedure di scarto della documentazione relativa alla presente selezione ad eccezione degli atti oggetto di contenzioso, che saranno comunque conservati fino all'esaurimento del contenzioso stesso. Prima della scadenza del termine di cui sopra, i candidati possono chiedere, con apposita domanda, la restituzione della documentazione prodotta. Nel caso la restituzione venga effettuata a mezzo del servizio postale, le spese relative sono a carico degli interessati.

Con la partecipazione all'Avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Personale - U.O. "Assunzioni e Concorsi", nella sede di Brindisi 72100 - Via Napoli 8, Tel 0831 536718 - 536725 - 536173 dalle ore 11,00 alle ore 13,00 dei giorni lunedì, mercoledì e venerdì oppure consultare il Sito Internet Sezione Concorsi e Avvisi Portale Salute Regione Puglia ASL Brindisi

Il Direttore Area del Personale
Dott.ssa Vincenza SARDELLI

Il Commissario Straordinario
Dott. Giuseppe PASQUALONE

Schema di domanda Allegato A

Allegare copia documento di riconoscimento in corso di validità

Al Commissario Straordinario
ASL BR
Via Napoli, 8
72100 BRINDISI

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare **Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico quinquennale di Direttore di Struttura Complessa – RADIOLOGIA DEL P.O. "PERRINO" DI BRINDISI**, il cui bando è stato pubblicato nel B.U.R. Puglia n. _____ del _____ e per estratto nella G.U.R.I. n. _____ del _____.

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiarazione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi contenute;
2. di essere nat.... a il
3. di essere residente in Via/Piazza.....;
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito il presso
6. di possedere la specializzazione in conseguita il presso
7. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea il titolo di studio in data equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.;
8. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializzazione conseguito presso lo Stato con Decreto del Ministero della Salute n. del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
9. di essere iscritto all'Ordine dei Medici della provincia di al n.;
10. di essere/non essere in possesso dell'attestato di formazione manageriale;
11. di essere in possesso dell'anzianità di servizio richiesta al punto 1) dei "REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE" del bando;
12. di essere/di non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1) _____
13. di aver/di non aver riportato condanne penali (2) _____
14. di aver/di non aver procedimenti penali in corso (2) _____
15. di aver/di non aver prestato servizio presso le seguenti pubbliche Amministrazioni il cui rapporto è cessato per i motivi a fianco indicati (3): _____
16. di aver/di non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
17. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
18. di essere/di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
19. di essere/di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
20. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O.C. Assunzioni Concorsi e Gestione delle Dotazioni Organiche e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL BR al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Data,

Firma

Note

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL BT

Avviso pubblico di procedura comparativa, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico Libero Professionale.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della delibera n. 1009 del 30 maggio 2018

RENDE NOTO

che è indetto avviso di procedura comparativa, per colloquio e titoli, per il conferimento di n. 1 incarico libero professionale, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, comma 1148, lett. h), di Responsabile della Protezione dei Dati Personali, in adempimento di quanto previsto dal Regolamento UE 2016/679.

NORME DI CARATTERE GENERALE

Sono garantite la parità e le pari opportunità fra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, come previsto dalla legge del 10/04/1991 n.125 e dell'art.57 del D. Lg.vo del 30/03/2001 n.165.

Ai sensi dell'art. 3, co. 7, della L. 127/97 e s.m. e i. *“Sono aboliti i titoli preferenziali relativi all'età e restano fermi le altre limitazioni e i requisiti previsti dalle leggi e dai regolamenti per l'ammissione ai concorsi pubblici. Se due o più candidati ottengono, a conclusione delle della prova colloquio e di valutazione dei titoli, pari punteggio, è preferito il candidato più giovane di età.”;*

Il bando è emanato con le procedure e le modalità di cui:

- all'art. 7 del d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L.205/2017, art. 1, comma 1148, lett. h),
- alla Legge 10/04/91 n. 125;
- all'art. 20 della legge 104/92 sulla richiesta di ausili e di eventuali tempi aggiuntivi per le prove concorsuali da parte dei candidati portatori di handicap;
- all'art. 2, comma 9, della Legge n. 191/98;
- al DPR n. 487 del 09/05/1994 e s.m. e i.;

ART. 1 - REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

1) Possono partecipare al presente avviso coloro che possiedono i seguenti requisiti generali:

- a) Essere cittadini italiani o equiparati ai fini dell'accesso al pubblico impiego. Sono equiparati ai cittadini italiani, ai sensi dell'art. 38 del D. Lgs 165/2001 come modificato dall'art. 7 della L. 06/08/2013, n. 97 (in G.U. n. 194 del 20/08/2013; in vigore dal 04/09/2013):
 - gli italiani non appartenenti alla Repubblica;
 - i cittadini di altro stato appartenente all'Unione europea;
 - i familiari di cittadini degli Stati membri dell'Unione europea, non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari di permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo;
 - i titolari di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
 - possedere un'adeguata conoscenza della lingua italiana, rapportata alla posizione professionale da ricoprire;
- b) Godimento dei diritti politici anche negl i Stati di appartenenza o provenienza;
- c) Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano,

- ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- d) Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
 - e) Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo, nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - f) la partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo;
 - g) non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità, così come previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 42, lett. h);
 - h) non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
 - i) non possono essere ammessi alla selezione i soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza - come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012.

ART 2. - REQUISITI SPECIFICI DI AMMISSIONE

I requisiti specifici di ammissione sono i seguenti:

- Diploma di Laurea Magistrale, Specialistica e/o Vecchio Ordinamento in Giurisprudenza e lauree equipollenti. La dichiarazione del possesso del titolo equipollente a quello richiesto deve riportare, a pena di esclusione, anche gli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
- Abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- Master di I o II livello in materie afferenti la Privacy, ovvero documentate attività di studio/conoscenza/esperienza lavorativa in materia di Privacy.

I requisiti di cui sopra devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel bando di avviso per la presentazione delle domande di ammissione.

Relativamente al requisito specifico di ammissione della documentata attività di studio/conoscenza/esperienza lavorativa in materia di Privacy, il candidato nella domanda dovrà dimostrare puntualmente di possedere il requisito, con esaustiva e precisa descrizione delle attività svolte.

Per i candidati che sono in possesso solo del requisito della documentata attività di studio/conoscenza/esperienza lavorativa in materia di Privacy, la mancata indicazione, con riferimento in tutto o in parte alle informazioni richieste nello specifico riquadro della domanda, sarà motivo di esclusione dalla procedura.

ART. 3 COMPITI - FUNZIONI - COMPENSI

Il Regolamento UE 2016/679 introduce la figura del Responsabile della Protezione dei dati (RPD), i cui compiti attengono all'insieme dei trattamenti dei dati effettuati dall'Ente e, nello specifico, ai sensi dell'art. 39, par. 1 del RGPD, il RPD deve essere incaricato a svolgere, in piena autonomia ed indipendenza, almeno i seguenti compiti e funzioni:

- Informare e fornire consulenza al Titolare o al Responsabile del trattamento dei dati, nonché ai dipendenti che eseguono il trattamento, in merito agli obblighi derivanti dal RGPD, nonché da altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati;
- Sorvegliare l'osservanza del RGPD, di altre disposizioni nazionali o dell'Unione Europea relative alla protezione dei dati, nonché delle politiche del Titolare del Trattamento o del Responsabile del trattamento in materia di protezione dei dati personali, compresi l'attribuzione della responsabilità, la sensibilizzazione e la formazione del personale che partecipa ai trattamenti ed alle connesse attività di controllo;

- Fornire, se richiesto, un parere in merito alla valutazione d'impatto sulla protezione dei dati e sorvegliarne lo svolgimento ai sensi dell'art. 35 del RGPD;
- Cooperare con il Garante nazionale per la protezione dei dati personali;
- Fungere da punto di contatto con l'autorità di Controllo per questioni connesse al trattamento, tra cui la consultazione preventiva di cui all'art. 36, ed effettuare, se del caso, consultazioni relativamente a qualunque altra questione;
- " Ulteriori compiti e funzioni, a condizione che non diano adito ad un conflitto di interessi.

L'autonomia nello svolgimento delle predette funzioni implica:

- Che il RPD non sia soggetto ad istruzioni ed indicazioni circa le modalità di esplicazione dei compiti connessi alla figura, mentre può continuare ad esercitare, sotto le direttive di un responsabile altri compiti non incompatibili con i primi;
- Che il RPD non possa essere contemporaneamente controllante e controllato e pertanto non debba essere designato come tale un responsabile di struttura.

L'incarico sarà conferito nella forma del contratto libero-professionale, per la durata di anni tre, a decorrere dalla data di effettivo inizio dell'attività.

L'incarico dovrà svolgersi in coordinamento con il Titolare del Trattamento dei Dati, al fine di assolvere a tutti gli adempimenti posti dalla vigente regolamentazione di cui al Regolamento UE 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'Unione Europea.

Per le prestazioni di cui al presente incarico verrà corrisposto un compenso complessivo annuo (**oneri professionali ed IVA nelle forme di legge INCLUSI**) pari ad € 58.548,00 (pari al costo medio regionale di un Dirigente Avvocato).

Il pagamento verrà effettuato a seguito emissione di fattura, accompagnata da apposita relazione attestante lo svolgimento delle attività previste.

Il compenso ivi determinato si intende comprensivo di tutti gli onorari, indennità, spese, diritti, rimborsi, trasferte e pertanto il professionista incaricato non avrà diritto ad alcun ulteriore compenso per l'adempimento delle prestazioni oggetto del presente incarico né per le spese ad essa relativo.

Il professionista dovrà inoltre provvedere a stipulare e presentare all'Azienda idonea polizza assicurativa per la copertura degli infortuni, nonché per la responsabilità civile in relazione all'attività professionale da prestare presso l'Ente, e comunque con un massimale non inferiore ad € 400.000,00.

L'Azienda non assumerà alcuna responsabilità ed è esonerata da qualsiasi dovere risarcitorio per i danni subiti o cagionati da professionista all'Azienda o a terzi, per infortuni riportati durante il periodo di vigenza del contratto, nei seguenti casi e comunque per ogni altro caso non espressamente previsto dalla stipula del contratto medesimo:

- Copertura assicurativa inadeguata e/o non commisurata al grado di rischio;
- Mancato rinnovo della polizza assicurativa scaduta, ovvero assenza di copertura assicurativa nel periodo di vigenza contrattuale.

L'incarico de quo non è connesso alla copertura di eventuali posti vacanti in organico ne determina nella maniera più assoluta alcun vincolo di subordinazione con questa ASL BT.

La sede di lavoro sarà individuata in una delle sedi Asl nella città di Andria.

ART 4- PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di partecipazione relativa al presente avviso, dovrà essere predisposta utilizzando esclusivamente il modello informatico excel preimpostato dall'Ente e pubblicato sul sito web aziendale (<http://www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani>) nella sottosezione "Concorsi e avvisi pubblici", della sezione "Albo Pretorio" presente sul lato destro della "home page".

La domanda dovrà essere compilata in ogni sua parte, utilizzando il file excel in allegato; dovrà poi essere stampata, firmata su ogni foglio e consegnata in cartaceo, unitamente alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità ed alla attestazione di pagamento, all'ufficio protocollo di questa Asl, sito in Andria (BT) in Via Fornaci, 201; il file excel dovrà inoltre essere trasmesso ai seguenti indirizzi di posta elettronica: area.personale@mailcert.aslbat.it - maria.capurso@auslbatuno.it.

In alternativa l'invio potrà avvenire attraverso inoltre a mezzo pec al seguente indirizzo: protocollo@mailcert.aslbat.it, si precisa che, in questo caso, la domanda dovrà essere preventivamente stampata, firmata e successivamente scansionata, per poi essere allegata, unitamente alla copia del documento di riconoscimento in corso di validità ed alla attestazione di pagamento, in formato pdf alla mail certificata; in questo caso il file excel potrà essere allegato alla pec.

Sono considerate validamente presentate esclusivamente le domande compilate utilizzando il modello informatico preimpostato dall'Ente e, accompagnate da documento di riconoscimento in corso di validità ed attestazione di pagamento, presentate entro il termine di scadenza.

Il file excel da utilizzare per la predisposizione della domanda è così composto:

Foglio 1 - relativo alla domanda di partecipazione;

Foglio 2 - relativo ai titoli accademici e di studio;

Foglio 3 - relativo a pubblicazioni e titoli scientifici;

Foglio 4 - relativo al curriculum;

Foglio 5 - contenente le istruzioni per la compilazione dei fogli da 1 a 4.

La presentazione delle domande deve essere effettuata **entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia.**

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le istanze che perverranno prima della data di pubblicazione del presente avviso sul Burp, non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione agli interessati, in quanto la pubblicazione dell'avviso costituisce a tutti gli effetti notifica agli interessati.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e, pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso presentate con modalità diverse da quella sopra indicata, **a pena di esclusione.**

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, **non rimborsabile**, di un contributo pari ad € 10,00, da effettuarsi **entro i termini di scadenza del bando ed esclusivamente** mediante bonifico bancario intestato ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT34Y054240429700000000203.**

Il versamento deve riportare nella causale quanto di seguito indicato:

- **Codice 087 Responsabile Protezione Dati Personali Asl BT**

Il contributo di partecipazione all'avviso dovrà essere pagato entro e non oltre i termini di scadenza del presente bando, pena esclusione dalla predetta procedura.

ART. 5 - DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Nella domanda di partecipazione gli aspiranti sono tenuti a dichiarare, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevoli delle sanzioni penali per le ipotesi di dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., a pena di esclusione:

- a) cognome e nome;
- b) luogo e data di nascita;

- c) residenza ed eventuale recapito cui inviare le eventuali comunicazioni relative all'Avviso, ivi compreso l'indirizzo di posta elettronica certificata alla quale questa amministrazione invierà ogni comunicazione e/o convocazione finalizzata all'assunzione. Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni;
- d) numero di un documento di identità in corso di validità;
- e) codice fiscale;
- f) essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornamenti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D.Lgs. 165/2001 e s.m.i.)
- g) titolo di studio posseduto;
- h) titolo di abilitazione all'esercizio della professione di avvocato;
- i) Master di I o II livello in materie afferenti la Privacy, ovvero documentate attività di studio/conoscenza/esperienza lavorativa in materia di Privacy;
- j) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione e licenziati per persistente insufficiente rendimento o per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- k) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
- l) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego;
- m) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
- n) di non trovarsi in situazioni di conflitto di interessi o di incompatibilità, così come previsto dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, art. 1, comma 42, lett. h);
- o) di non essere inibito per legge o per provvedimento disciplinare all'esercizio della libera professione;
- p) di non essere soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza - come disposto dall'art. 5, comma 9, del D.L. 95/2012, convertito in L. 135/2012;
- q) l'eventuale condizione di portatore di handicap, il tipo di ausilio per la prova colloquio e i tempi necessari aggiuntivi (quanto dichiarato dovrà risultare da apposita certificazione, rilasciata dal servizio sanitario ex legge n. 104/92 della A.S.L., che il candidato dovrà presentare il giorno della prima prova d'esame);
- r) di aver preso visione del presente bando di avviso e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
- s) di accettare che le modalità di notifica rivenienti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici";
- t) di autorizzare l'ASL BT al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n.196/2003, per lo svolgimento della procedura concorsuale, ivi compreso l'esercizio del diritto di accesso agli atti;
- u) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet dell'ASL BT per tutte le comunicazioni inerenti la procedura nonché all'utilizzo della graduatoria;
- v) di aver effettuato il versamento del contributo di partecipazione all'avviso **pari a 10,00 euro (dieci/00 euro), non rimborsabili esclusivamente mediante bonifico, intestato a:** ASL BT - Servizio Tesoreria - Banca Popolare di Bari - **IBAN: IT34Y054240429700000000203**, indicando la causale del versamento relativa alla procedura per cui si concorre.

I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:

- di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.

Ogni variazione dell'indirizzo di residenza e dell'indirizzo di posta elettronica certificata, **dovrà essere tempestivamente comunicata all'Azienda avendo cura di precisare tutte le procedure per le quali si richiede il cambio di indirizzo.** L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

I titoli posseduti dagli aspiranti ed autocertificati nel CV saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di richiedere ai candidati, in qualsiasi momento, la presentazione della documentazione probante i titoli dichiarati con la domanda.

Saranno ammessi all'avviso, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla procedura, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente bando.

L'accertamento del reale possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato dall'Amministrazione, in qualsiasi momento e comunque prima di procedere al conferimento dell'incarico.

L'Amministrazione della ASL potrà disporre con provvedimento motivato, in qualsiasi momento, l'esclusione dei candidati dall'avviso per difetto o mancanza dei prescritti requisiti rilevati dall'autodichiarazione.

Si rammenta che l'Amministrazione effettuerà, anche a campione, verifiche e controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute. In caso di dichiarazioni non veritiere, oltre alla decadenza dell'interessato dalla procedura selettiva nonché da qualsiasi beneficio conseguito, gli atti saranno trasmessi all'Autorità Giudiziaria competente.

Fermo restando che tutte le comunicazioni relative allo svolgimento della procedura avverranno esclusivamente attraverso la pubblicazione sul portale aziendale nella sezione innanzi indicata, le **comunicazioni e/o convocazioni finalizzate al conferimento dell'incarico** saranno effettuate all'indirizzo di posta elettronica certificata dichiarata dal candidato nella domanda. **Si precisa che, in caso di comunicazione del solo indirizzo di posta elettronica non certificata, l'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in merito alla mancata ricezione delle comunicazioni e/o convocazioni per le assunzioni.**

ART. 6- CAUSE DI ESCLUSIONE

L'esclusione del candidato dalla procedura è deliberata dal Direttore Generale con provvedimento motivato da notificarsi entro 30 giorni dalla esecutività della relativa decisione.

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti generali e specifici richiesti per l'ammissione;
- per i candidati che sono **in possesso del solo** requisito delle documentate attività di studio/conoscenza/esperienza lavorativa in materia di Privacy, la mancata indicazione, con riferimento in tutto o in parte alle informazioni richieste nello specifico riquadro della domanda;
- con riferimento ai soli titoli equipollenti, la mancata indicazione degli estremi della norma che stabilisce l'equipollenza;
- l'invio della domanda con modalità differenti rispetto a quelle indicate nell'art. 4 del presente bando;
- mancato invio dell'attestazione dell'avvenuto pagamento del contributo di partecipazione alla procedura di Euro 10,00;

ART. 7- COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice sarà nominata dal Direttore Generale e procederà all'espletamento del colloquio e poi alla valutazione dei titoli.

Ai fini della valutazione dei candidati la Commissione, preliminarmente procederà alla individuazione dei criteri di valutazione, disponendo di un punteggio di 40 punti, così ripartiti:

- **20 punti per i titoli;**
- **20 punti per la prova colloquio**

I titoli valutabili, con la ripartizione dei relativi punteggi, sono i seguenti:

- **titoli accademici e di studio massimo 5 punti;**
- **pubblicazioni e titoli scientifici massimo 5 punti;**
- **curriculum formativo e professionale massimo 10 punti**

I titoli posseduti dagli aspiranti ed autocertificati nel CV saranno valutati secondo gli **"ELEMENTI DI VALUTAZIONE"** allegati al presente bando come parte integrante dello stesso .

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il colloquio medesimo.

La Commissione, nella valutazione del curriculum, sulla base dei criteri che saranno stabiliti nella seduta preliminare, valuterà con riferimento alle attività formative e di aggiornamento professionale, solo quelle inerenti alla materia della Privacy.

In particolare, saranno oggetto di valutazione unicamente i titoli accademici, nonché le esperienze curriculari che il candidato autocertificherà, nella domanda in modo puntuale e preciso, con indicazione di tutti gli elementi necessari per consentire a questa Azienda la valutazione dei titoli e l'avvio dei rituali controlli di veridicità.

Non saranno oggetto di valutazione i titoli e le esperienze curriculari descritte dal candidato in modo approssimativo ed impreciso.

ART. 8 - COLLOQUIO

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturate, la verifica del possesso delle specifiche competenze in relazione alla qualificazione professionale richiesta e all'incarico da conferire.

In relazione al numero dei candidati, la data e la sede in cui si svolgeranno le prove di esame verranno comunicate, con un preavviso non inferiore a sette giorni, esclusivamente tramite pubblicazione sul sito Aziendale della ASL consultabile all'indirizzo www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Per essere ammessi alle prove i candidati dovranno presentarsi il giorno della prova muniti di:

1. un valido documento di identità del sottoscrittore;
2. solo per i non cittadini italiani: documentazione attestante il possesso dello status di equiparato ai fini dell'accesso al pubblico impiego (art. 38 Dlgs. 165/2001 e s.m. e i.);
3. eventuali pubblicazioni indicate in sede di domanda. La mancata consegna determinerà la non valutazione delle stesse.

Il superamento del colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espressa in termini numerici, di almeno **14/20**.

I candidati che non si presenteranno a sostenere il colloquio saranno dichiarati esclusi dall'avviso, qualunque sia stata la causa dell'assenza .

ART. 9- AFFIDAMENTO DELL'INCARICO

La procedura comparativa si concluderà con l'attribuzione di un punteggio e la formulazione della relativa graduatoria.

Il Direttore Generale approverà la graduatoria con propria deliberazione e l'incarico sarà conferito in favore al candidato che si collocherà in posizione utile nella graduatoria.

L'avente diritto verrà invitato a stipulare apposito contratto ex art. 2222 C.C., della durata di anni tre a decorrere dalla data che sarà fissata dall'Azienda.

L'incarico potrà cessare anticipatamente rispetto alla data indicata nel contratto individuale di lavoro nei seguenti casi:

- sopravvenienza di disposizioni normative che non consentono la prosecuzione del contratto;
- dimissioni;
- accertate inadempienze da parte del titolare del trattamento dei dati, rispetto ai compiti ed alle funzioni di cui al precedente articolo 3;
- altre cause previste dalle norme vigenti in materia;

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non previsto si fa riferimento alla normativa contrattuale ed a quella vigente in materia di procedure comparative pubbliche per il conferimento degli incarichi esterni, nonché all'art. ex art. 7 dei d.lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla Legge di bilancio 2018 (L. 205/2017, art. 1, comma 1148, lett. h).

Con la partecipazione all'avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dalla normativa specifica vigente in materia.

Il Direttore Generale si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi ed insindacabili motivi, senza l'obbligo di comunicarli e senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta anche in caso di presentazione delle domande.

Per ottenere **informazioni riguardanti l'Avviso ed i requisiti per partecipare**, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Azienda ASL BT - Area Gestione Personale - U.O.S.V.D. "Assunzioni-Mobilità-Concorsi", nella sede di Andria, Via Fornaci, 201 - tel. 0883/299433 - 299471, dalle ore 10 alle ore 12 dalle ore 12 alle ore 13,30 nei giorni di lunedì e venerdì, oppure potranno consultare il sito Internet: www.sanita.puglia.it/web/asl-barletta-andria-trani sezione Albo Pretorio - sezione "Concorsi Graduatorie e Avvisi Pubblici".

Per quanto non previsto dal presente bando, valgono le norme di legge.

ART. 11- TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196) e s.m.i., si informano i candidati che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione all'Avviso comunque acquisiti a tal fine dall' ASL BT è finalizzato unicamente all'espletamento

delle attività concorsuali o selettive ed avverrà a cura delle persone preposte al procedimento concorsuale o selettivo, anche da parte della commissione esaminatrice, presso l'ufficio preposto dall'Azienda (Area Gestione Personale), con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati è necessario per valutare i requisiti di partecipazione e il possesso di titoli e la loro mancata indicazione può precludere tale valutazione.

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del citato Codice (D.lgs. n. 196/2003), in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore Area Gestione Risorse Umane.

Nel caso di sopravvenienza di disposizioni nazionali o regionali che impediscano l'affidamento dell'incarico ad oggetto, questa Azienda non procederà alla stipula del contratto di incarico di cui all'avviso indetto con il presente atto.

IL DIRETTORE AREA PERSONALE
(dott. Francesco NITTI)

IL DIRETTORE GENERALE
(avv. Alessandro DELLE DONNE)

ELEMENTI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI

La valutazione dei titoli sarà effettuata secondo i seguenti criteri:

20 punti totali, così ripartiti:

- 5 punti per i titoli accademici e di studio;
- 5 punti pubblicazione e titoli scientifici
- 10 punti per il curriculum formativo e professionale.

In particolare:

IL REQUISITO DI AMMISSIONE NON SARA' OGGETTO DI VALUTAZIONE**TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO (max 5 punti)**

saranno valutati tenuto conto dell'attinenza dei titoli posseduti con la posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta e precisamente:

Descrizione
Ulteriore Laurea attinente al profilo a concorso non valutata come titolo di ammissione
Diploma di Specializzazione universitario attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito
Dottorato di ricerca, attinente al profilo a concorso, titolo già conseguito

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI (max 5 punti):

saranno valutati solo se attinenti alla posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta, tenendo conto della descrizione di seguito riportata:

descrizione
pubblicazioni su riviste internazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste internazionali in collaborazione con altri autori
pubblicazioni su riviste nazionali come unico autore
pubblicazioni su riviste nazionali in collaborazione con altri autori
Abstract/poster come unico autore
Abstract/poster in collaborazione con altri autori

CURRICULUM (max 10 punti):

si terrà conto in particolare di quanto riportato nella tabella sotto indicata solo se attinenti alla posizione da ricoprire e all'esperienza richiesta:

Descrizione
Partecipazione a corsi di aggiornamento professionale
Docenza presso Università
Abilitazione all'esercizio della libera professione (Ulteriore rispetto a requisito ammissione)
Master universitario di I° o II° livello o Master Executive (Ulteriore rispetto a requisito ammissione)
Corso di Alta Formazione
Corsi di perfezionamento Universitari
Borse di studio

ASL FG

Avviso pubblico per soli titoli per il conferimento incarico a tempo determinato di Dirigente Medico discipline varie

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 763 del 24/05/2018, indice Avviso pubblico, per soli titoli per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico per le seguenti discipline:

- **Nefrologia**
- **Oftalmologia**
- **Malattie dell'Apparato Respiratorio**
- **Otorinolaringoiatria**
- **Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica**

Le disposizioni per l'ammissione all'avviso pubblico e le modalità di espletamento del medesimo sono stabilite dal D.P.R. n.483/97;

Il presente avviso pubblico è indetto ed espletato in conformità a:

- disposizioni di cui al D.P.R. n.483/97;
- disposizioni di cui alla Legge 10/04/91 n. 125 e D. Lgs. n. 198/2006, che garantiscono pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro;
- disposizioni di cui all'Art. 35 del D. L.gs 165/2001;

Il trattamento giuridico ed economico è regolato e stabilito dalle norme legislative e contrattuali vigenti per il personale dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare all'Avviso Pubblico coloro che, alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande siano in possesso dei seguenti requisiti specifici e generali:

REQUISITI GENERALI

- a) Essere cittadini di uno degli Stati membri dell'Unione Europea, o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, ovvero cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato o di protezione sussidiaria (art. 38 D. Lgs. 165/2001 e s.m.i.). I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- b) Idoneità fisica all'impiego nell'osservanza di quanto previsto dall'art.26 del d.lgs n.106/2009. L'accertamento della idoneità fisica all'impiego, tenuto conto delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato, a cura dell'Azienda, prima dell'immissione in servizio, fatta salva l'osservanza di disposizioni derogatorie;
- c) Godimento dei diritti politici anche negli Stati di appartenenza o provenienza;

Non avere riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

Non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti dall'impiego.

REQUISITI SPECIFICI

- a) *Laurea in Medicina e Chirurgia*

- b) *Specializzazione nella disciplina di cui all'avviso pubblico, o in disciplina equipollente o in disciplina affine*
- c) *Iscrizione all'albo dell'ordine dei Medici Chirurghi, attestata da certificato in data non anteriore a sei mesi rispetto a quella di scadenza del bando;*

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ex L. n. 127/97, fermi restando quelli previsti per il collocamento a riposo.

I requisiti prescritti, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di ammissione, ed il difetto anche di un solo requisito comporta l'esclusione.

Non possono accedere agli impieghi coloro che siano stati esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

MODALITA' E TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di partecipazione all'Avviso, redatte su carta semplice, indirizzate AL DIRETTORE GENERALE AZIENDA SANITARIA LOCALE DELLA PROVINCIA DI "FOGGIA" U.O. CONCORSI ASSUNZIONI – VIALE FORTORE II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia - 71121 FOGGIA, **devono essere inoltrate, pena esclusione, entro il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del bando nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia, scegliendo esclusivamente una delle seguenti modalità:**

- **per posta, a mezzo di raccomandata A.R.** .La data di spedizione è comprovata dal timbro e data dell'Ufficio Postale accettante;
- **a mezzo posta certificata al seguente indirizzo: *areapersonalefoggia@mailcert.aslfg.it*** in applicazione della L. 150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n.12/2010. La validità dell'istanza è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale, **pena esclusione**; non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in **un'unica spedizione**, (non superiore a 20MB), devono essere utilizzati formati statici e non direttamente modificabili, **preferibilmente .pdf**, e deve contenere i seguenti allegati:
 - **domanda;**
 - **elenco dei documenti;**
 - **cartella compressa con tutta la documentazione;**
 - **copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità**
- **consegnata a mano** all'Ufficio Protocollo dell'ASL Foggia – Viale Fortore II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia-Foggia.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se consegnate entro e non oltre il termine di scadenza indicato nel bando (A TAL FINE FA FEDE IL N° DI PROTOCOLLO AZIENDALE)

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore PEC. Nel caso di invio dell'istanza tramite posta certificata, i documenti per i quali sia prevista, in ambito tradizionale la sottoscrizione, devono, a loro volta, essere sottoscritti dal candidato con la propria firma autografa o digitale.

Le istanze e le dichiarazioni inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal d. Lgs. n. 235/2010 (Codice dell'amministrazione digitale), anche se indirizzata alla P.E.C. del protocollo aziendale.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione, pena la non ammissione.

Il termine per la presentazione della domanda, ove cada in giorno festivo, sarà prorogato di diritto al giorno seguente non festivo.

Non saranno prese in considerazione le domande che, pur spedite nei termini a mezzo raccomandata, non siano pervenute entro 15 (quindici) giorni dalla data di scadenza del termine fissato dal presente bando.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o i titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali e/o derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a fatto di terzi a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Le istanze già pervenute o che perverranno prima della pubblicazione del presente bando nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia non saranno prese in considerazione e saranno archiviate senza alcuna comunicazione ulteriore agli interessati, in quanto il presente bando costituisce a tutti gli effetti notifica nei confronti degli interessati.

In caso di spedizione a mezzo servizi postali, i partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta la seguente dicitura:

CONTIENE DOMANDA DI PARTECIPAZIONE ALL' AVVISO PUBBLICO PER DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA (specificare) _____

Nella domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico, datata e firmata, (allegato "A": fac-simile di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, a titolo meramente esemplificativo:

- a) cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana o equivalente o di uno dei paesi dell'unione europea ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D. Lgs. n. 165/01, e s.m.i.;
- c) il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- d) il possesso del diploma di laurea con l'indicazione della data e della sede di conseguimento;
- e) l'iscrizione all'Ordine Professionale con l'indicazione della relativa sede provinciale;
- f) la specializzazione nella disciplina o disciplina equipollente o disciplina affine;
- g) la dichiarazione di assenza di sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
- h) le eventuali condanne penali riportate e le eventuali sentenze di condanna passate in giudicato e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- i) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- j) i servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le eventuali cause di cessazione e/o risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- k) dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione per il seguente motivo . Tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni;

- l) dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- m) consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03, alla A.S.L. FG al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto;
- n) il domicilio presso il quale, ad ogni effetto deve essere fatta ogni comunicazione relativa all'avviso, completo di n. di codice di avviamento postale, di n. telefonico (anche cellulare), di indirizzo di posta elettronica certificata. In caso di omessa indicazione sarà tenuta in considerazione la residenza dichiarata come dal punto a) che precede. L'aspirante è obbligato a comunicare per iscritto eventuali variazioni d'indirizzo;
- o) la domanda deve essere datata e sottoscritta dal candidato.

La omessa dichiarazione, non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione e/o, nei casi previsti, dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. n.445/00 contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione o documentazione del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici prescritti dal presente bando, determina l'esclusione dall'avviso.

Nell'indicazione dei servizi prestati nella posizione di ruolo presso AA.SS.LL., AA.OO. e/o strutture equiparate del S.S.N., deve essere attestato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979, n. 761. Le dichiarazioni stesse dovranno, altresì, contenere tutte le indicazioni necessarie ad una corretta valutazione (ovvero, ad esempio, qualifica, periodo, eventuali cause di risoluzione, ove ricorrano).

DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda i candidati devono allegare:

- fotocopia del documento di identità in corso di validità, pena la non ammissione;
- dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000 e dell'art. 15 della L. 12/11/2011 n. 183, relativa ai titoli di carriera, con precisa indicazione dei dati temporali (giorno / mese / anno) sia di inizio che di fine di ciascun periodo lavorativo, nonché relativi a tutti i titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
- curriculum formativo e professionale, datato e firmato, dal quale si evinca l'ulteriore capacità professionale e di studio possedute dagli interessati, come meglio specificato di seguito;
- eventuali pubblicazioni;
- un elenco, in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;

La documentazione di cui sopra, ivi compreso il curriculum formativo e professionale, deve essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione ovvero con dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, sottoscritte dal candidato e formulate nei casi e con le modalità previste dagli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e dall'art. 15 della L. n. 183/2011, in caso contrario non sarà soggetta a valutazione.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa ed allegate alla domanda, o in originale o in fotocopia autenticata dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificatamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle, non si procederà alla loro valutazione.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso in argomento.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato, ai sensi del D.P.R. n.445/2000 e della L. 12/11/2011, n.183, art.15, può presentare in carta semplice e senza autentica di firma:

- a) "dichiarazione sostitutiva di certificazione": nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento e di qualificazione tecnica, concessione di benefici previsti da leggi speciali, adempimento degli obblighi militari, ivi compresi quelli attestati dal foglio matricolare dello stato di servizio, di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa, di non aver subito condanne penali);
- b) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 445/2000: per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R.445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, etc.);
- c) "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" ai sensi dell'art. 19 del DPR n. 445/2000: al fine di dichiarare la conformità all'originale della copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale, come previsto dall'art.38 del D.P.R. 445/2000.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato o autodichiarato. La dichiarazione deve contenere, a titolo meramente esemplificativo:

A - Titoli di carriera:

- l'esatta denominazione dell'Ente (se trattasi di enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'ente pubblico, privato, privato accreditato o convenzionato con il SSN);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (di ruolo, incaricato, supplente, part-time, etc., se vi è rapporto di dipendenza, convenzione, contratto di collaborazione coordinata e continuativa, contratto libero professionale, contratto di natura privata, etc., nonché la durata oraria settimanale e l'esatta riduzione oraria nel caso di part-time);
- l'esatta decorrenza del rapporto di lavoro (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione);
- la qualifica rivestita e la disciplina in cui il servizio è reso;
- le eventuali interruzioni del rapporto di lavoro (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.).

Nella documentazione relativa ai servizi svolti, documentati mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ai sensi dell'art. 47 D.P.R. n. 445/2000 deve essere attestato:

- la posizione nei riguardi degli obblighi militari di leva e/o servizio civile deve necessariamente indicare i seguenti elementi:
 - l'esatta decorrenza e durata del servizio militare e/o civile (giorno, mese, anno di inizio e di cessazione del servizio militare stesso);
 - il ruolo ricoperto e lo stato di servizio svolto (ufficiale medico, etc.) eventualmente riconducibile alla qualifica a selezione. Non sarà attribuito il relativo punteggio qualora le suindicate precisazioni siano omesse e/o incomplete.

Ai fini dell'assegnazione del punteggio previsto dall'art.27, comma7, del DPR 483/97, è necessario che nella dichiarazione di responsabilità attestante il possesso del titolo di specializzazione sia riportato che il conseguimento della specializzazione sia avvenuto ai sensi del D. Lgs. 08.08.1991, n.257, con l'indicazione della durata legale del corso di studio. La specializzazione conseguita ai sensi del D.Lgs. 08.08.1991, n.257 e del D.Lgs n.368/99, anche se fatta valere come requisito di ammissione, verrà valutata tra i titoli di carriera come servizio prestato nel livello iniziale del profilo a concorso nel limite massimo della durata del corso di specializzazione, secondo il disposto dell'art.45 del già citato D.Lgs 368/99 in conformità alla nota del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali prot.n.0017806 DGRUPS/1.8 d.n. 1/1 dell'11.03.2009.

B – Titoli accademici e di studio

L'indicazione del titolo di studio di accesso alla procedura con l'esatta denominazione dell'Università o Istituto dove è stato conseguito, la data di conseguimento, la durata legale del relativo corso di studi;

- gli altri titoli accademici e di studio devono contenere le stesse indicazioni sopra riportate;

C – Pubblicazioni e titoli scientifici:

- devono essere sempre allegati in originale o in copia mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio, ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000.

D – Curriculum formativo e professionale:

Curriculum, redatto in carta semplice, datato e firmato e autocertificato nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative.

Inoltre, ai fini di una corretta valutazione del curriculum:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: 1) il titolo dell'evento; 2) l'organizzazione dell'evento; 3) la sede e la durata; 4) se, a fine corso, c'è stata la verifica; 5) se relatore all'evento; 6) se trattasi di E.C.M. e il relativo numero;
- per gli incarichi di docenza va indicato: 1) l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza, se Istituto Scolastico o altro Ente o se Istituto Universitario; 2) la durata dell'incarico: data inizio e fine incarico e il n° di ore d'insegnamento e se trattasi di anno scolastico o anno accademico; 3) disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master va indicato: 1) l'esatta denominazione del corso o master; 2) l'Ente presso il quale è stato conseguito; 3) la durata, l'attestazione finale e la disciplina; 4) se Master di I o II livello e i relativi C.F.U. conseguiti;
- per le borse di studio e il dottorato di ricerca va indicato: 1) l'Ente presso il quale si è tenuto/a, la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati e le borse di studio il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

Le dichiarazioni sostitutive dovranno essere chiare e complete in ogni particolare utile per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute "non valutabili".

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda, secondo gli allegati schemi semplificativi ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ai sensi della L. n.183/2011.

AMMISSIONE/ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

Costituiscono motivo di esclusione:

- il mancato possesso di uno o più requisiti sia generali che specifici richiesti per l'ammissione;
- la mancata sottoscrizione della domanda;
- mancata fotocopia del documento di identità in corso di validità;
- la presentazione di autocertificazioni relative al possesso dei requisiti, generali e specifici, di ammissione all'avviso, rese in termini difformi da quanto disposto dalla normativa vigente in materia, da cui non si evince il possesso dei requisiti medesimi;

- l'inoltro della domanda di partecipazione al concorso oltre il termine di scadenza del bando;
- la omessa dichiarazione non altrimenti rilevabile, resa mediante autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, contestuale e/o allegata all'istanza di ammissione, del possesso di uno solo dei requisiti generali e specifici di ammissione prescritti dal presente bando;

COMMISSIONE ESAMINATRICE

La Commissione esaminatrice del presente avviso pubblico sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale, dopo la scadenza del bando, nel rispetto delle composizioni e procedure previste dal DPR 483/97.

PUNTEGGI PER I TITOLI

La Commissione dispone, complessivamente, di 20 punti così ripartiti:

- a) 10 punti per i titoli di carriera;
- b) 3 punti per i titoli accademici e di studio;
- c) 3 punti per le pubblicazioni e i titoli scientifici;
- d) 4 punti per il curriculum formativo e professionale.

Nella valutazione dei **titoli** saranno applicate le disposizioni di cui al DPR. 483/97.

CONFERIMENTO D'INCARICO

La Commissione Esaminatrice, sulla base della valutazione dei titoli formulerà la graduatoria dei candidati ammessi.

In caso di mancanza di titoli preferenziali, a parità di punteggio sarà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'Art. 2, comma 9 della Legge n. 191/98.

Il Direttore Generale, riconosciuta la regolarità degli atti relativi alla procedura li approva. La graduatoria di merito formulata dalla Commissione esaminatrice, è approvata con provvedimento del Direttore Generale della ASL ed è immediatamente efficace.

La pubblicazione della deliberazione di approvazione della graduatoria di merito sul sito web aziendale www.aslfg.it sarà considerata quale notifica ufficiale a tutti i partecipanti.

Si procederà al conferimento d'incarico sulla base delle necessità aziendali e alla stipula del contratto individuale di lavoro nel quale saranno previste le modalità d'espletamento dell'attività e le condizioni che regoleranno il rapporto di lavoro nonché indicata la data di decorrenza e la durata dell'incarico.

Gli effetti economici decorrono dalla data di effettiva assunzione in servizio.

L'incaricato che, senza giustificato motivo, non assumerà servizio nel termine stabilito dall'amministrazione sarà dichiarato decaduto dall'incarico.

E' in ogni modo condizione risolutiva del contratto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso, la presentazione di documenti falsi o viziati da irregolarità non sanabile.

Si fa presente e sottolinea che un eventuale recesso anticipato del dipendente a tempo determinato, dal rapporto di lavoro stipulato con contratto individuale dovrà essere comunicato ed accettato dall'Azienda.

La comunicazione dovrà avvenire con un preavviso non inferiore a giorni 30 (trenta), nei quali non andranno computate ed usufruite le eventuali ferie e/o i riposi maturati, all' Area Gestione Risorse Umane-Ufficio Concorsi e Assunzioni VIALE FORTORE II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia - 71121 FOGGIA.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13, comma 1, del D. lgs 30/06/2003, n. 196, i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Azienda ASL FG - Area Risorse Umane - U.O. "Concorsi e Assunzioni", Viale Fortore II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia - 71121 Foggia, per le finalità di gestione della selezione e saranno trattati presso

una banca dati automatizzata anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso da parte degli aventi diritto. L'interessato gode dei diritti di cui al titolo II parte I del D.lgs 196/03.

Il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà effettuato nel rispetto dei principi di cui all'art. 18, capo II del D.lgs 196/03.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Per tutto quanto non contemplato dal presente bando, si rinvia alle disposizioni di legge nazionali, regionali e contrattuali, vigenti in materia di mobilità e di reclutamento a tempo indeterminato di personale.

Il presente avviso sarà pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, e nel sito Internet Aziendale, fermo restando che **la data di presentazione delle istanze scade il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso pubblico nella BURP.**

L'ASL FG si riserva la facoltà di modificare, prorogare, sospendere, revocare il presente bando, in relazione a nuove disposizioni di legge, o per comprovate ragioni di pubblico interesse o sopravvenute esigenze organizzative aziendali, che saranno espressi tramite il sito aziendale <https://www.sanita.puglia.it/web/asl-foggia>, senza che i candidati possano sollevare eccezione o vantare diritti di sorta.

Con la partecipazione all'avviso pubblico è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione senza riserve delle prescrizioni contenute nel presente bando e nella normativa legislativa e regolamentare attualmente in vigore, del trattamento normativo ed economico del rapporto di lavoro che sarà costituito con questa amministrazione, quali risultano disciplinati dai vigenti contratti collettivi nazionali.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Risorse Umane - U.O. Concorsi e Assunzioni, nella sede di Viale Fortore II^ Traversa c/o Cittadella dell'Economia – 71121 Foggia.

IL DIRETTORE GENERALE
VITO PIAZZOLLA

"Allegato A" fac-simile di domanda

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

Al Direttore Generale
ASL FG

Il/La... sottoscritt..... chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico per titoli,
per il conferimento di incarico a tempo determinato di Dirigente Medico nella disciplina di
.....

Ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR n. 445/2000

DICHIARA

sotto la propria responsabilità, consapevole delle conseguenze civili e penali derivanti da dichiara-
zione falsa o mendace, secondo quanto previsto dall'art. 76 del DPR n. 445/2000:

1. di aver preso visione del bando e di accettarne, con la presente domanda le clausole ivi conte-
nute;
2. di essere nat..... a il
3. di essere residente in Via/Piazza
4. di possedere la cittadinanza
5. di essere in possesso del seguente titolo di studio con-
seguito il presso
6. di aver conseguito presso il seguente Paese dell'Unione Europea
il titolo di studio in data
..... equiparato, ai sensi dell'art. 38 co. 3 del D.Lgs. 165/2001, con D.P.C.M.
.....;
7. di aver ottenuto, ai sensi degli artt. 49 e 50 del DPR n. 394/99 e s.m. e i., il riconoscimento
dell'equipollenza del titolo di studio e/o della specializza-
zione conseguito presso lo Stato
..... con Decreto del Ministero della Salute n.
del (nel caso di titoli accademici e di studio conseguiti all'estero);
8. di essere iscritto all'Ordine Professionale della provincia di al n.;
9. di essere in possesso della seguente anzianità di servizio:

.....
.....
.....

10. di aver/non avere avuto sanzioni disciplinari definitive nell'ultimo biennio;
11. di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva (4) _____;
12. di essere/non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una Pubblica
Amministrazione;
13. di essere/non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministra-
zione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non
sanabili;
14. di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente
indirizzo:

località/Stato _____

Via _____ c.a.p. _____

Telefono _____

Indirizzo PEC _____

Impegnandosi a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione successiva dello stesso indirizzo all'Area Direzione del Personale – U.O. Assunzioni e Concorsi e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/la sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che, in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere.

Il sottoscritto autorizza la ASL FG al trattamento dei dati personali contenuti nella domanda e nei documenti, ai sensi del Decreto Legislativo 30/06/2003 n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale, ivi compreso l'eventuale esercizio del diritto di accesso agli atti da parte degli aventi diritto, nonché anche successivamente all'instaurazione del rapporto, per le finalità inerenti la gestione del rapporto stesso.

Allega:

- CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE in forma di autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000

Data,

Firma

- 1) in caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi;
- 2) indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emessa, idem per i procedimenti penali in corso;
- 3) in caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie;
- 4) per i candidati nati entro il 1985;

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Farmacista, disciplina Farmacia Ospedaliera.

In esecuzione della Deliberazione del C.S. n. 243 del 25/5/2018 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente farmacista nella seguente disciplina:

farmacia ospedaliera.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
- Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in farmacia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (scadenza bando), a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico.

Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
oppure
- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;
oppure
- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente farmacista – disciplina farmacia ospedaliera".

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre

2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in farmacia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi alla residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione esaminatrice, valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 33 del D.P.R. 483/97.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 35 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al DPR 483/97 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso l'U.O. *Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto* – Tel. 099/7786538 – 189 – 195 (dal lunedì al venerdì orari: 11:14).

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/la

sottoscritto/a

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come dirigente farmacista disciplina farmacia ospedaliera, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 243 del 25/5/2018,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in farmacia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;

- il possesso del diploma di specializzazione in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l'eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____
via _____ n. _____ cap _____
comune _____ provincia _____
tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;
- SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

ALLEGATO B)

FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA FARMACIA OSPEDALIERA.

Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto

*U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac*

V. le Virgilio, 31

74121 Taranto

Il/La sottoscritto/a

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:

– denominazione _____ Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al

(GG/MM/AA/)

tempo pieno

tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal

(GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

– denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____
disciplina _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

tempo pieno

tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____

(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____ disciplina _____

dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

tempo pieno

tempo ridotto (n. ore settimanali _____)

con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che:

non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

● di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata, sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PRESENIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi di Dirigente Farmacista, disciplina Farmacia Territoriale.

In esecuzione della Deliberazione del C.S. n. 243 del 25/5/2018 è indetto Avviso Pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente farmacista nella seguente disciplina:

farmacia territoriale.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza SPTA.

E' garantita pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi della Legge n. 125 del 10.04.1991 e successive mod. ed integrazioni.

La procedura per l'espletamento del presente avviso è disciplinata dal D.P.R. 10.12.97 n. 483 e successive modificazioni ed integrazioni.

1) Requisiti generali e specifici di ammissione.

- Possono partecipare al presente avviso pubblico tutti i cittadini comunitari e non, nel rispetto delle disposizioni di cui agli art. 38 del D.Lgs 165/2001 e 22, comma 2 del D. Lgs 251/2007. I cittadini non italiani devono comunque avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- idoneità fisica all'impiego.
- Prima dell'assunzione, l'Azienda sottoporrà a visita di controllo il vincitore. Se l'accertamento sanitario risulterà negativo o se l'interessato non si presenterà, senza giustificato motivo, non si darà corso all'assunzione;
- laurea in farmacia;
- specializzazione nella disciplina oggetto della selezione o in disciplina equipollente e/o affine ove esistente;
- iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Farmacisti, attestata da autocertificazione che conterrà data, numero e luogo di iscrizione. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione Europea consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- assenza di condanne e di procedimenti penali in corso per reati che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso pubblico.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione all'avviso.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 - 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 15° (quindicesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia (scadenza bando), a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico.

Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione all'avviso sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.
oppure
- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 10.00 - 12.00 e il martedì e il giovedì anche di pomeriggio dalle ore 15.30 alle ore 17.30) entro e non oltre il termine di scadenza;
oppure
- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente avviso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: " Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico, per titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato di dirigente farmacista – disciplina farmacia territoriale".

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'Azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione all'avviso e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre

2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- diploma di laurea in farmacia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo stesso è stato conseguito;
- diploma di specializzazione con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio presso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad lezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura di selezione;

Tutti i candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti relativi alla residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si precisa che la domanda di partecipazione, compilata sulla base del fac simile allegato A) al presente atto, deve essere resa sotto forma di autocertificazione, ai sensi del DPR 445/00.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno della domanda di partecipazione (allegato A) e del curriculum vitae (allegato B), dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

Alla domanda di partecipazione (allegato A) all'avviso pubblico i candidati devono allegare:

- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo (allegato B), dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento;
- copia documento di riconoscimento.

Art.4) Trattamento dati personali

Ai sensi dell'articolo 10, comma 1, della legge 31 Dicembre 1996, n. 675 e successive mod. ed integrazioni, i dati personali forniti dal candidato saranno raccolti, presso all'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente selezione pubblica e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro per le finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo. La messa a disposizione di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione.

Art. 5) Motivi di esclusione dall'avviso pubblico

L'ammissione e l'esclusione dei candidati è deliberata dal Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'elenco dei candidati ammessi al presente concorso verrà pubblicato sul sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione Albo Pretorio.

L'esclusione è disposta con provvedimento motivato da notificarsi agli interessati entro trenta giorni dall'esecutività della relativa Deliberazione.

Sono causa di esclusione:

- presentazione della domanda oltre i termini perentori;
- il mancato possesso anche di uno dei requisiti di ammissione di cui all'art 1) del presente bando;
- l'invio della domanda di partecipazione a mezzo pec senza i requisiti di cui all'art. 2) del presente bando;

Art. 6) Commissione esaminatrice, valutazione titoli.

I titoli saranno valutati, ai sensi delle disposizioni contenute nel D.P.R. 10 dicembre 1997 n. 483, da apposita Commissione esaminatrice, che sarà costituita come stabilito dall'art. 33 del D.P.R. 483/97.

Per la valutazione dei titoli la Commissione, ai sensi dell'art. 35 del DPR 483/97, avrà a disposizione **20** punti così ripartiti:

10 punti per titoli di carriera;

3 punti per titoli accademici e di studio;

3 punti per pubblicazioni e titoli scientifici;

4 punti per curriculum formativo e professionale;

Non saranno valutati i titoli presentati oltre il termine di scadenza del presente bando.

Art. 7) Declaratorie

La partecipazione all'avviso pubblico implica da parte del concorrente l'accettazione di tutte le disposizioni di leggi vigenti in materia.

Per tutto quanto ciò non espressamente previsto e menzionato nei precedenti paragrafi, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale.

8) Approvazione della graduatoria

Al termine delle operazioni, la Commissione Esaminatrice formulerà la graduatoria di merito, secondo i criteri di cui al DPR 483/97 ed in caso di parità di punteggio in considerazione dei criteri di cui all'allegato all'art. 5, comma 4 del DPR 487/94 e ss.mm. ed ii.

Successivamente, l'approvazione della graduatoria sarà oggetto di apposita deliberazione del Commissario Straordinario/Direttore Generale.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare, sospendere, revocare o modificare, in tutto o in parte il presente avviso senza che i concorrenti possano vantare pretese o diritti di sorta.

Per qualunque informazione o chiarimenti inerente il presente avviso gli interessati potranno rivolgersi presso *l'U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e Gestione Amm.va del Personale Convenzionato Azienda Sanitaria Locale Taranto – Viale Virgilio n° 31, Taranto – Tel. 099/7786538 – 189 – 195* (dal lunedì al venerdì orari: 11:14).

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/la

sottoscritto/a

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico, per soli titoli, per il conferimento di eventuali incarichi a tempo determinato come dirigente farmacista disciplina farmacia territoriale, indetto da Codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 243 del 25/5/2018,

Dichiara

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;
- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali riportate (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in farmacia, con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;

- il possesso del diploma di specializzazione in _____ con l'indicazione della data, sede e denominazione completa dell'istituto in cui il titolo è stato conseguito;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei farmacisti;
- i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione;
- il possesso di eventuali titoli che conferiscono il diritto di precedenza o preferenza nella nomina, ai sensi dell'art. 5 DPR 487/94 (in caso negativo omettere tale dichiarazione);
- il domicilio preso il quale deve, a tutti gli effetti, essere fatta ogni necessaria comunicazione relativa all'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.
- l'eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n. 196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della presente procedura;

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente concorso venga fatta al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: _____

Oppure al seguente indirizzo:

sig. _____

via _____ n. _____ cap _____

comune _____ provincia _____

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

- SI ALLEGA CURRICULUM VITAE;
- SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO.

ALLEGATO B)**FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO PUBBLICO PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI EVENTUALI INCARICHI TEMPO DETERMINATO COME DIRIGENTE FARMACISTA DISCIPLINA FARMACIA TERRITORIALE.**

*Al Sig. Direttore Generale Asl Taranto
U.O. Concorsi, assunzioni, gestione e gestione
amm. va del personale convenzionato e pac
V. le Virgilio, 31
74121 Taranto*

Il/La sottoscritto/a

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- di aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione _____ Ente _____
 - (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 - profilo _____
 - dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 - tempo pieno
 - tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 - con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
- denominazione Ente _____
- (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)

profilo _____
 disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

- denominazione Ente _____
 (indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
 profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
 ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
 La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

(oltre ai titoli specifici di ammissione richiesti dal bando)

● di possedere i seguenti titoli:

—
 —
 —

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina messa a concorso:

—
 —
 —

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

SI ALLEGA COPIA DEL DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO

Data

Firma

ASL TA

Avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di Dirigente Medico, disciplina di Ortopedia.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

In esecuzione della Deliberazione del C.S. n. 240 del 25/5/2018, è indetto avviso pubblico, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato mediante l'istituto della mobilità in ambito nazionale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 30 del D. Lgs 165/01 e s. m. i. e dall'art. 20 del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria, dei seguenti posti di personale Area Dirigenza Medica e Veterinaria

4 posti di dirigente medico di ortopedia.

Il trattamento economico è quello previsto dal vigente C.C.N.L. dell'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria.

Art. 1) Requisiti di ammissione

Per l'ammissione all'avviso di mobilità il candidato deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a) Essere dipendenti a tempo indeterminato di Aziende e Strutture del SSN o altra Pubblica Amministrazione, nel profilo e nella disciplina di cui al presente avviso di mobilità;
- b) Essere iscritti all'Albo dell'ordine dei medici chirurghi;
- c) Aver superato il periodo di prova;
- d) Assenza di condanne penali passate in giudicato;
- e) Essere in possesso della piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione e assenza di istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal presente bando per la presentazione delle domande di ammissione al presente avviso e devono permanere sino al perfezionamento della procedura di mobilità.

Il difetto anche di uno solo dei requisiti prescritti comporta la non ammissione al presente avviso di mobilità.

Art. 2) Forme e modalità di presentazione

Le domande di ammissione, redatte utilizzando lo schema esemplificativo riportato in calce (allegato A), ed indirizzate al Commissario Straordinario dell'Azienda Sanitaria Locale Taranto - Viale Virgilio 31 – 74121 Taranto, devono essere prodotte entro e non oltre il 30° (trentesimo) giorno successivo alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – 4 serie speciale – concorsi ed esami, a pena di esclusione. Qualora detto giorno sia festivo, il termine s'intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Detto termine di scadenza è perentorio e non si terrà conto delle domande che perverranno, qualunque ne sia la causa, dopo la chiusura dell'avviso di mobilità.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, del termine sopra indicato per la presentazione delle domande comporterà la non ammissione al presente avviso pubblico di mobilità.

Le modalità ammesse di presentazione della domanda di partecipazione al presente avviso di mobilità sono le seguenti:

- a mezzo servizio postale, con raccomandata a.r. indirizzata al Commissario Straordinario dell'Azienda Asl Taranto viale Virgilio n. 31- 74121 Taranto. Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite a mezzo raccomandata a.r. entro e non oltre il termine indicato. A tal fine, fa fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante. In questo caso si considerano comunque pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile e recapitate a questa Azienda Sanitaria oltre i dieci giorni dal termine di scadenza.

oppure

- presentate direttamente all'Ufficio Protocollo di questa Asl sito al terzo piano di V.le Virgilio, 31 – 74121 Taranto (orari: dal lunedì al venerdì ore 09.00 - 14.00 per il periodo dal 01/07/2017 al 30/09/2017) entro e non oltre il termine di scadenza;

oppure

- in applicazione della L.150/2009 e con le modalità di cui alla circolare del Dip. Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al presente concorso pubblico, redatta usando lo schema esemplificativo allegato al bando, può essere inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:
assunzionieconcorsi.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it

La validità della domanda è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una casella di posta elettronica certificata (PEC) esclusivamente personale pena esclusione, non sarà pertanto ritenuta ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire con i seguenti allegati solo in formato PDF in un unico file:

- domanda, redatta usando lo schema esemplificativo allegato A) al bando;
- curriculum vitae, reso in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. n.445/00, redatto usando lo schema esemplificativo Allegato B) al bando;
- copia documento di riconoscimento.

La validità della trasmissione e ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. Le domande inviate per via telematica sono valide se effettuate secondo quanto previsto dal D. Lgs. 235/10 (codice dell'Amministrazione digitale).

L'Amministrazione declina sin d'ora ogni responsabilità per dispersione di comunicazioni dipendenti da:

- Inesatte indicazioni del recapito da parte del candidato, o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda;
- Eventuali disguidi postali non imputabili a colpa dell'amministrazione stessa;
- Eventuali disguidi tecnici/informatici (invio tramite pec), non imputabili a colpa dell'amministrazione, che si dovessero verificare da parte del server.

Il termine di presentazione delle domande di partecipazione è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetto.

Per finalità di carattere esclusivamente organizzativo, nell'oggetto dell'e-mail inviata tramite pec, deve essere indicato come codice identificativo la seguente dicitura: *"Domanda di partecipazione relativa all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per soli titoli, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina ortopedia."*

In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato.

Non sono ammesse altre forme di produzione o di invio delle domande di partecipazione alla mobilità e pertanto, non saranno ritenute valide le domande di partecipazione all'avviso pubblico di mobilità presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate, a pena di esclusione.

Nella domanda, della quale si allega uno schema esemplificativo (allegato A), i candidati devono dichiarare sotto la propria responsabilità e consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci:

- il cognome e il nome;
- la data, il luogo di nascita e la residenza;

- il codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea
- il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- le eventuali condanne penali passate in giudicato (in caso negativo dichiararne espressamente l'assenza);
- il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia con l'indicazione della data e della sede universitaria di conseguimento;
- il possesso del diploma di specializzazione con l'indicazione della disciplina nonché della data e della sede universitaria di conseguimento;
- l'Azienda e o Ente del SSN presso cui risultano in servizio, con l'indicazione dell'indirizzo di posta elettronica;
- il profilo professionale, la disciplina e la decorrenza del rapporto di lavoro a tempo indeterminato presso l'Azienda presso cui si presta di servizio;
- l'iscrizione all'Albo dell'Ordine dei medici chirurghi;
- la piena idoneità fisica al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- di non avere in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- la dichiarazione dell'interessato ad assumere servizio presso la sede di assegnazione individuata dall'Amministrazione;
- il domicilio presso il quale deve essere fatta, ad ogni effetto, ogni necessaria comunicazione inerente l'avviso di mobilità; in caso di mancata indicazione vale, ad ogni effetto, la residenza. In caso di utilizzo del servizio pec per l'invio della domanda di partecipazione, questo equivale automaticamente ad elezione di domicilio informatico per eventuali future comunicazioni da parte dell'azienda nei confronti del candidato;
- eventuale recapito telefonico;
- l'autorizzazione all'Azienda al trattamento dei propri dati personali, ai sensi del Decreto Legislativo 30.06.2003 n.196 finalizzato agli adempimenti per l'espletamento della procedura concorsuale;

I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti della residenza/domicilio o d'indirizzo Pec.

La firma in calce alla domanda di partecipazione non necessita di autenticazione.

Si specifica inoltre che per una precisa valutazione, le dichiarazioni rese in forma di autocertificazione ai sensi del D.P.R. 445/00 all'interno dell'istanza di partecipazione e del curriculum vitae, dovranno essere redatte in modo analitico dal candidato e contenere tutti gli elementi e informazioni previste dalla certificazione che sostituiscono, quali: denominazione del datore di lavoro (pubblico, privato, case di cura convenzionate), la qualifica con indicazione della disciplina, la natura del rapporto di lavoro (dipendente o autonomo o di collaborazione), tipologia del rapporto di lavoro (rapporto di lavoro a tempo determinato o indeterminato, a tempo pieno o parziale, con indicazione delle ore), eventuali periodi di interruzione nel rapporto e loro motivo, le date di inizio e di fine del servizio (indicando con precisione giorno, mese, anno). Per i titoli di studio universitari, deve essere indicato l'Ente che ha rilasciato il titolo, la durata del corso, la data di conseguimento, l'eventuale esame finale e la votazione riportata. Relativamente ai corsi di aggiornamento è necessario indicare l'ente che ha organizzato il corso, l'oggetto, la durata, la data di svolgimento dello stesso e l'eventuale esame finale, se come partecipante, docente o relatore. Per gli incarichi di docenza devono essere indicati l'ente che ha conferito l'incarico, le materie oggetto di docenza e il periodo in cui è stato svolto, con indicazione del giorno /mese/anno). Relativamente alle pubblicazioni e agli abstract indicare la rivista che ha curato la pubblicazione, la data, l'argomento, primo autore o coautore o unico autore della stessa.

E' necessario che le dichiarazioni sostitutive relativi ai titoli e ai servizi dichiarati nel curriculum vitae, ai sensi del Dpr 445/2000 siano chiare e complete in ogni particolare per una corretta valutazione di quanto dichiarato nelle stesse. In caso contrario, saranno ritenute non valutabili.

L'Azienda si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dal candidato, con le modalità e nei termini previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Art. 3) Motivi di esclusione

- presentazione domanda oltre i termini di scadenza;
- il mancato possesso dei requisiti di cui all'art. 1) del presente bando;
- l'invio della domanda a mezzo pec senza i requisiti di cui all'articolo 2) del presente bando.

L'Azienda provvederà, con proprio atto, all'ammissione ed esclusione dei candidati al presente avviso di mobilità, previa verifica dei requisiti di ammissione richiesti nel presente bando di cui all'art. 1. L'esclusione dall'avviso sarà motivata e verrà notificata agli interessati entro 30 giorni dalla data di esecutività della relativa decisione.

Art. 4) Commissione Esaminatrice – Valutazione

La Commissione Esaminatrice verrà nominata dal Commissario Straordinario con apposito provvedimento, ai sensi della normativa vigente e per la valutazione dei titoli, disporrà di 20 punti così ripartiti:

a) titoli di carriera:	punti 10
b) titoli accademici e di studio:	punti 3
c) pubblicazioni e titoli scientifici:	punti 3
d) curriculum formativo e professionale	punti 4

Per la valutazione dei titoli si farà inoltre riferimento alle norme generali di cui al dpr 483/1997.

Relativamente al colloquio, la Commissione disporrà di 20 punti.

Il colloquio avrà ad oggetto l'approfondimento dell'esperienza/competenza professionale o lavorativa e/o formativa maturata nella disciplina oggetto dell'avviso.

Il colloquio si intenderà superato con un punteggio uguale o superiore a 14/20. Pertanto i candidati che non raggiungeranno tale punteggio saranno dichiarati non idonei e, conseguentemente, non saranno valutati i titoli allegati alla domanda di partecipazione all'avviso e non saranno inclusi nella graduatoria finale.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova colloquio nel giorno, ora e sede stabilita saranno dichiarati esclusi dall'avviso di mobilità, quale sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del singolo candidato.

La valutazione dei titoli, previa individuazione dei criteri fatta nella seduta preliminare, da limitarsi ai soli candidati che supereranno il colloquio, sarà effettuata dopo il predetto colloquio.

La commissione, a conclusione della procedura relativa all'avviso, attribuirà ai candidati un punteggio complessivo formulando una valutazione con riferimento sia alla prova colloquio che al curriculum.

Art. 5) Approvazione graduatoria e nomina dei vincitori

La graduatoria, approvata con Deliberazione del Commissario Straordinario, sarà pubblicata sul sito aziendale nell'Albo Pretorio e nella Sezione Concorsi, sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia e varrà a tutti gli effetti di legge quale notifica agli interessati dell'esito dell'avviso di mobilità.

Il trasferimento del candidato vincitore della presente procedura di mobilità è in ogni caso subordinato al rilascio del nulla osta da parte dell'Ente di provenienza, l'onere di acquisire detto nulla osta nei termini richiesti dalla scrivente azienda sanitaria ricade sul candidato dichiarato vincitore, pena la conseguente decadenza dalla mobilità.

Del concorrente dichiarato vincitore, ai fini dell'assunzione in servizio, prima della stipula del contratto individuale di lavoro, l'Amministrazione procederà a verificare:

- L'inesistenza a suo carico di condanne penali che pregiudichino il rapporto di pubblico impiego e di eventuali procedimenti penali pendenti;

- Il possesso da parte dello stesso della piena idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni proprie della qualifica di appartenenza e la mancanza di istanze pendenti volte ad ottenere una inidoneità seppur parziale;

L'immissione in servizio del vincitore resta, comunque, subordinata all'esito della visita medica di idoneità alla specifica mansione da effettuarsi da parte del medico competente di questa Asl. L'assunzione presso questa Azienda è intesa a tempo pieno e ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio. Al dirigente trasferito si applica esclusivamente il trattamento giuridico ed economico, compreso quello accessorio, previsto nei CCNL vigenti.

Al fine di assicurare la stabilità dell'unità operativa di assegnazione, il personale immesso in servizio a seguito di mobilità non può essere destinatario di successivo provvedimento di trasferimento presso altra Azienda prima che siano decorri due anni dall'immissione in servizio presso l'Asl Taranto.

Art. 6) Trattamento dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. n.196/2003 i dati personali forniti dal candidato saranno acquisiti dall'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* dell'ASL TA, per le finalità di gestione della presente mobilità e saranno trattati anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per le finalità inerenti la gestione del rapporto medesimo.

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato.

Art. 7) Norme finali

E' garantita la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, così come previsto dalla normativa vigente.

Con la partecipazione all'avviso di mobilità è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le prescrizioni e precisazioni del presente bando, nonché di quelle che disciplinano o disciplineranno lo stato giuridico ed economico del personale delle Aziende Sanitarie.

L'Azienda Sanitaria si riserva la facoltà di prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, o parte di esso, qualora ne rilevasse la necessità e l'opportunità.

Per tutto quanto non previsto nel presente bando si fa espresso rinvio alle disposizioni di legge in vigore, sopra richiamate.

Gli interessati potranno consultare il presente bando, unitamente allo schema di domanda, dal sito internet aziendale www.asl.taranto.it nella sezione o link concorsi.

Per eventuali informazioni, gli aspiranti potranno rivolgersi all'*U.O. Concorsi, Assunzioni, Gestione del Ruolo e gestione amm. va del personale convenzionato e pac* sito in Taranto, Viale Virgilio n. 31, 74121 Taranto.

tel.099/7786538 – 099/7786195 – 099/7786189

dal lunedì al venerdì orario: dalle ore 11:00 alle ore 14:00.

Il Commissario Straordinario
Avv. Stefano Rossi

Schema di domanda (allegato A)

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto

Il/la sottoscritto/a _____

chiede

di essere ammesso/a all'avviso pubblico di mobilità nazionale, per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di n. 4 posti di dirigente medico disciplina ortopedia, indetto da codesta Amministrazione con Deliberazione C.S. n. 240 del 25/5/2018;

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali prevista dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

- 1) di essere nato a _____ il _____
risiedere attualmente a _____
in via _____ n. _____
- 2) di essere cittadino _____;
- 3) che il proprio codice fiscale è il seguente: _____;
- 4) di essere/non essere iscritto nelle liste elettorali di _____;
- 5) di aver/non aver riportato condanne penali passate in giudicato _____;
- 6) di essere in possesso dei seguenti titoli di studio:

Conseguiti in data _____
presso _____;
(indicare laurea e specializzazione)
- 7) di prestare servizio a tempo indeterminato dal _____, in qualità di dirigente medico disciplina _____ presso l' Unità Operativa di _____ dell'Asl di _____;
- 8) che la pec dell'Azienda/Asl /Ente in cui prestano servizio alla data odierna è _____;
- 9) di essere iscritto all'albo dell'Ordine dei medici chirurghi della Provincia di _____ dal _____;
- 10) di aver superato il periodo di prova presso l'Azienda _____, in qualità di dirigente medico, disciplina _____;

- 11) di essere/ non essere stato dispensato dall'impiego delle pubbliche amministrazioni per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- 12) di essere /non essere idoneo alle mansioni relative al posto da ricoprire senza alcuna limitazione;
- 13) di aver/non aver in pendenza istanze tendenti ad ottenere una inidoneità seppur parziale allo svolgimento alle mansioni proprie della qualifica di appartenenza;
- 14) di aver/non aver diritto ad usufruire di riserve, precedenza o preferenze, ai sensi della normativa vigente;
- 15) di assumere l'impegno nel caso di vincita dell'avviso di mobilità, a non chiedere il trasferimento presso altra Azienda o Ente, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa Asl;
- 16) di autorizzare l'Asl Ta al trattamento dei dati personali, ai sensi del D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196.

Chiede infine che ogni comunicazione relativa al presente avviso di mobilità venga fatta al seguente indirizzo di residenza/domicilio oppure al seguente indirizzo di posta elettronica certificata

personale: _____

tel/cell. _____

(data)

(firma)

(non autenticata ai sensi della L. 127/97)

Si allega:

- Curriculum vitae autocertificato ai sensi del Dpr 445/2000;
- copia documento di riconoscimento.

Allegato B) FAC SIMILE DI CURRICULUM VITAE RESO IN FORMA DI AUTOCERTIFICAZIONE AI SENSI DEL DPR 445/00 ALLEGATO ALLA DOMANDA DI AMMISSIONE ALL'AVVISO DI MOBILITA' DI DIRIGENTE MEDICO DISCIPLINA ORTOPEDIA

Al Sig. Commissario Straordinario Asl Taranto

Il/La sottoscritto/a _____

A tal fine, **consapevole delle responsabilità penali cui può incorrere in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 sotto la propria responsabilità,**

DICHIARA

- Di prestare e aver prestato i seguenti servizi presso:
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro.(ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

 borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA/) al _____
 - denominazione Ente _____
(indicare se Ente Pubblico o Istituto Accreditato o Istituto Privato non accreditato)
profilo _____ disciplina _____
 dipendente a tempo indeterminato/determinato
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)
 tempo pieno
 tempo ridotto (n. ore settimanali _____)
 con contratto libero professionale ovvero co.co.pro. (ore settimanali _____)
dal (GG/MM/AA/) al (GG/MM/AA/)

borsa di studio(ore settimanali _____) dal (GG/MM/AA) _____ al _____

Dichiara che: non ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 20.12.1979 N. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.

ricorrono le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art 46 del D.P.R. 20.12.1979 n. 761, in presenza delle quali il punteggio di anzianità deve essere ridotto.
La misura della riduzione del punteggio è _____

TITOLI ACCADEMICI E DI STUDIO

● di possedere i seguenti titoli:

—
—
—

(con indicazione della data, della durata , sede e denominazione degli istituti in cui titoli sono stati conseguiti).

PUBBLICAZIONI E TITOLI SCIENTIFICI

● di aver prodotto le pubblicazioni e/o titoli scientifici edite a stampa attinenti la disciplina di anatomia patologica:

—
—
—

(indicando la rivista che ha curato la pubblicazione, l'argomento, la data e l'autore o coautore)

- di aver partecipato ai seguenti corsi di aggiornamento:

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

TITOLO DEL CORSO _____

ENTE ORGANIZZATORE _____

LUOGO DI SVOLGIMENTO _____

DATA E DURATA DEL CORSO _____

ESAME FINALE _____

PREZENZIATO COME:

partecipante

relatore

docente

- di aver svolto la seguente attività didattica:

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

CORSO DI STUDIO _____ E MATERIA DI INSEGNAMENTO _____

DAL _____ AL _____

PRESSO _____ (indicare la tipologia dell'Ente)

IMPEGNO ORARIO _____ (numero ore nell'anno scolastico/accademico)

Il sottoscritto/la sottoscritta, ai sensi dell'art.13 c.1 del D.lgs n.196/2003, autorizza il trattamento dei dati personali per le finalità di gestione del presente concorso e per l'eventuale assunzione in servizio e per la gestione del rapporto di lavoro.

Si allega copia del documento di riconoscimento

Data

Firma

AZIENDA OSPEDALIERA POLICLINICO

Avviso Pubblico di mobilità regionale ed interregionale, per n. 1 Dirigente Biologo, disciplina Laboratorio di Genetica Medica

In esecuzione della deliberazione n. 886 del 24/05/2018 e del Regolamento Aziendale, di cui alle deliberazioni n. 479 del 18/04/2011 e n. 1133 del 26.09.2011, è indetto Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale e interregionale, per la copertura di n. 1 posto di **Dirigente Biologo, disciplina Laboratorio di Genetica Medica**, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza SPTA e dell'art. 30 del D. Lgs. n. 165/2001 e s.m.i..

Ai sensi dell'art. 12 comma 10 della L.R. n. 12 del 12.08.2005 il personale immesso in servizio a seguito di mobilità presso Aziende Sanitarie ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Puglia non può partecipare al presente Avviso prima che siano decorsi due anni dalla data di immissione in servizio rispetto alla data di scadenza del presente bando.

Ai sensi dell'art. 7 comma 1 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i. è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e al trattamento sul lavoro.

ART. 1 - REQUISITI DI AMMISSIONE GENERALI E PROFESSIONALI

Gli interessati all'Avviso devono essere in possesso dei seguenti requisiti:

- essere dipendenti a tempo indeterminato nel profilo professionale di **Dirigente Biologo, disciplina Laboratorio di Genetica Medica** o servizi equipollenti e aver superato il periodo di prova;
- idoneità all'articolazione dell'orario di servizio H24;
- **requisiti specifici professionali**: comprovata esperienza in tecniche di Sequenziamento di Nuova Generazione (NGS – Next Generation Sequencing) e interpretazione di varianti del DNA per applicazioni in Diagnosi prenatale e postnatale di malattie genetiche con particolare riferimento alla Fibrosi Cistica. Comprovata esperienza in tecniche per la rilevazione di mutazioni mediante Sequenziamento Sanger, Reverse Dot Blot e DGGE (Denaturing Gel Gradient Electrophoresis) con particolare riferimento alla diagnosi molecolare di Fibrosi Cistica;

I predetti requisiti di ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di partecipazione al presente Avviso.

ART. 2 - MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI AMMISSIONE ALL'AVVISO

Le domande di partecipazione redatte in carta libera devono essere inoltrate a questa Amministrazione entro il termine di scadenza del presente bando con le seguenti modalità:

- **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno** al seguente indirizzo: Commissario Straordinario – “Azienda Ospedaliero-Universitaria Consorziata Policlinico di Bari” – Ufficio Concorsi – Piazza Giulio Cesare n. 11 – 70124 BARI; sulla busta deve essere specificato il seguente oggetto: domanda per Avviso di mobilità di **Dirigente Biologo**;
- **a mezzo di Posta Elettronica Certificata PEC personale del candidato esclusivamente all'indirizzo: ufficio.concorsi.policlinico.bari@pec.rupar.puglia.it**

Le domande con i relativi allegati, unitamente a fotocopia del documento d'identità del candidato, devono essere inviate esclusivamente in formato pdf; il messaggio dovrà avere per oggetto: **“Domanda mobilità di Dirigente Biologo”**.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'Avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile se spedite, come innanzi, entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV serie speciale – Concorsi.

In caso di invio mediante raccomandata con avviso di ricevimento farà fede il timbro a data dell'Ufficio Postale accettante, mentre in caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Non saranno imputabili all'Amministrazione eventuali disguidi postali. Il termine di presentazione delle istanze e dei documenti è perentorio, l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è privo di effetto.

ART. 3 - MODALITA' DI FORMULAZIONE DELLA DOMANDA D'AMMISSIONE DOCUMENTAZIONE RICHIESTA: FORME E MODALITA' DI PRESENTAZIONE

Nella domanda di ammissione all'Avviso in questione, datata e firmata, (allegato "A": schema di domanda) gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- codice fiscale;
- il possesso dei requisiti di cui all'art. 1 del presente bando che dovranno essere analiticamente riportati;
- modalità di assunzione (concorso, mobilità) e data di assunzione presso l'amministrazione di appartenenza;
- di non avere ovvero di avere procedimenti disciplinari in corso.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'Avviso in argomento. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa **a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.**

La presentazione della domanda implica il consenso del candidato al trattamento dei propri dati personali, compresi i dati sensibili nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/2003 per lo svolgimento di tutte le fasi della presente procedura selettiva.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Alla domanda di partecipazione all'Avviso i candidati devono allegare:

1. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. certificazione relativa allo stato di servizio da cui si evinca, altresì, la disciplina di appartenenza, il superamento del periodo di prova e l'assenza ovvero la sussistenza di procedimenti disciplinari in corso;
3. tutte le certificazioni relative ai titoli che ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito e della formulazione della graduatoria;
4. curriculum formativo e professionale, **debitamente autocertificato**, datato e firmato, dal quale si evincano, tra l'altro, le attività formative e di aggiornamento con indicazione del numero dei crediti formativi, nonché la tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate con particolare riferimento ai requisiti specifici professionali di cui al precedente art. 1.

Quanto dichiarato nel curriculum sarà valutato unicamente se supportato da formale documentazione o da autocertificazione resa ai sensi di legge.

La documentazione di cui sopra dovrà essere prodotta con dichiarazione sostitutiva di certificazione, ovvero mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, anche in ordine all'assunzione di responsabilità delle dichiarazioni rese, sottoscritte dal candidato e formulate nelle forme e nei limiti previsti dal citato decreto come modificato dalla Legge n. 183 del 12.11.2011.

5. pubblicazioni.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa; possono tuttavia essere presentate anche in fotocopia ed autenticate dal candidato, ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. n. 445/2000, purché il medesimo attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, corredata da fotocopia semplice di un proprio documento di identità personale, che le copie dei lavori specificamente richiamati nell'autocertificazione sono conformi agli originali.

Gli aspiranti dovranno inoltre allegare alla domanda di partecipazione un elenco contenente l'indicazione dei documenti e dei titoli allegati alla domanda di partecipazione.

Tutti i documenti allegati alla domanda devono essere numerati progressivamente; tali numeri dovranno corrispondere esattamente a quelli riportati nel citato elenco.

Non saranno presi in considerazione documenti, titoli o pubblicazioni che perverranno a questa Amministrazione dopo il termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione all'Avviso in argomento.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

AUTOCERTIFICAZIONE

Si precisa che il candidato deve presentare in carta semplice e senza autentica di firma, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, come modificato dall'art. 15 della Legge n. 183 del 12.11.2011:

- *"dichiarazione sostitutiva di certificazione"* (All. B): nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: stato di famiglia, iscrizione all'albo professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, ecc.);
- *"dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà"* (All. C): per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio,

incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc). La stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale.

La "dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà" deve essere corredata da fotocopia semplice di un documento di identità personale.

In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato - in quanto sostitutiva a tutti gli effetti della certificazione - deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo che il candidato intende produrre; l'omissione anche di un solo elemento comporta la non valutazione del titolo autocertificato.

In particolare, con riferimento al servizio prestato, la dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà deve contenere l'esatta denominazione dell'Azienda Sanitaria o dell'Ente del Comparto regionale e interregionale presso cui il servizio è stato prestato, la qualifica, il tipo di rapporto di lavoro (tempo indeterminato/determinato, tempo pieno/part-time), le date di inizio e di conclusione del servizio, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensioni etc.) e quant'altro necessario per valutare il servizio.

L'Amministrazione è tenuta ad effettuare idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e si precisa che, oltre la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti dall'interessato, sulla base di dichiarazione non veritiera, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

ART. 5 – MODALITA' DI SELEZIONE E ASSUNZIONE

Per la valutazione delle istanze di mobilità verrà nominata, con provvedimento del Commissario Straordinario, apposita Commissione composta da n. 3 componenti esperti, di cui n. 1 con funzioni di Presidente, assicurando che della stessa faccia parte almeno n. 1 Direttore di Unità Operativa della disciplina oggetto del bando di selezione.

La Commissione procederà prioritariamente alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alla specificità del posto da ricoprire.

La Commissione medesima procederà successivamente, sulla base della documentazione prodotta da ciascun candidato, alla verifica del possesso dei requisiti specifici professionali e, solo in caso positivo, provvederà alla valutazione dei titoli e all'effettuazione del colloquio secondo i criteri prestabiliti dalla Commissione stessa.

Rimarranno esclusi dalla procedura selettiva coloro che non risulteranno in possesso dei suddetti requisiti professionali specifici.

La valutazione dei titoli riguarderà l'anzianità di servizio, le pubblicazioni e i titoli scientifici, nonché il curriculum formativo e professionale (altri titoli attinenti alla disciplina non valutati nelle precedenti categorie).

Il colloquio verterà sulle esperienze professionali maturate dai candidati in rapporto al posto da ricoprire.

Alla formulazione della graduatoria saranno ammessi i candidati che avranno superato positivamente il previsto colloquio.

ART. 6 – GRADUATORIA E ASSUNZIONI

La Commissione formulerà la graduatoria secondo l'ordine dei punteggi relativi alla valutazione del colloquio e dei titoli; la graduatoria sarà pubblicata sul sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi), avrà validità di 12 mesi dalla data di adozione del relativo provvedimento di approvazione e dopo l'assunzione dei vincitori potrà essere utilizzata, entro il termine di validità, per la copertura di eventuali ulteriori posti vacanti nella stessa disciplina aventi lo stesso requisito professionale di quello indicato nel presente bando.

I Dirigenti Biologi selezionati saranno invitati a stipulare contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, regolato dalla disciplina del C.C.N.L. vigente per l'Area della Dirigenza SPTA.

L'Azienda si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando, dandone tempestiva notizia ai partecipanti mediante pubblicazione nel BURP e nella Gazzetta Ufficiale IV serie speciale, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi dell'Azienda Ospedaliera Policlinico – Piazza Giulio Cesare n. 11 – Bari tel. 080 – 5592507 - 5593389.

Gli aspiranti, inoltre, potranno prendere visione del bando e dell'allegato modello di domanda di partecipazione all'Avviso visitando il sito web www.sanita.puglia.it – Portale Salute (seguendo il percorso: Azienda Ospedaliero Universitaria Policlinico di Bari Ospedale Giovanni XXIII/Albo Pretorio/Concorsi).

Il Dirigente Amministrativo
Dott.ssa Annalisa Fortunato

Il Commissario Straordinario
Dr. Giancarlo Ruscitti

*Allegato A***Schema di domanda**

Allegare copia documento di
riconoscimento in corso di validità

**Al Commissario Straordinario
 Azienda Ospedaliero Universitaria
 Consorziale Policlinico
 Piazza Giulio Cesare, 11
 70124 - BARI**

Il sottoscritto (cognome) (nome)
 chiede di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, di mobilità regionale ed interregionale, per la copertura di n. 1 Dirigente Biologo, disciplina Laboratorio di Genetica Medica, appartenente ad Aziende Sanitarie e a tutti gli Enti dei Comparti di contrattazione di cui al C.C.N.Q. del 2 giugno 1998, ai sensi dell'art. 20 del C.C.N.L. della Dirigenza SPTA dell'8/06/2000 e dell'art. 30 del D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i., pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n..... dele, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana IV Serie Speciale - Concorsi n..... del....., dichiarando sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato a prov..... il
- di risiedere a..... prov..... c.a.p.....;
- Via n.;
- codice fiscale
- di prestare servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale di Dirigente Biologo –
 disciplina presso
 dal

– di essere in possesso del requisito specifico professionale richiesto dall’art. 1 del bando, ovvero:.....

- modalità di assunzione (Concorso, Mobilità).....;

di aver **di non aver** superato il periodo di prova nella disciplina di

di aver **di non aver** procedimenti disciplinari in corso;

di essere **di non essere** in possesso dell’idoneità all’articolazione dell’orario di servizio H24;

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al presente Avviso al seguente indirizzo:

località/..... prov c.a.p.

Via..... n.

Telefono..... cellulare

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, nel rispetto del D.Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,.....

Firma

Allegato "B"



*Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari*

Ufficio Concorsi

**DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DI CERTIFICAZIONI
ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 n. 445**

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

Data

Il dichiarante

.....

.....

N.B. : **Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ex D. Lgs. n. 196/03

Allegato "C"



Azienda Ospedaliero - Universitaria
Consorziale Policlinico di Bari

Ufficio Concorsi

DICHIARAZIONI SOSTITUTIVE DELL'ATTO DI NOTORIETA'
ai sensi degli artt. 19 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445

("per tutti gli stati, fatti e qualità personali non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. n. 445/2000 (ad esempio: borse di studio, attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza a corsi di formazione e di aggiornamento, partecipazione a convegni e seminari, conformità agli originali di pubblicazioni, ecc.). la stessa può riguardare anche il fatto che la copia di un atto o di un documento conservato o rilasciato da una pubblica amministrazione, la copia di una pubblicazione ovvero la copia di un titolo di studio o di servizio sono conformi all'originale").

Il/la sottoscritto/a (cognome) (nome)

nato/a a prov. il

e residente in prov. c.a.p.

via/piazza/corso n.

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1)
;

2) Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:*

-
 -

Data

il dichiarante

.....

.....

N.B.: *Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
 Allegare copia di un documento di riconoscimento.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un "Ricercatore Basic" con laurea in Medicina e Chirurgia, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di ricerca "Studio di una nuova metodica per la ricostruzione mammaria con tessuto adiposo (lipofilling)"(P.I. Dott. C. M. Ressa).

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 390 del 21.05.2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, successivamente modificato con deliberazione n. 410 del 17.07.2017, per il conferimento di n. 1 incarico di ricerca a collaborazione della durata di anni 1 (uno), ad un "Ricercatore Basic" con laurea in Medicina e Chirurgia e Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva, per lo svolgimento delle attività relative al Progetto di ricerca "Studio di una nuova metodica per la ricostruzione mammaria con tessuto adiposo (lipofilling)"(P.I. Dott. C. M. Ressa).

Il Progetto prevede la selezione di un gruppo di n. 20 pazienti che saranno sottoposte a ricostruzione mammaria immediata con espansore dopo asportazione di carcinoma della mammella.

Al Ricercatore sarà richiesta la realizzazione delle seguenti attività:

- Valutazione dello spessore del tessuto sottocutaneo mediante mammografia ed ecografia mammaria;
- I° tempo chirurgico: mastectomia e ricostruzione immediata con espansore. Prelievo di piccola porzione di tessuto sottocutaneo dalla regione mammaria dopo l'asportazione della neoplasia (esame istologico);
- Tempo dell'espansione mammaria (cadenza mensile di infiltrazione di soluzione fisiologica) per 6 mesi;
- II°/III° e IV° tempo chirurgico: prelievo di una piccola porzione di tessuto dalla regione mammaria prima dell'infiltrazione di tessuto adiposo (esame istologico);
- Valutazione ogni sei mesi con mammografia e/o ecografia;
- Valutazione dei dati istologici: caratteristiche del tessuto adiposo della sede ricevente prima di iniziare il trattamento, caratteristiche del tessuto adiposo della zona ricevente dopo la fase di espansione e prima del lipofilling, caratteristiche del tessuto adiposo della zona ricevente prima dei successivi lipofilling e prima e dopo la centrifugazione sec Coleman;
- Valutazione dello spessore del tessuto sottocutaneo mediante le mammografie ed ecografie e comparazione dei dati;
- Valutazione dei dati di soddisfazione delle pazienti mediante somministrazione di test per la QOL specifico per pazienti mastectomizzate somministrato prima e dopo la ricostruzione e prima e dopo ogni lipofilling.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

- b) Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia;
- c) Specializzazione in Chirurgia Plastica e Ricostruttiva.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione delle domande di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 390/2018*".

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 390/2018*".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso

l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, **a pena di esclusione**, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
 - qualificazione professionale;
 - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
 - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazione della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni. Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

L'incarico conferito ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009 e del Regolamento dell'Istituto in materia di Contratti di Ricerca di cui alla delibera 328/2013, avrà durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo della collaborazione, sarà pari ad € 19.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sui fondi relativi al Progetto "Studio di una nuova metodica per la ricostruzione mammaria con tessuto adiposo (lipofilling), alla voce "personale a contratto", di cui alla delibera n. 685/2017.

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a
 Chiede
 di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di
 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del
 A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:
 - di essere nato aprov.....il.....
 - di possedere la cittadinanza.....
 - di risiedere aprov.....
 - Via.....c.a.p.....
 - codice fiscale.....
 di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
 di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
 di aver / non avere riportato condanne penali (2).....;
 di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
 di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;
 di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso
 di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data presso
 di essere iscritto all'Ordine Professionale deglidella provincia didal
 di avere / non avere prestato servizio presso (3)..... dal al
 il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato.....Via.....
 c.a.p.Telefono

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19
E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

...Il... sottoscritt.....
 nat.... aprov.....il e residente in
Via
 consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
 materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico
 ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....

Data.....

Il dichiarante

N.B.:

- 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
- 2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

....I..... sottoscritt... ..nato a prov.il e residente in

via consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

.....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.:

- 1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione, della durata di anni 1 (uno), per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

IL DIRETTORE GENERALE

In esecuzione della propria deliberazione n. 415 del 28.05.2018 indice il presente Avviso di pubblica selezione, per titoli e colloquio, ai sensi dell'art. 7, comma 6 del Decreto legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112/2009, per il conferimento di n. 2 incarichi di collaborazione, della durata di anni 1 (uno), per le attività della Segreteria Scientifica del Comitato Etico.

Per la realizzazione del Progetto sarà richiesto lo svolgimento delle seguenti attività:

- Coordinamento attività segreteria del CE;
- Supporto tecnico-informativo agli Sperimentatori ed alle Aziende Sponsor;
- Verifica documentazione relativa alle richieste di parere inoltrate al CE;
- Gestione registro delle sperimentazioni approvate;
- Gestione registro dei PARERI UNICI richiesti;
- Redazione verbali sedute;
- Redazione documentazione di parere relativi alle sperimentazioni cliniche, agli emendamenti ed alle altre problematiche sottoposte al CE;
- Trasmissione pareri del CE allo sperimentatore, allo sponsor ed al Direttore Scientifico di ognuno degli IRCCS relativamente ai protocolli;
- Trasmissione pareri unici allo Sperimentatore, allo sponsor ed all'AIFA;
- Trasmissione dei pareri e degli altri atti all'Osservatorio Nazionale sulle Sperimentazioni Cliniche;
- Redazione documentazione di presa d'atto del CE relativamente alle segnalazioni di evento avverso, alla conclusione delle sperimentazioni ed alle nuove informazioni sugli studi clinici approvati con relativa comunicazione allo Sponsor ed allo Sperimentatore;
- Supporto tecnico per la valutazione delle reazioni avverse serie ed inattese;
- Gestione pratiche sul sito dell'Osservatorio delle Sperimentazioni cliniche dell'AIFA;
- Supporto per le dichiarazioni degli aspetti economici di cui all'art. 6 del D.L. 8.2.2013.

Art. 1 Requisiti generali e specifici di ammissione alla selezione

Saranno ammessi alla selezione i candidati che possiedono i seguenti requisiti:

Requisiti generali:

- a) Cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza), oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);

Requisiti specifici:

- b) Laurea Magistrale in Farmacia (o lauree equiparate vecchi ordinamenti DM 509/99, DM 207/04 o previgenti);
- c) Abilitazione all'esercizio della professione;
- d) Esperienza documentata nelle Segreterie Scientifiche di Comitati Etici.

I requisiti devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda di ammissione alla selezione. **La mancanza, o l'omessa dichiarazione, anche di uno solo di essi comporta la non ammissione alla selezione.**

Art. 2 Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione alle procedure comparative.

La domanda deve essere, redatta secondo lo schema allegato A e debitamente firmata, pena l'esclusione, ed indirizzata al Direttore Generale dell' Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 Bari, **entro il termine perentorio del quindicesimo giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia**, indicando come oggetto "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 415/2018*".

La domanda deve essere inviata tramite il servizio postale a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno o mediante posta elettronica certificata (PEC: selezioni.ricerca@pec.oncologico.bari.it); non sono ammessi altri mezzi di presentazione, a pena di esclusione. Sulla busta deve essere ripetuto il nominativo del mittente e la seguente dicitura "*Domanda di partecipazione alla selezione indetta con delibera n. 415/2018*".

La validità dell'istanza inviata a mezzo posta elettronica certificata è subordinata all'utilizzo, da parte del candidato, di una casella di posta elettronica certificata (P.E.C.) **esclusivamente personale, a pena di esclusione**. Non sarà pertanto ammissibile la domanda inviata da casella di posta elettronica certificata altrui o da casella di posta elettronica semplice/ordinaria. L'invio deve avvenire in un'unica spedizione (non superiore a 2MB) con i seguenti allegati e soltanto in formato PDF:

- domanda di partecipazione (Allegato A)
- unico file contenente tutta l'ulteriore documentazione.

La validità della trasmissione e della ricezione del messaggio di posta elettronica certificata è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna.

Se il giorno di scadenza è festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo. Il termine di spedizione della domanda è perentorio. A tale fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Le domande spedite successivamente al termine non verranno prese in considerazione. Ugualmente non verranno prese in considerazione, per le esigenze operative dell'Istituto, le domande e la documentazione che, benché spedite nel termine di scadenza, pervengano, materialmente, successivamente all'adozione del provvedimento deliberativo di nomina del vincitore della selezione. L'Amministrazione non assume responsabilità per lo smarrimento di comunicazioni dipendente da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali e telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Nella domanda di ammissione gli aspiranti devono dichiarare sotto la propria responsabilità:

- Luogo e data di nascita
- Residenza e recapito telefonico;
- Indirizzo di posta elettronica e/o PEC;
- Di avere l'idoneità psico-fisica per l'attività di ricerca cui la selezione si riferisce;
- Il possesso del titolo di studio richiesto nell'avviso quale requisito di accesso alla selezione, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Ente che lo ha rilasciato, la durata del corso e la votazione finale riportata;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
- Il possesso degli ulteriori requisiti o di eventuali altri titoli, secondo quanto previsto dall'avviso;

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare l'esatto recapito qualora il medesimo non coincida con la residenza; ove tale recapito non venisse indicato le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata; in ogni caso l'amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario; Il candidato dovrà inoltre autorizzare l'amministrazione al trattamento dei propri dati personali ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196.

Le comunicazioni potranno essere effettuate anche tramite posta PEC.

Art. 3 Documentazione da allegare alla domanda di partecipazione

A corredo della domanda, i partecipanti dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità, consapevoli delle sanzioni previste dall'art. 76 del DPR 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci :

- il cognome , il nome , la data , il luogo di nascita e la residenza;
- il possesso della cittadinanza italiana, oppure di essere cittadino comunitario (specificando la cittadinanza),oppure di essere cittadino non comunitario in possesso di regolare titolo di soggiorno (specificando la cittadinanza ed allegando adeguata e comprovante documentazione relativa al titolo di soggiorno);
- il comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della loro non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa; oppure indicare le eventuali condanne penali riportate;
- di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
- di possedere tutti i requisiti specifici di ammissione;
- il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essere fatta ogni necessaria comunicazione;
- di accettare le condizioni fissate dal bando compresa la modalità di convocazione delle prove.

I candidati dovranno altresì allegare:

1. curriculum professionale datato e sottoscritto;
2. titoli di studio conseguiti, autocertificati secondo la normativa vigente;
3. documentazione riguardante l'attività lavorativa e scientifica svolta (pubblicazioni **edite a stampa**, borse di studio, collaborazioni, ulteriori servizi) autocertificati secondo la normativa vigente;
4. ogni altra documentazione utile in relazione al tipo di selezione ;
5. fotocopia di un documento di identità;
6. Elenco dei documenti e dei titoli presentati.

A pena di esclusione, tutta la documentazione ed i titoli necessari per l'ammissione devono essere prodotti in originale od in copia autenticata o autocertificata ai sensi di legge (artt. 46 e 47 D.P.R. 445/2000) utilizzando gli allegati B e C. La dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o dell'atto di notorietà deve essere necessariamente corredata da fotocopia semplice di un documento di identità, pena l'esclusione. In ogni caso, la dichiarazione resa dal candidato, in quanto sostitutiva a tutti gli effetti delle certificazioni, deve contenere tutti gli elementi necessari alla valutazione del titolo autocertificato. Resta salva la facoltà, per l'Amministrazione, di verificare quanto dichiarato e/o prodotto dal candidato. Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato e/o prodotto, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, fatte salve le sanzioni penali previste in ipotesi di falsità di atti e di dichiarazioni mendaci.

Art. 4 Ammissione alla selezione.

Per l'ammissione alla selezione è necessario il possesso dei requisiti prescritti nell'avviso. E' altresì necessario che la domanda di partecipazione sia firmata, a pena di esclusione, e che la stessa sia presentata nei modi e nei termini previsti dall'avviso.

I candidati possono essere ammessi con riserva alla selezione previa verifica della completezza e della correttezza della domanda di partecipazione con riferimento al possesso dei requisiti prescritti, alla avvenuta sottoscrizione della domanda ed al rispetto dei modi e dei termini di presentazione.

L'accertamento del possesso dei requisiti dichiarati dai candidati verrà effettuato prima della stipula del

contratto di lavoro. L'accertamento della mancanza di uno solo dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione comporta, in qualunque momento, la risoluzione del rapporto di collaborazione.

L'ammissione e l'esclusione alla selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione Esaminatrice e comunicata esclusivamente tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it, link "concorsi". Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

Art.5 Modalità di selezione

La selezione si articola in due fasi:

- valutazione comparata dei curricula dei singoli candidati. La comparazione dei curricula terrà conto della specificità dei requisiti posseduti dai candidasti con riferimento all'oggetto dell'incarico da conferire. Costituisce in particolare oggetto di valutazione:
 - qualificazione professionale;
 - grado di professionalità acquisita, ricavabile da precedenti esperienze lavorative in attività inerenti a quelle oggetto dell'incarico;
 - ulteriori elementi legati alla specificità dell'incarico.

Costituiranno titoli preferenziali i titoli afferenti al settore di attività oggetto della domanda.

- il colloquio, durante il quale vengono prese in esame sia le competenze tecnico-professionale, sia l'attitudine alla ricerca scientifica, sia infine le qualità relazionali e le motivazioni individuali del candidato.

Al colloquio sono ammessi solo i candidati che sulla scorta della valutazione dei titoli, risultino in possesso del bagaglio professionale e culturale adeguato al tipo di contratto. I candidati devono presentarsi al colloquio muniti di documento di identità. Ove l'avviso richieda la conoscenza della lingua inglese, la commissione verifica durante il colloquio il livello di tale conoscenza.

Art. 6 Valutazione e scelta del candidato

La Commissione esprimerà per ogni candidato, curriculum e prova orale, un sintetico giudizio ed una votazione in centesimi, come di seguito indicato:

- **un punteggio massimo di 60/100 nella valutazione dei titoli;**
- **un punteggio massimo di 40/100 nelle valutazioni della prova colloquio.**

La somma complessiva dei voti ottenuti costituisce la votazione globale del singolo candidato.

Verranno considerati idonei i candidati che alla prova colloquio avranno conseguito un punteggio di almeno 7/10 pari a 28/40.

La Commissione alla fine dei lavori formula una graduatoria finale di merito.

Il Direttore Generale procede con propria deliberazione alla presa d'atto del verbale della Commissione ed all'approvazione della graduatoria finale di merito con conseguente individuazione del professionista a cui attribuire l'incarico.

In caso di successive richieste di collaborazioni riguardanti la medesima professionalità, il Dirigente proponente può chiedere di attingere all'elenco degli idonei secondo l'ordine della graduatoria di merito.

L'esito della selezione è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Istituto: www.oncologico.bari.it, link "concorsi".

Art. 7 Convocazione

Luogo, data e ora del colloquio saranno resi noti esclusivamente mediante avviso di convocazione dei candidati pubblicato sul sito istituzionale www.oncologico.bari.it con un preavviso di almeno 10 giorni.

Detta pubblicazione avrà valore di notifica agli interessati.

I candidati che per qualsiasi motivo non saranno presenti all'ora e nel giorno fissati per lo svolgimento della prova colloquio, saranno considerati esclusi.

Art. 8 Conferimento, durata, svolgimento e retribuzione dell'incarico

Gli incarichi conferiti ai sensi dell'art.7, comma 6 del Decreto Legislativo 165/2001 e s.m.e i., nonché del Regolamento Aziendale di cui alla deliberazione n. 112 del 9 marzo 2009, avranno durata pari ad anni uno.

Il contratto di collaborazione potrà essere sottoscritto soltanto previa verifica documentale del possesso dei requisiti prescritti e dei titoli che hanno consentito l'accesso alla procedura selettiva.

Il compenso complessivo lordo delle collaborazioni, sarà pari ad € 56.000,00, oltre oneri ed IRAP variabili in funzione delle variazioni previdenziali di legge e delle diverse aliquote delle casse previdenziali, e graverà sul fondo costituito per la Segreteria Scientifica del Comitato Etico attraverso i bonifici versati dalle Aziende Sponsor per la valutazione dei protocolli sperimentali sottomessi al Comitato Etico.

Art. 9 Pubblicità

Il presente Avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito web, quale allegato al provvedimento deliberativo di indizione dell'Avviso ed all'Albo dell'Istituto.

La risultanza finale della valutazione comparata sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale.

Art. 10 Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i Candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione al presente bando acquisiti dall'IRCCS Giovanni Paolo II, è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività concorsuali o selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'IRCCS (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione al bando/avviso. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane.

Art. 11 Disposizioni finali

Con la partecipazione alla presente selezione è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso, nonché delle disposizioni di legge vigenti in materia.

L'Istituto si riserva la facoltà di modificare, sospendere e/o revocare il presente bando a suo insindacabile giudizio, senza che gli interessati stessi possano avanzare pretese o diritti di sorta.

Per ulteriori informazioni gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane dell'Istituto – Viale Orazio Flacco n. 65 – 70124 Bari – tel. 0805555148.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

ALLEGATO A - (SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE)

AL DIRETTORE GENERALE - ISTITUTO TUMORI "GIOVANNI PAOLO II" "ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO" - VIALE ORAZIO FLACCO N. 65 - 70124 BARI

Il sottoscritto/a
 Chiede
 di poter partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di
 pubblicato sul Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. del
 A tal fine, sotto la propria responsabilità, dichiara quanto segue:
 - di essere nato aprov.....il.....
 - di possedere la cittadinanza.....
 - di risiedere aprov.....
 - Via.....c.a.p.....
 - codice fiscale.....
 di essere / non essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (1).....;
 di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n. 90 del 2014, convertito in Legge n. 114 del 2014;
 di aver / non avere riportato condanne penali (2).....;
 di non essere stato destituito dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva;
 di essere idoneo al servizio continuativo e incondizionato all'incarico conferibile;
 di essere in possesso del seguente titolo di studio conseguito in data presso
 di essere in possesso dell'abilitazione professionale, ove prevista, conseguita in data presso
 di essere iscritto all'Ordine Professionale deglidella provincia didal
 di avere / non avere prestato servizio presso (3)..... dal al
 il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi

di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa al concorso al seguente indirizzo:
 località/Stato.....Via.....
 c.a.p.Telefono

Allega alla presente curriculum formativo e professionale datato e firmato e l'elenco datato e firmato dei documenti e titoli presentati, numerati progressivamente.

Il sottoscritto esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente richiesta possano essere trattati, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196, per gli adempimenti connessi alla presente procedura concorsuale.

Data,

Firma

- (1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
 (2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o Perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
 (3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ALLEGATO B

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA' AI SENSI DEGLI ARTT.19
E 47 DEL D.P.R. 28 DICEMBRE 2000 N. 445

...Il... sottoscritt.....
 nat.... aprov.....il e residente in
Via
 consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la
 falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in
 materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico
 ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici

DICHIARA

Che le copie dei titoli qui sotto elencati sono conformi agli originali:

- 1).....
- 2).....
- 3).....
- 4).....
- 5).....

Data.....

Il dichiarante

N.B.:

- 1) Specificare per ogni copia il numero dei fogli da cui è composta;
- 2) Allegare copia di un valido documento di identità.

ALLEGATO C

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE AI SENSI DELL' ART.46 DEL D.P.R. 28/12/2000 N. 445

....I..... sottoscritt... ..nato a prov.il e residente in

via consapevole che, ai sensi dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, le dichiarazioni mendaci, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e consapevole che, ove i suddetti reati siano commessi per ottenere la nomina a un pubblico ufficio, possono comportare, nei casi più gravi, l'interdizione temporanea dai pubblici uffici,

DICHIARA

** Di essere in possesso dei seguenti titoli:

.....
.....
.....
.....

Data

Il dichiarante

.....

** Identificare con precisione l'Istituto o l'Ente che ha rilasciato il titolo con l'indicazione della data di conseguimento dello stesso.

I dati sopra riportati saranno utilizzati dagli uffici esclusivamente ai fini del procedimento concorsuale per il quale sono richiesti e per le finalità strettamente connesse a tale scopo, ai sensi del D.Lgs 30.06.2003, n. 196.

N.B.:

- 1) Allegare copia di un valido documento di identità.

ISTITUTO TUMORI GIOVANNI PAOLO II

Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato, in favore di n. 1 Dirigente Medico nella disciplina di Chirurgia Generale – Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale n. 416 del 29.05.2018 è indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art.15-septies, comma 1 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di Dirigente medico nella disciplina di Chirurgia Generale con particolare e comprovata qualificazione professionale nell'attività di Chirurgia oncologica in "Carcinosi Peritoneale", da assegnare alla UOC "Chirurgia Generale ad Indirizzo Oncologico" per l'implementazione del "Progetto obiettivo a valere sul Fondo Sanitario Regionale. Programmazione per il triennio 2017-2019". L'incarico di alta specializzazione di cui all'art. 27, comma 1, lettera c) del CCNL 8 giugno 2000 della Dirigenza Medica e Veterinaria del SSN, avrà durata biennale.

L'ammissione all'avviso e le modalità di espletamento dello stesso sono stabilite dalle norme vigenti che disciplinano la materia ed in particolare le norme di cui al D.P.R. n. 483 del 10.12.1997 ed al D.Lgs. n. 502 del 30.12.1992 e successive modificazioni oltre ad ogni altra norma vigente che disciplina la materia.

L'Istituto garantisce la parità e le pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, così come stabilito dall'art. 7, comma 1, D. Lgs. 30.03.2001, n. 165 e dal D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art.1 - REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Ai fini dell'ammissione alla presente procedura, i partecipanti devono risultare in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici, alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda.

Requisiti generali

- a) cittadinanza italiana o cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o essere familiare di un cittadino degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o essere cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- b) godere dei diritti civili e politici. I cittadini italiani devono dichiarare nella domanda il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- c) per i partecipanti non in possesso della cittadinanza italiana, essere in possesso di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e avere adeguata conoscenza della lingua italiana, come prescritto dal D.P.C.M. 7 febbraio 1994, n. 174 "Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche";
- d) idoneità fisica all'impiego senza alcuna limitazione specifica per la funzione richiesta dalla posizione in oggetto. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente degli istituti, ospedali ed enti di cui agli articoli 25 e 26 comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 20.12.1979, n.761, è dispensato dalla visita medica;

- e) non aver riportato condanne penali e non avere procedimenti penali in corso (in caso positivo specificare quali);
- f) regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva militare, qualora a ciò tenuti;
- g) non essere stati destituiti, dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- h) di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014.

Requisiti specifici

- a) Laurea in Medicina e Chirurgia;
- b) Specializzazione in Chirurgia Generale, ovvero in una delle discipline riconosciute equipollenti o affini ai sensi del D.M. 30.01.1998 e DM 31.1.98 e ss.mm.ii.. Sono ammessi a partecipare al concorso, anche se sprovvisti della specializzazione richiesta:
 - b1)i candidati in possesso di specializzazione in una delle discipline affini di cui alla tabella approvata con D.M. 31.1.98 e successive modificazioni e integrazioni;
 - b2)i dipendenti in servizio a tempo indeterminato alla data del 2 febbraio 1998 presso le USL e le Aziende Ospedaliere diverse da quella di appartenenza con la qualifica di Dirigente Medico nella disciplina per la quale è indetto l'avviso;
- c) Iscrizione all'albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea consente la partecipazione al concorso fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio.
- d) particolare e comprovata qualificazione professionale, almeno biennale, in CRS-HIPEC e tumori del peritoneo primitivi e secondari, acquisita presso Enti e Aziende pubbliche o private, sia con rapporto di lavoro subordinato che con rapporto di lavoro autonomo.

I candidati in possesso dei titoli di cui alle lettere a) e b) dei "Requisiti specifici" sopraelencati o di altro titolo accademico equivalente che sia stato rilasciato da un Paese dell'Unione Europea, possono essere ammessi a partecipare alla selezione purché i suddetti titoli siano equiparati con D.P.C.M., ai sensi dell'art.38, c.3 del D.Lgs 165/2001.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile e coloro che abbiano riportato condanne penali o siano destinatari di provvedimenti interdittivi, secondo le leggi vigenti, dal costituire rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice e sottoscritta dal candidato - a pena di esclusione - deve essere redatta secondo lo schema di domanda allegato al presente bando (allegato A), indirizzata al Direttore Generale dell'IRCCS Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", Viale Orazio Flacco n. 65, 70124 – Bari, entro

e non oltre il 15° giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e inoltrata con una delle seguenti modalità:

a) spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento al seguente indirizzo: Direttore Generale dell'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" – Viale Orazio Flacco, 65 - 70124 Bari, entro il suddetto termine. A tal fine fa fede la data di spedizione comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il termine fissato per la presentazione delle domande è perentorio e pertanto non è ammessa la presentazione di documenti oltre la scadenza del termine per l'invio delle domande ed è priva di effetto la riserva di presentazione successiva eventualmente espressa dal candidato. I partecipanti dovranno, altresì, riportare sulla busta gli estremi del mittente e la seguente dicitura: "Avviso pubblico per Dirigente medico – disciplina Chirurgia generale";

b) inviata entro il termine di cui sopra tramite casella personale di Posta Elettronica Certificata (PEC) - intestata al candidato – esclusivamente in un unico file formato PDF di formato non superiore a 2Mb ed a 151 Dpi – al seguente indirizzo di Posta Elettronica Certificata concorsi@pec.oncologico.bari.it, in applicazione del "Nuovo Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD)". In caso di utilizzo di PEC, per l'invio della domanda, la casella di posta elettronica certificata utilizzata si intende automaticamente eletta a domicilio informatico. Chi utilizza tale modalità, dovrà indicare nell'oggetto della PEC la dicitura ("Avviso pubblico per Dirigente medico – disciplina Chirurgia generale") e dovrà dichiarare che la casella dalla quale invia la documentazione è personale.

Saranno considerate irricevibili, con conseguente esclusione dei candidati dalla procedura selettiva, le domande (con allegati) che non soddisfino i requisiti di formato (pdf) benché trasmesse via PEC, nonché le domande inviate da una casella di posta elettronica non certificata.

L'Amministrazione non assume responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files. In caso di invio tramite PEC farà fede la data e l'ora corrispondenti a quelle della ricevuta di accettazione della stessa mail.

L'Amministrazione, se l'istanza di ammissione all'avviso sia pervenuta tramite PEC, è autorizzata ad utilizzare per ogni comunicazione, qualora lo ritenesse opportuno, il medesimo mezzo con piena efficacia e garanzia di conoscibilità degli atti trasmessi da parte del candidato.

Qualora l'ultimo giorno utile per l'invio sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno utile non festivo. Il termine fissato per la presentazione delle domande, dei documenti e dei titoli è perentorio. In caso di inoltro mediante PEC farà fede la data effettiva di invio.

L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", non assume responsabilità alcuna nel caso di dispersione o di tardiva ricezione della domanda dovuti ad eventuali disguidi postali o telegrafici, o comunque imputabili a fatto di terzi, caso fortuito o forza maggiore, né nel caso di irripetibilità presso l'indirizzo comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente, né per mancata o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 3 - MODALITÀ DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione all'Avviso pubblico, datata e firmata (allegato "A": schema di domanda), gli aspiranti devono dichiarare il possesso dei seguenti requisiti, comprovando gli stessi in sostituzione delle normali certificazioni ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. 445/2000 consapevoli delle responsabilità penali cui possono andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'art.76 del D.P.R. 445/2000:

- cognome, nome, data, luogo di nascita, residenza e codice fiscale;
- il possesso della cittadinanza italiana o equiparata o di uno dei Paesi dell'Unione Europea ovvero di altra cittadinanza e del requisito utile alla partecipazione alla selezione tra quelli indicati dall'art. 38 del D.Lgs. n.165/2001;
- il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;

- di non aver procedimenti penali in corso e di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di rapporto di lavoro con una pubblica amministrazione;
- il possesso dei titoli richiesti come requisiti ai punti **a), b), c) e d) del paragrafo "Requisiti specifici"** *(nella dichiarazione dei titoli di studio deve essere indicata la data esatta del conseguimento e della sede, la denominazione completa dell'Istituto presso il quale sono stati conseguiti nonché, nel caso di conseguimento all'estero, degli estremi del provvedimento Ministeriale con il quale ne è stato disposto il riconoscimento in Italia;*
- la posizione nei riguardi degli obblighi militari per i soggetti nati entro il 1985;
- gli eventuali servizi presso Pubbliche Amministrazioni con l'indicazione della qualifica e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego (tale dichiarazione deve essere resa anche se negativa, in tal caso il candidato deve dichiarare di non aver mai prestato servizio presso Pubbliche Amministrazioni);
- di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
- di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
- i titoli che danno diritto di precedenza o preferenza alla nomina a parità e di titoli indicati dall'art. 5 D.P.R. n.487/94 e dall'art. 2 comma 9 della L 191/98.

L'aspirante dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve, ad ogni effetto, essergli fatta pervenire ogni comunicazione inerente l'avviso pubblico. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto la residenza dichiarata in domanda. Il candidato ha l'obbligo di comunicare le successive eventuali variazioni di indirizzo.

La mancanza della firma da apporre in calce alla domanda trasmessa a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno o PEC comporterà l'esclusione del candidato dalla procedura in argomento.

L'omissione, nella domanda, anche di una sola dichiarazione relativa ai requisiti richiesti per l'ammissione, non altrimenti rilevabili, determina l'esclusione dalla presente procedura di ricognizione.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. La mancata firma autografa sull'istanza di partecipazione cartacea, il non rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 65 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'Amministrazione digitale" e alla circolare n. 12/2010 del Dipartimento Funzione Pubblica circa la validità della sottoscrizione dell'istanza di partecipazione inviata tramite posta elettronica certificata, determina l'esclusione dalla procedura selettiva.

Art. 4 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., i certificati rilasciati dalla Pubblica Amministrazione e gli atti di notorietà sono sempre sostituiti dalle dichiarazioni di cui agli artt. 46 (Dichiarazioni sostitutive di certificazioni) e 47 (Dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà) del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445. L'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II" di Bari, pertanto, non prenderà in considerazione i certificati rilasciati da pubbliche amministrazioni eventualmente allegati alla domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva.

Il partecipante deve presentare, in carta semplice e senza autentica della firma:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazione nei casi tassativamente indicati nell'art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (ad esempio: dati anagrafici, residenza, cittadinanza, godimento dei diritti civili e politici, stato

di famiglia, iscrizione all'albo/ordine professionale, possesso del titolo di studio, di specializzazione, di abilitazione, di formazione, di aggiornamento ecc.);

2) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per tutti gli stati, qualità personali o fatti a diretta conoscenza dell'interessato e non compresi nell'elenco di cui al citato art. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, quali attività di servizio, incarichi libero-professionali, attività di docenza, frequenza di corsi di formazione, di aggiornamento, partecipazione a convegni, seminari, conformità all'originale di pubblicazioni, etc.;

3) curriculum formativo e professionale in carta semplice, datato e firmato dal partecipante. Il curriculum formativo e professionale deve altresì indicare, con apposita dichiarazione, che le informazioni in esso contenute sono rese *"Ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nelle ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non rispondenti a verità"*;

4) fotocopia di documento di identità valido;

5) elenco dei documenti presentati.

In ogni caso, le dichiarazioni rese dal partecipante, in quanto sostitutive a tutti gli effetti della certificazione, devono contenere tutti gli elementi necessari alla verifica della loro veridicità da parte dell'Istituto nonché alla valutazione del titolo che il partecipante intende produrre.

Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e allegate alla domanda per intero; il partecipante ha facoltà di presentarle in copia e di autenticarle ai sensi dell'art. 19 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, purché attesti, mediante dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, che le copie dei lavori prodotte e indicate nella dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà sono conformi agli originali.

Non saranno ritenute valide le generiche dichiarazioni di conformità all'originale che non contengano la specifica descrizione di ciascun documento allegato. In mancanza di esatta o puntuale indicazione dei titoli posseduti e dei servizi prestati, gli stessi saranno valutati solo se e nella misura in cui le indicazioni necessarie saranno ritenute sufficienti.

ART. 5 - COMMISSIONE, VALUTAZIONE TITOLI E COLLOQUIO

La Commissione Esaminatrice sarà nominata con deliberazione del Direttore Generale e procederà, prioritariamente, alla determinazione dei criteri di valutazione dei titoli e del colloquio in rapporto alle specificità dell'incarico da conferire.

La selezione dei candidati ammessi è finalizzata a formulare una graduatoria di merito, sulla base dei punteggi attribuiti per il colloquio e per i titoli. Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate.

La Commissione dispone complessivamente di 100 punti così ripartiti:

· 40 punti per i titoli così ripartiti:

- titoli di carriera punti 20

- titoli accademici e di studio punti 6

- pubblicazioni e titoli scientifici punti 6

- curriculum formativo e professionale punti 8

· 60 punti per la prova colloquio.

La valutazione dei titoli, effettuata da apposita Commissione è disposta con i criteri stabiliti dall'art. 27 del D.P.R. n. 483 del 10 dicembre 1997.

Per il colloquio sarà previsto un punteggio massimo di punti 60, stabilendo che i candidati, per poter essere dichiarati idonei e quindi essere inseriti nella graduatoria, dovranno raggiungere il punteggio minimo di punti 42/60.

Nella valutazione del curriculum professionale particolare rilievo sarà dato alla casistica operatoria in carcinosi peritoneale degli ultimi cinque anni.

L'ammissione alla selezione e la convocazione per il colloquio sarà pubblicata sul sito istituzionale <http://www.oncologico.bari.it> - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi", con un preavviso di almeno sette giorni. I concorrenti dovranno presentarsi al colloquio muniti di idoneo documento di riconoscimento. Ogni ulteriore comunicazione sarà pubblicata sul sito istituzionale <http://www.oncologico.bari.it> - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi". Non è previsto l'invio di alcuna comunicazione personale ai concorrenti.

I candidati che non si presenteranno a sostenere la prova nel giorno, nell'ora e nella sede stabilita, saranno dichiarati decaduti dalla selezione, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà dei singoli concorrenti.

ART. 6 ELENCO IDONEI E TITOLI DI PRECEDENZA E PREFERENZA

In esito alla presente procedura verrà stilato l'elenco degli idonei.

L'elenco è formulato in base alla votazione complessiva riportata da ciascun candidato per titoli e colloquio, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. 9.05.1994, n. 487 e s.m.i. In caso di parità, fra due o più candidati verrà preferito il candidato più giovane di età, come previsto dall'art. 2, comma 9, della Legge 16.06.1998, n. 191.

Sono esclusi dall'elenco i candidati che non abbiano conseguito nel colloquio la valutazione minima di 42/60. L'elenco dei candidati idonei formulato dalla Commissione Esaminatrice sarà approvato con deliberazione del Direttore Generale dell'Istituto, previo riconoscimento della sua regolarità e sarà immediatamente efficace. L'elenco degli idonei dell'avviso di cui al presente bando verrà pubblicato sul sito <http://www.oncologico.bari.it> - voce Albo Pretorio, sezione "Concorsi".

La suddetta pubblicazione varrà ad ogni effetto di legge quale notifica ai candidati della posizione ottenuta nell'elenco degli idonei e non verranno inviate ai candidati ulteriori comunicazioni scritte.

L'Amministrazione prima dell'immissione in servizio del candidato primo nella graduatoria di merito, accerterà l'idoneità alla mansione specifica da parte del Medico Competente dell'Istituto.

Il dipendente assunto in servizio dovrà dichiarare di non essere nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 e perciò di non essere titolare di altri rapporti di lavoro anche convenzionali con il S.S.N., di non esercitare altre attività e di non essere titolare o compartecipe di quote in imprese che possono configurarsi in conflitto di interessi con il S.S.N., di non esercitare commercio, industria, di non ricoprire cariche in società costituite a fini di lucro.

Verrà applicato l'istituto del licenziamento per giusta causa nei confronti di chi abbia stipulato il contratto di lavoro presentando documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

ART. 7 - STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

L'accertamento dei requisiti di ammissione all'impiego verrà effettuato dall'Istituto prima dell'immissione in servizio del vincitore dell'avviso, con il quale si procederà alla stipula del contratto individuale di lavoro.

Scaduto inutilmente il termine per il perfezionamento del contratto individuale, l'Istituto non darà luogo alla stipulazione dello stesso ed il candidato si intenderà decaduto.

La nomina e la sottoscrizione del contratto individuale di lavoro, seguito dall'effettivo inizio del rapporto di lavoro, comporta l'attribuzione del trattamento economico relativo ad incarico professionale di alta specializzazione previsto dall'art.27, comma 1, lettera c) del C.C.N.L. 8 giugno 2000 per l'Area della Dirigenza Medica e Veterinaria, oltre alla tredicesima mensilità e ad ogni altra competenza od emolumento dovuto, in ragione del rapporto di lavoro, ai sensi delle leggi vigenti.

ART. 8 - RITIRO DOCUMENTI E PUBBLICAZIONI

Al termine della procedura, la documentazione presentata dai candidati non vincitori potrà essere ritirata personalmente o da incaricato munito di delega, previo riconoscimento tramite documento d'identità valido, dopo 120 giorni dalla data di approvazione dell'elenco dei candidati idonei da parte dell'Istituto.

La restituzione dei documenti presentati potrà avvenire anche prima del suddetto termine per il candidato non presentatosi al colloquio ovvero per chi, prima dell'insediamento della Commissione esaminatrice, dichiara espressamente di rinunciare alla partecipazione all' avviso.

Art. 9 - TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196) ed in osservanza del Regolamento UE 2016/679, si informano i candidati che il trattamento dei dati personali forniti in sede di partecipazione alla presente procedura acquisiti dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II", è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività selettive, anche da parte della Commissione esaminatrice, presso gli Uffici preposti dall'Istituto (S.C. Area Gestione Risorse Umane) con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a Terzi autorizzati. La durata di conservazione dei dati richiesti è limitata in conformità alle disposizioni normative vigenti. La mancata comunicazione dei dati personali e/o sensibili richiesti può precludere la partecipazione alla procedura. Al Candidato sono sempre riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del Codice, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di richiederne la rettifica, l'aggiornamento o cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della Legge, nonché opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Direttore dell'Area Gestione Risorse Umane. Il diritto di cui all'art.7 del Regolamento Aziendale sull'accesso ai documenti amministrativi potrà essere esercitato presentando istanza al Responsabile del trattamento e utilizzando l'apposito modulo disponibile presso l'Ufficio URP o scaricato dal sito internet aziendale all'indirizzo sopra riportato.

ART. 10 - NORME FINALI

Per tutto quanto non contemplato nel presente avviso si rinvia al D.P.R. 483/97, alle altre norme vigenti in materia di accesso al pubblico impiego ed ai CC.CC.NN.LL. sulla disciplina del rapporto di lavoro della Dirigenza Medica del S.S.N.

L'Amministrazione si riserva la facoltà, per ragioni motivate ed a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente avviso, senza che gli interessati possano avanzare pretese e diritti di sorta. Per eventuali chiarimenti gli aspiranti potranno rivolgersi all'Area Gestione Risorse Umane – Tel. 080/5555109–147 dell'Istituto, dal lunedì al venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 ed il giovedì dalle ore 15.00 alle ore 17.00.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Vito Antonio Delvino

Allegato A)

**Al Direttore Generale
IRCCS – Istituto Tumori “Giovanni Paolo II”
Viale Orazio Flacco n. 65
70024 Bari**

Il/la sottoscritto/a (cognome)..... (nome)
chiede di poter partecipare all'avviso pubblico, per il conferimento di incarico a tempo determinato ex art.15-
septies, comma 2 del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di Dirigente medico nella disciplina di Chirurgia Generale con
particolare e comprovata qualificazione professionale nell'attività di Chirurgia oncologica in “Carcinosi
Peritoneale”, pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale Regione Puglia n. ... del

A tal fine dichiara, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, consapevole delle responsabilità penali in
caso di dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, quanto segue:

- di essere nato/a a prov. il
- codice fiscale.....;
- di possedere la cittadinanza
- di risiedere a prov. c.a.p.,
via n.;
- **di essere / di non essere** iscritto/a nelle liste elettorali del Comune di (1).....;
- **di avere / di non avere** riportato condanne penali (2).....;
- **di avere/ di non avere** procedimenti penali in corso
- **di aver conseguito la laurea in Medicina e Chirurgia pressocon sede a
....., in data, con la seguente votazione**;
- **di essere in possesso della specializzazione inconseguita il,
pressocon sede a**;
- **di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione di Medico Chirurgo e di essere
iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici chirurghi di dal
....., in modo continuativo e senza interruzioni;**
- di essere in possesso di esperienza particolare e comprovata qualificazione professionale, almeno biennale,
in CRS-HIPEC e tumori del peritoneo primitivi e secondari maturata alle dipendenze di aziende
pubbliche o private, maturata:
 - presso dal al.....;
 - presso dal al.....;
 - presso dal al.....;
- di trovarsi nella seguente posizione nei riguardi degli obblighi di leva.....;
- di avere / di non aver prestato servizio presso le seguenti Pubbliche Amministrazioni (3)
..... dal al

- dal al
- dal al
- il cui rapporto è cessato per i seguenti motivi.....;
 - di non essere dipendente pubblico e/o privato già collocato in quiescenza, ai sensi dell'art. 6 del D.L. n.90/2014 convertito nella legge n. 114/2014;
 - di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile;
 - di avere /di non avere diritto di preferenza alla nomina a parità di merito e a parità di titoli, in quanto è in possesso dei seguenti requisiti previsti dall'art. 5 D.P.R. n. 487/94
 - di eleggere il proprio domicilio agli effetti di ogni comunicazione relativa all'avviso al seguente
 - indirizzo:Località.....prov.....c.a.p..... Via.....
..... n.....Telefono.....
cell.

Allega alla presente domanda:

- curriculum formativo e professionale;
- elenco dei documenti presentati.

Il/la sottoscritto/a esprime il proprio consenso affinché i dati personali forniti con la presente domanda possano essere trattati, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003, per gli adempimenti connessi alla presente procedura.

Data

Firma.....

Allegare fotocopia di documento di identità valido.

- 1) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali indicarne i motivi.
- 2) Indicare le eventuali condanne riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale), la data del provvedimento e l'autorità che l'ha emesso.
- 3) In caso in cui il candidato non abbia prestato servizio in Pubbliche Amministrazioni indicare "alcuna Amministrazione Pubblica" omettendo di compilare le indicazioni necessarie.

ARTI PUGLIA

Avviso pubblico per la costituzione di un Albo ristretto (short list) di Avvocati esperti in Diritto Amministrativo per attività di consulenza e/o l'affidamento di incarichi legali giudiziari e stragiudiziali.

ART. 1

OGGETTO E AMBITO DI APPLICAZIONE

L'ARTI intende costituire un albo ristretto (short list) di avvocati esperti in diritto amministrativo per attività di consulenza e/o affidamento di incarichi legali giudiziari e/o stragiudiziali nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, imparzialità, parità di trattamenti, trasparenza, definendone le modalità e i criteri nonché le principali condizioni.

ART. 2

REQUISITI MINIMI PER L'INSERIMENTO NELLA SHORT LIST

Possono chiedere l'iscrizione sia singoli professionisti che associazioni professionali (d'ora innanzi anche professionisti o legali), che sono in possesso, alla data di scadenza della presentazione della domanda, dei seguenti requisiti:

- 1) cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- 2) godimento dei diritti civili e politici;
- 3) capacità a contrarre con la P.A.;
- 4) insussistenza di cause di incompatibilità con la Pubblica Amministrazione precedente;
- 5) non essere risultati destinatari di una sentenza di condanna, passata in giudicato, ovvero con sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 c.p.p. (c.d. patteggiamento) per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad una organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
- 6) non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla legge 31.05.1965 n.575 e successive modificazioni ed integrazioni (normativa antimafia);
- 7) iscrizione all'albo degli avvocati da almeno 5 (cinque) anni, a decorrere dalla data di scadenza della presentazione della domanda;
- 8) essere in regola con l'obbligo formativo di cui all'art. 11 L 247/2012, con riferimento al triennio formativo precedente alla data di pubblicazione del presente bando;
- 9) titolarità di Polizza di responsabilità professionale;
- 10) aver svolto almeno 2 (due) incarichi professionali negli ultimi 5 (cinque) anni in contenzioso e/o consulenza in ambito amministrativistico svolti per conto di soggetti di diritto pubblico (enti pubblici, società pubbliche, amministrazioni similari).

Tutti i requisiti devono essere posseduti, a pena esclusione, alla data di scadenza della presentazione della domanda e mantenuti per tutto il periodo di inserimento.

ART. 3

MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda, redatta secondo il modello predisposto da ARTI (All. 1), il cui file è reperibile sul sito www.arti.puglia.it, sottoscritta digitalmente, a pena esclusione, deve essere trasmessa entro e non

oltre il termine di trenta giorni a decorrere dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nonché sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arti.puglia.it) esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: arti@pec.rupar.puglia.it con il seguente oggetto: *"Avviso per la costituzione di un albo ristretto di avvocati"*.

Non saranno prese in considerazione altre modalità di trasmissione della domanda.

Alla domanda di partecipazione deve essere allegato, a pena esclusione, il curriculum vitae in formato europeo datato e sottoscritto digitalmente con l'indicazione delle esperienze rilevanti ai fini dell'ammissione alla short list. Il curriculum vitae dovrà recare la dichiarazione della veridicità delle informazioni in esso contenute, ai sensi del D.P.R. 445/2000.

ARTI si riserva di procedere a controlli sulla veridicità delle dichiarazioni contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum vitae, anche richiedendo eventuali integrazioni. Qualora dovesse emergere dal suddetto controllo la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dai benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere, fermo restando quanto previsto all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.

In caso di richiesta di iscrizione da parte di società o associazioni professionali, tutti i professionisti che ne fanno parte e che sono interessati, dovranno sottoscrivere la propria dichiarazione dei requisiti.

ART. 4

DOMANDA DI AMMISSIONE

Nella domanda di ammissione, redatta secondo il modello predisposto da ARTI (All. 1) e sottoscritta digitalmente, i candidati dovranno dichiarare, secondo le modalità prescritte per l'autocertificazione ai sensi dell'art. 46 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) il cognome, nome, data, luogo di nascita e residenza;
- b) il possesso della cittadinanza italiana (ovvero cittadinanza di uno degli Stati membri dell'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno degli Stati non comunitari e possesso di permesso di soggiorno in regola con la normativa vigente e in corso di validità, nonché, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica e di conoscenza adeguata della lingua italiana);
- c) l'iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza (ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime);
- d) l'iscrizione all'albo degli avvocati da almeno 5 (cinque) anni, maturati alla data di presentazione della domanda, indicando anche il foro di appartenenza;
- e) di essere titolare di Polizza di responsabilità professionale;
- f) il recapito PEC presso il quale dovrà, ad ogni effetto di legge, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso;
- g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
- h) di non aver riportato condanne penali e non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti

- amministrativi iscritti nel casellario giudiziale;
- i) di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
 - j) essere in regola con l'obbligo formativo di cui all'art. 11 L 247/2012, con riferimento al triennio formativo precedente alla data di pubblicazione del presente bando;
 - k) di riconoscere ed accettare che l'iscrizione nella short list, che avrà durata di un anno dalla data di pubblicazione, aggiornata con periodicità annuale, non comporta alcun diritto ad essere affidatari di incarichi da parte di ARTI né, tantomeno, il diritto ad ottenere alcuna remunerazione;
 - l) di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con ARTI;
 - m) di essere in possesso della particolare e comprovata esperienza professionale, richiesta dall'avviso e desumibile dal curriculum vitae allegato;
 - n) di accettare le condizioni previste dal presente avviso;
 - o) di autorizzare ARTI al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679.

Alla domanda di ammissione dovrà essere, altresì, allegato, a pena esclusione, il curriculum vitae e professionale munito di firma digitale, riportando il consenso al trattamento dei dati personali ai sensi del GDPR 2016/679, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci ai sensi dell'art. 76 del predetto D.P.R. n. 445/2000.

Il curriculum vitae, da considerarsi parte integrante della domanda di ammissione, deve evidenziare gli incarichi professionali di cui all'art. 2 – punto 10 - nonché ulteriori esperienze e titoli professionali.

La documentazione comprovante i titoli e le esperienze professionali potrà essere richiesta da ARTI prima dell'eventuale instaurazione del rapporto contrattuale.

ART. 5

SELEZIONE, ISCRIZIONE E VALIDITÀ DELLA SHORT LIST

Le domande pervenute nei termini stabiliti e presentate secondo le modalità descritte nel presente avviso saranno esaminate da apposita Commissione di valutazione, nominata dal Direttore Amministrativo, che valuterà, ai fini dell'ammissibilità alla short list, i requisiti minimi richiesti all'Art. 2 del presente Avviso.

Nella short list saranno inseriti, in ordine alfabetico, i professionisti ammessi. Non è prevista la formazione di graduatorie e/o attribuzione di punteggi.

L'iscrizione del professionista nell'elenco non determina per il medesimo alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi.

L'elenco completo dei nominativi ammessi alla short list sarà approvato con Determina Dirigenziale.

La comunicazione dell'avvenuta iscrizione ovvero di esclusione dalla short list verrà comunicata agli interessati a mezzo PEC.

La short list avrà una validità di 12 (dodici) mesi a far data dalla pubblicazione della Determina Dirigenziale di approvazione della short list.

ART. 6 ESCLUSIONE

Si farà luogo all'esclusione della costituzione della short list nei seguenti casi:

- a) domanda e/o curriculum vitae privi della sottoscrizione digitale;
- b) mancanza anche di uno dei documenti richiesti;
- c) mancato rispetto del termine e modalità di presentazione della domanda;
- d) mancanza dei requisiti minimi per l'ammissione;
- e) trasmissione della domanda con modalità differente rispetto a quella indicato all'art. 3 del presente avviso.

ART. 7 AGGIORNAMENTO DELLA SHORT LIST

L'aggiornamento della short list sarà disposto annualmente mediante "*Avviso di aggiornamento e/o integrazione della short list di avvocati esperti in diritto amministrativo*", che sarà pubblicato sul sito istituzionale dell'ARTI nella sezione "Bandi di concorso".

I professionisti già iscritti alla short list sono esentati dall'invio di ulteriore istanza d'iscrizione, ma, se nel caso, dovranno comunicare eventuali variazioni dei requisiti già dichiarati al momento dell'iscrizione e/o eventuali aggiornamenti del curriculum vitae.

ART. 8 CANCELLAZIONE DALLA SHORT LIST

La cancellazione dall'elenco dei soggetti iscritti ha luogo nei casi di:

- a) grave inadempimento;
- b) perdita dei requisiti di iscrizione;
- c) rinuncia all'incarico senza giustificato motivo;
- d) richiesta di cancellazione avanzata dal professionista.

In tutti i casi la cancellazione dall'elenco viene comunicata al soggetto interessato a mezzo PEC.

ART. 9 AFFIDAMENTO DELL'INCARICO E FORMALIZZAZIONE DELL'INCARICO

ARTI, ai fini del conferimento dell'incarico, individuerà il professionista tra quelli iscritti all'Albo ristretto (short list), previa comparazione di almeno 2 (due) professionisti, nel rispetto dei seguenti criteri:

- a) principio di rotazione tra gli iscritti alla short list;
- b) esperienze maturate nell'ambito specifico oggetto dell'incarico e risultanti dal curriculum vitae;
- c) casi di consequenzialità e/o correlazione con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto e lo studio della medesima questione giuridica;
- d) foro di competenza della causa da affidare;
- e) minor corrispettivo richiesto in relazione all'incarico da conferire.

ARTI si riserva di affidare direttamente l'incarico ad un professionista non iscritto alla short list nei seguenti casi:

- a) ove si tratti di prestazioni specifiche che necessitano di conoscenze di materie o attività per le quali non è possibile avviare una procedura comparativa;
- b) nei casi di urgenza, indipendenti da ARTI, laddove i ristretti termini temporali rendano necessario individuare direttamente e con la massima urgenza un professionista;
- c) nei casi di consequenzialità e complementarietà con altri incarichi precedentemente conferiti aventi lo stesso oggetto.

L'incarico verrà formalizzato con apposita lettera di incarico inviata a mezzo PEC, recante la sottoscrizione per accettazione del professionista a cura della Direzione Amministrativa che ne curerà anche tutti i successivi adempimenti amministrativi.

ART. 11

OBBLIGHI DEL PROFESSIONISTA

Il professionista cui venga affidato l'incarico si obbliga a:

- a) comunicare tempestivamente l'insorgere di qualunque situazione di incompatibilità o conflitto di interesse in ragione dell'incarico affidato;
- b) non accettare incarichi giudiziari in contraddittorio con l'Agenzia;
- c) in caso di sentenza sfavorevole, il professionista deve dare tempestiva comunicazione unitamente ad una relazione indicante la sussistenza o meno di validi motivi di impugnazione, nonché una valutazione complessiva, anche di natura economica, sull'eventuale giudizio di impugnazione;
- d) a collaborare con l'Agenzia nella fase successiva all'emissione dei provvedimenti giurisdizionali soggetti a registrazione ai fini degli adempimenti di carattere fiscale e di recupero delle somme gravanti a tale titolo sulle controparti.

ART. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L.R. 15/2008, il Responsabile del procedimento del presente avviso pubblico è il dott. Francesco Addante.

Richieste di chiarimenti dovranno essere inviate entro e non oltre le ore 12 del giorno 22 giugno 2018 all'indirizzo PEC: arti@pec.rupar.puglia.it con oggetto "*Chiarimenti relativi all'avviso per la costituzione di un albo ristretto di avvocati*"

ART. 13

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai professionisti richiedenti l'iscrizione alla short list sono trattati ai sensi del GDPR 2016/679.

Si precisa che i dati personali forniti dai candidati sono raccolti e trattati presso la banca dati automatizzata a cui sono state indirizzate le domande relative all'avviso in oggetto e sono utilizzati e conservati solo per il tempo richiesto dalle finalità della gestione della presente procedura.

Il Titolare del trattamento è ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione con sede in Bari alla via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: info@arti.puglia.it – PEC: arti@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della Protezione dei Dati (RDP) è raggiungibile al seguente indirizzo: ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione – Via Giulio Petroni n. 15/f.1 – email: dpo@arti.puglia.it

ART. 14
PUBBLICITÀ

Del presente avviso sarà data pubblicità mediante pubblicazione sul sito istituzionale dell'Agenzia (www.arti.puglia.it) nonché sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

ART. 15
NORME FINALI

Per quanto non espressamente previsto dal presente avviso, si rinvia alle norme di legge vigente. ARTI si riserva la facoltà, a suo insindacabile giudizio, di modificare, prorogare, sospendere o annullare il presente avviso, senza l'obbligo di comunicare i motivi e senza che i professionisti possano avanzare pretese o diritti di sorta.

All. 1

Spett.le**ARTI PUGLIA****Via G. Petroni n. 15/F.1****70124 BARI**

Oggetto: Domanda di partecipazione all'Avviso Pubblico per la costituzione di una short list di avvocati esperti in diritto amministrativo

Il/La sottoscritto/a Avv. _____ nato a _____ il _____
e residente a _____ alla Via _____ C.F. _____
_____ P.IVA _____ Cell. _____
PEC _____

consapevole che l'inclusione alla short list, non determina per il medesimo alcun diritto, aspettativa o interesse qualificato in ordine ad eventuali futuri conferimenti di incarichi

chiede

l'iscrizione alla short list di avvocati esperti in diritto amministrativo dell'Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione.

Inoltre, il/la sottoscritto/a _____ ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, consapevole delle responsabilità e delle conseguenze civili e penali previste in caso di rilascio di dichiarazioni mendaci e/o formazione di atti falsi e/o uso degli stessi, sotto la propria responsabilità

dichiara

1. di essere cittadino italiano o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
2. di essere iscritto alle liste elettorali del comune di _____ ;
3. di essere iscritto all'Albo degli Avvocati di _____ da almeno 5 anni e precisamente in data _____;
4. di essere titolare di polizza di responsabilità professionale;
5. di non essere a conoscenza di indagini penali pendenti a proprio carico;
6. di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego pubblico e di non essere stato licenziato per aver

- conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
7. nei confronti del sottoscritto/a non è stata pronunciata una sentenza di condanna, passata in giudicato ovvero sentenza di applicazione della pena su richiesta formulata ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale, o per delitti finanziari ovvero per partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio di proventi da attività illecita;
 8. di non trovarsi nelle condizioni di esclusione previste dalla L. 31.05.195 n. 575 e s.m.i.;
 9. di essere in regola con l'obbligo formativo di cui all'art. 11 L 247/2012, con riferimento al triennio formativo precedente alla data di pubblicazione del presente bando;
 10. di non trovarsi in posizione di conflitto di interessi con ARTI;
 11. di non trovarsi in stato di incompatibilità con la pubblica amministrazione procedente nè di avere cause ostative a contrarre con la PA;
 12. di essere in possesso della particolare e comprovata esperienza professionale, richiesta dall'avviso, avendo assunto n. _____ incarichi professionali negli ultimi 5 (cinque) anni in contenzioso e/o consulenza in ambito amministrativistico svolti per conto di soggetti di diritto pubblico (enti pubblici, società pubbliche, amministrazioni similari) come si evince dal curriculum vitae allegato;
 13. che al sopra indicato recapito PEC dovrà, ad ogni effetto di legge, essere fatta ogni necessaria comunicazione inerente al presente avviso;
 14. di accettare le condizioni previste dal presente avviso;
 15. di autorizzare l'ARTI al trattamento dei dati personali ai sensi del Regolamento UE 2016/679.

Data _____

IL PROFESSIONISTA
Firmato digitalmente

ARTI PUGLIA

Rettifica e Proroga termini Avviso "Selezione Factory".

Con il presente avviso si rende noto che l'Avviso "Selezione Factory" pubblicato sul BURP n. 55 del 19/04/2018 è modificato come segue:

Al paragrafo L) MODALITÀ DI DETERMINAZIONE DELL'AMMONTARE DEL CONTRIBUTO il punto 3): "Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team. Tale percorso prevede una durata massima di 300 (trecento) ore, da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ripartita fra sessioni comuni di massimo 40 (quaranta) ore e sessioni individuali della durata complessiva di massimo 260 (duecentosessanta) ore." **viene modificato e sostituito come segue:** "Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team. Tale percorso prevede una durata massima di 300 (trecento) ore, da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ripartita fra sessione comune di 40 (quaranta) ore e sessione individuale della durata di massimo 260 (duecentosessanta) ore."

Al paragrafo L.1) MODALITÀ E TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO il punto elenco:

"b) una seconda quota, nella misura massima del 30%, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di seconda anticipazione, e rendicontazione prodotta dalla Factory relativa al numero delle ore di accompagnamento erogate e dei relativi risultati conseguiti attraverso i deliverable corrispondenti in misura non inferiore al 80% delle somme già erogate a seguito di positivo esito delle verifiche;"

viene modificato e sostituito come segue:

"b) una seconda quota, sino alla concorrenza del 80% del contributo previsto nel Piano di Attività approvato, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di seconda anticipazione, e rendicontazione prodotta dalla Factory relativa al numero delle ore di accompagnamento erogate e dei relativi risultati conseguiti attraverso i deliverable, corrispondenti in misura non inferiore al 80% del percorso realizzato in termini di ore, a seguito di positivo esito delle verifiche;"

Il punto elenco:

"c) saldo finale pari al rimanente 20% o importo inferiore ottenuto attraverso i criteri enunciati nel paragrafo "Rideterminazione ex-post" sulla base delle verifiche definitive relative alle attività svolte e solo a seguito di approvazione, da parte dell'Organismo Intermedio, del rendiconto e della documentazione prodotta."

Viene modificato e sostituito come segue:

"c) saldo commisurato all'importo finale riconosciuto secondo quanto previsto dai criteri enunciati nel paragrafo L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo e sulla base delle verifiche definitive relative alle attività svolte e comunque solo a seguito di approvazione, da parte dell'Organismo Intermedio, delle risultanze finali."

A seguito delle suddette rettifiche, il termine di scadenza delle istanze di partecipazione, fissato dal paragrafo F), è prorogato alle ore 12,00 del 26 luglio 2018.

Per facilitare la lettura dell'Avviso, si pubblica il testo integrale così come sopra modificato, corredato dei previsti Allegati:

- a) schema di Convenzione tra l'Organismo Intermedio e la Factory selezionata attraverso la procedura di evidenza pubblica, di cui sopra ;
- b) schema di Atto Unilaterale d'Obbligo tra l'Organismo Intermedio e la Factory scelta dal Team;
- c) schemi riportati nella piattaforma online per la presentazione dell'istanza.

Il Direttore Amministrativo e RUP
Dott. Francesco Addante



**REGIONE
PUGLIA**

PUGLIA
FESR-FSE
2014/2020
Il futuro alla portata di tutti

a.r.t.i.
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

AVVISO PUBBLICO

P.O.R. PUGLIA FESR-FSE 2014 – 2020

Asse prioritario VIII

Azione 8.2 Interventi rivolti ai disoccupati (FSE)

Asse prioritario X

Azione 10.6 Interventi di formazione continua e/o
Specialistica e professionalizzante (FSE)

“Estrazione dei Talenti”

SELEZIONE FACTORY



**REGIONE
PUGLIA**



Indice

- A) Riferimenti legislativi e normativi
- B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso
- C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori
- D) Destinatari
- E) Risorse disponibili e vincoli finanziari
- F) Modalità e termini per la presentazione delle candidature
- G) Modalità e criteri per la valutazione delle candidature
- H) Tempi ed esiti delle istruttorie
- I) Obblighi del soggetto attuatore, monitoraggio, controllo e revoca
- L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo
- M) Foro competente
- N) Indicazione del responsabile del procedimento ai sensi della L. n. 241/1990 e s.m.i.
- O) Tutela della privacy
- P) Informazioni e pubblicità
- Q) Clausola sociale
- R) Politiche per la qualità
- S) Performance Framework e indicatori di risultato

Allegati

Allegato n. 1 – Linee Guida Operative – LGO

Allegato n. 2 – Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 – Documento metodologico



**REGIONE
PUGLIA**



A) Riferimenti legislativi e normativi

- Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013 relativo al Fondo Sociale Europeo e che abroga il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- Regolamento di esecuzione (UE) n. 1011/2014 della Commissione, recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;



**REGIONE
PUGLIA**



- Regolamento delegato (UE) n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea n. C(2014) 8021 finale del 29.10.2014 che approva determinati elementi dell'Accordo di partenariato con l'Italia, Codice CCI 2014IT16M8PA001;
- Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1498 del 17.07.2014, avente ad oggetto Approvazione P.O.R Puglia 2014-2020, che approva la versione di PO inviata tramite SFC nel luglio del 2014;
- Deliberazione della Giunta regionale n. 1735 del 6.10.2015 avente ad oggetto "POR PUGLIA 2014-2020. Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea. Istituzione capitoli di spesa." P.O. Puglia 2014/2020 approvato con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5854 del 13.08.2015; (BURP n. 137 del 21.10.2015);
- Legge 7 agosto 1990, n. 241, articolo 12 recante "*Provvedimenti attributivi di vantaggi economici*";
- Decreto Legislativo del 14.09.2015 n. 150 relativo al riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della Legge del 10 dicembre 2014, n. 183;
- Circolare del MLPS n. 3374 del 4.03.2016 inerente i chiarimenti e le indicazioni operative sulla normativa in materia di stato di disoccupazione, ai sensi del D. Lgs. 150/2015;



**REGIONE
PUGLIA**



- Legge Regionale 10 marzo 2014, n. 8 *“Norme per la sicurezza, la qualità e il benessere sul lavoro”*;
- Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 895 del 5.7.2010 avente ad oggetto *“Modalità e termini per la presentazione di controdeduzioni successive alla notifica dei verbali di verifica amministrativo – contabile”* pubblicata in BURP n. 121 del 15.07.2010;
- Regolamento Regionale n. 31 del 27.11.2009 *“L.R. n. 28/2006 - disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”* pubblicato sul BURP n. 191 del 30.11.2009;
- Linee guida per la Commissione e gli Stati Membri su una metodologia comune per la valutazione dei sistemi di gestione e controllo degli stati membri (EGESIF_14_0010_Final del 18/12/2014);
- Deliberazione della Giunta Regione n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”*;
- Deliberazione della Giunta Regione n. 1279 del 02.08.2017, avente ad oggetto *“Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Approvazione schema di Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio tra Regione Puglia e l’Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione (ARTI). Variazione al bilancio di previsione 2017 e pluriennale 2017-2019 ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.”*;
- Convenzione per la delega delle funzioni di Organismo Intermedio nell’ambito del Programma Operativo Regionale Puglia 2014-2020 – CCI 2014IT16M20P002, rep. n. 019920 del 09.01.2018;
- Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 - D.P.R. n. 22 del 05/02/2018 - G.U.R.I. n. 71 del 26/03/2018;
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 G.U.R.I. n. 101 del 30/04/2008 e s.m.i..



**REGIONE
PUGLIA**



B) Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Negli ultimi dieci anni la Regione Puglia ha sperimentato e implementato politiche indirizzate alla valorizzazione sia del capitale umano dei cittadini pugliesi, sia dei risultati della ricerca pubblica scientifica e tecnologica, con ricadute positive nell'ambito dell'imprenditoria innovativa.

Nel corso del ciclo di programmazione 2014-2020 la Regione Puglia intende rafforzare le attività finalizzate a sostenere la selezione dei talenti e la nascita e lo sviluppo di startup innovative. A tal fine, attraverso le attività denominate "*Estrazione dei Talenti*", la Regione intende attivare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa sul territorio pugliese.

Pertanto, il presente Avviso, coerentemente con la descrizione delle azioni programmatiche che prevedono percorsi di sostegno (servizi di accompagnamento alla creazione d'impresa) all'autoimprenditorialità e all'autoimpiego, si pone l'obiettivo di selezionare le c.d. "Factory" che avranno il compito di accompagnare e valorizzare le idee imprenditoriali innovative e ad alta intensità di conoscenza espresse in particolare dal territorio pugliese.

In particolare, le Factory dovranno:

- a. favorire l'emersione, l'evoluzione e il consolidamento dei Team che propongono le migliori iniziative imprenditoriali ad alta intensità di conoscenza, auspicabilmente collegate ad attività presenti nel sistema scientifico e/o nel sistema produttivo e/o nel territorio;
- b. accompagnare i soggetti sopra citati verso un buon livello sia di competenza manageriale, sia di consapevolezza circa il percorso da compiere in termini di sostenibilità temporale del progetto;
- c. facilitare e supportare l'eventuale trasformazione, nei casi ritenuti validi e meritevoli, delle idee di business in imprese innovative vere e proprie.

C) Azioni finanziabili e soggetti attuatori

L'intervento denominato "*Estrazione dei Talenti*" è un'iniziativa dell'Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e dell'Asse Prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella



**REGIONE
PUGLIA**



formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020, così come di seguito ulteriormente specificato:

Asse prioritario VIII	Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Priorità di investimento	8.i) Accesso all'occupazione per le persone alla ricerca di un impiego e le persone inattive, compresi i disoccupati di lunga durata e le persone che sono lontane dal mercato del lavoro, anche attraverso iniziative locali per l'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale
Obiettivo specifico	8.b Favorire l'inserimento lavorativo e l'occupazione dei disoccupati e dei soggetti con maggiore difficoltà di inserimento lavorativo, nonché il sostegno delle persone a rischio di disoccupazione di lunga durata
Azione	8.2 Interventi rivolti ai disoccupati
Tipologia di Azione	8.5.1: Misure di politica attiva con particolare attenzione ai settori che offrono maggiori prospettive di crescita (ad esempio nell'ambito della green economy, blue economy, servizi alla persona, servizi socio-sanitari, valorizzazione del patrimonio culturale, ICT)
Asse prioritario X	Investire nell'istruzione, nella formazione e nell'apprendimento permanente
Priorità di investimento	10.iv) Migliorare l'aderenza al mercato del lavoro dei sistemi d'insegnamento e di formazione, favorendo il passaggio dall'istruzione al mondo del lavoro e rafforzando i sistemi di istruzione e formazione professionale e migliorandone la qualità, anche mediante meccanismi di anticipazione delle competenze, adeguamento dei curriculum e l'introduzione e lo sviluppo di programmi di apprendimento basati sul lavoro, inclusi i sistemi di apprendimento duale e di apprendistato
Obiettivo specifico	10.e Accrescimento delle competenze della forza lavoro e agevolare la mobilità, l'inserimento/reinserimento lavorativo
Azione	10.6 Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante
Tipologia di Azione	10.4.2 Azioni di aggiornamento delle competenze rivolte a tutta la forza lavoro (incluse le competenze digitali), compresi i lavoratori dipendenti a termine, i lavoratori autonomi, i titolari di microimprese, i soci di cooperativa, anche attraverso metodologie innovative e in coerenza con le direttrici di sviluppo economico dei territori.



REGIONE
PUGLIA



C.1 DEFINIZIONI

Ai fini del presente Avviso, sono adottate le seguenti definizioni:

- a) per “**Estrazione dei Talenti**” si intende l’insieme delle attività necessarie alla selezione e all’accompagnamento di aspiranti imprenditori innovativi, associati in Team imprenditoriali;
- b) per “**Team**” si intende un gruppo informale di aspiranti imprenditori e/o potenziali startupper. Tale gruppo deve essere composto da minimo due persone;
- c) per “**Factory**” si intendono raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati, costituiti in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente aventi la finalità di favorire, attraverso i più aggiornati ed efficaci metodi di *business development*, il trasferimento di competenze e di *know-how* verso i suddetti Team e di supportare l’eventuale trasformazione delle idee di business in imprese innovative vere e proprie;
- d) per “**Destinatari**” si intendono i soggetti, sia disoccupati che occupati, raggruppati in Team di cui alla precedente lettera b), che usufruiranno dei servizi di accompagnamento erogati dalle Factory di cui alla precedente lettera c);
- e) per **Api** (Aree prioritarie di Innovazione) si intendono le tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi, così come evidenziato nell’ambito del documento “Strategia regionale per la ricerca e l’innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020”, in vigore alla data di pubblicazione del presente Avviso;
- f) per “**Programma degli Interventi**” (o **PdI**) si intende il Piano triennale che le Factory proponenti presentano nell’ambito della domanda di candidatura;
- g) per “**Piano delle Attività**” (o **PdA**) si intende il piano di lavoro personalizzato con cui le Factory programmano l’espletamento dei servizi di accompagnamento in favore dei singoli Team di cui alla precedente lettera b);
- h) per “**Contributo**” si intende l’importo, determinato mediante le opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, da liquidarsi alla Factory calcolato sulla base del singolo percorso di accompagnamento erogato ai Team;



REGIONE
PUGLIA



- i) per “**Screening**” si intende, nell’ambito del PdA delle Factory, quella fase preliminare, a valle della selezione dei Team, nella quale si stabilisce il tipo di supporto specifico da fornire ai Team stessi, nell’ottica dell’eventuale differenziazione del percorso di accompagnamento;
- j) per “**Sessioni comuni di accompagnamento**” si intendono quelle attività comuni tra i Team finalizzate ad omogeneizzare il linguaggio ed inquadrare i temi fondamentali, nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani di impresa, soprattutto attraverso il metodo del “*confronto*”;
- k) per “**Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team**” si intendono quelle attività espletate prima, durante e dopo le sessioni comuni, attraverso le quali i Team usufruiscono di servizi di accompagnamento personalizzati;
- l) per servizi di “**Business case**” si intendono quelle attività inerenti alla validazione (positiva o negativa) dell’idea di business;
- m) per “**Organismo Intermedio**” si intende l’ARTI, Agenzia Regionale per la Tecnologia e l’Innovazione, designato dalla Regione Puglia per l’attuazione delle attività denominate “Estrazione dei Talenti” con DGR n. 1279 del 02 agosto 2017;
- n) per “**Soggetto Attuatore**” si intende la Factory che eroga i servizi di accompagnamento e che realizza le attività di cui al presente Avviso.

C.2 SOGGETTI ATTUATORI DEGLI INTERVENTI

1. Possono partecipare al presente Avviso, in qualità di Factory, i raggruppamenti composti da Soggetti pubblici e privati costituiti o che si impegnino a costituirsi in una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente.

I detti raggruppamenti possono essere costituiti dai seguenti Soggetti nazionali e/o internazionali:

- Università;
- Organismi Pubblici di Ricerca;
- Incubatori di imprese certificati e non;
- Acceleratori d’impresa;



**REGIONE
PUGLIA**



- Soggetti Investitori (Fondi di Investimento e/o di Private Equity, Venture Capital e/o loro associazioni, Business Angel e/o loro associazioni, Club degli Investitori, Banche, SGR, CONFIDI ex art. 106 nuovo TUB - d.lgs. 141/2010);
 - Associazioni di Categoria di rilevanza almeno regionale;
 - Distretti Produttivi e Distretti Tecnologici;
 - Parchi scientifici e tecnologici;
 - Imprese e consorzi di imprese attivi da almeno cinque anni, dalla data di pubblicazione sul BURP del presente avviso;
 - Imprese associate in Contratti di Rete attivi;
 - CCIAA e/o le loro agenzie speciali e/o le loro aggregazioni;
 - Laboratori Pubblico-Privati di ricerca;
 - Centri di ricerca pubblici, misti (pubblico-privati) e privati;
 - Scuole di secondo grado istituite e/o riconosciute dal MIUR;
 - Fondazioni ITS;
 - Organismi formativi regolarmente accreditati, secondo quanto previsto in materia di Formazione Professionale;
 - Associazioni di promozione della cultura d'impresa e dell'imprenditorialità innovativa;
2. Le Factory selezionate, entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione dell'elenco delle candidature ammesse, dovranno risultare formalmente costituite con sede legale e operativa localizzata in Puglia. Ogni modifica successiva alla costituzione della Factory, inerente alla composizione dei Soggetti partecipanti, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Organismo Intermedio.
- In caso di mancata approvazione, la Factory non potrà dare seguito alla variazione proposta, pena l'esclusione dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione delle attività del presente Avviso.
3. Ogni Soggetto di cui al comma 1 non potrà partecipare a più di 3 (tre) Factory, pena l'inammissibilità di tutte le proposte progettuali, oltre la terza, pervenute in ordine cronologico, nelle quali lo stesso figuri.



REGIONE
PUGLIA



C.3 CARATTERISTICHE DELLE FACTORY E TIPOLOGIA DELLE ATTIVITA'

1. I Soggetti pubblici e privati che intendono partecipare al presente Avviso devono dimostrare di possedere, attraverso i *Curricula* sia istituzionali sia dei singoli Esperti che comporranno i loro gruppi di lavoro, le competenze necessarie per attivare e realizzare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità che consentano agli aspiranti imprenditori di affrontare con la necessaria consapevolezza il passaggio "critico" dalla *business idea* verso un progetto d'impresa vero e proprio e verso l'eventuale costituzione della startup.

2. Nella domanda di candidatura, di cui al successivo paragrafo **F)**, le Factory devono elaborare e definire un Programma degli Interventi di durata triennale, finalizzato a favorire l'estrazione dei talenti e a validare (o meno) le idee di business che saranno successivamente presentate dai Team.

3. Inoltre, nella domanda di candidatura, devono essere individuati, secondo le modalità riportate nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it>):

- Il Soggetto Capofila della Factory;
- Il *Management Board* della Factory. Tale organo deve essere composto da rappresentanti dei Soggetti aderenti alla Factory (l'unico obbligo richiesto è la presenza, nel Management Board, di almeno un rappresentante del Soggetto Capofila);
- un nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor e Mentori) che gestiranno le attività di accompagnamento, in numero adeguato e coerente con le esigenze strutturali del Programma degli Interventi e in misura rappresentativa delle differenti fasce (A, B e C)¹ di esperienza e competenza nel settore di riferimento;
- un Coordinatore dei servizi che opererà con l'obiettivo di gestire l'impatto organizzativo delle attività espletate dalle Factory assicurando l'attività di monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

¹ Le fasce di esperienza identificate per tali soggetti sono: fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza nel settore di riferimento), "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza nel settore di riferimento) e "fascia C" (da 5 a 10 anni di esperienza nel settore di riferimento).



**REGIONE
PUGLIA**



Il *Management Board* assume le funzioni strategiche e di direzione della Factory e di interfaccia con l'Organismo Intermedio per ogni aspetto operativo previsto in attuazione del Programma degli Interventi triennale e dei singoli PdA; assicura altresì, con il Coordinatore dei servizi, l'attività di monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati.

4. Il Programma degli Interventi delle Factory deve prevedere dei percorsi di accompagnamento in una fra le tre Aree prioritarie di Innovazione (Apl) indicate nella strategia regionale "SMART Puglia 2020": **(A) Manifattura sostenibile; (B) Salute dell'uomo e dell'ambiente; (C) Comunità digitali, creative e inclusive.**

5. La durata del percorso di accompagnamento per ciascun Team non può superare i 6 (sei) mesi dall'avvio delle attività. Le sessioni comuni, le sessioni dedicate ai singoli Team nonché tutte le altre attività rivolte allo sviluppo dell'idea di business possono alternarsi nell'arco dell'intero periodo sulla base di una strategia formalizzata nel PdA dedicato ai Team.

6. Il Programma degli Interventi elaborato e definito dalle Factory è selezionato dall'Organismo Intermedio con le modalità previste nel successivo paragrafo **G**). Nell'ambito di tale Programma devono essere previste e garantite le seguenti attività a cura delle Factory:

- a. **Screening**: questa attività è necessaria al fine di stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team, nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. La metodologia dello *screening* deve seguire le indicazioni previste dalle "Linee Guida Operative" – di seguito anche **LGO (Allegato n. 1)**.
- b. **Sessioni comuni di accompagnamento (coaching)**: queste attività sono necessarie al fine di omogeneizzare il linguaggio e inquadrare i temi fondamentali², nonché i nodi critici relativi alla genesi e allo sviluppo dei piani d'impresa. Durante tali sessioni i Coach dovranno supportare gli aspiranti imprenditori nell'analizzare e correggere, in termini di coerenza interna, il modello di business definito dai Team partecipanti, illustrando anche alcuni casi di studio di imprese che hanno rivisto la propria formula imprenditoriale ed organizzativa. Inoltre, in tali sessioni, i Coach trasferiranno ai Team un *know-how* di tipo "orizzontale", focalizzato soprattutto sull'organizzazione e sulla

² I temi fondamentali che dovranno necessariamente essere sviluppati durante le sessioni comuni di accompagnamento sono: *entrepreneurship*; adempimenti amministrativi per la costituzione d'impresa; fisco e gestione del personale; contabilità & finanza; marketing & strategia; *business modelling*; *Intellectual Property & Innovation management*; *New Product Development*; *business planning*.



REGIONE
PUGLIA



gestione di impresa. Infine, nell'ambito di tali sessioni, potranno essere realizzate le attività di preparazione e presentazione di *pitch*, al fine di favorire il confronto fra i Team partecipanti. A tal proposito, le Factory dovranno organizzare servizi, spazi e occasioni di *co-working* e di *cross contamination* fra i Team al fine di incoraggiarli nell'attivazione di eventuali e convenienti sinergie.

c. **Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team:** queste attività sono necessarie al fine di garantire ai Team i seguenti servizi personalizzati:

- **tutorship** da parte di uno dei Coach, preferibilmente un soggetto che ha già supportato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, che li seguirà per tutto il percorso di accompagnamento;
- **mentorship** da parte di soggetti individuati tra imprenditori, manager ed esperti "consolidati", da abbinare ai destinatari attraverso un meccanismo di *matching* basato sul criterio della comunanza dell'area di business.

Nelle sessioni dedicate ai singoli Team, i Tutor e i Mentori metteranno a disposizione appositi strumenti di lavoro e un *know-how* di tipo "verticale". Pertanto, i servizi di accompagnamento dedicati ai Team devono contribuire alla maturazione dei suddetti soggetti, supportandoli e affiancandoli nell'identificazione e nella messa a punto delle soluzioni più idonee allo sviluppo della strategia, del modello e del piano imprenditoriale. In particolare, dovranno essere erogati:

1. Servizi di fundraising e di networking.

Questa attività è necessaria per i Team al fine di favorire:

- la conoscenza delle opportunità relative ai diversi finanziamenti disponibili per le startup innovative;
- i contatti e gli incontri con potenziali partner tecnologici, industriali e commerciali, finanziatori, investitori e, in generale, con tutti i soggetti interessati a vario titolo al loro business.

Inoltre, al termine del periodo di accompagnamento le Factory, singolarmente o congiuntamente, devono organizzare uno o più eventi di presentazione dei progetti d'impresa sviluppati.



REGIONE
PUGLIA



2. Servizi di *business case*.

Questa attività è necessaria al fine di preparare i Team alla definizione di un *framework* strutturato di informazioni utili ad indicare se il loro progetto sia fattibile, realizzabile e sostenibile e, quindi, idoneo all'investimento e/o alla finanziabilità. Inoltre, i Tutor / Mentori dovranno trasferire ai suddetti soggetti il miglior *know-how* disponibile per l'aggiornamento continuativo dei dati sui **costi**, sui **rischi** e sui **benefici** dei loro progetti imprenditoriali. Pertanto, il *business case* dovrà supportare decisioni "critiche" in merito, ad esempio: se proseguire o interrompere l'iniziativa imprenditoriale; se e come modificare il modello di business da adottare; quale direzione e quali modalità seguire per attrarre eventuali nuovi investimenti; se cedere o meno l'idea imprenditoriale e/o la proprietà aziendale, compresi i suoi asset materiali e immateriali, a soggetti terzi, nonché come valutare i costi per lo scale-up industriale.

7. I Coach delle sessioni comuni di accompagnamento devono essere individuati dalle Factory, preferibilmente tra soggetti che hanno già supportato in passato l'avvio e/o il consolidamento di startup attraverso investimenti di tipo equity, a livello nazionale o internazionale, anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Business Angels esistenti o di altre organizzazioni (es. Associazioni datoriali) che interagiscono ordinariamente con tali soggetti. Resta fermo che per tali attività dovranno essere impiegati solo Esperti e Tecnici di comprovata competenza ed esperienza maturata "sul campo".

Inoltre, i Mentori devono essere individuati dalle Factory preferibilmente tra imprenditori (che hanno esercitato complessivamente o che esercitano professionalmente l'attività di impresa da almeno cinque anni al momento della pubblicazione del presente Avviso), manager ed esperti "consolidati", anche mediante il coinvolgimento delle Associazioni di Categoria datoriali.

Infine, le Factory potranno integrare il Gruppo di Lavoro con nuovi Esperti, individuati sulla base dei PdA personalizzati di cui al successivo paragrafo D), punto 2, previa autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio.

C.4 CONTENUTO SPECIFICO E DURATA DEI PERCORSI DI ACCOMPAGNAMENTO



REGIONE
PUGLIA



1. La durata dei percorsi di accompagnamento alla creazione di impresa innovativa e al relativo *business development* è di massimo n. **300 (trecento) ore** finanziabili complessive, suddivise per tipologia di servizi:

- *sessioni comuni* (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e *pitch session*);
- *sessioni dedicate ai singoli Team* (*tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case*).

2. Per il dettaglio dei contenuti e dell'articolazione dei percorsi di accompagnamento si rimanda alle "**LGO**" (**Allegato n. 1**).

3. In esito a tutte le attività previste, le Factory dovranno assicurare adeguati livelli di partecipazione da parte dei Team, i cui risultati dovranno essere esplicitati attraverso il rilascio dei *deliverable* indicati nelle su citate **LGO**.

4. Si richiama l'attenzione sull'importanza dei *deliverable*, che costituiscono, unitamente ai fogli di presenza, la modalità di rendicontazione dell'attività realizzata dalle Factory in favore dei Team.

5. Le Factory dovranno fornire un calendario recante l'articolazione temporale del percorso che dovrà essere intrapreso dai singoli Team, indicando obbligatoriamente le sedi fisiche dove verranno svolte le attività previste nelle 300 (trecento) ore. Le predette sedi fisiche dovranno rispettare i requisiti della Legge 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro per lo svolgimento delle sessioni di accompagnamento.

D) Destinatari

1. I destinatari dei servizi erogati dalle Factory sono soggetti, disoccupati o occupati, raggruppati in Team composti da un minimo di due componenti e selezionati attraverso specifico Avviso pubblico, da emanarsi successivamente al perfezionamento della selezione delle Factory.

2. Ciascun Team selezionato sceglierà la Factory ritenuta maggiormente rispondente alle proprie esigenze e coerente con l'Area prioritaria di Innovazione individuata per il proprio ambito di intervento. Effettuata la scelta, i Team dovranno condividere con la Factory un PdA personalizzato sulla base dei propri fabbisogni di accompagnamento e del proprio stadio di maturità imprenditoriale.



**REGIONE
PUGLIA**



3. Per la realizzazione del PdA concordato con ciascun Team, la Factory riceverà un contributo determinato mediante le opzioni di semplificazione citate al successivo paragrafo L) ed analiticamente rappresentate nell'Allegato 2 – Documento metodologico: Opzioni di semplificazione per la rendicontazione dei costi di cui agli artt. 67-68 del regolamento (UE) n. 1303/2013 - al presente Avviso.

4. I soggetti destinatari (ossia, i componenti dei Team) sottoscriveranno uno specifico atto di impegno a costituire in Puglia la loro impresa, nell'eventualità in cui procedessero ad avviare un'attività imprenditoriale collegata al percorso di accompagnamento espletato nell'ambito della Misura "Estrazione dei Talenti".

5. I soggetti destinatari riceveranno un attestato finale al termine del percorso di accompagnamento se avranno rilasciato tutti i *deliverable* indicati nelle su citate LGO.

E) Risorse disponibili e vincoli finanziari

1. I percorsi di accompagnamento di cui al presente Avviso sono finanziati con le risorse assegnate all'Organismo Intermedio "ARTI" in base alla Convenzione stipulata con Regione Puglia e repertoriata al n. 019920 del 09.01.2018, a valere sugli Assi Prioritari VIII e X - Azioni 8.2 e 10.6 del POR Puglia 2014/2020, per un importo complessivo di: **€10.000.000,00.**

Il contributo pubblico concesso per la realizzazione dei percorsi di accompagnamento non potrà superare:

- a valere sull'Azione 8.2 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **6.000.000,00;**

- a valere sull'Azione 10.6 del POR Puglia FESR – FSE 2014-2020 l'importo complessivo di € **4.000.000,00.**

F) Modalità e termini per la presentazione delle candidature

1. Le proposte di candidatura si presentano in forma associata. Nelle domande deve essere espressamente indicato, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura, il Soggetto Capofila, scelto tra gli aderenti alla Factory, che assumerà la funzione di coordinamento organizzativo, gestionale, amministrativo e di comunicazione per ogni attività riguardante il complesso dei partner, nonché di unico interlocutore con l'Organismo



REGIONE
PUGLIA



Intermedio, ferme restando le responsabilità singolari e solidali dei Soggetti che compongono le Factory.

2. Le Factory devono necessariamente costituirsi o impegnarsi a costituirsi in raggruppamenti che possono assumere una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente e devono avere sede legale e operativa in Puglia al momento della stipula dell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

3. La proposta di candidatura è costituita da:

- a. una scheda "*Domanda*", sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali, allegando copia della procura) dei Soggetti che aderiscono alla Factory. Tale scheda è comprensiva di una "*dichiarazione di impegno*" (se il raggruppamento non è già costituito) a costituirsi in raggruppamenti che possono assumere una delle forme giuridiche previste dalla normativa vigente (specificando quale), sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali, allegando copia della procura) dei Soggetti che aderiscono alla Factory;
- b. l'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria sottoscritta digitalmente da tutti i Legali Rappresentanti (o dai loro procuratori speciali) dei Soggetti che aderiscono alla Factory;
- c. copia uploadata dei documenti di identità in corso di validità di tutti i firmatari;
- d. una scheda "*Programma degli Interventi*", che dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante del Soggetto Capofila della Factory Proponente, o da un suo procuratore speciale;
- e. i *Curricula* relativi al personale designato dalle Factory, in formato "Europass" (vedi Allegato alle LGO), da uploadare nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it>), ossia:
 - ✓ dei componenti del *Management Board*,
 - ✓ del Nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor, Mentori) che erogheranno i servizi di accompagnamento;
 - ✓ del Coordinatore dei servizi erogati dalle Factory;



REGIONE
PUGLIA



f. i *Curricula* istituzionali, secondo gli schemi riportati nella piattaforma online di candidatura (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>), dei Soggetti che aderiscono alla Factory.

4. Le proposte di candidatura relative al presente Avviso devono essere redatte secondo gli schemi e le modalità riportati nell'apposita piattaforma online di candidatura (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>) dedicata alla Misura "Estrazione dei Talenti" che sarà resa disponibile a partire dalle ore 12.00 del 45° (quarantacinquesimo) giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP dell'Avviso stesso.

5. **Tali proposte dovranno inoltre, a pena di esclusione, essere trasmesse esclusivamente attraverso procedura telematica e pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del 26/07/2018.**

6. Tutta la documentazione sopra citata, costituente la proposta di candidatura e considerata rigorosamente riservata, verrà utilizzata dall'Organismo Intermedio solo per l'espletamento degli adempimenti connessi alla determinazione dell'ammissibilità e alla gestione delle successive fasi inerenti alle attività denominate "Estrazione dei Talenti".

G) Modalità e criteri per la valutazione delle candidature

1. La verifica dei requisiti di ammissibilità formale delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio, nominato dal Presidente dell'ARTI e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente selezionati tra le unità di personale in forza all'ARTI.
2. La valutazione di merito delle proposte progettuali sarà effettuata da un Nucleo di Valutazione istituito presso l'Organismo Intermedio, nominato dal Presidente dell'ARTI e composto da tre membri di comprovata esperienza opportunamente individuati, sulla base di un apposito avviso di selezione "Valutatori Estrazione dei Talenti".
3. Ogni componente dei succitati Nuclei di Valutazione dovrà rilasciare apposita attestazione circa l'assenza di eventuali cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse.
4. E' facoltà di entrambi i Nuclei di Valutazione richiedere chiarimenti in relazione alle proposte progettuali presentate per il tramite del Responsabile del Procedimento.
5. Per la verifica di ammissibilità formale, si procederà ad accertare la presenza dei seguenti requisiti:



**REGIONE
PUGLIA**



- I. il rispetto del termine di scadenza per la presentazione delle proposte previsto dall'Avviso;
 - II. l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
 - III. la presentazione delle proposte da parte di Soggetti in possesso dei requisiti stabiliti nell'Avviso e che rispettino gli obblighi di legge in materia di sicurezza sul lavoro, regolarità fiscale e contributiva;
 - IV. la presenza di tutta la documentazione richiesta e la conformità della medesima alle prescrizioni dell'Avviso di selezione e alla normativa vigente;
 - V. la sottoscrizione della documentazione presentata in conformità a quanto disposto dall'Avviso;
 - VI. la scelta di localizzazione dell'operazione sul territorio pugliese.
6. Costituiscono motivi di esclusione dalla successiva fase di valutazione di merito (inammissibilità formale):
- a) l'invio della domanda oltre il termine di scadenza previsto dal presente Avviso al precedente paragrafo F), punto 5;
 - b) la trasmissione della domanda con modalità difformi da quelle stabilite dal presente avviso al precedente paragrafo F), punto 5;
 - c) la mancanza dei requisiti di partecipazione previsti dal presente Avviso al precedente paragrafo C.2), punto 1;
 - d) la candidatura relativa alla quarta proposta pervenuta in ordine cronologico da parte di un Soggetto già presente in altri tre raggruppamenti.
7. Nel caso di non perfetta conformità e/o chiarezza e/o imprecisione della documentazione prodotta, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere il perfezionamento della documentazione carente, prima della formale esclusione dell'istanza. In caso di mancato perfezionamento della domanda entro il termine di 10 giorni dalla notifica di richiesta delle integrazioni, si procederà alla declaratoria di inammissibilità. Nel caso in cui la documentazione integrativa richiesta dovesse pervenire incompleta, la candidatura verrà dichiarata inammissibile.
8. Le proposte ritenute ammissibili ai sensi dei punti 4 e 5 del presente paragrafo saranno sottoposte alla valutazione di merito; rispetto a tale fase, il Nucleo di Valutazione preposto



**REGIONE
PUGLIA**



opererà applicando i seguenti criteri:

ID	Criteri di valutazione e relativi sub-criteri	Punteggio max
A	Coerenza e qualità della proposta progettuale:	60
A.1	Descrizione adeguata e chiarezza della proposta progettuale in termini di articolazione delle attività previste (almeno per: <i>screening, sessioni comuni, casi di studio, sessioni dedicate ai singoli Team, tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case, pitch session</i>) e dei relativi strumenti di disseminazione e divulgazione.	10
A.2	Livello della qualità dell'offerta di servizi disponibili per gli aspiranti imprenditori (in via meramente esemplificativa: <i>match-making</i> con investitori e imprenditori, laboratori, spazi per la <i>cross contamination</i> e il <i>co-working</i>).	25
A.3	Elementi di particolare innovatività della proposta.	5
A.4	Consistenza dei risultati che si intendono raggiungere sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, in favore dei componenti del Team e definizione della metodologia di monitoraggio, contenente la descrizione di una metrica centrata su indicatori di realizzazione e di risultato, nonché delle azioni di rilevazione dei <i>follow-up</i> sul territorio.	5
A.5	Consistenza delle prospettive di sviluppo delle attività di accompagnamento e delle strategie previste per garantirne la loro prosecuzione e sostenibilità nel medio/lungo periodo, compreso il supporto ai Team già supportati anche nelle successive fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale.	5
A.6	Presenza contestuale nella compagine della Factory di:	10



**REGIONE
PUGLIA**



a·r·t·i·
Agenzia regionale
per la tecnologia
e l'innovazione

	<p>A. Incubatori (certificati ai sensi del DL 18 ottobre 2012, n. 179, convertito con modificazioni dalla Legge 221 del 17 dicembre 2012 e s.m.i., o quelli appartenenti alla rete internazionale EBN - EUROPEAN BUSINESS NETWORK, riconosciuta dalla Commissione Europea);</p> <p>B. Soggetti Investitori.</p>	
B	Qualità, professionalità, competenza ed esperienza delle risorse indicate nella proposta progettuale:	20
B.1	Rilevanza dei <i>track record</i> documentati dalle Factory nell'ambito dell'accompagnamento imprenditoriale e/o del supporto sia alla creazione di impresa innovativa, sia al relativo <i>business development</i> , anche in relazione alla capacità, dimostrabile dal <i>Management Board</i> , di connettere gli aspiranti imprenditori con la dimensione nazionale ed internazionale. Livello e composizione professionale del Nucleo iniziale di Esperti indicato nella proposta progettuale, con particolare riferimento alle esperienze maturate sul campo, alle competenze e alle specializzazioni dimostrabili delle persone-chiave coinvolte (componenti del Management Board, Coach, Tutor e Mentori, Coordinatore dei servizi).	15
B.2	Presenza nella compagine della Factory di Organismi di Ricerca / Università.	5
C	Coerenza con le finalità delle politiche trasversali promosse dall'UE e dalla Regione Puglia:	20
C.1	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al perseguimento di azioni volte a promuovere l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria.	5
C.2	Consistenza del supporto specifico che, relativamente alle azioni di Pari Opportunità, le Factory si assumono in merito alla valorizzazione della componente femminile presente nei Team.	5



**REGIONE
PUGLIA**



C.3	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito al conseguimento di obiettivi in termini di sostenibilità ambientale e urbana in senso lato.	5
C.4	Consistenza dell'impegno che, relativamente alle attività di accompagnamento, le Factory si assumono in merito alla promozione della responsabilità sociale d'impresa.	5
TOTALE GENERALE		100

9. Il punteggio di 5 e 10 punti rispettivamente ai sub criteri A.6 e B.2 verrà assegnato sulla base della presenza/assenza della condizione ivi stabilita. Tutti i punteggi dei restanti criteri saranno invece assegnati sulla base di uno dei coefficienti corrispondenti ad una delle "classi di merito" sotto riportate, attribuite dai valutatori a seguito della disamina del PdI, moltiplicato per il punteggio massimo assegnabile allo stesso singolo criterio:

Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Insufficiente	0,5
Mediocre	0,4
Scarso	0,3
Non adeguato	0,2
Gravemente inadeguato	0,1
Non valutabile	0

10. Affinché una candidatura sia giudicata idonea, deve raggiungere complessivamente almeno 70/100 punti.



REGIONE
PUGLIA



11. A conclusione dell'iter valutativo, il Nucleo di Valutazione di merito provvederà a stilare l'elenco delle Factory giudicate idonee sulla base dei punteggi attribuiti e trasmetterà gli atti al Responsabile del Procedimento per i successivi adempimenti.

H) Tempi ed esiti delle istruttorie

1. Ad esito della valutazione, il Responsabile del Procedimento accertata la regolarità formale ed il rispetto dei termini della presente procedura attraverso l'esito delle valutazioni di ammissibilità e di merito dei Nuclei di Valutazione invierà l'elenco delle Factory (ammissibili, non ammissibili, idonee e non idonee), per l'approvazione, al Presidente dell'ARTI che lo adotterà con proprio provvedimento.
2. Il Responsabile del Procedimento provvede a rendere pubblico il risultato della procedura mediante pubblicazione sul sito istituzionale della Misura "Estrazione dei Talenti" (<https://estrazioneideitalenti.arti.puglia.it>) del provvedimento sopra citato, nonché a notificare a tutti gli interessati il relativo esito via PEC.
3. La data di ricezione della comunicazione via PEC costituisce termine iniziale per la presentazione di ricorsi amministrativi da inoltrare entro il termine perentorio di trenta giorni esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo: estrazioneideitalenti@pec.rupar.puglia.it. La definizione dei ricorsi avverrà entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento formale degli stessi.

I) Obblighi del Beneficiario, monitoraggio, controllo e revoca

1. I Soggetti le cui proposte sono risultate idonee dovranno, a pena di decadenza, costituire la relativa Factory, nelle modalità sopra individuate, entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della comunicazione PEC di cui al precedente paragrafo.
2. Entro e non oltre 30 (trenta) giorni dalla costituzione, ogni Factory dovrà sottoscrivere una **Convenzione** che disciplina gli impegni da assumere nei confronti dell'Organismo Intermedio e le modalità da attuare per la fase di Screening (Allegato 1 - LGO) atta alla predisposizione del PdA. Si precisa che la suddetta attività non prevede alcuna forma di rimborso, restando a totale carico della Factory.
3. In esito allo *screening* di ogni Team, la Factory dovrà comunicare il PdA personalizzato, già condiviso con il Team stesso, che definisce il percorso di accompagnamento. Tale PdA dovrà



REGIONE
PUGLIA



essere approvato dall'Organismo Intermedio.

4. All'approvazione del PdA ogni Factory, con relativo Team, dovrà sottoscrivere specifico **Atto Unilaterale d'Obbligo** per la disciplina delle attività da realizzare e degli obblighi posti a carico di entrambi, che riguarderanno, in particolare per la Factory:

- a) l'adozione di un sistema di contabilità separata o di codificazione contabile delle transazioni relative all'operazione cofinanziata a valere sulle risorse del POR Puglia FESR – FSE 2014/2020;
- b) il rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- c) il rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel Sistema Informativo e rispetto delle procedure di monitoraggio e di alimentazione degli indicatori di output e di risultato;
- d) il rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- e) la conferma dell'attestazione del possesso di capacità amministrativa, operativa e finanziaria già presentata in sede di istanza;
- f) i casi di revoca del contributo;
- g) indicazione della sede legale ed operativa della Factory in Puglia.

Si evidenzia che, ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 3.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013, l'accettazione del finanziamento da parte dei Beneficiari li includerà nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art. 115 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013;

5. L'Organismo Intermedio metterà a disposizione delle Factory apposito sistema informativo a supporto delle attività di programmazione, realizzazione, rendicontazione e comunicazione. La Factory si impegna a trasmettere il calendario completo delle attività, nonché i dettagli relativi alla sede di svolgimento delle stesse, onde consentire l'esecuzione delle opportune azioni di controllo di regolare esecuzione e monitoraggio. L'Organismo Intermedio ha facoltà di negare, motivatamente, tale approvazione e richiedere opportune modifiche e/o integrazioni.

6. L'Organismo Intermedio svolgerà le opportune verifiche documentali di tipo desk e in loco, nonché le verifiche in loco di regolare esecuzione dei PdA allo scopo di controllare lo stato di attuazione dei percorsi di accompagnamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, dalla Convenzione e dall'Atto Unilaterale d'Obbligo, nonché dal presente Avviso e la



**REGIONE
PUGLIA**



veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalle Factory medesime. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale rideterminazione dell'ammontare del contributo da liquidare alla Factory e, se del caso, il recupero dei contributi erogati, anche mediante escussione delle eventuali garanzie fideiussorie presentate dalla Factory. In caso di inosservanza di norme imperative, ovvero di gravi violazioni di quanto previsto nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, l'Organismo Intermedio potrà avviare il procedimento amministrativo volto all'esclusione della Factory dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento.

7. L'Organismo Intermedio effettuerà il monitoraggio delle operazioni, nonché la valutazione dei risultati conseguiti, per tutta la durata degli stessi, azionando anche strumenti specifici (prescrizione di azioni correttive) finalizzati all'esecuzione delle attività descritte negli stessi PdA.

8. Le Factory sono tenute inoltre a:

- rispettare i Regolamenti Comunitari in tema di informazione e pubblicità. Salvo diverse disposizioni dell'Organismo Intermedio, ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dalla Factory nell'ambito delle attività di cui al presente Avviso, dovrà riportare il logo ufficiale della UE, della Regione Puglia, del P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 e dell'Organismo Intermedio, nonché di specifica dicitura che sarà all'uopo formalmente comunicata ai sensi dell'Allegato XII, Sezione 2.2, al Reg. (UE) n. 1303/2013;
- rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
- richiedere formale autorizzazione all'Organismo Intermedio per le variazioni di rilievo, precisate nelle Linee Guida Operative (Allegato 1), rispetto a quanto previsto nel PdA presentato;
- non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal *Programma degli Interventi*, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;



REGIONE
PUGLIA



- rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi alle operazioni (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e indicare l'ubicazione della documentazione stessa;
- esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione del *Programma degli Interventi* in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
- conservare in originale e rendere disponibile per le verifiche e i controlli la documentazione relativa alle operazioni finanziate per almeno 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione ex art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
- applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare;
- rispettare la normativa in tema di ambiente e Pari Opportunità nell'attuazione delle operazioni ove pertinente;
- rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
- rispettare ogni altra prescrizione indicata nel presente Avviso, nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo.

L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo

1. Il presente Avviso, al fine di definire il costo totale dell'intervento, si avvale dell'adozione di parametri di costo ammissibili nel quadro delle opzioni di semplificazione previste dagli artt. 67 e 68 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (**Allegato n. 2**).
2. Si evidenzia a questo proposito che, considerato il ricorso ad opzione semplificata in materia di costi effettuata nell'ambito del presente Avviso, le spese effettivamente sostenute saranno dimostrate dalle Factory ed accertate non attraverso la rendicontazione analitica dei costi ma sulla base della dimostrazione dell'effettiva realizzazione dell'attività finanziata e dell'esecuzione degli adempimenti previsti. Pertanto, ai fini della rendicontazione, la domanda di pagamento sarà calcolata sulla base delle quantità dichiarate e realizzate (correlata



**REGIONE
PUGLIA**



direttamente alle ore di accompagnamento erogate) e degli output realizzati (*deliverable* rilasciati). Inoltre, particolare attenzione verrà prestata ai controlli di regolare esecuzione durante lo svolgimento delle attività.

3. Il contributo sarà liquidato alla Factory sulla base del singolo percorso di accompagnamento effettivamente erogato a favore dei componenti del Team. Tale percorso prevede una durata massima di 300 (trecento) ore, da realizzarsi nel limite massimo temporale di sei mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, ripartita fra sessione comune di 40 (quaranta) ore e sessione individuale della durata di massimo 260 (duecentosessanta) ore.

4. Il valore massimo del contributo riconoscibile per ogni percorso di accompagnamento positivamente concluso dal singolo Team è pari ad euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00). Si ribadisce che tale importo è da considerarsi quale contributo massimo e il suo riconoscimento è sottoposto al rispetto di tutte le seguenti condizioni:

- condizione n. 1: siano effettuate e n. 260 (duecentosessanta) ore di sessioni individuali di accompagnamento e n. 40 (quaranta) ore di sessioni comuni di accompagnamento;
- condizione n. 2: siano rilasciati, e approvati dall'Organismo Intermedio, i *deliverable* al raggiungimento delle relative *milestone*, così come indicati nelle LGO – Allegato n. 1;
- condizione n. 3: le sessioni comuni di accompagnamento registrino la presenza di almeno 4 partecipanti appartenenti ad almeno 2 (due) differenti Team;
- condizione n. 4: le sessioni individuali registrino la presenza di almeno 1 componente del Team;
- condizione n. 5: per entrambe le categorie di sessione l'attività di accompagnamento sia svolta per il 40% delle ore da personale di "fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 70,22/ora), per il 30% delle ore da personale di "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 40,53/ora) e per il restante numero di ore da personale di "fascia C" (da i 5 ed i 10 anni di esperienza e costo fissato in euro 24,74/ora);
- condizione n. 6: il Coordinatore dei servizi svolga 300 ore di assistenza (al costo unitario di 24,96 euro) per singolo Team;



**REGIONE
PUGLIA**



Inoltre, qualora nelle sessioni comuni di accompagnamento il numero dei Team partecipanti dovesse risultare superiore a 2 (due), il valore economico relativo dovrà essere ripartito proporzionalmente sul numero degli stessi Team.

5. In relazione alle condizioni sopra descritte, il valore del contributo riconoscibile potrà essere oggetto di rideterminazione ex-ante e/o ex-post:

Rideterminazione ex-ante

La rideterminazione ex-ante potrà avvenire laddove il PdA del singolo Team preveda:

- un numero di ore diverso rispetto a quanto previsto alla “condizione n. 1”;
- e/o una suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C con differenti percentuali rispetto a quanto descritto in “condizione n. 5”;
- e/o quanto stabilito per il Coordinatore dei servizi in termini di ore di impegno.

Resta inteso, tuttavia, che il valore del contributo non potrà mai eccedere il limite di euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00).

Rideterminazione ex-post

La rideterminazione ex-post potrà avvenire nei seguenti casi:

- A. quando, pur avendo completato l'intero percorso di accompagnamento e rilasciato tutti i previsti *deliverable* approvati dall'Organismo Intermedio, l'effettiva suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C avviene con differenti percentuali rispetto a quanto previsto nel PdA approvato;
- B. quando il numero effettivo di ore erogate risulta inferiore a quello previsto dal PdA. A tal proposito si ribadisce che, ai fini della determinazione dell'effettivo valore del contributo, saranno riconosciute alle Factory solo le ore di accompagnamento erogate nelle *milestone* completate attraverso il rilascio, la consegna e la successiva approvazione da parte dell'O.I. di tutti i *deliverable* previsti per la singola *milestone*, come dettagliato nel paragrafo 2.3 delle LGO (Allegato 1).

Per quanto riguarda, invece, le ore di accompagnamento eventualmente effettuate nell'arco di una *milestone* senza che vi sia stato il rilascio di tutti i *deliverable* previsti



**REGIONE
PUGLIA**



per quella *milestone* o che gli stessi *deliverable* non siano stati approvati dall'Organismo Intermedio, il riconoscimento del contributo sarà pari:

- I. al 50% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra l'80% ed il 100% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
- II. al 30% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra il 50% ed il 79% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
- III. al di sotto di tali soglie è escluso il riconoscimento del contributo.

C. quando il numero effettivo di ore effettuate dal Coordinatore dei servizi è inferiore a quello previsto dal PdA;

D. quando nelle sessioni comuni il numero dei Team è superiore a 2 (due);

6. Il finanziamento pubblico, a consuntivo, per la realizzazione dell'intero Intervento "Estrazione dei Talenti" sarà pari alla somma dei contributi riconosciuti per ogni percorso di accompagnamento.

L.1 MODALITÀ E TERMINI PER LA LIQUIDAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Il valore corrispondente di ciascun contributo assegnato ai singoli Team sarà liquidato alla Factory secondo le seguenti modalità:

- a) una prima quota, sotto forma di anticipazione, pari al 50% dell'importo del contributo pubblico previsto, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria (non applicabile ai soggetti normativamente esentati) per l'importo medesimo oggetto di anticipazione e ad avvenuta sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
- b) una seconda quota, sino alla concorrenza del 80% del contributo previsto nel Piano di Attività approvato, previa presentazione di apposita domanda di pagamento, corredata da polizza fidejussoria per l'importo medesimo oggetto di seconda anticipazione, e rendicontazione prodotta dalla Factory relativa al numero delle ore di accompagnamento erogate e dei relativi risultati conseguiti attraverso i



**REGIONE
PUGLIA**



deliverable, corrispondenti in misura non inferiore al 80% del percorso realizzato in termini di ore, a seguito di positivo esito delle verifiche;

- c) saldo commisurato all'importo finale riconosciuto secondo quanto previsto dai criteri enunciati nel paragrafo L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo e sulla base delle verifiche definitive relative alle attività svolte e comunque solo a seguito di approvazione, da parte dell'Organismo Intermedio, delle risultanze finali.

2. La polizza fidejussoria a garanzia dell'importo richiesto, di cui ai precedenti punti 1. a) e 1. B), può essere rilasciata da:

- banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;
- società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- società finanziarie iscritte ex art. 106 nuovo TUB - Decreto Legislativo n. 141/2010 e s.m.i. (c.d. Albo Unico).

3. Ovvero qualora sussistano motivate difficoltà ad ottenere la polizza fidejussoria è possibile ottenere l'erogazione del finanziamento assegnato a consuntivazione finale delle attività realizzate e controllate da parte dell'Organismo Intermedio (esito positivo verifiche). Si precisa che in tal caso il pagamento avverrà in funzione del valore riconosciuto in esito alle verifiche ed attraverso l'unica domanda di pagamento da parte della Factory.

Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco di cui all'art. 106 riformato, "Albo degli intermediari finanziari", tenuto presso la Banca d'Italia. Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito istituzionale della Banca d'Italia. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte dell'Organismo Intermedio, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del pagamento. La polizza fidejussoria dovrà essere redatta secondo lo schema approvato dalla Regione Puglia con Determinazione del Dirigente del Servizio Formazione Professionale n. 9 del 21/01/14 pubblicata sul BURP n. 13 del 30/01/2014.



**REGIONE
PUGLIA**



La validità della suddetta polizza non è condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del soggetto attuatore.

4. In fase di sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali ed assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, pendere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto attuatore, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

M) Foro competente

1. Per eventuali controversie in esito al presente avviso è il Foro competente di Bari.

N) Indicazione del Responsabile del Procedimento ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i.

1. Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: ARTI – Organismo Intermedio per l'intervento "Estrazione dei Talenti" – Attuatore dell'Intervento delegato.

2. Responsabile del Procedimento è il dott. Addante Francesco. Email: f.addante@arti.puglia.it e numero di telefono 080 9674213.

O) Tutela della privacy

1. I dati personali conferiti ai fini della partecipazione all'Avviso dai Soggetti candidati saranno raccolti e trattati nell'ambito del procedimento e dell'eventuale stipula e gestione sia della Convenzione, sia dell'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui al precedente paragrafo I), punto 2, secondo le modalità di cui al D.Lgs. n. 196 del 30.06.2003 e successive modifiche e integrazioni.

P) Informazioni e pubblicità

1. L'Avviso, unitamente ai suoi allegati, è consultabile e scaricabile al link estrazionedeitalenti.arti.puglia.it.



**REGIONE
PUGLIA**



Le informazioni in ordine all'Avviso potranno essere richieste attraverso l'account di posta elettronica factory@arti.puglia.it, ovvero rivolgendosi all'ARTI, via Giulio Petroni n. 15/F.1 – Bari, telefono 080 9674213.

2. La promozione e pubblicizzazione delle operazioni da parte delle Factory costituiscono attività obbligatoria. I soggetti attuatori (le Factory) sono tenuti ad adottare modalità di comunicazione e pubblicizzazione delle operazioni ammesse a finanziamento, trasparenti ed in grado di garantire parità di accesso a tutte le potenziali categorie di destinatari. Il soggetto attuatore è tenuto a dare applicazione, ai sensi dell'art. 2, sub 2.2, punti 2 e 3, dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, delle seguenti disposizioni:

- durante l'attuazione di un'operazione, il soggetto attuatore informa il pubblico sul sostegno ottenuto con il POR Puglia, fornendo, sul proprio sito web, ove questo esista, una breve descrizione delle operazioni, in proporzione al livello del sostegno, compresi le finalità e i risultati, ed evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'UE;
- collocando, per le operazioni che non rientrano nell'ambito dei punti 4 e 5 dell'All.to XII del Reg. UE 1303/2013, almeno un poster con informazioni sul progetto (formato minimo A3), che indichi il sostegno finanziario dell'Unione, in un luogo facilmente visibile al pubblico, come l'area d'ingresso di un edificio.

Per le operazioni sostenute dal FSE il soggetto attuatore si deve assicurare che i soggetti destinatari siano stati informati in merito a tale finanziamento. Qualsiasi documento, relativo all'attuazione di un'operazione usata per il pubblico oppure per i destinatari, compresi certificati di frequenza o altro, contiene una dichiarazione da cui risulti che le operazioni sono state finanziate dal fondo medesimo.

3. Le premesse e gli allegati formano parte integrante e sostanziale del presente Avviso³. Gli eventuali atti o documenti richiamati nel presente Avviso, anche se non allegati, se e in quanto pubblici, si intendono conosciuti dai candidati e formano anch'essi parte integrante e sostanziale del presente Avviso.

Q) Clausola sociale ex art. 2 L.R. n. 28/2006 e Regolamento Regionale n. 31/2009

³ In caso di divergenza, le previsioni dell'Avviso prevarranno su premesse ed allegati.



**REGIONE
PUGLIA**



«È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a) dal soggetto concedente;
- b) dagli uffici regionali;
- c) dal giudice con sentenza;
- d) a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;
- e) dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento.

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare. Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.



**REGIONE
PUGLIA**



In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati».

R) Politiche per la qualità

Nell'ambito del presente Avviso, l'Organismo Intermedio proseguirà nel percorso di verifica della qualità delle attività di accompagnamento all'imprenditorialità innovativa e nella restituzione pubblica degli esiti.

S) Indicatori di output e di risultato

Il sistema informativo consentirà di implementare la rendicontazione delle attività, riportando gli elementi, i dati e la documentazione richiesti all'uso, relativamente ai soggetti destinatari anche secondo la loro tipologia di appartenenza.

Mediante l'Unità di Monitoraggio preposta l'Organismo Intermedio provvederà, sulla base delle pertinenti indicazioni fornite dalle Factory in sede di rendicontazione, a rilevare gli indicatori di risultato dell'Intervento così come previsto nell'ambito del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 - azioni 8.2 e 10.6:

- il numero dei destinatari che sono stati avviati al lavoro, anche di tipo autonomo e/o imprenditoriale, entro i sei mesi successivi alla conclusione del loro percorso di accompagnamento;
- il numero di partecipanti che ottengono un attestato finale relativo al loro percorso di accompagnamento.

Ulteriori indicazioni con riferimento alla realizzazione dell'intervento dovranno essere immesse dalla Factory nel sistema informativo di monitoraggio.

In ordine a quanto su esposto, per la declinazione puntuale dei relativi adempimenti da parte dei Soggetti beneficiari si rimanda all'Atto Unilaterale d'Obbligo di cui al paragrafo I) del presente Avviso.



**REGIONE
PUGLIA**



CONVENZIONE

per lo svolgimento di attività di accompagnamento alla creazione di impresa

Avviso Selezione Factory

(Elenco soggetti idonei approvati con D.D. n. xxxx del xxxxxxxxxxxx)

TRA

La **AGENZIA REGIONALE PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE**, in sigla ARTI, in qualità di Organismo Intermedio, c.f. n. 06365770723, Via Giulio Petroni n. 15/F, BARI, nella persona del Dirigente, Dott...

E

Il **SOGGETTO ATTUATORE** *****, c.f. n. ***** , via ***** n. ***** in ***** , nella persona di **** , nato a ***** il ***** , intervenuto in qualità di capofila delcome da scrittura privata autenticata trasmetta e agli atti dell'Organismo Intermedio – ARTI, costituito dai seguenti soggetti:

- 1) DENOMINAZIONE ENTE, TIPOLOGIA ENTE, codice fiscaleP.iva..... con sede legale in Via _____ N° _____ C.A.P. _____
- 2) DENOMINAZIONE ENTE, TIPOLOGIA ENTE, codice fiscaleP.iva..... con sede legale in Via _____ N° _____ C.A.P. _____
- n)

PREMESSO

- che il capofila dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica - ai fini di tutte le comunicazioni relative al presente affidamento - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC o posta elettronica qualificata
- che l'Organismo Intermedio ha approvato, con proprio atto n. xxx del xxxxxxxx, pubblicato nel BURP n. xxxxx del xxxxxxxxxxxxxxxxxxxx, l'elenco dei soggetti idonei in esito all'Avviso Pubblico "Selezione Factory";
- che il Soggetto Attuatore conosce ed accetta tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1 - Oggetto

Il Soggetto Attuatore si impegna ad attivare e realizzare percorsi strutturati di accompagnamento all'imprenditorialità che consentano ai destinatari, cioè gli aspiranti imprenditori innovativi associati in Team, di affrontare il passaggio "critico" dalla business idea verso un progetto d'impresa vero e proprio e verso l'eventuale costituzione della startup. Il

soggetto attuatore garantisce il regolare svolgimento delle attività progettuali previste nel Programma degli Interventi triennale, impegnandosi ad osservare la normativa comunitaria, statale e regionale. Per quanto non espressamente previsto nella presente convenzione le parti fanno rinvio alla normativa vigente, nonché alle procedure di realizzazione delle operazioni (Piani di Attività).

Art. 2 - Programma degli Interventi triennali

L'attività assegnata consiste in n. 1 Programma degli Interventi triennale nell'Aree prioritarie di Innovazione

- () Manifattura sostenibile
- () Salute dell'uomo e dell'ambiente
- () Comunità digitali, creative e inclusive.

Per Apl (Aree prioritarie di Innovazione) si intendono le tre Aree di Innovazione in cui la Regione Puglia ha manifestato la volontà di specializzarsi, così come evidenziato nell'ambito del documento "Strategia regionale per la ricerca e l'innovazione basata sulla Smart Specialization per il ciclo di programmazione 2014-2020", in vigore alla data di pubblicazione dell'Avviso.

Art. 3 – Articolazione del Programma degli Interventi triennale

Il Programma degli Interventi, elaborato e definito dal Soggetto Attuatore, prevede le seguenti attività:

- a. Screening: secondo quanto indicato nelle Linee Guide Operative si intende quella fase preliminare, a valle della selezione dei Team, nella quale si stabilisce il tipo di supporto da fornire ai Team stessi, nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento (vedi art. 4 e 5).
- b. Sessioni comuni di accompagnamento (coaching).
- c. Sessioni di accompagnamento dedicate ai singoli Team.

Le attività di cui ai punti b) e c) costituiranno il Piano di Attività.

Art. 4 – Piano di Attività

In particolare, si evidenzia sin d'ora che il Piano di Attività rappresenta il piano di lavoro personalizzato con cui le Factory programmano l'espletamento dei servizi di accompagnamento in favore dei singoli Team. La presenza di sessioni comuni di accompagnamento suggerisce alla Factory di programmare con attenzione le attività per questa tipologia di sessione al fine di contemperare i fabbisogni di più Team, rispettando quanto previsto alla condizione 3 del paragrafo L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo. Il Piano di Attività dovrà essere approvato dall'Organismo Intermedio **e, entro 60 giorni dall'approvazione**, sarà sottoscritto l'Atto Unilaterale d'Obbligo. Quest'ultimo documento conterrà i riferimenti ai Team che potranno attivare il percorso di accompagnamento ed il relativo valore del contributo che sarà erogato dall'Organismo Intermedio per PdA, secondo le specifiche condizioni che verranno riportate nell'atto stesso.

La metodologia di screening suggerita al Soggetto Attuatore prevede che i Team destinatari possano essere opportunamente suddivisi in tre aggregati che raggruppano progetti d'impresa diversi per dimensioni o per codice ATECO, ma appartenenti alla stessa Apl indicata nella strategia regionale "SMART Puglia 2020". In esito alla fase di screening di ogni Team, la Factory dovrà comunicare il Piano di Attività condiviso con il Team stesso, che definisce il percorso di accompagnamento. **Tale PdA dovrà essere approvato dall'Organismo Intermedio.**

Art. 5 – Management Board della Factory

Il Management Board della Factory è l'organo composto da referenti dei Soggetti aderenti alla Factory, con l'obbligo di almeno un referente del soggetto Capofila, e assume la funzione di

direzione, di coordinamento tecnico del Programma degli Interventi triennale e di interfaccia con l'Organismo Intermedio per ogni aspetto operativo previsto in attuazione sia dello stesso Pdl, sia dei PdA personalizzati, compreso il monitoraggio dei servizi erogati, dei processi e dei risultati. Le Factory potranno integrare e/o sostituire i membri del management Board originariamente individuati nel Pdl triennale, con nuovi Membri purché tali variazioni siano preventivamente comunicate ed approvate attraverso la procedura telematica prevista per l'intervento.

Art. 6 - Screening

L'attività di Screening deve essere realizzata attraverso colloqui dedicati ai singoli Team, ed è necessaria per stabilire il tipo di supporto da fornire ai Team stessi nell'ottica della differenziazione del percorso di accompagnamento. Il Soggetto Attuatore, dopo essere stato individuato dal team, deve dichiarare l'impegno ad avviare le attività di screening iniziale, trasmettendo il calendario dello Screening stesso (sedi fisiche, Esperti, date e orari) all'Organismo Intermedio. Al termine dello Screening, il Soggetto Attuatore deve formalizzare il relativo esito attraverso la stesura di una relazione per ciascun Team (max 15.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse) inviando l'elaborato nella **piattaforma dedicata di Estrazione dei Talenti**. **Si precisa che la suddetta attività non prevede alcuna forma di rimborso, restando a totale carico della Factory.**

Art. 7 – Relazione

Il Soggetto Attuatore si impegna a predisporre una relazione finale annuale sulle attività realizzate, contenente gli esiti cumulati del monitoraggio (di tutti i percorsi erogati). In particolare, la relazione dovrà illustrare gli eventuali scostamenti tra la quantificazione ex ante degli indicatori, formalizzata nel Programma degli Interventi, e la loro misurazione a conclusione, analizzandone le cause. Tale relazione deve essere trasmessa all'Organismo Intermedio entro 60 (sessanta) giorni dalla data di chiusura della prima annualità (ovvero dopo un anno dalla data di avvio delle attività relative al primo Team supportato dal punto di vista cronologico) tramite procedura telematica sulla **piattaforma di Estrazione dei Talenti**. **La mancata presentazione delle Relazione costituisce motivo di esclusione della Factory dall'elenco dei soggetti idonei ad operare per l'attuazione delle attività del presente intervento.**

Art. 8 – Variazione componenti Factory

Ogni modifica successiva alla costituzione della Factory, inerente alla composizione dei Soggetti partecipanti, dovrà essere preventivamente sottoposta all'approvazione dell'Organismo Intermedio. L'eventuale richiesta di sostituzione di un Partner della Factory dovrà assumere carattere di eccezionalità e la stessa deve discendere da gravi e conclamate difficoltà a proseguire la collaborazione con gli altri partner della Factory. In caso di mancata approvazione della modifica, la Factory non potrà dare seguito alla variazione proposta, pena l'esclusione dall'elenco dei raggruppamenti idonei ad operare per l'attuazione delle attività del presente Avviso.

Art. 9 – Variazione strutture della Factory

Il Soggetto Attuatore si impegna a richiedere formale autorizzazione all'Organismo Intermedio per le eventuali variazioni di rilievo, rispetto a quanto previsto nel Programma degli Interventi presentato. Infatti, il Soggetto Attuatore potrà integrare e/o sostituire:

- a) le sedi logistiche;
- b) le attrezzature;

c) i laboratori;
d) gli spazi per il networking, il co-working e la cross contamination, originariamente descritte con nuove dotazioni ritenute idonee e corrispondenti a quanto previsto in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - D.Lgs n. 81 del 09/04/2008 G.U.R.I. n. 101 del 30/04/2008 e s.m.i.), purché descritte e comunicate entro 10 giorni prima della data di avvio operativo delle dotazioni stesse tramite procedura telematica sulla **piattaforma di Estrazione dei Talenti**. Il Soggetto Attuatore non potrà affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali, pertanto le strutture indicate alle lett. a), c) e d) dovranno essere nella piena disponibilità dei soggetti che compongono la Factory stessa.

Art. 10 – Archiviazione

Il Soggetto Attuatore deve rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e indicare l'ubicazione della documentazione stessa, nonché rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per almeno **tre anni dalla chiusura dell'intervento** a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione ex art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;

Art. 11 – Gestione amministrativa ed operativa

Il Soggetto Capofila assumerà la funzione di coordinamento amministrativo, gestionale e di comunicazione per ogni attività riguardante la Factory, ferme restando le responsabilità singolari e solidali dei Soggetti che compongono la Factory stessa. Tutti i componenti della Factory dovranno rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica.

Inoltre, tutti i componenti della Factory dovranno applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (compresa la c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28) e rispettare la normativa in tema pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente. Tutti i componenti si impegnano a retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il C.C.N.L. di appartenenza vigente, applicandolo in ogni suo istituto, fermo restando l'estraneità dell'Organismo Intermedio da qualsiasi responsabilità nei confronti di terzi per fatti o situazioni derivanti dall'attuazione dell'intervento. Il Soggetto Capofila si impegna a sottoscrivere un accordo con i partner, che definisca la suddivisione delle attività progettuali, nonché le reciproche responsabilità, nel rispetto di quanto indicato nel documento di progetto.

Il Soggetto Capofila si impegna, inoltre, unitamente ai partner di progetto a tenere una contabilità separata e specifica per l'esecuzione delle parti progettuali di competenza, nonché si impegna a garantire il rispetto delle corrette procedure di gestione contabile interna e rendicontazione anche da parte dei singoli partner di progetto.

Esplicare tutte le procedure connesse all'attuazione del Pdl in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture

Art. 12 – Sottoscrizione Atto Unilaterale d'Obbligo e Gestione finanziaria del Soggetto Attuatore

I fondi previsti per l'intervento affidato, liquidati dall'Organismo Intermedio a favore del soggetto

attuatore, saranno accreditati sul conto corrente dedicato denominato "**Gestione attività – Avviso Selezione Factory**" acceso dal soggetto attuatore per il medesimo avviso pubblico presso il proprio istituto di credito.

I finanziamenti previsti dai successivi Atti Unilaterali d'Obbligo, devono essere utilizzati esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività affidata, e non possono, in particolare, essere utilizzati per il pagamento di passività pregresse, nonché essere utilizzati per storni tra finanziamenti assegnati.

Ai fini della sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo è necessaria l'approvazione del Piano di Attività.

Inoltre, tutti i componenti della Factory dovranno rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività e mantenere la sussistenza dei requisiti di operatività in merito allo stato di insolvenza del soggetto coinvolti nel raggruppamento.

ART. 13 - Controlli e verifiche

Il Soggetto attuatore si impegna a corrispondere, quale referente unico e in accordo con gli altri partner, alle richieste di chiarimenti, di informazioni e di documentazione che dovessero pervenire dall'Organismo Intermedio.

L'Organismo Intermedio si riserva il diritto di esercitare le opportune verifiche documentali di tipo desk e in loco allo scopo di controllare lo stato di attuazione delle attività, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalla Factory stessa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale rideterminazione dell'ammontare del contributo da liquidare alla Factory e, se del caso, il recupero dei contributi erogati, anche mediante escussione delle eventuali garanzie fideiussorie presentate dalla Factory. In caso di inosservanza di norme imperative, ovvero di gravi violazioni di quanto previsto nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, l'Organismo Intermedio potrà avviare il procedimento amministrativo volto all'esclusione della Factory dall'elenco Factory idonee per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento.

ART. 14 - Risoluzione della Convenzione

Nel caso in cui il Soggetto attuatore non rispetti i termini, le condizioni e gli obblighi assunti con la presente convenzione, l'Organismo intermedio potrà avviare il procedimento amministrativo volto all'esclusione della Factory dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento, nonché si riserva il diritto di risolvere la stessa secondo quanto previsto dall'art. 1453 del Codice Civile.

La presente Convenzione si intende comunque risolta qualora il Soggetto attuatore:

- a) utilizzi falsi documenti e/o attestazioni mendaci;
- b) destini il contributo concesso a scopi diversi rispetto a quelli previsti dalle attività progettuali;
- c) rinunci alla iscrizione nell'elenco delle Factory idonee;
- d) ometta, a seguito di ripetuti solleciti, l'invio della relazione finale annuale sulle attività realizzate ovvero ostacoli o non consenta l'espletamento delle opportune attività di controllo da parte dei soggetti preposti;
- e) ometta di fornire, in maniera tempestiva, informazioni su circostanze che ritardano ostacolano o rendano impossibile la realizzazione del progetto.

ART. 15 Trattamento dei dati personali e pubblicità

Tutti i dati personali saranno utilizzati dalla ARTI per soli fini istituzionali, assicurando la protezione e la riservatezza delle informazioni ai sensi del d.lgs.196/2003 e del Regolamento UE 679/2016. L'Organismo Intermedio ha facoltà di pubblicare, in qualsiasi forma e/o mezzo, incluso Internet, le seguenti informazioni: – il nome del Soggetto attuatore e dei partner di progetto, salvo i casi in cui la pubblicità leda uno o più diritti delle parti; – gli obiettivi del progetto oggetto della presente Convenzione; – l'importo ammesso a cofinanziamento e la

ripartizione del costo totale dell'operazione così come stabilito dal piano finanziario; – i report sullo stato dell'arte del progetto.

ART. 16 Oneri - Spese contrattuali

Le Parti danno atto che la presente convenzione sarà registrata in caso d'uso ai sensi del D.P.R. n. 131 del 26/4/1986. E' esente da bollo ai sensi dell'art. 90 Legge 289/2002 e s.m.i.

Art. 17 – Informazione e pubblicità delle attività

Con specifico riguardo alle attività di **Informazione e pubblicità delle attività inerenti l'intervento**, si invita il Soggetto attuatore ad attenersi perentoriamente a quanto disposto nelle regole e negli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie e regionali in materia indicate al Paragrafo P) dell'Avviso previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013 e dalla Determinazione Dirigenziale della Regione Puglia n. 6 del 15/01/2009, pubblicata sul BURP n. 13 del 22/01/2009. In particolare, il Soggetto Attuatore deve assicurarsi che i partecipanti al piano siano stati informati in merito al finanziamento del PO Puglia FESR FSE 2014/2020. Qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al Programma operativo finanziato dal FSE o dai fondi SIE.

Utilizzare la modulistica disponibile e la piattaforma disponibile al link diretto <https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it/>

Art. 18 – Termine di scadenza

La presente convenzione avrà validità fino al **31/12/2021**. Tale data costituisce termine ultimo e perentorio per la rendicontazione finale.

Art. 19 – Foro competente

Per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione le parti dichiarano competente il Foro di Bari.

Letto confermato e sottoscritto.

Bari, _____

Per Organismo Intermedio Dott. Francesco Addante (firma digitale)	Per il SOGGETTO ATTUATORE Rappresentante Legale – Capofila Factory (firma digitale)
---	---



**REGIONE
PUGLIA**



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO PER LA CONCESSIONE DI FINANZIAMENTO

in esito all'Avviso pubblico "Selezione Factory"

approvato con D.D. n. xxxx del 16/03/2018 pubblicato nel BURP n. 55 del 19/04/2018

**(Estremi: Elenco "Selezione Factory" approvato con D.D. n. del –
Elenco "Selezione Team" approvato con D.D. n. del)**

IL SOGGETTO ATTUATORE,, c.f. n..... (per Istituti scolastici riportare anche CODICE MECCANOGRAFICO, con sede legale in, Via, nella persona di nato a il, CF....., intervenuto in qualità di Legale Rappresentate/procuratore dell'Ente Capofila della Factory DENOMINAZIONE, codice fiscalep.iva..... con sede legale in Via N°..... C.A.P., il quale, ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal DPR N. 445/2000, dichiara la veridicità dei dati sopra riportati ed indica – per ogni comunicazione derivante dal presente atto - il seguente indirizzo di posta elettronica certificata PEC

PREMESSO CHE

- L'Organismo Intermedio, ARTI - AGENZIA REGIONALE PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE, C.F. n. 06365770723 - Via G. Petroni n. 15/F, CAP 70100 Bari - ha ammesso a finanziamento, con atto dirigenziale n. xxxx del XXXX, pubblicato in BURP n. XXX del XXXX, n. 1 Team.
- il Soggetto attuatore ha sottoscritto la convenzione in data registrato a
- il/i Soggetto/i Destinatari Codice pratica xxxxxxxxx – Team candidato a seguito della procedura di evidenza pubblica emanata ai sensi dell'art. 12 della legge n. 241/90, mediante Avviso pubblico "Selezione Team" approvato con atto n. xxxx del xxxxxxxx e pubblicato nel BURP n. xxx del xxxxxxxxxx;
- il Soggetto attuatore, come sopra individuato e rappresentato, risulta affidatario di n. 1 piano di attività indicato nel citato atto;

PRESO ATTO CHE

- le attività del progetto saranno realizzate con il cofinanziamento del FSE e che quindi si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali in materia di FSE vigenti e richiamate dall'Avviso citato, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che si impegna a rispettare;
- la realizzazione degli interventi di cui all'avviso pubblico è finanziata a valere sull'Azione 8.2 "Interventi rivolti ai disoccupati" e sull'Azione 10.6 "Interventi di formazione continua e/o specialistica e professionalizzante" del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 con il concorso finanziario del Fondo Sociale Europeo;
- le norme richiamate dall'Avviso pubblico oltre che degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012 n. 83, convertito dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

- le attività legate al presente intervento sono gestite per via telematica attraverso i servizi attivi sul portale http:.....
- il predetto portale costituisce l'ambiente utilizzato per gestire la registrazione delle attività di cui al piano approvato e per il monitoraggio delle attività da parte dell'Organismo Intermedio;

AUTORIZZANDO CON IL PRESENTE ATTO

La AGENZIA REGIONALE PER LE TECNOLOGIE E L'INNOVAZIONE al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE 679/2016;

SI IMPEGNA A

1. realizzare l'attività sotto riportata conformemente a quanto indicato nel Piano di Attività approvato. Il contributo pubblico previsto per lo svolgimento del Piano di Attività è pari a (...../00 euro), così come determinato, in dettaglio nell'allegato A, tenuto conto che in merito alla sessione comune (come di seguito specificato) la Factory dichiara la partecipazione dei seguenti team:

1.
2.
- n.

Codice Pratica	
Denominazione Team	
Apl	
CUP	
Sede operativa individuata per lo svolgimento del piano (Indirizzo, Cap, città, Prov.)	
Totale Ore Piano di Attività	
<i>Ore Sessioni comuni</i>	40
<i>Ore Sessioni dedicate (max 260 ore)</i>	
Numero partecipanti sessioni comuni (min 2 persone)	
Numero partecipanti sessioni dedicate (min 1 persona)	

2. garantire il regolare svolgimento del piano ed il raggiungimento dei risultati descritti nel Piano di Attività che costituisce parte integrante del presente atto, nell'osservanza della normativa comunitaria, statale e regionale vigente dei fondi strutturali;
3. garantire la visibilità delle attività progettuali sul proprio sito : _____
4. utilizzare il finanziamento concesso esclusivamente per far fronte alle spese relative alla gestione dell'attività affidata, trattandosi di risorse pubbliche finalizzate allo svolgimento di attività di rilevanza pubblicitaria e prendendo atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti;

L'inservanza del punto 4 comporta la revoca del PdA e del relativo finanziamento

5. rispettare la suddivisione della tipologia di servizi:
 - a. sessioni comuni di 40 ore (inquadramento dei temi fondamentali, casi di studio e pitch session);
 - b. sessioni dedicate ai singoli Team max 260 ore (tutoring, mentoring, fundraising, networking, business case);
6. rispettare la durata totale del percorso di accompagnamento alla creazione di impresa innovativa e al relativo business development, così come indicata al punto 1), pena la rideterminazione del valore del contributo, in funzione di quanto previsto al paragrafo L) dell'avviso pubblico;
7. rilasciare i seguenti deliverable, così come previsto dall'Avviso pubblico e dal LGO – Allegato 1, al fine di assicurare adeguati livelli di accompagnamento da parte dei soggetti partecipanti

MILESTONE	DELIVERABLE DA PRODURRE
Milestone 1	<p>a. predisposizione della versione iniziale (su tre complessive) del <i>pitch</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max n. 10 slide);</p> <p>b. redazione del report sul <i>revenue model</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 20.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>c. redazione del report sulla <i>product + technology analysis</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 25.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
Milestone 2	<p>d. redazione del report sul <i>need + market</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 30.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>e. predisposizione della versione intermedia (su tre complessive) del <i>pitch</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max n. 10 slide);</p> <p>f. compilazione di una lista di <i>Technology Scouting and Intelligence Companies</i> con la descrizione delle principali tecnologie di interesse del Team e con i riferimenti di ciascuna tecnologia, a cura della Factory (max 50.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>g. redazione del report sulla <i>strategia e piano di tutela della IP + estrapolazione commentata di n. 10 possibili contatti</i> con potenziali partner industriali e/o commerciali, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 40.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>h. redazione di un piano economico-finanziario, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 40.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>

Milestone 3	<p>i. definizione del <i>business model</i> (Canvas definitivo), a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 45.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>l. predisposizione della versione finale (su tre complessive) del <i>pitch</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max n. 10 slide);</p> <p>m. redazione del <i>business plan definitivo</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 100.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse);</p> <p>n. predisposizione del report sulla <i>distribuzione dei ruoli di execution del Team + ipotesi di exit strategy + estrapolazione commentata di almeno n. 5 contatti</i> con possibili finanziatori e/o investitori interessati, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 50.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
Milestone 4	<p>o. redazione di un report sul <i>Business Case</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 100.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>
Milestone 5	<p>p. predisposizione di un modello di <i>eventuale termsheet + ipotesi di eventuali patti parasociali</i>, a cura del Team, ma sotto la supervisione della Factory (max 75.000 caratteri, spazi inclusi e tabelle/immagini/figure escluse).</p>

8. avviare le attività entro e **non oltre 30 giorni dalla sottoscrizione** del presente atto e a concludere le stesse entro 6 mesi;

In assenza di autorizzazione alla variazione del Piano di Attività approvato si procederà alla revoca dell'intero finanziamento assegnato

9. comunicare la data di avvio del Piano di Attività indicato al punto 1 attraverso la procedura telematica attiva sulla piattaforma Estrazione dei Talenti, entro e non oltre le ore 24 del giorno precedente alla data di inizio dell'attività, al fine di garantire all'Organismo Intermedio i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del progetto. A tal fine validare l'apposita sezione "AVVIO PDA", con le seguenti informazioni:
- elenco di esperti (coach, tutor e mentor), specificando puntualmente il ruolo ricoperto, le caratteristiche del profilo professionale e gli anni di esperienza;
 - indicazione/conferma del coordinatore del Piano di Attività e delle ore di impegno;
 - elenco dei partecipanti completo di dati anagrafici, tipologia di partecipante (occupato/disoccupato), eventuale condizione di svantaggio e quanto previsto dall'avviso Team e del paragrafo 5) dell'avviso;
 - materiali didattici e/o di consumo per i partecipanti;
 - attrezzature di supporto per la didattica da utilizzare;
 - modalità di erogazione dell'attività di accompagnamento (non sono ammesse forme di accompagnamento a distanza);

- g. calendario delle attività completo di date, orari, sede, attività da realizzare, esperti e tutor (vedi p. 11);

A seguito della regolare conclusione delle operazioni precedenti, inserire la comunicazione di avvio generata dal sistema firmata digitalmente dal Legale rappresentante (in caso di RTS dal Legale rappresentante del soggetto capofila) allegando altresì la dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art 47 DPR n. 445/2000 del legale rappresentante del soggetto attuatore attestante l' idoneità e la conformità alla normativa vigente dei locali, delle strutture e delle attrezzature da utilizzare per le attività. Il Soggetto Attuatore è consapevole altresì che le sessioni comuni non potranno essere svolte se il numero di partecipanti è inferiore a 4 unità appartenenti ad almeno 2 Team differenti e le sessioni individuali se il numero di partecipanti è inferiore a 1 unità;

10. tali documenti, in presenza di variazione dovranno essere aggiornati, secondo le modalità e le prescrizioni successivamente indicate, dandone preventiva comunicazione all'Organismo Intermedio;
11. il calendario delle attività che si svolgeranno in ogni mese solare, o frazione di mese solare, deve essere trasmesso all'Organismo Intermedio entro 7 (sette) giorni antecedenti l'inizio delle attività (relative al mese solare, o alla frazione di mese solare);
12. a garantire che il **Nucleo iniziale di Esperti**, cioè così indicati nella domanda di candidatura, sia necessariamente coinvolto nell'attuazione del Piano di Attività. L'eventuale sostituzione di esperti potrà avvenire esclusivamente in presenza dello stesso livello di esperienza (allegando Curriculum vitae del personale subentrante nella specifica area della piattaforma dedicata alla variazione degli esperti del Piano di Attività). Il Nucleo di esperti iniziale potrà essere integrato, al momento della presentazione del PdA, da ulteriori risorse al fine di rispondere maggiormente ai fabbisogni in termini di accompagnamento espressi dal Team. L'elenco delle risorse coinvolte (nucleo iniziale e successive integrazioni), con relativa specifica delle ore di impegno e degli anni di esperienza (tipologia A, B e C) consentirà la definizione del valore del PdA;
13. comunicare all'Organismo Intermedio le sostituzioni durante il percorso di accompagnamento, purchè siano garantiti i livelli di esperienza degli esperti, indicati nel PdA;
14. utilizzare la modulistica disponibile e la piattaforma disponibile al link diretto <https://estrazionedeitalenti.arti.puglia.it/>
15. effettuare prima dell'avvio dell'attività di accompagnamento, il download del foglio presenza della giornata (reso disponibile, in piattaforma, prima dell'ora di avvio giornaliero dell'attività prevista). Procedere alla compilazione dei fogli con le firme di inizio e fine attività dei partecipanti, esperti (coach, mentori e tutor), nonché del coordinatore dei servizi;
16. comunicare entro le ore 24 del giorno precedente all'evento programmato le eventuali variazioni di date, orari, sede di svolgimento e attività didattica per ogni singolo Team attraverso la procedura telematica, al fine di garantire all'Organismo Intermedio i prescritti controlli in ordine all'effettività della realizzazione del Piano di Attività;
In caso di eventi sopravvenuti e documentabili, non imputabili al soggetto attuatore, che non permettano la realizzazione dell'attività programmata, dovrà essere comunicata la predetta circostanza attraverso la procedura telematica entro e non oltre 60 minuti dall'orario di inizio previsto. La violazione delle previsioni di cui al primo e secondo capoverso del presente punto, menomando l'affidabilità in ordine al corretto espletamento dell'attività di accompagnamento, comporterà l'immediata **sospensione delle attività** svolte dalla Factory, oltre che il **mancato riconoscimento del costo** relativo all'attività realizzata **sino alla data della verifica**;
17. effettuare la scansione ed inviare, a conclusione dell'attività giornaliera svolta e comunque entro le ore 24.00, attraverso la piattaforma informatica, il foglio presenze contenente le firme di inizio e fine

- attività dei partecipanti, esperti e tutor. La compilazione dei registri sarà oggetto di controllo ad opera dei soggetti preposti individuati dall'Organismo Intermedio;
18. procedere, **entro 7 giorni successivi** dalla fine di ciascun mese, alla registrazione telematica delle ore svolte da ciascun partecipante, conformemente al foglio presenza giornaliero già trasmesso, nell'apposito prospetto riepilogativo delle ore di frequenza degli allievi/esperti/tutor presente nella piattaforma telematica. Il suddetto riepilogo dovrà essere sottoscritto dal coordinatore dei servizi del soggetto capofila (firma digitale) ed in caso di mancata trasmissione o non veritiera registrazione delle presenze dei partecipanti all'attività (esperti, tutor, partecipanti) l'Organismo Intermedio potrà procedere all'immediata sospensione delle attività in atto da parte della Factory, oltre che il **mancato riconoscimento del costo** relativo all'attività realizzata sino alla data della verifica.
 19. mettere a disposizione, durante il controllo in loco e di regolare esecuzione, la documentazione originale relativa al piano approvato (a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo: Contratti del personale utilizzato; Documentazione comprovante il rispetto della normativa in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro, titoli di possesso delle attrezzature utilizzate e delle sedi in cui si svolge l'attività in etc.);
 20. inserire, al termine del Piano di Attività, ai fini del riconoscimento del contributo pubblico, determinato come previsto al **paragrafo L) "Modalità di determinazione del contributo pubblico dell'avviso**, oltre alla documentazione inserita in fase di avvio e gestione dell'attività, la seguente documentazione:
 - relazione e valutazione qualitativa dell'intervento complessivo debitamente firmata e datata dal coordinatore dei servizi, con relativa indicazione delle ore di impegno giornaliero (time sheet);
 - relazione sull'attività svolta da ciascun esperto (Tutor, Coach e Mentore) sul Team debitamente firmata e datata, con relativa indicazione delle ore di impegno giornaliero (time sheet);
 - autorizzazione di ciascun partecipante all'iniziativa al trattamento dei dati personali per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D. Lgs. 196/2003 e s.m.i e del Regolamento UE 679/2016;
 - **impegno etico, in caso di avvio di attività imprenditoriale, a costituire l'impresa in Puglia da parte del Team;**
 - registro carico e scarico del materiale consegnato agli allievi, con firma di avvenuta consegna;
 - dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante **attestante la veridicità e la completezza dei dati comunicati**, relativamente al consuntivo delle ore di presenza degli allievi caricate a sistema e risultante dai fogli presenza depositati in piattaforma affinché, sulla base dei dati inseriti, la procedura generi automaticamente un report riepilogativo;
 21. inserire, a conclusione dell'intero piano di attività, dichiarazione sostitutiva di atto notorio ex art. 47 DPR n. 445/2000 sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante generata dalla piattaforma, di conclusione del Piano di Attività, propedeutica alla richiesta del saldo, nei termini previsti al punto 23 del presente atto;
 22. **trasmettere la documentazione prevista ai punti 20 e 21 del presente atto, entro e non oltre 60 gg. dalla conclusione del Piano di Attività;**
 23. **comunicare le eventuali variazioni del Piano di Attività al fine di ottenere la relativa autorizzazione da parte dell'Organismo Intermedio**

PRENDENDO ATTO ED ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

24. Il PdA approvato vincola il soggetto attuatore alla sua realizzazione nei termini in esso riportati. Ogni variazione, che dovesse rendersi necessaria dovrà essere debitamente motivata e preventivamente comunicata all'Organismo Intermedio, che provvederà, se del caso, ad approvare la stessa. La realizzazione del PdA in maniera difforme da quanto approvato, sarà oggetto di analisi ai fini di un'eventuali rideterminazioni del contributo o fino all'eventuale revoca dello stesso;
25. Il valore massimo del contributo riconoscibile per ogni percorso di accompagnamento positivamente concluso dal singolo Team è pari ad euro 23.960,00 (ventitremilanovecentosessanta/00). Tale importo è da considerarsi quale contributo massimo e il suo riconoscimento è sottoposto al rispetto di tutte le seguenti condizioni:
- condizione n. 1: siano effettuate e n. 260 (duecentosessanta) ore di sessioni individuali di accompagnamento e n. 40 (quaranta) ore di sessioni comuni di accompagnamento;
 - condizione n. 2: siano rilasciati, e approvati dall'Organismo Intermedio, i *deliverable* al raggiungimento delle relative *milestone*, così come indicati nelle LGO – Allegato n. 1;
 - condizione n. 3: le sessioni comuni di accompagnamento registrino la presenza di almeno 4 partecipanti appartenenti ad almeno 2 (due) differenti Team;
 - condizione n. 4: le sessioni individuali registrino la presenza di almeno 1 componente del Team;
 - condizione n. 5: per entrambe le categorie di sessione l'attività di accompagnamento sia svolta per il 40% delle ore da personale di "fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 70,22/ora), per il 30% delle ore da personale di "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 40,53/ora) e per il restante numero di ore da personale di "fascia C" (da i 5 ed i 10 anni di esperienza e costo fissato in euro 24,74/ora);
 - condizione n. 6: il Coordinatore dei servizi svolga 300 ore di assistenza (al costo unitario di 24,96 euro) per singolo Team;
26. il numero delle ore previsto per il Piano di Attività così come indicato al punto 2 del presente Atto Unilaterale d'Obbligo, qualora fosse minore di 300 ore e prevedesse un diverso livello di esperienza del personale indicato (condizione n. 5), presupporrebbe la rideterminazione del valore dello stesso Piano di Attività (n. ore previste e mix fascia di esperienza/tipologia esperto), fermo restando che il numero di 40 ore di sessioni comuni per ogni Team non potrà essere rimodulato;
27. per entrambe le categorie di sessione previste al punto 4, l'attività di accompagnamento dovrà essere svolta da personale di "fascia A" (con oltre 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 70,22/ora), di "fascia B" (da 10 a 15 anni di esperienza e costo fissato in euro 40,53/ora) e di "fascia C" (da i 5 ed i 10 anni di esperienza e costo fissato in euro 24,74/ora). Il calcolo dell'esperienza maturata, prenderà in esame i fattori descrittivi (coerenza tra profilo indicato e tipologia di attività svolta) ed il periodo di svolgimento (da mese/anno a mese/anno) dell'attività indicato dal professionista stesso nel proprio curriculum vitae e nella scheda delle risorse coinvolte nel progetto, al momento della presentazione del PdA;
28. qualora nelle sessioni comuni di accompagnamento il numero dei Team partecipanti dovesse risultare superiore a 2 (due), il valore economico relativo dovrà essere ripartito proporzionalmente sul numero degli stessi Team. Nel caso in cui il numero di team partecipanti dovesse risultare inferiore a 2 (due), sarà cura della Factory individuare un altro Soggetto Attuatore in grado di garantire il numero di ore previste per le attività comuni e comunque in linea con i contenuti previsti nel PdA.
29. La rideterminazione ex-post, anche a seguito degli esiti dei controlli, potrà avvenire nei casi:

- A. quando, pur avendo completato l'intero percorso di accompagnamento e rilasciato tutti i previsti *deliverable* approvati dall'Organismo Intermedio, l'effettiva suddivisione oraria del personale di fascia A, B e C avviene con differenti percentuali rispetto a quanto previsto nel PdA approvato;
- B. quando il numero effettivo di ore erogate (sessione comune e/o sessioni individuali) risulta inferiore a quello previsto dal PdA. A tal proposito si ribadisce che, ai fini della determinazione dell'effettivo valore del contributo, saranno riconosciute alle Factory solo le ore di accompagnamento erogate nelle *milestone* completate attraverso il rilascio, la consegna e la successiva approvazione da parte dell'O.I. di tutti i *deliverable* previsti per la singola *milestone*, come dettagliato nel paragrafo 2.3 delle LGO (Allegato 1).

Per quanto riguarda, invece, le ore di accompagnamento eventualmente effettuate nell'arco di una *milestone* senza che vi sia stato il rilascio di tutti i *deliverable* previsti per quella *milestone* o che gli stessi *deliverable* non siano stati approvati dall'Organismo Intermedio, il riconoscimento del contributo sarà pari:

- I. al 50% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra l'80% ed il 100% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti. Pertanto, anche in caso di erogazione del 100% delle ore stabilite nel PdA, il mancato rilascio dei *deliverable* determinerà una riduzione pari al 50% all'importo in origine individuato;
 - II. al 30% dell'importo complessivamente riconoscibile, se la relativa attività di accompagnamento sarà stata erogata tra il 50% ed il 79% delle ore necessarie per rilasciare i *deliverable* richiesti;
 - III. al di sotto di tali soglie è escluso il riconoscimento del contributo.
- C. quando il numero effettivo di ore effettuate dal Coordinatore dei servizi è inferiore a quello previsto dal PdA;
 - D. quando nelle sessioni comuni il numero dei Team è superiore a 2 (due);

INOLTRE, SI IMPEGNA A

- 30. rispettare la normativa in materia fiscale, previdenziale e di sicurezza dei lavoratori e dei partecipanti impegnati nelle attività approvate, implicante anche l'obbligo di retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il vigente C.C.N.L. di appartenenza, per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno solare o legale al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato, fermo restando l'estraneità dell'Organismo Intermedio al rapporto di lavoro instaurato; inoltre si impegna a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro anche in caso di contratti "atipici", prendendo atto che le spese relative al personale sono ammesse nei limiti del finanziamento previsto nel progetto, avendo, in caso di inadempienza, espressa cognizione di quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009 della L.R. n. 28/2006 - Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009, secondo quanto riportato al Paragrafo R) dell'Avviso;
- 31. rispettare le regole e gli adempimenti in tema di "informazione e comunicazione" in attuazione e secondo le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali in materia indicate al Paragrafo L) dell'Avviso e previste dagli artt. 115 e 116 del Regolamento (UE) 1303/2013. In particolare, il soggetto beneficiario deve assicurarsi che i partecipanti al piano siano stati informati in merito al finanziamento del POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Qualsiasi documento relativo all'attuazione del progetto, usato per il pubblico oppure per i partecipanti, deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato realizzato grazie al POR Puglia FESR FSE 2014/2020;

32. garantire, la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del percorso, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione; conservare in originale e rendere disponibile la documentazione delle spese sostenute per la realizzazione delle attività finanziate per almeno 5 anni dalla conclusione del Piano di Attività;
33. accettare ed agevolare i controlli dell'Organismo Intermedio, della Regione e/o dello Stato Italiano e dell'Unione Europea;
34. adottare un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al piano attuato; utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi identificandole mediante codice CUP assegnato al piano sul quale far affluire il contributo erogato dall'Organismo Intermedio di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività ai sensi di quanto previsto al comma 7 dell'art. 3 della legge n. 136/2010";
35. Eventuali economie devono essere restituite entro 30 giorni, comprensive degli interessi legali maturati dalla data di chiusura dell'attività;
36. trasmettere e/o inserire su piattaforma informatica, qualora richiesto da parte dall'Organismo Intermedio, ogni altro dato, informazione e/o documentazione necessari all'implementazione del sistema informativo regionale di monitoraggio degli interventi finanziati;
37. su richiesta dell'Organismo Intermedio, inserire dati, informazioni e/o documentazione su altra piattaforma messa a disposizione dalla Regione Puglia;

ACCETTANDO ALTRESÌ CHE

38. i fondi previsti per il PdA saranno erogati dall'Organismo Intermedio attraverso girofondi sul conto corrente dedicato, denominato "**Gestione attività – Avviso Selezione Factory**";
39. l'importo concesso sarà erogato – previa accensione del suddetto conto corrente dedicato - nelle misure e con le modalità di seguito indicate:
 - a) Acconto di una quota pari al 50% del contributo complessivo assegnato, da richiedere a seguito di presentazione di:
 - Comunicazione di avvio delle attività come previsto al punto 6;
 - polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni";
 - estremi conto corrente dedicato (IBAN);
 - dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
 - dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;
 - b) Pagamento Intermedio di una quota sino alla concorrenza del 80% del contributo previsto nel Piano di Attività, da richiedere a seguito di presentazione di:
 - rendicontazione relativa al numero delle ore di accompagnamento erogate e dei relativi risultati conseguiti attraverso i deliverable corrispondenti in misura non inferiore **al 80%, del percorso realizzato in termini di ore**, a seguito di positivo esito delle verifiche

- polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni";
- estremi conto corrente dedicato (IBAN);
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000, di insussistenza e/o sussistenza di pignoramenti e/o procedimenti esecutivi in corso;
- dichiarazione di atto di notorietà ex art 47 DPR n. 445/2000 di assenza di stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, né versare in stato di sospensione dell'attività commerciale;

Al raggiungimento di tale percentuale dovrà essere presentato nell'apposita piattaforma e/o nel sistema di Monitoraggio Interventi Regionale (MIR WEB) un rendiconto delle attività nel caso di operazioni finanziate nella forma prevista alle lettere b) e d) dell'art. 67 del regolamento (UE) 1303/2013. A seguito dell'approvazione del rendiconto da parte dei controllori, il beneficiario inoltrerà la richiesta di pagamento intermedio per l'ammontare del secondo acconto, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche. Il beneficiario dunque accetta che la richiesta di secondo acconto venga eventualmente decurtata in relazione alle eventuali cause di inammissibilità delle attività rendicontate finanziate con il primo acconto.

40. Alla richiesta di acconto dovrà essere allegata, ove applicabile, polizza fideiussoria a garanzia del finanziamento pubblico richiesto, secondo lo schema messo a disposizione dall'Organismo Intermedio.

E' possibile ottenere l'erogazione del finanziamento assegnato a consuntivazione finale delle attività realizzate e controllate da parte dell'Organismo Intermedio (esito positivo verifiche). Si precisa che in tal caso il pagamento avverrà in funzione del valore riconosciuto in esito alle verifiche ed attraverso l'unica domanda di pagamento da parte della Factory.

La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte dell'Organismo Intermedio che non potrà, in ogni caso, avvenire prima del 1° marzo dell'anno contabile successivo a quello in cui la domanda di saldo collegata all'operazione sarà inclusa in una domanda di pagamento inoltrata ai Servizi della Commissione Europea.

- c) Saldo commisurato all'importo finale riconosciuto secondo quanto previsto dai criteri enunciati nel paragrafo L) Modalità di determinazione dell'ammontare del contributo dell'avviso pubblico e sulla base delle verifiche definitive relative alle attività svolte e comunque solo a seguito di approvazione, da parte dell'Organismo Intermedio, delle risultanze finali.

Al termine delle attività, dovrà essere presentato nell'apposita piattaforma e/o a MIR WEB un rendiconto finale. A seguito dell'approvazione del rendiconto finale da parte dei controllori, il beneficiario inoltrerà la richiesta di pagamento del saldo dovuto, al netto delle eventuali somme disconosciute a seguito delle verifiche. Il beneficiario dunque accetta che la richiesta di saldo venga eventualmente decurtata in relazione alle eventuali cause di inammissibilità o delle attività rendicontate.

Alla richiesta di saldo, generata dal sistema, dovranno essere allegate le dichiarazioni sostitutive di cui al punto a).

- La validità della polizza fidejussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e lo svincolo delle garanzie fideiussorie non potrà avvenire prima del 1° marzo dell'anno contabile successivo a quello in cui la domanda di saldo collegata all'operazione sarà inclusa in una domanda di pagamento inoltrata ai Servizi della Commissione Europea.
- La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, redatta secondo il nuovo "Schema di contratto" adottato con D.D. n. xx del xxxxx pubblicato sul BURP n. xx del xxxxxxxx), in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22 aprile 1997 e nel decreto del 9 maggio 1997 del Dirigente dell'Ufficio Centrale Orientamento e Formazione Professionale Lavoratori del Ministero del Lavoro, dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritte all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS (già ISVAP), società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del Decreto Legislativo n. 385/1993 presso la Banca d'Italia.

- Gli intermediari finanziari autorizzati devono risultare iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia.
- Si informa che l'elenco degli intermediari finanziari cancellati dal suddetto elenco su disposizione del Ministro dell'Economia e Finanze per il mancato rispetto delle disposizioni di legge è reperibile sul sito web della Banca di Italia <http://uif.bancaditalia.it/UICFEWebroot/> utilizzando il seguente percorso: Antiriciclaggio – Albi e Elenchi – Intermediari Finanziari [scorrere fino a "Consultazione elenco" e cliccare su Società cancellate con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze]. La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte dell'Organismo Intermedio, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La validità della polizza fideiussoria non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà, comunque efficacia fino allo svincolo da parte dell'Organismo Intermedio che non potrà avvenire prima del 1° marzo dell'anno contabile successivo a quello in cui la domanda di saldo collegata all'operazione sarà inclusa in una domanda di pagamento inoltrata ai Servizi della Commissione Europea.

41. Non è consentita, oltre i termini di scadenza indicati, la presentazione di rendicontazioni aggiuntive, sostitutive o integrative a quelle finali;
42. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto saranno oggetto di verifica e di controlli che potranno essere espletati in qualsiasi momento dall'Organismo Intermedio senza preventiva comunicazione;

L'erogazione dei finanziamenti è subordinata:

- All'avvenuta acquisizione, agli atti del servizio, di regolare informativa antimafia, ove richiesta;
- All'acquisizione di ufficio del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), ove richiesto; il soggetto attuatore dovrà indicare gli elementi utili per la verifica.

43. Le attività ed il contributo oggetto del presente atto potranno essere oggetto di verifiche e di controlli anche successivamente alla chiusura e definizione amministrativa degli stessi, il cui esito potrà determinare da parte delle Amministrazioni competenti l'emanazione di provvedimenti di autotutela amministrativa, nonché, nei casi previsti, segnalazioni alle competenti Autorità giudiziarie;
44. Stante l'innovatività dell'intervento in ordine all'applicazione dell'UCS, ulteriori previsioni in ordine alla documentazione da produrre per la rendicontazione del Piano, potranno essere esplicitate da successivo atto adottato dall'Organismo Intermedio.
45. A conclusione il valore finale della Piano di Attività terrà conto dell'esito dei controlli e delle rideterminazioni indicate nel presente atto.
46. la Factory si impegna a raccogliere ed inserire nel sistema informativo i seguenti dati, relativi ai destinatari che riguardano l'anagrafica completa, il genere, il codice fiscale, il luogo e la data di nascita, comprensiva di dati afferenti lo status occupazionale, il tasso di scolarizzazione (livelli di classificazione ISCED), eventuali dati inerenti la vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare

(composizione e situazione occupazionale dei componenti). Inoltre, l'Organismo Intermedio intende rilevare anche indicatori di follow-up al fine di valutare la realizzazione degli impatti attesi.

47. L'Organismo Intermedio svolgerà le opportune verifiche documentali di tipo desk e in loco, nonché le verifiche in loco di regolare esecuzione dei PdA allo scopo di controllare lo stato di attuazione dei percorsi di accompagnamento, il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dalla Factory stessa. Tali verifiche potranno comportare l'eventuale rideterminazione dell'ammontare del contributo da liquidare alla Factory e, se del caso, il recupero dei contributi erogati, anche mediante escussione delle eventuali garanzie fideiussorie presentate dalla Factory. In caso di inosservanza di norme imperative, ovvero di gravi violazioni di quanto previsto nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo, l'Organismo Intermedio potrà avviare il procedimento amministrativo volto all'esclusione della Factory dall'elenco dei Soggetti idonei ad operare per l'attuazione dei percorsi di accompagnamento.

Il presente atto unilaterale avrà validità, entro e non oltre il

Per eventuali controversie in ordine al presente atto è competente in via esclusiva il Foro di BARI.

Il presente atto, composto da n. pagine, è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della legge 21 dicembre 1978, n. 845.

Bari, _____

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti di lavoro del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente/eventuali soggetti da questo delegati e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera pertanto espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione da qualsivoglia danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Per espressa accettazione

Firma digitale del Legale rappresentante

Firma apposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i.

Firma dei componenti del Team

Nome a (stampatello) _____ (Firma digitale) _____

.....

Allegato A: Calcolo contributo pubblico previsto per lo svolgimento del Piano di Attività



**REGIONE
PUGLIA**



Soggetto Capofila (DELLA FACTORY)

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DPR 445/2000 ai sensi dell'art. 76 del DPR cit

COMPILARE PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto **UTENTE TEST**, nato a **COMUNE DI TEST** il **GG/MM/AAAA**, codice fiscale **XXXXXXXXXX** residente nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX**, in **VIA DI TEST 1 - Italia**

in qualità di **Legale Rappresentante del Soggetto Capofila** del soggetto con denominazione **ENTE DI TEST** di tipo **TIPO DI TEST** con sede nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX** in **VIA DI TEST 1, Italia**, con Codice Fiscale e Partita IVA **XXXXXXXXX**, telefono mobile **340123456**, telefono fisso **080123456**, Fax **080123456**, email **xxxxxx@xxxxx.com**, sito web **https://www.sitoditest.it**

nel ruolo di Soggetto Capofila

DICHIARA

- A. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso, di conoscere tutta la normativa applicabile e che il Programma degli Interventi presentato gode di tutti i requisiti fissati per l'accesso alle operazioni;
- B. di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche in forma aggregata, con strumenti informatici nel rispetto sia del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., sia del Regolamento UE 679/2016, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché del monitoraggio tecnico-amministrativo relativo all'Intervento "Estrazione dei Talenti" e rilascia, a tali fini, l'autorizzazione al trattamento dei predetti dati

SI IMPEGNA

1. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari. In particolare, salvo diverse disposizioni dell'Organismo Intermedio, si impegna a riportare il logo ufficiale della UE, della Repubblica Italiana, della Regione Puglia, del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 e dell'ARTI su ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dalla Factory nell'ambito di attività di cui al presente avviso, nonché ogni eventuale specifica dicitura che sarà all'uopo formalmente comunicata dall'Organismo Intermedio ai sensi dell'allegato 12 sezione 2.2 del Regolamento 1303/2013;
2. in caso di esito positivo della candidatura, a costituirsi in un raggruppamento che assumerà la seguente forma giuridica prevista dalla normativa vigente (Art. 45 del D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50): **Consorzio ordinario**
3. a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e

- finanza pubblica;
4. a richiedere formale autorizzazione all'Organismo Intermedio per le variazioni di rilievo, precisate nella Convenzione e nell'Atto Unilaterale d'Obbligo;
 5. a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
 6. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e ad indicare l'ubicazione della documentazione stessa;
 7. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione degli Interventi in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 8. conservare in originale e rendere disponibile per le verifiche e i controlli la documentazione relativa alle operazioni finanziate per almeno 3 (tre) anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione ex art. 140 del Reg. (UE) n. 1303/2013, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
 9. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (compresa la c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28);
 10. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 11. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 12. a rispettare ogni altra prescrizione indicata nell'Avviso pubblico di riferimento ed, eventualmente, nella successiva Convenzione e Atto Unilaterale d'Obbligo

Dichiara sotto la propria responsabilità che le informazioni fornite corrispondono al vero.

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO CAPOFILA
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)*

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"



**REGIONE
PUGLIA**



ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DI CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, OPERATIVA E FINANZIARIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DPR 445/2000 ai sensi dell'art. 76 del DPR cit

COMPILARE PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto **UTENTE TEST**, nato a **COMUNE DI TEST** il **GG/MM/AAAA**, codice fiscale **XXXXXXXXXX**, residente nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXXX**, in via **VIA DI TEST 1 - Italia**

in qualità di **Legale Rappresentante del Soggetto Capofila** del soggetto con denominazione di tipo **TIPO DI TEST**, con sede nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)** CAP **XXXXXX** in via **VIA DI TEST 1 - Italia**, con codice fiscale **XXXXXXXXXX** e Partita IVA **XXXXXXXX**, telefono mobile **340123456**, telefono fisso **080123456**, Fax **080123456**, email **xxxxxxx@xxxxxx.com**, sito web **https://www.sitoditest.it**

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che i locali, le strutture e le attrezzature da utilizzare per l'attività di accompagnamento sono idonee e conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81 del 09/04/2008);
- che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che l'Ente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs.

163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- che l'Ente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- che l'Ente rappresentato non è una impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014;
- che l'Ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza;
- di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche in forma aggregata, con strumenti informatici, nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 e s. m. e i. e del Regolamento UE 679/2016, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per finalità di monitoraggio del presente intervento

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO CAPOFILA
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)*

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"



**REGIONE
PUGLIA**



Soggetto Proponente (PARTNER DELLA FACTORY)

Codice pratica CODICEDITEST

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DPR 445/2000 ai sensi dell'art. 76 del DPR cit

COMPILARE PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto **PARTNER TEST**, nato a il **GG/MM/AAAA**, codice Fiscale **XXXXXXXXXX**, residente nel comune di (**ESTERO**), CAP **XXXXXX**, in **VIA DI TEST 1 - United States**, in qualità di **Legale Rappresentante del Soggetto Partner** del soggetto con denominazione **ENTE PARTNER DI TEST** di tipo **TIPO DI TEST**, con sede nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)** CAP **XXXXXX** in via **VIA DI TEST 1 - Italia**, con Codice Fiscale **XXXXXXXXXX** e Partita IVA **XXXXXXXXXX**, telefono mobile **340123456**, telefono fisso **080123456**, Fax **080123456**, email **test@test.it**, sito web **https://www.sitodiprova.it**

nel ruolo di Soggetto Proponente

DICHIARA

- A. di conoscere ed accettare tutte le prescrizioni contenute nell'Avviso, di conoscere tutta la normativa applicabile e che il Programma degli Interventi presentato gode di tutti i requisiti fissati per l'accesso alle operazioni;
- B. di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche in forma aggregata, con strumenti informatici nel rispetto sia del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., sia del Regolamento UE 679/2016, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa, nonché del monitoraggio tecnico-amministrativo relativo all'Intervento "Estrazione dei Talenti" e rilascia, a tali fini, l'autorizzazione al trattamento dei predetti dati.

SI IMPEGNA

1. ad applicare la normativa comunitaria in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi comunitari. In particolare, salvo diverse disposizioni di ARTI, si impegna a riportare il logo ufficiale della UE, della Regione Puglia, del PO Puglia 2014-2020 e dell'ARTI su ogni opera, prodotto, pubblicazione o strumento di comunicazione – cartaceo, informatico o multimediale - realizzato dalla Factory nell'ambito del Programma degli Interventi presentato, nonché ogni eventuale specifica dicitura che sarà all'uopo formalmente comunicata dall'Organismo Intermedio;
2. in caso di esito positivo della candidatura, a costituirsi in un raggruppamento che assumerà la forma giuridica

- prevista dalla normativa vigente e riportata nella domanda di partecipazione;
3. a rispettare la normativa in materia civilistica, fiscale, previdenziale, assistenziale e del lavoro, edilizia ed urbanistica, sulla salvaguardia dell'ambiente, nonché le disposizioni vigenti in materia di amministrazione, rendicontazione e finanza pubblica;
 4. a richiedere formale autorizzazione all'ARTI per le variazioni di rilievo, precisate nelle "Linee Guida Operative" (Allegato n. 1), rispetto a quanto previsto nel Programma degli Interventi presentato;
 5. a non affidare o delegare a terzi la realizzazione delle attività previste dal progetto, ad eccezione di servizi accessori o strumentali;
 6. a rispettare le modalità di archiviazione e conservazione dei documenti relativi all'operazione (in originale o su supporti comunemente accettati a norma) e ad indicare l'ubicazione della documentazione stessa;
 7. ad esplicitare tutte le procedure connesse all'attuazione degli Interventi in conformità alla normativa nazionale e comunitaria vigente in materia di contratti pubblici per l'acquisizione di servizi, lavori e forniture;
 8. a conservare in originale e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per almeno tre anni dalla chiusura dell'intervento, ferme restando le disposizioni civilistiche e fiscali in materia di conservazione delle scritture contabili e relativa documentazione;
 9. ad applicare e rispettare le norme in materia di contrasto al lavoro non regolare (compresa la c.d. clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n. 28);
 10. a rispettare la normativa in tema di ambiente e pari opportunità nell'attuazione dell'operazione ove pertinente;
 11. a rispettare il divieto di doppio finanziamento delle attività;
 12. a rispettare ogni altra prescrizione indicata nell'Avviso pubblico di riferimento ed, eventualmente, nella successiva Convenzione e Atto Unilaterale d'Obbligo.

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO PARTNER
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)*

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"



**REGIONE
PUGLIA**



ATTESTAZIONE DEL POSSESSO DI CAPACITÀ AMMINISTRATIVA, OPERATIVA E FINANZIARIA

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

DPR 445/2000 ai sensi dell'art. 76 del DPR cit

COMPILARE PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto **PARTNER TEST**, nato a il **GG/MM/AAAA**, codice fiscale **XXXXXXXXXX**, residente nel comune di (**ESTERO**), CAP **XXXXX**, in **VIA DI TEST 1 - United States**, in qualità di del soggetto con denominazione **ENTE PARTNER DI TEST** di tipo **TIPO DI TEST**, con sede nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX** in via **VIA DI TEST 1 - Italia**, con Codice Fiscale **XXXXXXXXXX** e Partita IVA **XXXXXXXXXX**, telefono mobile **340123456**, telefono fisso **080123456**, Fax **080123456**, email **test@test.it**, sito web **https://www.sitodiprova.it**

nel ruolo di Soggetto Proponente

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- che nei miei confronti non è pendente alcun procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 (ora art. 6 del decreto legislativo n. 159 del 2011) o per l'applicazione di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575 (ora art. 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011);
- che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale;
- che nei miei confronti non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;
- che i locali, le strutture e le attrezzature da utilizzare per l'attività di accompagnamento sono idonee e conformi alle vigenti normative in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro (D.Lgs n. 81 del 09/04/2008);
- che l'Ente suindicato non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o di liquidazione volontaria né in stato di sospensione dell'attività commerciale;
- che l'Ente non ha commesso violazioni gravi (ai sensi di quanto previsto in merito all'art. 38, comma 2, del d.lgs.

163/2006) alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali;

- che l'Ente non ha usufruito di altre agevolazioni pubbliche con riferimento alle medesime attività e/o alle medesime spese oggetto del progetto in via di presentazione;
- che l'Ente rappresentato non è una impresa in difficoltà così come definita all'articolo 2, punto 18) del Regolamento CE n. 651/2014;
- che l'Ente applica integralmente nei rapporti con i propri dipendenti le disposizioni del contratto collettivo nazionale di lavoro per il settore di appartenenza;
- di essere informato che i dati personali saranno trattati, anche in forma aggregata, con strumenti informatici, nel rispetto del D.Lgs n. 196/2003 e s. m. e i. e del Regolamento UE 679/2016, nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa e per finalità di monitoraggio del presente intervento

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO PARTNER
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)*

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"



**REGIONE
PUGLIA**



Programma degli Interventi triennale

DENOMINAZIONE FACTORY PROPONENTE :

FACTORY DI TEST

SCELTA DELL'AREA PRIORITARIA DI INNOVAZIONE (API) INDICATA NELLA STRATEGIA REGIONALE
"SMART PUGLIA 2020" : AREA DI TEST

SCELTA DELLA LOCALIZZAZIONE SUL TERRITORIO PUGLIESE:

SEDE LEGALE PREVISTA DELLA FACTORY

Comune di : XXXX

Sigla Provincia : xx

SEDE OPERATIVA PREVISTA DELLA FACTORY

Comune di :XXXXXXXXXX

Sigla Provincia : XX

Comune di :XXXXXX

Sigla Provincia : XX

PRIMA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: TUTTI; in particolare A3)

Presentare sinteticamente il Raggruppamento Proponente che si candida a costituire la Factory e descrivere gli obiettivi strategici che esso intende perseguire unitariamente nel periodo di vigenza della Misura Estrazione dei Talenti

- alla qualificazione del capitale umano,

- allo sviluppo dell'imprenditorialità innovativa,

- ai processi di accelerazione di impresa nel territorio pugliese, al di là delle attività strettamente connesse al presente Avviso.

Infine, descrivere gli elementi di maggiore innovatività della presente proposta progettuale (max 10.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis

hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

SECONDA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: B.1)

Dettagliare e illustrare approfonditamente i track record (qualitativi e quantitativi) del Raggruppamento Proponente nell'ambito dell'accompagnamento imprenditoriale e/o del supporto sia alla creazione di impresa innovativa, sia al relativo "business development", evidenziando le esperienze più significative e pregnanti da riportare nel sottostante formulario dedicato ai Curricula istituzionali dei Soggetti/Enti/Organismi facenti parte del Raggruppamento Proponente (max 50.000 caratteri, spazi inclusi).

Formulario dei Curricula istituzionali da compilare obbligatoriamente a cura di tutti i Soggetti che compongono la Factory proponente:

DENOMINAZIONE SOGGETTO: ENTE DI TEST

Competenze:

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

ESPERIENZA N. 13 MESI

Esperienza tecnico-professionale realizzata

Tipologia di intervento : Accelerazione di impresa

Denominazione dell'impresa o del progetto imprenditoriale supportato(max 500 caratteri) :

Impresa di test

Luogo in cui è stata realizzata l'attività (Nazione, Provincia, Comune) : Italia, Lombardia, Milano, Milano

Periodo di svolgimento dell'attività : Dal 1/2008 al 5/2008

Durata dell'attività : 5 mesi

Valore economico (definito o stimato) dell'attività realizzata : 500000

Esperienza tecnico-professionale realizzata

Tipologia di intervento : Incubazione di impresa

Denominazione dell'impresa o del progetto imprenditoriale supportato(max 500 caratteri) :

Impresa di test 2

Luogo in cui è stata realizzata l'attività (Nazione, Provincia, Comune) : Italia, Piemonte, Torino, Torino

Periodo di svolgimento dell'attività : Dal 5/2018 al 12/2018

Durata dell'attività : 8 mesi

Valore economico (definito o stimato) dell'attività realizzata : 600000

DATI FINANZIARI SOGGETTO CANDIDATO (compilare solo per i Soggetti di diritto privato)

Anno	ULA	Fatturato	Totale di Bilancio
2014	1	100000	300000
2015	2	200000	500000
2016	2	200000	500000

DENOMINAZIONE SOGGETTO: ENTE PARTNER DI TEST

Competenze:

ESPERIENZA N. 4 MESI**Esperienza tecnico-professionale realizzata****Tipologia di intervento :** Accompagnamento imprenditoriale**Denominazione dell'impresa o del progetto imprenditoriale supportato(max 500 caratteri) :**

Trial spa

Luogo in cui è stata realizzata l'attività (Nazione, Provincia, Comune) : Italia, Puglia, Lecce, Lecce**Periodo di svolgimento dell'attività :** Dal 2/2016 al 5/2016**Durata dell'attività :** 4 mesi**Valore economico (definito o stimato) dell'attività realizzata :** 1000000**DATI FINANZIARI SOGGETTO CANDIDATO** (compilare solo per i Soggetti di diritto privato)

Anno	ULA	Fatturato	Totale di Bilancio
2014	1	10000	100000
2015	2	20000	2000000
2016	2	20000	2000000

TERZA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: B.1)

Illustrare le caratteristiche, le competenze e le specializzazioni delle persone-chiave coinvolte (componenti del Management Board, Coach, Tutor, Mentori, Coordinatore dei servizi). In particolare, indicare il livello e la composizione professionale del Nucleo iniziale di Esperti che erogheranno i servizi di accompagnamento, con particolare riferimento alle esperienze più significative e pregnanti maturate da essi sul campo. Inoltre, evidenziare le capacità potenziali del Management Board di connettere i progetti di impresa dei destinatari con la dimensione nazionale ed internazionale (max 25.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

Cognome e Nome: Componente Test**Ruolo ricoperto :** Management Board**Soggetto di appartenenza (tra quelli della Factory proponente):** ENTE DI TEST**Sesso:** X**Anno di nascita:** GG/MM/AAAA**Residente nel comune di:** Comune di test**Sigla Provincia:** Provincia di test**Codice di Avviamento Postale:** XXXXXX**Via e n. civico:** via di test, 1**Nazione:** Italia**Telefono Mobile:** 340123456**Telefono Fisso:** 080 1234567**Indirizzo email:** test@test.it**Cognome e Nome:**

Test Componente

Ruolo ricoperto : Nucleo iniziale di Esperti (Coach, Tutor e Mentori)

Soggetto di appartenenza (tra quelli della Factory proponente): ENTE DI TEST

Sesso: X

Anno di nascita: GG/MM/AAAA

Residente nel comune di: Comune di test

Sigla Provincia:Provincia di test

Codice di Avviamento Postale: XXXXX

Via e n. civico: via di test, 1

Nazione: Italia

Telefono Mobile: 340123456

Telefono Fisso: 080 123456

Indirizzo email: account@test.it

Partecipa in qualità di: Coach

Fascia di appartenenza: Fascia A (oltre 15 anni di esperienza)

ESPERIENZA N. 21 MESI

Esperienza tecnico-professionale realizzata

Tipologia di intervento : Accompagnamento imprenditoriale

Denominazione dell'impresa o del progetto imprenditoriale supportato : (max 500 caratteri)

Impresa di test srl

Luogo in cui è stata realizzata l'attività (Nazione, Provincia, Comune) : Italia, Puglia, Taranto, Taranto

Periodo di svolgimento dell'attività : (dal mese/anno al mese/anno) Dal 1/2000 al 6/2000

Durata dell'attività: 6 mesi

Esperienza tecnico-professionale realizzata

Tipologia di intervento : Accompagnamento imprenditoriale

Denominazione dell'impresa o del progetto imprenditoriale supportato : (max 500 caratteri)

Test impresa spa

Luogo in cui è stata realizzata l'attività (Nazione, Provincia, Comune) : Italia, Lazio, Roma, Roma

Periodo di svolgimento dell'attività : (dal mese/anno al mese/anno) Dal 5/2006 al 7/2007

Durata dell'attività: 15 mesi

Cognome e Nome: John Doe

Ruolo ricoperto : Coordinatore dei Servizi

Soggetto di appartenenza (tra quelli della Factory proponente): ENTE PARTNER DI TEST

Sesso: X

Anno di nascita: GG/MM/AAAA

Residente nel comune di: Comune di test

Sigla Provincia:Provincia di test

Codice di Avviamento Postale: XXXXX

Via e n. civico: via di test

Nazione: Italia

Telefono Mobile: 340123456

Telefono Fisso: 080123456

Indirizzo email: trial@test.it

Partecipa in qualità di:

QUARTA SEZIONE(Criterio di valutazione corrispondente: A.1)

Tenendo conto delle indicazioni di contenuto presenti nelle “Linee Guida Operative” (Allegato n. 1 del presente Avviso), descrivere la strategia complessiva, la metodologia e le modalità operative di accompagnamento, nonché l’articolazione di massima del presente Programma degli Interventi almeno per: screening; sessioni comuni; casi di studio; sessioni dedicate ai singoli Team; tutoring; mentoring; fundraising; networking; business case, pitch session (max 100.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

QUINTA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: A.4)

Descrivere la metodologia di monitoraggio che i Raggruppamenti Proponenti dovranno eventualmente adottare in merito alle attività da realizzare. In particolare, descrivere una metrica centrata su indicatori di realizzazione e di risultato e dettagliare le eventuali azioni di rilevazione dei follow up sul territorio (max 10.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

PARTE QUANTITATIVA

Attività che si intendono misurare e monitorare	Definizione dei relativi indicatori di realizzazione e/o di risultato
Attività di test	Indicatori di test
Attività di test 2	Indicatori di test 2
Attività di test 3	Indicatori di test 3

SESTA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: A.1)

Descrivere la tipologia e le modalità di utilizzo degli strumenti di disseminazione e divulgazione relativi alle eventuali attività da realizzare (max 10.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

SETTIMA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: A.2)

Illustrare il piano degli spazi fisici, delle risorse tecniche e dei servizi esterni da utilizzare per la realizzazione del presente Programma degli Interventi. Tutti gli spazi fisici indicati per lo svolgimento delle attività di accompagnamento dovranno rispettare i requisiti previsti dalla Legge 81/2008 in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Inoltre, dettagliare i servizi che saranno resi disponibili per gli aspiranti imprenditori in termini di laboratori, spazi per la cross contamination e il co-working (max 30.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

OTTAVA SEZIONE (Criteri di valutazione corrispondenti: A.2; A.6)

Indicare se il Raggruppamento Proponente garantisce la presenza contestuale di Incubatori e soggetti Investitori. Se sì, profilare sinteticamente tali Soggetti e descrivere il loro ruolo nel presente Programma degli Interventi, nonché i meccanismi di interazione che si svilupperanno tra di loro. Infine, descrivere dettagliatamente i servizi messi a disposizione dalla Factory per il match-making tra i Team destinatari degli Interventi e gli Investitori / Imprenditori coinvolti nei percorsi di accompagnamento (max 20.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

NONA SEZIONE (Criteri di valutazione corrispondenti: B.2)

Indicare se il Raggruppamento Proponente garantisce la presenza Organismi di Ricerca e/o Università. Se sì, profilare sinteticamente tali Soggetti e descrivere il loro ruolo nel presente Programma degli Interventi (max 10.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

DECIMA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: C.1; C.2; C.3; C.4)

Descrivere la strategia e l'impegno triennale (a partire dall'eventuale avvio del presente Programma degli Interventi) che, relativamente alle attività di accompagnamento, i Raggruppamenti Proponenti si assumono in merito al perseguimento di azioni volte a promuovere:

- l'accesso dei giovani nel mondo del lavoro e dell'imprenditoria;
 - la valorizzazione della componente femminile presente nei Team, nell'ottica delle Pari Opportunità di genere;
 - la sostenibilità ambientale e urbana in senso lato;
 - la responsabilità sociale d'impresa
- (max 50.000 caratteri, spazi inclusi).*

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

UNDICESIMA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: A.4)

Descrivere la consistenza dei risultati che si intendono raggiungere sia in termini quantitativi, sia in termini qualitativi, in favore dei destinatari finali, ovvero dei Team di aspiranti imprenditori e startupper (max 50.000 caratteri, spazi inclusi).

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

PARTE QUANTITATIVA

Attività elencate nella tabella di cui alla QUINTA SEZIONE	Definizione dei relativi indicatori di realizzazione e/o di risultato di cui alla QUINTA SEZIONE	Quantificazione ex ante degli indicatori di realizzazione e/o di risultato relativi al triennio, a partire dalla data di costituzione della Factory
Attività di test	Indicatori di test	1
Attività di test 2	Indicatori di test 2	2
Attività di test 3	Indicatori di test 3	3

DODICESIMA SEZIONE (Criterio di valutazione corrispondente: A.5)

Descrivere sia le prospettive di sviluppo delle attività afferenti il presente Programma degli Interventi (in particolare, quella di supporto ai Team/startup beneficiari nelle successive fasi di sviluppo del progetto imprenditoriale) dopo l'eventuale conclusione dello stesso, sia le strategie che saranno attuate per garantirne la sostenibilità nel medio/lungo periodo (max 20.000 caratteri, spazi inclusi)

Lorem ipsum dolor sit amet, consectetur adipiscing elit. Nam rutrum diam in diam sodales iaculis. Vivamus a nisi vel erat facilisis dignissim in pulvinar mauris. Etiam suscipit erat nunc, eget rutrum justo efficitur at. Nam convallis efficitur dolor et aliquam. Donec posuere risus quis arcu ultricies, non faucibus mauris imperdiet. Vivamus faucibus aliquet lectus, dictum imperdiet tortor ornare at. Proin id purus varius, vulputate odio eu, maximus velit. Pellentesque interdum tellus vitae turpis hendrerit placerat. Sed hendrerit lobortis mattis.

TREDICESIMA SEZIONE

- o Recapito posta ordinaria : account.test@test.it
- o Recapito posta elettronica certificata : account@pec.test.it
- o Recapito posta elettronica ordinaria : account.test2@test.it
- o Recapito telefonia fissa : 080 123456
- o Recapito telefonia mobile : 340 123456

FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE DEL SOGGETTO CAPOFILA
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"



**REGIONE
PUGLIA**



DICHIARAZIONE DI IMPEGNO A COSTITUIRSI IN RAGGRUPPAMENTO

DPR 445/2000 ai sensi dell'art. 76 del DPR cit

COMPILARE PROCEDURA TELEMATICA

Il sottoscritto **UTENTE TEST**, nato a **XXXXX** il **GG/MM/AAAA**, codice fiscale **XXXXXXXXXXXX**, residente nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX**, in **VIA DI TEST 1 - Italia**

in qualità di del soggetto con denominazione **ENTE DI TEST** di tipo **TIPO DI TEST** con sede nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX** in **VIA DI TEST 1, Italia**, con Codice Fiscale **XXXXXXX** e Partita IVA **XXXXXXX**, telefono mobile **340123456**, telefono fisso **080123456**, Fax **080123456**, email **trial@trial.com**, sito web **https://www.sitodiprova.it**

nel ruolo di Soggetto Capofila

ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, consapevole della responsabilità e delle conseguenze civili e penali a cui posso andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, anche ai sensi dell'art. 76 del DPR cit.,

DICHIARO

- l'impegno a costituirsi in un raggruppamento di soggetti denominato **FACTORY DI TEST** con i seguenti proponenti:
 1. ENTE PARTNER DI TEST
 2. ENTE DI TEST

confermando/conferendo il mandato speciale di rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, al **ENTE DI TEST** codice pratica **CODICETEST**

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO CAPOFILA e
di TUTTI i partecipanti al raggruppamento
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)*

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"

DOMANDA DI CANDIDATURA

All'ARTI
Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione
Via Giulio Petroni 15/F.1
70124 Bari

Oggetto: P.O.R. Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e Asse prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente"

Il sottoscritto **UTENTE TEST**, nato a **COMUNE DI TEST** il **GG/MM/AAAA**, Codice Fiscale **XXXXXXXXXX**, residente nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX**, in via **VIA DI TEST 1 - Italia**, in qualità di **Legale Rappresentante del Soggetto Capofila** del soggetto con denominazione **ENTE DI TEST** di tipo **TIPO DI TEST**, con sede nel comune di **COMUNE DI TEST (XX)**, CAP **XXXXX** in via **VIA DI TEST 1 - Italia**, con Codice Fiscale **XXXXXXXXXXXX** e Partita IVA **XXXXXXXX**, telefono mobile **340123456**, telefono fisso **080123456**, Fax **080123456**, email **test@test.com**, sito web **https://www.sitoditest.it**

nel ruolo di Soggetto Capofila

concernente la proposta progettuale denominata Factory **FACTORY DI TEST** codice pratica **CODICEDITEST**, consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

CHIEDE

di partecipare alla "**Selezione Factory**" relativa alla Fase "Estrazione dei Talenti" in attuazione del P.O. Puglia FESR – FSE 2014-2020 - Asse Prioritario OT VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" e Asse prioritario OT X "Investire nell'istruzione, nella formazione e nella formazione professionale per le competenze e l'apprendimento permanente" finalizzata all'ammissione del *Programma degli Interventi* illustrato nella successiva terza parte.

SI IMPEGNA

Con i soggetti elencati

1. ENTE PARTNER DI TEST

in caso di approvazione della candidatura ad associarsi formalmente con i suddetti ovvero ad operare come raggruppamento costituito, individuando per il mandato speciale di rappresentanza, incluso il mandato unico all'incasso della sovvenzione, il soggetto capofila ENTE DI TEST

*FIRMA DEL LEGALE RAPPRESENTANTE SOGGETTO CAPOFILA e
di TUTTI i partecipanti al raggruppamento
(FIRMA digitale o FIRMA elettronica qualificata)*

Ai sensi dell'art. 65 del Codice dell'amministrazione digitale "le istanze e le dichiarazioni presentate per via telematica alle pubbliche amministrazioni" ai sensi dell'articolo 38 del D.p.r. n. 445/2000, "sono valide se sottoscritte mediante la firma digitale o la firma elettronica qualificata, il cui certificato è rilasciato da un certificatore accreditato"

ICE AGENZIA

Avvio Piano Export Sud II - Secondo Programma Operativo.

ICE-AGENZIA PERLA PROMOZIONE ALL'ESTERO E L'INTERNAZIONALIZZAZIONE DELLE IMPRESE ITALIANE (IT12020391004)

Avvio Piano Export Sud II - Secondo Programma Operativo

Il Piano Export per le Regioni Meno Sviluppate (Basilicata, Calabria, Campania, Puglia, Sicilia), detto anche **Piano Export Sud II**, è un programma quadriennale di attività per favorire l'internazionalizzazione delle PMI e per promuovere l'immagine del prodotto italiano nel mondo.

Rientra nelle misure previste dal **PON Imprese e Competitività 2014-2020**, messo a punto dalla DGIAI del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE).

Il Programma Operativo relativo alla Seconda Annualità si svolgerà secondo un calendario che avrà avvio il 1° aprile 2018 e si concluderà il 30 aprile 2019, e riguarderà iniziative di promozione e di formazione.

I destinatari delle azioni di sostegno sono MPMI (come definite nell'Allegato I del Reg. (UE) 651/2014), start-up, parchi universitari e tecnologici, consorzi e reti di impresa che potranno beneficiare di una serie di interventi formativi (Exports Lab, corsi su innovazione digitale e proprietà intellettuale, Seminari tecnico-formativi sull'internazionalizzazione) e di un programma di manifestazioni promozionali (fiere internazionali, azioni di *incomìng* e di partenariato), finalizzati a incrementare il livello della propensione all'export delle realtà imprenditoriali e produttive presenti nelle Regioni interessate.

Sono previste **7 linee di intervento** così articolate:

A Azioni di tutoraggio e formazione alle imprese

A.1 Percorso formativo ICE Export Lab (con applicazione *de minimis*).

A.2 Corsi di formazione su innovazione digitale e proprietà intellettuale (con applicazione *de minimis*).

A.3 Seminari tecnico-formativi di primo orientamento e di tipo specialistico e azioni di follow-up.

B Iniziative Promozionali

B.1 Partecipazione a manifestazioni fieristiche internazionali (con applicazione *de minimis*).

B.2 Azioni di *incomìng* c/o distretti e aree produttive di eccellenza.

B.3 Azioni sui media e sulle reti commerciali estere.

B.4 Eventi di partenariato internazionali in Italia e all'estero.

Il Piano è gestito e coordinato dall'ICE-Agenzia.

La descrizione delle iniziative in programma è disponibile nei siti dell'ICE-Agenzia (www.ice.gov.it) e del MISE nella sezione dedicata al PON Imprese e Competitività 2014-2020 (www.PONIC.gov.it).

Maria Ines Aronadio

Direttore

Ufficio Coordinamento Promozione del Made in Italy

ICE-Agenzia

Avvisi

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Provvedimento autorizzativo recupero rifiuti speciali, DD n. 438/2018.

Art. 27 bis D.LGS.152/2006 e s.m.i., L. 241/90 e s.m.i., L.R.11/2001 e s.m.i. Provvedimento Autorizzativo Unico Regionale relativo alla proposta progettuale di incremento dell'attività di recupero annua di rifiuti speciali non pericolosi attualmente esercita in un impianto esistente ubicato in Trani alla C.da Casamassima.

Soggetto proponente: Edile Stradale e Scavi Sforza Michele.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE**VISTI:**

il D. Lgs. n. 152/2006 e ss. mm. e ii.;

la L.R. n. 11/2001 e ss. mm. e ii.;

la L.R. 14 giugno 2007 n.17;

la LR n. 9 del 27/05/2016;

il D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali".

la L. 7 agosto 1990 n.241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;

La D.G.R. 23 aprile 2015 n. 819 "Aggiornamento e adeguamento del Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione";

La D.G.R. 19 maggio 2015 n.1023 "Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia. Approvazione del Testo coordinatore";

il DM 05/02/1998;

La L.R. Puglia 22 gennaio 1999 n.7 e smi "Disciplina delle emissioni odorifere delle aziende. Emissioni derivanti da sansifici. Emissioni nelle aree a elevato rischio di crisi ambientale".

la L.R. Puglia 16 aprile 2015 n. 23 "Modifiche alla legge regionale 22 gennaio 1999, n. 7, come modificata e integrata dalla legge regionale 14 giugno 2007, n. 17".

D.C.R. 20 ottobre 2009 n.230 "Piano di Tutela delle Acque".

Il R.R. 9 dicembre 2013 n.26 "Disciplina delle acque meteoriche di dilavamento e di prima pioggia" (attuazione dell'art. 113 del D.Lgs. n. 152/06 e ss.mm. ed ii.).

Il R.R. 12 dicembre 2011 n.26 "Disciplina degli scarichi di acque reflue domestiche o assimilate alle domestiche di insediamenti di consistenza inferiore ai 2.000 A.E., ad esclusione degli scarichi già regolamentati dal S.I.I. (D.Lgs.n.152/2006, art.100 - comma 3).

Il DPR 59/2013;

VISTA altresì la DPP n. 53 del 29/12/2016 e il connesso allegato "A" con cui sono state modificate ed approvate le "Norme di funzionamento del Comitato Tecnico Provinciale per le Materie Ambientali"

VISTI Altresì:

- lo statuto della Provincia di Barletta-Andria-Trani;
- il Regolamento per l'adozione delle determinazioni dirigenziali di cui alla D.G.P. n. 29 del 15.03.2010;
- la DPP n 5 del 31/08/2018 avente ad oggetto "Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020, Aggiornamento 2018. Adozione
- il D.Lgs. n. 165/2001, recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il D.Lgs. 33/2013, in materia di trasparenza della pubblica amministrazione;

- la DPP n. 10 del 27/02/2017 avente ad oggetto la “riorganizzazione della macrostruttura e approvazione dell’organigramma dell’Ente”;
- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 58 del 14.11.2017 avente ad oggetto: “Bilancio di Previsione Finanziario Annualità 2017 con finalità autorizzatoria e 2018-2019 con finalità conoscitiva. Approvazione definitiva”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto “Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione”;
- la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 4 del 20/01/2018 avente ad oggetto “Assegnazione provvisoria delle risorse finanziarie ai dirigenti responsabili dei servizi ed indirizzi operativi – Esercizio provvisorio anno 2018”;

PREMESSO CHE:

- il sig. Sforza Michele, nato a Corato il 02/05/1967, svolge attività d’impresa sotto forma di ditta individuale denominata “Edile Stradale e Scavi Sforza Michele”, con sede legale in Corato (BA) alla via Montevideo n. 75, P. IVA 03634920726 e sede operativa in Trani, in via vecchia Trani km. 3,200. In particolare, nell’area aziendale ubicata nel territorio di Trani, il soggetto proponente svolge attualmente una serie di attività produttive: estrazione inerti calcarei di cava (in forza di una serie di autorizzazioni concesse dal Servizio Attività Estrattive della Regione Puglia, da ultimo la DD n. 40 del 02/05/2011, rilasciata anche a seguito della conclusione favorevole di una valutazione d’impatto ambientale svolta dalla Regione Puglia nel 2008); attività di frantumazione inerti di cava che occupa una superficie di circa 7.000 mq; messa in riserva e recupero rifiuti speciali non pericolosi (R13+R5) che occupa una superficie pari a circa 6.250 mq (attività, quest’ultima, autorizzata in regime semplificato ex artt. 214-216 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. attraverso il provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale n. 2 del 03/02/2017, rilasciato dal Comune di Trani a seguito dell’adozione da parte della scrivente Provincia della DD n. 1657 del 21/12/2016. Con lo stesso provvedimento veniva anche rilasciato il rinnovo dell’autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269 del TUA);
- il soggetto proponente, con istanza acquisita in atti al prot. n. 26148 del 17/07/2017, ha chiesto l’avvio della procedura di Valutazione di Impatto Ambientale per l’incremento dell’attività di rifiuti speciali non pericolosi attualmente esercita nell’impianto ubicato in Trani, inquadrando l’intervento progettuale tra quelli ricompresi al punto A.2.f) dell’allegato A.2 della LR n. 11/2001 – “impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità superiori a 50 t/giorno, mediante operazioni di incenerimento o di trattamento di cui all’Allegato B, lettere D2 e da D8 a D11, e all’Allegato C, lettere da R1 a R9 del D.Lgs. 22/1997”;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 32339 del 12/09/2017, ha comunicato al soggetto proponente che, a seguito delle modifiche introdotte alla parte II del TUA dal D.Lgs. 104/2017, l’istanza depositata in atti risultava improcedibile;
- il soggetto proponente, con nota acquisita in atti al prot. 41555 del 24/11/2017, ha trasmesso la documentazione necessaria a perfezionare la precedente istanza di VIA;
- la Provincia, con nota prot. 729 del 09/01/2018, ha comunicato agli Enti interessati, così come indicati dalla società proponente, l’avvio della fase preliminare finalizzata alla verifica della completezza ed adeguatezza della documentazione depositata, ai sensi dell’art. 27 bis del TUA;
- questa Amministrazione, con successiva nota prot. 5681 del 13/02/2018, non essendo pervenute richieste di integrazioni da parte degli Enti interessati al procedimento *de quo*, ha comunicato l’avvio della fase pubblicistica ai sensi del comma 4 del predetto art. 27 bis del TUA; contestualmente la Provincia ha invitato l’Amministrazione comunale di Trani, interessata direttamente dal progetto indicato in oggetto, ed il Comune di Corato, interessato invece indirettamente dall’intervento proposto, a provvedere alla pubblicazione, sui rispettivi albi pretori, dell’avviso di deposito e della nota informativa sulle modalità di accesso alla documentazione progettuale, trasmessi in allegato alla nota prot 5681; ciò al fine di dare completa attuazione alle disposizioni di cui al comma 4 dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 relative alle modalità di avvio della fase pubblicistica e di consultazione del pubblico;

- la Provincia, con nota prot. 12952 del 03/04/2018, ha convocato la prima riunione di Conferenza di Servizi decisoria da svolgersi in data 18/04/2018, in forma simultanea ed in modalità sincrona ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90;
- la scrivente Amministrazione, con nota prot. 16635 del 04/05/2018, ha trasmesso il verbale della riunione della CdS del 18/04/2018 agli Enti interessati;

ATTESO CHE nell'ambito della Conferenza di Servizi convocata ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90:

- Ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione rende le proprie determinazioni in termini di assenso o dissenso congruamente motivato e indica, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico;
- Ciascun soggetto od amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza;
- All'esito dell'ultima riunione, e comunque non oltre il termine indicato al comma 2 dell'art. 14 – ter della L 241/90 e s.m.i., l'Amministrazione procedente adotta la determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, con gli effetti di cui all'art. 14-quater della stessa L 241/90 e s.m.i., sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti tramite i rispettivi rappresentanti;
- l'operazione di composizione degli interessi coinvolti da un progetto, prodromica all'assunzione della decisione pluristratificata della CdS, rappresenta un "processo a formazione progressiva", ove non vi è una valutazione complessiva del progetto da parte di ciascuna Amministrazione, bensì, ciascuna di Esse si pronuncia esclusivamente per i profili di propria competenza, in modo tale da consentire una valutazione finale complessiva di tutte le posizioni espresse.

TUTTO CIÒ PREMESSO, ai sensi dell'art. 27 bis D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152., della L.R. 12 aprile 2001 n.11, nelle parti non contrastanti con le disposizioni della parte II del TUA e degli art. 14 ter e quater della L 241/90 e ss.mm.ii.;

DETERMINA

- 1) di considerare tutto quanto riportato in premessa quale parte integrante del presente provvedimento;
- 2) **di prendere atto** delle determinazioni formulate dagli Enti interessati e delle risultanze della Conferenza di Servizi, così come indicate nel verbale della riunione del 15/05/2018 che si allega quale **Allegato A**, per farne parte integrante del presente provvedimento;
- 3) **di esprimere**, conseguentemente, relativamente al progetto in epigrafe, presentato dalla ditta "Edile Stradale e Scavi Sforza Michele", con sede legale in Corato (BA) alla via Montevideo n. 75, giudizio di compatibilità ambientale favorevole con prescrizioni, nei termini indicati nell'allegato B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 4) **di adottare**, ai sensi e per gli effetti degli artt. 14 e seguenti della L 241/90 e s.m.i. e sulla base del giudizio di compatibilità di cui al punto 3, la determinazione di conclusione con esito positivo della Conferenza di Servizi svolta ai sensi dell'art. 14 ter della L 241/90;
- 5) **di subordinare** l'attuazione delle previsioni progettuali esaminate all'esito dell'aggiornamento della vigente AUA che dovrà avvenire nel rispetto delle prescrizioni indicate nell'allegato B;
- 6) **di stabilire** che le disposizioni relative al monitoraggio ambientale di cui all'art. 28 del TUA dovranno essere contenute nel titolo di AUA aggiornato;
- 7) **di stabilire** che per gli aspetti connessi alla Valutazione d'Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., la piena operatività dell'intervento progettuale proposto e delle connesse prescrizioni dovrà essere raggiunta entro anni 5 (cinque) dalla data di efficacia del presente provvedimento;

- 8) **di precisare** che il presente provvedimento:
- non esonera il proponente dall'acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti e non ricompresi volontariamente da quest'ultimo nell'ambito dei lavori della Conferenza di Servizi;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- 9) **di fare salve** le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- 10) **di precisare** che qualsiasi modifica degli elaborati progettuali esaminati nel presente procedimento, dovrà essere sottoposta all'esame e controllo da parte della scrivente Amministrazione;
- 11) **di precisare** che la presente determinazione non comporta assunzione di oneri a carico del bilancio provinciale;
- 12) **di dare atto** che la presente determinazione sarà pubblicata nella versione integrale mediante affissione all'Albo Pretorio di questo Ente per 15 (quindici) giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 27, comma 2, del D. Lgs. n.152/06 e ss. mm. e ii.;
- 13) **di pubblicare** la presente determinazione nella sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs 33/2013.
- 14) **di dare atto che**, secondo quanto previsto dal Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e dell'Illegalità 2018-2020 della Provincia Barletta Andria Trani, aggiornato con DPP n 5 del 31/08/2018, è stata acquisita apposita dichiarazione sostitutiva resa ai sensi dell'art 46 – 47 del DPR 445/2000 e ss. mm. ii. (scheda A - B), dal dirigente e dall'istruttore della presente;
- 15) **di attestare** di non versare in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti, in relazione al procedimento indicato in oggetto;
- 16) **di attestare** l'insussistenza di cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ex art. n°6 bis della Legge n. 241/1990 e ss. mm. ii. e art. 1, comma 9, lett. e) della Legge n. 190/2012, l'inesistenza delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. n. 35 bis del D.Lgs. n. 165/2001, nonché il rispetto delle disposizioni indicate nel vigente Piano Triennale anticorruzione;
- 17) **di dare atto che** il presente provvedimento concorre al perseguimento degli obiettivi di questo Settore, come da Piano delle Performance 2017 approvato con DPP n. 65 del 27/12/2017 avente ad oggetto "Piano delle Performance 2017-2019: PDO/PEG su base triennale. Approvazione";
- 18) **di far pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R. Puglia;
- 19) **di trasmettere** il presente provvedimento ai seguenti soggetti:
- **SOGGETTO PROPONENTE** (*sforzamichele67@legalmail.it*)
 - **PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI**
 - **Settore Urbanistica, Assetto del Territorio, PTCP; Paesaggio, Genio Civile, Difesa del Suolo** (*urbanistica.territorio@cert.provincia.bt.it*)
 - **COMUNE DI TRANI** (*protocollo@cert.comune.trani.bt.it*)
 - **COMUNE DI CORATO** (*egov.corato@cert.poliscomuneamico.net*)
 - **ARPA PUGLIA DAP BAT** (*dap.bt.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **ASL BAT SISP e SPESAL** (*protocollo@mailcert.aslbat.it*); (*dip.prevenzione@mailcert.aslbat.it*)
 - **REGIONE PUGLIA**
 - **Sezione Risorse Idriche** (*servizio.risorseidriche@pec.rupar.puglia.it*)
- e p.c.**
- **REGIONE PUGLIA**
 - **SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI**
 - **Servizio VIA e VINCA** (*servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it*)
 - **SEZIONE CICLO RIFIUTI E BONIFICHE**
 - **Servizio Gestione Rifiuti** (*serv.rifutiebonifica@pec.rupar.puglia.it*)
 - **PRESIDENTE PROVINCIA BAT** (*presidente@cert.provincia.bt.it*)

Dalla data di efficacia del provvedimento, avverso lo stesso è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo regionale competente per territorio entro 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ai sensi del DPR 24.11.1971 n.1199.

Andria, li 23/05/2018

Il responsabile dell'istruttoria:

Pierelli Emiliano

Il responsabile del procedimento:

Pierelli Emiliano

il Dirigente Responsabile del Settore
Guerra Ing. Vincenzo

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE LECCE

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA. Determina n. 852/2018.

OGGETTO: PROGETTO DI CENTRO PER LA MESSA IN RISERVA E RECUPERO DI RIFIUTI DI CARTA, CARTONE, CARTONCINO, PLASTICA, CASCAMI TESSILI, ECC., IN ZONA INDUSTRIALE DI GALATONE. PROCEDURA DI VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VALUTAZIONE DELL'IMPATTO AMBIENTALE. PROPONENTE: CARTA DA MACERO GALATEA MALERBA DI MANTA ANNA TERESA & C. S.A.S. (P. IVA 0213560750). VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' A VIA (D.LGS. N. 152/2006, L.R. N. 11/2001).

**SERVIZIO TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
IL DIRIGENTE**

Visti:

- la Deliberazione di C.P. n. 72 del 21 dicembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per l'esercizio 2017, affidando le dotazioni finanziarie previste dal Piano medesimo ai Responsabili dei Servizi per l'assunzione dei relativi atti di gestione, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. n. 267 del 18.8.2000 e dal vigente Regolamento di Contabilità;
- il Decreto del Ministero dell'Interno del 9 febbraio 2018 con il quale è stato ulteriormente differito al 31 marzo 2018 il termine ultimo per la deliberazione del Bilancio di Previsione per gli esercizi 2018/2020. Poiché alla data del 31 marzo 2018 non si è provveduto ad approvare il Bilancio di Previsione, ai sensi dell'articolo 163 comma 2 del D.Lgs. 267/2000, *“è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può assumere solo obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi, quelle tassativamente regolate dalla legge e quelle necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Nel corso della gestione provvisoria l'ente può disporre pagamenti solo per l'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, per le spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in particolare, per le sole operazioni necessarie ad evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente.”*.
- l'art.107, comma 2, del D.Lgs. n.267/2000, il quale stabilisce che spettano ai dirigenti tutti i compiti, compreso l'adozione degli atti e provvedimenti amministrativi che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, non ricompresi espressamente dalla legge o dallo statuto tra le funzioni di indirizzo e controllo politico-amministrativo degli organi di governo dell'ente o non rientranti tra le funzioni del segretario o del direttore generale;
- l'art.107, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 267/2000, che attribuisce ai dirigenti, tra l'altro, i provvedimenti di autorizzazione, concessione o analoghi, il cui rilascio presupponga accertamenti e valutazioni, anche di natura discrezionale, nel rispetto di criteri predeterminati da leggi, regolamenti, atti di indirizzo (lettera f);

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, “Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. (Norme in materia ambientale), che disciplina, nella

Parte Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione integrata ambientale (IPPC);

- il decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104, di recepimento della direttiva 2014/52/UE in materia di valutazione dell'impatto ambientale, che modifica il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;
- la Legge Regionale 12/02/2014, n. 4, "Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell'impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnico-amministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)";
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 30 marzo 2015, recante linee guida per la verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale dei progetti di competenza delle Regioni e Province autonome, previsto dall'articolo 15 del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla Legge 11 agosto 2014, n. 116;

Premesso:

- che in data 19/06/2017 è stata acquisita agli atti della Provincia di Lecce, al protocollo n. 35735, nota 14/06/2017, prot. n. 14271, con cui il S.U.A.P. del Comune di Galatone ha inoltrato istanza di Verifica di assoggettabilità a procedura di VIA, ai sensi del D.Lgs. n.152/2006 e della L.R. 11/2001, riguardante un **progetto di centro per la messa in riserva e recupero di rifiuti di carta, cartone, cartoncino, plastica, cascami tessili, ecc.**, in zona industriale di Galatone, proposto per l'approvazione da CARTA DA MACERO GALATEA MALERBA di Manta Anna Teresa & C. S.a.s.;
- che la verifica di assoggettabilità è stata richiesta in quanto il progetto, riconducibile alle fattispecie di cui al Paragrafo 7, punto "z.b) *Impianti di smaltimento e recupero di rifiuti non pericolosi, con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno, mediante operazioni di cui all'allegato C, lettere da R1 a R9, della parte quarta del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152*", rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 19 del D.Lgs. n.152/2006 e successive modifiche;
- che in allegato alla istanza sono stati trasmessi, in formato digitale, i seguenti elaborati scritto-grafici:
 - 1. Relazione tecnica d'impianto per rilascio verifica di assoggettabilità a VIA (di data 03/06/2017);
 - 2. Studio Preliminare Ambientale per rilascio verifica di assoggettabilità a VIA (03/06/2017);
 - 3. Planimetria intervento proposto (Planimetria generale stato dei luoghi, Layout attrezzature e depositi, Layout viabilità interna ed esterna, Schema impianto trattamento acque meteoriche esistente, Schema impianto trattamento acque meteoriche proposto);
- che il Servizio Ambiente – Ufficio V.I.A. della Provincia di Lecce, con nota n. 37948 del 27/06/2017, indirizzata per conoscenza al proponente, ha chiesto al S.U.A.P. del Comune di Galatone di documentare l'avvenuto pagamento degli oneri istruttori, richiamando con l'occasione gli adempimenti di legge in materia di pubblicità e di partecipazione del pubblico;
- che in data 30/06/2017 è stata acquisita (al protocollo n.38650) nota 29/06/2017, prot. n. 15348, con cui il S.U.A.P. del Comune di Galatone ha informato dell'avvenuta pubblicazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sull'Albo Pretorio comunale, del pubblico avviso del procedimento di verifica di assoggettabilità a procedura di VIA;
- che con successiva nota n. 17895 del 31/07/2017, acquisita al protocollo in ingresso n. 45718/2018, il S.U.A.P. del Comune di Galatone ha trasmesso attestazione di versamento degli oneri istruttori;
- che l'Ufficio V.I.A., con nota n. 50868 dello 04/09/2017 (successivamente rettificata con nota n. 55405 del 22/09/2017), ha provveduto a comunicare, ai sensi della L.241/90, l'avvio del procedimento avente ad

oggetto Verifica di assoggettabilità a V.I.A. ai sensi di D.Lgs. n.152/2006 - L.R. 11/2001, inerente un progetto di centro per la messa in riserva e recupero di rifiuti di carta, cartone, cartoncino, plastica, cascami tessili, ecc., in zona industriale di Galatone, e contestualmente alla indizione di Conferenza di Servizi istruttoria, in forma semplificata e modalità asincrona ai sensi dell'art. 14 bis della Legge n. 241/1990 e successive modifiche, così come modificata dal D.Lgs. n. 127/2016;

- che ARPA Puglia - DAP Lecce, giusta nota n. 56755 del 21/09/2017 (in atti al protocollo n.55453 del 22/09/2017), ha formalizzato una richiesta di integrazione degli elaborati tecnici di progetto;
- che la suddetta richiesta della Agenzia è stata portata a conoscenza del proponente con comunicazione del 27/09/2017 (prot. n. 56442);
- che con nota n. 160159 del 18/10/2017, registrata al protocollo n.62798 del 19/10/2017, il Dipartimento di Prevenzione della ASL LECCE - AREA NORD, rilevato che il procedimento « ... *attiene allo spostamento dell'impianto di recupero e messa in riserva di rifiuti speciali dalla sede attuale in zona industriale del Comune di Galatone ad altro lotto della stessa zona industriale ...*» e che « ... *il ciclo di lavorazione non subirà modifiche ...*» ha comunicato, per quanto di competenza, l'insussistenza di motivi ostativi alla nuova localizzazione, con la puntualizzazione che « *per quanto attiene alle modalità previste per la gestione dei reflui civili risulta opportuno rammentare sin d'ora l'obbligo di adeguamento al R.R. n. 7/2016; l'approvvigionamento idrico potabile, invece, dovrà essere assicurato anche per lavabi e docce* »;
- che in data 05/12/2017 è stata acquisita agli atti della Provincia di Lecce, al protocollo n. 74142, nota 27/11/2017, prot. n. 27054, con cui il S.U.A.P. del Comune di Galatone, ha inoltrato la seguente documentazione integrativa, di riscontro alle richieste di ARPA PUGLIA:
 - 1. Relazione tecnica integrativa a seguito di richiesta ARPA (di data 15/11/2017);
 - 2. Valutazione previsionale di impatto acustico (07/10/2017);
- che nota n. 1895 dell'11/01/2018 (in atti al protocollo n.2352 del 12/01/2018), diretta per conoscenza anche al proponente, ARPA Puglia - DAP Lecce, a seguito dell'istruttoria dei sopra menzionati elaborati integrativi, ha richiesto ulteriore documentazione;
- che in allegato a nota S.U.A.P. del Comune di Galatone n. 6262 del 12/03/2018, acquisita in atti il 30/03/2018 (al protocollo n. 16904), è pervenuta la seguente documentazione:
 - 1. Relazione tecnica integrativa (di data 05/03/2018);
 - 2. Piano di monitoraggio ambientale (05/03/2018);
 - 3. Valutazione previsionale di impatto acustico (23/02/2018);
- che la suddetta documentazione (in atti al protocollo n. 16904/2018) è stata inoltrata, in formato digitale, ARPA Puglia - DAP Lecce, con nota di trasmissione dello 06/04/2018 (prot. n. 21555);
- che con nota n. 31137 del 14/05/2018, registrata al protocollo n.28221 del 15/05/2018, ARPA Puglia - DAP Lecce ha espresso le proprie valutazioni conclusive sul progetto;

Dato che il funzionario istruttore riferisce che espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, è emerso quanto di seguito.

La proponente Carta da Macero Galatea Malerba s.a.s. di Manta Anna Teresa & C., con sede in Galatone alla zona industriale lotto n.190, è già titolare di autorizzazione all'esercizio di un centro per la raccolta e la riduzione volumetrica mediante anche triturazione di carta, cartone, cartoncino, plastica, cascami tessili, ecc., oltre allo stoccaggio provvisorio, messa in riserva e recupero di rifiuti speciali non pericolosi, rilasciata dalla Provincia di Lecce con Determinazione del Dirigente del Servizio Rifiuti Scarichi Emissioni e Politiche Energetiche Protocollo n.56125 del 16/09/2015, "Provvedimento conclusivo del SUAP della Provincia di Lecce che recepisce la Determinazione n.1494 del 15/09/2015 del Dirigente del Servizio Ambiente, efficace dal 15/9/2015", con successivo rilascio da parte del Comune di Galatone dell'Autorizzazione Unica Ambientale n.12/2015 del 22/09/2015 per il trattamento di:

Tipologia	Codice rifiuto	Descrizione	Quantità annua (t)	Operazione di recupero
1.1	150101, 150105, 150106, 200101	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	50.000	R3, R13
2.1	101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102	Rifiuti di vetro in forma non dispersibile	1.000	R13
3.1	100210, 100299, 120101, 120102, 120199, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	10.000	R13
3.2	100899, 110501, 110599, 120103, 120104, 120199, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	10.000	R13
3.3	150104, 150105, 150106, 191203	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti di sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	3.000	R13
3.5	150104, 200140	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi ed acciaio anche stagnato,	300	R13
3.11	090107	Rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografi a contenenti argento e suoi composti	100	R13
5.7	160216, 170402, 170411	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	750	R13
6.1	020104, 150102, 170203, 191204, 200139	Rifiuti di plastica, ecc.	7.700	R13
9.1	030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	10.000	R13
			92.850	

L'azienda è dotata di Sistema Ambientale Certificato conforme alla norma UNI EN ISO 14001:2004, con certificato n. IT251433, e ISO 9001:2008, con certificato n. IT251611.

La verifica di assoggettabilità a procedura di VIA è stata richiesta ai fini di trasferimento dell'attività, nell'ambito della medesima Zona Industriale del Comune di Galatone, dal lotto 190 al lotto 202, senza modifiche della tipologia e quantità dei rifiuti inseriti in autorizzazione.

Il nuovo sito dell'impianto (lotto ASI 202) è distinto in catasto terreni al Foglio di mappa n. 6, particelle 293, 311, 312, 313, 314 e 315, con accesso dall'asse di spina della zona industriale. Lo stesso è tipizzato, dal vigente Piano Regolatore Generale del Comune di Galatone, come "Zona del Piano territoriale ASI di tipo D1".

L'area di nuovo insediamento ha una superficie totale di circa 10.000 m², ripartita in:

- superficie totale coperta pari a circa 2.774,21 m², di cui circa 2633,59 m² rappresentati da corpi di fabbrica destinati a lavorazione del rifiuto in ingresso, stoccaggio istantaneo, deposito della materia prima secondaria, mentre la restante superficie destinata a locali uffici e servizi igienici;
- superficie totale scoperta pari a circa 5894,79 m² rappresentata da piazzale di manovra e parcheggio scoperto di autoveicoli, container e presse portatili sia vuote sia piene e a perfetta tenuta stagna;
- superficie destinata a verde privato di circa 1331,00 m² piantumata.

Sono state realizzate alcune modifiche ai manufatti esistenti, per una rimodulazione degli spazi interni e l'installazione di tutte le apparecchiature per consentire il trasferimento dell'attività senza interruzione del servizio prestato ai propri clienti e soprattutto al Consorzio COMIECO.

Più distintamente il centro comprende le aree funzionali di:

- scarico temporaneo e selezione eseguita all'interno del capannone n.1 del rifiuto trattato;
- triturazione e/o compattazione del prodotto selezionato per la produzione delle balle di materia prima secondaria per la successiva messa in riserva prima della partenza per le cartiere o per altri committenti eseguita all'interno del capannone n.1 e n.3;

Il rifiuto lavorato e depurato dalle eventuali non conformità, completato sotto forma di balle, viene poi prelevato dall'uscita della pressa e trasportato nel capannone n.2 destinato al solo stoccaggio temporaneo prima del carico definitivo per il trasporto raggruppando le diverse materie prime secondarie per tipologia omologa.

Tutta l'area dello stabilimento risulta inoltre essere interamente recintata, illuminata e dotata di adeguato sistema di canalizzazione a difesa delle acque meteoriche esterne con impianto di trattamento e accumulo delle acque meteoriche ricadenti nell'area.

La pavimentazione è in cemento industriale all'interno dei diversi opifici, mentre l'intero piazzale esterno, dotato d'impianto di raccolta acque meteoriche, assecondando la pendenza naturale del lotto fino alla vasca di raccolta e sedimentazione, è costituito da manto di asfalto bituminoso. L'area esterna è al momento utilizzata esclusivamente quale spazio per la movimentazione di veicoli per l'accesso ai diversi opifici presenti sul lotto.

A seguito della nuova redistribuzione degli spazi interni al lotto e della creazione della nuova area parcheggio esterna, l'attuale sistema di trattamento delle acque meteoriche (che prevede il conferimento a ditta autorizzata entro le 48 ore successive all'evento per il suo smaltimento) verrà modificato installando: un filtro a coalescenza con capacità pari a 70 l/s idoneo alla tipologia di acque meteoriche da trattare, l'installazione a valle di una vasca di riutilizzo e la creazione di una trincea drenante per lo smaltimento delle acque in eccesso.

L'approvvigionamento idrico per i servizi igienici avviene mediante rifornimento di acqua potabile tramite autobotte poiché la zona industriale è sprovvista di rete idrica AQP. I liquami prodotti dai soli uffici e dai servizi igienici (ricordiamo che per il ciclo produttivo non è necessario alcun contributo di liquidi), sono convogliati verso pozzo nero a perfetta tenuta stagna giacché la rete fognante consortile utile per l'immissione come rifiuto di tipo domestico non raggiunge il lotto in oggetto.

L'acqua potabile per il consumo umano/fisiologico è fornita in bottiglie commerciali sigillate.

Le operazioni di recupero rifiuti da svolgere sono classificabili come R3 "Riciclaggio/recupero delle sostanze

organiche non utilizzate come solventi” ed R13 “Messa in riserva di rifiuti per sottoporli a una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 (escluso il deposito temporaneo, prima della raccolta, nel luogo in cui sono prodotti)”, conformemente all’Allegato C alla Parte Quarta del D.Lgs. n. 152/2006.

L’attività produttiva ipotizzata sul nuovo lotto comporterà una diversa gestione degli spazi interni e delle superfici coperte per consentire di sfruttarli al meglio e ottimizzare le operazioni di carico e scarico dei prodotti in lavorazione.

La potenzialità dell’impianto nella futura configurazione è indicata in:

- stoccaggio istantaneo massimo: 3.688 tonnellate;
- quantità massima annua di rifiuti speciali non pericolosi trattabili: 92.850 tonnellate;
- quantità massima giornaliera di trattamento: 309,50 tonnellate.

Sulla scorta dell’analisi di coerenza del progetto con gli strumenti di programmazione e pianificazione, alle diverse scale territoriali, è emerso quanto di seguito.

L’area oggetto d’intervento è tipizzata dallo strumento di pianificazione urbanistico-edilizia comunale come “Zona del Piano territoriale ASI di tipo D1”. La localizzazione dell’impianto è pertanto conforme alle disposizioni del vigente Piano di Gestione dei Rifiuti Speciali nella Regione Puglia, il cui “Testo coordinatore” è stato approvato con D.G.R. 19 maggio 2015, n. 1023.

La realizzazione in oggetto non si sovrapporrà ad aree sottoposte a vincolo idrogeologico né ad aree boscate. Per quanto concerne l’interferenza con i Siti di Importanza Comunitaria (S.I.C.) istituiti ai sensi della Direttiva 92/43/CEE del 21 Maggio 1992 e con le Zone di Protezione Speciale (Z.P.S.) designate ai sensi della Direttiva 79/409/CEE, l’opera non interferisce con habitat naturali protetti.

Per quanto concerne la disciplina nazionale di tutela storico-paesaggistica, l’intervento non interferisce con i beni paesaggistici soggetti a tutela ai sensi degli artt. 136, 138, 141, 142, 143 e 156 del D.Lgs. n.42/2004.

L’intervento in esame non si sovrappone alle perimetrazioni del Progetto di PAI - Assetto Idraulico adottato per il territorio comunale di Galatone. Esso è compatibile con le norme e prescrizioni del Piano Tutela delle acque (P.T.A.).

Gli impatti ambientali dovuti all’esercizio dell’impianto possono essere individuati in:

- emissioni in atmosfera (polveri, gas);
- emissioni sonore (determinato dalle macchine operatrici - mezzi per il trasporto dei rifiuti);
- produzione di rifiuti;
- traffico veicolare (circolazione degli automezzi per il trasporto dei rifiuti da e per l’impianto, flusso veicolare delle utenze private).

A proposito del traffico veicolare indotto, dovuto al transito degli automezzi adibiti al trasporto dei rifiuti in ingresso e in uscita dall’impianto, non è previsto un incremento tale da avere apprezzabili ripercussioni sui flussi di traffico dell’area, già interessata dalla presenza di altre attività industriali, artigianali e di servizi.

Il sito d’insediamento, già oggetto di trasformazioni edilizie, non s’inquadra in alcun contesto naturalistico di rilievo, essendo inserito in un ambito territoriale già densamente antropizzato e destinato ad attività produttive. Tale areale, in definitiva, possiede una valenza ambientale piuttosto modesta.

L’analisi svolta sui caratteri dell’area in esame ha evidenziato l’assenza di aspetti fisici, biologici, naturalistici, paesaggistici e storico-culturali di particolare rilievo.

Lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alla verifica di assoggettabilità, consentendo l’identificazione dello stato attuale dell’ambiente, degli effetti ambientali connessi con l’esercizio dell’impianto in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant’altro.

Sulla scorta della documentazione esaminata l’ampliamento del centro di recupero rifiuti, così come progettato, è da considerarsi conforme alla normativa ambientale vigente in materia di:

- acque e salvaguardia delle risorse idriche;

- emissioni in atmosfera;
- gestione dei rifiuti;
- rumore;

nonché con gli strumenti di pianificazione e programmazione alle diverse scale territoriali.

Alla luce di quanto sopra esposto, rilevata la scarsa rilevanza naturalistico-ambientale del contesto in cui l'impianto si troverà inserito, tenuto conto delle misure preventive per il contenimento degli impatti, ritenuto che le emissioni derivanti dal funzionamento dell'impianto non sono potenzialmente in grado di comportare apprezzabili effetti negativi sull'ambiente, si ritiene poter escludere la proposta progettuale dalla procedura di V.I.A..

Tutto ciò esposto e considerato in premessa, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
 - 1) affissione all'Albo Pretorio on-line del Comune di Galatone dell'avviso riguardante la verifica di assoggettabilità del progetto, a far data dal 15/06/2017;
 - 2) pubblicazione del medesimo avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia B.U.R.P. n. 72 del 22/06/2017;senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- dei pareri favorevoli al progetto espressi da ASL LECCE – Area Nord e da ARPA Puglia – DAP Lecce;

Ritenuto:

- che l'assenso senza condizioni del Comune di Galatone è da considerarsi acquisito, in forza di quanto disposto all'art.14-ter, c. 7, della L. 241/90;

Valutato:

- che lo studio ambientale presentato ha nel complesso raggiunto le finalità che la normativa pone in capo alle procedure di Verifica di assoggettabilità, consentendo l'identificazione dello stato attuale dell'ambiente, degli effetti ambientali della attività di recupero di rifiuti speciali non pericolosi, in termini di consumo di risorse naturali, emissioni di rumori, polveri, produzione di rifiuti e quant'altro;

Dato atto:

- ai sensi e per gli effetti dell'art. 6-bis della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii. e del punto 6.2.1. del Piano Triennale Anticorruzione approvato con D.C.P. n. 41 del 10/10/2016, di non versare, in relazione al procedimento in oggetto, in alcuna situazione di conflitto di interesse, anche potenziale, tale da pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni e compiti attribuiti;

Sulla scorta di quanto fin qui riportato (da considerarsi parte integrante e sostanziale del presente provvedimento), dovendo provvedere ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art.16 della L.R. 11/2001 e s.m.i. alla conclusione del procedimento:

DETERMINA

- di ritenere, ai sensi e per gli effetti dell'art.19 del D.Lgs. n.152/2006 e dell'art.16 della L.R. n.11/2001, il progetto di **centro per la messa in riserva e recupero di rifiuti di carta, cartone, cartoncino, plastica, cascami tessili, ecc.**, in Zona Industriale di Galatone, proposto per l'approvazione da **CARTA DA MACERO GALATEA MALERBA di Manta Anna Teresa & C. S.a.s. (P. IVA 0213560750)**, così come descritto negli elaborati tecnici richiamati in narrativa, **escluso dall'applicazione delle procedure di V.I.A.** in quanto la sua realizzazione ed esercizio non comportano apprezzabili effetti negativi sull'ambiente;

- di precisare che l'efficacia del presente provvedimento di esclusione dalla procedura di V.I.A. resta subordinata alla condizione che la società proponente ottemperi alle prescrizioni e condizioni di seguito riportate:
 - le operazioni di recupero consisteranno in R3 - *Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi* e R13 - *messa in riserva*;
 - la tipologia del rifiuto ammissibile al recupero in impianto è data, con riferimento al DM 5 febbraio 1998 e s.m.i., dalle tipologie e quantità riportate nella tabella seguente:

Tipologia	Codice rifiuto	Descrizione	Quantità annua (t)	Operazione di recupero
1.1	150101, 150105, 150106, 200101	Rifiuti di carta, cartone e cartoncino, inclusi poliaccoppiati anche di imballaggi	50.000	R3, R13
2.1	101112, 150107, 160120, 170202, 191205, 200102	Rifiuti di vetro in forma non dispersibile	1.000	R13
3.1	100210, 100299, 120101, 120102, 120199, 150104, 160117, 170405, 190102, 190118, 191202, 200140	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti di ferro, acciaio e ghisa	10.000	R13
3.2	100899, 110501, 110599, 120103, 120104, 120199, 150104, 170401, 170402, 170403, 170404, 170406, 170407, 191002, 191203, 200140	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti di metalli non ferrosi o loro leghe	10.000	R13
3.3	150104, 150105, 150106, 191203	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti di sfridi o scarti di imballaggio in alluminio, e di accoppiati carta plastica e metallo	3.000	R13
3.5	150104, 200140	Rifiuti di metalli e loro leghe sotto forma metallica non disperdibile, rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi ed acciaio anche stagnato,	300	R13
3.11	090107	Rifiuti costituiti da pellicole e carte per fotografi a contenenti argento e suoi composti	100	R13
5.7	160216, 170402, 170411	Spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio	750	R13

6.1	020104, 150102, 170203, 191204, 200139	Rifiuti di plastica, ecc.	7.700	R13
9.1	030101, 030105, 030199, 150103, 170201, 191207, 200138, 200301	Scarti di legno e sughero, imballaggi in legno	10.000	R13
			92.850	

- la potenzialità dell'impianto risulta così individuata:
 - *capacità massima annua* di rifiuti speciali non pericolosi trattabili: **92.850** tonnellate;
 - *stoccaggio istantaneo massimo*: **3.688** tonnellate;
 - *capacità massima giornaliera* di trattamento: **309,5** tonnellate;
 - *capacità massima giornaliera* di recupero per l'operazione R3 - Riciclaggio/recupero delle sostanze organiche non utilizzate come solventi: **50** tonnellate;
- per le operazioni di messa in riserva dovranno essere rispettate le disposizioni previste nell'art. 6 del D.M. 5/02/1998 e successive modifiche;
- lo stoccaggio dei rifiuti dovrà assicurare ampi margini di sicurezza nei riguardi di possibili rischi di deterioramento/contaminazione del suolo. A tal fine esso sarà realizzato su basamenti pavimentati, che garantiscano la separazione e l'isolamento dei rifiuti dal suolo sottostante. Si dovrà provvedere a una periodica manutenzione delle pavimentazioni al fine di preservarne la continuità e quindi l'isolamento idraulico del sottosuolo;
 - le diverse aree funzionali (settore di conferimento, settore di stoccaggio) dovranno essere identificate da apposita cartellonistica;
 - gli esiti del monitoraggio ambientale, come definito nel Piano di monitoraggio, dovranno essere trasmessi agli Enti preposti;
 - alla dismissione dell'impianto il sito sarà oggetto di riqualificazione/ripristino ambientale previo accertamento di eventuali contaminazioni del suolo/sottosuolo;

Prescrizioni ARPA Puglia

- Acque sotterranee - Qualora dai risultati del monitoraggio eseguito nei punti proposti (P_m pozzo di monte e P_v pozzo di valle), dovesse emergere la necessità di effettuare degli approfondimenti, si valuterà l'opportunità di far realizzare al Gestore dell'impianto ulteriori punti di monitoraggio;
- Scarichi idrici - Il monitoraggio delle acque meteoriche dovrà essere effettuato nel punto di campionamento indicato nella Tav. 1 allegata al Piano di Monitoraggio Ambientale (pozzetto di controllo finale acque meteoriche). I parametri da analizzare saranno quelli di cui alla Tab. 4, Parte 111, All. 5 del D.Lgs. 152/2006 e con una frequenza annuale;
- Emissioni diffuse - Per il monitoraggio della qualità dell'aria, dovranno essere eseguiti con cadenza annuale e nelle più gravose condizioni di esercizio, n. 4 campionamenti di durata oraria in punti considerati significativi in base alla direzione del vento dominante, in condizioni di calma (< 0,1 m/s). Prima della messa in esercizio dell'attività produttiva dovrà essere concordato, con ARPA - DAP di Lecce, l'ubicazione dei punti di campionamento sulla base del Layout effettivo del ciclo produttivo.
- Rumore - Si prescrive che oltre alle misurazioni delle emissioni sonore da effettuarsi con gli impianti trasferiti e a regime, si eseguano delle misure di acustica ogni qualvolta intervengano delle modifiche alle sorgenti sonore, ovvero ogni tre anni, al fine di verificare che nessuna modifica

accidentale delle emissioni sia avvenuta.

Prescrizioni Dipartimento di Prevenzione ASL Lecce

- obbligo di adeguamento al R.R. n. 7/2016 per quanto attiene alle modalità di gestione dei reflui civili;
 - obbligo di rifornire lavabi e docce con acqua potabile;
- di fare salva ogni autorizzazione, permesso, nulla-osta o atto d'assenso comunque denominato, necessaria per la autorizzazione dell'impianto di progetto;
- l'**efficacia** temporale della presente pronuncia di esclusione dalla valutazione di impatto ambientale resta disciplinata dall'art.1 della L.R. n. 16 del 25/06/2013 "*Norma di interpretazione autentica in materia di efficacia dei provvedimenti di verifica di assoggettabilità a valutazione di impatto ambientale*";
- di **notificare** il presente provvedimento alla proponente **CARTA DA MACERO GALATEA MALERBA di Manta Anna Teresa & C. S.a.s.**, per il tramite del **S.U.A.P del Comune di Galatone**;
- di **trasmettere**, per opportuna conoscenza e per eventuali adempimenti di competenza, copia della presente determinazione ai seguenti soggetti:
- ARPA PUGLIA – DAP Lecce (dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it);
 - ASL LECCE – Area Nord (dipartimento.prevenzione.asl.lecce@pec.rupar.puglia.it);
- di **stabilire** che il presente provvedimento sarà pubblicato per intero sul sito web della Provincia di Lecce e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., e nella sezione trasparenza della medesima Provincia di Lecce, ai sensi del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
- di **dare atto** che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa per la Provincia.

**IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
TUTELA E VALORIZZAZIONE AMBIENTE
(Ing. Rocco Merico)**

COMUNE DI BRINDISI

Parere di compatibilità ambientale. Proponente società IGS.

DETERMINAZIONE

Determinazione	N. 100		del 31-05-2018
Procedimento	N. _____	N. d'ordine Reg. Settore	100
N. d'ordine Reg. Generale	1398		del 31-05-2018

OGGETTO: Parere di compatibilità ambientale ai sensi del d.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.i. e della L.R. 11/2001 L.R. 4/2014 e s.m.e i. relativa progetto di un piano di coltivazione e recupero ambientale di “nuova cava di argilla” in località ALBANESI nel Comune di Brindisi, sui terreni identificati al foglio di mappa n. 129 p.lle n. 68-208-233 e 234. Proponente: IGS Industrial Global Service surl parere di compatibilità ambientale

IL DIRIGENTE

Vista la normativa vigente in materia:

- la Legge Regionale 12/04/2001 n.11, “Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”, e successive modifiche, che disciplina le procedure di valutazione di impatto ambientale (VIA) in attuazione della direttiva 85/337/CEE, modificata dalla direttiva 97/11/CE, e del D.P.R. 12.4.1996, integrato e modificato dal D.P.C.M. 7.3.2007, nonché le procedure di valutazione di incidenza ambientale di cui al D.P.R. 8.09.1997, n. 357, e successive modifiche ed integrazioni;
- la Legge Regionale 14/06/2007, n. 17, “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”, con la quale, tra l’altro, entra in vigore l’operatività della delega alle Province delle funzioni in materia di procedura di VIA e in materia di valutazione di incidenza così come disciplinate dalla L.R. n. 11/2001;
- il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i., “Norme in materia ambientale”, che disciplina, nella Parte
- Seconda, le procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione dell’impatto ambientale (VIA) e per l’autorizzazione integrata ambientale (IPPC);
- la Legge Regionale 12/02/2014, n.4, “Semplificazioni del procedimento amministrativo. Modifiche e integrazioni alla legge regionale 12 aprile 2001, n. 11 (Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale), alla legge regionale 14 dicembre 2012, n. 44 (Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica) e alla legge regionale 19 luglio 2013, n. 19 (Norme in materia di riordino degli organismi collegiali operanti a livello tecnicoamministrativo e consultivo e di semplificazione dei procedimenti amministrativi)”;

Visti altresì:

- il D.Lgs. n. 42/2004, “Codice dei beni culturali e del paesaggio”;
- il Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR) approvato con Delibera di G.R. n. 176/2015;
- la Legge n. 241 del 7/8/1990 e s.m.i., “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e la legge regionale n. 37/85 e successive modifiche ed integrazioni – Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.);

Premesso che:

– la società IGS surl, Industrial Global Service surl sede legale c.da Albanesi c.p. n. 48-Brindisi - legale rappresentante – Nannavecchia Margherita nata a Latiano (BR) il 16-4-1970, proprietaria di un terreno nella località “Albanesi” dell’agro di Brindisi, ha presentato al Comune di Brindisi un progetto finalizzato al rilascio dell’autorizzazione per un piano di coltivazione e recupero ambientale di “nuova cava per l’estrazione di argilla” in località Albanesi, sui terreni identificati al foglio di mappa n. 129 p.lle n. 68-208-233 e 234, per una estensione di mq. 26150 al netto delle fasce di rispetto, attraverso una istanza di valutazione di impatto ambientale, con la seguente integrazione documentale:

1. prot. n. 100030 del 29-12-2015;
2. prot. n. 66527 del 3-9-2015;
3. prot. n. 19825 dell’ 8- 3-2016;
4. prot. n. 38734 del 9- 5-2016;
5. prot. n. 64973 del 3- 8-2016;
6. prot. n. 20682 dell’1-3-2017;
7. prot. n. 20684 dell’1-3-2017;
8. prot. n. 23593 del 9-3-2017;
9. prot. n. 40580 del 28- 4-2017;
10. prot. n.40580 del 28-4-2017;
11. prot. n. 55566 del 14-6-2017;
12. prot. n.61100 del 29-6-2017;
13. prot. n. 88543 del 6 -10-2017;
14. prot. n. 89446 del 10-10-2017;
15. prot. n. 104277 del 21-11-2017;
16. prot. n, 6610 del 22- 1-2018.

- con nota prot. n° 99148 del 22-11-2016 è stato pubblicato all’albo Pretorio dell’Amministrazione Comunale l’avviso di deposito del progetto e nei termini previsti dalla legge, per il quale non risulta essere pervenuta alcuna osservazione;
- la IGS Industrial Global Service srl ha documentato l’avvenuta pubblicazione dell’avviso di deposito dello Studio di Impatto Ambientale al Comune di Brindisi, sul BURP n°16/2016, e su “La Gazzetta del Mezzogiorno” in data 18.02.2016; risultano corrisposti gli oneri istruttori e la documentazione tecnico-progettuale;

Visti i verbali delle Conferenze di servizi e degli atti in esso richiamati svoltesi il:

1. 27 febbraio 2017;
2. 3 aprile 2017;
3. 7 giugno 2017;

alle quali sono state invitate, oltre alla azienda proponente, per l’espressione dei relativi pareri i sottoelencati Enti ed Uffici:

1. Service surl;
2. Provincia di Brindisi;
3. ARPA Puglia DAP di Brindisi;
4. ASL – BR- Servizio SISP e Spesal;
5. Regione Puglia Sportello Unico Regionale per le Attività Estrattive;
6. Regione Puglia Settore Urbanistica;
7. Regione Puglia Settore Foreste sezione provinciale;
8. Regione Puglia Settore Urbanistica Uffici Usi civici;
9. Regione Puglia Ufficio controllo e gestione del PRAE;
10. Regione Puglia Servizio Agricoltura;
11. Alla Regione Puglia Servizio Forestale;

12. Responsabile della Valutazione ed Autorizzazione Paesaggistica- Comune di Brindisi;
13. Autorità di Bacino;
14. Soprintendenza per i Beni Archeologici della Puglia –TA;
15. Soprintendenza per i Beni Ambientali e Architettonici, Artistici e storici della Puglia- LECCE.
16. Settore Assetto del Territorio Urbanistica – Comune di Brindisi,
17. Comando prov.le Vigili del Fuoco di Brindisi;
18. Ufficio parchi, Giardini ed aree Naturali-- Comune di Brindisi;

Visti i documenti pervenuti ed acquisiti, di seguito indicati:

- a. **Comando Prov.le Vigili del Fuoco nota prot. 9906 dell'1-2-2017** nella quale si evidenzia che non risultano pervenute documentazioni atte a recepire l'assoggettabilità o meno della società proponente, tra quelle soggette ai controlli di prevenzione incendi ai sensi del DPR n. 151/2011;
- b. **Autorità di Bacino acquisito al prot. n. 32667 del 4-4-17** con il quale "si rende noto che sulle aree interessate dall'istanza in oggetto non sussistono, al momento, condizioni di incompatibilità con i vincoli di propria competenza e, in particolare, con le Norme Tecniche di Attuazione del piano di bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI), approvato dal Comitato Istituzionale di questa Autorità con Delibera n. 39 del 30-11-2015 e s.m.i.. Sono confermate tutte le ulteriori condizioni e prescrizioni al progetto di coltivazione previste dalle stesse NTA e dal Regolamento del PRAE vigente. Alla Ditta istante si dovrà rappresentare la necessità di garantire costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere. Si ravvisa infine, l'opportunità che sia verificata la compatibilità delle attività in cava oggetto con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto delle strade o dalle altre opere pubbliche o di interesse collettivo (ad es. acquedotti) e/o private, previste dalle norme vigenti."
- c. **parere della Provincia di Brindisi prot. n. 10909 del 3-4-2017** con il quale si esprime testualmente che "in relazione all'autorizzazione delle emissioni in atmosfera, per le quali si fa riferimento alla precedente richiesta n. 6088 del 21-2-2017, atteso che l'attività genera emissioni in atmosfera, ancorché diffuse, la stessa è soggetta al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152/2006"; tale parere scaturisce da parere della Provincia di Brindisi n. 6088/2017, acquisito al n. 17837 del 22-2-2017;
- d. **parere Urbanistica e Assetto del Territorio acquisito al prot. 50140 del 26-5-2017** con il quale " Per quanto riguarda la conformità con lo strumento urbanistico generale comunale, ai sensi dell'art. 48 delle N.T.A. che definisce gli interventi ammissibili nelle zone agricole "E", l'attività in argomento non è contemplata, ma non espressamente vietata. Alla luce di quanto sopra l'intervento è compatibile con la zona tipizzata con il PRG vigente. Per quanto riguarda le opere edilizie previste, relative alla sistemazione del lotto, il progetto prevede la realizzazione della recinzione dello stesso con paletti in ferro e rete metallica per l'altezza di ml. 3,00, integrata con siepe verde frangivento, in conformità a quanto previsto dall'art. 127 del R.e.c. Si rappresenta infine che l'attività prevista, che comporta la produzione di polvere, sotto il profilo prettamente ambientale, vista la compresenza di impianti fotovoltaici nelle immediate vicinanze, come sopra richiamato, potrebbe interferire con la funzionalità degli stessi. Per quanto riguarda gli ambiti di tutela individuati dal PUTT - paesaggio non coincidenti con il PPTR, il parere deve essere acquisito in fase di rilascio del provvedimento autorizzatorio"
- e. **Regione Puglia – Sezione Urbanistica prot. n. 32621 del 20-4-2017**, con la quale si ritiene che:
 - "sussistano i presupposti di cui all'art.89 c.1 delle NTA del PPTR relativo all'accertamento di compatibilità paesaggistica in quanto l'intervento proposto- essendo sottoposto, ai sensi del citato art.6 c. 3 della L.R. n. 11/2001, a procedura di VIA Comunale obbligatoria- comporta rilevante trasformazione del paesaggio, pur non essendo l'area di ampliamento interessata da Beni Paesaggistici o da Ulteriori Contesti Paesaggistici;
 - l'accertamento di compatibilità paesaggistica ai sensi dell'art.91 avrà ad oggetto "la verifica della

compatibilità degli interventi proposti con le previsioni e gli obiettivi tutti del PPTR e dei piani locali adeguati al PPTR ove vigenti. Con riferimento agli interventi di rilevante trasformazione del paesaggio di cui all'art. 89 c. 1 lett. b2, oggetto dell'accertamento, è anche la verifica del rispetto della normativa d'uso di cui alla sezione C" delle schede d'ambito".

- Come disposto al comma 2 del suddetto art.91 "Autorità competente ai fini dell'esperimento della procedura e del rilascio del relativo provvedimento conclusivo è la Regione o, analogamente con quanto previsto in materia di autorizzazione paesaggistica, gli enti da essa delegati a norma della L.R. n. 20 del 7 ottobre 2009 come modificata dalla L.R. n. 19/2015";
 - Come indicato nelle premesse, Ente delegato al rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica di cui trattasi, è attualmente il Comune di Brindisi.
- f. **comunicazione di conclusione procedimento paesaggistico ordinario acquisito al prot. n. 43709 del 9-5-2017, conseguente a parere della CLP n. 1 del 19-4-2017** con il quale, " non si rilevano motivi ostativi al rilascio del provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica, ai sensi dell'art. 91 comma 1 delle NTA del PPTR, fatte salve l'applicazione delle raccomandazioni e prescrizioni indicate nella relazione tecnica illustrativa allegata alla presente, come parte integrante e sostanziale della presente e di seguito riportate:
1. Sarebbe auspicabile, lungo l'intero perimetro del nuovo impianto di cava la realizzazione di adeguate fasce ecotonali coerentemente ampie, finalizzate alla costituzione di un gradiente vegetazionale verticale/orizzontale con funzioni ecologiche tese ad una mitigazione estetico percettiva dell'area nel suo complesso.
 2. Le dimensioni dei singoli ecotoni dovranno garantire la costituzione di un ecosistema ed essere realizzata con essenze autoctone tale da configurarsi come vero e proprio intervento di tipo naturalistico. L'altezza delle fasce ecotonali, nella fase di piantumazione, non deve essere minore di mt. 1,50 e, in considerazione della vicinanza dall'area tampone della Riserva naturale Orientata "Bosco di Santa Teresa e dei Lucci-Colemi" dovrà essere prevista la messa a dimora di essenze ad alto fusto sempreverdi, non a foglia caduca. L'essenze di riferimento sono: querce da sughero, lentisco mirto, alaterno, corbezzolo, melograno, olivastro, al fine della salvaguardia delle diversità ecologico/ambientali ed a integrazione dei corridoi ecologici comunali.
 3. Anche se non identificata quale strada panoramica dal PPTR, la via Appia, il cui percorso originario lambiva l'odierna SS7, anche in considerazione dei recenti investimenti strategici da parte dello Stato riferiti al progetto nazionale denominato "Il Cammino dell'Appia" finalizzato alla valorizzazione della via Appia lungo l'antico tracciato romano fino a Brindisi, massima attenzione dovrà tenersi al fine di garantire l'amenità delle visuali panoramiche dall'asse viario verso l'entroterra sud rendendo del tutto impercettibile l'intervento proposto.
 4. Si prescrive che la recinzione sia modificata al fine di garantire una maggiore permeabilità naturalistica e facilitare la veicolazione della piccola fauna, predisponendo un varco di cm. 25x 25 ogni 25 metri tale da non ostacolare o ferire la fauna stessa.
 5. Gli eventuali sistemi locali di anti intrusione siano tali da garantire l'accensione di tutti i punti luce da servizio della cava e dell'allarme acustico solo una volta accertata la reale presenza di intrusi e il persistere di elementi di disturbo e solo in caso di riscontro positivo dovrà essere attivato l'allarme. Allo scopo di ridurre i disagi acustici, la sirena dovrà funzionare per tempi limitati, nel rispetto delle normative, avendo riguardo anche dell'eventuale presenza di recettori sensibili.
 6. L'impianto di illuminazione deve rimanere costantemente acceso nelle ore notturne solo in corrispondenza degli ingressi all'impianto. Nelle restanti zone della cava le luci si dovranno accendere unicamente in caso di comprovato tentativo di intrusione. Tutte le sorgenti dovranno avere una inclinazione tale da limitare il relativo inquinamento ed il riverbero ovvero la "luminosità estrema" dovuta alla presenza di luce visibile in eccesso.
- g. **Parere del Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette**, reso nella C.d.S. del 7 giugno 2017, con il quale l'Ufficio si uniforma alle indicazioni rilasciate dalla Commissione paesaggistica ritenendo congrue le stesse ai fini della tutela degli aspetti naturalistici dell'area;

- h. **Regione Puglia - Dipartimento Agricoltura** prot. n. 17514 del 21-2-2017, con la quale si precisa che la propria competenza ad autorizzare lo spostamento o abbattimento di eventuali alberi di olivo si colloca a "valle", ossia quando il progetto e/o il decreto di esproprio, definitivi ed esecutivi, siano stati già approvati
- i. **Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo Soprintendenza delle Belle Arti e Paesaggio di Lecce** - nota prot. n.004676 del 29/03/2016, ha comunicato quanto segue: "Con riferimento all'oggetto questa Soprintendenza rileva che l'intervento proposto non interessa beni di propria competenza ai sensi del D.Lgs n. 42/2004. Inoltre l'intervento si colloca all'interno di un contesto caratterizzato da andamento pianeggiante, privo di componenti significativa sotto il profilo paesaggistico o relativo alla flora esistente. Pertanto questa Soprintendenza non ritiene per quanto di competenza, di dover sollevare obiezioni alla esecuzione di quanto in progetto. Resta demandata al Comune di Brindisi, di accertare la presenza: di eventuali zone vincolate ai sensi dell'art.142 del D.L.vo 42/2004, comunicandone l'esito alla Scrivente per l'esercizio dell'azione di tutela di competenza".
- j. **Regione Puglia- Servizio Attività Estrattive:** note prot. n. 3704 del 22-3-2016 e 0721 del 21-1-2016: per quest'ultima veniva richiesto alla proponente di considerare nella rimodulazione del progetto, un'inclinazione prevista di 45° sull'orizzontale delle scarpate di argilla;
- k. **Pareri Arpa Puglia DAP Brindisi nei quali:**
1. **Parere prot. ARPA n. 39455/2017** acquisito al prot. n. 56909 del 23-6-2017, nel quale

si osserva quanto segue.

Quadro di riferimento progettuale

- Nella fase di asportazione del terreno vegetale argilloso di copertura, la scoperta deve procedere per lotti, e non interessare tutta l'area di coltivazione nello stesso momento. Tale terreno deve essere conservato in cava o nelle apposite aree previste dagli strumenti attuativi, in modo tale da essere ricollocato in posto successivamente alla coltivazione. Il terreno vegetale non costituisce scarto di cava e deve essere integralmente ricollocato in sito durante ed al termine dell'attività estrattiva per il recupero ambientale.
- I cumuli di terreno vegetale non devono occupare i fossi o canali limitrofi alla cava, interferendo con lo scorrimento naturale delle acque superficiali a monte ed a valle della cava.
- La cava deve essere dotata di una adeguata rete di canali per il drenaggio delle acque piovane ricadenti sull'area.
- Il fosso di guardia posto attorno al ciglio della cava deve essere raccordato ad apposito canale di smaltimento delle acque meteoriche. Dalla documentazione presentata non risulta esplicitata la gestione delle suddette acque meteoriche.

Quadro di riferimento ambientale

- La documentazione presentata dal proponente è carente di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Al fine di poter esprimere un parere completo definitivo è necessario acquisire un PMA dettagliato da validare, che ricomprenda per tutte le matrici ambientali le azioni di monitoraggio da intraprendere nelle singole fasi di preparazione (cantiere), di coltivazione (esercizio) e di ripristino della cava (post chiusura), tutte le matrici ambientali (atmosfera, acqua, suolo e sottosuolo, rumore, vibrazioni).
- Il SIA è carente di una sezione dedicata ai rifiuti che descriva anche la gestione dei rifiuti da attività estrattiva ai sensi del DLgs117/2008.
- Nell'individuazione degli impatti sulla componente atmosfera, il SIA non contiene una valutazione delle potenziali emissioni diffuse prodotte dall'attività di cava. sezione del SIA.
- Il SIA non contiene una valutazione delle potenziali emissioni sonore e vibrazionali prodotte dall'attività di cava.

2. **Parere prot. ARPA n. 45890/2017** acquisito al prot. n. 68486 del 21-7-2017, nel quale:

In riferimento al procedimento in oggetto ed alla nota del Comune di Brindisi prot. 82234 del 23.06.2017, acquisita al nostro prot. 41879 del 04/07/2017, **preso atto** della documentazione integrativa prodotta dal Proponente IGS s.r.l. allegata alla medesima nota dell'AC, consistente in:

- Allegato ALLV271041. Contenente chiarimenti richiesti da ARPA Puglia per l'intervento in oggetto;
- Allegato ALLV271126. Contenente relazione descrittiva in risposta alle osservazioni effettuate da ARPA Brindisi;
- Allegato ANALISI DEGLI IMPATTI CUMULATIVI;

si osserva quanto segue.

- Il fosso di guardia posto attorno al ciglio della cava deve essere raccordato ad apposito canale di smaltimento delle acque meteoriche. Dalla documentazione presentata non risulta esplicitata la gestione delle suddette acque

meteoriche.

Riscontro. Punto 1) dell' Allegato ALLV271126.

Controdeduzioni. Si ribadisce che dalla documentazione presentata non è chiaro dove vengano convogliate le acque meteoriche dopo essere state regimentate.

- La documentazione presentata dal proponente è carente di un Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Al fine di poter esprimere un parere completo definitivo è necessario acquisire un PMA dettagliato da validare, che ricomprenda per tutte le matrici ambientali le azioni di monitoraggio da intraprendere nelle singole fasi di preparazione (cantiere), di coltivazione (esercizio) e di ripristino della cava (post chiusura), tutte le matrici ambientali (atmosfera, acqua, suolo e sottosuolo, rumore, vibrazioni).

Riscontro. Punto 1) dell' Allegato ALLV271126.

Controdeduzioni. Nel PMA proposto è previsto per la sola fase di esercizio un programma di monitoraggio dei seguenti indicatori ambientali: Morfologia e stabilità dei terreni, acque superficiali, Paesaggio, Vegetazione (Superficie territoriale con copertura vegetale). Si ribadisce che, il PMA deve essere articolato in tre fasi temporali distinte: *Ante Operam* (prima dell'inizio delle attività di coltivazione della cava), in corso d'Opera (durante il periodo di scavo) e *Post Operam* (ripristino della qualità ambientale). Inoltre devono essere previste le attività di monitoraggio per ogni singolo indicatore, inclusi quelli relativi alle matrici Rumore e Atmosfera a valle dell'approfondimento delle relative valutazioni di impatto.

- Il SIA è carente di una sezione dedicata ai rifiuti che descriva anche la gestione dei rifiuti da attività estrattiva ai sensi del DLgs117/2008.

Riscontro. Punto 2) dell' Allegato ALLV271126.

Controdeduzioni. Si prende atto che, non vi sono rifiuti provenienti dalla attività estrattiva, in quanto il materiale estratto (argilla) verrà venduto tal quale senza effettuare alcuna lavorazione, lo sfrido di cava ed il terreno vegetale saranno accantonati per poi essere riposizionati sul fondo cava alla fine dell'estrazione, che l'attività è priva di impianti di qualsiasi genere, che i servizi igienici sono del tipo da cantiere con pulizia periodica da ditte specializzate, che i mezzi meccanici vengono mantenuti in officina meccanica di terzi, e che gli uffici sono già esistenti nella sede legale della ditta.

- Nell'individuazione degli impatti sulla componente atmosfera, il SIA non contiene una valutazione delle potenziali emissioni diffuse prodotte dall'attività di cava.

Riscontro. Punto 3) dell' Allegato ALLV271126.

Controdeduzioni. Si ribadisce che è necessario approntare uno studio previsionale delle emissioni di polveri nelle varie fasi lavorative (Scotico e sbancamento del materiale superficiale, Formazione e stoccaggio in cumuli, Erosione del vento dai cumuli, Transito dei mezzi su strade non asfaltate) atto ad acclarare la trascurabilità dell'impatto del progetto sulla componente atmosferica, più volte dichiarata dal proponente.

L'emissione di polveri prodotte dall'attività di coltivazione della cava può essere valutata utilizzando la metodologia "Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" predisposta da ARPA Toscana.

- Il SIA non contiene una valutazione delle potenziali emissioni sonore e vibrazionali prodotte dall'attività di cava.

Riscontro. Punto 4) dell' Allegato ALLV271126.

Controdeduzioni. Preso atto della documentazione inviata dal proponente, ed in particolare il documento "Relazione Acustica", si osserva quanto segue.

La suddetta relazione è a firma dell' Architetto Alessia Gira, la quale non fornisce indicazioni circa la propria iscrizione nell'albo dei TCAA, condizione imprescindibile per l'accettazione dello stesso documento. Si segnala in oltre che la relazione è comunque carente delle seguenti informazioni:

- Esatta descrizione delle sorgenti di rumore da attivare nella fase di esercizio e loro dislocazione nell'area produttiva;
- Esiti indagine relativa alla rumorosità dell'area di interesse in fase *ante operam* al fine di poter definire i livelli totali di immissione nelle aree esterne all'opificio al fine di confrontarne la coerenza con i limiti della classe acustica corrispondente;
- Presenza di recettori nelle adiacenze dell'insediamento, loro distanza dallo steso ed eventuale valutazione del rispetto del criterio differenziale, nel caso di insediamenti abitativi.

Si ricorda in oltre che ogni misura dovrà essere condotta nel rispetto di quanto previsto dal D.M. 16.03.98, dovranno essere allegati alla relazione i certificati di taratura della strumentazione utilizzata e i traccati relativi alle misure effettuate. In oltre qualora si utilizzi software previsionale si dovranno indicare esplicitamente le caratteristiche dello stesso e dichiararne la conformità alle norme CEI.

In assenza del riscontro alle criticità segnalate al momento non si può esprimere alcun giudizio specifico in merito all'impatto associato alla matrice "rumore".

Si evidenzia infine che il proponente dovrà inoltre provvedere per la matrice acustica specifiche azioni da inserire nel PMA.

3. Parere prot. ARPA n. 68835/2017 acquisito al prot. n. 101617 del 13-11-2017, nel quale si specifica che :
In merito alla gestione delle acque meteoriche ricadenti all'interno dell'area di cava, il proponente dichiara che, nella fase

operativa le stesse saranno regimentate attraverso la creazione, di volta in volta, di canali drenanti verso la parte più profonda dello scavo dove saranno lentamente assorbite dal terreno sottostante; mentre nella fase finale i canali condurranno verso l'area di accumulo e drenaggio. Inoltre, il proponente dichiara che in tale ultima fase non si creeranno problemi di ristagno, in quanto le acque troveranno facile assorbimento nel sottostante vespaio. Stante le caratteristiche idrogeologiche (bassa permeabilità) del materiale costituente l'attività di cava, non è chiaro con che tempi venga assorbita l'acqua dal terreno sia nella fase operativa che al di sotto del vespaio nella fase post operativa, tanto da poter scongiurare fenomeni di accumulo e allagamenti delle aree di lavorazione e di transito.

In merito alle acque meteoriche intercettate dal fosso di guardia il proponente non chiarisce dove saranno convogliate tali acque. Pertanto non è possibile esprimere un parere sugli impatti relativi alla matrice suolo e sottosuolo e acque sotterranee.

In relazione agli impatti sulla componente atmosfera, nella documentazione integrativa non è stato approntato lo studio previsionale, più volte richiesto, delle emissioni di polveri nelle varie fasi lavorative atto ad acclarare la trascurabilità dell'impatto del progetto sulla tale componente, e sulla base del quale prevedere le attività di monitoraggio. In particolare, il proponente dichiara a p. 5 della nota Prot_Par 0088735 del 06-10-2017 che "Gli impatti dovuti alle emissioni di polveri sono valutati tramite le "Linee Guida per la valutazione delle emissioni di polveri provenienti da attività di produzione, manipolazione, trasporto, carico o stoccaggio di materiali polverulenti" (ed eventuali aggiornamenti), redatte dalla Provincia di Firenze di concerto con ARPA Toscana", ma non le esibisce. Pertanto, la criticità riscontrata permane.

In relazione al Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA), permane la criticità riscontrata per la matrice atmosfera, come sopra esposto.

In relazione all'impatto acustico, preso atto della documentazione integrativa inviata dal proponente, ed in particolare il documento "Relazione Acustica" release 26 settembre 2017, si osserva quanto segue. La suddetta relazione è a firma di TCAA ed analizza correttamente l'impatto associabile alla attività da condursi presso l'impianto e valuta il clima acustico

ad oggi caratteristico dell'area. Dall'esame delle valutazioni condotte e dei limiti emissivi stimati non si ravvisano criticità per la matrice "rumore". Si ritiene comunque utile che il proponente provveda per la matrice acustica specifiche azioni (monitoraggi con frequenza da stabilirsi a cura dell'A.C.) da inserire nel PMA.

Si rammenta inoltre che le lavorazioni di cantiere dovranno essere svolte nel rispetto di quanto espressamente indicato dalla L.R. 3/02.

4. Parere prot. ARPA n. 4914-338/2017 acquisito al prot. n. 8533/2017, nel quale si specifica che :

In riferimento al procedimento in oggetto, ai precedenti pareri espressi dalla scrivente Agenzia (prot. 0039455 del 23.06.2017, prot.0045890 del 21.07.2017, prot.0068835 del 10.11.2017), ed alla nota del Comune di Brindisi prot. 7547 del 23-01-2018 (acquisita al prot. ARPA n. 0004555 del 24/01/2018), con la quale si trasmette ulteriore documentazione integrativa prodotta dal Proponente e consistente nelle seguenti relazioni: Prot_Par 0007547 del 23-01-2018 -Allegato prot. 104277 del 21_11_2017 21 a 24; Prot_Par 0007547 del 23-01-2018 -Allegato prot. 104277 del 21_11_2017 LT 01-2018_ integrazioni; Prot_Par 0007547 del 23-01-2018 -Allegato prot. 104277 del 21_11_2017 planimetria; Prot_Par 0007547 del 23-01-2018 -Allegato prot. 104277 del 21_11_2017Integrazione al progetto definitivo richieste ARPA del 13.11.17; Prot_Par 0007547 del 23-01-2018 -Allegato prot. 104277 del 21_11_2017Integrazione al progetto definitivo richieste ARPA del 13.11.17-signed; Prot_Par 0007547 del 23-01-2018 -Allegato prot. 104277 del 21_11_2017Verifica VIA; si osserva quanto segue.

In merito alla gestione delle acque meteoriche valutata la documentazione prodotta si ritengono superate le criticità riscontrate nei precedenti pareri.

In relazione agli impatti sulla componente atmosfera, acquisito il parere del Centro Regionale Aria (CRA) di ARPA Puglia si ritiene che la documentazione integrativa "RELAZIONE TECNICA - VALUTAZIONE DELLE EMISSIONI DI POLVERI" del proponente, non sia adeguata nei contenuti e nella forma alla valutazione previsionale delle emissioni richiesta con i precedenti pareri. La criticità riscontrata permane.

Dall'esame del progetto originario e delle successive integrazioni documentali (resi necessarie nel corso dell'istruttoria su richiesta degli enti ed Uffici interessati al procedimento) delle sue caratteristiche, della sua localizzazione e dei possibili impatti derivanti dall'attività estrattiva di tutti i pareri pervenuti e sulla base della valutazione complessiva del progetto, è emerso quanto segue:

A. Localizzazione dell' intervento, pianificazione territoriale vigente e matrici ambientali caratterizzanti il sito:

La società Industrial Global Service è una azienda già impegnata nella coltivazione di argilla, ma l'attuale cava è in fase di esaurimento; pertanto, con il presente progetto intenderebbe proseguire la sua attività in un'area nella disponibilità dell'azienda con un'estensione di circa 3 ettari. L'area individuata dalla proponente IGS per la coltivazione e recupero ambientale di "nuova cava di argilla" è sita in località "Albanesi" dell'agro di Brindisi contraddistinta nel NCT al fg.129 ptc 68-234-208-233 a circa 8 Km dall'abitato di Brindisi.

L'area di progetto, ubicata in pianura con quote altimetriche medie di circa 60 mt sul livello del mare, è situata a Sud ovest del centro urbano di Brindisi. La distanza che l'area ha, dai centri abitati è relativamente di circa 8 km dal Comune di Brindisi, circa 5 Km dal Comune di Mesagne e circa 8 Km dalla Frazione di Tuturano; si raggiunge principalmente percorrendo la S.S. 7 – via Appia, - direzione Brindisi – Taranto e l'accesso alla cava è garantito dalla presenza di una strada provinciale che collega direttamente il sito alla Statale n 7.; il collegamento alla struttura viaria principale è consentito anche tramite la viabilità e complanare alla stessa; a tal fine si ritiene prescrivere il rispetto delle distanze dalla viabilità principale e secondaria secondo il Codice della Strada e secondo il Codice Civile.

In posizione sud/ovest all'area di cava, è presente a circa 300 m dalla Masseria "Nuova" (Bene Architettonico Extraurbano), mentre con distanza superiore ai 500 mt, in posizione sud- ovest, risulta essere presente l'Area Naturale Protetta denominata "Bosco di S. Teresa e dei Lucci" (istituita ai sensi della Legge Regionale n. 19 del 24 Luglio 1997 ed attuata con deliberazione della G.R. n.1760 del 22 Dicembre 2000), con annessi P/SIC identificati con codice IT9140004 e IT9140006 (D.G.R. n.1157 del 08/08/2002), attualmente trasformata (con Legge Regionale 23 Dicembre 2002, n. 23) in "Riserva naturale regionale orientata "Boschi di S. Teresa e dei Lucci".

Dall'esame della cartografia PAI si evince che il sito oggetto di studio non ricade in alcuna area individuata ai sensi dell'art.7, comma 3 lettera m della legge n. 183 del 18/5/89 e quindi, non è interessato da aree a pericolosità idraulica o pericolosità geomorfologia; si rileva altresì che l'area di intervento è posizionata ben oltre m 150 di distanza da impluvi naturali di qualsiasi tipo e natura.

Secondo quanto risulta dal PRG adeguato al PUTT vigente del Comune di Brindisi l'area in esame è tipizzata come zona "E" agricola - regolamentata dall'art.48 delle NTA del PRG e parte di essa risulta interessate dall'ambito esteso di tutela "D" relativo del PUTT – paesaggio.

Nell'ambito del PPTR, l'area di intervento ricade nell'ambito della Campagna Brindisina e in merito alle diverse componenti si evidenzia quanto segue:

- componente delle aree protette e siti naturalistici- ci troviamo a 50 mt. dalla fascia di rispetto del Parco Regionale Bosco di S.Teresa-Lucci-Colemi;
- componente botanico vegetazionale oltre i 500 mt. dalla fascia di rispetto del Bosco;
- componenti culturali insediative siamo in ulteriori contesti insediativi, con oltre 60 mt. dalla fascia di rispetto, relativa la masseria Albanesi;
- in riferimento all'uso del suolo siamo in area individuata 2111- seminativi semplici in aree non irrigue.

L'area di riferimento, in un raggio di circa 2 Km, evidenzia la predominanza prevalente di colture di uliveti, terreni seminativi e spazi adibiti al pascolo; masserie in abbandono e terreni modellati artificialmente dall'uomo, per la presenza di attività estrattive e di impianti fotovoltaici per la produzione di energia.

La coltivazione della Nuova Cava "Albanesi", per quanto attiene il sottosuolo e l'area in esame, è individuata dal Piano Direttore, con la presenza di un acquifero principale, all'interno di formazioni calcaree porose. Quest'area però, non è considerata zona di ricarica di detto acquifero, ma è definita zona di ricarica di un acquifero di scarsa rilevanza ospitato nelle sabbie calcarenitiche superficiali e comunque raramente interessato da presenza d'acqua.

B. Descrizione attività:**B.1. Progetto e programma di coltivazione**

L'area di cava dedicata alla estrazione mineraria ha una superficie coltivabile pari a m² 26150, con un'altezza media del giacimento di m 19,40 (m 20 di profondità massima della cava a cui si sottraggono m 0,60 di copertura vegetale) e conseguente volume di giacimento in posto, da progetto iniziale, complessivamente pari a m³ 541450.

La cava verrà coltivata con sistema a fossa su gradoni discendenti, verrà lasciata una fascia di rispetto larga m 10 dal confine di proprietà limitrofo alla S.C. n. 50 e pari a m 5,50 dal confine con altre proprietà.

Sono previste due passate fino a raggiungere la profondità massima prevista di m 20 dal piano campagna. In particolare, rimosso lo strato più superficiale di copertura vegetale, si procederà alla escavazione del giacimento fino a circa m 10 di profondità dal piano campagna, seguirà una seconda fase con l'escavazione fino al raggiungimento di m 20 di profondità dal piano campagna.

Il cronoprogramma di massima dei lavori di coltivazione è di seguito indicato:

FASE	DURATA STIMATA (anni)	TIPOLOGIA OPERAZIONI	VOL. MAT. (mc)
1	2	estrazione dei livelli utili nell'intera area autorizzata di mq 26150 fino a -10,00 metri dal p.c.	243590
2	2	estrazione dei livelli utili nell'intera area autorizzata di mq 26150 fino a -20 metri dal p.c.	155000
3	1	Ultimazione del recupero ambientale dell'intera superficie con restituzione finale all'agricoltura	

La coltivazione pari a circa 26.150 mq con un'altezza del giacimento di mt 18 consta di diverse fasi tra di loro interconnesse e che si possono, distinguere nelle fasi di seguito riportate:

a) fase preparatoria: durante tale fase si effettueranno una recinzione della nuova area estrattiva, con manufatti metallici di altezza non inferiore a 1,5 mt e pilastrini posti a distanza di 4 mt. Sarà messa in opera della cartellonistica di cava (cartelli ammonitori, segnaletici e antinfortunistici), una rete di drenaggio esterna per la raccolta ed il convogliamento delle acque e l'apertura di una pista interna per l'accesso ai fronti;

b) fase di escavazione: prima del processo di escavazione del materiale argilloso, verrà asportato il terreno di copertura, che sarà accumulato temporaneamente su un'area apposita, ed in una zona limitrofa a quella nella quale si opera, per poi essere riutilizzato nei lavori di sistemazione finale (10 mt sul confine interno), attraverso:

- escavazione del versante dall'alto verso il basso, asportando l'argilla per piani orizzontali;
- impostazione della scarpata doppia con pedata intermedia in modo da ottenere una pendenza media del versante compatibile con le caratteristiche geo-meccaniche dell'argilla - controllo del regolare deflusso meteorico onde evitare infiltrazioni e fenomeni erosivi; rispettare, attraverso un mirato riordino idraulico, le naturali vie di scorrimento delle acque; impedire il ristagno di acqua a lungo termine, ricolmando e dando le opportune pendenze

c) rinaturalizzare con copertura vegetale ed in maniera progressiva il fondo.

Gli accumuli temporanei di terreno vegetale non supereranno i 3 metri di altezza e sui cumuli saranno essere eseguite semine protettive e se necessario, concimazioni curative e correttive.

I lavori previsti per la sistemazione della cava in fase di sfruttamento e per il recupero dell'area di cava sfruttata si possono racchiudere nelle seguenti attività:

- Realizzazione della recinzione perimetrale l'intera area di cava, realizzata con paletti e reti metalliche, fino all'altezza di m 3.00 dal piano campagna;
- Realizzazione della siepe frangivento, posta ai piedi della recinzione, con vegetazione autoctona di tipo rampicante, in modo da formare una barriera continua.
- Regolarizzazione del piano di cava finale;
- Regolarizzazione delle scarpate perimetrali con doppio gradino ed inclinazione di circa 45° sull'orizzontale;
- Formazione di un canale drenante attorno a tutto il perimetro , con larghezza di circa m 1,00, per il corretto deflusso delle acque meteoriche.
- Formazione di uno strato di terreno vegetale alto circa m 1,00.
- inerbimento delle scarpate tramite piantumazione di essenze tipiche della macchia mediterranea.

Il ripristino morfologico sarà contemporaneo con quello di rimodellamento ed inizierà a conclusione dell'intera escavazione della cava.

FASE	DURATA (anni)	TIPOLOGIA OPERAZIONI
1°	2	Realizzazione della recinzione con cancello d'ingresso e di barriera arborea lungo l'intero perimetro di cava; Recupero dell'area sfruttata mediante: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricolmamento parziale con materiale del cappellaccio e di sfrido dell'area sfruttata ➤ sagomatura della scarpata con doppio gradino ed inclinazione di 55° ➤ formazione di vespaio per circa m 1,50 e ricopertura con terreno vegetale per circa m 1,00
2°	2	Recupero dell'area sfruttata mediante: <ul style="list-style-type: none"> ➤ ricolmamento parziale con materiale del cappellaccio e di sfrido dell'area sfruttata ➤ sagomatura della scarpata con doppio gradino ed inclinazione di 55° ➤ formazione di vespaio per circa m 1,50 e ricopertura con terreno vegetale per circa m 1,00
	1	Completo recupero dell'area sfruttata con la sistemazione della rampa di accesso al fondo cava, con la piantumazione di essenze tipiche della macchia mediterranea sull'intera scarpata e regolarizzazione dell'intera area del fondo cava per il ripristino a terreno agricolo

Cronoprogramma sistemazione e recupero ambientale

La sistemazione morfologica definitiva del terreno, si otterrà conferendo alle aree destinate al ripristino una adeguata inclinazione, per dare stabilità ai fronti esauriti e per ottenere successivamente una efficace sistemazione agricola.

Il recupero dell'area interessata è necessario per restituire al territorio un'area perfettamente integrata nel contesto naturale nel quale è inserita, tutti i lavori saranno effettuati nel rispetto del contesto paesaggistico ambientale locale.

A tal fine, è stato previsto il totale riutilizzo del terreno vegetale superficiale, asportato nella fase di escavazione e messo a dimora.

La messa a dimora dello strato di terreno vegetale asportato prima della fase di coltivazione vera e propria, per poi utilizzarlo nella fase di recupero finale consentirà di garantire la continuità colturale della zona, potendo così reimpiantare colture del tipo già esistenti e di impiantarne di nuove e più pregiate sempre nel rispetto delle caratteristiche naturali locali.

A seguito di tali lavori, il fondo della ex cava risulterà predisposto all'uso agricolo per seminativo, ripristinando la destinazione d'uso precedente all'escavazione.

Le tecniche ed il procedimento di coltivazione, in considerazione che i materiali sono facilmente scavabili, sono così determinate:

- 1- Escavatore cingolato per lo scorticamento del terreno vegetale e dello strato di sabbie calcaree a luoghi con livelletti più consistenti;
- 2- Escavatore cingolato che abbatte la parte argillosa;
- 3 - Pala gommata che provvede alla movimentazione del materiale scavato;
- 4 - Camion in attesa di caricamento.

Pertanto, quasi contemporaneamente, la coltivazione avviene sia per le coperture agronomico - sabbiose calcarenitiche, che nella parte sottostante di escavazione dell'argilla.

C. Strutture ed impianti a servizio della cava

Le diverse tipologie di macchine utilizzate all'interno della cava sono costituite da macchine operatrici:

- n. 1 Pala meccanica;
- n. 2 escavatori cingolati
- n. 2 autoarticolati con semirimorchio – veicoli per il trasporto in cantiere e fuori del cantiere del materiale di cava.

Servizi

La ditta possiede un edificio adibito a ricovero ed officina meccanica, uffici con servizi igienici e spogliatoio, in un sito ubicato a breve distanza dalla cava da realizzare, che saranno messi a servizio del personale operante, anche per il ricovero quotidiano dei mezzi meccanici. Nell'area di cava sarà installato un locale per servizi igienici di tipo temporaneo (bagno chimico di cantiere) mentre, il responsabile quotidiano di cantiere, avrà la responsabilità della cassetta mobile di pronto soccorso. A tal fine l'azienda dovrà dotarsi di un registro di carico e scarico rifiuti e dovranno inoltre essere in tal caso rispettate le norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro - d.lgs. n. 81/2008 - cantieri temporanei e mobili

Recinzione

Il perimetro della area estrattiva in esercizio sarà dotata di una recinzione, con manufatti metallici di altezza non inferiore a 1,5 mt. e pilastri posti a distanza di 4 mt., con barriera arborea lungo l'intero perimetro di cava; sarà installata idonea segnaletica di preavviso e di prescrizioni; all'esterno sarà realizzata una rete di drenaggio esterna per la raccolta ed il convogliamento delle acque e l'apertura di una pista interna per l'accesso ai fronti; l'accesso all'area di cava dovrà essere garantita da un cancello.

D. Produzione e durata

Tenuto conto della disponibilità volumetrica del giacimento, valutato in circa mc. 541.450, dalla cava verranno estratti circa 477 mc/giorno di argilla e inerti sabbioso-calcarei, venduti per vari utilizzi:

- Argilla: per impermeabilizzazione di discariche;
- Argilla: per impianti di produzione di cemento;
- Sabbie calcaree.

Sulla base di tali considerazioni si presume un esercizio di attività pari a **circa 4 anni**.

L'azienda opererà su un turno di lavoro.

E. Regimazione delle acque piovane

Dagli elaborati presentati e dalle considerazioni rese nei pareri, al fine di evitare l'ingresso in cava delle acque di dilavamento è necessario prevedere la realizzazione degli arginelli perimetralmente per evitare che acque

di scorrimento superficiale vadano a confluire nella cava.

Per quanto attiene alle acque meteoriche ricadenti nell'area di cava, la proponente dovrà costituire una rete di canali di drenaggio affinché non si costituiscano, dopo eventi meteorici di particolare intensità la presenza di accumuli di acqua data la scarsa permeabilità delle matrici di cava, che non evidenzerebbe una buona capacità di assorbimento della roccia calcarea posta al letto del giacimento argilloso.

Si rimanda pertanto tale elemento alle valutazioni del competente Servizio Regionale per la compatibilità e la coerenza con le N.T.A. del PRAE.

F. Distanza del fondo cava dalla superficie piezometrica della falda sotterranea

Il progetto dichiara, indirettamente, la conformità a tale distanza secondo il **Regolamento n.115/2010 in materia di distanze di rispetto del fondo cava dalla falda** in quanto il fondo della cava dista dal livello piezometrico della falda oltre 20 m (da 33 m a 50 m). Inoltre sul fondo della cava è presente uno strato di suolo impermeabile, che permette di asserire che non vi è alcuna possibilità per le acque di fondo cava di andare a confluire direttamente nella falda.

G. Recupero ambientale

Nel progetto, come da normativa di riferimento e dallo studio delle varie componenti ambientali e in particolare dell'uso del suolo, della vegetazione, del clima e del paesaggio per la riqualificazione territoriale dell'area del giacimento, è previsto il recupero ambientale, una volta completata e terminata l'attività estrattiva, ad una possibile utilizzazione in ordine alla destinazione che hanno attualmente (agricola), attraverso un ripristino con specie autoctone al fine di ridare una continuità e coerenza con il paesaggio locale ed una riqualificazione al territorio stesso predisponendo l'impianto di colture ed essenze tipiche, ed in considerazione del fatto che la superficie finale del fondo cava risulterebbe al riparo da agenti atmosferici avversi, tenuto conto che tali coltivazioni verrebbero impiantate sul piano ribassato del fondo cava e cioè a -15 m circa.

I gradoni ricavati e previsti nel Piano di Coltivazione, saranno rimodellati attenuando le pendenze, con la messa in posto di materiali di risulta degli scavi di sbancamento e di uno strato di terreno vegetale; successivamente le scarpate saranno inerbite con delle graminacee, che con il loro apparato radicale permetteranno di impedire i fenomeni di erosione del terreno dovuti alla lisciviazione delle acque meteoriche. La recinzione sarà lasciata in sito.

H. Flora e fauna

Nella zona non sono presenti specie botaniche di particolare pregio ed interesse naturalistico, per cui è possibile affermare che i lavori di apertura e di coltivazione della cava non vanno a compromettere la presenza di componenti vegetali di valore. Così come per gli elementi faunistici, non si segnala la presenza di specie protette oppure di specie legate solo a quel particolare ecosistema. Tutte le specie sono tipiche degli ambienti mediterranei, capaci di adattarsi anche in ambienti fortemente antropizzati.

I. Analisi degli impatti

1. ACQUE (SCARICHI IDRICI - ACQUE METEORICHE)

Il ciclo produttivo svolto non genera acque industriali. Il cantiere utilizzerà un locale per servizi igienici di tipo temporaneo (bagno chimico di cantiere). In tal caso le acque devono essere smaltite come rifiuto tramite auto spurgo autorizzato.

Per quanto attiene alle acque meteoriche, non essendo previste aree pavimentate di caratteristiche impermeabili, non sono necessari specifici accorgimenti tecnici e adempimenti tecnico-amministrativi ai fini della gestione delle stesse.

Pertanto in occasione di eventi meteorici, le acque piovane possono potenzialmente scorrere in superficie ed interessare l'area di cava, per le pendenze del terreno dichiarate per le quali si rende necessario la realizzazione di arginelli perimetrali, affinché possono essere gestite lungo il perimetro esterno della cava, scorrendo naturalmente verso aree che si trovano a quote inferiori dell'area interessata, per le quali vanno

determinate opere di regimazione e comunque definite nell'ambito delle competenze del PRAE e delle NTA della Regione Puglia.

Le acque utilizzate al fine della umidificazione e nebulizzazione della matrice suolo durante le operazioni di escavazione ed in presenza di condizioni di ventosità particolari (Wind days), saranno approvvigionate a mezzo di un autobotte disponibile e presente nell'area di estrazione, non risultando la presenza nell'area in esame di un pozzo freatico..

2. EMISSIONI IN ATMOSFERA – POLVERI – TRAFFICO VEICOLARE

La Provincia di Brindisi, individua l'attività come fonte di emissioni diffuse. Dall'esame dei documenti si evince che tali sorgenti sono costituite da:

- strada di accesso che va dall'uscita della SS. Via Appia fino all'ingresso della cava;
- pista interna alla cava che va dall'impianto di pesatura fino alla zona di estrazione e caricamento dei materiali;
- area di estrazione dei materiali di cava;

Le polveri generate in seguito alla movimentazione dell'inerte prelevato dalla cava, generano un impatto per lo più di tipo locale. In particolare durante le fasi di estrazione dell'inerte e del caricamento sui mezzi di trasporto, attraverso pale meccaniche, pur essendo generalmente umido, deve essere comunque umidificato ed adottata nebulizzazione. In tal modo l'emissione di polvere delle fasi suddette risulterebbe abbastanza contenuta. Tanto comunque fatte salve le autorizzazioni che la proponente è tenuta a richiedere alla Provincia di Brindisi, ai sensi dell'art. 269 del d.lgs. n. 152/2006.

Relativamente al traffico veicolare risulta già essere svolto in aree limitrofe altre attività di cava non è previsto alcun aumento sostanziale del traffico veicolare e quindi del traffico indotto.

Pertanto le emissioni di inquinanti derivanti dal traffico veicolare e quindi dai processi di combustione dei motori dei mezzi, risultano poco significative.

Relativamente al contenimento delle polveri che si sollevano in seguito al passaggio dei mezzi nelle aree di estrazione si evidenzia e si prevede un costante inaffiamento delle piste e delle superfici di coltivazione, in particolare nei giorni di vento forte. Il sollevamento delle polveri, resterà comunque confinato sull'ambito della stessa cava senza interessare gli ambienti circostanti e sarà comunque limitato anche dalla barriera a verde perimetrale di idonea altezza.

Per la gestione della cava è da prevedere comunque controlli ciclici per il rilevamento eventuale di tali emissioni. A tal proposito, dovrà essere acquisito dalla Provincia di Brindisi specifica autorizzazione con prescrizioni, per le emissioni in atmosfera e per le PTS, in conformità dell'art.269 del D.L.vo 152/2006 e ss.mm.ii.,.

3. RUMORE

Il clima acustico locale risente di impatti negativi poco rilevanti anche in virtù della lontananza del sito da ricettori sensibili di una certa importanza.

Tuttavia l'impatto acustico complessivo della previsione progettuale si può, per quanto determinato nei documenti tecnici presentati, e nelle valutazioni espresse da Arpa Puglia in proposito, ritenere che gli stessi vadano distinti per fase operativa (ante operam ovvero avvio del cantiere - fase di esecuzione delle attività estrattive e post operam) e considerati trascurabili localmente, in quanto compatibili con i livelli accettabili di emissione sonora previsti dalla legislazione di settore e dalla vigente classificazione acustica del territorio in cui ricade l'intervento (Classe III). In particolare, solo in fase di cantiere si potranno avere transitoriamente dei livelli di rumorosità più significativi, legati alla movimentazione dei mezzi pesanti operanti nell'area, i cui effetti dovranno essere mitigati attraverso una recinzione con barriera vegetale (siepi od alberi ad alto fusto) che consentano di limitare le emissioni acustiche.

Ad ogni buon fine comunque risulta necessario prevedere un piano di monitoraggio acustico, che in dettaglio sarà stabilito dalla autorità competente (Comune di Brindisi).

4. RIFIUTI

Dalle documentazioni tecniche presentate non risultano evidenti produzioni di rifiuti tali da assoggettare alla

specifica normativa. Solo in fase di recupero ambientale della cava e secondo le prescrizioni impartite dalla Regione Puglia secondo le NTA del PRAE saranno definiti i materiali utilizzati per il riempimento e le loro caratteristiche tecniche e merceologiche, coerentemente alle disposizioni legislative.

Ciò premesso ed esplicitato, preso atto:

- dell'avvenuto espletamento delle misure volte a favorire la partecipazione del pubblico al procedimento, tramite:
 - 1) pubblicazione di avviso della procedura sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, su Quotidiano e sull'Albo Pretorio Comunale senza che nel periodo utile siano pervenute osservazioni;
- dei pareri favorevoli e nulla osta espressi dagli Enti convocati alla Conferenza dei servizi, come da note richiamate nelle premesse del presente provvedimento;

Considerato:

- che, ai sensi dell'art. 26, comma 4, del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e dell'art. 14 della L.R. n. 11/01 e s.m.i., il provvedimento di valutazione dell'impatto ambientale sostituisce o coordina tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale, necessari per la realizzazione e l'esercizio dell'impianto;
- che dalla ricognizione effettuata, sulla base di quanto indicato dal proponente in sede di presentazione dell'istanza di VIA e di quanto emerso ed acquisito in sede di Conferenze di Servizi, risultano, quali autorizzazioni acquisibili nell'ambito del procedimento di valutazione d'impatto ambientale di che trattasi, le seguenti autorizzazioni/nulla osta/pareri ambientali come nelle premesse riportate:
 - **Provincia di Brindisi;**
 - **Comando Prov.le Vigili del Fuoco;**
 - **Regione Puglia – Sezione Urbanistica;**
 - **Parere Autorità di Bacino;**
 - **Parere Regione Puglia – Servizio prov.le Agricoltura;**
 - **Parere Regione Puglia – Servizio Attività estrattive;**
 - **Pareri Arpa;**
 - **Parere del Servizio Parchi ed Aree Naturali Protette Comune di Brindisi**
 - **Parere settore Urbanistica Assetto del territorio Comune di Brindisi;**
 - **Provvedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica;**
 - **Parere Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio - Ministero dei beni e delle attività culturali;**
- che sulla base delle risultanze dei lavori delle Conferenza di Servizi le citate autorizzazioni/nulla osta/pareri ambientali sono da ritenersi ricomprese nel presente provvedimento e, per gli specifici effetti, condizionate all'osservanza delle particolari prescrizioni ad esse riferite ed indicate nel dispositivo del presente atto;
- che comunque è fatta salva l'acquisizione di eventuali ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati in materia ambientale e non espressamente ricomprese nel presente provvedimento;

Valutato:

- che nel complesso, le informazioni prodotte dal proponente consentono la comprensione delle caratteristiche del progetto e la individuazione, descrizione e valutazione degli impatti diretti e indiretti che l'opera può comportare sui fattori ambientali;
- che la realizzazione dell'attività estrattiva di cava di argilla proposta dalla IGS srl, non determinerà significative incidenze sulle diverse matrici ambientali del contesto ambientale di riferimento non caratterizzato da particolari valenze dal punto di vista paesaggistico e in gran parte già antropizzato.

Per quanto premesso ed esplicitato

DETERMINA

- **considerare** la premessa parte integrale e sostanziale del presente parere di compatibilità ambientale
- **rilasciare, ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i., parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto proposto alla ditta IGS Industrial Global Service surl sede legale c.da Albanesi c.p. n. 48-Brindisi - legale rappresentante – Nannavecchia Margherita nata a Latiano (BR) il 16-4-1970, relativo al piano di coltivazione e recupero ambientale di “nuova cava di argilla” in località ALBANESI nel Comune di Brindisi, sui terreni identificati al foglio di mappa n. 129 p.lle n. 68-208-233 e 234 a condizione che vengano ottemperate con le prescrizioni di seguito riportate:**

1) Componente paesaggio:

- a. Prevedere lungo l'intero perimetro del nuovo impianto di cava la realizzazione di adeguate fasce ecotonali coerentemente ampie, finalizzate alla costituzione di un gradiente vegetazionale verticale/orizzontale con funzioni ecologiche tese ad una mitigazione estetico percettiva dell'area nel suo complesso.
- b. Le dimensioni dei singoli ecotoni dovranno garantire la costituzione di un ecosistema ed essere realizzata con essenze autoctone tale da configurarsi come vero e proprio intervento di tipo naturalistico. L'altezza delle fasce ecotonali, nella fase di piantumazione, non deve essere minore di mt. 1,50 e, in considerazione della vicinanza dall'area tampone della Riserva naturale Orientata “ Bosco di Santa e dei Lucci Colemi”, dovrà essere prevista la messa a dimora di essenze ad alto fusto sempreverdi, non a foglia caduca. L'essenze di riferimento sono: querce da sughero, lentisco mirto, alaterno, corbezzolo, melograno, olivastro, al fine della salvaguardia delle diversità ecologico/ambientali ed a integrazione dei corridoi ecologici comunali.
- c. Anche se non identificata quale strada panoramica dal PPTR, la via Appia, il cui percorso originario lambiva l'odierna SS7, anche in considerazione dei recenti investimenti strategici da parte dello Stato riferiti al progetto nazionale denominato “Il Cammino dell'Appia” finalizzato alla valorizzazione della via Appia lungo l'antico tracciato romano fino a Brindisi, massima attenzione dovrà tenersi al fine di garantire l'amenità delle visuali panoramiche dall'asse viario verso l'entroterra sud rendendo del tutto impercettibile l'intervento proposto.
- d. Si prescrive che la recinzione sia modificata al fine di garantire una maggiore permeabilità naturalistica e facilitare la veicolazione della piccola fauna, predisponendo un varco di cm. 25x 25 ogni 25 metri tale da non ostacolare o ferire la fauna stessa.
- e. Gli eventuali sistemi locali di anti intrusione siano tali da garantire l'accensione di tutti i punti luce da servizio della cava e dell'allarme acustico solo una volta accertata la reale presenza di intrusi e il persistere di elementi di disturbo e solo in caso di riscontro positivo dovrà essere attivato l'allarme. Allo scopo di ridurre i disagi acustici, la sirena dovrà funzionare per tempi limitati, nel rispetto delle normative, avendo riguardo anche dell'eventuale presenza di recettori sensibili.
- f. L'impianto di illuminazione deve rimanere costantemente acceso nelle ore notturne solo in corrispondenza degli ingressi all'impianto. Nelle restanti zone della cava le luci si dovranno accendere unicamente in caso di comprovato tentativo di intrusione. Tutte le sorgenti dovranno avere una inclinazione tale da limitare il relativo inquinamento ed il riverbero ovvero la “luminosità estrema” dovuta alla presenza di luce visibile in eccesso.
- g. La proponente, al fine di riportare i terreni alla destinazione agricola originaria e nel rispetto delle N.T.A. del P.R.A.E. approvate con DGR del 23 febbraio 2010, n. 445, secondo le valutazioni dell'Autorità regionale, nel procedere alla coltivazione dovrà provvedere al graduale recupero delle superfici non più interessate dalle escavazioni ottenendo così un graduale e totale recupero a coltivazione ultimata.

2. aria:

il gestore, al fine di contenere le emissioni in atmosfera di polveri, generate non solo dalle attività di escavazione dovrà:

- a. si dovrà effettuare la regolare bagnatura:
 - di tutte le aree dove si movimentano, trattano e depositano materiali polverulenti;
 - dei cumuli di materiale polverulento, attraverso la presenza di una autobotte dedicata, sempre presente in loco, utilizzando allo scopo impianti di nebulizzazione costituiti da "fog-cannon" o di equivalente funzione e qualità, di idonea gittata da disporre nelle aree di cui sopra;
- b. determinare il transito dei veicoli a velocità ridotta all'interno dell'area di estrazione e nelle strade limitrofe di congiunzione; utilizzo di mezzi con teloni tirati;
- c. impiego di mezzi d'opera e camion con emissioni dei motori conformi alle specifiche regolamentazioni e disposizioni di legge e delle norme tecniche vigenti;

Inoltre, sulla base del parere espresso dalla Provincia di Brindisi, la proponente dovrà dotarsi dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui all'art 269 del d.lgs. n. 152/2006; a tal proposito comunque è tenuta a rispettare i seguenti limiti di emissioni diffuse:

tipologia	punto	Parametri inquinanti	Valori limite di emissione (mg/Nm ³)	Altezza punto di emissione (m)	Sistema di abbattimento
Emissioni diffuse	1. Zona adiacente area ingresso principale	Polveri totali sottili	5	1,8	Bagnatura e nebulizzazione
	2. Vertice opposto All'area di ingresso	Polveri totali sottili	5	1,8	Bagnatura e nebulizzazione
	Fronte di cava, operazioni di carico e movimentazione materiali pulvirulenti	Polveri totali sottili	5	1,8	Bagnatura e nebulizzazione

- d. il gestore dovrà eseguire annualmente per ogni punto di emissione i relativi autocontrolli, che avranno avvio con la fase ante operam, durante le attività di estrazione con le cadenze indicate e post - operam al fine di verificarne la qualità ambientale.
- e. realizzare una barriera vegetale di altezza adeguata al perimetro dell'impianto;
- f. la gestione del materiale polverulento deve avvenire nel pieno rispetto di quanto prescritto all'allegato V alla parte quinta del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii;
- g. entro un anno dalla data di rilascio del presente provvedimento e nel periodo estivo deve essere effettuata una campagna di monitoraggio delle emissioni diffuse di polveri, durante l'esercizio dell'impianto, di durata non inferiore a 10 giorni e con un minimo di 3 campionamenti per punto di emissione;
- h. dell'impianto; nel rapporto di analisi dovranno essere indicati i punti di campionamento georeferenziati, l'altezza, le condizioni metereologiche ed i parametri caratteristici;
- i. effettuare il campionamento di PTS nelle emissioni diffuse, con frequenza almeno annuale, ai sensi delle metodiche ufficiali, rispettando il valore limite di concentrazione pari a 5 mg/mc; durante ogni campagna dovranno essere misurati i parametri meteo climatici ed effettuate misure sopravento e sottovento al vento prevalente durante le misure in tutti i punti identificati sia nell'area di cava che nell'impianto;
- j. il gestore deve dare comunicazione ad ARPA Puglia - Dipartimento di Brindisi, con almeno 10 giorni di anticipo, delle date in cui intende effettuare i controlli delle emissioni e del cronoprogramma delle misurazioni;
- k. i certificati di analisi delle emissioni dovranno essere conservati in originale nell'impianto e dovranno essere trasmessi in copia al SUAP ed al Servizio Ambiente del Comune di Brindisi, con la frequenza

stabilita ed una copia del presente provvedimento autorizzatorio deve essere conservata presso l'impianto;

- l. le misure delle emissioni devono essere effettuate con metodo UNICHIM o UNI, da tecnici qualificati e presso laboratori accreditati, ad impianto funzionante e nelle più gravose condizioni di esercizio; la misurazione deve contenere una stima dell'incertezza valutata secondo la norma UNI CEI ENV 13005:2000; il gestore è tenuto ad effettuare i controlli previsti tassativamente sulla base dei metodi e dei sistemi di monitoraggio previsti nell'allegato VI alla Parte V del D. Lgs 152/ 2006 e ss.m.ii.;
- m. secondo quanto disposto dall'allegato VI alla Parte V del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i. i certificati di analisi delle emissioni devono contenere anche i valori delle grandezze più significative dell'impianto al fine di caratterizzarne lo stato di funzionamento; le emissioni misurate si considerano conformi ai valori limite se nel corso di una misurazione, la concentrazione calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita ad un'ora di funzionamento dell'impianto nelle condizioni più gravose, non supera il valore limite imposto;
- n. ogni modifica progettuale, al ciclo di lavorazione e ai materiali utilizzati, comportante una variazione significativa degli impatti ambientali prodotti dall'attività e delle soglie di consumo di materiale dichiarate, dovrà essere comunicata al SUAP del Comune di Brindisi, alla Provincia di Brindisi ed al Comune di Brindisi Settore Ecologia ed alla Regione Puglia Servizio Attività Estrattive al fine di valutare la validità delle condizioni autorizzatorie di cui al presente provvedimento; analogo accorgimento dovrà essere adottato nel caso in cui intervengano delle modifiche all'assetto societario, alla destinazione d'uso dei luoghi, alla titolarità dell'impianto;
- o. il gestore deve riportare, su apposito registro vidimato dal Servizio Ambiente ed Ecologia della Provincia di Brindisi, entro le ventiquattro ore:
 - le risultanze degli autocontrolli ai quali devono essere allegati i certificati analitici;
 - le operazioni di manutenzione sui sistemi di abbattimento effettuate con allegata documentazione giustificativa (fattura acquisto, spese manutenzione ecc);
 - ogni interruzione del normale funzionamento degli impianti di abbattimento delle PTS (polveri e particolati) relativi a manutenzione ordinaria e straordinaria, guasti, malfunzionamenti, interruzione del funzionamento;
- p. ai sensi del comma 14 dell'art. 271 del D.Lgs 152/2006 e ss.mm.ii qualunque interruzione nell'esercizio o avaria di uno dei sistemi di abbattimento delle PTS deve comportare la fermata dell'esercizio del relativo impianto, che potrà essere riattivato solo dopo la rimessa in efficienza del sistema stesso; il gestore è comunque tenuto ad adottare tutte le precauzioni opportune per ridurre al minimo le emissioni durante le fasi di avviamento e di arresto;
- q. il gestore dovrà adeguare i dati relativi alla propria attività presenti sul Catasto delle Emissioni Territoriali (CET), via web all'indirizzo www.cet.arpa.puglia.it, e dovrà compilarlo ed aggiornarlo periodicamente con le informazioni richieste, con i dati sui punti di emissione e gli autocontrolli;
- r. la società deve adottare ogni opportuna misura di prevenzione e sicurezza e ogni accorgimento necessario per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi, nonché evitare apporti di sostanze inquinanti all'ambiente, che si configurino come gettito pericoloso di cose, ai sensi dell'art. 674 c.p;
- s. la società presenterà alla Provincia nel caso di superamento dei limiti prescritti, derivanti dalle misure di autocontrollo o in caso di controllo da parte degli organi preposti, un progetto di adeguamento delle emissioni, ai fini della approvazione secondo le procedure di cui all'art. 6 del DPR 59/13;

3. rumore:

Il gestore è tenuto ad effettuare con cadenza annuale, entro e non oltre il 30 maggio di ogni anno, gli autocontrolli in materia di inquinamento acustico, con le modalità indicate nel D.M. 16.3.1998, verificando il rispetto dei limiti fissati dalla zonizzazione acustica dell'Amministrazione Comunale;

Si individuano quali punti di monitoraggio per la componente rumore ambientale n. 4 punti di monitoraggio oltre il perimetro dell'area di cava ed ai vertici dello stesso ed altro sito esterno all'area di cava, posto nell'area

intermedia tra la cava e la Riserva Naturale Regionale Orientata "Bosco di Santa Teresa e dei Lucci-Colemi" ; tutti i punti di monitoraggio individuati nel Piano di monitoraggio acustico dovranno essere georeferenziati e comunicati ad Arpa Puglia;

Il monitoraggio dovrà esser comunque effettuato preliminarmente in fase di cantiere - ante operam- ed in fase di esercizio, al fine di verificare la conformità delle emissioni sonore dei macchinari e impianti installati, delle attività poste in essere in generale, con i limiti previsti dalla vigente zonizzazione acustica per la classe a cui appartiene il sito, anche a conferma dei risultati delle misurazioni del clima acustico preventivamente svolte; il monitoraggio sarà svolto comunque ogni qualvolta si registri un sostanziale cambiamento delle attività, prodotti e servizi, svolti nel sito. Le risultanze saranno trasmesse dall'Azienda, entro 30 giorni dalla esecuzione dei rilievi fonometrici per quanto di rispettiva competenza al Settore Ambiente del Comune di Brindisi ed all'Arpa Dap di Brindisi, per quanto di rispettiva competenza.

4. tutela del suolo e delle risorse idriche:

- il gestore è tenuto a garantire la protezione della falda acquifera, nelle aree di interesse nelle quali, per guasti accidentali delle macchine operatrici e delle apparecchiature, che possano determinare lo sversamento sul suolo di sostanze chimiche (oli minerali, combustibili);

- è assolutamente vietato svolgere in loco attività manutentive di mezzi ed attrezzature o il deposito in loco dovute anche alla assistenza e manutenzione dei macchinari d'urgenza ed in ogni caso in cui possa essere anche contaminata la matrice suolo attraverso la predisposizione di tutte le misure atte a scongiurare il rischio di immissione di sostanze inquinanti, con la predisposizione di un piano di intervento rapido per il contenimento e l'assorbimento di eventuali sversamenti accidentali anche sul terreno, da notificare alla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive.

Inoltre, fatte salve le valutazioni di merito che saranno definite dalla Regione Puglia – Servizio Attività Estrattive si ritiene che:

- a. per quanto attiene l'approfondimento della cava sia garantito un franco di sicurezza di almeno 20 metri dalla falda;
- b. dovranno essere garantite costantemente, in fase di coltivazione, il mantenimento della stabilità dei fronti di scavo e delle condizioni di sicurezza in cantiere.
- c. preso atto che le acque piovane possono potenzialmente scorrere in superficie ed interessare l'area di cava, per le pendenze del terreno dichiarate, si rende necessaria la realizzazione di arginelli perimetrali, affinché queste possano essere gestite lungo il perimetro esterno della cava, scorrendo naturalmente verso aree che si trovano a quote inferiori dell'area interessata, con specifiche opere di regimazione e comunque definite nell'ambito delle competenze del PRAE e delle NTA della Regione Puglia.
- d. Per le acque meteoriche ricadenti nell'area di cava saranno realizzati di volta in volta canali drenanti verso la parte più profonda dello scavo, valutando le condizioni di ristagno e di drenaggio attraverso ulteriori misure;

5. Recupero ambientale

Per la riqualificazione territoriale dell'area del giacimento, per il recupero ambientale, una volta completata e terminata l'attività estrattiva, al fine di ricondurre l'area ad una possibile utilizzazione in ordine alla destinazione originaria (agricola), dovrà esser effettuato un piano di ripristino con la messa a dimora di specie autoctone al fine di ridare una continuità e coerenza con il paesaggio locale ed una riqualificazione al territorio stesso, predisponendo l'impianto di colture ed essenze tipiche.

I gradoni ricavati e previsti nel Piano di Coltivazione, saranno rimodellati attenuando le pendenze, con la messa in posto di materiali di risulta degli scavi di sbancamento e di uno strato di terreno vegetale; successivamente le scarpate saranno inerbite con delle graminacee, che con il loro apparato radicale permetteranno di impedire i fenomeni di erosione del terreno dovuti alla lisciviazione delle acque meteoriche. La recinzione sarà lasciata in sito

6. altre prescrizioni a carattere generale:

- a. la recinzione perimetrale dell'area di progetto dovrà essere realizzata con paletti di ferro e rete metallica di altezza pari ad almeno 3 mt. In conformità a quanto previsto dall'art.127 del R.e.c.;
 - b. le attività di cava dovranno essere rispondenti con le disposizioni in merito alle fasce di rispetto dalle altre opere pubbliche o di interesse collettivo e/o private, previste dalle norme vigenti.
 - c. la società deve adottare ogni misura opportuna di prevenzione e sicurezza ed ogni accorgimento necessario per evitare qualsiasi danno o nocumento a terzi, nonché evitare apporti di sostanze inquinanti all'ambiente, che si configurino come gettito pericoloso di cose di cui all'art. 674 C.P.:
 - d. dovrà dotarsi di un registro di carico e scarico rifiuti relativamente alla gestione dei reflui determinati dall'uso del locale per servizi igienici di tipo temporaneo (bagno chimico di cantiere);
 - e. siano adottate tutte le misure di prevenzione e di protezione collettiva ed individuale previste dalla vigente legislazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008);
 - f. il recupero ambientale finale dell'area, al termine dell'attività estrattiva, dovrà essere previsto e realizzato nel rispetto dell'idea progettuale come riportata nelle premesse che qui si intendono integralmente riportate;
 - g. nel corso dell'attività estrattiva, ai fini della sicurezza degli operatori, dovranno essere previsti periodici monitoraggi, che saranno determinati con specifica cadenza temporale dal Servizio attività estrattive della Regione Puglia, con la supervisione di tecnico geologo della stabilità dei costoni di scavo;
 - h. che la viabilità all'area interessata, comunque assoggettata a fasce di rispetto ai sensi del Codice della Strada, nel caso di eventuali opere edilizie e/o di trasformazione dovranno essere valutate tenendo conto della normativa di riferimento con acquisizione di eventuali pareri di competenza (ANAS e settori LL.PP. e Trasporti di questa Amministrazione);
 - i. le alberature di natura sempreverde piantumate lungo la recinzione perimetrale dovranno essere sostituite in caso di disseccamento;
 - j. la gestione dei rifiuti derivanti dall'attività svolta, diversamente non previsti dal progetto in esame, dovrà essere effettuata nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/06,;
 - k. durante le attività di rifornimento di carburanti ai veicoli e macchine operatrici di cantiere, si raccomanda l'adozione di ogni misura tesa ad evitare lo sversamento degli stessi sul suolo e la loro dispersione;
 - l. in caso di realizzazione di aree destinate a viabilità di natura impermeabile dovrà essere preventivamente garantito il riutilizzo delle acque meteoriche di dilavamento nel rispetto del R.R. n. 26/2013 e s.m.i.;
 - m. in caso di valutazione positiva del progetto presentato da parte della Regione Puglia, il Settore Urbanistica Assetto del Territorio Comunale, competente ad autorizzare le opere edilizie previste, dovrà valutare:
 - l'intervento per la realizzazione di eventuali aree di deposito (con particolare riferimento alle modalità ed ai materiali da utilizzare);
 - se l'intervento per la realizzazione della recinzione sia conforme a quanto previsto dall'art. 127 del Regolamento edilizio Comunale per la specifica zona;
 - eventuali interventi nelle aree ricadenti nell'ambito di tutela "D" esteso del PUTT;
 - n. la mancata osservanza delle disposizioni di cui alla presente determinazione e di ogni altra norma di legge e regolamento in materia nonché di disposizioni emanate dall'Autorità amministrativa, non espressamente richiamate dal presente provvedimento, comporterà l'adozione dei provvedimenti di revoca o sospensione di cui al d.lgs. n.152/2006 e l'applicazione delle norme sanzionatorie di cui al titolo V dello stesso decreto;
 - o. dare atto espressamente e puntualmente alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento, del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti a vario titolo intervenuti nel procedimento.
- 6) **DI PUBBLICARE** il presente provvedimento per intero sul sito web del Comune (anche in relazione agli obblighi relativi alla normativa sulla Trasparenza) e per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n.152/2006 e s.m.i. e dell'art. 13 della L.R. 11/2001 e s.m.i.. Ai sensi del medesimo art. 27, comma 2, del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. si dovrà informare che tutta la

documentazione oggetto dell'istruttoria è disponibile, per la consultazione, presso gli Uffici Tecnici del Comune;

- 7) **DI PROCEDERE** a modificare il provvedimento adottando ulteriori condizioni correttive rispetto a quelle di cui sopra qualora, dalle attività di monitoraggio, risultino impatti negativi ulteriori e diversi, ovvero di entità significativamente superiore, rispetto a quelli previsti e valutati;
- 8) **DI NOTIFICARE** copia del provvedimento finale, ai sensi dell'art. 13, c.1, della L.R. n.11/2001, al proponente IGS Industrial Global Service surl, e di trasmetterla ai seguenti soggetti:
- Alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Brindisi, Lecce e Taranto mbac-srpug@mailcert.beniculturali.it;
 - Al Servizio Regionale Foreste- servizio.foreste.regione@pec.rupar.puglia.it;
 - Al Servizio Regionale Urbanistica - serviziourbanistica.regione@pec.rupar.puglia.it
 - Alla Provincia di Brindisi Servizio Ambiente - servizio.ambiente@pec.provincia.brindisi.it;
 - All'Autorità di Bacino della Puglia - segreteria@pec.adb.puglia.it;
 - All'ARPA Puglia - dap.br.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it;
 - All'ASL BRINDISI Dipartimento di Prevenzione Servizi Igiene e Sanità Pubblica SISP e SPESAL dipartimentoprevenzione@asl.brindisi.it-
 - Alla Regione Puglia Servizio Ecologia Ufficio attività Estrattive - serv.rifiutiebonifica@pec.rupar.puglia.it;
 - Alla Regione Puglia Settore Agricoltura;
 - Alla Regione Puglia Settore Urbanistica Uffici Usi civici;
 - Al Delegato regionale per la Valutazione e Autorizzazione Paesaggistica del Comune di Brindisi;
 - Al Settore Urbanistica Assetto del Territorio
 - Al Comando di Polizia Locale di Brindisi
- 9) **DI COMUNICARE** alla ditta IGS surl - Proponente, ai sensi dell'art. 13, comma 3, della L.R. 11/01 e s.m.i. l'obbligo di provvedere a pubblicare un estratto del presente provvedimento su un quotidiano locale a diffusione regionale.

IL DIRIGENTE

Ing. Gaetano Padula

COMUNE DI FOGGIA

Procedura di verifica di assoggettabilità a VIA . Orbitale di Foggia.

Premesso che:

- con Deliberazione n. 26 del 17.03.2017 la Giunta comunale ha proceduto designare, ai sensi dell'art. 6, comma 5, della L.R. 11/2001 e ss. mm., l'ufficio competente ai fini dell'espletamento della procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e ss. mm.ii, del progetto in oggetto, il Servizio Ambiente e, per esso, il Dirigente, ing. Francesco Paolo Affatato;
- con la citata deliberazione è stato individuato il Servizio Lavori Pubblici, e per esso il Responsabile Unico del Procedimento, nominato con deliberazione della Giunta comunale n.55/2016, quale soggetto proponente in riferimento alla procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art.16 della L.R. 11/2001 e ss.mm.ii.,
- con Determinazione Dirigenziale n.30 del 20.10.2017 il Dirigente/Responsabile del Procedimento dell'Ufficio Ambiente, Avv. Domenico Dragonetti, in seno alla procedura di procedura di verifica di assoggettabilità a VIA, ha determinato di prendere atto dell'esito del procedimento di verifica di assoggettabilità e di sottoporre il progetto a Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 4 comma 3 e dell'art. 5 della L.R. 11/2011 e di confermare quale soggetto proponente della procedura di VIA del progetto di realizzazione della Orbitale di Foggia - I lotto funzionale, il Servizio Lavori Pubblici e, per esso, il Responsabile Unico del Procedimento, Arch. Maria Tina Morra, nominata con deliberazione della Giunta comunale n.55/2016;
- il Servizio Lavori Pubblici del Comune di Foggia, e per esso il Responsabile Unico del Procedimento Arch. Maria Tina Morra, con nota del 28.03.2017 prot. n. 30126, ha presentato, al Servizio Ambiente del Comune di Foggia, istanza di avvio della procedura di verifica di assoggettabilità a V.I.A., ai sensi dell'art. 16 della L.R. 11/01 e ss. mm. e ii. e dell'art.20 del D.lgs. 152/2006 e ss. mm. e ii.; di V.I.A., ai sensi dell'art. 5 della L.R. 11/01 e ss. mm.;
- con nota prot. n.39087 del 10.04.2018, avente per oggetto *“L.R. 11/2001 e L.R. n.4/2014. Avvio Procedura di V.I.A.- Valutazione di Impatto Ambientale del progetto relativo alla realizzazione della Orbitale di Foggia – I lotto funzionale”*, il Dirigente del Servizio ha convocato per il giorno 03.05.2018 la Conferenza dei Servizi decisoria sincrona ai sensi e per gli effetti dall'art. 14 ter della Legge 241/90 per l'acquisizione, nell'ambito del procedimento di valutazione di impatto ambientale, anche *di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione del medesimo progetto. (art. 14 comma 4 241) sul progetto definitivo;*
- in data 03.05.2018 presso l'Ufficio Ambiente del Comune di Foggia si è riunita la conferenza di servizi, convocata in modalità decisoria sincrona ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 ter della Legge 241/90, giusta nota prot. 39087 del 10.04.2018, ed in seno alla richiamata Conferenza di Servizi del 2017 sono stati acquisiti i pareri;

RENDE NOTO

che con D.D. n. 476 del 21.05.2018 e rettifica D.D. n. 539 del 29.05.2018 è stata disposta la conclusione del procedimento di VIA con rilascio di parere favorevole di compatibilità ambientale per il progetto relativo alla realizzazione della Orbitale di Foggia – I lotto funzionale, proposto dal Servizio Lavori Pubblici del Comune di Foggia.

Il Dirigente del Servizio Ambiente
Ing. Francesco Paolo Affatato

ENEL DISTRIBUZIONE

Autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica aerea BT. Pratica n. 1276952.

Raccomandata AR
Spett.le
Montinaro Lucia
Via Teocrito snc
73100 Lecce

Raccomandata AR
Spett.le
Montinaro Tommaso
Via Dante De Blasi snc
73100 Lecce

Raccomandata AR
Spett.le
Montinaro Vincenzo
Via Lombardia 12
73010 Sternatia (LE)

Oggetto: **[Pratica 1276952 da citare sempre nella risposta]**

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente Danieli Giuseppe in c.da Ungulia snc, in agro di Soleto (LE).

Codice SGQ VF0000064177325

AUTORIZZAZIONE PER PUBBLICA UTILITA' - AVVISO DI AVVIO DEL PROCEDIMENTO ai sensi del D.P.R. 8 giugno 2001 n.327 e L.R. n.25 del 25/10/2008

Ai sensi dell'art.52 quater del D.P.R. dell' 8 giugno 2001, n.327 e dell'art.9 della L.R. n.25 del 25/10/2008 e successive modificazioni, e-distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - Zona Lecce-Maglie - Sede di Lecce in via Potenza, 8 - 73100 Lecce, avvisa che ha presentato istanza alla Provincia di Lecce per l'**AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E L'ESERCIZIO** con **DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ** dell'impianto in oggetto, il tutto ai fini dell'asservimento coattivo dei suoli occorrenti.

La richiesta, corredata dallo schema dell'atto di approvazione e di una relazione sommaria indicante la natura e lo scopo, nonché del progetto dell'opera, gli elaborati e documenti occorrenti, la descrizione dell'area da asservire (tra le quali è ricompresa l'area di proprietà di codesta Ditta riportata in catasto al Foglio n.6 - Particella n.86 in agro di **Soleto**) sono stati presentati in data **06/12/02017** presso il Servizio Ambiente della Provincia di Lecce.

Codesta Ditta potrà formulare le proprie osservazioni entro il termine perentorio di giorni 30 dalla ricezione del presente avviso al suddetto Ufficio della Provincia di Lecce, in qualità di ente Autorizzante.

Informiamo la S.V., altresì, che qualora lo volesse, siamo disponibili alla costituzione bonaria della servitù di elettrodotto. In tal caso Vi preghiamo, sempre entro il termine di giorni 30 dal ricevimento della presente, di

contattare il ns. Sig. Giuseppe Miglietta al numero di tel. 0832 518534, cell. 328 0427970..

Si avvisa inoltre la S.V. che, ove non sia più Proprietaria del fondo in questione, è tenuta, ai sensi dell'art. 3 comma 3 D.P.R. 8 giugno 2001, n° 327, a darne comunicazione, entro e non oltre giorni 30, all'Autorità espropriante o alla scrivente, indicando il nuovo proprietario o comunque fornendo copia degli atti in Vostro possesso, utili a ricostruire le vicende dell'immobile.

Il progetto è consultabile da Lunedì a Venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00, presso la Provincia di Lecce - Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti, 1 - 73100 Lecce.

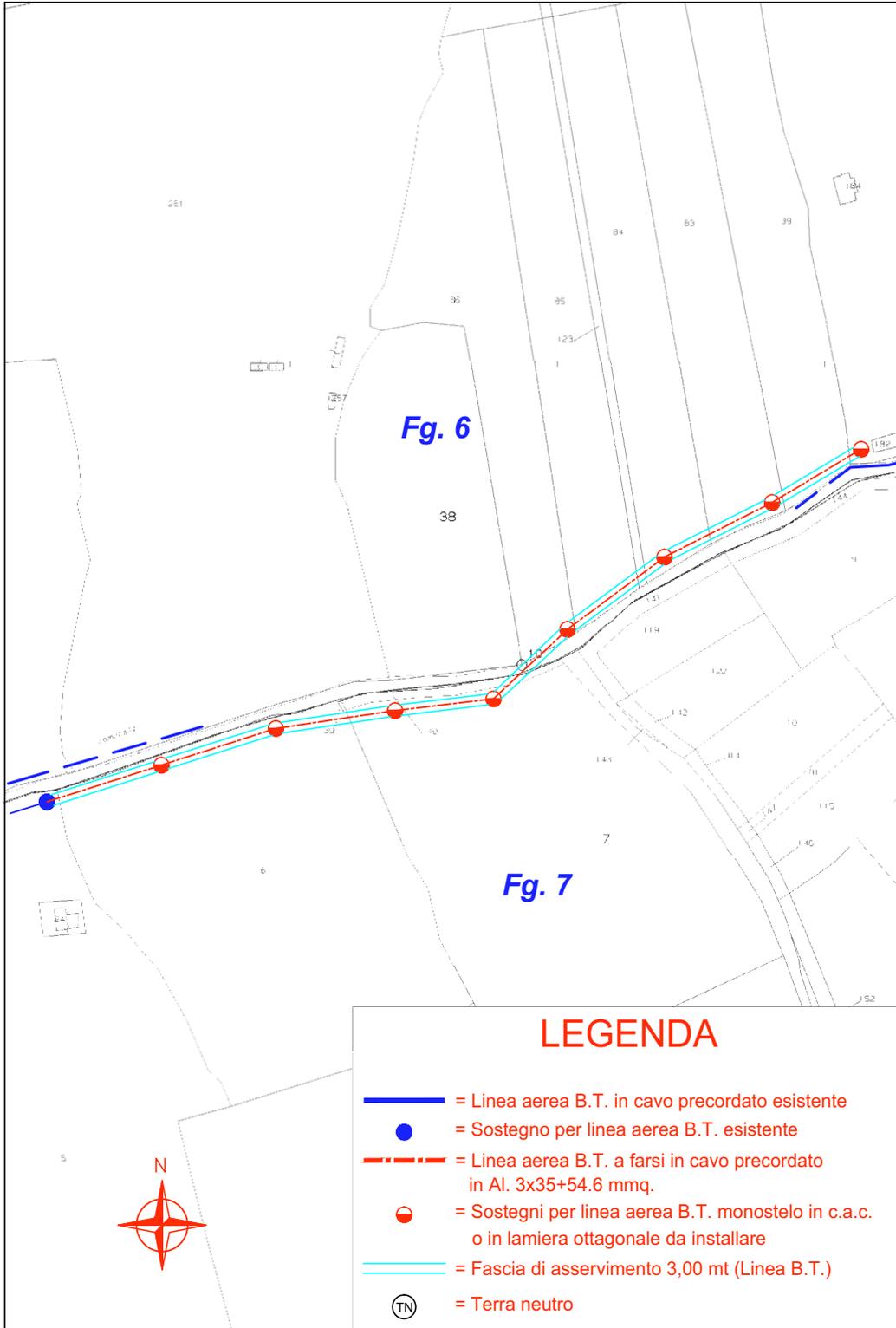
La planimetria allegata ha scopo solo indicativo in quanto la rappresentazione grafica non è in scala.

Distinti saluti

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE DI SOLETO

Scala 1:2000



Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@iscali.it Tel. 329-3815000



Casella postale n. 229

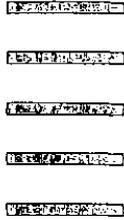
Via Spoleto snc - 00071 Pomezia - Roma

Posteitaliane Mod. 24B - EP 0699 - S113F
Mod. 01406 (EX. W8910)
Lotto CIET 22834 ED. 07/13

Posta Raccomandata Pro

AR N.DAPY
00071 POMEZIA

Posteitaliane



06.03.2018 09.54
Euro 004.10



14191412896-1

Mod. 0120 (EX. W210)
EP000/270405 - S1 (4)

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

- è stato rifiutato
- l'indirizzo è insufficiente
- l'indirizzo è inesatto
- l'indirizzo è inesistente

il destinatario è:

- irreperibile
- sconosciuto
- decaduto
- trasferito

Data 12/3/18 Firma Basilio Biondo

Raccomandata AR
Spett.le
Montinaro Lucia
Via Teocrito snc
73100 Lecce

Raccomandata AR
Spett.le



E-DIS-05/03/2018-0142152

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

<input type="checkbox"/>	Raccomandata	<input type="checkbox"/>	Pacco
<input type="checkbox"/>	Assicurata	Euro	

14191412896-1

Data di spedizione _____

Dall'ufficio di _____



E-DIS-05/03/2018-0142152 (24268770)

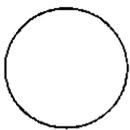
Destinatario _____
 Via _____
 C.A.P. _____

**MONTINARO LUCIA
 VIA TEOCRITO SNC
 LECCE
 73100 - (LE)**



Firma per esteso
 (Nome e Cognome)

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
 • Invi multipli a un unico destinatario
 • Sottoscrizione rifiutata



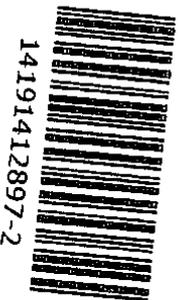
Bollo dell'ufficio
 di distribuzione

 - distribuzione

Casella postale n. 229

Via Spoleto snc - 00071 Pomezia - Roma

Mod. 04204 (EX. W8210)
EP0204/EP0486 - 61/12

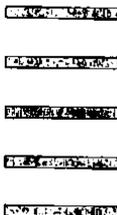


Spett.le
Montinaro Tommaso
Via Dante De Blasi snc
73100 Lecce
Raccomandata AR
Spett.le
Montinaro Vincenzo

Posta Raccomandata Pro

AR
00071 POMEZIA
RM N.DAPPY

Poste Italiane



05.03.2018 09.54
Euro 004.10



Posteitaliane

Mod. 24B - EP 0899 - S113F1
Mod. 01406 (EX. W8910)
Lotto C/ET 22824 ED. 07/13

Siamo spiacenti di non aver recapitato questo invio in quanto:

- è stato rifiutato l'indirizzo è insufficiente
- l'indirizzo è inesatto l'indirizzo è inesistente

il destinatario è:

- irreperibile sconosciuto
- deceduto trasferito

Data 12/3/18 Firma 

Avviso di ricevimento

compilazione a cura del mittente

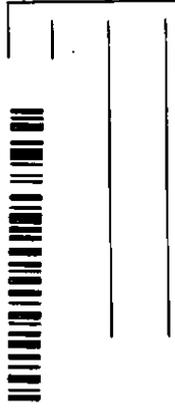
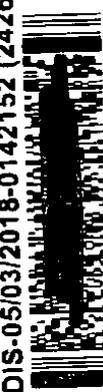
<input type="checkbox"/>	Raccomandata	<input type="checkbox"/>	Pacco
<input type="checkbox"/>	Assicurata	<input type="checkbox"/>	Euro

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

Data di spedizione _____ Dall'ufficio di _____

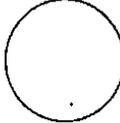
14191412897-2

E-DIS-05/03/2018-0142152 (24268)



Destinatario _____
 Via _____
 C.A.P. _____

MONTINARO TOMMASO
VIA DANTE DE BLASI SNC
LECCE
73100 - (LE)



Firma per esteso per il ricevente _____ Data _____ Firma dell'incaricato alla distribuzione _____
 (Nome e Cognome)

Bollo dell'ufficio di distribuzione

Consegna effettuata ai sensi dell'art. 21 della Delibera AGCom 385/12/CONS del 20 giugno 2013:
 * Inviati multipli a un unico destinatario
 * Sottoscrizione rifiutata

ENEL DISTRIBUZIONE

Rende Noto autorizzazione costruzione ed esercizio linea elettrica aerea BT. Pratica n. 1276952.

Oggetto: **Pratica 1276952 - DANIELI Giuseppe.**
Pubblicazione online Rende Noto

E-Distribuzione S.p.A. - Infrastrutture e Reti Italia - Macro Area Territoriale Sud - - Zona Lecce-Maglie - via Potenza, 8 - 73100 LECCE

RENDE NOTO

che con istanza E-DIS-06/12/2017-0724746, indirizzata all'Ufficio Servizio Ambiente della Provincia di Lecce ed inviata a mezzo PEC, ha chiesto ai sensi del vigente T.U. n°1775 sulle Acque e sugli Impianti elettrici, approvato con R.D. 11.12.33 e L.R n°25 del 09.10.08., l'Autorizzazione a costruire ed esercire, con efficacia di dichiarazione di pubblica utilità, ex art. 16, comma 1, D.P.R. 327/2001 ed il rilascio del Decreto di Asservimento Coattivo in via d'Urgenza (art.22 del D.P.R. n° 327/01) del seguente impianto:

Procedimento autorizzativo per la costruzione ed esercizio di una linea elettrica aerea BT per potenziamento rete e fornitura di energia elettrica al cliente **Danieli Giuseppe**, in località c.da Ungulia in agro di Soleto (LE). Codice SGQ VF0000064177325 [pratica 1276952.

La costruzione della suddetta linea interesserà i terreni allibrati in Catasto Terreni:

- al Foglio di mappa n.7 p.lle nn.**541 - 6 - 7 - 140** e Foglio di mappa n.6 p.lle nn. **86 - 85 - 123 - 84 - 83 - 39 del Comune di Soleto (LE).**

Le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovrà essere eventualmente vincolata la richiesta di autorizzazione, dovranno essere presentate dagli aventi interesse, alla succitata Provincia di Lecce entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Gli atti e i documenti presentati con l'istanza possono essere visionati presso la Provincia di Lecce - Ufficio Servizio Appalti ed Espropri - Via Botti n° 1 - 73100 Lecce (LE).

Distinti saluti

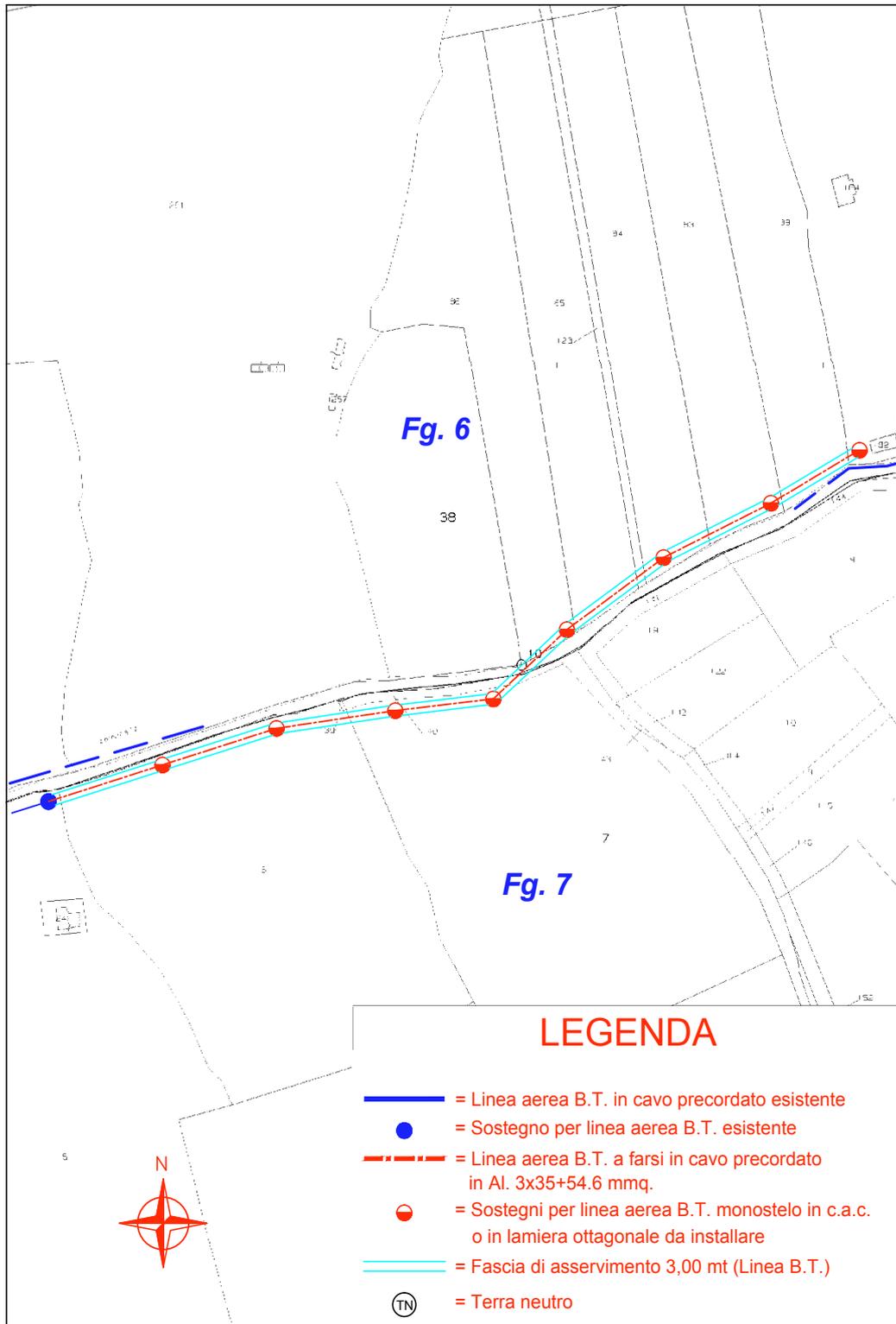
Allegato
elaborato planimetrico

Enrica Irene Sanguedolce
Un Procuratore

STRALCIO PLANIMETRICO

COMUNE DI SOLETO

Scala 1:2000



FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 195/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.- P.O. FESR 2007-2013 - Lavori di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S.Andrea e Bari Centrale in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto- Ditta concordataria sig.ra Elisabetta Giannoccaro - Revoca Ordinanza di deposito n. 133 del 22/03/2018 e pagamento diretto del saldo dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 -comma 2- del DPR n. 327 /2001 e s.m.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità -Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità- n. 277 in data 29/11/2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di *"Completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto"* di competenza della predetta Società concessionaria Ferrovie Appula Lucane ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti.

Rilevato che, inoltre, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 277/2011 è stato fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento e, quindi, con scadenza in data 29/11/2016.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 213 in data 10/04/2012, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 327 /2001 e s.m., con la quale è stato autorizzato in favore dei tecnici incaricati, per conto dell'innanzi detta Società concessionaria, l'accesso alle aree interessate dall'espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, atteso che la realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto comporta l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Viste le successive determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 108 in data 07/03/2014 e n. 58 in data 25/02/2015 di integrazione con le quali è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 15 -comma 1 e 1/bis- della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bari di cui al progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 277/2011 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m., le indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuati nei rispettivi elenchi ciascuno allegato ai predetti provvedimenti per farne parte integrante.

Vista la determinazione dirigenziale n.162 del 15.05.2015 con la quale è stato autorizzato in favore della ditta catastale sig.ra Giannoccaro Elisabetta il pagamento diretto dell'acconto nella misura dell'80% delle innanzi dette indennità provvisorie condivise

Rilevato che, nel frattempo e prima della scadenza dei termini della dichiarazione di pubblica utilità, con determinazione Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 86 in data 03/11/2016 è stata concessa la proroga dei termini della medesima dichiarazione disposta con la citata determinazione dirigenziale n. 277/2011, per un periodo non superiore a due anni e quindi con scadenza alla data del 29/11/2018.

Vista la determinazione dirigenziale n. 133 del 22/03/2018 con la quale, tenuto conto che la citata ditta concordataria sig.ra Giannoccaro Elisabetta, in favore della quale era stato pagato l'acconto dell'80%, non aveva inteso concludere la procedura di liquidazione definitiva delle indennità a Lei spettanti, è stato ordinato

ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del T.U., alla citata Società concessionaria di depositare in favore della stessa il residuo saldo del 20% ammontante ad € 4.158,53 presso il M.E.F -Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat-, così come riportato nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Vista la nota prot. DE.AS.2790 in data 17/04/2018 con quale, ora, la suddetta concessionaria Società Ferrovie Appula Lucane, nel far presente che in sede di notifica della innanzi detta Ordinanza di deposito n. 133/2018 e, comunque, prima che fosse eseguito il deposito amministrativo del saldo di detti € 4.158,53 la predetta ditta concordataria sig.ra Giannoccaro E. ha sottoscritto un nuovo verbale di accordo amichevole in data 16/04/2016, pertanto, ai fini della corresponsione del citato saldo in favore della stessa, ha chiesto all'Autorità Espropriante regionale la revoca della suddetta Ordinanza di deposito n. 133/2018 e l'emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto in favore della medesima ditta catastale concordataria ed, a tal fine, ha trasmesso l'innanzi detto Verbale di accordo amichevole con il quale viene, altresì, dichiarata l'assenza di diritti e azioni di terzi sull'immobile di sua proprietà, il certificato ipotecario comprovante la piena e libera proprietà del medesimo bene, unitamente agli elenchi che riportano la predetta ditta concordataria con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in suo favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato occorre procedere alla revoca della precedente Ordinanza di deposito dell'A.E. n. 133/2018 ed al contestuale pagamento diretto, ai sensi degli artt. 20 -comma 6- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., del saldo del 20% in favore dell'innanzi detta ditta concordataria sig.ra Giannoccaro E., così come riportata negli elenchi, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento ;
verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto

delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n. 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001 , n. 13;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art . -artt . 26-comma 2- e 50 e s.m.i.;

Vista la L.R. 31/10/200 2 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato,

con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati "*fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario*" assentito;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1 - Di revocare per le motivazioni esplicitate nella narrativa del presente provvedimento la precedente determinazione dirigenziale dell'Autorità Espropriante regionale n. 133 del 22/03/2018 con la quale, è stato ordinato alla Società concessionaria *Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.* di depositare, ai sensi dell'art. 26 -comma 1- del T.U., in favore della sig.ra Giannoccaro Elisabetta il saldo del 20% delle indennità di esproprio e di occupazione ammontante ad € 4.158,53 presso il M.E.F - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat-, così come riportato nell'elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante in favore

Art.2 - Di autorizzare, ai sensi degli artt. 26 -comma 2- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m. la *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.* a provvedere al pagamento del predetto saldo di € 4.158,53 in favore della ditta catastale concordataria sig.ra Giannoccaro Elisabetta che ha condiviso le indennità offertale, così come riportato negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e per l'importo accanto indicato, proprietaria degli immobili di cui al fg. 38 -p. lle 1130, 1131, 1132 e 1133 (originaria p.lla 268)- in agro del Comune di Bari, interessati dalla realizzazione dei lavori di "*Completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto*".

Art.3 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.* alla ditta catastale interessata ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26 - 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.4 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato elenco "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.5 - Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 8 facciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.
- b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla "*Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.*", al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
- e) sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*" sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti*" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(Avv. Raffaele Landinetti)

ELENCO "B"

Pagina 1 di 1

Num. Piano	Comune	DITTA CATASTALE	Foglio	Particella	Pila EX	Sup. Cat. Mq	Qualità	Classe	Area da Espropriare			VALORE DEI MANUFATTI (B)	INDENNITA' DI ESPROPRIO (A + B)	INTERESSI LAGALI dai 16,05,2014 al 16,03,2018	OCCUPAZIONE TEMPORANEA dal 16,05,2014 al 16,03,2018 (46 mesi)	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA'	INDENNITA' 80% CORRISPOSTA	PAGAMENTO A SALDO INDENNITA'
									Superf. Mq	Indennità Unitaria €/mq.	Indennità Definitiva (A)							
21	Bari	GIANNOCCARO Elisabetta (prop. 1/1)	38	1130	268	77	Frutteto 2		77	10,000	€ 770,00	€ 297,36	€ 4.257,36	€ 63,42	€ 1.265,75	€ 5.586,53	€ 1.428,00	€ 4.158,53
				46		10,000			€ 460,00									
				271		10,000			€ 2.710,00									
				2		10,000			€ 20,00									
TOTALE											€ 3.960,00				€ 4.158,53			
<p>Il presente Piano Particolare è conforme al Piano Particolare approvato con Atto Dirigenziale n. 277 del 29/11/2011</p> <p style="text-align: center;">REGIONE PUGLIA</p> <p>Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n. <u>145</u> del <u>-7 MAG 2018</u> è composto da n. <u>1</u> fogli.</p> <p style="text-align: right;">Avv. Raffaele LANDINETTI</p> <p style="text-align: right;"><i>Landinetti</i></p> <p>FERROVIE APPULO LUCANE S.r.l. Il R.U.P. Ing. Eduardo MESSANO</p>																		

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 196/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: P.O. FESR 2007-2013 - Asse V - Azione 5.4.1. - **Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.** - *“Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S.Andrea a Bari C.le”* - Autorizzazione al pagamento diretto dell’acconto dell’80% dell’indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea ai sensi degli artt. 26 -2° comma- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concoradarie.

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell’intervento in oggetto, sulla base dell’istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale del Servizio Pianificazione e Programmazione delle Infrastrutture per la Mobilità n. 100 in data 27/07/2015 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori di *“Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa la progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S.Andrea a Bari C.le”* di competenza della Società concessionaria Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti, atteso che la realizzazione delle suddette opere comportava l’acquisizione coattiva.

Considerato che con l’innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 100/2015 è stato, altresì, fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell’efficacia dello stesso provvedimento e quindi con scadenza 27/07/2020.

Vista la determinazioni dell’Autorità Espropriante regionale n. 411 in data 31/08/2015 è stata disposta, ai sensi dell’art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m. e dell’art. 15 -comma 1 e 1/bis- della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l’occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bitritto di cui al citato progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 100/2015 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell’art. 22/bis del DPR n. 327 /2001 e s.m., le relative indennità da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuate nell’elenco allegato al medesimo provvedimento per farne parte integrante.

Vista la nota prot. DE.AS.2836 in data 19/04/2018 con la quale, ora, la medesima concessionaria Società Ferrovie Appulo Lucane, in relazione alla ditte comproprietarie sigg.ri Lanzolla/Mininni/Orlando che hanno condiviso le indennità provvisorie loro offerte, ha chiesto all’Autorità Espropriante regionale l’emissione del provvedimento di autorizzazione al pagamento diretto dell’acconto dell’80% delle indennità in favore delle medesime ditte comproprietarie ed a tal fine ha trasmesso i relativi Verbali di accordo amichevole con l’allegata autocertificazione della proprietà del bene unitamente agli elenchi che riportano le predette ditte concordatarie con l’indicazione dell’ammontare delle indennità da corrispondere rispettivamente loro favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt. 20 -comma 6- e 50 del DPR n. 327 /2001 e s.m., al pagamento diretto dell’acconto dell’80% delle predette indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea in favore delle innanzi dette ditte catastali comproprietarie, così come riportato negli elenchi, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell’art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell’art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;
verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE**DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE**

nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art. -artt. 26 -comma 2- e 50 e s.m.i.;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria *"Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l."*, inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001 ;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la *"Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l."*;

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati *"fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario"* assentito;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 26 -comma 2- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m. la *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.* a provvedere al pagamento dell'acconto dell'80% delle indennità di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali concordatarie che hanno condiviso le indennità loro offerte, così come individuate negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna di esse, comproprietarie degli immobili in agro del Comune di Bitritto, interessati dalla *"Realizzazione della viabilità e delle opere di sistemazione delle aree antistanti il fabbricato di stazione nel territorio di Bitritto, connessa al progetto di completamento della ferrovia locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S.Andrea a Bari C.le"*.

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della *Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l* alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale.

Nell'allegato elenco "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 7 facciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.
- b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla *"Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l."*, al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
- e) sarà pubblicizzato nella sezione *"Amministrazione trasparente"* sotto sezione *"Provvedimenti dirigenti"* del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(Avv. Raffaele Landinetti)

ELENCO "B"

Pagina 1 di 1

Num. Piano	Ditta Catastale	Fgl	Pic	Sup. Cat	Qualità	Classe	Area da Espropriare			Indennità Definitiva	Indennità MANUFATTI	TOTALE INDENNITÀ	OCCUPAZIONE TEMPORANEA	TOTALE COMPLESSIVO	PAGAMENTO 80%	
							Superf. Mq	Inden. Unitaria	Indennità Definitiva						INDENNITÀ	INDENNITÀ
11	LANZOLLA Anna (prop. per 3/27)	8	2986	9.700	Uliveto	2	323	€ 10,00	€ 3.230,00	-	€ 3.230,00	€ 672,92	€ 3.902,92	€ 2.584,00		
	MININNI Achille (prop. per 2/27)															
	MININNI Enrica (prop. per 2/27)															
	MININNI Isabella (prop. per 2/27)															
	MININNI Marcello (prop. per 2/27)															
	MININNI Maria (prop. per 9/27)															
	MININNI Nicola (prop. per 2/27)															
	MININNI Teresa (prop. per 2/27)															
13	ORLANDO Eleonora (prop. per 3/27)	8	2467	300	Uliveto	2	247	€ 10,00	€ 2.470,00	-	€ 2.470,00	€ 514,58	€ 2.984,58	€ 1.976,00		
	LANZOLLA Anna (prop. per 3/27)															
	MININNI Achille (prop. per 2/27)															
	MININNI Enrica (prop. per 2/27)															
	MININNI Isabella (prop. per 2/27)															
	MININNI Marcello (prop. per 2/27)															
	MININNI Maria (prop. per 9/27)															
	MININNI Nicola (prop. per 2/27)															
MININNI Teresa (prop. per 2/27)																
ORLANDO Eleonora (prop. per 3/27)																
<p>Il presente Piano Particolare è conforme al piano particolare approvato con Alto Dirigenziale n. 100 del 27.07.2015</p> <p>REGIONE PUGLIA Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni</p> <p>Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n. <u>146</u> del <u>-2</u> <u>MAG 2018</u> è composto da n. <u>1</u> fogli.</p> <p>Avv. Raffaele LANDINETTI</p>																

FERROVIE APPULO LUCANE

Pubblicazione D.D. n. 232/2018 Regione Puglia – Ufficio Espropriazioni.

OGGETTO: Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.- P.O. FESR 2007-2013 -Lavori di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S.Andrea e Bari Centrale in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto- Ordinanza di pagamento diretto dell'indennità di esproprio ai sensi dell'art. 26 -2° comma- del DPR n. 327 /2001 e s.m. da corrispondere in favore delle ditte concordatarie sig. Zanna Francesco e sig.ra Triggiani Angela..

Il funzionario Maria Antonietta Damiani, responsabile del procedimento amministrativo dell'intervento in oggetto, sulla base dell'istruttoria, riferisce quanto segue:

Vista la determinazione Dirigenziale dell'Assessorato Regionale Infrastrutture e Mobilità -Servizio Reti ed Infrastrutture per la Mobilità- n. 277 in data 29/11/2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo relativo ai lavori *"di completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto"* di competenza della predetta Società concessionaria Ferrovie Appulo Lucane ed è stata contestualmente dichiarata la pubblica utilità dei lavori ivi previsti.

Rilevato che, inoltre, con l'innanzi detta determinazione Dirigenziale n. 277/2011 è stato fissato il termine per il compimento delle procedure espropriative entro 5 anni dalla data di acquisto dell'efficacia dello stesso provvedimento e, quindi, con scadenza in data 29/11/2016.

Vista la determinazione dell'Autorità Espropriante Regionale n. 213 in data 10/04/2012, ai sensi dell'art. 15 del DPR n. 327/2001 e s.m., con la quale è stato autorizzato in favore dei tecnici incaricati, per conto dell'innanzi detta Società concessionaria, l'accesso alle aree interessate dall'espropriazioni occorrenti per la realizzazione dell'opera in parola, atteso che la realizzazione delle opere previste nel suddetto progetto comporta l'acquisizione coattiva di suoli di proprietà privata.

Viste le successive determinazioni dell'Autorità Espropriante regionale n. 108 in data 07/03/2014 e n. 58 in data 25/02/2015 di integrazione con le quali è stata disposta, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327/2001 e s.m. e dell'art. 15 -comma 1 e 1/bis- della L.R. n. 3/2005 e del successivo atto di indirizzo adottato con deliberazione di Giunta Regionale 26 luglio 2007 n. 1203, in favore della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l., l'occupazione anticipata degli immobili interessati dagli espropri e/o da occupazione temporanea siti in agro del Comune di Bari di cui al progetto definitivo approvato con la citata determinazione Dirigenziale n. 277/2011 nonché sono state, altresì, determinate, ai sensi dell'art. 22/bis del DPR n. 327 /2001 e s.m., le indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea da corrispondere in favore delle ditte proprietarie interessate, così come individuati nei rispettivi elenchi ciascuno allegato ai predetti provvedimenti per farne parte integrante.

Vista la determinazione dirigenziale n.50 del 13.02.2015 con la quale è stato autorizzato in favore della ditta catastale sig. Zonno Francesco il pagamento dell'acconto nella misura dell'80% delle innanzi dette indennità provvisorie condivise

Vista la determinazione dirigenziale n.5 dell'08.01.2018 con la quale è stato autorizzato in favore della ditta catastale sig.ra Triggiani Angela pagamento dell'acconto nella misura dell'80% delle innanzi dette indennità provvisorie condivise

Rilevato che, nel frattempo e prima della scadenza dei termini della dichiarazione di pubblica utilità, con determinazione Dirigenziale della Sezione Infrastrutture per la Mobilità n. 86 in data 03/11/2016 è stata concessa la proroga dei termini della medesima dichiarazione disposta con la citata determinazione dirigenziale n. 277/2011, per un periodo non superiore a due anni.

Vista la nota prot. DE.AS.3306 in data 10/05/2018 con la quale, ora, la medesima concessionaria Società Ferrovie Appulo Lucane, in relazione alle innanzi dette ditte catastali sig. Zonno Francesco e sig.ra Triggiani Angela che hanno condiviso le indennità provvisorie loro offerte, ai fini della corresponsione delle predette indennità, ha chiesto all'Autorità Espropriante regionale l'emissione del provvedimento di autorizzazione al

pagamento diretto in favore delle stesse ed a tal fine ha trasmesso i relativi Verbali di accordo amichevole unitamente ai certificati ipotecari e/o attestazioni notarili comprovanti la piena e libera proprietà dei beni di loro proprietà unitamente agli elenchi che riportano le medesime ditte concordatarie con l'indicazione dell'ammontare delle indennità da corrispondere in loro favore.

Che, conseguentemente per quanto innanzi indicato si può procedere, ai sensi degli artt.26 -comma 2- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m., al pagamento diretto delle predette indennità di esproprio e/o di occupazione temporanea in favore delle innanzi dette ditte catastali proprietarie, così come riportate negli elenchi, allegato al presente provvedimento per farne parte integrante.

Rilevato che il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n.3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n.10/2007 nonché del successivo atto dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 di attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante regionale;

PROPONE

al dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni di adottare il sotto indicato provvedimento;

verificando e attestando quanto segue.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, indispensabili per l'adozione dell'atto; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa, né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale;

La sottoscritta attesta che il presente procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile del Procedimento

(Maria Antonietta Damiani)

P.O. Supporto alle funzioni della Regione in materia di espropri

(Vito Vitone)

IL DIRIGENTE

**DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE
nelle funzioni di Ufficio per le Espropriazioni**

Visto il D. Lgs. del 03/02/1993 n° 29;

Visto il D. Lgs. 19/11/1997, n° 422 - art. 21 - s.m.i.;

Visto il D.P.C.M. 16/11/2000;

Vista la L.R. 11/05/2001, n. 13;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 art. -artt. 26 -comma 2- e 50 e s.m.i.;

Vista la L.R. 31/10/2002 n. 18;

Vista la L.R. 22/02/2005 n. 3;

Vista la L.R. 16/04/2007 n. 10 - art.45;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D. lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto l'art. 14 del Regolamento Regionale del 4 giugno 2015, n. 13 *"Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo"*;

Vista la deliberazione di G.R. n. 1518 del 31/07/2015 recante l'Adozione del Modello Organizzativo denominato *"Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale MAIA"* Approvazione atto Alta Organizzazione;

Visto il decreto n.443 in pari data con il quale il Presidente della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 42 - comma 2, lett. h) - dello Statuto della Regione Puglia, ha adottato l'atto di *"Alta Organizzazione della Regione Puglia"* di adozione del suddetto nuovo modello organizzativo denominato MAIA;

Visto l'atto dirigenziale n. 115 in data 17/02/2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20/10/2016, ha istituito i Servizi della Giunta regionale, attribuendo le funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;

Visto l'art. 3 -comma 6- della L.R. 22/02/2005 n. 3 che dispone che l'Ufficio per le Espropriazioni *"svolge tutte le funzioni che la legislazione statale e regionale attribuisce all'Autorità Espropriante, nonché alle Regioni in materia di espropriazione per pubblica utilità, ad eccezione di quelle attribuite alla competenza dell'Organo di Governo, per il cui esercizio propone la Giunta Regionale gli atti da adottare"*;

Visto l'atto del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione -Sezione Personale ed Organizzazione- n. 16 in data 31/03/2017 con il quale, preso atto delle risultanze del Verbale del Coordinamento dei Direttori di Dipartimento n. 3 del 29/03/2017, è stato, tra l'altro, nominato, con decorrenza 01/04/2017, l'Avv. Raffaele Landinetti Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Lavori Pubblici;

Visto l'Accordo di Programma in data 23/03/2000, stipulato tra il Ministero dei Trasporti e della Navigazione e la Regione Puglia, attuativo della delega conferita ai sensi del D. Lgs. n. 422/97 - art. 8 - e s.m.i.;

Rilevato che l'art. 3 del medesimo Accordo di Programma, in attuazione del disposto di cui all'art. 8 del D.Lgs. n. 422/1997 e s.m.i., dispone il trasferimento alla Regione dei beni, impianti ed infrastrutture concessi in uso anche alla Società concessionaria *"Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l."*, inclusi quelli in corso di acquisizione;

Visto il D.P.C.M. del 16.11.00 con il quale il suddetto Accordo di Programma è stato reso vigente con decorrenza dal 01/01/2001 ;

Viste le deliberazioni n. 979 in data 09/07/2002 e quella successiva di modifica ed integrazione n. 1742/2007, con le quali la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Programma da sottoscrivere tra l'Amministrazione Regionale e ciascuna delle quattro Società già esercenti il servizio delle linee ferroviarie concesse ed in gestione governativa, nel territorio pugliese;

Visto l'Accordo di Programma in data 06/08/2002 e quello successivo di modifica ed integrazione in data 15/02/08, entrambi sottoscritti tra Regione e la "Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.";

Considerato che l'art. 8 del predetto Accordo di Programma in data 06/08/2002 stabilisce, tra l'altro, che le opere e gli impianti realizzati "fermi restando i sussistenti vincoli di reversibilità alla scadenza della concessione, sono di proprietà della Regione in relazione all'incremento di valore e in proporzione all'intervento finanziario" assentito;

Ritenuto di dover provvedere in merito per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente e sostanzialmente riportate;

DETERMINA

Art.1- Di autorizzare, ai sensi degli artt. 26 -comma 2- e 50 del DPR n. 327/2001 e s.m. la Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. a provvedere al pagamento del saldo delle indennità di esproprio e di occupazione in favore delle ditte catastali concordatarie sig. Zonno Francesco e sig.ra Triggiani Angela che hanno condiviso le indennità provvisorie loro offerte, così come individuate negli elenchi allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e per gli importi indicati accanto a ciascuna di esse, proprietarie degli immobili in agro del Comune di Bari, interessati dalla realizzazione dei lavori di "Completamento della linea ferroviaria locale Bari-Bitritto con nuovo percorso tra S. Andrea a Bari Centrale, in fregio al tracciato della nuova linea RFI Bari-Taranto".

Art.2 - Il presente provvedimento dovrà essere notificato, a cura della Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l. alle ditte catastali interessate ed essere pubblicato sul BURP ai sensi dell'art.26- 7° comma del DPR n. 327/2001 e s.m.i.

Art.3 - Il presente provvedimento viene redatto in forma integrale in un unico originale. Nell'allegato elenco "B" destinato alla pubblicazione, sono state omesse alcune informazioni non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Art.4 - Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 8 facciate, è redatto in unico originale e depositato agli atti della Sezione LL.PP.
- b) ai sensi dell'art. 26 del DPR n. 327/2001 e s.m., diventa esecutivo decorso il termine di 30 giorni dal compimento delle relative formalità;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla "Società Ferrovie Appulo Lucane S.r.l.", al Segretariato della Giunta Regionale ed alla Dipartimento Politiche per la Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio -Sezione Infrastrutture per la Mobilità;
- d) sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Opere Pubbliche ed al Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche e Paesaggio;
- e) sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto sezione "Provvedimenti dirigenti" del sito www.regione.puglia.it

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche

(Avv. Raffaele Landinetti)

Il Dirigente della Sezione

(Ing. Antonio PULLI)

ELENCO "A"

Pagina 1 di 1

Num. Piano	Comune	Ditta Catastale	CODICE FISCALE	Tig	Pic	Pia	EX	Sup. Cat. Mq	Qualità	Classe	Area da Espropriare				Area da Restituire e Occupata Temporaneamente			Manufatti	TOTALE INDENNITA' TEMPORANEA	TOTALE COMPLESSIVO INDENNITA'	INDENNITA' 80,00% CORRISPOSTA	PAGAMENTO SALDO INDENNITA'
											Superf. Mq	Inden. Unitaria	Inden. Provisoria	Superf. Mq	Inden. Unitaria	Inden. Provisoria						
13	Bari	TRIGGIANI Angela nata a Bari il 23.09.1934 prop. 1/1 1000/1000	TRGNGL34P64A662K 26	779	482	182	E.U.	156	14,00	€ 2.184,00	4,795	€ 10,55	€ 13.111,89	€ 85.004,00	€ 67.188,00	€ 682,50	€ 67.870,50	€ 10.489,51	€ 6.901,96	€ 74.772,46		
24	Bari	ZONNO Francesco nato a Bari il 08.01.1942 n. prop. 1/1 ZONNO Francesco nato a Bari il 08.01.1942 usufr. 1/1	ZNNFNC42A08A662K 38 ZNNFNC42A08A662K	759	5	13.379	Mand.															
<p>Il presente elenco è conforme Piano Particolare di cui alla Determina Dirigenziale n. 277 del 29/11/2011</p> <p>REGIONE PUGLIA Il Dirigente del Servizio Gestione OO.PP. nelle funzioni di ufficio per le espropriazioni Il presente allegato alla determinazione dirigenziale n. <u>632</u> del <u>21 MAG 2018</u> è composto da n. <u>21</u> fogli.</p> <p>Avv. Raffaele LANDINETTI</p> <p>Il Dirigente della Sezione (Ing. Antonio PULLI)</p>																						

SOCIETA' SNAM RETE GAS

Avviso avvio procedimento di autorizzazione unica. Comune Noicattaro.

La società Snam Rete Gas S.p.A. con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza Santa Barbara 7, con nota del 12.03.2018 (proprio prot. n. 458 del 12.03.2018), ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quater e 52-sexies del DPR 327/2001, formale istanza di Autorizzazione Unica, con accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, relativa al metanodotto denominato "**Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4'') - 75 bar**" nel comune di Noicattaro.

L'intervento in progetto, consistente nella realizzazione di un nuovo allacciamento denominato "Metanodotto "All.to CNG Asset Company 1 Srl - Noicattaro (BA), S.P. 57 Noicattaro-Torre a Mare - DN 100 (4'') - 75 bar" in **Comune di Noicattaro (BA)**, di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A., ha lo scopo di fornire gas metano per autotrazione alla stazione di servizio di proprietà di "CNG Asset Company 1 S.r.l." di Noicattaro (BA) ubicata lungo la S.P. N.57 Noicattaro - Torre a Mare. L'allacciamento sarà costituito da tubazione con diametro nominale DN 100 (per una lunghezza complessiva di 1345 m). Saranno garantiti gli standard di sicurezza previsti dalla vigente normativa in materia di sicurezza di cui al D.M. 17/04/2008.

Oggetto del procedimento è l'Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 52 quater del DPR 327/2001 e smi dell' "**Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4'') - 75 bar**" - Proponente: SNAM RETE GAS spa, con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

L'Ente competente al rilascio dell'Autorizzazione Unica è la Regione Puglia – Dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali (DGR 2006/2011 e DGR 1446/2014).

Responsabile del procedimento è l'ing. Giuseppe Angelini (Tel. 0805403912 – PEC: servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it) - Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali, via Gentile, n. 52 Bari.

Il termine per la conclusione del procedimento è quello di cui al DPR 327/2001 e s.m.i.

La Sezione in cui si può prendere visione degli atti è la Sezione Autorizzazioni Ambientali, Regione Puglia, via Gentile, n. 52 Bari.

La documentazione progettuale è depositata, per la visione al pubblico, presso l'Ufficio Tecnico Comunale di Noicattaro, per 20 (venti) giorni consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione all'albo pretorio comunale, oltreché sul sito internet dell'autorità competente al seguente link: <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA> inserendo nel campo "ricerca" la parola chiave "SNAM" e selezionare il risultato "**AU327_021_ Metanodotto allacciamento CNG ASSET COMPANY 1 s.r.l. DN 100 (4'') - 75 bar**" nel comune di Noicattaro – **aprile2018**".

Con il presente avviso ha inizio la fase istruttoria del procedimento, ai sensi e per gli effetti degli articoli 7 e 8 della legge 07.08.1990 n° 241 e s.m.i..

Il presente avviso con l'elenco, di seguito riportato, recanti le indicazioni dei fogli e delle particelle interessati dalla fascia del vincolo preordinato all'esproprio (VPE) e dalle aree da occupare temporaneamente, viene affisso per 20 (venti) giorni consecutivi, decorrenti dal giorno 07 giugno 2018 all'Albo Pretorio del Comune di Noicattaro. L'avviso viene inoltre pubblicato sul sito informatico istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul quotidiano "la Gazzetta del Mezzogiorno - edizione Bari" e sul "il Sole 24 ore".

Le eventuali osservazioni, inerenti e pertinenti al procedimento, dovranno essere inoltrate dagli interessati con memorie scritte e documenti alla Regione Puglia Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio - Sezione Autorizzazioni Ambientali- servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it - via Gentile, 52 Bari, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni successivi alla scadenza della pubblicazione agli Albi Pretori dei Comuni, per essere in seguito valutate nella apposita Conferenza di Servizi.

Il presente avviso integra infine a tutti gli effetti, anche la comunicazione personale ai sensi dell'art. 52-ter della legge n° 327/01, in quanto è stato accertato che il numero dei proprietari dei terreni interessati dall'esecuzione dell'opera è superiore a 50 (cinquanta).

Elenco delle Aree Interessate dal V.P.E.

Comune di Noicattaro

Fig. 6: p.lla 357 ditta catastale: COLUCCI Vito Nicola; p.lla 102 ditta catastale: PACIOLLA Sabino; p.lle 558, 557 ditta catastale: CAPPELLI Antonia, PASTORE Vito; p.lle 126, 191, 128, 354 ditta catastale: IL VISIONE DEI F.LLI LITURRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA; p.lle 103, 123, 124, 543, 544 ditta catastale: RESCINA Domenico; p.lle 111, 110 ditta catastale: PASQUALICCHIO Margherita; p.lla 544 ditta catastale: RESCINA Palma; p.lle 544, 122 ditta catastale: RESCINA Rocco; p.la 214, ditta catastale: DIFINO Stefano; p.la 129 ditta catastale: CURLO Giovanni, DIDONNA Vittoria; p.la 213 ditta catastale: ADORISIO Pasquale;

Fig. 9: p.la 47 ditta catastale: RONGHI Laura; p.la 546 ditta catastale: RESCINA Palma; p.lle 48, 49 ditta catastale: ADORISIO Pasquale; p.lle 263, 389, 264, 390 ditta catastale: ARDITO Isabella; p.la 265 ditta catastale: LITURRI Giuseppina; p.la 51 ditta catastale: CIRILLO Alessandro, CIRILLO Antonia; p.la 719 ditta catastale: DIDONNA Domenico, DIDONNA Nicola; p.lle 55, 56, 18, 897, 618, 620, 621 ditta catastale: DEFLORIO ARDITO Maria Angela; p.la 57 ditta catastale: DIPIERRO Natale, DIPIERRO Vitantonio; p.lle 58, 899 ditta catastale: MARTIRE Francesco; p.la 292 ditta catastale: ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE; p.lle 898, 900, 902, 910 ditta catastale: PROVINCIA DI BARI; p.la 619 ditta catastale: ARDITO Rosa Maria; p.lle 572, 909, 571 ditta catastale: FURIO Anna Maria, FURIO Antonio, FURIO Giuseppe, Furio Nicolaia, RONCHI Lucia; p.la 354 ditta catastale: DICIOLLA Giovanna; p.lle 393, 550 ditta catastale: STOLFA Michelina; p.la 597 ditta catastale: BATTISTA Lucia, STOLFA Francesca; p.la 598 ditta catastale: BATTISTA Lucia, STOLFA Francesca, STOLFA Michelangelo, STOLFA Michelina; p.lle 190, 915 ditta catastale: LASORELLA Carlo, LASORELLA Gianrocco, LASORELLA Vincenzo, SETTANNI Vittoria; p.la 929 ditta catastale: ENI S.P.A.;

Fig. 34: p.lle 1492, 21 ditta catastale: FONSDITURI Domenica; p.lle 1471, 1472, 1460, 1466, 1936, 1941, 2057, 2056, 1463, 2144 ditta catastale: PROVINCIA DI BARI; p.lle 429, 1473, 1270, 430 ditta catastale: LAMONACA Vita; p.la 2530 ditta catastale: DIPIERRO Rosa, SAPONARO Carlo, SAPONARO Lorenzo; p.la 867 ditta catastale: SAPONARO Lorenzo; p.lle 1938, 1937 ditta catastale: DI DONNA Angela; p.lle 1939, 1943 ditta catastale: DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA; p.lle 2059, 2058 ditta catastale: DIPINTO Domenichina; p.la 97 ditta catastale: DIPIERRO Rosa; p.la 2143 ditta catastale: SPAGNUOLO Michele.

Elenco delle Aree In Occupazione Temporanea

Comune di Noicattaro

Fig. 6: p.la 357 ditta catastale: COLUCCI Vito Nicola; p.la 102 ditta catastale: PACIOLLA Sabino; p.la 557 ditta catastale: CAPPELLI Antonia, PASTORE Vito; p.lle 126, 191 ditta catastale: IL VISIONE DEI F.LLI LITURRI S.S. SOCIETA' AGRICOLA; p.lle 103, 123, 124, 543, 544 ditta catastale: RESCINA Domenico; p.lle 111, 110 ditta catastale: PASQUALICCHIO Margherita; p.la 544 ditta catastale: RESCINA Palma; p.lle 544, 122 ditta catastale: RESCINA Rocco;

Fig. 9: p.la 47 ditta catastale: RONGHI Laura; p.la 546 ditta catastale: RESCINA Palma; p.lle 48, 49 ditta catastale: ADORISIO Pasquale; p.lle 263, 264, 390 ditta catastale: ARDITO Isabella; p.la 51 ditta catastale: CIRILLO Alessandro, CIRILLO Antonia; p.la 719 ditta catastale: DIDONNA Domenico, DIDONNA Nicola; p.lle 55, 56, 18, 897, 618 ditta catastale: DEFLORIO ARDITO Maria Angela; p.la 57 ditta catastale: DIPIERRO Natale, DIPIERRO Vitantonio; p.lle 58, 899 ditta catastale: MARTIRE Francesco; p.la 292 ditta catastale: ENTE AUTONOMO ACQUEDOTTO PUGLIESE; p.lle 898, 900, 910 ditta catastale: PROVINCIA DI BARI; p.la 619 ditta catastale: ARDITO Rosa Maria; p.lle 572, 909 ditta catastale: FURIO Anna Maria, FURIO Antonio, FURIO Giuseppe, FURIO Nicolaia, RONCHI Lucia; p.la 354 ditta catastale: DICIOLLA Giovanna; p.lle 393, 550 ditta catastale: STOLFA

Michelina; p.lla 597 ditta catastale: BATTISTA Lucia, STOLFA Francesca; p.lla 598 ditta catastale: BATTISTA Lucia, STOLFA Francesca, STOLFA Michelangelo, STOLFA Michelina; p.lle 190, 915 ditta catastale: LASORELLA Carlo, LASORELLA Gianrocco, LASORELLA Vincenzo, SETTANNI Vittoria; p.lla 929 ditta catastale: ENI S.P.A.;

Fg. 34: p.lle 1492, 21 ditta catastale: FONSDITURI Domenica; p.lle 1471, 1472, 1460, 1466, 1936, 2056, 1463, 2144 ditta catastale: PROVINCIA DI BARI; p.lle 429, 1473, 1270, 430 ditta catastale: LAMONACA Vita; p.lla 2530 ditta catastale: DIPIERRO Rosa, SAPONARO Carlo, SAPONARO Lorenzo; p.lla 867 ditta catastale: SAPONARO Lorenzo; p.lla 1938 ditta catastale: DI DONNA Angela; p.lle 1939, 1943 ditta catastale: DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA; p.lle 2059, 2058 ditta catastale: DIPINTO Domenichina; p.lla 97 ditta catastale: DIPIERRO Rosa; p.lla 2143 ditta catastale: SPAGNUOLO Michele.

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto sentenza I grado n.312-B/2017.

Il Tribunale nobiliare internazionale organo permanente della Corte Suprema di Giustizia nobiliare arbitrale di Bari, in data 25 novembre 2017 ha pronunciato la seguente sentenza:

al Sig. Dott. Erik Domini, conte, cittadino italiano nativo di Trieste (30.10.1939), spettano i seguenti titoli e dignità nobiliari e cavalleresche ereditari:

1. "Conte; Commendatore dell'Ordine Reale dell'Etoile de la Grande Comore (Ordine Dinastico non nazionale)".
2. Trattamenti e qualifiche d'onore: "Don, Eccellenza, Nobilissimo, Sua Grazia".
3. Diritto a inquartare la propria Arma Familiare con lo Stemma del relativo Ordine Cavalleresco.

L'esecuzione della presente sentenza avente gli effetti della sentenza pronunciata dall'autorità giudiziaria, estesa nel territorio degli stati aderenti alla Convenzione di New York del 10 giugno 1958 e resa esecutiva in Italia con legge 19 gennaio 1968, n. 62, nei modi e nei termini previsti dal diritto internazionale.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

Il presidente
avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola

STUDIO LEGALE DOBRYNIA & ROTTOLA

Estratto decreto moneta complementare.

MONETA DOBREAGLE

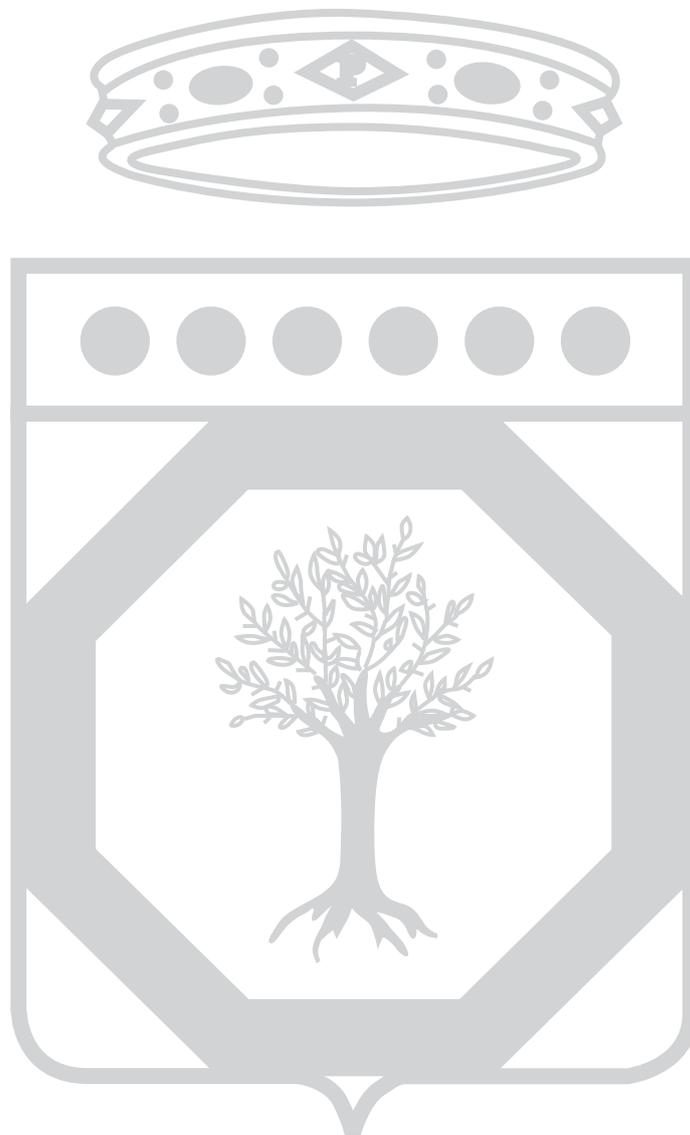
Estratto del decreto del 2 febbraio 2018

Il Gran Principato di Dobrynia in data 2 febbraio 2018 ha emesso il seguente decreto per regolamentazione economica della propria moneta:

“Considerato l’aver già decretato l’Euro quale moneta ufficiale a corso legale del Granprincipato (giusto precedente R.D. del 25-12-2017), ad integrazione dello stesso all’art. 17 riguardo la monetazione collaterale, il Granprincipato proclama la “DobrEagle” quale moneta storica ufficiale e complementare all’euro, digitale, cryptovaluta, de-bonds”.

La presente pubblicazione per estratto al fine di dare ai terzi legale conoscenza.

avv. Annalisa Rottola
Studio Legale Dobrynia & Rottola



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6316 / 6317 - Fax 080 540 6379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it/bollettino-ufficiale>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott.ssa Antonia Agata Lerario**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)